LA STAMPA

SABATO 10 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 189. € 1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

IL GOVERNO VARA LA MANOVRA DA 7,5 MILIARDI. UE SODDISFATTA. L'OPPOSIZIONE: «UNA STANGATA». SPUNTA UNA QUARTA SOGLIA PER L' IRPEF

Slitta il condono, sigarette più care

Lettera di Follini al premier: le richieste per chiudere la verifica

I SERVIZI

SI CERCA UN'INTESA SUL DPEF
Fisco, sarebbero previste quattro aliquote: l'ultima del 43 per cento per i redditi di oltre cinquecentomila euro
Roberto Giovannini A PAGINA 3

SANATORIA EDILIZIA ENTRO IL 10 DICEMBRE
L'ultimo mese dell'anno per pagare la seconda e terza rata
Le Regioni potranno limitare la portata del provvedimento
Luigi Grassia A PAGINA 2

LA DIFFICILE MISSIONE DI PISANU
Incontro segreto fra il ministro e il leader dell'Udc
«Diciamo sì a tutto, ma tu devi entrare nell'esecutivo»
Ugo Magri A PAGINA 5

ROMA. Una stretta alle spese dei ministeri, ai trasferimenti alle imprese, un aumento delle tasse per banche, assicurazioni e Fondazioni, più un ritocco in extremis alle accise per le sigarette. Da ieri la manovra correttiva da 7,5 miliardi è decreto. Il Consiglio dei ministri ha dato anche il via libera alla terza proroga del condono edilizio (al dieci dicembre), riscritto dal governo dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Piena soddisfazione per il via libera alla manovra arriva da Bruxelles; per l'opposizione la manovra «è una stangata». E sul fronte della verifica del centrodestra in programma domani, Follini, attraverso una lettera al premier, ha dettato le sue condizioni.

Barbera, Ippolito, La Mattina e La Rocca DA PAGINA 2 A PAGINA 6

RIMPASTO



LO SHOW IMPOSSIBILE PER IL CAVALIERE
La regia del grande spettacolo sembra essergli sfuggita
Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

ESULTA ARAFAT. TEL AVIV: IGNORATI I TERRORISTI

La Corte di giustizia dell'Aja «Il muro di Israele è illegale»



Il muro fatto costruire da Israele è illegale. Lo ha deciso la Corte internazionale di Giustizia dell'Aja. Galvano e Singer ALLE PAGINE 8 E 9

SENTENZA SEVERA E VANA

Igor Man

ILLEGALE. La costruzione del muro per dividere Israele dalla Cisgiordania è illegale e dunque va sospesa immediatamente. (...) La costruzione del muro determina infatti una annessione»: così la Corte Internazionale di giustizia dell'Aja, ieri, con una sentenza che sconfessa tutte le argomentazioni di Israele a sostegno del muro, «barriera di difesa contro il terrorismo suicida palestinese».

E' un accadimento importante, forse anche «storico» come ha esultato Arafat, questa severa sentenza. Ma, con tutto il rispetto, non vale un centesimo bucato. Vediamo. La Casa Bianca si è immediatamente pronunciata negando che la Corte sia la «sede appropriata» per risolvere una questione «che è politica». Gli Stati Uniti riconoscono «la necessità per Israele di difendersi e di proteggere il suo popolo»; del pari, Washington giudica importante che sia consentito ai palestinesi «di muoversi liberamente in quella regione». Se abbiamo ben capito «quella regione» è la Cisgiordania dove il muro ha, in fatto, messo in moto un processo di annessione della parte più ubertosa della Cisgiordania. Quando questo processo sarà compiuto si avranno sedici bandustan palestinesi vale a dire trecentomila persone tagliate fuori, costrette nel 42% della West Bank. Di più: le fonti d'acqua saranno controllate dagli israeliani.

Israele, che ovviamente respinge la sentenza dell'Aja, afferma una volta ancora come la costruzione del muro sia stata «imposta» dal terrorismo assassino. «Se non ci fosse stato il terrorismo, non ci sarebbe stato il muro». «Da quando è stata eretta la barriera il numero delle vittime è considerevolmente calato, la barriera sta funzionando»: proclama il governo Sharon. In verità a dare una mazzata al terrorismo suicida sono stati gli «attacchi mirati», i missili che hanno incenerito questo o quell'altro capobanda terrorista. Ma qui va detto subito che, posto il diritto di Israele di vivere in pace e sicurezza, il muro, una barriera si poteva anche costruire: ma così come hanno sollecitato gli uomini di pace quali lo scrittore Yehoshua non come l'ha voluto la Destra annessionista. Ancora: si è mai chiesto il governo israeliano il «perché» del terrorismo palestinese? E ha mai riflettuto sull'errore compiuto a suo tempo lasciando che Hamas prosperasse impunemente giacché era una «forza religiosa» che alla lunga - si pensava - avrebbe creato grane al laico movimento palestinese? Si sono cresciuti la serpe in seno, i dirigenti israeliani, e si stenta a capire perché il fanatismo terrorista di Hamas debbano ora pagarlo i poveri palestinesi che si vedono sempre più vessati, dopo 35 anni di occupazione non proprio all'acqua di rose.

La sentenza dell'Aja che esalta la Lega Araba (farebbe bene a tacere, oggi, così come ha fatto ieri quando, invece, doveva parlare e chiaro e forte) è veramente aria fritta. Nobile finché si vuole ma aria fritta: non risolve nulla. Forse, paradossalmente, aggrava la situazione.

Bush in piena corsa elettorale «non può» nemmeno alzare il ditino: nessun candidato alla Casa Bianca è stato mai così pazzo da urtare Israele sotto elezioni. Bush è messo male: non può premere su Israele (né ammorbidirsi al Consiglio di Sicurezza), non riesce a sistemare l'Iraq e quindi deve tenersi buoni gli arabi. Corre il pericolo che la vitale Area del Petrolio diventi un pantano islamista dove c'è il rischio di impantanarsi. Ultimo ma non meno importante: anche se (si fa per dire) Bush figlio tagliasse i fondi a Israele come già fece suo padre, non per questo la leadership israeliana mollerebbe. «Il mondo deve sapere - mi disse Golda Meir or è tant'anni - che non accetteremo mai diktat: non ci spaventa l'idea di mangiar solo pane e cipolle».

«MINACCIA SOTTOVALUTATA»
L'ex ministro Gold: la barriera ha già evitato sessanta attentati
INTERVISTA DI Fiamma Nirenstein A PAG. 9

UNA BAMBINA CUNEESE — HA SALVATO UN CAPRIOLO MA NON PUO' TENERLO CON SÉ



«Lasciatemi vivere con la mia Bambi» Ha salvato un capriolo ferito, ma per la legge non può tenerlo con sé. E' la storia di una bambina di dodici anni che abita in provincia di Cuneo e che in lacrime ha rivolto questo appello: «Contro i regolamenti voi grandi dovete usare il buonsenso». Se non potrà rimanere con Jennifer l'animale infatti dovrebbe tornare nel parco, dove presto si aprirà la stagione della caccia. Nella foto Tevino, Jennifer insieme al capriolo.
Neirotti A PAGINA 17

«E' ECCESSIVA LA CONCENTRAZIONE DI PUBBLICITÀ»

Il Garante accusa Rai e Mediaset

ROMA. Il digitale apre nuovi scenari, ma al momento il sistema tv resta ancora «fortemente concentrato»: Rai e Mediaset drenano da sole il 74,3% dei ricavi complessivi e l'86,5% della pubblicità. E in un mercato in crescita, che nell'anno ha sfiorato i 6 miliardi di euro, corre soprattutto Mediaset, con un ritmo «superiore a quello medio di mercato», mentre la Rai appare relegata a un ruolo «marginale». E' il nodo della relazione che il presidente dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni Enzo Cheli ha fatto ieri, annunciando sanzioni contro Rai e Mediaset.
Bruzzone A PAGINA 7

TORINO



UCCIDE A COLTELLATE GLI ANZIANI GENITORI
Forse dopo una lite per motivi economici
Giacomino, Longo e Poletto IN CRONACA

MILANO



OMICIDIO GUCCI NUOVA PERIZIA
Per l'ex moglie più vicina la libertà
Fabio Poletti A PAGINA 13

GENITORI INGLESI

Parlare è meglio che punire

Mina



QUANDO lo Stato diventa ipertrofico, la sua corpulenza giganteggia minacciosa. Quasi come un epigono dell'ennesimo Alien da cinema di fantascienza. Il ventre si imbottisce di commi e le enormi braccia, disegnate sui parametri dei codici penali, tentano di abbracciare i minimi dettagli della privata esistenza. Gli occhi diventano più torvi e penetrano in tutti gli ambiti della vita, soprattutto dentro le mura domestiche. Stava quasi per farcela, l'altro giorno, lo Stato massimo, il Moloch controlla-persone.

In Inghilterra i suoi devoti emissari, sempre nobili nelle intenzioni e armati di zelo non richiesto, volevano mettere fine al principio della responsabilità educativa dei genitori, che può arrivare anche al ricorso a qualche scappellotto nei confronti dei figli. La Camera dei Lord risuonava di accese discussioni. A chi reclamava l'abolizione del diritto allo schiaffo, qualcuno rispondeva che non è possibile ficcare il naso fin dentro le pareti di casa. Uno Stato liberale non può controllare la pelle di tutti i bambini per individuare gli eventuali lividucci da cui far scattare rapporti di assistenti sociali e imbastire processi e sentenze contro i genitori. Da qui la proposta di mantenere il diritto dei genitori entro i limiti della «punizione ragionevole».

Per tutta risposta, i rappresentanti della Camera si sono cimentati in disquisizioni, per nulla affatto consone allo spirito pragmatico inglese e più simili alla «forma mentis» dei legulei filobizantini. Fiumi di parole per precisare meglio il significato di «ragionevole» relativamente alle punizioni corporali. Probabilmente la lingua albionica non presenta la ricchezza sinonimica del bellissimo italiano. In questo caso, forse, è meglio così. Perché non voglio immaginare con quali argomenti e dettagliate descrizioni avrebbero saputo individuare le differenze tra un generico «colpo fisico» e i più complessi ceffoni, schiaffi, percosse, botte, manrovesci, manate, scapaccioni, scappellotti, sventole, sberle, cazzotti, bacchettate, sculacciate, ovviamente con tutte le gradazioni offerte dagli aggettivi che esprimono minore o maggiore intensità.

Alla fine hanno deciso di rendere più severa l'interpretazione dell'attuale definizione di «punizione ragionevole». Purtroppo non so intuire che cosa ciò significhi in concreto. Meglio lasciar perdere, signori Lords. E fidarsi di più dei genitori, della loro capacità educativa e del sacrosanto rispetto che, di solito, sanno esercitare nei confronti dei loro figli. Un'evoluzione in tal senso sembra già in atto. Anche nelle scuole si preferisce ormai un castigo che abbia lo scopo di far comprendere al ragazzo in che cosa ha sbagliato. Se qualcuno danneggia gravemente un banco, ad esempio, lo si fa stare a scuola al pomeriggio per ridipingere un'aula o per pulire i corridoi. E poi, per fortuna, abbiamo la parola, la capacità di spiegare e di convincere. La parola, che è madre del pensiero e balsamo per le anime ancora piccole.

AMERICA



«SULLE ARMI IN IRAQ ERRORI DELLA CIA»
La relazione al Senato
«La nostra intelligence è una struttura a pezzi»
Nessuna pressione da Bush
Paolo Mastrolilli A PAGINA 11

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Tagli igienici

OGNI volta che si parla di tagli alle spese dei ministeri, ritorna alla mente ciò che accadde dieci anni or sono in un palazzo fra i più imponenti della Capitale. Quando, all'indomani di uno di questi periodici riti sacrificali, qualche ingenuo sperò che la politica della lesina si traducesse in una drastica contrazione dei biglietti aerei di prima classe per i dirigenti in trasferta e nel dramma delle mogli dei vice e vice vice direttori generali, finalmente costrette a rinunciare alla consegna a domicilio della spesa da parte di un autista del ministero. Invece i tagli non lambirono affatto quelle esigenze imprescindibili e si ridussero a un risparmio sulla carta fotocopiativa e alla scomparsa di quella igienica, che gli impiegati dovettero portarsi da casa per mesi, fino a quando la nuova Finanziaria non ci mise, è il caso di dirlo, una pezza.

Ogni liberale è scettico nei confronti dell'efficienza dello Stato e condivide con gli orfani di Tremonti la convinzione che per arginare il tasso endemico di corruzione e gli sprechi delle amministrazioni pubbliche non ci sia altra strada che ridurre la massa di denaro a disposizione delle medesime. Ma perché siano colpiti i privilegi dei satrapi, e non solo la carta igienica dei dipendenti, la cura dimagrante dovrebbe essere accompagnata da una revisione dei controlli, oggi troppo spesso affidati a persone la cui carriera dipende a tal punto dalla benevolenza dei controllati da indurle a chiudere entrambi gli occhi sulle ingiustizie di un sistema che va a rotoli.

AOSTA

«LA TRAGEDIA SUL ROSA E' COLPA DELLA GUIDA»
Uno degli alpinisti «Eravamo al sicuro ma lui ci ha fatti tornare indietro Non si vedeva nulla e siamo precipitati»
Stefano Sergi A PAGINA 14

40710
9 771122 176003

LA CURA ANTI-DEFICIT

Anci: manovra iniqua, autoritaria e centralista
Berlusconi assuma anche l'interim dei Comuni italiani

■ La manovra correttiva non piace affatto al presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, che si rivolge al presidente del Consiglio: «Ora assuma l'interim anche dei Comuni italiani che hanno più di 5 mila abitanti. Comuni che si troveranno ad affrontare una situazione esplosiva. Quella predisposta dal governo è una manovra iniqua, autoritaria e centralista che aggredisce gli enti locali. Di fronte a una simile situazione l'unica risposta possibile è la rottura dei rapporti con l'esecutivo e l'abbandono a tempo indeterminato di tutte le sedi di concertazione istituzionale e la mobilitazione generale degli amministratori locali italiani». In sostanza, secondo l'Anci, quanto previsto nella manovra correttiva è non soltanto inapplicabile ma per molti aspetti anche anticostituzionale.


Leonardo Domenici

Beretta: «Ridurre l'Irap per ridare competitività alle imprese»
Artioli: «I sacrifici ci lasciano l'amaro in bocca»

■ «Sulla partita fiscale abbiamo fatto una proposta forte, quella della riduzione dell'Irap. Un intervento di questo genere si traduce in un recupero di competitività per le imprese, non solo sul mercato italiano». Lo ha detto Maurizio Beretta, direttore generale di Confindustria, commentando,la proposta di riduzione dell'Irap avanzata dagli industriali. Beretta ha poi dettato la ricetta per affrontare la sfida della competitività in una Europa sempre più grande: «L'Italia deve puntare con forza su tre direttrici: il potenziamento delle infrastrutture, per riavvicinarsi al cuore del continente». Sulla manovra correttiva è intervenuto anche Ettore Artioli, vicepresidente di Confindustria per il Mezzogiorno: «I sacrifici ci lasciano l'amaro in bocca, soprattutto per quanto riguarda i tagli agli incentivi per le imprese».


Maurizio Beretta

AUMENTA LA QUOTA IRPEF DESTINATA ALLE REGIONI CHE PER INVESTIRE POTRANNO INDEBITARSI DI PIU'

Via ai tagli alle spese, tasse sulle sigarette

Giro di vite su enti e ministeri. I fondi alle imprese ridotti di 1,25 miliardi

ROMA

Quattro miliardi e duecento milioni di tagli alla spesa, in gran parte per il 2004, un miliardo e trecento milioni di nuove entrate. Varato il decreto, ora il Parlamento ha circa sessanta giorni di tempo per convertirlo in legge. Il provvedimento approvato ieri dal Consiglio dei ministri permette al governo di bloccare subito la dinamica della spesa mantenendo il deficit italiano sotto il 3% del Pil imposto da Maastricht. Inoltre serve a spianare la strada al piano di riduzioni fiscali che Berlusconi vuole nel Dpef. L'impatto della manovra sarà complessivamente dello 0,9% sul Pil.

I tagli ai ministeri

La scure più pesante della manovra si abbatte sulle disponibilità di enti e ministeri: 2,6 miliardi di euro complessivi. Circa 1,4 miliardi verranno risparmiati dai cosiddetti «consumi intermedi» (dalla cancelleria alle pulizie), più di 350 milioni verranno dagli investimenti fissi, vale a dire attrezzature, arredamenti, parco auto. Fra le voci vittime delle tabelle della Ragioneria ci sono anche i residui di spesa (60-70 milioni), cioè le somme che giacciono da tempo nei cassetti dei dicasteri. In termini percentuali ci sarà un taglio del 10% per il triennio 2004-2006 della spesa per l'acquisto di beni da parte di Regioni, Province e Comuni che superino i cinquemila abitanti. Subiranno tagli del 50% i fondi della presidenza del Consiglio, quelli per la cooperazione allo sviluppo, le calamità nazionali (alluvioni, terremoti), il federalismo amministrativo, l'informatica e gli accordi internazionali. Verranno limitati del 30% i fondi per la spesa di funzionamento degli enti previdenziali pubblici, del 15% quelli per le spese per consulenze, missioni all'estero, convegni. Per ottenere risparmi le amministrazioni pubbliche verranno inoltre invitate ad acquistare i beni tramite le aste on-line della Consip (la centrale degli acquisti del ministero del Tesoro), oppure (è il caso soprattutto degli enti territoriali) ad adeguarsi agli stessi standard prezzo-qualità.

Accise sulle sigarette

Anche in questo caso non si toccano direttamente le tasche dei cittadini, ma l'intervento del governo potrebbe indirettamente costare un aumento delle «bionde». A onor del vero, in Italia fumare costa molto di meno di quanto non accada all'estero: in Gran Bretagna ad esempio un pacchetto di sigarette costa mediamente più del doppio. Il decreto correttivo non introduce alcun aumento (l'Eti, fino a pochi mesi fa pubblica, è stata recentemente acquistata dalla British Tobacco) ma di fatto limita i ricavi dei produttori. In sostanza il governo ha deciso di attuare ogni sei mesi (e non più una volta l'anno) il «riallineamento» di una delle due accise che si applicano sui prodotti da fumo. In questo modo, lasciando immutato il prezzo di vendita, aumentano gli introiti fiscali, limitando i ricavi industriali per i produttori.

Risparmi

4,2

I MILIARDI DI EURO DI MINORI SPESE DEI MINISTERI E DI TAGLI PER LE IMPRESE

Nuove entrate

1,3

IL MAGGIOR PRELIEVO CHE GRAVA SU ASSICURAZIONI E BANCHE, IN MILIARDI DI EURO

La scure sugli incentivi

Nonostante le pressioni di An e Udc perchè venissero risparmiati, la mannaia del Tesoro si abbatte in particolare sui fondi della «488», la legge che finanzia soprattutto le piccole e medie imprese del Mezzogiorno: 750 milioni di tagli. Di 250 milioni circa è il risparmio previsto sui fondi alla programmazione negoziata ed ai contratti di programma, destinati invece alle imprese più grandi. Altri 250 milioni di euro, ma in questo caso la cifra è in via di definizione, dovrebbero essere sottratti al fondo «aree sottoutilizzate» e crediti d'imposta. Viene infine posto un tetto di 1.700 milioni di euro per gli incentivi di alcune altre leggi. Su queste tabelle, però, il governo potrebbe introdurre ulteriori modifiche per riequilibrare gli incentivi.

Banche e assicurazioni

Se come ha detto il sottosegretario Vegas «non verranno toccate le tasche dei cittadini», è possibile che la stangata rifilata dal governo a banche, società di intermediazione, assicurazioni e Fondazioni (1,3 miliardi in tutto) in qualche modo si rifletta sul costo dei servizi per i cittadini. L'Adusbef nei giorni scorsi ha calcolato un aggravio di 75 euro a famiglia. Le assicurazioni dovranno versare 700 milioni di euro in più attraverso l'imposta sulle riserve del settore vita e sui fondi pensioni, che verrà ritoccata dallo 0,20 allo 0,30%. Le banche e le Sim pagheranno 370 milioni di euro in più di Irap, con una modifica alla base imponibile che riguarda le «riprese di valore su crediti verso la clientela» e gli «accantonamenti per rischi su crediti, compresi quelli per interessi di mora». Per gli enti non commerciali, come le Fondazioni Bancarie, è prevista la cancellazione dello sconto fiscale sull'Ires. Nei giorni scorsi l'Acri, l'associazione delle casse di risparmio, ha avvertito che l'aggravio fiscale potrebbe far crollare del 20% le erogazioni a fini sociali delle Fondazioni.

Più Irpef alle Regioni

La modifica non toccherà i contribuenti, perchè l'Irpef regionale attribuita in «compartecipazione» è ritagliata all'interno delle aliquote Irpef statali. Il decreto prevede che per il 2004 e il 2006 siano rideterminate le quote di Irpef, Iva e Irap che lo Stato attribuisce alle Regioni per evitare che il rallentamento del ciclo economico si traduca in meno risorse per le Regioni. D'altra parte, il decreto permetterà alle Regioni di aumentare il proprio deficit se questo servirà a finanziare contributi agli investimenti. [a.ba.]

LE REGIONI POTRANNO LIMITARE LA PORTATA E L'INCASSO DELLA SANATORIA

Il condono edilizio prorogato al 10 dicembre

Pagamento in tre rate tutto concentrato nell'ultimo mese dell'anno

Luigi Grassia

Con il condono edilizio il governo ci riprova: dopo gli esiti deludenti (in termini di cassa) dei precedenti tentativi, ieri il Consiglio dei ministri ha prorogato al 10 dicembre la scadenza di adesione alla sanatoria, mentre per il pagamento della seconda e della terza rata ci sarà tempo fino al 20 e al 30 dicembre. Nel decreto legge di correzione dei conti pubblici il Consiglio spiega di aver deciso, su questo punto, «alla luce della sentenza della Corte Costituzionale», che il mese scorso aveva affermato la liceità del condono in sé ma aveva anche invitato il governo a tenere conto delle prerogative delle Regioni in materia; perciò il decreto dà quattro mesi alle stesse Regioni per adattare le loro normative a quella statale. Dure le reazioni dal centrosinistra a questa terza proroga, mentre non tutti sono soddisfatti nemmeno nel centrodestra e le organizzazioni ambientaliste sono furiose: valga per tutte la protesta di Legambiente secondo cui «il condono ha già aumentato gli scempi nel nostro territorio».

Per citare altri dettagli tecnici della decisione di ieri, la proroga fa slittare al 30 giugno 2005 il termine per integrare la domanda di definizione degli illeciti edilizi con le denunce in catasto dell'immobile da sanare e per regolarizzare l'Ici (e, se dovute, le tasse per lo smaltimento dei rifiuti e per occupazione del suolo pubblico) mentre passa al 30 aprile 2005 la scadenza entro cui l'immobile deve risultare registrato al catasto.

Fin qui le questioni di date. Per quanto riguarda i soldi, la Finanziaria di quest'anno prevedeva che lo Stato incassasse 3,1 miliardi dal condono edilizio e altri [illegible] milioni dalla sanatoria per le costruzioni realizzate su alcune aree demaniali statali. Mentre il governo contava su un'adesione massiccia, le opposizioni e gli ambientalisti la temevano, perché la sanatoria avrebbe reso stabili gli abusi; ma gli uni e gli altri sono stati smentiti dalla bassa risposta del pubblico. Non che mancasse l'interesse, ma molti aspiranti al condono sono stati frenati dal timore che la Corte lo dichiarasse illegittimo, e in questo caso tutti costoro si sarebbero auto-denunciati per poi trovarsi senza protezione dalle sanzioni. Cinque Regioni guidate dal centrosinistra (Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Campania) hanno addirittura approvato norme che vietavano il condono sui rispettivi territori, e il governo ha chiesto alla Corte di pronunciarsi su questo punto.

Il verdetto della Consulta ha dato parzialmente ragione a tutti e questo ha aumentato l'incertezza: lo Stato può deliberare il condono edilizio e le Regioni non possono legiferare per vietarlo, ma hanno il diritto di limitarlo con le loro norme. Questo ripropone la dialettica fra condono pesante o leggero che già si era manifestata in fase di elaborazione della legge non solo lungo lo spartiacque centrodestra/centrosinistra ma anche nell'ambito dei rispettivi schieramenti (per esempio An fece passare un emendamento che escludeva dalla sanatoria i grandi «ecomostri»). Ora le Regioni di centrosinistra, e forse alcune di centrodestra, limiteranno la portata del condono ai piccoli abusi. Questo rende difficile valutare quale sarà l'incasso effettivo della sanatoria.

Ma che fine fa chi ha già presentato la domanda e pagato la prima rata del condono? La Corte costituzionale dice che le domande restano valide. Ma per capire in che misura potranno essere accolte bisognerà aspettare il varo delle leggi regionali che definiranno tipologia e volumetrie degli abusi sanabili.

Un'intenzione restrittiva è stata ieri espressa per esempio da governatore del Friuli, Riccardo Illy, secondo cui «nel testo regionale non troveranno posto norme atte a incentivare nei cittadini comportamenti illeciti e tali da rappresentare forme di diseducazione rispetto all'osservanza delle leggi». Mentre il presidente della Toscana, Claudio Martini, afferma che «il governo dovrebbe promuovere un incontro per concordare con le Regioni l'intera partita che si è aperta dopo la sentenza della Corte». Il diessino Fabrizio Vigni, della commissione Ambiente della Camera, invoca «controlli satellitari contro l'abusivismo». Difende le ragioni della sanatoria Maurizio Lupi, responsabile lavori pubblici di Forza Italia: «Non si tratta, come hanno sostenuto il Codacons e numerosi esponenti dell'opposizione, di un becero tentativo per fare cassa, ma di un adeguamento a una sentenza della Corte».

COME CAMBIA LA SANATORIA



IL NUOVO TERMINE
Il termine di adesione al condono edilizio slitta al **10 dicembre**

PAGAMENTI
Il **primo versamento** va fatto contestualmente alla presentazione della domanda.
La **seconda rata** va versata invece entro il **20 dicembre** ed entro il **30 dicembre** va pagata la **terza**.
La precedente proroga aveva già fatto slittare questi due ultimi pagamenti rispettivamente al 30 settembre ed al 30 novembre.

INTEGRAZIONE DELLE DOMANDE
Il termine per integrare la domanda di definizione degli illeciti edilizi con le denunce in Catasto dell'immobile da sanare e della regolarizzazione Ici (e, se dovute, delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti e per occupazione del suolo pubblico) slitta dal 30 settembre 2004 al **30 giugno 2005**.

REGISTRAZIONE AL CATASTO
La scadenza entro il quale l'immobile deve risultare registrato al catasto passa al **30 aprile 2005** (dal 30 settembre 2004).

LE REGIONI
Il nuovo provvedimento concede quattro mesi di tempo alle Regioni per emanare le relative leggi di regolamentazione.

COSA SI PUO' SANARE
Sono condonabili le opere abusive ultimate entro il 31 marzo 2003 e che non abbiano comportato un ampliamento di volume al **30 per cento** o a **750 metri cubi**. Per le opere nuove la sanatoria stabilisce invece che non siano superiori ai **3000 metri cubi**.

QUANTO SI PAGA
Il costo per mettersi in regola varia dai **60** ai **150 euro** al metro quadro.
La prima rata deve essere pari al 30% del totale, con un **versamento minino di 1700 euro**.
Nel caso di importo inferiore alla misura minima di 1700 euro, l'oblazione va corrisposta integralmente.
Il pagamento dell'acconto degli oneri concessori deve essere corrisposto anch'esso nella misura del 30%, con un minino di 500 euro.
Sotto i 500 euro va versato integralmente.

GETTITO PREVISTO
Il governo dalla sanatoria degli illeciti edilizi si attende un introito di **3,5 miliardi di euro** già conteggiati nella Finanziaria 2004.

SM

A UN CONVEGNO DELL'ASPEN A FIRENZE PRIMA USCITA PUBBLICA DELL'EX MINISTRO DELL'ECONOMIA

Tremonti dribbla i cronisti: soffro d'amnesia

Roberto Ippolito
inviato a FIRENZE

Una mano stringe una borsa. L'altra tiene una cartella. Arrivato da Pavia, Giulio Tremonti cammina a Firenze. Da sabato 3 luglio è l'ex ministro dell'Economia. Dando le spalle alla chiesa di San Salvatore, taglia la piazza d'Ognissanti poco dopo le 14 sotto un sole impietoso. Sta per entrare nel Grand Hotel per il primo impegno noto dopo le dimissioni.

E' pronto a partecipare, con economisti e imprenditori, alla conferenza sull'economia globale dell'Aspen Institute, l'associazione impegnata a favorire il dialogo Europa-America. Della sezione italiana dell'Aspen è presidente: perciò ha il compito di condurre la conferenza stampa convocata prima dell'inizio della discussione.

Ma Tremonti non avrebbe voglia di farlo. Arrivando al Grand Hotel scorge un gruppo di giornalisti in attesa. E sussurra a una persona che lo accompagna: «Io la conferenza stampa non la faccio».

Tuttavia dopo aver salutato Marta Dassù, direttore dei programmi internazionali dell'Aspen Italia, e un breve scambio di idee con Walter Isaacson, presidente dell'associazione a Washington, Tremonti non si tira indietro. Benché ovviamente non appare di buon umore.

Alle 14,26 entra nella sala Montebello per l'incontro con i giornalisti programmato da tempo. E dà subito l'impressione di voler circoscrivere il suo compito: «Io devo solo introdurre la conferenza stampa» esordisce. Fa così intuire che non ha l'intenzione di parlare di quello che in contemporanea accade a Roma: l'approvazione da parte del consiglio dei ministri presieduto da Silvio Berlusconi della manovra finanziaria concepita per ridurre il deficit pubblico. Quella manovra era sua. E non è più sua.

In breve Tremonti elenca i temi della conferenza, fino all'«ultima sessione sulla Cina» (la cui avanzata è stata per lui fonte di grandi timori come ministro). La sintetica elencazione si chiude con uno sbrigativo «Questo è quanto».

Inevitabile arriva una domanda sui segnali di ripresa economica. Ma rispondere significherebbe entrare nelle scelte politiche necessarie per il rilancio. Perciò l'ex ministro evita. Con ironia: «Sfortunatamente oggi soffro di una tremenda amnesia che credo durerà per un po', non so fino a quando».


L'ex ministro Giulio Tremonti

No comment sia sulla ripresa economica che sull'impatto dell'euro come sullo scontro sulla riforma del risparmio

Insomma nulla da dire: «Mi dispiace non poter rispondere alle vostre intelligenti domande». Poco dopo Tremonti aggira anche la successiva richiesta di esprimersi sui benefici ottenuti dall'Italia con l'euro: «Confermo che i sintomi della mia amnesia sono ancora evidenti». A quel punto è chiaro che altri tentativi di indurlo a parlare andrebbero a vuoto. E la conferenza stampa si snoda in mezz'ora con gli altri protagonisti.

Al termine, alzandosi, Tremonti batte la mano sulla testa, come uno smemorato. Un momento distensivo, quindi. Ma tutto in silenzio. Effettuata una veloce sosta al buffet, Tremonti si dirige verso le scale che lo portano alla sala riunioni. Dove i giornalisti, per tradizione, non sono ammessi.

E dove lui si muove con scioltezza: Parla con un inglese brillante. Si sofferma sulla scossa data dalla Cina all'economia internazionale. E fa riferimenti alla rivoluzione francese. Che non è esattamente una questione di stretta attualità.

Ma di attualità sarebbe complicato parlare. Cosa dire del tentativo abortito giovedì per il varo bipartisan (ovvero con l'accordo maggioranza-opposizione) della nuova legge sul risparmio? Il tentativo fu avviato in un incontro in casa Aspen, di cui è vicepresidente Enrico Letta, responsabile economico della Margherita.

Tremonti non commenta il presente. E non dice nulla del suo futuro. Mentre lui partecipa alla conferenza di Firenze, il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato definisce «valida» l'ipotesi di candidarlo a sindaco nel 2006. L'amnesia di Tremonti riguarda anche i suoi progetti.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Sei in mano nemica,
macinano già le tue ossa,
pretendono il tuo sguardo
ti spengono gli sguardi
con i piedi ti trillano
nell'orecchio coi fischietti d'allarme
ALLARME
INGEBORG BACHMANN: *In mano nemica* - dalla raccolta postuma *Non conosco mondo migliore* - ediz. ital. Guanda 2004.

LA CURA ANTI-DEFICIT

DIECI ANNI DI MANOVRE
VALORI IN MILIARDI DI EURO
In riferimento al 2004 conteggiata la manovra correttiva presentata oggi. Inoltre, nella disarticolazione tra tagli minori e entrate non sono conteggiati 2 miliardi di euro di misure amministrative

TOTALE: 173,7

ANNO	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994
Maggiori entrate [A]	6,0	4,3	11,5	-11,3	-3,3	1,5	6,7	14,3	11,7	12,5	13,3
Minori spese [B]	15,2	-4,7	2,4	-1,9	-4,6	2,6	6,2	17,7	5,1	12,2	2,9
Manovre di bilancio [A+B]	23,0	9,0	13,9	13,2	7,9	4,1	12,9	32,0	16,8	24,7	16,2

FONTE: UFFICIO STUDI CGIA MESTRE SU DATI BANCA D'ITALIA

IL SOTTOSEGRETARIO VEGAS: ORA POSSIAMO ABBASSARE LE TASSE. LA PRESIDENZA UE: PROMESSE RISPETTATE

Il governo approva la manovra da 7,5 miliardi

Bruxelles soddisfatta. L'opposizione all'attacco: è una stangata

Alessandro Barbera
ROMA

Una stretta alle spese dei ministeri, ai trasferimenti alle imprese, un aumento delle tasse per banche, assicurazioni e Fondazioni, più un ritocco in extremis alle accise per le sigarette. Da ieri la manovra correttiva da 7,5 miliardi promessa da Silvio Berlusconi all'Ecofin di lunedì scorso è decreto. Il Consiglio dei ministri che lo ha approvato ha dato anche il via libera alla terza proroga del tormentato condono edilizio (al dieci dicembre), riscritto dal governo dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Per i tecnici di Palazzo Chigi, Tesoro e Ragioneria è stata una giornata campale: il downgrading di mercoledì da parte di Standard&Poor's ha convinto la maggioranza, e in particolare Berlusconi, a spingere l'acceleratore su una manovra che diversamente sarebbe stata approvata con un po' più di calma, probabilmente la prossima settimana. Fino all'ultimo gli alleati, in particolare An e Udc, hanno tentato di ottenere qualche modifica, soprattutto nella parte in cui il decreto taglia i trasferimenti alle imprese. La manovra approvata ricalca invece lo schema già noto da alcuni giorni: 2,6 miliardi di euro verranno sottratti ai ministeri (qualcosa in più rispetto alle ultime ipotesi), 1,35 complessivamente verranno tagliati agli incentivi alle imprese (Legge 488, contratti di programma e d'area). A banche, società di intermediazione, Fondazioni e assicurazioni verranno invece chiesti 1,3 miliardi di euro di nuove tasse fra aumenti Irap e Ires (per le prime) e un nuovo prelievo sulle riserve tecniche dei rami vita assicurativi. Altri due miliardi di euro di gettito (ma in questo caso non si tratta di interventi strutturali) potranno essere garantiti con operazioni alle quali sta lavorando il Tesoro, come ad esempio una nuova tranche di vendita di parte del patrimonio immobiliare.

Subito dopo la fine del consiglio, complice il fatto che il governo non ha tenuto alcuna conferenza stampa per presentare i contenuti della manovra, si è sparsa la voce che l'Udc non l'avesse votata. Più tardi uno dei due ministri centristi, Carlo Giovanardi, l'ha smentita. «Un atto dovuto, io e Rocco Buttiglione avevamo il mandato pieno del partito di votare».

«Ora il governo si impegna a mettere in campo le iniziative destinate a favorire lo sviluppo a partire dall'applicazione della riforma fiscale», ha detto in una nota il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas. «Ancora una volta, il governo interviene senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini: con una manovra concentrata sui tagli alla spesa per 7,5 miliardi di euro, che garantirà il pieno rispetto dei parametri europei per il 2004».

Piena soddisfazione per il via libera alla manovra arriva da Bruxelles, che lunedì aveva deciso di non far scattare l'early warning sui conti pubblici dando credito alla promessa di Berlusconi. «È un passo molto importante», ha detto il portavoce del ministro delle finanze olandese Gerrit Zalm, presidente di turno del consiglio Ecofin. «Accogliamo con favore l'approvazione», ha aggiunto Gerassimos Thomas, portavoce del commissario agli Affari monetari ed economici Joaquin Almunia. «Presidenza Ue e Commissione ritengono che l'accordo raggiunto dal governo sia un decisione in linea con quanto promesso dal premier Silvio Berlusconi lunedì scorso». Più cauto invece il giudizio del Fondo Monetario Internazionale, che promette di essere più preciso dopo la tre giorni di incontri prevista per la prossima settimana. «Non sono in grado di valutare gli effetti sulla crescita della manovra varata oggi», ha detto a margine di un convegno Aspen a Firenze Pier Carlo Padoan, direttore esecutivo dell'organismo di Washington.

Di tutt'altro tenore la reazione dell'opposizione. «Prima delle elezioni avevamo detto che non ci sarebbe stata una manovra per lo sviluppo, ma che ci sarebbe stata una stangata. E stangata purtroppo è», ha commentato il leader della Margherita Francesco Rutelli. Quella varata dal governo è «una manovra senza criterio», aggiunge il responsabile economico dei Ds Pier Luigi Bersani. «Dopo un anno di sostanziale dimezzamento degli interventi al Sud, il colpo che viene dato agli investimenti nel Mezzogiorno è micidiale e non può rimanere senza risposta». Per Bersani, «una manovra come quella di oggi indebolisce le speranze di ripresa».

IL MENU' DEGLI INTERVENTI



La manovra varata ieri prevede una riduzione della spesa pubblica di **5,5 miliardi** di euro attuata per decreto. A questo importo vanno poi aggiunti altri **2 miliardi** reperiti attraverso misure amministrative come cartolarizzazioni e misure taglia-spese.

SPESE MINISTERI E PA
Le spese di ministeri ed enti vengono ridotte di **2,6 miliardi.** La manovra pesca tra i residui di spesa. Nel triennio 2004-2006 la spesa per l'acquisto di beni e servizi degli enti locali sarà tagliata del 10%. Ridotte anche missioni, consulenze e convegni, fondi per la cooperazione, calamità nazionali, federalismo amministrativo, informatica ed accordi internazionali. Sul fronte degli acquisti potenziato il ruolo della Consip.

IRPEF E BILANCI REGIONALI
Per il 2004 e il 2005 verranno rideterminate le quote di Irpef, Iva e Irap che lo Stato attribuisce alle Regioni sotto forma di compartecipazione, per evitare che il rallentamento economico si traduca in meno risorse per le Regioni. Le Regioni, con alcuni limiti, potranno aumentare il proprio deficit se questo serve per finanziare contributi agli investimenti.

SIGARETTE
Il governo ha deciso di attuare ogni sei mesi, e non più ogni anno, il riallineamento di una delle due accise che si applicano sul fumo. La misura dovrebbe servire in particolare a colpire i produttori che praticano una concorrenza scorretta: la manovra lascia infatti immutato il prezzo di vendita, aumentano gli introiti fiscali limitando i ricavi industriali. Prevedibile comunque un aumento dei prezzi.

IMPRESE E SUD
I risparmi ammontano a **1,25 miliardi:** 250 milioni vengono dal bonus occupazione e dal fondo aree depresse, 750 milioni dalla legge 488, 250 milioni dalla programmazione negoziata. Viene poi posto un tetto di 1700 milioni di euro per gli incentivi di alcune altre leggi. Altri 150 milioni vengono tolti a Fs, Poste e Anas.

BANCHE E ASSICURAZIONI
La rimodulazione fiscale porterà nelle casse dello Stato **1,3 miliardi** di euro: 700 milioni li verseranno le assicurazioni, 370 banche e sim, la cifra restante arriverà da fondazioni bancarie ed altri enti non commerciali.

CONDONO EDILIZIO
La nuova scadenza per aderire al condono passa dal 31 luglio al 10 dicembre 2004: entro questo termine va presentata la domanda e pagato il dovuto. E' anche possibile rateizzare, ma i versamenti dovranno essere fatti in rapida successione: il 20 e il 30 dicembre. Le Regioni avranno 4 mesi di tempo per emanare le leggi che regolano la sanatoria

Da sindacati e piccole imprese un coro di «no»

ROMA

Sonora la bocciatura della manovra economica 2004 da parte di sindacati, mondo dell'artigianato e piccola impresa. «Mette un freno allo sviluppo» è la critica espressa all'unisono, alla quale si associano gli agricoltori della Cia. «È il frutto di errori del passato» è il duro giudizio di Guglielmo Epifani, mentre Savino Pezzotta stigmatizza l'assenza di dialogo con le parti sociali pur in presenza di una manovra da 7,5 miliardi. «Allo sciopero per ora preferiamo la discussione» dice tuttavia il leader Cgil. Taglia la spesa pubblica e non cuce i rapporti con le parti sociali, sintetizza il leader dell'Ugl Stefano Cetica. La Confcommercio invoca interventi strutturali, rilevando tuttavia che una forte dose di antibiotici era necessaria. Una manovra dovuta, commenta a sua volta Confagricoltura, mentre la Coldiretti si augura ora un Dpef di sviluppo, nel quale spera pure la Cna per bocca di Giancarlo Sangalli il quale esprime la preoccupazione delle imprese artigiane.

I tre leader di Cgil-Cisl-Uil, tutti a Palermo per la festa della Cisl, vanno all'attacco. «Per come si delinea - dice Epifani - questa manovra non fa altro che mettere freni al piccolo sviluppo che era ripartito. È dunque una manovra che invece di sostenere lo sviluppo lo frena». «Si fa una manovra di 7,5 miliardi di euro - insiste Pezzotta - e il governo non ci ha neanche informato. Se questo è il preludio a manovre che verranno, penso che la capacità d'azione del sindacato dovrà essere forte e incisiva». «Dal Dpef - commenta Angeletti - ci aspettiamo una politica di sviluppo per far crescere il Paese, non abbiamo bisogno di fare sacrifici».

Secondo il presidente della Confcommercio Sergio Billè, «per abbassare la febbre a 40 gradi della spesa pubblica corrente era indispensabile ricorrere a una forte dose di antibiotici, ma non si può certo pensare che questa cura possa di per sé essere sufficiente a rimettere in piedi quel grande malato che è oggi l'economia italiana». «Si continua a rinviare il varo di interventi realmente necessari al rilancio dell'economia», dice Marco Venturi, presidente di Confesercenti. Fabio Cerchiai, presidente dell'Ania, si dice sorpreso che il governo «disconoscendo il ruolo sociale delle assicurazioni, abbia approvato un provvedimento che conferma l'aumento di un prelievo sulle riserve vita, di per sé illogico in quanto riferito a debiti delle compagnie verso gli assicurati»; Paolo Bedoni, presidente di Confagricoltura invoca il ritorno alla «effettiva concertazione», mentre Giancarlo Sangalli della Cna esprime «grande preoccupazione».

Il giudizio più drastico arriva da Confartigianato. Una nota dell'associazione denuncia il ritorno di «meccanismi nel sistema degli acquisti della pubblica amministrazione che rischiano di creare gravi distorsioni di mercato, riducendo la concorrenza e penalizzando le piccole imprese». Nel mirino c'è il potenziamento della Consip, che per come congegnato - dicono gli artigiani - rischia di «bloccare il mercato delle forniture pubbliche» ed «escludere le piccole e medie imprese dall'accesso diretto alle gare». [r. gi.]

ESPERTI AL LAVORO, GRAVI DIFFERENZE FRA UDC E FORZA ITALIA. DE MICHELIS RIPROPONE NECCI

Spunta una quarta aliquota per la nuova Irpef

Fino a 500 mila euro prelievo del 37 per cento, poi si passa al 41-43

retroscena
Roberto Giovannini

GRANDE e utile lavoro svolto col metodo della collegialità», riferisce una fonte. «Stiamo ancora calcolando l'ammontare del taglio delle tasse», dice un'altra. «Andiamo avanti, ma le vere decisioni si prendono domenica sera». «Siamo a "carissimo amico", lo scriva pure, e l'accordo lo vedo lontano», conclude la quarta fonte. Solo su un punto gli esperti del gruppo di lavoro incaricato di mettere a punto le linee guida del Documento di programmazione economica e finanziaria sembrano essere d'accordo, e cioè sulla dell'ipotetico taglio delle tasse, che dovrebbe alleggerire insieme Irpef e Irap. La notizia è che sembra cancellata per sempre l'idea tremontiana delle due aliquote Irpef «secche», del 23% e del 33%. Intorno al tavolo degli esperti c'è ampia intesa per un sistema a quattro aliquote, di cui una «a perdere» entro il 2007 (conti permettendo). Ecco gli scaglioni: 23% per redditi fino a 33.000 euro, 33% fino a 80.000 (Udc e An) o 100.000 euro (Fi), 37% per i redditi fino a 500.000 euro, 41 o 43% da 500.000 euro in su. Insomma, un approccio molto vicino a quello sostenuto da An e Udc.


L'economista Renato Brunetta

Il «pool», coordinato dal sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas, è piuttosto ampio. Ne fanno parte per Forza Italia (oltre a Vegas) l'economista ed eurodeputato Renato Brunetta e il responsabile economico Luigi Casero; il viceministro all'Economia Mario Baldassarri per An; il sottosegretario alle Finanze Daniele Molgora per la Lega; il suo collega Gianluigi Magri e il senatore Ivo Tarolli per l'Udc; l'ex presidente delle Fs Lorenzo Necci per il Nuovo Psi di De Michelis; il responsabile del dipartimento economico di Palazzo Chigi Gianfranco Polillo. Oggi si incontreranno di nuovo: l'obiettivo, non semplice, è quello di scrivere uno dei tre documenti (quello economico) che poi i leader della Casa delle Libertà discuteranno negli incontri decisivi di domani sera. Un lavoro reso complicatissimo dalle convulsioni della politica, oltre che naturalmente dalle dimensioni gigantesche del problema economico: trovare tagli alla spesa corrente per finanziare una riduzione del carico fiscale pari a circa un punto di Pil, ovvero 13 miliardi di euro. Possibilmente, senza stroncare l'economia italiana.

Le riunioni di ieri non sono state particolarmente fruttuose. Anche perché, come spiega Tarolli, non è stato risolto nemmeno il nodo fondamentale del contendere: essere tutti d'accordo nel dare il luce verde alla riforma fiscale. «L'obiettivo del taglio delle tasse è condiviso - afferma il senatore del partito di Follini, e grande estimatore di Antonio Fazio - ma tra noi dell'Udc e Forza Italia c'è una grande differenza di impostazione». Ovvero, *Fi* «dà per scontata la realizzazione della riforma, e si pone il problema di trovare le risorse per finanziarla. Noi - dice Tarolli - diciamo che prima bisogna rispettare il Patto di stabilità europeo nel 2005, cosa non facile, operando tagli seri. E poi si può vedere quanto spazio c'è davvero per la riduzione delle tasse».

Come si vede, è esattamente la differenza di approccio emersa giovedì e in modo palese all'Abi tra Silvio Berlusconi ed Antonio Fazio. Il ministro ad interim, a dire che la riforma si fa comunque; il governatore a mostrare scetticismo, e a indicare che la priorità sono gli equilibri di finanza pubblica. Tra gli esperti incaricati di mettere a punto la «scheda» che discuteranno i leader politici del centrodestra non c'è accordo neppure sullo stato dei «numeri»: per Tarolli, anche dopo la manovrina, c'è il rischio di uno sfondamento nel 2005, con un deficit tendenziale che potrebbe avvicinarsi al 3,8-4%. Per Polillo e Palazzo Chigi invece con la manovrina l'obiettivo del 3% potrebbe essere vicino «a parte qualche decimale di punto».

Sulla carta, una volta messi tutti d'accordo sull'operazione del taglio delle tasse, i tecnici dovrebbero cominciare a individuare per sommi capi le aree del bilancio pubblico dove calare la scure. Un lavoro arduo: si tratterebbe di colpire soprattutto la spesa corrente. Se una parte degli incentivi alle imprese fanno parte di questa voce, un altro pezzo sono considerati spese per investimenti. Bisognerebbe intervenire su leggi pluriennali di spesa, sugli stanziamenti ai ministeri, e a dire di Polillo, «chief economist» di Palazzo Chigi, «si tratterà di colpire un po' tutte le voci del bilancio dello Stato». A mediare tra Forza Italia e Udc ci prova il viceministro Mario Baldassarri, che ha confidato ai suoi che «su un Dpef che concili taglio delle tasse e sviluppo, senza penalizzare la crescita un'intesa si può trovare». Tutti negano l'eventualità di interventi sulla tassazione delle rendite finanziarie.

LE RILEVAZIONI BANKITALIA: AD APRILE +3,3%

Nuovo record del debito pubblico

■ In rialzo ancora il debito pubblico. Le rilevazioni di Bankitalia evidenziano che ad aprile ha raggiunto quota 1.454.907 miliardi di euro contro 1.440.823 del mese precedente (+3,3 per cento), più alto di 73,479 miliardi rispetto a dicembre 2003, quando il debito si era attestato a 1.381,3 miliardi di euro. Esaminando il dato per settori la quota di debito delle amministrazioni centrali è, sempre in aprile, a 1.381,8 miliardi mentre quella delle amministrazioni locali si attesta a 73 miliardi. Rispetto allo stesso mese di un anno prima il debito delle amministrazioni centrali è salito in aprile dell'1,6 per cento, quello delle amministrazioni locali, passando da 47,7 a 73 miliardi, registra una crescita del 52,8 per cento. La crescita è molto più contenuta se si confronta il dato di dicembre quando alle amministrazioni locali veniva assegnato un debito di 70,4 miliardi (l'incremento su aprile è del 3,7per cento).


Il sottosegretario Giuseppe Vegas

L'ACCHIAPPAFFARI®

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

Grande campagna
ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro*...

...se acquisti subito un nuovo elettrodomestico scegliendo tra le lavatrici, le lavastoviglie, i frigoriferi, i congelatori e le cucine a gas evidenziati nei punti vendita*

Lavatrice
Dauer IBR 500 ZT
Centrifuga 800 giri, termostato regolabile, classe di efficienza energetica B
249,00 €
-60,00 € Valutazione usato
189,00 €

Frigorifero
Indesit BA 13
Capacità lorda totale 332 Lt, (frigo 218 Lt - congelatore 114 Lt), capacità di congelamento 9 kg/24h, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,00 €
-50,00 € Valutazione usato
399,00 €

Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ / GRP-217 BUGA
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta: frigo 363 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B
2090,00 €
-400,00 € Valutazione usato
1690,00 €

Lavatrice a carica dall'alto
Ariston AT 50
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri, classe di efficienza energetica C
349,00 €
-50,00 € Valutazione usato
299,00 €

Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
4 programmi, 3 temperature, sistema antiallagamento AQUAVIGIL, spia sale e brillantante, classe di efficienza energetica A
CLASSE A
449,00 €
-60,00 € Valutazione usato
389,00 €

Cucina a gas
Tecnogas TL 353 WS
4 fuochi gas con dispositivo di sicurezza, forno elettrico ventilato con termostato per cottura contemporanea di alimenti diversi
359,00 €
-60,00 € Valutazione usato
299,00 €

PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE*

Video - Hi-fi - Computer - Telefonia - Elettrodomestici

Gruppo VIPIANA
www.vipiana.it

Alessandria Via Marengo, 64
Biella Corso Europa, 7/C
Casale M.to Viale C. d'Olivola, 6
Cuneo Corso Francia, 75
Cuneo Via Casc. Colombaro, 26
Genova Centro Comerciale L'Aquilone
Novara Via Gnifetti, 70
Torino C.so R. Margherita, 270
Torino Via Nizza, 30
Tortona Città Commerciale Oasi
Verbania Viale Azari, 94 (Aperto la domenica)
Vercelli Parco Commerciale Carrefour
Villanova M.to Parco Commerciale Monferrato (Aperto domenica 11 luglio)

I TRE TAVOLI DI CONFRONTO APERTI NELLA CASA DELLE LIBERTÀ IN ATTESA DEL VERTICE DI DOMANI SERA



L'AGENDA DI GOVERNO
Il primo tavolo è quello più specificatamente politico. Vi si discuterà dell'assetto e dell'agenda di governo. Il tema focale sarà la durata dell'**interim** per l'economia e l'eventuale «redistribuzione» delle deleghe che erano state attribuite a Tremonti. Più in generale si discuterà di un eventuale **«rimpasto»** di governo (anche se il premier non ama questa espressione).

LA MANOVRA ECONOMICA
Il secondo tavolo riguarda la manovra economica e la politica fiscale. L'argomento centrale sarà l'ipotesi di **riduzione** generalizzata delle **tasse** fortemente voluta da Berlusconi («O riesco a farla o non mi ricandido») e che invece provoca scetticismo, a vario titolo, tra gli alleati.

IL FEDERALISMO
Il terzo tavolo verterà sul federalismo, cioè sul «cavallo di battaglia» della **Lega**. Il punto di scontro riguarda gli emendamenti presentati da **Udc** e **An** al testo in discussione alla Camera, emendamenti che, secondo il Carroccio, finirebbero per snaturare completamente il provvedimento.

SM

L'UDC VUOLE MODIFICHE AL FEDERALISMO E UNA LEGGE ELETTORALE PROPORZIONALE

Follini scrive al premier: ecco le mie condizioni

Domani la verifica nel centrodestra. Rai, Berlusconi disposto ad azzerare il Cda

I post dc irritati anche dai ripetuti tentativi di esponenti azzurri di spaccare il loro partito

Amedeo La Mattina
ROMA

«Le nostre richieste non sono pretestuose e non riguardano le poltrone. Non abbiamo gli obiettivi fantasiosi che ci attribuiscono». E a dimostrazione che non sono «pretestuose», Marco Follini ha decisio di scrivere in una lettera, che oggi verrà recapitata al premier, quel che l'Udc chiede per chiudere questa latente crisi di governo. Una lettera-documento nella quale i centristi focalizzano alcuni argomenti chiave. In questo modo Follini pensa di uscire dall'angolo delle insinuazioni e smarcarsi dal pressing di Silvio Berlusconi che continua a domandarsi cosa vogliano veramente gli ex Dc. Una mossa anche a fini interni, rivolta a quella parte del partito che ha il mal di pancia e soffre al pensiero di un appoggio esterno al governo.

Insomma, dice Follini, ecco cosa vogliamo: modificare il federalismo e ci sono degli emendamenti presentati in Parlamento; una nuova legge elettorale proporzionale sul modello tedesco; pluralismo dell'informazione (leggi dimissioni del Cda Rai e una maggiore presenza nelle reti di uomini dell'Udc); interim breve con la nomina di un ministro dell'Economia di alto profilo (per esempio Siniscalco, uomo di Tremonti, non va bene); priorità non alla riforma fiscale ma all'assestamento dei conti pubblici e al rilancio del Mezzogiorno.

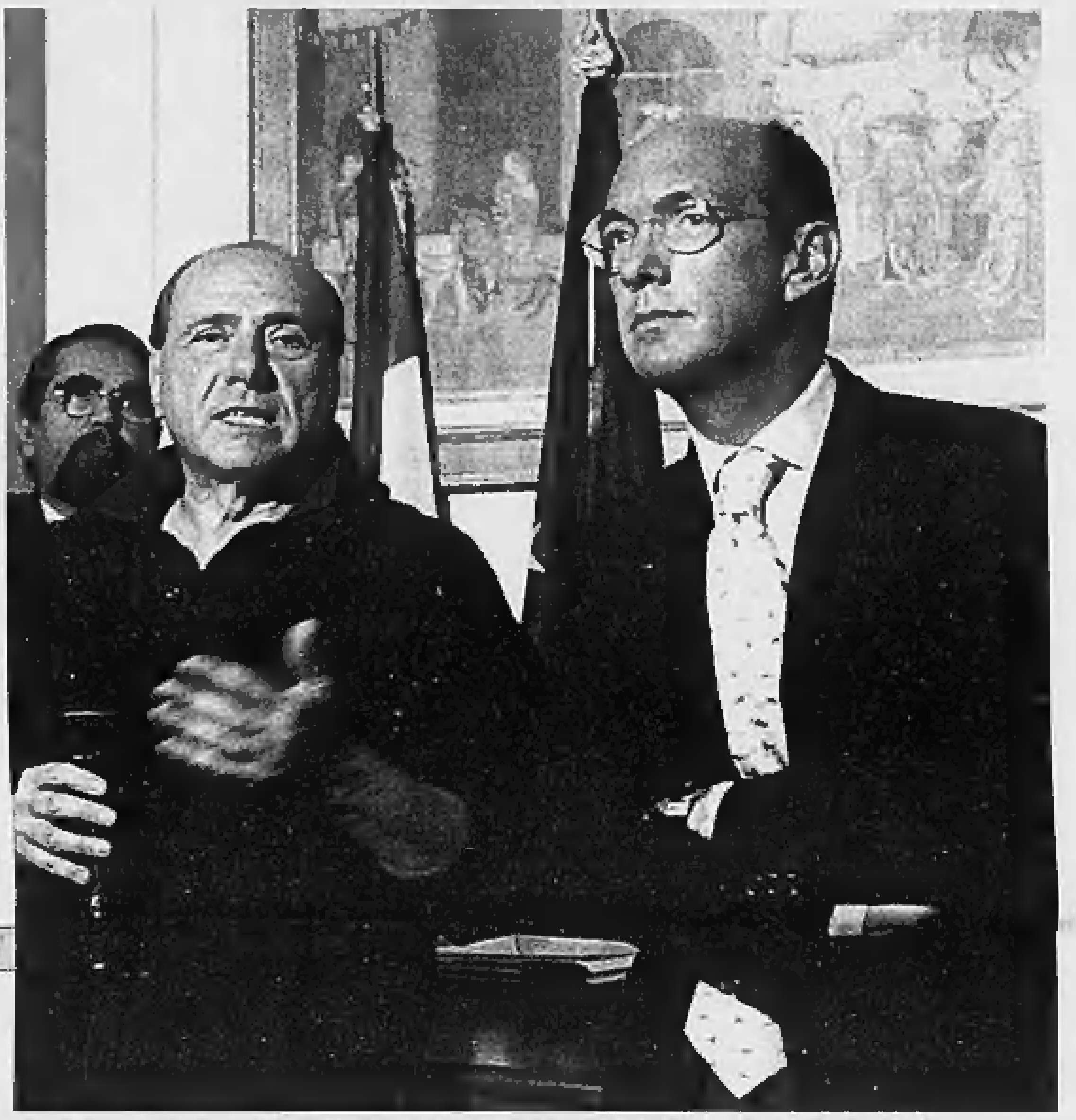
Non sono argomenti inediti quelli contenuti nella lettera di Follini. Berlusconi li conosce già, ma adesso il premier dovrà dire se accoglie gli emendamenti al federalismo, quale idea di proporzionale ha in testa, se smetterà di fare quadrato attorno al Cda Rai e a Cattaneo e via di questo passo. Se è disposto, l'Udc chiede impegni e segnali concreti fin dalle prossime votazioni sulle riforme e la mozione di sfiducia del Cda Rai presentata in commissione di Vigilanza. E sul tema Rai sembra che il premier sia disposto a concedere la testa degli amministratori e del direttore generale. Questo quello che il ministro Pisanu, in un incontro riservato, avrebbe detto a Follini.

Ma c'è un'altra questione che irrita molto il leader dei centristi. Una questione che sta «monitorando» da vicino: quali sono le mosse del premier e dei suoi uomini per alimentare la fronda interna all'Udc. Lusinghe, promesse di ministeri e sottosegretari, minacce di far cadere la giunta siciliana presieduta da Cuffaro. Insomma, Follini un messaggio chiaro e forte lo sta mandando, in via riservata, a Berlusconi: «Non riuscirai a spaccarmi il partito».

E' ovvio che, a parte qualche frangia di «berluscones» da sempre, i maggiori esponenti dell'Udc in questo momento devono stare allineati e coperti. Infatti sono molti i maggiorenti che hanno dichiarato pubblicamente di seguire senza titubanze la linea del segretario. Lo ha fatto il potente leader dei siciliani Lombardo. Ieri con un comunicato stampa ha chiarito la sua posizione l'uomo forte del Lazio (in questa regione l'Udc alle Europee ha superato il 7%) Mario Baccini. «Ci troviamo in una fase delicata per gli equilibri del governo e della maggioranza, come in tutte le situazioni al limite, i tentativi di destabilizzazione non mancano», ha precisato il sottosegretario agli Esteri. Per Baccini «l'Udc è però un partito impermeabile e compatto, e ha affidato all'unanimità al suo segretario il compito di verificare i percorsi politici possibili». Dunque, «non ci faremo dividere da nessuno, nemmeno dal presidente del Consiglio. È malizioso chi confonde una semplice e legittima dialettica di partito con un referendum pro o contro Berlusconi».

Ma per Gianfranco Rotondi, dissidente anti-folliniano, non c'è in atto nessuna manovra per spaccare l'Udc «né da parte di Forza Italia: c'è solo la curiosità di capire cosa vogliono i vertici del partito...». E infatti Follini, con la lettera a Berlusconi, rintuzza anche queste richieste che vengono dall'interno del suo partito.

Non sarà una condizione imprescindibile, ma sul tavolo di Berlusconi c'è anche la richiesta di eleggere Follini alla vicepresidenza del gruppo del Ppe al Parlamento europeo. Un'ipotesi che comporterebbe un altro sacrificio per Fi: quel posto è già occupato da Antonio Tajani.



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il leader dell'Udc Marco Follini in una foto d'archivio

INCONTRO SEGRETO FRA I DUE. LA REPLICA: «NO, VUOL DIRE CHE NON AVETE FIDUCIA»

La «missione impossibile» di Pisanu

«Marco, ti diciamo sì su tutto ma devi entrare nel governo»

retroscena
Ugo Magri
ROMA

L'OGGETTO di scontro è la poltrona di Marco Follini al governo. Nel senso che Silvio Berlusconi vuole dargliela a tutti i costi, e lui non vuole nemmeno sentirne parlare. Se il segretario Udc accettasse di prendersi un ministero (pare gli venga riservata, almeno sulla carta, ampia facoltà di scelta), il premier sarebbe pronto a fargli ponti d'oro su tutte le rivendicazioni programmatiche dei centristi, dalla par condicio al federalismo, dal fisco al Mezzogiorno. Però solo in quel caso: do ut des è il motto del Cavaliere. Da parte sua Follini esige che le richieste programmatiche Udc vengano soddisfatte, senza bisogno di farsi prendere personalmente in ostaggio dentro il governo, perché così dovrebbe funzionare in un'alleanza tra pari. Più Berlusconi insiste a dargli un dicastero, più lui fiuta la trappola. E più Follini si sottrae, più il premier vi scorge la prova che gli ex-dc vogliono tenersi le mani libere per continuare a scavargli (politicamente) la fossa.

E', ridotta all'osso, una questione di reciproca sfiducia. Talmente esasperata, che ieri all'ora di cena tutto il resto sembrava scivolare in secondo piano. Per il Cavaliere l'ingaggio di Follini è diventata quasi un'ossessione. A Rocco Buttiglione, che a margine del consiglio dei ministri perorava con foga la propria causa perché aspira ad esser nominato Commissario europeo al posto di Mario Monti, Berlusconi ha risposto papale papale: «Certo che si può fare. Ma prima tu devi convincermi Marco ad entrare al governo...». E Beppe Pisanu l'ambasciatore di collaudatissima scuola democristiana, che ieri ha fatto la spola tra Palazzo Chigi e via dei Due Macelli, arrivato al dunque della conversazione ha detto a Follini in modo molto esplicito: «La nostra disponibilità è massima, siamo pronti a tutto pur di accontentarvi, purché tu ti prenda le tue responsabilità. Silvio ti vuole con sé al governo. Sei pronto o no a questo sacrificio?».

La risposta è stata no, no e no. «Perché voglio dedicarmi al partito; perché l'esperienza dei segretari al governo (Berlusconi e Fini, ndr) non gli ha giovato sul piano elettorale; perché volermi a tutti i costi nell'esecutivo sottintende la tesi inaccettabile della nostra slealtà, per cui l'unico modo di dimostrare buona fede sarebbe quello di legare il nostro destino politico a quello del governo». Pisanu è tornato dal Cavaliere riferendo che su tutte le questioni programmatiche le distanze non sono poi così grandi, ma sul punto che più preme non c'è stato verso di schiodare Follini. Cosicché nell'entourage berlusconiano a tarda ora non si respirava un particolare ottimismo.

Da un lato le colombe, come il portavoce Paolo Bonaiuti, battono instancabili sul tasto della massima disponibilità e descrivono un Berlusconi ecumenico, con le braccia aperte, prontissimo a considerare le ragioni centriste, Rai compresa (dove l'Udc punta all'azzeramento dei vertici e non solo). Dall'altro lato cresce il partito dei falchi, che nella renitenza di Follini alla leva ministeriale trovano la conferma dei propri sospetti. E cominciano a dubitare sull'opportunità di impegnarsi a fondo in questo tira-e-molla, dal momento che «tanto con l'Udc non sarà mai possibile stipulare una tregua definitiva». Anche per effetto di questi suggeritori in Berlusconi, se si dà retta a chi gli sta vicino, comincia a crescere la voglia di chiudere rapidamente la partita, in un modo e nell'altro. Continua a dirsi fiducioso sull'esito della verifica «perché da me non ascolteranno alcun no», ma pare che in cuor suo il premier stia rassegnandosi al peggio: fallimento dei negoziati, dimissione dei ministri Udc, crisi di governo, Berlusconi-ter con appoggio esterno degli ex-dc.

I «falchi» azzurri premono perché si chiuda la partita: «Tanto la pace non ci sarà mai»

L'altro giorno è sceso in campo anche Confalonieri per fare pressing su Bruno Tabacci

Naturalmente il Cavaliere è deciso a vendere cara la pelle del governo, quello in carica, che l'ha già consegnato alla storia consentendogli (se non altro) di battere ogni precedente record di durata. In queste ore sta sfoderando tutte le armi di pressione di cui dispone per stringere intorno a Follini una vera e propria morsa. Così si vedono scendere in campo, a sostegno del Cavaliere, figure che con la contesa politica in senso stretto hanno ben poco a che vedere. Bruno Tabacci, uno dei più accesi «ribelli» ex-dc, s'è sentito rivolgere l'altro giorno un accorato fervorino nientemeno che da Fedele Confalonieri, il presidente di Mediaset. Si moltiplicano le voci di una pressione ecclesiastica sull'Udc, perché cessi di mettere in pericolo un esecutivo molto attento, finora, a onorare le promesse fatte alla Chiesa cattolica, specie in materia scolastica. E si racconta di una vasta mobilitazione d'Oltretevere per convincere Follini a un passo indietro (che poi sarebbe un passo avanti nel governo), con la benedizione del cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani.

RICHIESTA DELLA DIFESA AL PROCESSO SME

Tre nuovi testi per il Cavaliere

■ **MILANO.** Il legale di Silvio Berlusconi, Nicolò Ghedini, ha chiesto l'audizione di tre avvocati stranieri che dovrebbero deporre sull'attività professionale di Cesare Previti, nel corso dell'udienza del processo Sme a carico del solo Silvio Berlusconi, dedicata interamente alle richieste di prova ex art. 507 del Codice di procedura penale (le ultime prove e testimonianze che le parti possono chiedere prima della requisitoria del pm). Si tratta di un avvocato francese, uno spagnolo e uno svizzero. Inoltre, il difensore del premier è tornato a chiedere la testimonianza di Marcello Dell'Utri, Gianni Letta, Adriano Galliani e della manager [illegible] della Fininvest, [illegible] Camaggi. Ghedini ha anche chiesto l'acquisizione di un'agenda telefonica della Fininvest del '92 in cui è dimostrato che il centralino della villa di Arcore di Berlusconi serviva per smistare le telefonate alle varie aziende del gruppo. Il pm Ilda Boccassini ha invece chiesto l'acquisizione di alcune sentenze della Cassazione di procedimenti a carico di Silvio Berlusconi, e l'acquisizione dei tabulati telefonici delle utenze fisse e mobili degli imputati nel processo Sme. La prossima udienza sarà il 16 luglio. [r. i.]

LE CIFRE

16.365.067 euro
Il passivo di Forza Italia dello scorso anno

48.000.000 euro
L'attivo del 2002

24.288.898 euro
Le spese di Forza Italia dello scorso anno

166.208.000 euro
Le fidejussioni bancarie sottoscritte da Silvio Berlusconi per Forza Italia

CROLLANO RIMBORSI ELETTORALI E AUTOFINANZIAMENTO. FINORA, HA GARANTITO SILVIO

Conti in rosso, anche a Forza Italia serve una manovra

ROMA

OLTRE che al bilancio dello Stato probabilmente Silvio Berlusconi dovrà mettere mano anche a quello di Forza Italia: infatti i conti del partito per il 2003 si sono chiusi in rosso, contrariamente a quelli del 2002, con un deficit che ha ulteriormente aggravato lo stato patrimoniale che, anch'esso, ha le proprie cifre precedute dal segno «meno». Il bilancio dello scorso anno, illustrato dal tesoriere Rocco Crimi e approvato dall'ufficio di presidenza di Forza Italia il 24 giugno scorso, si è chiuso con un disavanzo di 16.365.067 euro (quasi 32 miliardi di vecchie lire): un vero crollo rispetto all'avanzo di quasi 48 milioni di euro a fine 2002. Il motivo? Semplice, il minor introito dei rimborsi elettorali.

Nel 2002 fu varata la nuova legge sui soldi dello Stato ai partiti che prevedeva anche un' elargizione per gli anni retroattivi: nelle casse di Forza Italia arrivarono 80 milioni, nel 2003 ne sono entrati solo 1,2 milioni. A permettere di tirar avanti la baracca ci hanno pensato le quote associative degli iscritti, che hanno raggiunto la cifra di 10.034.352. Da simpatizzanti sono arrivati 2.547.829, mentre i contributi delle aziende ammontano solo a 104.400 Euro. E qui si fermano le entrate. Nella relazione, Crimi definisce «insufficiente» l'autofinanziamento, anche perché ha subito una flessione del 30% rispetto all'anno precedente. Le uscite sono state di ben 24.288.898 euro a cui vanno aggiunti oltre 6 milioni di interessi e oneri finanziari (quelli verso le banche per i prestiti): comunque in calo di 2,2 milioni rispetto all'anno precedente. Tra le uscite 4,4 milioni sono stati spesi per la campagna elettorale in Friuli. Altri 8 milioni sono volati via per il «godimento di beni di terzi», vale a dire gli affitti delle varie sedi, e 3 milioni sono serviti per pagare stipendi e contributi ai dipendenti, che in un anno sono saliti da 57 a 67. Insomma Forza Italia ormai non è più un «partito leggero» (ha lo stesso numero di impiegati della Margherita).

Non sono rose e fiori nemmeno per lo stato patrimoniale che in genere si chiude in pareggio. Il deficit di quest'anno si assomma ai 37,5 milioni del disavanzo degli anni precedenti. In più ci si mettono 90,8 milioni di debiti verso le banche, 15 verso altri finanziatori e 5,9 verso fornitori. Insomma gli analisti di S&P e Moody's aggrotterebbero le sopracciglia e Forza Italia non riuscirebbe a strappare le AA- che ha tuttora lo Stato nonostante il declassamento. Ma gli azzurri hanno qualcosa che invece le Casse dello Stato non hanno, vale a dire Berlusconi in persona, che con una serie di fidejussioni bancarie ammontanti a 166,208 milioni garantisce i debiti di Forza Italia permettendole di andare avanti. Per il 2004, dunque servirà una manovra da parte di Berlusconi? Forse sì. È vero che i debiti verso le banche e gli interessi piano piano stanno scendendo, ed è altrettanto vero che quest'anno arriveranno circa 10 milioni di rimborsi per le elezioni Europee (è la prima tranche di circa 54,5 milioni suddivisi in 5 anni), ma è altrettanto vero che proprio per la corsa agli scranni di Strasburgo sembra che Forza Italia abbia speso ben 30 milioni. [r. i.]

ECCO PERCHÉ LO SPETTACOLO DEL «RIMPASTONE» SI STA RIVELANDO ROVINOSO PER IL PREMIER

Oggi il vero dramma di Berlusconi è che la regia del grande spettacolo politico sembra essergli sfuggita di mano. Il più classico dei «format» della politica non lo entusiasma perché non è più l'unico in cabina: anzi, è uno dei tanti



La solitudine del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sui banchi del governo



Ciriaco De Mita



Rocco Buttiglione

VERIFICA Show impossibile per il Cavaliere

analisi

Filippo Ceccarelli

ROMA

SI è ben capito, a questo punto, perché il presidente Berlusconi non voleva la verifica; perché ha cercato disperatamente di rinviarla; perché solo a sentirne parlare gli veniva «l'orticaria».

Ecco. Per un grande imprenditore televisivo che ha trasformato l'arte del governo in Italia, il rimpastone-show di questi giorni va rivelandosi un *format* non solo impossibile, ma anche rovinoso. E più va avanti e peggio è, come qualcosa troppo a lungo compressa, negata.

E sono di colpo stranissime giornate per la politica, tali da infrangere qualunque *frame* (cornice) e mandare a monte qualsiasi palinsesto. Si aprono con una misteriosa disputa sull'Irap e finiscono con il più scoperto antagonismo La Russa-Alemanno; si ricomincia di buon mattino con la mini-scissione dell'udc e si va a letto con il pensiero al nuovo patto di sindacato Rcs-Corriere della Sera o a Gigi Moncalvo in prima serata. Troppe grane, e tutte insieme. I telegiornali un po' le nascondono e un altro po' non riescono a stargli dietro. Ma questo non impedisce che vada in onda lo spettacolo della discordia, del caos e dell'irrilevanza. Per una volta non il Cavaliere, ma Francesco Storace gli ha trovato un titolo a suo modo fulminante: «Il casino delle libertà».

Troppe variabili, e tutte fuori controllo, pure il microfono dell'Abi che non funziona, e Bossi malato in Svizzera, l'ombra dei poteri forti, il CdA Rai a bagnomaria, un improvviso desiderio di ricambio generazionale, l'inchiesta Parmalat. Insomma, tutto si polverizza nel frullatore del luglio romano. Pisanu che media, Scajola che si agita, Matteoli che si arrocca, Giorgetti che magari si candida, Baccini che resiste e giù, giù, fino a un certo ex segretario di Buttiglione, a nome Catone, assai potente perché sembra possieda i diritti del marchio dello scudocrociato, mentre all'ora di pranzo, grazioso contrappunto surreale, una nota del Carroccio annuncia che sì, certo, anche i senatori Moro e Fontanini parteciperanno domenica ai tre tavoli di Palazzo Grazioli. Pure loro protagonisti di quell'ipervertice che l'onorevole De Michelis ha battezzato con autodistruttivo compiacimento: «la notte barocca».

E dire che il berlusconismo ha vinto perché fondato su chiarezza di linguaggio, messaggi dall'alto in basso, pianificazione di marketing e semplificazione televisiva. Hai voglia adesso a superare la verifica consultando sondaggi trionfali, firmando contratti, raccontando barzellette. Non c'è più tempo per le canzoncine di Apicella, le pacche sulla spalla di Bush, gli orologi in regalo ai parlamentari più produttivi o i monologhi a *Porta a porta*. Né più sono troppo utili al Cavaliere gli opuscoli apologetici, le dirette di Fede o le riprese di riguardo di Euroservice. Ci sono momenti in cui la tecnica non basta più. E rispetto all'armamentario che il Cavaliere ha introdotto in politica, la verifica sarà anche roba venefica e maleodorante, ma proprio per questo è pericolosa: perché sporca e avvelena, e rende vane quelle strategie comunicative che fino a ieri, sulla scena pubblica, parevano invincibili.

Così oggi il vero dramma di Berlusconi è che la regia del grande spettacolo politico sembra essergli completamente sfuggita di mano. Non è più l'unico in cabina. Anzi, per certi versi non è più lui, ormai: è uno dei tanti. Per quanti sforzi possa fare, per quanto i suoi continuino a descriverlo con la fede di sempre, non si distingue dal resto della compagnia di alleati-avversari, dice e disdice molto più del solito, gioca in difesa, un passo indietro, un tono di voce più basso, un tocco di emozione e di fantasia in meno, vive rinchiuso nel suo palazzo, dove perde ore e ore a ricevere gente. E non si può più permettere atteggiamenti di condiscendenza regale o frasi tipo «Ho lasciato sfogare i ragazzi».





Sopra Mariano Apicella, il cantante lanciato da Berlusconi
Sotto, Emilio Fede

Quando dice che «l'importante è non farsi risucchiare dalla vecchia politica», c'è da chiedersi se non si sia già da qualche tempo lasciato attirare nel gorgo di procedure del tutto estranee se non addirittura ostili al suo *background*, alla sua cultura aziendale, alla sua leadership tele-populista. La verifica e il rimpastone sono quanto di meno visibile e commerciabile si possa immaginare. «C'è molto da scrivere - ha sottolineato ieri il *Foglio* - e poco da leggere». Ma nulla da vedere.

Quale telecamera, d'altra parte, riuscirebbe mai a rendere non si pretende gradevoli, ma almeno accettabili al pubblico i segnali, le allusioni, le attese, gli appetiti, le offerte, i dinieghi, le frenate, le «convergenze» - come si è pacificamente ripreso a dire in vetero-politichese - di una trattativa sempre più seriale condotta per giunta al chiuso, senza aria né luce né technicolor? Sembra di essere tornati ai tempi della Prima Repubblica: mancano solo le immancabili schede programmatiche di Andreotti, gli incontri con le parti sociali di Craxi, le arguzie diversive di Forlani, l'impuntatura di Nicolazzi, i «ragionamendi» di De Mita e qualcuno che per protesta se ne va dal barbiere.

E' inutile ora che il Cavaliere sbuffi e si asciughi il sudore sulla fronte. Non c'è nulla di più logorante che recitare nel teatrino per uno che si è inventato il teatrone.

IL MINISTRO: È GIUSTO CHE ANCHE LORO CHIEDANO SODDISFAZIONE

«Scongiuriamo l'appoggio esterno»

Gasparri: i centristi vanno ascoltati, ma cerchino sbocchi positivi

intervista

DI certo non molleremo gli amici dell'Udc. Abbiamo avuto anche noi delle questioni da porre, dunque loro hanno tutto il diritto di porre le loro, e di essere ascoltati. Purché, naturalmente, siano questioni e proposte tese a uno sbocco costruttivo». Maurizio Gasparri non ha dubbi: la complicata matassa della crisi si sta sbrogliando giorno dopo giorno. E se An «ha ottenuto soddisfazione», è probabile che presto la abbiano anche «gli amici centristi».

Ministro, il *Secolo d'Italia* scrive «siamo sulla strada giusta». An ha incassato, e adesso media?

«Diciamo che dopo le risposte avute in seguito alle dimissioni di Tremonti, abbiamo ottenuto piena risposta ai temi che ponevano sul tappeto, collegialità e una correzione di rotta nelle scelte di politica economica. Questa nostra posizione ha portato a un chiarimento forte, possiamo dire di aver ottenuto ascolto e soddisfazione».

Avete ottenuto anche successi di merito, per esempio l'introduzione di una terza aliquota per i redditi alti nella riforma fiscale. Il governo però resta in bilico.

«Non credo. Adesso An, dopo esser stata ascoltata, si muove con grande senso di responsabilità per scongiurare una rottura. Oggi (ieri, ndr) c'è stata una parte importante della manovra, abbiamo dovuto trovare le coperture economiche per questa operazione fiscale di tagli. Superato uno scoglio difficile, si deve aprire la seconda fase: passare alle misure necessarie per rilanciare lo sviluppo. È su questo che ora si misura l'azione di governo, su questo, ritengo, ci sarà una conclusione positiva. Siamo tutti al lavoro, a cominciare da Mario Baldassarri, io stesso sarò al tavolo di domenica (domani, ndr)...».

Eppure l'Udc non è ancora soddisfatta. Loro vi sono stati accanto nella vicenda Tremonti, non è che adesso voi li lasciate soli?

«Assolutamente no. Il presidente Fini si è esposto in prima persona per invitare il premier a non minimizzare le loro posizioni. E se abbiamo avuto dei problemi da sollevare noi, hanno tutto il diritto di averne anche loro. Ciò detto, lo sbocco deve essere teso a rilanciare la coalizione, non ad affossarla».

La decisione di dare l'appoggio esterno affosserebbe il governo?

«Io mi auguro che questa decisione non venga presa. Sarebbe un segnale molto negativo, e non solo per l'immagine: anche per il funzionamento dell'esecutivo. Ma, ripeto, non credo che verrà presa. Abbiamo individuato un metodo serio, volto a risolvere i problemi sul tappeto. La strada intrapresa mi pare quella giusta, anche grazie all'impegno di An. Spero che lo spirito costruttivo alla fine prevalga».

Con l'Udc che si mette quieta in buon ordine o con l'Udc che ottiene ascolto?

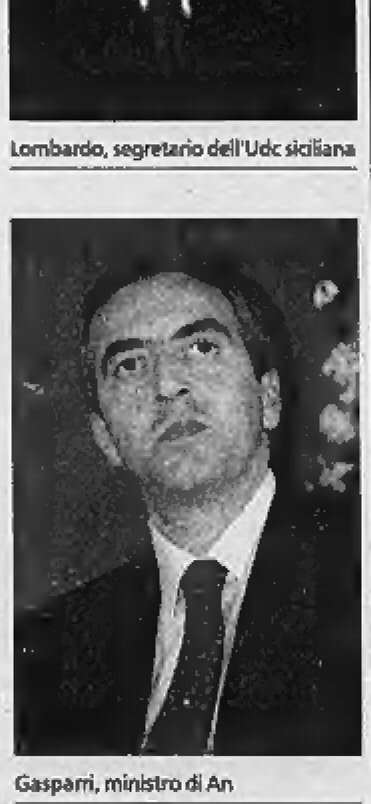
«Io mi auguro che anche l'Udc abbia soddisfazione».

Centristi a parte, l'uscita di Tremonti a questo punto potrebbe non essere l'unico cambiamento nella squadra. Per fare un solo nome: La Russa entra nel governo?

«La Russa ha tutti i titoli per entrare, è stato presidente di commissioni parlamentari, capogruppo, coordinatore del partito... In questa fase, poi, Ignazio ha speso tutte le sue energie per un lavoro prezioso al partito. Certo bisognerà vedere quali sono le scelte organizzative, non solo dell'esecutivo ma anche di An. Però le assicuro, con tutta l'amicizia che mi lega a Ignazio, il problema nella maggioranza era una ridefinizione dei contenuti e di un metodo collegiale, non le poltrone: non mi pare che il problema che abbiamo davanti sia chiedere più ministri». [r. i.]



Lombardo, segretario dell'Udc siciliana



Gasparri, ministro di An

PARLA IL SEGRETARIO DELL'UDC IN SICILIA

«Scissione dell'Udc? Sciocchezze»

Lombardo: «Il premier deve capire che è cambiata l'aria»

intervista

ROMA

SE farò il ministro? In questo momento è la cosa che mi preoccupa meno». Vero o no, Raffaele Lombardo, segretario e uomo forte dell'Udc in Sicilia, nonché in pole position per una poltrona nel governo, sicuramente non è disposto a vendere in cambio di un piatto di lenticchie la richiesta di un «approfondito chiarimento» avanzata dal suo partito a Berlusconi.

Segretario, in molti si domandano se l'Udc seguirà compatta Marco Follini, qualora si dovesse arrivare all'appoggio esterno. Il presidente della Regione Sicilia Cuffaro ha detto che quello che interessa a lui è un ministro siciliano, lasciando capire che preferirebbe trovare un'intesa con gli alleati. Che cosa farete?

«Noi abbiamo chiesto a Berlusconi una svolta, una correzione radicale di rotta nella conduzione del governo. E nell'ultima riunione l'ufficio politico dell'Udc ha dato mandato al segretario di verificare nella trattativa con gli alleati e con il presidente del Consiglio se questa svolta esiste oppure no. Sono sicuro perciò che, al di là dei dubbi e delle incertezze su un futuro che si presenta non tutto rose e fiori, l'intero partito siciliano si schiererà con Follini e con le decisioni che prenderà il Consiglio nazionale il 16».

E il resto del partito? A quanto pare c'è un forte pressing per dividervi e si parla della possibilità di una scissione...

«Non credo che ci saranno scissioni, credo che la stragrande maggioranza dell'Udc conserverà la sua compattezza. Se così non fosse sarebbero guai, sarebbe il suicidio di una linea politica di autonomia che abbiamo portato avanti da soli e fra tante difficoltà da quando abbiamo detto no alla lista unica del centrodestra. Una linea, non lo dimentichiamo, grazie alla quale abbiamo vinto le elezioni».

Vede ancora possibile un accordo oppure l'appoggio esterno al governo è ormai deciso?

«Non abbiamo ancora deciso, siamo pronti a valutare eventuali fatti nuovi. Io mi auguro che Berlusconi compia quella svolta radicale che noi chiediamo, ma francamente ci credo poco. E' come se si sentisse defraudato, derubato di qualcosa che gli appartiene. Ma di che cosa? Nessuno disconosce il ruolo storico che ha avuto nel costruire la coalizione di centrodestra e nel portarla alla vittoria nel 2001, ma il presidente del Consiglio deve capire che quel periodo è finito, che negli ultimi due anni di legislatura serve il lavoro di una squadra più larga. E che non c'è più soltanto Forza Italia, che l'Udc ha un suo radicamento autonomo e intende farlo valere».

Per far saltare il bipolarismo, per ricostruire un terzo polo, per progettare un ribaltone, insinuano in molti.

«Sono tutte sciocchezze o, peggio, veleni».

E' stato lei, però, all'indomani della vittoria elettorale alle Europee a dire che si stava avvicinando il momento di riaprire la «casa di tutti i democristiani». E' un progetto chiaramente in conflitto o, perlomeno, in competizione con Forza Italia...

«Ma questo è nelle cose. L'Udc si è guadagnata la simpatia e il consenso di elettori e settori della società ampi. E io credo che possa ambire a essere un polo di attrazione per tutti quei democristiani che, in un periodo turbolento della nostra storia, hanno trovato rifugio altrove». [u. l. r.]

I NUMERI



LA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AUTHORITY PER LE TELECOMUNICAZIONI

Il Garante denuncia la concentrazione del mercato tv

Cheli: Rai e Mediaset sfondano i tetti pubblicitari, a fine mese le sanzioni

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Bene le Tlc, «la cui liberalizzazione è in gran parte compiuta», in crescita (+5,2%) - soprattutto grazie ai telefoni mobili che nel 2003 hanno compiuto lo storico sorpasso sui fissi sia nei ricavi (16,7 contro 16 miliardi di euro) sia nelle linee, che quest'anno saranno più di 60 milioni - mentre i prezzi sono scesi: in sei anni -46% quelli all'ingrosso e -10% quelli al consumo. Non altrettanto la tv. Il settore aumenta sì i ricavi del 5,9% (una crescita in cui il ruolo della Rai resta «marginale») ma è «ancora fortemente concentrato»: Rai e Mediaset assorbono il 74,3% dei ricavi e l'86,5% delle risorse pubblicitarie, nonostante l'arrivo di Sky e delle neonate reti digitali terrestri, novità che tuttavia «non implica automaticamente un equilibrato sviluppo del sistema con l'ingresso di nuovi soggetti e redistribuzione delle risorse». Anzi: «I problemi della garanzia dell'accesso alle reti e della distribuzione di risorse restano d'attualità». Migliora l'editoria quotidiana, malgrado il continuo drenaggio di risorse da parte delle tv. Ma c'è «l'esigenza di una nuova legge che aggiorni la disciplina della distribuzione, delle agevolazioni, dell'editoria elettronica».

La sesta relazione annuale del presidente dell'Autorità delle Comunicazioni, e ultima dell'era del professor Enzo Cheli, ha forse deluso chi si aspettava una denuncia più netta degli squilibri del sistema mediatico italiano, in particolare dopo la lunga indagine sulle posizioni dominanti in campo televisivo terminata con la conferma dello sforamento dei limiti antitrust da parte di Rai e Mediaset. E però nelle pieghe del linguaggio soffice del professore, nelle analisi e nei dati, si trovano giudizi magari non drastici ma puntuali in cui il legislatore potrebbe individuare dei veri e propri allarmi. La relazione è stata illustrata a palazzo Giustiniani, davanti a un parterre da grandi occasioni, e preceduta da un discorso di Marcello Pera. Il presidente del Senato ha smorzato le polemiche sulla tv che a suo avviso «nascono dalla sopravvalutazione del peso e del ruolo del mezzo televisivo» E ha spezzato una lancia a favore della legge Gasparri: «Ci avvicina di più al pluralismo esterno» e «se si fa riferimento alla storia più che alla campagna elettorale, si può dire che costituisce un passo avanti».


Il Garante per le Comunicazioni Enzo Cheli

LA TELEFONIA
«La liberalizzazione comincia a dare frutti: il calo delle tariffe è quantificabile nel 46% nei prezzi all'ingrosso, 10% al consumo»

I GIORNALI
Migliora l'editoria quotidiana nonostante il continuo drenaggio di risorse da parte delle emittenti televisive

LE REAZIONI
Soddisfatto Gasparri delusa invece l'opposizione «Siamo praticamente fermi allo stato di fatto di sei anni fa»

Cheli ha quindi esordito elencando le principali azioni dell'Autorità nel corso dell'anno. Tra queste vi è appunto la lunga indagine sulle posizioni dominanti di Rai e Mediaset nei due trienni. Il presidente ha confermato che le eventuali sanzioni «si stanno valutando» alla luce delle innovazioni legislative (i nuovi tetti antitrust della Gasparri) e annunciato la decisione definitiva entro luglio. «Non sanzionare il passato vorrebbe dire che la Gasparri equivale a un condono tombale», aveva protestato nei giorni scorsi l'opposizione. Quanto ai procedimenti in materia di violata par condicio in campagna elettorale e di interventi dei politici nei programmi di intrattenimento, «le decisioni verranno prese nei prossimi giorni». Nel corso dell'anno comunque 17 sono state le contestazioni e 8 le ingiunzioni in materia di tutela dei minori, 85 gli interventi in campo pubblicitario, 14 dei quali su sforamenti di tetti, in 29 casi sono state applicate sanzioni. L'Autorità insomma non è stata con le mani in mano».

Telecomunicazioni. Il tasso di crescita del 5,2% è stato superiore a quello dell'economia (+3,2), Il mercato vale ormai 33 miliardi e raggiungerà i 35 a fine anno. Sia sulla telefonia mobile che su quella fissa aumenta la trasmissione di dati (13 e 15% dei ricavi rispettivi) mentre gli utenti di Internet sono ormai 23 milioni. Questi ed altri indici più specifici «continuano a collocare l'Italia nelle posizioni migliori del contesto europeo». Quanto alle tv (+5,9%, valore 5,9 miliardi), Rti cresce più della media, Rai ben sotto, la tv a pagamento satellitare aumenta i suoi ricavi del 18% anche se la pubblicità resta il suo introito principale(57,3%).

Tra i protagonisti, soddisfatto Tronchetti Provera («Una relazione completa, che ristabilisce la verità»), scherzoso Confalonieri («Il duopolio? E' un leit-motiv»). Il direttore della Fieg Sortino sottolinea «il drenaggio della pubblicità dalla stampa e l'accentuarsi della concentrazione televisiva», due problemi «inutilmente sottolineati nel dibattito sulla Gasparri». Appagato anche il ministro Gasparri («Una relazione importante e positiva»). L'ex ministro Maccanico evidenzia come Cheli «non abbia taciuto le problematicità *in materia di pluralismo* televisivo». Deluso per la «reticenza» Paolo Gentiloni («Il mercato televisivo resta ingessato come sei anni fa») e deluso anche l'ex presidente Rai Zaccaria che accosta il vecchio amico e collega Cheli a Fabio Massimo "il Temporeggiatore" e ironizza: «Non ci ha ancora detto quanti italiani sono in grado di vedere quei due o tre programmi che viaggiano sulle nuove frequenze digitali».

Per la Consulta «inammissibile» ricorso di Bossi

ROMA. «Inammissibile» perché i singoli ministri non sono legittimati a proporre un conflitto tra poteri dello Stato: così si è espressa la Corte costituzionale, con un'ordinanza depositata ieri in cancelleria, sul ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato nel novembre 2003 da Umberto Bossi, nella sua qualità di ministro per le Riforme istituzionali, con riferimento alla decisione del novembre 2001 della Corte di Appello di Milano di respingere l'istanza del senatore di rinvio a nuovo ruolo del processo, in cui a Bossi e Maroni viene contestato di aver ostacolato la perquisizione della sede della Lega disposta dalla magistratura.

Bossi chiese il rinvio dell'udienza motivandolo con l'impossibilità di presentarsi perché doveva sovrintendere ad alcune attività in ragione del suo incarico ministeriale. La Corte costituzionale ha dichiarato il ricorso «inammissibile» poiché non è il singolo ministro ma «il governo a prendere parte, in funzione dell'unità dell'indirizzo politico e amministrativo, ai conflitti tra poteri dello Stato». «Pertanto il ministro ricorrente, non esprimendo definitivamente la volontà del potere esecutivo cui appartiene, non è legittimato a far valere, con ricorso per conflitto tra poteri dello Stato, l'interferenza in tali attribuzioni, e quindi nell'azione di governo, da parte di un altro potere dello Stato». (Agi)

POLEMICA SULLA PRESUNTA E-MAIL DEL PROFESSORE, CHE SOSTIENE IL RIFINANZIAMENTO DELLA MISSIONE

Listone, un «giallo» su Prodi riapre il caso-Iraq

I ds: voteremo no. La Margherita: un'assemblea per decidere

Antonella Rampino

ROMA

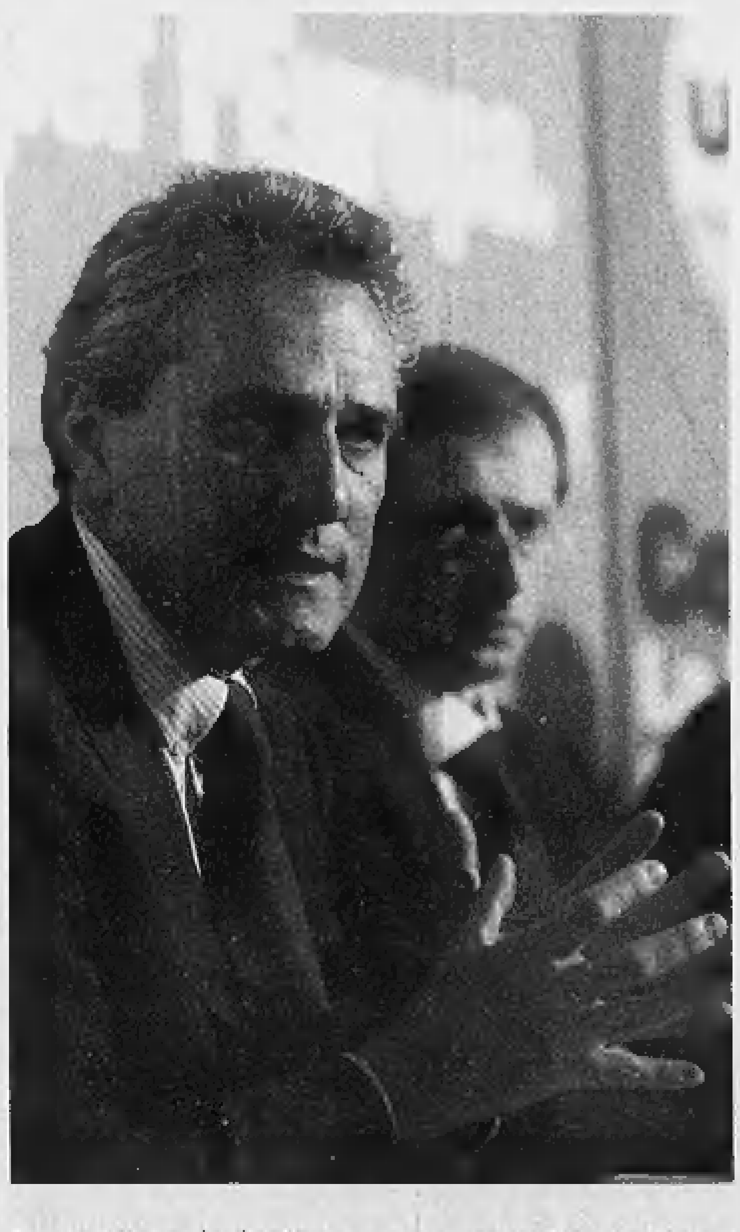
«Voteremo no alla missione in Iraq e sì a tutte le altre»: lo dice Luciano Violante a Montecitorio. Lo annuncia oggi, tra un rilancio del patto federativo e un apprezzamento per Rutelli, Piero Fassino in un'intervista a testate del Listone unificate, «Europa» ed «Unità», con la motivazione che «l'Onu in Iraq non è tornato, dunque le condizioni non sono cambiate». Un'operazione che rischia però di apparire come un S.O.S. Perché ieri, dalla Margherita, si decideva di dare corso a un'iniziativa che giaceva sui tavoli da tempo. Una richiesta firmata dai *liberal* di tutto il triciclo, Maccanico, Ranieri, Rognoni, Villetti, Gerardo Bianco tra gli altri: che la decisione sia demandata a un'assemblea di tutti gli eletti. Proposta dalla Margherita alla Quercia già ventiquattr'ore prima, verrà riproposta da Castagnetti e Bordon direttamente nella capigruppo di lunedì prossimo. Chiedendo che venga messa in agenda per il giorno dopo. Un'assemblea sulla carta rischiosa per i diesse, che hanno fatto sapere la loro contrarietà pubblicamente tramite Marina Sereni, ma anche per il Listone. Pur se a conti fatti Fassino e il «no» alla missione in Iraq dovrebbero spuntarla, raggiungendo una vittoria di Pirro puramente numerica, il risultato «politico» sarebbe quello di dar voce a quell'anima moderata del Listone che attualmente è in sofferenza. Soprattutto nella Margherita, che ritiene di aver subito una flessione elettorale proprio per le posizioni «troppo di sinistra» del Listone su un tema come la guerra. La via di Piero Fassino invece è obbligata, e determinata dalla necessità di tenere coeso un partito che ha raggiunto un buon successo quando s'è misurato coi consensi. Non a caso ieri il segretario usava la stessa allocuzione del leader della minoranza della Quercia, Fabio Mussi: «Non ci sono le condizioni per cambiare posizione sull'Iraq».

Sullo sfondo, la famosa e-mail ai quattro segretari del Listone nella quale, come riportato ieri mattina sul «Corriere della Sera», Prodi avrebbe esortato a votare sì alla missione in Iraq, riproponendo in sostanza una posizione di Giuliano Amato sulla quale lo stesso Amato ha fatto autocritica, e mettendo nero su bianco quel che molti ritengono che Prodi pensi. Al deflagrare della questione, si è scelta prima la versione Parisi.

> Le assise sarebbero rischiose per la Quercia, che ha fatto sapere la sua contrarietà con Marina Sereni

Quella nella quale il primario interprete del pensiero prodiano negava che la mail fosse di Prodi. Poi, essendo l'obiezione palesemente irrealistica, la linea è cambiata. A sentire i diesse, il messaggio era di Prodi, Fassino e Prodi ne hanno parlato, ma, ecco il punto, in quel messaggio non si davano affatto indicazioni di voto, si forniva semplicemente un *paper* di lavoro. Secondo la Margherita, a Prodi è stata sollecitata una presa di posizione, un aiutino, un'indicazione. Di certo, essa è servita a riaprire la querelle sul voto.

E questo mentre non si sono ancora sedate le polemiche attorno a Rutelli, e nemmeno quelle su Enrico Letta. Quest'ultimo, nella riunione a porte chiuse nello studio di Parisi giovedì pomeriggio, è stato oggetto di un vero e proprio «processo». Letta, che ha la politica nel sangue, ha taciuto per tutto il giorno. Ma a rinfocolare le polemiche è bastato che Rutelli ieri desse un'intervista: il risultato, nonostante la saggezza delle risposte, è stato per i prodiani come vedere il fumo prima dell'arrosto. In casa diesse non va meglio. Con tutto il buonumore con la visita di Fassino alla riunione del Correntone per brindare agli ottant'anni di Giovanni Berlinguer, Mussi ha gettato il suo sasso nello stagno: «Basta con l'elezione diretta del segretario della Quercia». Il metodo, che fu anche la più importante innovazione introdotta da Walter Veltroni quand'era segretario del partito, andrebbe accantonato per tornare «a quello vecchio». Come dire che non si può fare un congresso di pura celebrazione del segretario di fatto già eletto, ovvero che i congressi devono essere, come infatti Mussi dice, «di confronto e discussione vera». Ma d'altro canto, questo significherebbe ripristinare il potere decisionale delle élites. Un metodo che a Fassino non piace per nulla. Anche perché significherebbe che poi, per eleggere il segretario, bisognerebbe discuterne con la minoranza.


Un'immagine d'archivio di Piero Fassino e Francesco Rutelli

LA SINISTRA DS VUOLE RIDISCUTERE I PROGRAMMI DELL'ULIVO

Il Correntone: una convention a tempi brevi

■ Il Correntone Ds chiede la convocazione a tempi brevi della convenzione programmatica del centrosinistra, coinvolgendone tutte le componenti «secondo il modello di Milano, Bologna e Bari». «Abbiamo assolutamente bisogno che si proceda con la convocazione», ha spiegato al termine della riunione del coordinamento nazionale della componente Fabio Mussi, «ci vogliono le date, ci vogliono i protagonisti». «Siamo scettici» sull'ipotesi di «cabine di regia riformista», ha aggiunto, così come «non c'è più l'ipotesi di un partito unico riformista, e noi non ce ne rammarichiamo». Del resto l'esito delle Europee è stato tale che ora «la Margherita sente il bisogno di un ruolo più autonomo, ed a qualcuno addirittura sfugge il piede sulla frizione». Nonostante questo, resta comunque «un'assenza che va riempita con un'azione democratica e partecipativa, perché non basta un gruppo ristretto di comando». «Siamo convinti della funzione di una forza della sinistra socialista collegata all'Europa», ha proseguito il coordinatore del Correntone prima di passare a chiedere di riscrivere le regole del prossimo congresso del partito. In particolare dovrebbe essere modificata la norma che prevede l'elezione del segretario da parte delle sezioni sulla base di una mozione. «Serve un congresso che stabilisca i valori ed il progetto dei Ds, in cui si svolga una forte e libera discussione». Invece, allo stato attuale delle cose, «lo statuto lascia poco scampo: o unanimismo o contrapposizione». «La sinistra Ds», ha concluso Mussi, «è convinta di poter portare le sue buonissime ragioni» al dibattito congressuale, «e ad ogni modo siamo disposti a confrontarci anche con le regole attualmente vigenti».

GLI 80 ANNI DI BERLINGUER

«Ho ancora qualche cosa da fare e da dire, qualche polemica da continuare». Calice di prosecco in mano, affiancato da Fassino e Mussi, il professor Giovanni Berlinguer festeggia 80 anni senza rinunciare alla franchezza che ha contraddistinto l'impegno di politico e di uomo di scienza. A salutarlo, al termine della prima parte dei lavori dell'assemblea nazionale del Correntone, c'è anche il segretario dei Ds. «Di Giovanni - dice - ho sempre apprezzato, non solo la passione e l'impegno politico, ma anche il suo straordinario esempio di umanità».

«IL MONDO DEVE FARE PRESSIONE SU TEL AVIV»

Per la Lega Araba «ha vinto il diritto internazionale»

■ La Lega araba ha definito «una vittoria per il diritto internazionale» la condanna del «muro di difesa» israeliano da parte della Corte internazionale di giustizia dell'Aja. «Ora che il quadro è diventato chiaro, la comunità internazionale dovrebbe considerare il modo per costringere Israele ad attenersi al diritto internazionale», ha dichiarato il portavoce del segretario generale della Lega, Hossam Zaki. I lavori per la barriera costruita da Israele sulla «Linea verde» di demarcazione e in parte all'interno della stessa Cisgiordania sono cominciati nel giugno 2003. Per il governo di Ariel Sharon, la barriera non costituisce un confine geo-politico bensì una misura contro gli attentati terroristici, mentre i palestinesi la chiamano «il Muro dell'apartheid». L'iniziativa ha sollevato numerose critiche nei confronti dello Stato ebraico.



Il segretario della LA, Moussa (destra)

MA I SIRIANI CREDONO CHE IL VETO USA RENDERA' TUTTO INUTILE

Damasco esulta «Ora bisogna abbatterlo»

■ DAMASCO. C'è soddisfazione nei primi commenti dei media e nell'opinione pubblica siriana per la decisione della Corte di Giustizia Internazionale dell'Aia che stabilisce l'illegalità del «muro di sicurezza» che Israele sta costruendo: in particolare si sottolinea il valore dell'appello rivolto alla comunità internazionale dalla stessa Corte affinchè sostenga la rimozione di questa barriera e perchè chi è stato danneggiato dalla sua costruzione ottenga un giusto risarcimento. Tuttavia, un recente sondaggio ha rivelato che la maggior parte dei siriani si dimostra pessimista sulla possibilità che l'Assemblea generale delle Nazioni Unite e gli altri organismi internazionali riescano a far valere le proprie decisioni nei confronti di Israele. L'opinione pubblica di Damasco, infatti, ritiene che le pressioni americane siano tali da poter annullare qualunque risoluzione, anche in virtù del diritto di veto all'Onu.



Bashar Assad (destra) con Khatami

LO SCRITTORE PACIFISTA ISRAELIANO YEHOSHUA

«La verità è una sola Quella barriera serve»

«E' utile per dividere due popoli che per il momento non riescono a coesistere. Anche se non deve ledere i diritti obiettivi dei palestinesi»

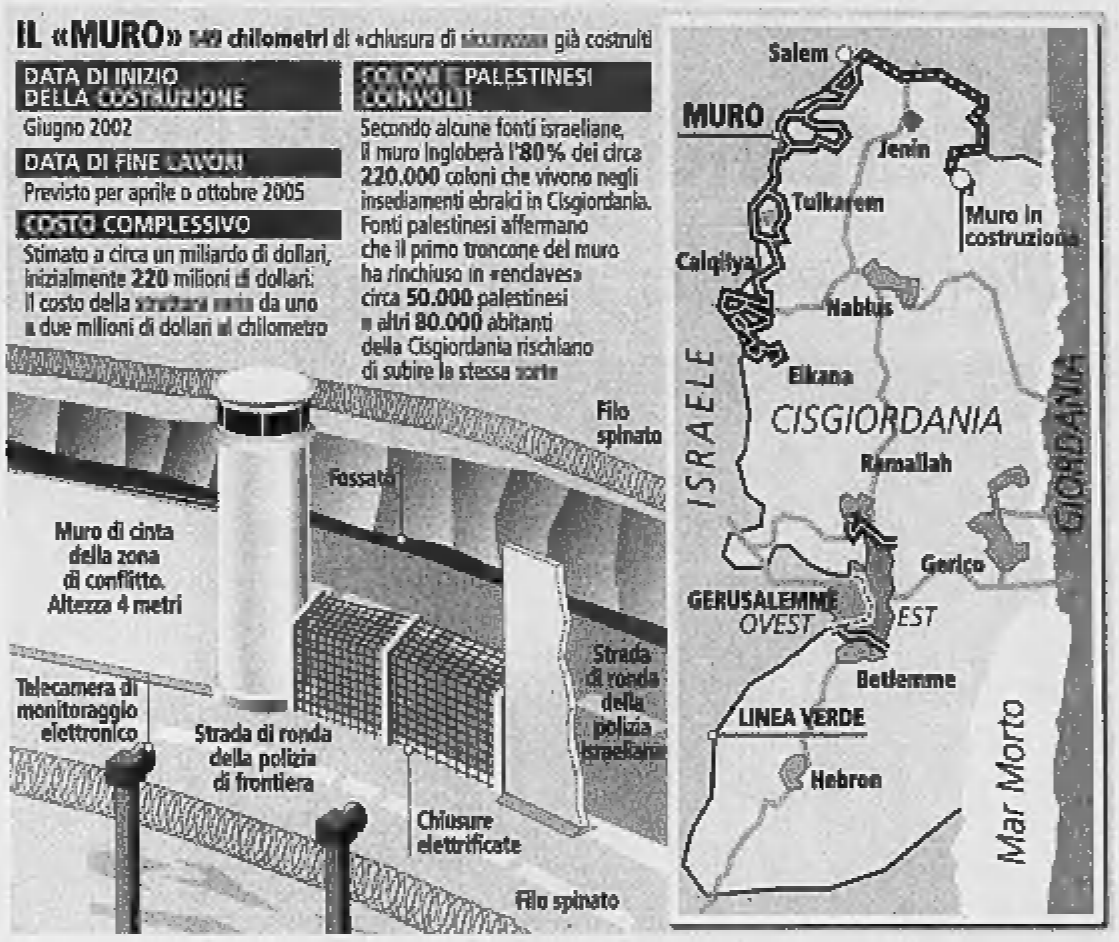
intervista

Fabio Galvano



Avraham B. Yehoshua

> «La richiesta di indennizzi? Di questo passo non si finirebbe mai, perché andrebbero risarcite anche le famiglie ebree colpite dai terroristi»



> «La Corte ha perso una grande occasione per chiarire una volta per tutte la posizione del mondo civile di fronte a quello che del recinto è lecito e quello che non lo è»

PER Avraham Yehoshua quella del tribunale dell'Aja è una decisione non «storica», come l'ha definita ieri a Ramallah il premier palestinese Abu Ala, bensì «sbagliata e ingiusta». Allineato una volta tanto con il premier Ariel Sharon, sia pure per motivi piuttosto diversi, lo scrittore pacifista israeliano non nasconde il suo disappunto per la sentenza che condanna il muro d'Israele. Ma fa subito un distinguo: «Se la Corte internazionale di giustizia parla di quella parte del muro che ripercorre le linee del 1967 e che sta nascendo sul territorio israeliano, non ha assolutamente alcun diritto d'intervenire. Hanno invece ragione, i giudici, se si riferiscono a quella parte del muro che Israele sta costruendo nei Territori, che disturba e angustia la vita della popolazione palestinese: quel muro non è giusto, l'Aia ha ragione».

In verità la Corte condanna l'intero muro, anche se poi precisa che è da smantellare immediatamente quella parte che invade i Territori.

«E' una palese e inaccettabile contraddizione. Come si può condannare tutto e poi indicare che si vuole l'abbattimento soltanto di una parte del muro? Mette ancor più in evidenza la debolezza della sentenza».

I giudici dicono che l'intero muro viola le leggi umanitarie internazionali, quindi lede i diritti umani del popolo palestinese.

«E' come dire che ha tutti i diritti quel terrorista palestinese che arriva dal suo villaggio imbottito di esplosivo, pronto a uccidere quaranta israeliani. La verità, l'ho sempre detto e lo ripeto, è che il muro serve. Serve per dividere due popoli che per il momento non riescono a coesistere. Serve per proteggere Israele dal terrorismo palestinese. Serve per creare un progressivo allentamento della tensione, un modus vivendi che possa portare a una pace duratura. Serve ed è importante. Ma non deve ledere diritti obiettivi: quelli dei palestinesi, appunto, quando il tracciato penetra nei Territori per proteggere taluni insediamenti israeliani che dovrebbero invece essere abbandonati e rasi al suolo».

La Corte dice addirittura che i palestinesi dovrebbero essere indennizzati per la costruzione del muro.

«Benissimo, ma di questo passo non si finirebbe mai, perché poi i palestinesi dovrebbero indennizzare le famiglie israeliane che sono state colpite dai loro terroristi. Avremmo una girandola di indennizzi, senza arrivare a passi concreti. La mia impressione è che la Corte dell'Aia abbia perso una grandissima occasione per chiarire una volta per tutte la posizione del mondo civile di fronte a quello che del muro è lecito e a quello che non lo è. Se lo avesse fatto avrebbe dato un forte sostegno a tutti coloro che in Israele, come nel mondo palestinese, credono nella pace e non nel confronto che sta insanguinando il Paese. Avrebbe potuto contribuire a creare un clima migliore, dal quale inevitabilmente avrebbero potuto scaturire maggiori speranze per il futuro».

Arafat ha detto ieri che quella sentenza è una vittoria del popolo palestinese e di tutti i popoli liberi del mondo.

«Arafat è uno dei maggiori colpevoli della situazione in cui viviamo e farebbe meglio a prendere precise distanze dal terrorismo. Quella sì che sarebbe una vittoria dei popoli liberi. E' lui il vero ostacolo, quello che impedisce il dialogo. Perché i palestinesi non rinunciano alla loro anacronistica insistenza di tornare dai Territori? Perché non schiacciano la logica del terrore? Perché non siedono al tavolo con il governo israeliano per discutere e attuare gli accordi di Ginevra?»

In vista dell'incontro di domenica con Sharon, nel corso del quale si discuterà l'opzione di un governo di unità nazionale, il leader laburista Shimon Peres ha detto che occorre accelerare il disimpegno da Gaza, già previsto per l'anno prossimo, e riaprire il dialogo con l'Anp, l'Autorità nazionale palestinese.

«Perché no? Entrambi sarebbero passi nella giusta direzione. Da una parte "liberare" Gaza, dall'altra dialogare: da una parte un gesto concreto, sulla strada auspicata dai palestinesi, dall'altra un importante tentativo di sostituire la logica del sangue con quella della trattativa. Ma entrambe le parti devono essere pronte a comportarsi in modo adeguato».

Lei ritiene che un governo di unità nazionale possa essere la risposta alle esigenze del momento?

«Sono convinto che Sharon sia in grado di attuare da solo quel tipo di politica, come ha dimostrato quando, sulla vicenda di Gaza, si è schierato contro il suo stesso partito, il Likud. Ma se ritiene di avere bisogno di maggiori consensi, e quindi di coinvolgere anche Peres e i laburisti, non vedo che male ci sia. L'importante è che Peres non si lasci invischiare dalle incertezze e dagli errori del passato».

«GERUSALEMME DEVE DIFENDERSI E PROTEGGERE IL SUO POPOLO»

La Casa Bianca: «Assise inadatta a risolvere una questione politica»

■ La Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja non è «il foro appropriato per risolvere una questione politica, una questione che deve - dovrebbe - essere risolta attraverso il processo che abbiamo messo in piedi, cioè la Road map» che deve portare alla nascita di uno Stato palestinese accanto ad Israele. Questa è la posizione degli Stati Uniti - spiegata ai giornalisti dal portavoce della Casa Bianca, Scott McClellan - dopo il parere consultivo della Corte, il cui timore è che la costruzione del Muro d'Israele «possa creare un fatto compiuto sul terreno diventando così permanente». McClellan ne ha parlato coi giornalisti sull'aereo che da Washington li portava a Kutztown, in Pennsylvania, per seguire il presidente George W. Bush. Il portavoce presidenziale ha ricordato che «abbiamo anche espresso con chiarezza le nostre vedute al governo israeliano, e continuiamo a parlare con il governo d'Israele su questi temi. Riconosciamo certamente la necessità per Israele di difendersi e di proteggere il suo popolo. È anche importante che prendano misure che permettano ai palestinesi di muoversi liberamente nella regione».



Il rappresentante palestinese Nasser al Kidwa in febbraio davanti alla Corte

ATTESO LA PROSSIMA SETTIMANA

Il fratello di Kerry divenuto israelita in visita nello Stato ebraico

■ Cameron Kerry, fratello minore del candidato democratico alle presidenziali statunitensi andrà in Israele la settimana prossima. «Kerry Jr» dovrebbe essere ricevuto dal ministro degli Esteri Silvan Shalom, dal direttore dell'ufficio del primo ministro, Dov Weisglass, dal capo dell'opposizione laburista Shimon Peres, e da altri politici di spicco. Ad accompagnarlo, ci sarà il consigliere del senatore John Kerry per gli affari israeliani, Jay Footlik. Cameron Kerry si è convertito all'ebraismo quando si è sposato con Kathy Weinman, originaria del Michigan, per poi venire a scoprire che i suoi nonni paterni erano ebrei cecoslovacchi, costretti a rinunciare alla loro fede per ottenere il visto per gli Usa.

LE CONCLUSIONI DEL TRIBUNALE NON SONO VINCOLANTI, UNICO A DISSOCIARSI IL MAGISTRATO AMERICANO

«Il Muro è contrario al diritto internazionale»

La sentenza della Corte dell'Aja, ora la vicenda passa nelle mani dell'Onu

«Israele ha l'obbligo di smantellare la parte già realizzata nel territorio dell'Anp»

Enrico Singer
inviato a L'AJA

«La costruzione da parte di Israele del muro nei territori palestinesi occupati è contraria al diritto internazionale». La conclusione della sentenza della Corte internazionale di Giustizia dell'Aja arriva alle 17,23 dopo un'interminabile serie di considerazioni e di citazioni di legge. Shi Jiuyong, il giudice cinese che presiede il tribunale, aveva cominciato a leggere in inglese le 59 pagine del dispositivo più di due ore prima con la sua voce un po' acuta. Nella grande aula del Palazzo della Pace che sembra una cattedrale gotica ci sono tutti gli altri quattordici magistrati che compongono il collegio giudicante. Ascoltano in silenzio. Soltanto uno di loro, l'americano Thomas Buergenthal, si è dissociato dal verdetto che chiude una vicenda giuridica durata quasi cinque mesi e ne apre subito una politica già segnata dalle proteste israeliane e dall'esultanza palestinese.

In piazza, di fronte al tribunale, non ci sono più i manifestanti che infiammarono, in febbraio, i giorni d'apertura del processo. Gli israeliani, allora, portarono con un aereo da Gerusalemme uno degli autobus sventrati dalle bombe dei kamikaze per far capire che il muro - la «barriera di sicurezza», come la chiama Israele - è uno strumento di difesa, un mezzo per evitare altri attentati e altre vittime. «I muri si possono demolire, i morti non ritornano», era il loro slogan. I palestinesi risposero innalzando un muro di cartone - il «muro dell'apartheid» - con la mappa dei territori e dei villaggi isolati dal tracciato della barriera in cemento e filo spinato. Ieri c'erano soltanto piccoli gruppi perché i centri della polemica sono, ormai, lontani dall'Aja.

La Corte internazionale di Giustizia ha pronunciato il suo verdetto e il compito di dargli in qualche modo applicazione torna all'Onu. E non si annuncia facile. Le sentenze del tribunale dell'Aja, che è il principale organo giurisdizionale delle Nazioni Unite, non hanno valore obbligatorio. Sono, in realtà, dei pareri che l'Assemblea generale o il Consiglio di sicurezza possono chiedere sulle vicende più contestate. Il più delle volte per arrivare a degli arbitrati. E così è stato per il muro. Anche Shi Jiuyong lo ammette: «La Corte ritiene suo dovere richiamare l'attenzione dell'Assemblea generale perché intervenga quanto prima per giungere a una soluzione negoziata tra le parti». Ma sul merito della disputa, le indicazioni dei giudici sono chiare. Per prima cosa il tribunale - di cui non fa parte alcun magistrato italiano - ha riconosciuto la sua competenza: proprio quella che Israele e gli Stati Uniti avevano negato in una memoria scritta e che continuano a negare sottolineando il carattere «politico e di sicurezza» del caso.

La Corte ha poi deciso che il muro eretto da Israele, «potenza occupante», nei territori palestinesi è «contrario al diritto umanitario internazionale». Il tribunale ha «preso nota» delle assicurazioni di Israele sul fatto che la costruzione del muro «non rappresenta un'annessione» e che si tratta di una «misura provvisoria», ma teme che «possa creare un fatto compiuto diventando così permanente». Per questo afferma che Israele ha «l'obbligo di porre fine alle violazioni del diritto internazionale bloccando la costruzione del muro e smantellando la parte della barriera già in realizzata». La Corte sostiene inoltre che «Israele deve porre rimedio a tutti i danni causati nei territori palestinesi occupati». La conclusione è che «tutti gli Stati hanno l'obbligo di non riconoscere la situazione illegale che si è creata». Su questo punto, oltre all'americano Thomas Buergenthal, anche il giudice olandese Pieter Kooijmans si è espresso contro.

Il parere della Corte internazionale di Giustizia è stato già inviato al segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, che lo ha subito trasmesso all'Assemblea generale. Per il rappresentante palestinese, Nasser Al-Kidwa, che ieri era all'Aja, la sentenza è «fondamentale» e dovrà essere «rispettata anche da Israele». I ministri degli Esteri dell'Unione europea avranno già lunedì - nella loro prevista riunione a Bruxelles - l'occasione per discutere quali passi potranno seguire il pronunciamento dei giudici.

L'Alto rappresentante della Ue per la politica estera e la sicurezza, Javier Solana, ha già detto che Israele «ha il diritto all'autodifesa dagli attacchi terroristici», ma che il muro rappresenta «una confisca di territori palestinesi». E che la soluzione può essere raggiunta soltanto attraverso negoziati per realizzare la «road map» tracciata dal Consiglio di sicurezza e richiamata anche nella sentenza della Corte dell'Aja.

L'ORGANISMO

■ **NASCITA**
La Corte internazionale di Giustizia (Icj) ha iniziato a operare nel 1946, dopo aver sostituito la Corte permanente internazionale di Giustizia. E' stata istituita dallo Statuto delle Nazioni unite quale principale organo giurisdizionale dell'Onu.

■ **ORGANIZZAZIONE**
Ha sede all'Aja, è costituita e funziona in conformità alle disposizioni dello Statuto dell'Onu. E' un corpo di giudici indipendenti, eletti - dall'Assemblea generale e dal Consiglio di sicurezza dell'Onu - senza riguardo alla loro nazionalità, tra giuristi di riconosciuta competenza nel diritto internazionale. E' composta da 15 membri (eletti per nove anni, non rieleggibili), tra i quali non può essere compreso più di un cittadino di uno stesso Stato. La Corte - in cui attualmente non ci sono italiani - designa da sola i propri presidente (ora il cinese Shi Jiuyong) e vicepresidente (Raymond Ranjeva, del Madagascar).

■ **COMPETENZA**
Solo gli Stati dell'Onu (oggi 191) possono partecipare ai processi davanti alla Corte, la cui competenza si estende a tutte le controversie che le parti le sottopongono e a tutti i casi espressamente previsti dallo Statuto dell'Onu, o dai trattati e dalle convenzioni in vigore. La partecipazione di uno Stato al procedimento è volontaria ma, nel caso in cui accetti di partecipare, esso è tenuto a conformarsi alla decisione della Corte. Nella soluzione delle controversie, la Corte applica le convenzioni e la consuetudine internazionali, i principi generali di diritto, le decisioni della legge e la dottrina degli autori più qualificati. I procedimenti comprendono due fasi, una scritta (la comunicazione di memorie, contro-memorie, repliche) e una orale (audizioni di testimoni, esperti, consulenti, avvocati).

DORE GOLD, EX MINISTRO E CONSIGLIERE DEL PREMIER PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI

«I giudici non hanno considerato il problema cruciale del terrorismo»

«Il recinto è nato solo in seguito agli attacchi dei kamikaze e ha già evitato la bellezza di oltre sessanta attentati suicidi»

intervista
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

DORE Gold, consigliere del Primo Ministro per gli affari internazionali, è stato dal '97 al '99 l'ambasciatore di Israele all'Onu. Autore di una quantità di studi sul mondo arabo e sulle relazioni internazionali, dirige il Centro di Gerusalemme per gli studi sulla democrazia. Uno dei pochi israeliani sempre in giacca e cravatta, ci comunica la sua amarezza.

Signor Ambasciatore, adesso Israele ha a che fare con un durissimo giudizio della Corte internazionale, che lo ritiene fuori legge. Come reagirete?

«Israele è un Paese che tiene in gran conto la legge internazionale, e la giustizia. La nostra Corte Suprema ha giudicato a sua volta la barriera di difesa, che tutti adesso chiamano volentieri muro dal momento che le tv mostrano solo le brevi parti in cemento, e ha stabilito che è legale; ha anche però stabilito che ci sono parti che devono essere spostate per non violare i diritti umani dei palestinesi, e il governo si è detto d'accordo e ha messo mano ai lavori. Questo è quello che si chiama un atteggiamento equilibrato. La Corte dell'Aja ha evitato del tutto di affrontare il basilare problema del terrorismo».

Non le era stato richiesto di occuparsene, ha giudicato in base alle convenzioni che riguardano i diritti umani e i problemi delle violazioni territoriali.

«Infatti: ma ha dimenticato il più grande, il primo di tutti i diritti umani è quello alla vita, e il recinto, che è nato solo in seguito al terrorismo e senza nessun altro scopo recondito, ha già evitato la bellezza di sessanta attentati suicidi, riducendo in generale gli attacchi del 70 per cento. Il diritto umano alla vita è anche legalmente il più cogente, specie se il prezzo per preservarla è un recinto che potrà essere spostato; e lo sarà, sia oggi in base alle decisione della nostra Alta Corte, sia in seguito, a seconda degli accordi a seguito di una trattativa».

Una prospettiva che non appare così vicina.

«Oggi certo lo appare molto meno, dal momento che quello che i palestinesi imparano dalla Corte è che possono contare, quale che sia lo stile della loro guerra, sull'incodizionato sostegno delle istituzioni internazionali a partire dall'Onu».

Veniamo alla parte territoriale: la Corte condanna il recinto perchè è costruito su terre palestinesi occupate, non nei confini del '67.

«Anche qui si tratta di una posizione prettamente politica, che non ha riscontro nella legalità internazionale. I territori in questione, secondo la risoluzione 242 del 1967, sono territori disputati su cui dovranno essere prese delle decisioni. Nessuno ha mai stabilito che l'ex zona Giordania (e anche la Giordania aveva occupato proditoriamente la Cisgiordania) o Egiziana (Gaza) diventino tutte automaticamente palestinesi. Inoltre quando nel '99 il presidio militare Israeliano si è ritirato consegnando tutto all'Autorità Palestinese, ha sgomberato quei territori: il fatto che le operazioni militari contro l'attacco terrorista di massa ci abbiano costretto a rientrare, non vuol dire che siamo tornati a occupare. E' un'operazione difensiva. Al momento in cui la prima clausola della Road map, che è quella che Arafat debba combattere il suo terrorismo, sia osservata, siamo pronti a trattare tutto. Invece la Corte dell'Aja ha già concluso da sola tutto il processo storico, ha già assegnato ai palestinesi tutte le terre al di là della Linea Verde, ha già condannato Israele a tenere tutte le porte aperte alle inevitabili, sicure, infiltrazioni terroriste. Questo non può altro che portare a concludere che si tratta di una pesante, errata decisione tutta politica, e non legale».

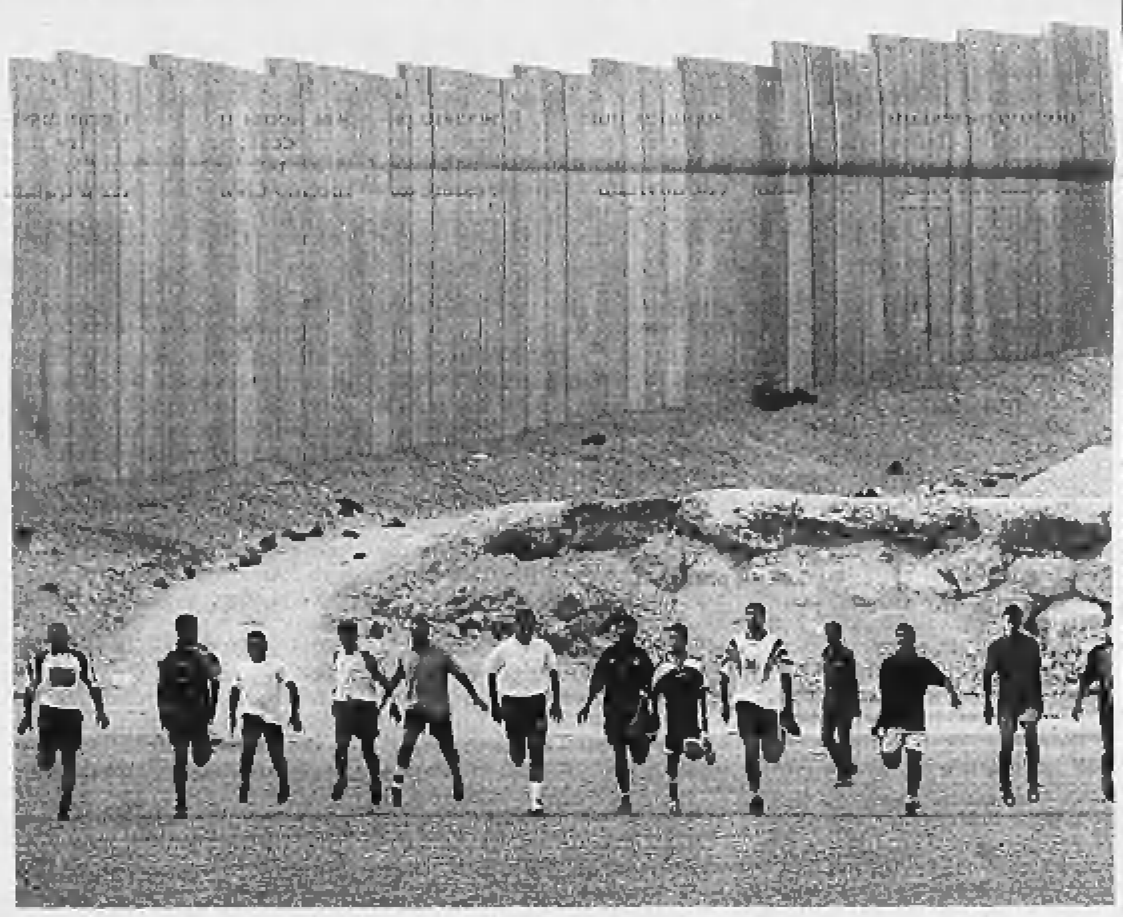
> Noi teniamo in gran conto la legge internazionale e la giustizia. La nostra Corte suprema ha giudicato il muro e ha stabilito che è legale Però ha anche deciso che ci sono alcune parti che devono essere spostate perché violano i diritti umani dei palestinesi

I palestinesi intendono ora, secondo anche la raccomandazione della Corte, portare la risoluzione all'Assemblea generale dell'Onu perchè poi il Consiglio di sicurezza si riunisca d'urgenza e promulghi delle sanzioni. Non sarebbe opportuno che Israele accolga in qualche modo il messaggio internazionale?

«Noi continueremo a difendere la popolazione, che è il nostro primo dovere, tenendo conto della legalità internazionale e dei diritti umani, secondo quello che ci ha indicato la nostra Corte Suprema. Siamo fiduciosi che paesi come gli Usa, che ci tengono a rimettere in moto il processo di pace non consentiranno che Israele sia coperto di sanzioni solo perchè si difende».

Perchè rifiuta di dare importanza a una Istituzionale internazionale tanto importante?

«Perchè è inappropriato rispetto a questa decisione, perchè ha risposto alle richieste di una sola parte e ha scelto di identificarsi solo con i suoi problemi. La barriera non sarebbe necessaria se il terrorismo cessasse, e questa evidente e semplice realtà pare non avere sfiorato la mente dei giudici. Le condanne che piovono su di noi sono tutte di fatto, condanne alla nostra resistenza contro il terrore, per sopravvivere».



Una partita di calcio sotto il muro di separazione nel villaggio di Abu Dis, in Cisgiordania

LE REAZIONI DEI PROTAGONISTI DELLA DISPUTA

Arafat: «Una vittoria per tutti i popoli liberi»

Rabbia a Gerusalemme: contiamo sul veto americano per evitare eventuali sanzioni

GERUSALEMME

Esultanza nel campo palestinese per la decisione della Corte dell'Aja e grandissima vittoria per Yasser Arafat personalmente: il Raiss dalla Muqata ha fatto con le dita il segno della V e ha dichiarato «Questa è una decisione eccellente. Ringraziamo i giudici dell'Aja, questa è una vittoria per il popolo palestinese e per tutti i popoli liberi del mondo». Pieno di guai interni, di accuse di corruzione, di rivolte interne, assediato perchè lasci il potere, sia dall'Egitto che ormai da tutto il Quartetto, ieri Arafat ha ricevuto invece una inopinata conferma sia della sua politica di mobilitazione delle istanze internazionali, sia di conduzione violenta dell'Intifada delle Moschee. La Corte non sanziona il terrorismo contro cui il recinto è stato costruito: «Questo muro sarà rimosso per costruire il nostro Stato» ha aggiunto Arafat comparando poi la sentenza alla spinta internazionale che fece cadere il muro di Berlino nel 1989. Aqmed Oreia, il Primo Ministro palestinese ha detto: «Oggi la Corte Internazionale ha dichiarato che questo muro razzista è illegale e che Israele deve smettere di costruirlo e distruggere quello che è già stato costruito. Questo è un giorno storico e una decisione storica». Sa'eb Erakat, ministro e portavoce storico di Arafat, ha gioito: «Adesso di fronte a questa sentenza, quando sarà portata all'assemblea generale dell'Onu e poi al Consiglio di sicurezza, si vedrà chi è favorevole o contrario alla legalità internazionale. La questione torna ad essere quella dell'occupazione, e il mondo dovrà affrontarla».

Gli israeliani sono abituati a essere schiaffeggiati dall'Onu, che gli dedica continue risoluzioni di condanna, e non dimentica che è per volontà della stessa organizzazione che la Corte ha gestito il processo. Non è stupita nemmeno della reazione entusiasta della Lega Araba e dell'Europa, nè del rifiuto solitario del giudice americano, che spera si svilupperà in un veto all'Onu se e quando il Consiglio di Sicurezza impartisse ordini e stabilisse sanzioni. Ma il punto centrale, ribadito dal ministro degli Esteri Silvan Shalom e ripetuto da molti rappresentanti del governo e dell'opposizione (per esempio il ministro della giustizia Tommy Lapid o il deputato laburista Haim Ramon, e dallo stesso Shimon Peres) che non pensavano che la formulazione sarebbe stata così estrema, è questo: «La sentenza non tiene in alcun conto i diritti degli israeliani, esaltando quelli dei palestinesi. Il recinto salva le vite, come si vede da inequivocabili cifre che lo comprovano. Israele continuerà a costruire il suo recinto tenendo conto del cambiamento di strada del recinto stabilito dalla Corte Suprema israeliana, perchè è impossibile fare altrimenti, pena il riaccendersi di un numero esponenziale di attentati terroristici». Shalom sostiene che «comunque abbiamo fatto bene a non riconoscere la giurisdizione del tribunale, cui peraltro 30 paesi, da ogni parte del mondo, chiesero di non accettare la richiesta dell'Onu nata su indicazione palestinese. Domani, se la sentenza andrà alle Nazioni Unite potremo contare su Usa, Urss, Francia, Inghilterra per opporsi alle eventuali sanzioni».

Shalom sembra non avere intenzione di vibrare un affondo contro le istituzioni internazionali: lo aspetta una guerra di posizione, lunga e impegnativa, che secondo il ministero degli Esteri israeliano, richiede cautela. Ma Shalom insiste che la decisione dell'Aja manca di affrontare il vero problema al centro della questione, ovvero quello del terrorismo: «La chiave della soluzione non è all'Aja o a Manhattan, ma a Ramallah dove esso si origina». [f. n.]

ALLA CERIMONIA ANCHE IL PRESIDENTE CIAMPI

Bush invia Schwarzenegger a Vienna per le esequie di Klestil E a Cuba Castro proclama una giornata di lutto nazionale

■ E' il governatore della California, Arnold Schwarzenegger, a rappresentare gli Stati Uniti ai funerali dell'ex presidente della repubblica austriaca Thomas Klestil, che si tengono oggi a Vienna. Schwarzenegger, popolarissimo ex attore di Hollywood, è austriaco di nascita. Della delegazione Usa faranno parte anche l'ambasciatore a Vienna W.L. Lyons Brown ed esponenti dell'amministrazione di Washington il cui nome non è stato ancora comunicato. L'Italia sarà rappresentata dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Ieri si è appreso che il consiglio di Stato cubano ha proclamato una giornata di lutto nazionale per la morte di Klestil. La nota ufficiale è stata firmata da Fidel Castro e pubblicata dall'organo di stampa governativo «Granma». Per onorare la memoria dell'anziano presidente, si è anche deciso di disporre in tutti gli edifici pubblici e militari la bandiera cubana a mezz'asta.



Un anziano in raccoglimento davanti alla bara di Klestil nella camera ardente

FERMATO UN SOSPETTO

Finta bomba scoperta presso il castello dove si è riunita la maggioranza rosso-verde tedesca

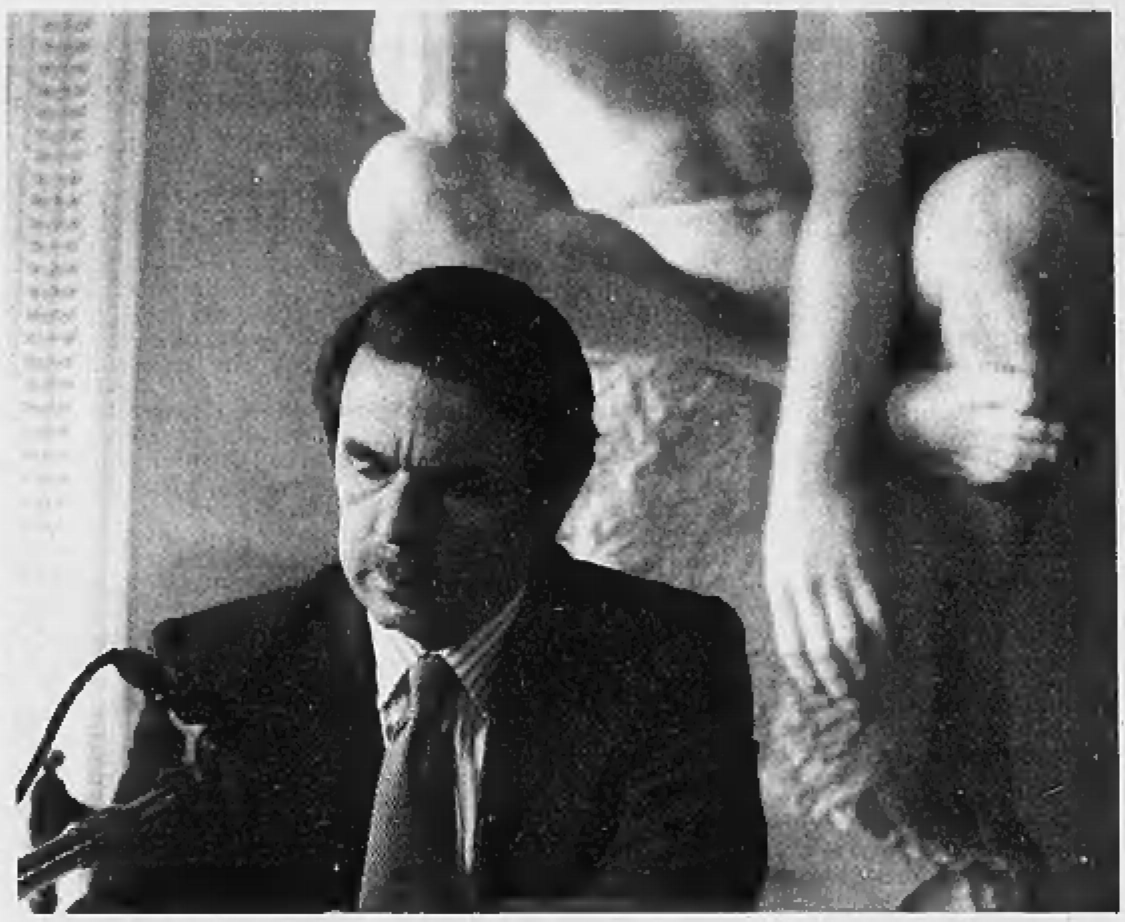
■ Una finta bomba è stata scoperta vicino al castello di Neuhardenberg, dei vecchi Re di Prussia, alle porte di Berlino, dove ieri sera si è riunita «in clausura», per la seconda volta in due anni, la maggioranza rosso-verde. Si tratta di una riunione a porte chiuse sotto la guida del cancelliere Gerhard Schroeder per fare un bilancio dell'operato dell'esecutivo. L'allarme ha messo per diverse ore in stato di allerta la polizia del Brandeburgo che poi però alla fine ha assicurato che non c'è mai stato pericolo per i membri del governo. Un'ora dopo la scoperta, è stato fermato un sospetto. Al momento la polizia non ha reso noti altri particolari. La «clausura» di Neuhardenberg, dominava ieri le prime pagine e quelle dei commenti dei giornali. In occasione della prima «clausura» del governo, Schroeder tirò dalla manica l'asso dei tagli fiscali: anticipare di un anno al 2004 la riforma fiscale con gli sgravi.

L'EX PREMIER SPAGNOLO A SIENA PER RICEVERE IL PREMIO INTERNAZIONALE LIBERAL

Aznar: non c'è Europa senza gli Stati Uniti

«Dobbiamo restare uniti di fronte alla sfida di Al Qaeda, sbaglia chi pensa che basti voltarsi dall'altra parte per risolvere i problemi»

L'ex primo ministro spagnolo José Maria Aznar ieri a Siena dove ha partecipato alle Giornate internazionali del pensiero storico



«L'Ue deve migliorare la sua economia debilitata. Ciò può accadere soltanto attraverso un legame forte con l'America I terroristi hanno dichiarato guerra all'Occidente: è gente che vuole determinare effetti politici come è accaduto in Spagna Le armi di distruzione di massa non sono state trovate ma oggi il mondo è più sicuro»

intervista

Renato Rizzo

inviato a SIENA

PRESIDENTE Aznar, tra le motivazioni del premio internazionale Liberal che le verrà consegnato fra poco, gli organizzatori hanno inserito anche un auspicio: che sia l'inizio d'una nuova stagione politica, d'un nuovo impegno. Quale sarà questo lavoro? Lui ride forte: «Lo vede, sono qui a fare il Reagan: mi chiamano e parlo. Eccolo il mio mestiere». Insistiamo: non è che, vista la sconfitta del suo partito alle elezioni di marzo, lei ha deciso di rientrare nella politica attiva? Al Ppe serve forse un nuovo-vecchio leader? «Ma non scherziamo: va benissimo quello che c'è». Sarà, però José Maria Aznar che, dopo il tracollo, aveva navigato sotto traccia, in questi giorni torna con prepotenza alla ribalta. Eccolo, in una sala dell'hotel in cui è ospite a Siena, parlare di politica internazionale e degli obblighi che la comunità occidentale deve assumersi contro il terrorismo. Con il dito puntato contro quella Spagna che ha abbandonato l'Iraq mettendosi nel gruppo dei «paesi più preoccupati di fare da contrappeso alla politica della democrazia americana che di combattere le vere minacce al mondo libero».

A proposito di minacce: che cosa pensa dei drammatici aut-aut contro l'Europa - e l'Italia in particolare - lanciati in questi giorni da Bin Laden?

«La nostra attenzione dev'essere massima, così come la nostra unione. Ogni paese può essere attaccato: quella è gente che sa di poter determinare effetti politici. I terroristi hanno dichiarato guerra all'Occidente, non dobbiamo dimenticarcelo. Bin Laden ammazza nella convinzione che le democrazie s'inchineranno di fronte alla paura e che i loro deboli governi cederanno al ricatto di corpi mutilati. I nostri concittadini, noi, siamo il suo modus vivendi, la sua etica, la sua vita. E sbaglia chi pensa che, guardando da un'altra parte, tutti i suoi problemi si risolvono. L'esperienza spagnola, in questo senso, è particolarmente drammatica».

A proposito di quella «esperienza», lei crede che sulla vittoria dei socialisti alle elezioni sia stata determinante la posizione da loro assunta contro la guerra in Iraq?

«Assolutamente no. A determinare le scelte sono stati gli attacchi ai treni. Al Qaeda, Bin Laden e l'Iraq hanno dichiarato guerra all'Occidente e noi abbiamo pagato un prezzo altissimo»

Lei parla della necessità di un'Europa unita, però, recentemente, ha avuto parole molto dure contro la nuova costituzione e, anzi, ha inviato gli spagnoli a votare contro.

«Quando si discute di una Carta di questo genere occorre pensare sia ai vantaggi sia agli svantaggi. Se fossi stato ancora primo ministro non avrei mai accettato ciò che ha sottoscritto l'attuale capo del governo. E gli spagnoli devono poter valutare la posizione che ha assunto il loro Paese».

E neppure avrebbe accettato, probabilmente, certe scelte che hanno fatto irritare il Vaticano e fatto ribattere al ministro degli esteri Moratinos: «La Santa Sede deve capire che a Madrid è cambiato l'esecutivo».

«Beh, personalmente penso che equiparare le unioni omosessuali con quelle eterosessuali sia un errore, così come è sbagliato paralizzare la scuola sul problema dell'insegnamento della religione».

Presidente Aznar, torniamo alla politica internazionale e a questo convegno che ha per titolo «Da Yalta all'11 Settembre. Il nuovo ruolo dell'Onu e le nuove relazioni internazionali». Alla luce di questi nuovi scenari e di fronte a certi «impasse» in cui s'incagliano le Nazioni Unite, che cosa deve fare l'Europa?

«Innanzi tutto deve migliorare la sua economia debilitata, la sua solidità. E credo che tutto ciò possa accadere solo attraverso un forte legame con gli Stati Uniti. Un filosofo ha sostenuto che l'Europa esiste solo come parte dell'Occidente il quale è costituito, appunto, dall'Europa e dall'America. Se ognuno stesse per conto proprio vivremmo mutilati».

Poi, incontrando i giornalisti a Palazzo del Comune dove ha ricevuto il premio dalle mani di Ferdinando Adornato, presidente della fondazione Liberal, Aznar è tornato a parlare di quella Spagna socialista che, anche se non lo dice apertamente, gli pesa come un tradimento.

Zapatero ha ritirato le truppe dall'Iraq, in compenso ne ha schierate altre in Afghanistan. Le sembra contraddittorio?

«Rispondo dicendo che giudico coerente la poisizione del governo italiano. Il vostro Paese è stato attaccato, ha subito perdite, ma ha tenuto una posizione assolutamente ferma contro il terrorismo. Plaudo alla posizione dell'esecutivo Berlusconi e alla sua capacità di dialogo e di mediazione. In questi ultimi anni l'Iraq ha visto almeno due guerre simultanee: la prima, da parte della morale internazionale contro Saddam e l'altra condotta da alcuni stati più preoccupati di fare da contrappeso alla democrazia americana che di combattere le vere minacce al mondo libero».

L'ex capo degli ispettori dell'Onu, Blixen, ha sostenuto che se gli avessero dato più tempo gli eventi avrebbero preso una piega diversa.

«Tutti erano convinti che esistessero armi di distruzione di massa. Oggi, comunque, possiamo arrivare alla conclusione che il mondo è più sicuro. L'Iraq ha un'opportunità di democrazia, una libertà che prima non conosceva. Certo, devono aiutarsi ed essere aiutati: i tempi per un completo cambiamento saranno lunghi. Non dobbiamo dimenticare che, in Germania, a tre anni dalla fine della seconda guerra mondiale, questa traformazione non era ancora incominciata. Per ora una cosa mi sembra giusta: che Saddam sia giudicato e condannato. Il mondo è migliore senza di lui».

LINEA DURA SULLA SICUREZZA, PIU' INTEGRAZIONE

Immigrati, Berlino vara la riforma

Edith Abraham

BERLINO

A Berlino si è concluso ieri uno dei più importanti processi di modernizzazione del diritto tedesco, al termine del quale la Germania finalmente si riconosce come Paese d'immigrazione, bisognoso di forza lavoro straniera, alla quale però, accorda anche il diritto di integrazione. Con l'approvazione della nuova legge sull'immigrazione al Bundesrat, la Camera alta delle Regioni, è finito un lungo e tormentato iter parlamentare che ha visto bocciare il provvedimento ben due volte. I contrasti fra l'opposizione conservatrice e la maggioranza rosso-verde hanno bloccato per 4 anni il varo della legge, che entrerà in vigore il primo gennaio del 2005. In questo periodo la ricerca di un vasto consenso ha modificato radicalmente il dibattito iniziale: mentre il cancelliere Schroeder in una prima fase auspicava l'introduzione di una «Green Card» per facilitare l'ingresso sul mercato occupazionale di stranieri iperqualificati, e i Verdi un ampliamento del diritto di permanenza dei profughi, con l'11 settembre l'accento si è spostato sugli aspetti della politica della sicurezza dell'immigrazione.

Per il ministro degli Interni il risultato finale può comunque essere definito una «cesura storica» nella politica tedesca. La nuova legge prevede che l'immigrazione venga gestita in modo flessibile, a seconda delle esigenze del mercato occupazionale: lavoratori extracomunitari possono lavorare in Germania solamente se per i posti liberi non sono disponibili tedeschi oppure persone provenienti da Paesi Ue. Inoltre, in alcuni casi eccezionali viene concesso l'ingresso a lavoratori qualificati. Alla manodopera iperqualificata, invece, come per esempio scienziati e esperti di computer, è concesso sin da subito un permesso di soggiorno illimitato. Stranieri che dovessero investire più di un milione di euro in Germania o creare almeno dieci posti di lavoro, potranno pure godere di tutte le agevolazioni. Per impedire la fuga verso gli Usa di esperti stranieri formatisi negli atenei tedeschi, sarà concesso loro un anno di permanenza per trovare un'occupazione in Germania.

Grazie all'insistente impegno dei Verdi è stato poi migliorato nettamente il diritto d'asilo: con l'entrata in vigore della nuova legge il profugo, insieme con il diritto d'asilo, otterrà anche il permesso di lavoro e i figli potranno raggiungere i propri genitori in Germania fino all'età di 18 anni. L'aspetto più particolare della nuova legge è la grande attenzione alla necessità d'integrare gli stranieri in Germania: al centro del progetto ci sono corsi di tedesco per gli immigrati, i cui costi andranno a carico dello Stato; ma chi si rifiuterà di frequentarli subirà severe sanzioni, fino al ritiro del permesso di soggiorno. La linea dura assunta dai cristianodemocratici, soprattutto dopo gli attentati a Madrid, ha comportato un inasprimento delle sanzioni per tutti gli stranieri sospettati di avere rapporti con organizzazioni fondamentaliste. Persone che, sulla base di un'analisi dei potenziali rischi condotta dai ministeri degli interni nei singoli Laender, saranno ritenute pericolose, potranno essere espulse dalla Germania con maggiore facilità. Questo vale anche per quei predicatori dell'odio che nelle moschee tedesche incitano i fedeli ad atti terroristici e per gli immigrati membri di organizzazioni che appoggiano la strategia del terrorismo internazionale.

La legge - che secondo il ministro Schily «permette un'immigrazione rispondente agli interessi economici, politici e culturali della Germania» - completa l'innovazione incominciata con l'introduzione del nuovo diritto di cittadinanza nel 2000, quando il vecchio ius sanguinis fu sostituito con il ius soli. Da allora i figli di immigrati in Germania una volta compiuti i 18 anni possono scegliere se chiedere la cittadinanza tedesca oppure mantenere quella dei genitori. Un regolamento che risponde tardi alla realtà di un paese che già negli Anni '60 necessitava di forza-lavoro straniera per garantire la propria produttività economica.

IN GERMANIA

Sussidi ridotti ai disoccupati

■ BERLINO. Il Bundesrat, la Camera alta delle Regioni (Laender), ha approvato ieri in via definitiva la riforma del mercato del lavoro che prevede in particolare la fusione tra i sussidi di disoccupazione (per i senza lavoro da lunga durata) e gli assegni di assistenza sociale. Il provvedimento - che prevede in sostanza una riduzione complessiva delle indennità accordate ai disoccupati - rientra nel vasto programma di riforme dello stato sociale denominato Agenda 2010 e messo in cantiere lo scorso anno dal cancelliere Gerhard Schroeder.

PER CONSENTIRE LA PRESENZA DI PRODI, IL CUI MANDATO SCADE IL 31

Costituzione Ue, anticipata la firma

La solenne cerimonia il 29 ottobre in Campidoglio a Roma

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'appuntamento è fissato per il prossimo 29 ottobre - un venerdì - nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio. Come nel 1957 per il primo Trattato di Roma. La firma della Costituzione europea da parte dei Venticinque ha, finalmente, una data certa. Fissata ieri dalla presidenza di turno olandese della Ue dopo un giro di consultazioni con tutte le capitali che ha liquidato alcune voci contrastanti e anche qualche polemica più o meno sotterranea. Finora, infatti, c'era soltanto una data ufficiosa: quella del 20 novembre, anticipata da Silvio Berlusconi durante la sua recentissima visita a Parigi per il vertice bilaterale con Jacques Chirac. Ma così, tra i protagonisti della cerimonia della firma, non ci sarebbe stato Romano Prodi, il cui mandato di presidente della Commissione scade domenica 31 ottobre. Un caso? Uno sgarbo?

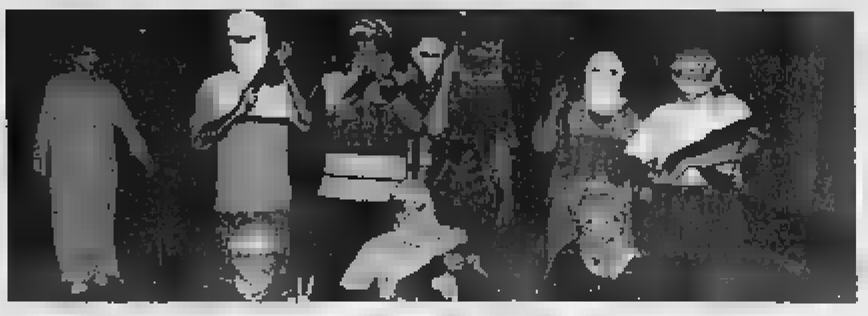
Gli olandesi non vogliono gettare benzina sul fuoco. Ma sembra certo che, mentre Berlusconi indicava a Parigi il 20 novembre, il premier del governo dell'Aja, Jan Peter Balkenende, aveva già promesso a Prodi di organizzare la firma della Costituzione entro ottobre in modo da consentire la presenza dell'attuale Commissione che ha partecipato sia alla Convenzione, sia alla Conferenza intergovernativa. Lo stesso Prodi aveva detto che, dopo l'euro e l'allargamento della Ue, si era realizzato anche il suo «terzo sogno»: la Costituzione. E che ci teneva a vederlo formalizzato. Ma la firma nella sala degli Orazi e Curiazi, nei Musei capitolini, e la cerimonia che seguirà nella sala della Protomoteca, sarà soltanto l'avvio della procedura di ratifica del nuovo Trattato costituzionale che prevede, in almeno nove Paesi, un referendum e che si annuncia ancora insidiosa.

Ieri a Bruxelles la riunione dei rappresentanti permanenti dei Venticinque - il Coreper - ha bocciato due delle idee che erano emerse negli ultimi vertici europei per facilitare il processo di ratifica. Non è passata la proposta di creare un «comitato di saggi» per sostenere la campagna dei «sì» alla Costituzione - qualche Paese l'ha considerata quasi una «ingerenza» - e non c'è stato accordo sulla «sincronizzazione» dei tempi della ratifica che era stata lanciata dall'ex presidente francese, Valéry Giscard d'Estaing, che ha guidato la Convenzione. La data dei referendum o dei voti dei Parlamenti non sarà unica, ma, sarà decisa dai singoli Stati: dal prossimo novembre fino al 2006.

L'INCHIESTA UFFICIALE SUL MANCATO RITROVAMENTO DELLE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA IN IRAQ

Muore un soldato Usa: salgono [illegible] mille le vittime tra le forze della coalizione

■ Un soldato americano è stato ucciso nella notte a Baghdad poco dopo che con la sua pattuglia aveva sorpreso tre iracheni che si accingevano a sparare con [illegible] mortaio [illegible] [illegible] camion. Salgono così [illegible] mille le vittime tra le forze [illegible] coalizione - i contingenti degli Stati Uniti [illegible] dei Paesi [illegible] in Iraq - dall'inizio della guerra. Gli americani deceduti sono 880, 657 dei quali per fuoco ostile. La pattuglia dell'ultimo militare ucciso aveva aperto il fuoco contro il camion dei guerriglieri [illegible] fatto esplodere i pezzi di mortaio caricati a bordo, innescando [illegible] serie di deflagrazioni. I militari hanno arrestato i tre, [illegible] poco dopo la stessa pattuglia è stata attaccata con mitra e granate [illegible] un altro gruppo [illegible] guerriglieri che hanno ferito a morte un soldato.



Un gruppo di guerriglieri in posa per una fotografia in una strada di Samarra

Il Pentagono: «Ventimila uomini arruolati nella guerriglia Tutti sunniti iracheni, non integralisti stranieri»

■ Contrariamente [illegible] quanto sostenuto dall'amministrazione di Washington, la guerriglia irachena [illegible] guidata da sunniti locali ben armati per nulla disposti a cedere il potere detenuto sotto il regime di Saddam, e non [illegible] elementi stranieri. Lo ha riferito [illegible] fonte militare Usa all'Associated Press, secondo la quale vi sarebbero almeno 20.000 [illegible] (contro le stime precedenti [illegible] 5000 uomini) pronti a combattere contro le truppe della coalizione. «Qui [illegible] stiamo sulla prima linea [illegible] una guerra jihadista», ha detto la fonte. Il governo Usa ha finora [illegible] sul fatto che la guerriglia sarebbe in gran parte costituita da elementi stranieri infiltrati in Iraq per impedire la transizione democratica del Paese e gettare le basi di [illegible] Stato islamico integralista.

LA VALUTAZIONE SUL RUOLO DELLA CASA BIANCA RINVIATA A DOPO LE PRESIDENZIALI

Bugie sugli arsenali di Saddam: colpa della Cia

Il rapporto del Senato americano: «Un fallimento globale dell'intelligence»

Paolo [illegible]olilli

NEW YORK

La giustificazione principale della guerra in Iraq, e cioè che Saddam Hussein possedeva [illegible]mi di distruzione di massa, era basata su informazioni false, sbagliate [illegible] esagerate della Cia. E' l'atto [illegible] accusa contenuto nel rapporto pubblicato ieri dalla Commissione intelligence del Senato, che per mesi ha analizzato gli errori commessi dai [illegible] segreti nel valutare la minaccia posta da Baghdad. Il documento punta il dito soprattutto contro la Cia, il cui direttore George Tenet [illegible] [illegible] già dimesso, [illegible] rimanda la valutazione di come la Casa Bianca ha utili[illegible]to queste informazioni sbagliate ad un secondo studio, che uscirà dopo le elezioni presidenziali di novembre.

Il rapporto [illegible] lungo 511 pagine [illegible] critica quasi [illegible]gni passaggio della raccolta dell'intelligence: le supposizioni riguardo l'Iraq erano sbagliate e non sostenute da prove; gli analisti non hanno avvertito quando le notizie erano incerte; i dirigenti [illegible] hanno messo [illegible] discussione le supposizioni degli analisti; la Cia [illegible] [illegible] agenti in Iraq dal 1998 e ha [illegible] le informazioni delle altre agenzie. L'intera comunità dell'intelligence soffriva di una sindrome [illegible] «pensiero di gruppo collettivo», [illegible] questa dinamica ha portato gli analisti, i raccoglitori di notizie [illegible] i manager [illegible] interpretare prove ambigue [illegible] dimostrazioni definitive dell'esistenza di programmi per le armi di distruzione [illegible] massa, e ignorare o minimizzare le prove che l'Iraq non possedeva simili programmi attivi o in espansione». La Cia, insomma, si era collettivamente convinta che le armi c'erano e non considerava neppure l'ipotesi opposta. Secondo il senatore repubblicano Pat Roberts, capo della Commissione intelligence, «è chiaro che questo pensiero di gruppo si estendeva anche ai nostri alleati, all'Onu, e [illegible] [illegible] altre nazioni, tutti convinti che Saddam avesse programmi attivi di riar[illegible]. Questo è [illegible] [illegible] fallimento globale dell'intelligence». Con queste parole Roberts ha cercato di generalizzare le responsabilità della Cia, dicendo che gli altri servizi segreti avevano comm[illegible] lo stesso errore. Quindi il rapporto ha scagionato, almeno fino al dopo elezioni, l'amministrazione Bush, sostenendo che gli sbagli commessi dagli agenti non sono stati frutto delle pressioni del governo, che secondo i critici era alla caccia di giustificazioni per [illegible] guerra comunque già decisa.

Ma [illegible] senatore Jay Rockefeller, capo dei democratici nella Commissione, ha dato un giudizio più aspro: «Non c'è dubbio che gli errori commessi nel procedere verso la guerra [illegible] Iraq si classificano tra i più devastanti fallimenti dell'intelligence nella storia del Paese. L'amministrazione a tutti i livel[illegible], [illegible] in parte noi stessi, ha usato cattive informazioni che sostenevano il [illegible] argomento a favo[illegible] dell'intervento. Noi in Congresso non avremmo autorizzato la guerra con 75 voti, se avessimo saputo ciò [illegible] sappiamo oggi. Tragicamente, questo fallimento avrà un effetto sulla nostra sicurezza nazionale per generazioni. La nostra credibilità [illegible] diminuita. La nostra reputazione nel mondo [illegible] è [illegible] stata più bassa. Abbiamo fomentato un profondo odio degli americani nel mondo islamico, e ciò aumenterà. Come diretta conseguenza, la nostra nazione oggi è più vulnerabile che mai». Rockefeller ha detto che scaricare tutta la responsabilità sulla Cia non basta, [illegible] si [illegible] rammaricato [illegible] fatto che [illegible] rapporto non abbia valutato anche il comportamento dell'amministrazione: «C'è un'autentica frustrazione per quello che non è contenuto in questo documento. Dopo che la comunità dell'intelligence [illegible] fornito un prodotto, come è stato usato [illegible] abusato dai governanti?».

Il presidente Bush ha risposto [illegible] «il rapporto è utile» per capire dove hanno sbagliato i servizi. «Dobbiamo sapere. Io [illegible] sapere, per migliorare queste agenzie». Quindi ha aggiunto che «ci sono stati errori di intelligence, ma non c'è dubbio che Baghdad avesse la capacità e la volontà di costruire armi. Io, i senatori e l'Onu, abbiamo visto le stesse informazioni, [illegible] abbiamo detto a Saddam che doveva disarmare». Ma secondo la senatrice democratica Feinstein la difesa della Casa Bianca non regge: «Il rapporto non riconosce che le stime dell'intelligence [illegible] manipolate dall'amministrazione. La questione resta aperta [illegible] ha bisogno di un esame più accurato».



Il democratico Rockefeller «E' stato uno degli errori più devastanti nella storia del Paese: se avessimo avuto le informazioni corrette non avremmo autorizzato la guerra»

Bush: «Un documento utile per capire dove hanno sbagliato i servizi» La senatrice Feinstein «Non si è voluto dire che le stime erano manipolate dall'Amministrazione»

Il presidente e il vicepresidente della commissione Intelligence [illegible] Senato

LO AFFERMA UN PAKISTANO LIBERATO. TAGLIATE LE MANI E CAVATO UN OCCHIO A UN IRACHENO POI RILASCIATO

«Ho visto decapitare tre ostaggi»

BAGHDAD

Il premier della Bulgaria, Simeone di Sassonia Coburgo-Gotha, ha assicurato che il suo Paese «farà di tutto» per salvare i due concittadini presi [illegible] ostaggio in Iraq da un gruppo armato che ieri aveva minacciato di ucciderli «entro 24 ore» se le forze della coalizione guidata dagli [illegible] [illegible]on avessero liberato dei prigionieri. Gli esperti del ministero dell'Interno che hanno analizzato il filmato trasmesso da Al Jazeera, avrebbero decifrato, secondo Borissov, [illegible] movimento delle labbra di uno degli ostaggi le parole: «supplichiamo il presidente (e [illegible] che il premier) di aiutarci».

Sofia ha riferito che i rapiti [illegible] Ivaylo Kepov e Gheorghi Lazov, due autisti residenti nella provincia di Blagoevgrad, nella Bulgaria meridionale. Sono stati sequestrati mentre trasportavano [illegible] due camion, per conto di un iracheno, un carico di automobili di seconda [illegible] acquistate [illegible] Germania. Il ministro degli Esteri bulgaro, Solomon Passy da parte sua si è rivolto [illegible] un appello ai cittadini bulgari che attualmente si trovano in Iraq affinché rientrino in patria. Passy ha anche detto che «la politica estera della Bulgaria è chiara [illegible] prevedibile [illegible] non subirà mutamenti».

Il 6 aprile scorso [illegible] pressi di Nassiriya era stato ucciso in un attentato un altro autista bulgaro, Mario Mancev. La Bulgaria partecipa alle forze di coalizione nell'Iraq con un contingente di [illegible] soldati dislocati a Kerbala.

Frattanto è rientrato in patria a Islamabad dopo essere stato liberato nei giorni scorsi, un ex ostaggio pakistano che ha raccontato di aver assistito personalmente alla decapitazione di tre suoi compagni di sventura. Amjad Hafeez, 26 anni, autista per un'impresa ameri[illegible] [illegible] stato rapito il 26 giugno e liberato il 2 luglio. Due degli ostaggi che sono stati decapitati parlavano inglese e uno iracheno. Tra tutti i rapiti in Iraq, soltanto due risulta siano stati decapitati, l'americano Nick Berg e il sudcoreano Kim Sun-il.

Accolto dalla famiglia in lacrime all'aeroporto di Islamabad, Haafez ha poi spiegato che era stato rapito da uomini armati vicino a Nassiriya e che gli è stato iniettato qualcosa per farlo addormentare. I rapitori, ha precisato, lo hanno accusato di [illegible] una spia della Cia [illegible] lo hanno picchiato per tre giorni. Poi gli hanno detto [illegible] lo avrebbero decapitato, perciò era meglio che dicesse le sue ultime preghiere. Haafez è stato poi portato in una stanza dove altri tre ostaggi sono stati decapitati davanti ai [illegible] occhi. «Avevano mani e piedi legati - ha spiegato - è [illegible]to un uomo grande e grosso e ha mozzato le loro teste gridando ogni volta "Allah-Akbar"». L'ex ostaggio pakistano ha poi aggiunto di non sapere perché è stato risparmiato.

Ancora ieri si è appreso che un iracheno rapito lo scorso 29 giugno nella città settentrionale di Mossul è stato liberato giovedì dopo [illegible] pagamento di un riscatto. L'uomo, Yunus Muhammad Ali, di [illegible] anni, proprietario di [illegible] ristorante che si trova all'interno dell'aeroporto di Mossul, attualmente occupato dalle forze americane. Per la sua liberazione i rapitori hanno ricevuto 20 mila dollari. Nel corso della detenzione all'uomo sono [illegible] tagliate entrambe le mani ed gli è stato cavato l'occhio destro.

Infine Wassef Ali Hassoun, il [illegible] americano-libanese che arruolato a Fallujah come traduttore [illegible] stato rapito [illegible] [illegible] rilasciato, [illegible] arrivato ieri in Germania, dove è stato trasferito all'ospedale militare. [o. st.]

ANCORA IN MANO AI RAPITORI

- ■ **KEITH MAUPIN**, caporale americano rapito il 9 aprile.
- ■ **WILLIAM BRADLEY** e **TIMOTHY BELL**, entrambi autisti statunitensi, dispersi dal 9 aprile.
- ■ **[illegible]**, ingegnere del Pentagono di origine irachena, catturato il 3 maggio.
- ■ **DUE UOMINI D'AFFARI**, [illegible] cittadino danese e uno degli Emirati Arabi, dei quali non è stata [illegible] nota l'identità rapiti lo [illegible]corso 15 aprile.
- ■ **SAYED MOHAMMAD SAYED AL-GARBAOUI**, egiziano sequestrato mercoledì mentre era alla guida di [illegible] camion cisterna.
- ■ **IVAYLO [illegible]** e **[illegible] LAZOV**, bulgari, camionisti rapiti giovedì scorso.

KERRY LANCIA LA «SFIDA DELLA PETTINATURA», I REPUBBLICANI REPLICANO

Casa Bianca, vinca la miglior chioma

I capelli del Presidente e dello sfidante diventano caso politico

Chiedere a un candidato presidenziale americano cosa si sia messo in testa può sembrare normale, finché la domanda [illegible] diventa letterale. Negli Stati Uniti, però, la capigliatura dei pretendenti alla Casa Bianca [illegible] [illegible] trasformata in [illegible] questione politica, soggetta perfino ai sondaggi d'opinione.

Il primo ad affrontare il delicato tema è stato [illegible] democratico John Kerry, che presentando il suo vice John Edwards, giudicato dalla rivista People come uno dei politici più sexy di Washington, ha parlato [illegible]: «Noi abbiamo una visione migliore, [illegible] migliori e piani veri. Abbiamo un senso migliore di [illegible] sta succedendo in America, e anche capelli migliori. E' un piacere [illegible] me fare campa[illegible] con [illegible] altro ragazzo con la capigliatura a posto». I sostenitori dei repubblicani hanno risposto mostrando un sondaggio commissionato dalla Wahl Clipper Corporation, una multinazionale [illegible] vende prodotti di bellezza. Secondo questo rilevamento, il 51% degli americani assegna a Bush la palma della miglior pettinatura, mentre il 30% premia Kerry. Sulle prime sembra una banalità che potrebbe interessare e rendere felici solo artisti della forbice [illegible] Frederic Fekkai o Jean Louis David. Eppure la disputa ha conquistato un lungo articolo [illegible] analisi sull'autorevole giornale Washington Post.



George W. Bush



John Kerry

Il problema in realtà è serio, e ha precedenti importanti. Una delle prima polemiche che investì Bill Clinton dopo la sua elezione fu quella di aver bloccato il traffico di un aeroporto per consentire [illegible] [illegible] barbiere preferito di completare il taglio prima del decollo. All'inizio delle Primarie, poi, Kerry è stato accusato di aver speso 70 dollari per una scorciatina, affidata per di più [illegible] uno stilista francese. Doppio colpo basso, perché da una parte gli avversari lo volevano dipingere come un vanitoso spendaccione, e dall'altra lo [illegible] apertamente di [illegible] uno snob antipatriottico. In quei giorni, infatti, le resistenze di Parigi sull'Iraq avevano trasformato persino le patatine fritte «French Fries» in «Freedom Fries».

Il senatore del Massachusetts si è legato l'offesa al dito, e appena ha potuto [illegible] andato al contrattacco. Naturalmente l'elogio [illegible] folta chioma [illegible] e di Edwards era uno scherzo, ma secondo l'analisi del Washington Post conteneva anche un fondo [illegible] sostanza. Kerry [illegible] Edwards hanno parecchi capelli ben curati, mentre Cheney è pelato e Bush non sfoggia [illegible] pettinatura da film. Però la chioma, secondo il Post, «è solo apparentemente il soggetto. Chiunque conosca la storia di Sansone [illegible] che i capelli sono un simbolo di virilità.

Tutti questi discorsi su chi ha la chioma più grande e folta [illegible]o semplicemente una [illegible] eva[illegible] per affermare quale campagna elettorale [illegible] piena di virilità e quale ha bisogno del Viagra. Questi temi non decidono le elezioni, ma il sex appeal attira le folle, persuade gli ascoltatori [illegible] trattenersi, e [illegible] seduce a reciprocare l'amore». [p. mas.]

LA PARTE CHE RIGUARDA IL SERVIZIO MILITARE IN ALABAMA, NEL '72

Non c'è più il dossier sul soldato Bush

Il Pentagono: «Distrutto inavvertitamente» sette anni fa

NEW YORK

La verità sul servizio militare di George Bush f[illegible] [illegible] si saprà mai: potrebbe [illegible] andata in fumo insieme con i microfilm del Pentagono che [illegible] contenevano, inavvertitamente distrutti nel 1996 e nel 1997.

L'ultima sopresa in questa vicenda, che da [illegible] perseguita il capo della Casa Bianca, è stata pubblicata ieri dal New York Times. Il giornale, in base alla legge Freedom on Information Act, [illegible]va chiesto al Pentagono di [illegible]gnare tutti i documenti che possiede sul servizio militare di Bush. I militari però hanno risposto che i dati relativi al periodo [illegible] la fine del 1972 e l'inizio del 1973 non sono disponibili. Nel 1996 il Defense Finance and Accounting Service aveva avviato un progetto [illegible] negli uffici [illegible] Denver, per salvare alcuni microfilm che [illegible] [illegible] deteriorando. Tra di essi c'erano anche quelli che contenevano le informazioni sui pagamenti corrisposti a Bush, e quindi potevano fornire la prova del suo servizio. Ma il progetto [illegible] fallito e i microfilm erano stati distrutti.

Durante [illegible] guerra [illegible] Vietnam il Presidente aveva servito nella Guardia Nazionale del Texas come pilota. Era un posto che non lo esponeva al rischio dei combattimenti, ma comunque valeva co[illegible] [illegible] militare. Nel maggio [illegible] 1972, però, Bush era stato trasferito in Alabama per lavorare nella campagna elettorale di [illegible] amico del padre. Lui sostiene che in quel periodo continuò il [illegible] nel nuovo Stato, ma i presunti colleghi non ricordano di averlo mai visto. Alcuni democratici lo hanno accusato di essersi «imboscato», e questo sospetto potrebbe pesare molto in una [illegible] elettorale condotta come [illegible] presidente di guerra, contro [illegible] avversario [illegible] John Kerry che ha combattuto [illegible] Vietnam. Per rispondere alle critiche, quindi, la Casa Bianca ha pubblicato [illegible] febbraio dei documenti secondo cui Bush [illegible] stato pagato [illegible] Guardia Nazionale per sei giorni di servizio, tra ottobre e novembre del 1972, e aveva fatto un esame dentale a Montgomery il 6 gennaio 1973. Il luogo dei pagamenti però non era specificato, così come [illegible] [illegible] spiegate le [illegible] per [illegible] nell'agosto del 1972 il futuro presidente [illegible] [illegible] esonerato dai voli [illegible] addestramento perché non aveva passato un test medico.

Il New York Times aveva chiesto al Defense Finance and Accounting Service le ricevute degli stipendi corrisposti a Bush in quel periodo, perché dovevano contenere le informazioni necessarie a chiarire [illegible] [illegible] davvero completato il [illegible] militare e dove. [illegible] ora si è scoperto che questi documenti [illegible] stati distrutti, e quindi forse la verità [illegible] potrà mai essere accertata. [p. mas.]

A PARIGI PASSA LA LEGGE SULLA BIOETICA

Studio dell'embrione Via libera della Francia

La sperimentazione durerà cinque anni, resta fuorilegge la clonazione Flamigni: «E' un divieto ipocrita, in molti Paesi europei è permessa»

Daniela Daniele

ROMA

La Francia apre le porte alla ricerca medica [illegible] approva la legge sulla bioetica: sì allo studio dell'embrione, ma solo per cinque anni. Dopo tre anni di lunghe revisioni [illegible] rivalutazioni, il Senato ha approvato [illegible] controversa norma che permetterà ai ricercatori di manipolare le cellule embrionali, un progetto valido fino al 2009.

Punto centrale del dispositivo [illegible] legge resta il divieto [illegible] clonazione: chi [illegible] azzarda [illegible] riprodurre cellule umane p[illegible] [illegible] fotocopia rischia 30 anni di prigione [illegible] multa di 7,5 milioni di euro, perché compie «un crimine contro l'umanità».

Per il [illegible] anche la clonazione terapeutica resta fuori legge, e la punizione per chi trasgredisce potrà arrivare a sette [illegible] di reclusione e a un'ammenda di 100 mila euro.

In realtà però, questo tipo di ricerca continua ad essere al centro del dibattito: la clonazione terapeutica, al contrario di quella riproduttiva, mira a ottenere [illegible] cellule staminali da utilizzare per far crescere tessuti da trapiantare. Questa tecnica, in futuro, potrà essere l'unica cura per gravi malattie genetiche, [illegible] l'Alzheimer e il Parkinson. «Dobbiamo mantenere una visione aperta per quanto riguarda la clonazione terapeutica» ha, infatti, sottolineato il ministro della Sanità, Philippe Douste-Blazy.

La principale innovazione del progetto è il cosiddetto «bebè della doppia speranza». Nel [illegible] in cui una coppia abbia già un bambino affetto da [illegible] malattia genetica incurabile, la legge permetterà alla madre che desideri una seconda gravidanza di effettuare [illegible] diagnosi pre-inseminazione, in modo da scegliere un embrione non malato e compatibile con il fratello. Le cellule sanguigne del futuro bebè [illegible] prelevate attraverso il cordone ombelicale e serviranno [illegible] primogenito.

«Anche [illegible] Francia, come da noi - osserva Carlo Flamigni, pioniere della riproduzione assistita -, resta molto discutibile il divieto al trasferimento nucleare per la produzione di cellule staminali, quella che viene detta con un brutto termine, clonazione terapeutica (ha niente di terapeutico la clonazione, di per sè), [illegible] che predispone elementi cellulari per una terapia. Inoltre, è un divieto assoluta[illegible] ipocrita. Infatti, [illegible] Paesi, anche in Europa (per esempio il Regno Unito, dove si possono addirittura produrre embrioni ad hoc, ndr), nei quali questo è permesso. Così, tra un po' di tempo, saranno disponibili colture cellulari e nel momento in cui anche nel nostro Paese si dovranno usare [illegible] scopo terapeutico faremo finta di non sapere da dove arrivano: cioè, da embrioni umani».

In Francia, dopo l'approvazione del Senato, sarà possibile fare indagini genetiche pre-impianto per stabilire [illegible] l'embrione sia o [illegible] malato. Cosa che da noi non si può fare. «E' così. Anche se, l'ultima parola la dirà la valutazione delle linee guida che [illegible] dando il Consiglio superiore di Sanità. Potrebbero anche esserci delle sorprese».

La Francia va oltre. [illegible] parla anche di selezione dell'embrione. «Esatto. La selezione [illegible] un embrione che possa essere utilizzato per curare [illegible] fratello malato». Insomma, i cugini d'Oltralpe sono più avanti [illegible] noi. «Tutti sono più avanti di noi».

[illegible]

■ DIVIETO ASSOLUTO
La legislazione italiana vieta in maniera categorica qual[illegible] sperimentazione nel campo della bioetica.

■ TUTELA DELLA SALUTE
La ricerca clinica [illegible] la sperimentazione [illegible] ammesse solo se finalizzate alla tutela della salute dell'embrione stesso e del suo sviluppo.

■ NO AL [illegible]
La legge inoltre vieta non solo la soppressione dell'embrione m[illegible] anche il congelamento, a prescindere dalle finalità.

■ IL LIMITE [illegible] TRE
C'è [illegible] limite anche alla produzione degli embrioni: non [illegible] ne possono produrre più di tre per ogni impianto.

■ LA [illegible]INSEMINAZIONE
E' vietata dalla legge italiana anche la diagnosi sulla preinseminazione effettuata per stabilire se l'embrione è [illegible]lato.



In Italia bloccata la ri[illegible] sull'embrione

I REGOLAMENTI DELLA BOSSI-FINI

Tempi più stretti per l'asilo politico

ROMA

Sette nuovi centri di permanenza temporanea per cittadini immigrati clandestini e nuove norme che prevedono tempi più stretti per chi chiede lo status di rifugiato politico. [illegible] il contenuto di due regolamenti della legge Bossi-Fini, approvati ieri dal Consiglio dei ministri.

Il primo provvede «ad innovare le procedure per l'accoglienza degli stranieri richiedenti lo status di rifugiato, nonché quelle per la trattazione delle relative istanze presentate ai fini del conseguente riconoscimento ed alla cui ricezione sono abilitati sia gli Uffici di frontiera sia la Questura. Vengono inoltre stabiliti i compiti delle Commissioni territoriali, della Commissione nazionale e gli adempimenti di competenza del Questore relativi al trattenimento obbligatorio o facoltativo del soggetto richiedente».

> Saranno istituiti sette nuovi centri di permanenza per gli immigrati clandestini

Il secondo prevede l'istituzione di sette centri di identificazione in altrettante province individuate [illegible] decreto del ministro dell'Interno, la cui gestione è affidata alle rispettive Prefetture.

Ulteriori disposizioni riguardano l'assistenza sanitaria e l'attivazione di servizi di sostegno per i richiedenti asilo, nonché le procedure per le audizioni dei medesimi».

Cauto l'Alto commissariato dell'Onu (Unhcr). «Non possiamo commentare in merito al provvedimento perché [illegible] abbiamo ancora il testo», ha detto ieri sera a caldo la rappresentante dell'organizzazione in Italia, Laura Boldrini. [illegible] comunque questi regolamenti consentiranno [illegible] istituire le Commissioni territoriali con la presenza dell'Alto commissariato [illegible] di abbreviare in maniera drastica i tempi delle procedure d'asilo, questo sicuramente rimane un dato positivo».

Boldrini coglie l'occasione anche per ricordare i pesanti ritardi legislativi in materia dell'Italia, unico Paese dell'Unione europea sprovvisto [illegible] legge organica sul diritto d'asilo. «Ci auguriamo che [illegible] sia la volontà politica per accelerare l'iter della legge- [illegible] aggiunto- [illegible] auspichiamo che chi fa ricorso possa permanere in Italia senza essere rimandato indietro nel Paese d'origine, come invece prevede l'attuale testo [illegible] legge. Anche perché [illegible] il 30 e il 60% dei riconoscimenti dello status di rifugiato in Europa avviene in sede d'appello» ha concluso.

[r. cri.]

Piangiamo la perdita di un uomo profondamente buono e giusto.
E' mancato

Franco Giordana
magistrato

Con infinito amore e rimpianto, Rita e Carlo, Sonia e Valentina, la mamma Margherita, Isabella, Giovanni con Fiorenza, Stefano con Helene e i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. F. Galietti, ai medici e al personale tutto del reparto Rianimazione dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. Il feretro sarà visitabile presso l'aula 4 della Corte d'Assise del Palazzo di Giustizia di Torino da sabato 10 luglio ore [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì 12 luglio alle [illegible] 9,30 nella Parrocchia «Gesù [illegible]». [illegible], offerte al Gruppo Abele.
— Torino, 9 luglio 2004.

Addolorati per la prematura scomparsa di
Franco Giordana
amico fraterno, unito da sempre nei comuni ideali. I Colleghi della Quarta Sezione Penale del Tribunale.
— Torino, 9 luglio 2004.

Ricordando gli anni trascorsi insieme la Quinta Sezione Penale piange l'amico
Franco Giordana
— Torino, 9 luglio [illegible]

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale «Vittorio Chiusano» partecipa al dolore dei familiari e dei colleghi del
dott. Franco Giordana
presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione Nazionale Magistrati
— Torino, 9 luglio 2004.

Il Presidente della Corte d'Appello di Torino Mario Francesco Novità e il procuratore generale Giancarlo Caselli, assieme ai magistrati e ai funzionari degli uffici giudiziari del distretto, ricordano con profonda commozione il
dr. Franco Giordana
presidente della Corte d'Assise di Torino
— Torino, 9 luglio 2004.

dott. Franco Giordana
presidente della Corte d'Assise
Il Presidente del Tribunale, i Magistrati, il Dirigente con il Personale di cancelleria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile presidente.
— Torino, 9 luglio 2004.

I colleghi della Sezione Lavoro: Carlo, Marco, Giancarlo, Clotilde, Claudia, Rita, Michele e Federico [illegible] affettuosamente vicini a Rita e al piccolo Carlo in questo momento di grande dolore.

L'Associazione Nazionale Magistrati si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Giordana
presidente della sezione
Anm Piemonte - Valle d'Aosta
di cui ricorda l'appassionato impegno in Magistratura per la giustizia e per i diritti
— Roma, 9 luglio 2004.

La Giunta della Sezione Anm della Corte d'Appello di Genova, a nome di tutti i magistrati del distretto, nel ricordare l'amico e compagno di tante battaglie associative, esprime alla moglie e al figlio le più sentite condoglianze per la dolorosa scomparsa di
Franco Giordana
Andrea Beconi
Anna Canepa
Massimo Cusatti
Maria Cristina Faillo
Caterina Fiuma[illegible]
Mario Morisani.
— Genova, 9 luglio 2004.

I Componenti della Giunta Sezionale Piemonte e Valle d'Aosta e tutti i Colleghi dell'Associazione Nazionale Magistrati si stringono affettuosamente a Rita nel ricordo del loro indimenticabile PRESIDENTE.

Gli amici e colleghi di Magistratura Democratica ricordano
Franco Giordana
amico ed uomo buono, sensibile e saggio; uno dei magistrati che hanno costruito l'attuale magistratura con la sua indipendenza, il suo impegno, il suo orgoglio della funzione.
— Torino, 9 luglio 2004.

Gian Paolo Zancan piange la morte di
Franco Giordana
Magistrato giusto e garante dei diritti.
— Torino, 9 luglio 2004.

Gli avvocati [illegible] Raffone, Paolo Berti, Fausto Raffone, Maria Spanò, tristissimi partecipano al dolore della dottoressa Rita Sanlorenzo e familiari.

L'avv. Salvo Lo Greco con i colleghi di studio avv. Domenico Peila, [illegible]. Denise Pontrandolfo, avv. Vanessa Falco, ricordando l'Uomo [illegible] il Giudice partecipano [illegible] dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Giordana
— Torino, 9 luglio 2004

Beppe Sergi con Simona perde lo straordinario AMICO di un'intera vita ed è vicino al dolore di Rita, Carlo e Sonia.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino partecipa al cordoglio dei famigliari e della Magistratura tutta per la scomparsa del
dott. Franco Giordana
Presidente della Sezione Piemontese dell'Associazione Nazionale Magistrati
ricordando le Sue intelligenti risorse professionali impegnate anche in tante comuni iniziative con il Consiglio.
— Torino, 9 luglio 2004

Partecipano gli avvocati:
Giovannandrea Anfora
Paolo Berti
[illegible]eriola
Roberto Bettin
Franco Bonamico
Giampietro Borsotti
Savino e Paola Bracco
Maria Braggion
Cristiano Burdese
Renzo Capelletto
Antonio Caputo
Michele Carpano
Vincenza Carpano
Carlo Cavallo
Luigi Chiappero
Paolo Chicco
Anna Chiusano
Andrea Delgrosso
Rossana Dezio
Mariapia Di Grazia
Narciso Dirindin
Diego Dirutigliano
Filippo Distasio
Augusto Fierro
Luigi Giuliano
Costantino Macrì
Elisabetta Macrì
Mariacristina Macrì
Michela Malerba
Vincenzo Martino
Mario Napoli
Elena Negri
Dante Notaristefano
Marina Notaristefano
Emiliana Olivieri
Guido Orlando
Antonio Perrella
P[illegible]
Dario Poto
Fausto Raffone
Nino Raffone
Antonella Reviglio
Luca Ropolo
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Lauretta Sangiorgio
Paola Savio
Valentino Schierano
Maria Spanò
Massimo Strumia
Enrico Tardy
Marcello Tardy
Stefano Tessa
Edgardo Trinelli
Concetta Vullo
Lorenzo Zacchero.
— Torino, 9 luglio 2004.

Alberto e Roberta Berdusco, con Benedetta e Amedeo, partecipano con affetto al dolore di Rita e Carlo.

Giulia Vighetto con la figlia Emelina Barneaud e famiglia partecipano al lutto della famiglia Giordana.

Partecipano al dolore dei famigliari, ricordando l'intelligenza e serietà del Giudice e lo spirito sportivo del
dott. Franco Giordana
I componenti della squadra di calcio Mag. Avv.:
Giordano Baggio
Enrico Bellone
Alessandro Benini
Flavio Campagna
Stefano Caniglia
Paolo Cappelli
Roberto Capra
Marino Careglio
Gianfranco Colace
Gianluigi Fontanarosa
Paolo Fontanarosa
Mario Forni
Antonio Genovese
Luca Glabardo
Alessandro La Macchia
Francesco Moroni
Cosimo Palumbo
Paolo Pavarini
Carlo Pellicano
Alessandro Radicchi
Roberto Ruscello
Tommaso Servetto
Paolo Toso
Loris Villani.
— Torino, 9 luglio 2004.

Federica, Eleonora e Luigi si stringono forte a Rita e Carlo per la perdita di FRANCO.

Oliviero e Geo [illegible] Fiume partecipano [illegible] dolore per la scomparsa del
cons. Franco Giordana
— Torino, 9 luglio 2004.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci dell'Agi - Avvocati Giuslavoristi Italiani - esprimono il proprio dolore alla dottoressa Rita Sanlorenzo.

Il Centro Nazionale Studi Diritto del Lavoro «D. Napoletano» sez. Piemonte partecipa al dolore della dott.ssa Rita Sanlorenzo per la prematura scomparsa del marito
dott. Franco Giordana
— Torino, 9 luglio 2004.

Costernati partecipano al dolore della dott.ssa Sanlorenzo gli avvocati:
Fausto Amerio
Silvia Boldrini
Giovanni Bonino
Maurizio De La Forest
Emanuela De La Forest
Mauro Grosso
Marco Guasco
Adriano Lesca
Remigio Marengo
Alberto Musy
Antonella Musy
Agostino Pacchiana Parravicini
Giovanna Pacchiana Parravicini
Ruggero Ponzone
Massimo Pozza
Barbara Rolando
Carlo Russo
Giuseppe Scalvini
Alessandro Valentini
Giovanni Villani
Gianfranco Volonta
Franca Zappala.

L'Associazione Giuristi Democratici piange il Magistrato ed amico
dott. Franco Giordana
e ne ricorda l'impegno professionale e sociale, in cui Egli sapeva coniugare l'assoluto rispetto delle regole con una profonda sensibilità per i bisogni dei più deboli. Cara Rita, Ti siamo vicini.
— Torino, 9 luglio 2004.

Caro FRANCO, con Te abbiamo perso un uomo buono, coerente nel [illegible] impegno e nelle sue idee, ineguagliabile Magistrato, ma soprattutto abbiamo perso un amico; ci stringiamo a Rita in un forte abbraccio.
Roberto Lamacchia
Lorenzo Trucco
Giusi Mele
Calogero La Verde
Cosimo Palumbo.
— Torino, 9 luglio 2004.

I Colleghi del Tribunale Sezione Lavoro [illegible] vicini [illegible] Rita per la scomparsa di FRANCO.
Edoardo Denaro
Loretta Bianco
Ermanno Cambria
Vincenzo Ciocchetti
Silvana Cirvilleri
Maurizio Grassi
Federica Lanza
Paola Malanetto
Gian Andrea Morbelli
Daniela Paliaga
Claudia Re
Maria Gabriella Rigoletti
Piero Rocchetti
Patrizia Visaggi

Gli Amici di Magistratura Democratica, Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, costernati per l'improvvisa e prematura perdita di
Franco Giordana
ne ricordano il [illegible] leale e generoso impegno quotidiano, il suo grande rigore morale e la [illegible] indiscussa onestà intellettuale. Abbracciano con affetto Rita, Carlo e tutti i famigliari.
— Torino, 9 luglio 2004.

Il Procuratore della Repubblica, i Magistrati, il Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria dell'Ufficio si uniscono alla famiglia nel dolore e n[illegible] rimpianto per la scomparsa di un grande PRESIDENTE.

Piangono la prematura scomparsa [illegible] FRANCO i Colleghi ed Amici:
Enrico Arnaldi Di Balme
Sandro Ausiello
Giordano Baggio
Giancarlo e Carla Avenati Bassi
Anna Maria [illegible]
Andrea Baschen
Teresa Benvenuto
Alberto e Flora Bernardi
Paolo e Paola Borgna
Marco Bouchard
Andrea Calice
Paolo Cappelli
Patrizia Caputo
Stefano Castellani
Gianfranco Colace
Massimo Curti
Onelio Dodero
Giuseppe Ferrando
Roberto Furlan
Enrica Gabetta
Eugenia Ghi
Raffaele Guariniello
Maurizio Laudi
Livia Locci
Valerio Longi
Laura Longo
Annamaria Loreto
Marcello e Marina Maddalena
Antonio Malagnino
Donatella Masia
Paola Meroni
Manna Nuccio
Vincenzo Pacileo
Andrea Padali[illegible]
Sara Panelli
Cesare Parodi
Manuela Pedrotta
Carlo Maria Pellicano
Alberto e Annamaria Perduca
Vincenzo Pochettino
Nicoletta Quaglino
Giuseppe Riccaboni
Antonio Rinaudo
Laura Ruffino
Francesco Saluzzo
Fabio Scevola Ruscellotti
Maria Caterina Sgrò
Antonio Smeriglio
Roberto Sparagna
Paola Stupino
Paolo Tamponi
Marcello Tatangelo
Dionigi Tibone
Bruno e Maura Tinti
Paolo Toso
Francesca Traverso
Gabriella Viglione
Pierluigi Zanchetta
Roberto Carta
Gianni e Laura Sandrelli
Lidia Miletto
Giangiulio e Paola Ambrosini
Francesco Pinto
Filoreto Aragona e Stella Caminiti
Vincenzo Scalese
Costanzo e Federica Malchiodi
Giovanni e Elisabetta Liberati
Alfredo Grosso
Rita Garibaldi
Silvana Ruschena.

[illegible] Sezione del Riesame d[illegible] Tribunale [illegible] Torino abbraccia ancora una volta il
DOTTOR
Franco Giordana
magistrato stimato ed amato.
— Torino, 10 luglio 2004.

I Colleghi e il Personale della III Sezione Penale [illegible] Tribunale piangono la scomparsa del loro Amico FRANCO.
— Torino, 9 luglio 2004.

La Sottosezione di Alessandria della Asso[illegible] Nazionale Magistrati ricorda con grande affetto l'amico e collega
Franco Giordana
— Alessandria, 9 luglio 2004.

Abbiamo condiviso ore liete e ore tristi, ore impegnate e ore [illegible], sempre sulla base degli stessi valori. Ci mancherai tanto. Memo e famiglia.

La Corte d'Assise e la Prima Sezione Penale del Tribunale di Torino ricordano con profondo rimpianto l'Amico FRANCO e si [illegible]gono a Rita e famigliari in un abbraccio affettuoso.

Alberto Tarricone e Maria Carla Baudino Tarricone profondamente addolorati partecipano commossi al dolore per l'irreparabile perdita del presidente
dott. Franco Giordana
— Torino, 9 luglio 2004.

Elena, Sergio, Gabriella e Daniela piangono il loro amato FRANCO.

Abbracciamo Rita Carlo e Sonia nel ricordo di FRANCO carissimo amico che lascia un vuoto doloroso in tutti noi; Lorenzo, Daniela, Marialuisa, Gianna, Franco, Sandra, Mario, Sissi.

La famiglia Turroni commossa ricorda FRANCO.

I Colleghi ed il Personale Amministrativo della Se[illegible] Gip-Gup del Tribunale di Torino piangono il
dott. Franco Giordana
giudice, uomo generoso ed appassionato, amico indimenticabile.
— Torino, 9 luglio 2004.

Stella e Roberto [illegible] partecipano c[illegible]mossi al dolore [illegible] Rita per la perdita [illegible] marito
dott. Franco Giordana
— Torino, 9 luglio 2004.

E' mancato
Piero Alberto Ferrero
di anni 63
Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Monica con Pino, amici e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 10 corr. alle [illegible] 10,30 nella Chiesa S. Gioacchino.
— Torino, 8 luglio 2004.

È mancato
Carlo [illegible] Palma
Con immenso e infinito dolore ne danno l'annuncio la moglie Adriana Chi[illegible] Di Palma e la figlia Valentina [illegible] Palma.
— Roma, 9 luglio 2004.

Dolcemente è mancata
Giovanna Maria Zuccotti (Giannella)
Una vita dedicata, con passione e coerenza, ai suoi ideali di insegnamento universitario, ricerca e professione di architetto. Lo annunciano il fratello Gian Pio con Maria Carla, la nipote Micaela con il papà Manolo, i cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 12 luglio ore 9,45 presso la parrocchia di S. Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 10 luglio 2004.

Soci, Condomini ed Amministratore, addolorati per la dipartita, ricordano con affetto la
prof.sa Giannella Zuccotti
che per tanti anni ha contribuito con passione e dedizione all'attività della Residenza La Betulla.
— Moncalieri, 9 luglio 2004.

«Ho combattuto la buona battaglia,
ho terminato la mia corsa,
ho conservato la fede...»
(S. Paolo, 2 Tm)

Serenamente ha concluso la sua esperienza terrena il
dott. ing. Paolo Borio
Desolati lo piangono, ricordandolo a coloro che lo hanno conosciuto e stimato: l'amata moglie Franca Porzio, le figlie carissime Andreina e Mariacristina, i generi Nuccio Bellomo e Adolfo Borbone, gli adorati nipotini Cesare e Francesco Paolo, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno presso la Parrocchia di Santo Stefano in Aosta sabato 10 luglio alle ore 15,45. La cara salma sarà trasferita presso l'Ara Crematoria di Torino e successivamente tumulata nella sua Nella Tanaro (CN). Non fiori, ma offerte per la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Aosta.
— Aosta, 9 luglio 2004.

[illegible] mancherà [illegible] [illegible] vita: [illegible] cognate Ethel, Sofia e Lucia Porzio, i cognati Mario Cortini e Gerardo Serravalle. Un bacio, ZIO PAOLO, dai tuoi nipoti Gabriella con Vincenzo, Gianluca con Irene, Mario con Greta, Mariagiulia con Harvey, Isabella con Marco e i piccoli Valeria e Luca, Laura con Cesare.

I membri del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Acem, i componenti del Comitato Operativo Acem [illegible] Torino ed il relativo personale di Segreteria, i rappresentanti del Circolo Dirigenza Enel di Torino ed i soci dell'Acem del Piemonte, Liguria e Valle d'Ao[illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Paolo Borio
ex presidente del Co[illegible]o Operativo Acde/Acerde di Torino.
— T[illegible], 9 luglio 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fortunata Gravina
L'annunciano il marito Francesco, i figli Mario e Giovanni, le nuore e i nipoti. Funerali sabato 10 luglio ore 11,30 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 9 luglio 2004.
O. F. Il Giubileo tel. 011 6633005

Condomini, custode ed amministratore di via Eleonora d'Arborea 8 prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Fortunata Gravina [illegible] Cotilli
— Torino, 9 luglio 2004.

Giancarlo Barrovero
Amore mio, sono sicura che sarai sempre accanto a me. Mariella.
— Chieri, 8 luglio 2004.

Amici di sempre Danilo e Luisella.

Diego Bastino e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del [illegible]
Giancarlo Barrovero
— Torino, 9 luglio 2004.

I dipendenti della Sportline srl partecipa[illegible] commossi al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico e collega GIANCARLO.

Serenamente è mancata la
dott.ssa Elena Maria Sesia
I funerali avranno luogo lunedì 12 luglio alle ore 9,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 9 luglio 2004.

Nicola Alemanno
La nuora Romana annuncia il suo dolore per la dipartita insieme ai nipoti amatissimi Nicola Alessandro, Gabriele e Alessio.
— Torino, 9 luglio 2004.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Barone in M[illegible]
di anni 73
Lo annunciano il marito Francesco, i figli Franco e Daniela con Virginia e Fabrizio, i cognati Giuseppe [illegible] Marina, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Alpignano oggi alle ore [illegible] S. Martino.
— Alpignano, 10 luglio [illegible].

Zia Gina, Emilio [illegible] [illegible]sa con immenso affetto partecipano alla grave perdita.

Piera e Claudio con Riccardo e Teresa, Paola e Pierantonio si stringono con affetto a Francesco, Daniela e Franco.

Cara MAMY, [illegible] di te le nostre montagne non saranno più le stesse, nel tuo ricordo saremo sempre vicini fraternamente a Papy, Daniela e Franco. Giorgio, Mariella, Roberto, Raimondo con Manuela.

[illegible] amici [illegible] Condominio La Piana di Bardonecchia partecipano con affetto e rimpianto al dolore [illegible] Francesco, Daniela, Franco nel ricordo affettuoso di MARIA TERESA.

Le amiche di sempre Adelia Anna Lucia Clementina abbracciano con affetto Francesco Daniela e Franco.

Le famiglie Condio-Montagna e Grippiolo partecipano al grande dolore di Francesco Daniela e Franco.

Susanna partecipa al dolore di Franco.

È improvvisamente mancato
Antonio Tarable
Con dolore l'annunciano la moglie Silvana, i figli Dino e Nadia con il marito Andrea, il fratello Silvano con la moglie Ornella ed i nipoti. Funerali in Carignano lunedì 12 luglio ore 9,30 Parrocchia. Veglia di preghiera in Parrocchia domenica ore 19,15.
— Carignano, 8 luglio 2004.

Gli Amici, Soci e Collaboratori tutti della Palazzo Paravia Srl partecipano affettuosamente al dolore di Silvano ed Ornella per la grave perdita:
Franco e Paolo Anglesio
Cristina Beppe Canepa
Marisa Mario Beccaria
Vera Antonio Delbosco
Antonella Massimo Feira
Franca Guido Maina
Rosanna Riccardo Sartoris
Claudia Silvio Cinotto
Rosalba Vittorio Cinotto.

Guido e Franca Maina sono vicini a Silvano per la scomparsa del FRATELLO.

Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico [illegible] Torino partecipano con profondo dolore alla scomparsa della
prof.ssa Graziella Roccella
già Docente presso questo Ateneo
— Torino, 9 luglio 2004.

[illegible]

10-7-1992 [illegible]
Le cugine Castraletucci e figlie ricordano
Clara Moschetto
nell'anniversario della sua scomparsa.

1992 2004
Johnny e Clara Cornaglia
Oltre il tempo, vivrete nei nostri cuori con l'amore di sempre. Mamma Anna Maria, Pier Mario, Umberto, Roberta.

1994 2004
M[illegible] Celso
La Irem Spa ricorda con stima ed affetto il Suo Fondatore.
— S. Antonino di Susa, 10 luglio [illegible].



Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.



Seicento da €5.750



Punto da €9.450
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo



Idea da €13.850
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

FIAT

Sava

27 marzo 1995



L'OMICIDIO
Un killer spara a Maurizio Gucci in via Palestro, a Milano, sulle scale dello stabile dove l'uomo lavora. Ferisce anche il custode, e fugge su un' auto mai più ritrovata

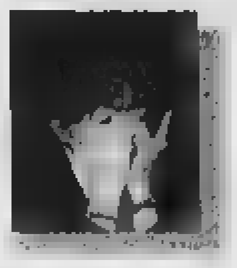
31 gennaio 1997

GLI ARRESTI
Scattano le manette per Patrizia Reggiani, accusata di aver ordinato l'omicidio. Arrestati anche due esecutori e la chiromante che li aveva messi in contatto con la donna

9 ottobre 1998

LA PRIMA PERIZIA
Gli esperti stabiliscono che Patrizia Reggiani, nonostante un intervento per un tumore al cervello subito nel '92, è «del tutto capace di intendere e di volere»

3 novembre 1999



LA SENTENZA
La condanna in primo grado è [illegible] 29 anni di carcere. In appello, il 17 marzo 2000, la pena scende a 26 anni. Il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo

12 maggio 2004

LA CASSAZIONE
Il 19 febbraio 2001, la Cassazione conferma [illegible] pena. Il 25 luglio, la Reggiani chiederà la revisione [illegible] processo. Due mesi fa la svolta: il pg di Venezia dice sì

VENEZIA, VIA LIBERA ALLA REVISIONE DEL PROCESSO

Gucci, tutto da rifare Per la Reggiani libertà più vicina

Nel '95 ordinò a due sicari di uccidere il marito, erede della griffe
Una nuova perizia stabilirà se era capace di intendere e di volere
La donna sta scontando ventisei anni di carcere a San Vittore

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Alessandra Gucci, maglietta rossa, pantaloni beige, [illegible] un filo di trucco, non un gioiello, solo un elastico tra i capelli raccolti, 27 anni compiuti da poco, non si trattiene: «E' il più bel regalo di compleanno della mia [illegible]. Sua nonna, Sil[illegible] Barbieri, appoggiata al bastone, è quasi incredula: «Non ho mai pianto in vita [illegible] potrei iniziare adesso».

L'avvocato Danilo Buongiorno, incassa questo primo successo con un sorriso: «Non poteva andare meglio di così». Meglio di così, potrebbe esserci solo la scarcerazione di Patrizia Reggiani Martinelli, cinquantasei anni, in carcere da sette, condannata a ventisei anni di galera per l'omicidio del suo ex marito, Maurizio Gucci, l'ultimo erede della griffe [illegible] la doppia «G» incrociata.

Una scarcerazione che potrebbe [illegible] vicina, magari solo tre mesi, quanto basta [illegible] quattro periti nominati dai giudici di Venezia, chiamati a decidere se la donna era capace o meno di intendere e di volere al momento dell'omicidio del marito. Se «non era capace di intendere», non poteva essere condannata e deve essere liberata.

Nessuna speranza per i complici

Non si discute più che sia stata lei a voler uccidere l'ex marito che l'aveva lasciata da poco per un'altra donna. Non sono in discussione le tre sentenze, fino alla Corte di Cassazione, che la indicano [illegible]mente dell'omicidio di Maurizio Gucci, quattro colpi di pistola alla schiena e [illegible] testa nell'androne del suo ufficio in via Palestro la mattina del 27 marzo 1995. Qualunque cosa decidano i periti e i giudici, [illegible] si riapriranno le porte del carcere per la maga Pina Auriemma e per il portiere d'albergo Ivano Savioni che organizza[illegible] l'omicidio, nè per Orazio Cicala e Benedetto Ceraulo, il killer e l'autista di quel giorno. «Il discorso della responsabilità della signora Gucci è accantonato. Al massimo ci si potrebbe chiedere se Patrizia Reggiani, viste le sue condizioni, era capace di organizzare la morte del marito...», mette le mani avanti l'ultimo difensore della donna, il primo a scegliere questa strada fino ad ora vincente.

Non ci [illegible] altri testimoni da sentire. Il giudice Umberto Zampetti ha deciso che non è importante ascoltare i medici che hanno avuto in cura Patrizia Reggiani, nè gli amici e i conoscenti - l'avvocato ne aveva elencati trentadue - che potevano [illegible] in aula a dire che sì «lei voleva la [illegible] di suo marito, lo di[illegible] a tutti e per questo [illegible] era molto a posto con la testa».

Agli atti del processo rimangono solo le cartelle cliniche, le analisi mediche più recenti, quelle che dimostrano che dopo [illegible] stata sottoposta ad [illegible] intervento per la rimozione di un tumore al cervello tre [illegible] prima della morte di suo marito, «Patrizia Reggiani Martinelli aveva perso la capacità di giudizio». E rimarrà la perizia che quattro docenti universitari - Uberto Gatti di Genova, Paolo Benciolini, Bruno Tavolato e Franco Bui [illegible] Padova - dovranno stilare in novanta giorni per accertare [illegible] la donna che ha ucciso Gucci «era capace di intendere e di volere».

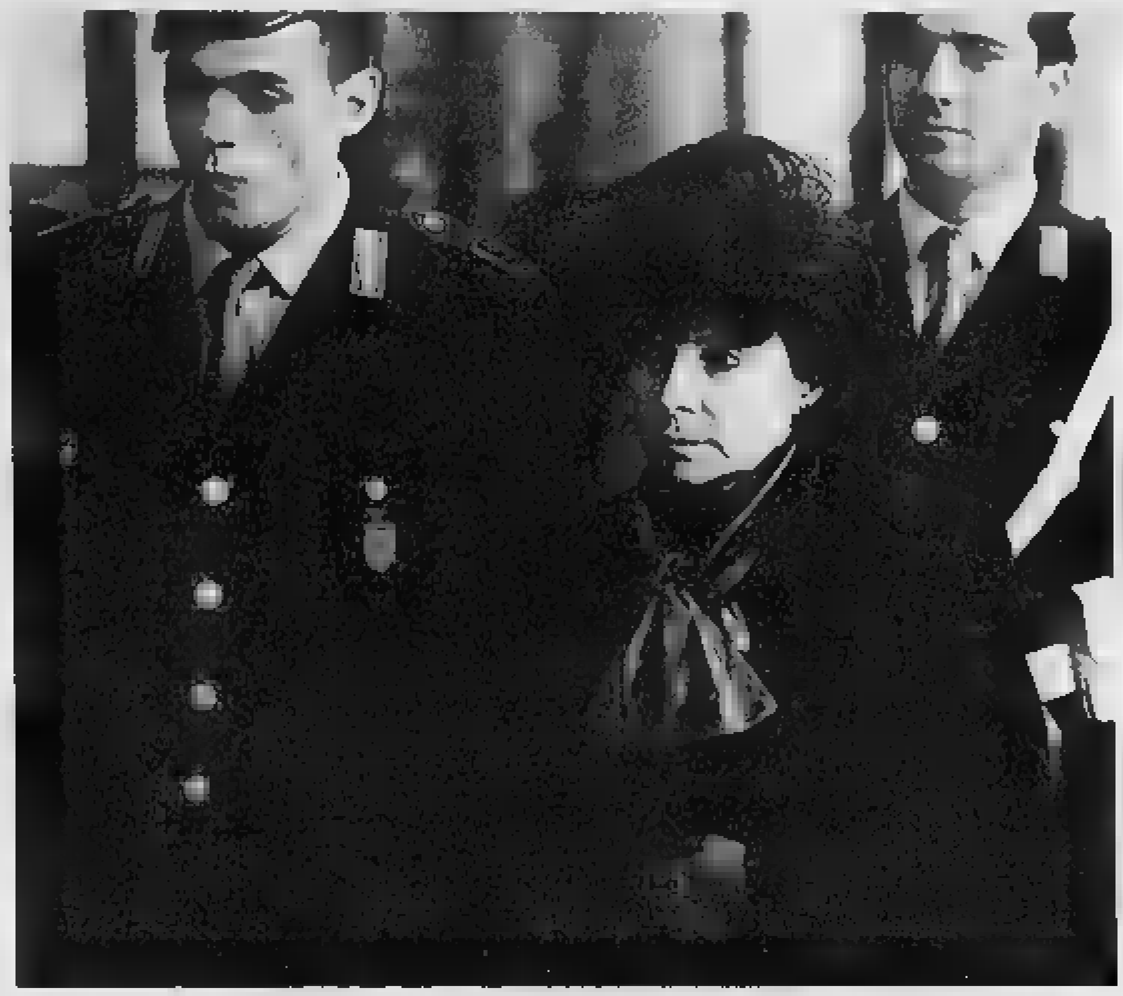
[illegible] decisione rapida poi la g[illegible] dei familiari

L'avvocato Buongiorno ci crede e spera: «Si riapre il processo, si riaprono i giochi». Ma che potesse finire così lo si era capito da tempo. Da quando la Corte di Cassazione aveva accolto l'istanza di revisione del processo. Da quando il sostituto procuratore generale di Venezia Gabriele Ferrari - lo stesso del processo [illegible] Adriano Sofri - aveva scritto in quattordici pagine che «ci sono tutti gli elementi per sottoporre a [illegible] nuova perizia la signora Gucci». Cosa che ha voluto ripetere in aula anche [illegible]: «Ci sono nuovi strumenti diagnostici. Prudenza ci impone di dire sì ad una nuova perizia medica».

Nemmeno tre ore di camera di consiglio nell'aula bunker del carcere [illegible] Mestre e i giudici della Corte d'Assise decidono che il processo per Patrizia Gucci può [illegible] da capo. In prima fila c'è l'avvocato che annuisce alla lettura della sentenza: «E' quello che volevamo. Posso solo dire che va tutto molto bene». A un metro ci sono le telecamere di «Un giorno in Pretura» piantate in faccia alle due figlie di Maurizio Gucci, Alessandra e Allegra, impassibili fino a quando il giudice non ha finito.

Allegra, una camicetta rosa e un paio di jeans, i capelli biondi sciolti sulle spalle, l'orologino di plastica al polso, la linea è quella [illegible] basso profilo anche se hanno ereditato tutto il patri[illegible] [illegible] famiglia e vivono tra Parigi, Sankt Moritz, Acapulco, Manhattan e il palazzo su cinque piani di corso Venezia a Milano, dice che forse adesso può cominciare un'altra vita: «Magari un giorno potremo vedere nostra madre felice fuori dal carcere. Lei ha bisogno di cure, a San Vittore sta sempre peggio, ci sono giorni che non sa nemmeno dove si trova».

Insieme alla sorella e alla nonna, va a trovare la madre una volta alla settimana. Cinque minuti ogni sette giorni c'è anche una telefonata. Patrizia Reggiani che abitava in un superattico in piazza San Babila da sette anni vive in una cella di tre metri per quattro a San Vittore. Le fanno compagnia un piccolo furetto e altre tre detenute. Sua madre, Silvana Barbieri, adesso la vuole fuori da lì: «Ho bisogno che mia figlia esca perchè sta male e deve [illegible] curata. Peggiora di giorno in giorno. Se rimane ancora in carcere, mia figlia muore».



Patrizia Reggiani tra due agenti [illegible] polizia penitenziaria al processo [illegible] primo grado. Ieri la donna non era in aula

LE REAZIONI



L'AVVOCATO
«Si riapre il caso si riaprono i giochi Meglio di così non sarebbe potuto andare La Corte ha fatto la scelta più logica»



LE FIGLIE
«Siamo preoccupate perché la mamma non sta bene Noi chiediamo soltanto la verità Vogliamo giustizia e che torni a casa»



LA MADRE
«Patrizia è malata Adesso la cosa più importante è farla curare seriamente, perché sono sette [illegible] che nessuno lo fa»

IL BOSS SCHIAVONE

«Sandokan» condannato all'ergastolo

CASERTA

Per la prima volta, lui che di aule di tribunale [illegible] ha frequentate tante, ha sentito un giudice pronunciare la parola «ergastolo». Carcere a vita per Francesco Schiavone, soprannominato Sandokan, il padrino della camorra casertana, l'uomo che prometteva di fare «salsicciona» dei suoi rivali, e non scherzava. Giovedì notte, dopo dieci [illegible] di [illegible] di consiglio, la terza sezione della Corte d'assise di Santa Maria Capua Vetere lo ha condannato al massimo della pena per un omicidio compiuto 21 anni fa. Mai, prima [illegible] allora, [illegible] giudice aveva [illegible] [illegible] verdetto così pesante per il boss la cui parabola è ormai in fase discendente.

La sentenza è stata [illegible] nel cuore della notte. L'imputato era presente alla lettura del verdetto.

La condanna, in realtà, è uno smacco per il numero uno della malavita casertana, perchè è stata [illegible] possibile grazie alle confessioni di un cugino di Sandokan, Carmine Schiavone, che dopo l'arresto ha deciso di collaborare con la magistratura. Vittima dell'omicidio compiuto nell'83 fu un allevatore di bufale, Saverio Ianniello, detto «'o crapariello», [illegible] a Falciano del Massico. Del delitto, in un primo momento, erano stati accusati e suc[illegible]vamente prosciolti altri due allevatori, Gorizio Turco e Giuseppe Varone, poi uccisi in un regolamento di conti fra clan.

L'inchiesta sull'omicidio sembrava avviata verso l'archiviazione, quando nel '93 la Direzione distrettuale antimafia raccolse le dichiarazioni di un pentito di camorra, Giuseppe Pagano. Fu lui a mettere sulla giusta strada gli inquirenti, le [illegible] indagini presero vigore anche dalle [illegible]sioni di altri ex camorristi: Michelangelo D'Agostino e il cugino dell'imputato, Carmine Schiavone. Al processo, gli avvocati di Sandokan hanno dato battaglia, cercando di insinuare il dubbio proprio sull'attendibilità delle confessioni dei pentiti che accusavano Schiavone. Non sono riusciti nel loro intento. I giudici hanno condannato il boss all'ergastolo, come aveva chiesto il [illegible] della Direzione distrettuale antimafia Raffaele Marino. Il quale, a [illegible]tenza pronunciata, ha detto: «E' stata riconosciuta la bontà del lavoro investigativo, un'attività paziente e attenta svolta dalla Direzione investigativa antimafia dal '93 ad oggi». [f. mil.]

SONDRIO

Ammazzarono [illegible] suora in nome di Satana
Scarcerata una delle tre baby killer

■ È stata scarcerata [illegible] delle tre ragazzine che la sera del sei giugno 2000 uccise nel Parco delle Marmitte Giganti di Chiavenna suor Maria Laura Mainetti.
Una scarcerazione che arriva dopo solo tre anni dalla sentenza [illegible] condanna e che sembra destinata a far discutere. La religiosa fu uccisa «in nome di Satana» e le tre baby killer, tutte minorenni all'epoca, infierirono su di [illegible] con 19 coltellate [illegible] serie [illegible] sassate incuranti delle implorazioni della suora che, [illegible] punto [illegible] morte, disse: «Dio vi perdoni». A lasciare il [illegible] di Roma, qualche giorno fa, è stata Veronica P., oggi 21 anni. Si trova [illegible] una comunità di recupero della capitale dopo che il giudice ha revocato la [illegible] restrittiva. Le tre ragazzine furono arrestate tre settimane dopo il delitto


Suor Maria Laura Mainetti

[illegible]

Lui la respinge, lei gli mette le mani nel costume
Condannata a otto mesi per molestie sessuali

■ Non [illegible] più mosche bianche le donne condannate per [illegible] molestato sessualmente l'uomo dei loro sogni, e [illegible] molestia [illegible] non si limita più [illegible] pedinamento, alle telefonate, [illegible] lettere. Anche il gentil [illegible] allunga le mani. E' il caso [illegible] una cinquantenne, Rosa M., condannata dalla Suprema Corte [illegible] otto mesi di reclusione per aver pedinato, ingiuriato e messo più volte le [illegible] dentro [illegible] costume da bagno di Raffaele I. - un prestante uomo maturo - che respingeva la sua insistenza. La molestatrice si era invaghita follemente della [illegible] «vittima», sposato con un'altra donna, e lo seguiva con l'automobile [illegible] appena lui [illegible] di casa per andare [illegible] lavoro. E' addirittura arrivata ad affittare [illegible] nel luogo dove l'uomo andava in vacanza con la famiglia

LE ACCUSE DI UNO DEI DUE ALPINISTI SOPRAVVISSUTI

La tragedia del Rosa «E' colpa della guida»

«Quando la bufera ci ha sorpresi, eravamo attrezzati per la notte Lui ci ha fatto rientrare: non si vedeva nulla e siamo precipitati»


Hugues Moreau in ospedale



[illegible] Sergi
AYAS

«Colpa della guida. Anzi, doppia colpa. Ci ha fatto partire troppo tardi e poi, una volta che [illegible]mo al sicuro, ci ha fatto tornare indietro nella notte, in mezzo alla bufera». Dal letto del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Aosta lancia il suo grido d'accusa Hugues Moreau, [illegible] anni, di Strasburgo, uno dei due sopravvissuti della cordata di sei alpinisti francesi precipitata mercoledì sera dalla parete Sud del Castore, 4225 metri, sul massiccio del Monte Rosa. Una scalata che si è trasformata in una strage: quattro morti e due feriti di cui uno in fin di vita. Ma il grido d'accusa del sopravvi[illegible]to è rivolto a chi non potrà più rispondere, perché la stessa guida è tra le vittime.

[illegible] uomini del Soccorso alpino valdostano, dopo la giornata di giovedì trascorsa a rischiare la vita nella bufera per tentare di salvare gli alpinisti, ieri all'alba hanno recuperato i corpi [illegible] vittime, sul ghiacciaio del Castore, a [illegible] metri. Sono la guida alpina Marc Monier, 39 anni, di Briançon e i clienti Michelle Bourmeyster, [illegible] 54; Jean Bourmeyster, di 66 e Joelle Lefebvre. Con Moreau, è sopravvissuta Annick Coatleven, 57 anni, che lotta contro la morte nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Le [illegible] del Soccorso alpino, con i carabinieri e la guardia di finanza, hanno fatto una prima ricostruzione dell'incidente. I 6 alpinisti, partiti alle 16,30 dal rifugio Lambronecca nonostante pessime previsioni meteo, sono precipitati dalla cresta del Castore mentre scendevano verso il rifugio Quintino Sella [illegible] Gressoney-La-Trinité. La zona era spazzata da un violentissimo temporale. In quota [illegible] caduti 30 centimetri di neve.

Hugues Moreau ha il volto tumefatto e fratture alle gambe, ma sa di essere un miracolato. «Non sto nemmeno troppo male, con quello che mi è successo - racconta -. Sono stato davvero fortunato. E' stata una giornata tremenda, con passaggi su ghiacciaio, su neve dura. Nella discesa marciavamo all'indietro, [illegible] punta dei ramponi piantata nel ghiaccio per la ripidezza del pendio. Era buio, faceva freddo e c'era una bufera terribile».

«Avevamo cominciato al mattino presto - prosegue l'alpinista francese -, facendo un primo tentativo al Castore alle 6, ma siamo rientrati dopo tre ore perché le condizioni erano pessime. Alle 16,30 c'è [illegible] una schiarita e siamo ripartiti per la vetta, con le lampade frontali. Ed è [illegible] l'inizio dell'inferno. Siamo saliti due volte sulla cima, a oltre quattromila metri, in mezzo alla nebbia e al gelo. Abbiamo fatto una prima traversata fino alla vetta, poi abbiamo perso l'orientamento e non siamo più riusciti a scendere».

Hugues Moreau s'interrompe, piange, poi ricomincia: «Avanzavamo senza vedere nulla, pur sapendo di non [illegible] nel punto giusto. Era quasi mezzanotte, potevamo restare lassù al riparo, aspettando che arrivasse il giorno. Avevamo le coperte e tutto quanto serviva per trascorrere una notte in quota. E invece all'una del mattino la guida ha detto che dovevamo ripartire verso la punta Castore, per cercare la strada giusta verso il rifugio Quintino Sella».

«Siamo risaliti sulla punta - prosegue Moreau -, stanchissimi, infreddoliti, in mezzo alla tempesta, di nuovo alla ricerca del passaggio giusto per scendere. Prima ci siamo trovati di fronte a una crepacciata, poi siamo scesi per 200 metri. Io ero il secondo della cordata. All'improvviso la guida è precipitata, non sono riuscito a trattenerla, siamo caduti tutti rotolando in mezzo a rocce e ghiaccio per 300 metri almeno. Abbiamo sbattuto gli uni contro gli altri, con ramponi, zaini, piccozze. Si sono intrecciate le corde, quando mi sono fermato sul ghiacciaio mi sono reso conto di essere vivo e di stare abbastanza bene».

«Attorno era terribile - ricorda l'alpinista sopravvissuto -, c'erano i miei compagni morti. Ho preso lo zaino e mi [illegible] spostato di 100 metri, ma avevo la gamba rotta. [illegible] recuperato lo zaino con le coperte, ne ho presa una e ho aspettato i soccorsi. Ho pregato, pensando anche alla mia famiglia. C'era una nebbia fittissima fin dal mattino, sapevo che non sarebbero riusciti a trovarmi. Avevo il terrore [illegible] dover passare un'altra notte lassù a quattromila metri. Ma alle [illegible] il cielo si è aperto, ho visto le rocce dalle quali [illegible] precipitato, poi ho visto arrivare l'elicottero. Mi sono alzato, ho fatto segno con le braccia. E sono scesi a salvarmi».

LE REGOLE DA SEGUIRE

■ **IL METEO**
Prestare massima attenzione ai bollettini nivometeorologici.

■ **GLI ORARI**
Bisogna partire sempre il mattino presto per avere ampi margini di luce in caso di problemi

■ [illegible]
Lasciare dettagliate notizie al gestore del rifugio sull'itinerario e sull'orario di rientro

■ **L'EQUIPAGGIAMENTO**
Dev'essere adeguato a fronteggiare improvvisi peggioramenti meteo e notti all'addiaccio.

■ **LA NOTTE IN QUOTA**
In caso di bufera non muoversi, scavare un buco o scegliere un crepaccio per trascorrere la notte in sicurezza.

Consigli di Adriano Favre, capo del Soccorso alpino valdostano

[illegible]

Turista uccisa da una frana

■ Un'escursionista lussemburghese, di [illegible] anni, è morta ieri pomeriggio al colle della Bettaforca, colpita alla testa [illegible] una [illegible] di sassi. L'incidente è accaduto sul sentiero (a 200 metri dal colle, spartiacque [illegible] valli di Gressoney e Ayas) che scende [illegible] Champoluc. Una zona non pericolosa dove molti villeggianti vanno a passeggiare. [illegible] parete [illegible] che sovrasta il passaggio, si è staccata una scarica che ha colpito in pieno la donna. Il marito, che l'accompagnava, è rimasto illeso. Escursionisti [illegible] passaggio hanno dato l'allarme agli addetti degli impianti di risalita, che a loro volta hanno chiamato il Soccorso alpino. Ma per la donna non c'era più nulla da fare. Il corpo è stato trasferito nella camera mortuaria di Ayas. Le indagini [illegible] condotte dai carabinieri di Brusson.

[s. ser.]

MARINA DI PISA

Annegano davanti al figlio

PISA

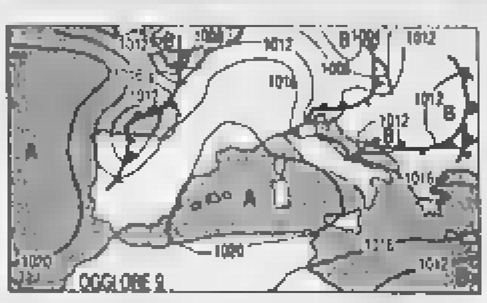
Due turisti svedesi, marito e moglie, sono annegati ieri pomeriggio a Marina di Pisa. Stig H[illegible]n, 52 anni e sua moglie Gedda V[illegible]eka, di 47, di Stoccolma, sono stati sopraffatti dalla corrente e trascinati in breve tempo al largo, al di là di una scogliera. I due stavano facendo il bagno in un tratto di mare antistante ad una spiaggia libera. Per alcune ore si è temuto che anche il figlioletto della coppia fosse annegato, poi si è scoperto che era rimasto a riva [illegible] alcuni amici dei genitori.

Alle invocazioni di aiuto della coppia hanno risposto prima una cognata della donna, poi suo marito, infine due giovani, che si sono gettati nel mare [illegible] grosso del forte vento di libeccio, [illegible] però riuscire a raggiungere i due sfortunati, che, dopo qualche minuto di lotta [illegible] la furia [illegible] onde [illegible] annegati. La coppia faceva parte infatti [illegible] una comitiva scandinava che soggiorna in una struttura turistica dei Monti pisani e che oggi [illegible] deciso di passare una giornata al mare. I cadaveri sono stati recuperati successivamente dai Vigili del Fuoco, a diverse decine di metri di distanza dalla spiaggia libera [illegible] attrezzata di fronte alla quale i due si erano immersi.

E proprio sulla necessità di garantire vigilanza anche [illegible] quel [illegible] di costa è intervenuto il Presidente della circoscrizione del litorale Paolo Cognetti che ha invitato gli [illegible] locali pisani a stipulare convenzioni [illegible] cooperative di bagnini per prevenire [illegible] come questi. Non è possibile che, mentre le spiagge private hanno il controllo, quelle pubbliche restino allo abbandono.

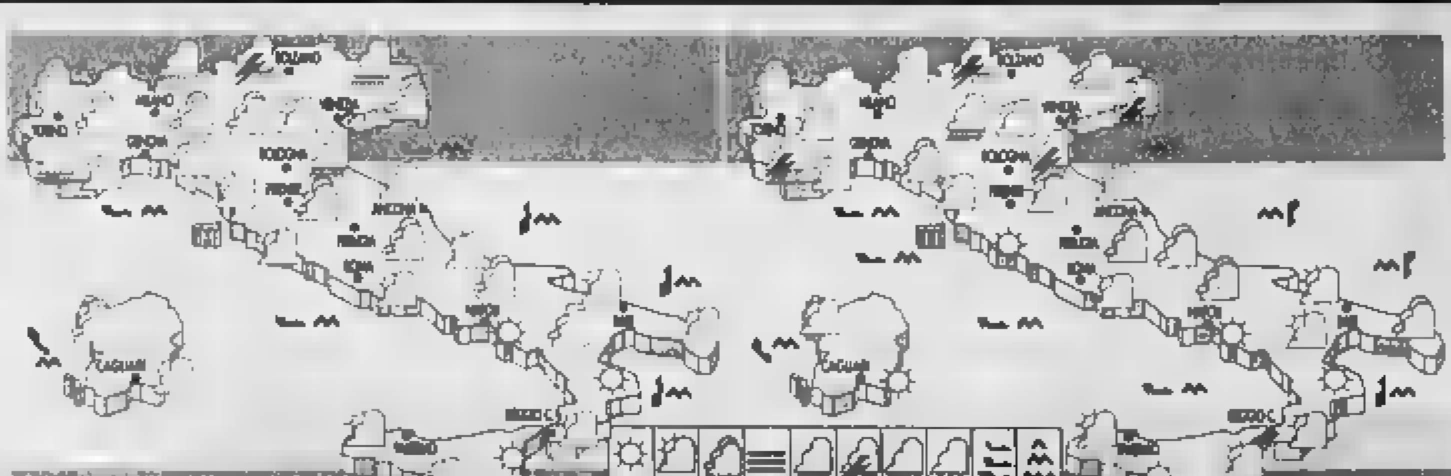
(r.cri.)

IL TEMPO
A CURA DI MARCELLO [illegible]



STRASCICHI DI MALTEMPO AL NORD. Continua l'ondata di maltempo al Nord, anche se l'intensità si è un po' attenuata. Le regioni centrali e meridionali sono invece riparate dall'area di alta pressione che si è instaurata sul Mediterraneo centrale. Le temperature al Nord sono diminuite di qualche grado rendendo l'aria più respirabile, al Centro e al Sud [illegible] rimaste alte, accompagnate da una umidità relativa tra il 50 e il 70 per cento, che porta afa.

Tendenza per dopodomani: Al Nord nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni sparse. Al Centro e al Sud poco nuvoloso.



OGGI. Al Nord nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, più probabili sul settore orientale e sui rilievi. Al Centro nuvolosità irregolare, più compatta sul versante adriatico dove saranno possibili locali precipitazioni. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI. [illegible] regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, nuvolosità irregolare, più intensa nelle [illegible] pomeridiane e serali, [illegible] possibilità di temporali. [illegible] rimanenti regioni nuvolosità variabile, più intensa su Molise e Puglia, con possibilità di precipitazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	27	Bologna	22	31	Bari	22	36
Bolzano	18	28	Firenze	22	27	Napoli	21	32
Verona	21	30	Pisa	20	25	Potenza	23	34
Trieste	25	29	Ancona	25	34	S. M. Leuca	26	35
Venezia	21	30	Perugia	23	30	Reggio C.	24	37
Milano	19	31	Pescara	23	36	Palermo	24	29
Torino	11	26	L'Aquila	20	31	Catania	21	37
Cuneo	11	27	Roma Camp.	22	30	Messina	26	37
Genova	21	25	Roma Fium.	20	26	Alghero	20	27
Imperia	17	24	Campobasso	25	32	Cagliari	23	30

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 11 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	piovaschi	Lisbona	18	27	sereno
Atene	26	37	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	25	34	parz. nuv.	Los Angeles	16	24	parz. nuv.
Berlino	12	19	pioggia	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	12	17	piovaschi	Montecarlo	17	26	parz. nuv.
Bucarest	14	31	sereno	Montreal	16	26	parz. nuv.
Budapest	14	23	parz. nuv	Mosca	15	26	piovaschi
Buenos Aires	2	17	sereno	New York	21	30	parz. nuv.
Copenaghen	12	16	pioggia	Parigi	12	20	nuvoloso
Dublino	8	17	piovaschi	Pechino	22	29	piovaschi
Francoforte	12	19	piovaschi	Praga	9	18	piovaschi
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	11	21	parz. nuv.	Sofia	15	28	sereno
Helsinki	12	19	parz. nuv.	Sydney	9	19	sereno
Il Cairo	24	37	sereno	Tokyo	24	31	parz. nuv.
Istanbul	21	31	sereno	Varsavia	12	21	nuvoloso
Johannesburg	-2	11	sereno	Vienna	12	21	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 653306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- [illegible] avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €190 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale [illegible]; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424[illegible] Torino [illegible] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible]5.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201166. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543187.


WEEK-END SPAZIO. FAI UN PIENO DI OCCASIONI.
OPEL ZAFIRA 2.0 DTI ELEGANCE
ANNO 2001, ABS, CLIMATIZZATORE, ANTIFURTO, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA
Grandi occasioni sulle "straniere" più belle preferite dagli italiani.
Usato garantito in perfette condizioni.
BMW 320 D
LUGLIO 2003, ABS, CLIMATIZZATORE, ANTIFURTO, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, RADIO CON LETTORE CD
AUDI A6 2.5 TDI AVANT
ANNO 2000, ABS, CLIMATIZZATORE, ANTIFURTO, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA
KIA SPORT AGE 2.0 TD 4x4
ANNO 2001, CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA
MERCEDES CLASSE A
ANNO 1999, CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIR BAG, CERCHI IN LEGA
Il sabato e la domenica puoi scegliere tra più di mille occasioni e se acquisti un'auto avrai compresi 100 Euro di carburante. La ritiri subito senza anticipo, metà del costo lo paghi tra 5 anni e in più, incluso nel prezzo, hai 5 anni di assicurazione furto e incendio.
Hai già deciso cosa fare nel prossimo week-end?
Savarent
Spazio. L'auto subito, i soldi con molta calma.
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
www.spaziofiat.it
SPAZIO GALLERY
SALONE USATO MULTIMARCA
Torino - Tel. 011.225.17.11 - Aperti tutte le domeniche dalle ore 15 alle 20

UNA BAMBINA DI CUNEO HA SALVATO UN CAPRIOLO, MA PER LEGGE NON PUO' PIU' TENERLO CON SE'

Il pianto di Jennifer «Lasciatemi vivere con la mia Bambi»

L'animale dovrebbe tornare nel parco dove presto si aprirà la stagione di caccia



Jennifer Vottero stringe tra le braccia la sua Bambi

la storia

Marco Neirotti

inviato a BAGNOLO PIEMONTE (Cuneo)

VI supplico, vi imploro: non portatemela via. Se devo pagare uso tutti i piccoli risparmi», ha detto Jennifer piangendo a dirotto. Jennifer ha dodici anni e «figlia», che le vogliono togliere. Non è una bambina, è ovvio. E' un cucciolo capriolo, femmina che la sua famiglia ha trovato una sera vicino a casa, fredda, rigida, morente due o tre giorni dopo che nata. Forse abbandonata dalla madre. L'hanno portata casa, curata, sfamata - vuole la legge - hanno subito segnalato la sua presenza. Di qui una storia che sta tra le suggestioni emotive di Walt Disney e le ondate di tristezza Jack London.

Bagnolo Piemonte un gradevole centro al confine tra le province di Cuneo Torino, tra Saluzzo e Pinerolo. Lì, in paese, Jennifer abita la madre Domenica e padre Chiaffredo Vottero, 46 anni, molto noto in zona, caposquadra dei Vigili del Fuoco di Barge, dove è stato volontario per diciassette anni, due mesi fa festeggiato da tutti per il cavalierato al lavoro. Un uomo di soccorso agli altri e radicato rispetto per le leggi. Sulla montagna, a 1200 metri, in uno scenario stupendo di picchi e vegetazione, non lontano dal magnifico convento Prat D'Mille, hanno una baita dove allevano capre. Ora Bambi è lì.

Incomincia tutto venerdì 4 giugno. La nonna di Jennifer, Lucia Besso, torna dal pascolo delle capre, nella parte più bassa del paese. Sente un tentativo di grido, quasi lo squittio di un topo, i cani da pastore si avvicinano a cespuglio. Lei va vedere: «C'era quell'animaletto pieno di macchie bianche. L'ho toccato, era rigido, freddo, non reagiva». Allora lo solleva, ripiega il grembiule che indossa, lo depone lì e, reggendo quella barella di tessuto blu e fiori, torna casa.

Da quel momento è l'emozionata Jennifer a passare sue ore accanto Bambi. Le dà un po' di latte, non beve, ci prova con il biberon e funziona. Poi il capriolo si sistema per dormire in mezzo alle capre e una che la allatta. Si tornerà al biberon, sempre con latte di capra. Sono due giorni di cure, carezze, coccole. Il veterinario conferma: «Non ha più di due o tre giorni. Sarebbe morta di certo».

Il buon senso contro i regolamenti

Chiaffredo Vottero fa il suo dovere. Ha avvertito il Corpo Forestale, è stabilito. Il lunedì arriva da Revello il responsabile della zona, Nino Ricard, con l'ordine di ritirare l'animale. Ancora Chiaffredo: «Mia figlia piangeva, stringeva a sé Bambi, gridava che non l'avrebbe lasciata, che voleva sfamarla, farla crescere. Una scena straziante. Nino telefonò a Cuneo e gli dissero procedere. Lui mi confermò i regolamenti, ma non ritenne di dover intervenire con la forza: poi vedremo».

Quel gesto buon (valutazione del momento, delle esigenze del capriolo, della incredibile confidenza che ha già acquisito con la ragazzina) è perfettamente legale e porta un regalo non tanto a Jennifer, cui una solitudine si può spiegare, quanto a Bambi, che le sta in braccio, le lecca la guancia come fanno i cani, risponde quando lei la chiama.

Per Jennifer cresce il timore che un giorno, una sera, una notte qualcuno venga a «eseguire gli ordini», frase di antica e più tragica memoria. Vo lei a comperare un lucchetto per riparo delle capre e della nuova arrivata. Piange, sveglia nel buio per andare a controllare. Intanto il padre - cui è stato detto «verremo comunque, per ordine della Procura, le manette non saranno necessarie» - incomincia darsi da fare, chiedere pareri. nelle orecchie una frase assurda, sentita poco dopo che e figlia hanno salvato da «morte certa» Bambi: «La porteremo nel parco di Bornezzo e poi la riporteremo qui in tempo di caccia». Come dire: grazie per averla salvata, un bel dono alle pallottole.

La pratica aperta sul tavolo dei politici

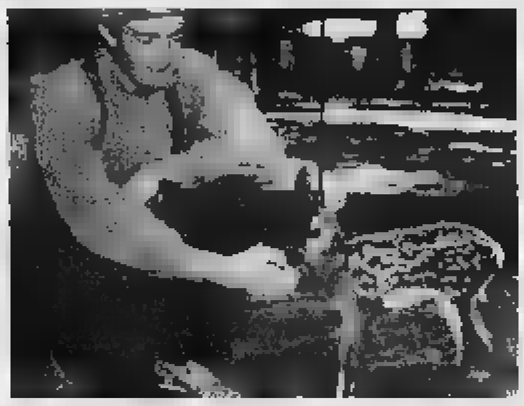
Vottero interpella il consigliere regionale Enrico Moricone, veterinario, l'assessore di Bagnolo Mirella Boaglio, l'avvocato Fenoglio Torino, l'onorevole Costa. La situazione è delicata, ma bisogna ragionarci, la risposta. Tutti disponibili a riflettere, aiutare. Bambi è lì, ma con sorte incerta. Ora si riparla di «allontanarla per tre giorni, poi si vedrà».

Intanto Jennifer le apre, la prende in braccio, il capriolo guarda le capre partire per il pascolo con i tre cani. Poi incomincia a correre far balzi sul sentiero sterrato, ferma a godersi un po' d'erba, si volta per controllare la improvvisata è a portata di mano. Se la vede torna indietro. Se è la ragazzina a non vedere lei la chiama ed ecco la cucciola che spunta subito e le passeggia accanto come i cani addestrati. I bambini patiscono il distacco. E gli animali no? Solo alcuni? E che bella soddisfazione, che emozione essere salvati da morte naturale per finire macellati.

IL FILM

«Il Cucciolo» con Gregory Peck

La vicenda di Bambi e Jennifer ricorda da vicino un vecchio film di Hollywood, privo però del lieto fine vissuto a Bagnolo Piemonte. «Il Cucciolo», la pellicola di Clarence Brown che nel '46 vinse due premi Oscar, racconta storia tristissima di Jody Baxter, figlio di una coppia di pionieri nelle foreste della Florida. L'unico amico di Jody, che ha perso i due fratelli maggiori, è un cucciolo di cerbiatto, che vive in casa come un animale domestico. Quando cresce, però, la bestiola segue il suo istinto e comincia a cibarsi delle poverissime coltivazioni dei Baxter, unica fonte di sussistenza della famiglia. Per sopravvivere, dopo aver tentato in molti modi di allontanarlo, il padre di Jody decide di sopprimere il cerbiatto. L'«esecuzione», per un eccesso di educativa crudeltà, tocca proprio al piccolo Jody. Il film è tratto da un romanzo di Marjorie Kinnan Rawlings



IN INGHILTERRA

Gareggia nudo come gli antichi greci

LONDRA

Senza neppure uno straccio perizoma, un docente universitario storia e letteratura classica ha ridato vita allo spirito delle Olimpiadi nude nel campus dell'Università Loughborough. Il dottor Stephen Instone si è lasciato filmare dalla Bbc mentre correva i cento metri nudo in onore degli antichi greci che, forse per del caldo magari per apparire più puri agli occhi di Zeus, gareggiavano nulla addosso.

L'exploit del dottor Instone, ripreso dalla televisione di Stato per un documentario intitolato «First Olympian», che sarà trasmesso entro la fine di luglio, intende ricreare le condizioni originarie dei giochi olimpici in nome della ricerca scientifica. Lo studioso, che ricercatore onorario presso il University College London, ha anche voluto dimostrare che correre nudi non è poi così scomodo e poco pratico: «Per lo meno ho verificato che si può fare, anche se arrivato ultimo. Ero in g con alcuni velocisti di levatura internazionale, vestiti con guaina di lycra, mentre io non indossavo niente».

Non è la prima volta che il dottor Instone applica il proprio spirito filologico a una ricostruzione degli antichi giochi olimpici. Con un delizioso tocco di eccentricità inglese, decina d'anni fa lo studioso aveva già ricreato al Regent's Park la gara in cui gli uomini correvano con l'armatura indosso. «Al posto dell'elmo mi misi una pentola in testa, e in luogo dello scudo reggevo il coperchio di un bidone. Mi venuto mal di testa, ma molti di questi antichi eventi sportivi avevano una natura militare. I greci credevano che per essere valorosi si dovesse soffrire».

[m.c.b.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: Roma - 32, t. 6865211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pamiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, Giolitti 21bis, t.; **FIRENZE**, Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40 t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A.** subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: **GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 16/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504861, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e della imposta pari al 20% globale

PREZZI A RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
5. **Immobiliare Vendita,**
6. **Acquisto**

Euro 2,75

3. **Lavoro**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11.
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,53

4. **Lavoro Domande**
   - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

   Euro 0,88
   - tecnici

   Euro 1,54
   - altre domande

   Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio. Neretti urgenti, il quadruplo. Urgentissimi, il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BARDONECCHIA vendo prestigioso negozio sportivo, prime marche, eccezionale risultato economico. Esamino permute con immobile. 339.538.4692.

3

ALBERGO Punta Margherita via Roma Valtournenche Aosta cerca cuoco/a telefonista/o per stagione estiva. Tel. 0166.92087.

IMPIEGATI

IDROCENTRO per sede di Torre San Giorgio via Giolitti 100, ricerca impiegati ambosessi con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030.

di impresa ricerca impiegato/a commerciale telefonico per ampliamento organico. Offresi inquadramento diretto più incentivi. Inviare curriculum: Global Corporate srl (uff. del personale - rif. comm.) via Sansovino 217 - 10151 Torino.

TECNICI

IMPRESA EDIL MARCO SNC via Bogino 13 Moncalieri cerca ambosesso esperto assistente cantiere (geometra). Per appuntamento e informazioni telefonare

LAVORI VARI E PART TIME

3GIMA, via Camisana 302 - Lerino di Torri di Quartesolo (VI): diplomati assume subito per aperture nuove filiali. Tel. 01 o e inviare curriculum fax 0444

società marketing Botto 22 ricerca operatrici/tori telemarketing per la sede di Torino con regolare contratto. Tel 011.1971.1014.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CHESTERTON leader sealing technologies, cerca per distributore Torino, Cuneo venditore/trice per seguenti divisioni: sistemi tenuta industriali - prodotti chimici per produzione/ manutenzione, preferibilmente provenienti Telefonare Area via Asiago, - Torino 011.403.5367, fax 011.411.3564.

MULTINAZIONALE cerca nel settore ortopedia/flebologia agente monomandatario, ambosessi, per P Si richiede diploma maturità, dinamismo, facilità contatto umano. Offriamo mensile, auto aziendale, rimborso spese. Inviare Curriculum Vitae. Bauerfeind - Filiale Italiana - via Po n. 9 - 20059 Vimercate (MI). Fax 039 608.2568. info@bauerfeind.it

TESI strada Moncalvo 69 Moncalieri, società cerca personale di vendita ambosesso per il lancio di un prodotto innovativo ed unico nel settore della ristorazione automatica. Si richiede buon livello di istruzione. Gradita precedente esperienza di vendita ad esercizi commerciali. Inviare note personali a fax 011.955.4441 info@tesiconsulting.it

ASSISTENZA SANITARIA

NOGARD Odontostomatologia gio corso Stati Uniti 61/A Torino, personale con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Tel 011.548.805 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

4

VARI E PART TIME

CUSTODI esperti, pensionati ex-custodi pensionati, cerca portinerie anche part-time o altro lavoro. Tel 011

5

TORINO PROVINCIA

'Le Principesse' vendesi mo signorili, giardino privato, esposizione sud, box, a 200 mt piste da sci, tennis, piscina. Immobiliare Europa 0122.902.232.

LIGURIA

ALASSIO zona paradiso appartamento mq 78 circa con giardino vista mare e posto auto privato. Tel. 335.524.5777.

ANDORA rustico mq 400 da ristrutturare, vista mare, giardino € 149.000,00. www.raviagliaimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA Pinamare prestigiose villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel. 335.696.1382.

ANDORA Stellanello villetta 8 vani, ampio, giardino vista € 327.000,00. www.raviagliaimmobiliare.it 0182.540.919

ANDORA villa bifamiliare appartamenti ingressi indipendenti, finiture lusso vista mare giardino posti auto da € 435.000,00. www.raviagliaimmobiliare.it 0182.

SANTO SPIRITO 100 mt confine con bilocale, 2 balconi € 185.00 Case di Liguria Genova 178 Torino 011.664.8671 - 347.731.1802.

LIGURE vende monolocale mq. con balcone in residence seconda fila vista Telefonare 349.498.2100.

ampio bilocale soleggiato balcone mare grande box occasione 150.000,00 Fantino 0182.993.827 -

MARINA 300 metri spiaggia, proponiamo un bilocale, 40 mq completamente ristrutturato, con terrazza vivibile di 30 mq. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, climatizzato, posto auto. € 205.000,00 Tel. 0183.496.000 - www.c-mess.it

IMPERIA Aregai metri 300 mare nuove ville mq 100 abitabili più 100 interrati splendida mare, mq 500 terreno, € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

Porto Maurizio centralissimo, caratteristico ampio bilocale finemente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. € 140.000,00 Casantese 0183.652.596

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali / trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel 0182.642.030. 348.338.6466

centro bilocali / trilocali nuovi, termoautonomi balcone-terrazza-giardino. Posto auto coperto, opportunità. Possibilità mutuo 100% Studiotre 019.612.543.

PIETRA LIGURE centralissima bilocali nuovi termoautonomi, finiture di pregio. A partire da € 165.000,00. Agenzia B&B 019.629.005

SPOTORNO centro storico proponiamo trilocali di nuova realizzazione con balcone, termoautonomi, climatizzati. Possibilità mutuo 100%. Studiotre 019.746.455.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza vicino Facoltà medicina nuovi monolocali ideali investimento, alta resa locativa da € 71.000,00.

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo bilocale vista porto luminoso e calmo. +377.931.05555 - 336.079.01260

CASA a mt mare, nuovi bilocali, ampie terrazze, garage. Affrettatevi!

COSTA AZZURRA Antibes vendesi ville in complesso, giardino, piscina, € 600.000,00 / 800.000,00 metratura. Tel. 347.856.9734.

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare splendidi nuovi appartamenti, piena proprietà accesso spiaggia diretto elevato rendimento garantito. Prezzo affare! € 28.000,00. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA **SCALENGHE** prossimità futuro svincolo autostradale, vendesi/affittasi locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2811.

ANDORA San Bartolomeo terreno mq 4000 con progetto approvato per villa € 234.000,00. www.raviagliaimmobiliare.it 0182.540.919.

RICCIONE Vendiamo sul area approvata realizzabili 200 appartamenti con spiaggia privata. Super guadagno. Tel 566 46. Graditi intermediari.

SARDEGNA (Olbia). Costa Turchese sul mare vendiamo area urbanizzata. Realizzabili 170 appartamenti. Super guadagno. Tel 0547.666.46. Graditi intermediari

7

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 6 posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. - www.ruota.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771.

Santo Stefano al Mare metri 50 dal mare affittasi anche periodi nuovo bilocale con aria condizionata, vista mare. Royal Suite 328.324.7575

PIETRA LIGURE affittasi bilocali e trilocali quindicine e mensili luglio/agosto Comodi al mare. Agenzia B&B 019.629.005.

ITALIA

AFFITTASI appartamento (Palau - Sardegna) luglio - agosto 15 giorni o mensilmente. Sei posti letto, patio a 100 metri dal mare. Tel. 348.516.7904

CAPANNONI

CENTRO Commerciale Svincolo autostradale A26 Telefonare 011.862.2985 bellortasrl@tiscali.it

(adiacente) affittasi capannone magazzino, ufficio, misure diverse. Tel 011.909.0120 ore ufficio

NOVA **VERCELLI** angolo via Rosa Romoli locali artigianali - espositivi, depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700 Nova S.p.A. 011.340.2811.

VIA PAPACINO ufficio di bingresso 2 saloni 6 camere 2 servizi cantina Piano 1° mq 280 Sapa 011.819.9454

9

A. ACQUISTA autovetture max contanti con Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.664.

10

RESIDENCES

A. LIMONE PI - Hotel 2 Amis, piscine, qualità/prezzo eccellente. Tel. 0171/92.81.75. - www.hotel2amis.it

A Bellaria - Hotel Levante, quattro stelle - Direttamente mare. Aria condizionata. Last minute pensione completa da € Gratis bambini, bevande ai pasti, tennis, palestra. 0541.344

ALASSIO Hotel Lux* 0182.640.722 a mt mare, con tv, pensione completa € 33,00 - 48,00.

ALBERGO Silvano *** Diano Marina (IM) centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti comfort, formule famiglia. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel. 0183.403.014 Fax 0183.402.720

Offertissima luglio, spiaggia, bevande, terza - quarta persona 50% - Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori, Tel. 0541.961.178. Numero verde 800.481.525 Piscina Parcheggio. Sauna Idromassaggio. Palestra www.clubvacanzequeenmary.com

Hotel ** Misano Adriatico by Riccione. Vicino mare. Completamente rinnovato. Ambiente familiare. Camere box doccia, cassaforte, tv richiesta parcheggio. Specialità romagnole e buffet piadine. Da € 28,80 - 42,30. Speciale 1 - 8 agosto € 38,00. Sconto bambini 0541.615.424 - Fax 0541.610.175 - www.hotelamedeo.it

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale. Sala climatizzata. tel, telefono, tv, cassaforte. Settimane speciali luglio € 290,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia borsa teli mare, bicicletta. Garage. Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.

BELLARIA Hotel Scardavi stelle 0541.347.555, Fax 0541.324.315. Offertissima dal 05 / 07 al 08 / 08 € 39,00 Pensione completa Climatizzato

BELLARIA Igea Marina - Rimini Hotel Arizona Nautilus ***. Tel. 0541.331.043. Offertissima luglio 7 giorni € 320,00 pensione completa compreso spiaggia privata. Sconti bimbi Famiglie numerose

BELLARIA Rimini Nord Hotel Pleiadi *** 0541.346.202 0541.324.042 www.hotellepleiadi.com Familiare Accesso diretto mare. Parcheggio, ascensore. Camere TV, comfort. Doppio buffet colazione / verdure. Offertissima Giugno € 32,00 / € 35,00 Luglio € 39,00. Bambino gratis.

CATTOLICA - Hotel Windsor *** - Tel 0541.963.794 Centrale Biciclette Camere TV. Pasti buffet, carne - pesce. Speciale 22 luglio - 6 agosto pensione completa compreso bevande, ombrellone, lettino € 38,00.

CENTRO Turistico Blue Marlin 335.607.3147 - Lido Adriano (Ravenna) - Villette vicino mare. Giardino. Parcheggio. Piscina Offerta minute € 200 settimanali.

DIANO MARINA Hotel tre *** metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070

DIANO MARINA hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata con servizi, tv, scelta pesce. Anche appartamenti.

San Bartolomeo Mayola*** mare spiaggia e buffet. www.ferrareschotels.com - tel. 0183.400.739 - 0183.403.836

FANO Riviera Marchigiana Hotel Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menù, ricchi buffet. 7 giorni da sogno Giugno € 301,00 ombrellone, lettino gratis. Luglio - 7 Agosto € 343,00 Tel. 157 Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimana da euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680.561 - www.gobbihotels.it

GATTEO MARE - Hotel tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 39,00 - 58,00 www.hotelras.com Tel. 0547.683.61 - Fax 0547.682.38.

HOTEL ASTORIA* 019.601.635 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 59,00 - agosto € 69,00 www.hotelastorianale.it

HOTEL Chris *** - www.chrishotel.com - Igea Marina, 50 m. mare. Climatizzato ogni comfort. Animazione, baby club, parcheggio. Last minute luglio. Pensione completa con bevande e spiaggia 7 giorni € 295,00. Bambino gratis. Tel - Fax: 0541.330.354

HOTEL ROSA* affittasi settimanalmente monolocali bilocali spiaggia compresa luglio € 525,00

IGEA MARINA - Florida Park Hotel 0541.331.155 Tre stelle. Sul mare. Aria condizionata. Camere TV sat telefono, cassaforte. Pensione completa www.floridaparkhotel.com

LAIGUEGLIA (Alassio) Montecarlo familiare fronte mare Tel. 0182.690.532 - giugno/settembre € 33,00 € 37,00 agosto €

LOANO Hotel Londra *** tel 019.668.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù

OFFERTA last minute dal 24 luglio al 7 agosto pensione completa € 37 compresa spiaggia - Bambini gratis - Hotel Lalla. Cervia 0544.717.76 tre stelle, sul mare aria condizionata.

OFFERTISSIMA 2004 e pasti illimitati, piano famiglia, spiaggia 50%. San Mauro Mare - Hotel La Playa *** Tel. - Fax 0541.346.154. Completamente climatizzato Piscina. Idromassaggio parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta. Buffets, prezzo € a € Gestione proprietario www.ho-

RICCIONE Hotel *** - Tel 0541.647.460 Direttamente mare, moderno. Camere TV cassaforte. Parcheggio. Cucina curata da proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets, contorni - colazione. Giugno € 40,00 - 42,00 - Luglio € 46,50 - Agosto € 48,50 - 59,00

RICCIONE Hotel Panoramic. Tel. 0541.646.260 sulla passeggiata fronte mare. Camere TV aria condizionata. Parcheggio. Appetitose carne e pesce alla griglia buffet antipasti e colazione. Ingresso gratuito parchi acqua. Speciali offerte famiglie

\- 3 Fronte mare, tutto incluso, bevande, spiaggia, piscina, fitness, animazione, parcheggio. completa da € 45,00 Telefono 0541.374.566

RIMINI - Hotel Anversa - Tel 0541.550.49 - www.hotelanversa.it - Climatizzato. Parcheggio. Animazione. Settimana scontatissima 11 - 25 luglio Piano famiglia

RIMINI - Hotel Derby **** Tel 0541.380.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente sul mare. Esclusivo, tutto idromassaggio. Mini piscina. Offertissima bevande ai pasti e spiaggia compresa più un giorno gratis. persona inclusa

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore Tel 0541.371.413 Inaugurato 2002 - 50 mare esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts. Parcheggio to Solarium. Offertissima luglio - agosto tutto compreso. - 4 persona gratis

RIMINI - *** - Tel. 0541.218.05 Fronte mare. Piscina Parcheggio. Aria condizionata. Tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3

RIMINI Hotel Del Prato. Tel. 0541.372.628 Moderno, vicino mare. Camere servizi tv. Cucina casalinga. Conduzione proprietari. Scelta menù, colazione buffet. Pensione completa luglio € 33,00 Agosto interpellateci.

RIMINI, Hotel 2000 Tel. Direttamente lungomare, 55 camere tutti comfort. Parcheggio privato. Offertissima fino 25 luglio ombrellone - acqua e 4 persona gratis. 7 giorni paghi 6

\- - Hotel Euromar *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggi chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Speciali settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel 0541.373.363 Vicinissimo. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00

RIMINI Rivazzurra - Hotel *** - 0541.373.007 Climatizzato, tutti comforts. Triplo menù, pesce tutti giorni. Offerta settimanale Luglio Agosto da € 35,00 compreso 4 persona, parcheggio custodito bevande, ombrellone

\- Torrepedrera - *** Tel. 0541.720.354 mare. Aria condizionata. Camere Tv, box doccia. Giardino Parcheggio. Menu a scelta. Buffets. Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00. 4 no 3 - www.villadomenica.com

RIMINI - Torrepedrera - Hotel - Tel. 0541.720.162. Direttamente mare. Centralissimo, sulla passeggiata. Camere Tv. Parcheggio. Serate con animazione. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 32,00 - 34,00 ombrellone - agosto € 36,00 - 44,00

Hotel *** Tel. 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Luglio € 60,00 - Agosto € 68,00

11

A. CENTRO AGENZIE ATE & dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

ARISTIDE poeta quarantenne, alto, dolce, galante cerca donna cui mostrare la poesia della vita scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

CAMILLA 36enne insegnante bella sensibile bimba piccola frequenterebbe uomo responsabile eventuale scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

DANIELA estetista 41enne, bionda, divorziata senza figli, morale relazionerebbe con uomo sano, premuroso, scopo Eliana Monti 011.839.4771

imprenditore celibe, economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, amante musica, cinema scopo Eliana Monti 011.839.4771

MANUELA ragazza dolce ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

programmatrice, carina, cerca uomo occhi chiari, nei quali vedere la gioia di vivere scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

011.323.002 argento numismatica. Via Tripoli 95


amodo.it
20 anni a tua misura.
1984 2004
Self
Self®
Tutto il Mondo del Fai da Te
*salvo esaurimento scorte
www.selfitalia.it
Grandi offerte dal 10 Luglio al 21 Agosto*
-15% €254,15 L. 492.103 invece di €299,00
Composizione mod. in melaminico, ante in vetro satinato, ciliegio e crema
€299,00 L. 578.945
Armadio 6 ante in melaminico, 1 ripiano per vano, 5 tubi appendiabiti, colore ciliegio
€32,90 L. 63.703
Libreria 5 ripiani in melaminico, colore noce
€39,95 L. 77.354
Porta tv con ruote 2 vani porta decoder e Dvd, piani in melaminico, colore silver
Sono disponibili tutti gli accessori per il montaggio, alzatine, pannelli retrocucina, bordi di finitura
€32,90 L. 63.703
Top cucina misure cm 60 x H 208 x spess. mm 28, bordo antiurto, profilo antigoccia, colore granito baveno, marmo carrara, ciliegio, noce
-40% €52,74 L. 102.119 invece di €87,90
-40% €59,94 L. 116.060 €99,90
6 ripiani regolabili
-40% €74,94 L. 145.104 invece di €124,90
-40% €49,74 L. 96.310 invece di €82,90
Scaffale kromo ruote in gomma e freni, ripiani regolabili
-15% €126,65 L. 245.229 invece di €149,00
Scrivania porta PC Omega con alzatina e gamba cromata in melaminico, colore noce
€49,95 L. 96.717
Sedia per ufficio mod. Vanity con braccioli, contatto permanente, D.L. 626, alzata a gas, tessuto in acrilico 100%, colore blu
Basta una mano
IDROPITTURA
-25% €19,17 L. 37.118 invece di €25,56
10 antigoccia, ottima traspirazione, elevata copertura, resa 80 mq
IDROPITTURA LAVABILE
-30% €27,44 L. 53.131 invece di €39,20
Idropittura lavabile Selfissimo litri 14, interni-esterni, alta copertura, resa 80 mq per 2 mani
MaxMeyer
T2020 traspirante
-20% €37,52 L. 72.649 invece di €46,90
Idropittura traspirante T2020 litri 14, facile applicazione, alta copertura, resa 70/100 mq per 2 mani
con serbatoio incorporato non
-20% €20,87 L. 40.410 invece di €26,09
Per dipingere senza fatica nuovo rullo non stop "Paint Runner" con serbatoio incorporato, ricaricabile, si utilizza senza griglia, facile da lavare
€88,90 L. 172.134
Tagliapiastrelle/banco segaportatile 700 watt, doppia lama in dotazione per legno 200 mm per piastrelle 180 mm
-21% €149,31 L. 289.104 invece di €189,00
Banco sega premontato KGW 7315, 2050 watt, lama Ø 315 mm, con possibilità di inclinare la lama di 45°
-20% €91,20 L. 176.588 invece di €114,00
Paranco PRM125/250 530 watt, portata 250 Kg, 6 mt
PARTNER
accessori da pezzi
€89,90 L. 174.070
Compressore "Fini" Partner 25/185 220 volt, 100 watt - 1,5 HP, aria aspirata 79 l/min, aria resa a bar 75 l/min, pressione massima 8 bar, capacità serbatoio 24 litri, 2850 giri/min, peso 23 kg, autolubrificato, manutenzione
TORINO 1 - Via Lancia ang. Via Isonzo • 2 - Via Genova, 197 • AOSTA - Strada Statale 26, n. 113 - Regione Amerique - QUART • VIGLIANO BIELLESE 22 luglio
- San Michele - Via Torino, 40 • - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS 31 n° 7 • - Centro Comm.le Borgomercato - B. Dalmazzo - S.S. Cuneo
- Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13 • Altri punti vendita SELF in Italia: FERRARA, ROVIGO,
GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRIC

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 6, t. 6494526; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GOZZANO**, via Gerrano 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [illegible], via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,75

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro [illegible]

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80**
- tecnici **Euro 1,54**
- altre domande **Euro 2,63**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

2

[illegible] CESSIONE / GERENZA

[illegible] vendo prestigioso negozio abbigliamento sportivo, prime marche, eccezionale risultato economico. Esamina permuta con immobile. Tel. 339.538.4582.

3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO Punta Margherita via Roma 8 Valtournenche [illegible] cuoco/a referenziato/a per stagione estiva. Tel. 0166.92067.

IMPIEGATI

IDROCENTRO per sede di Torre San Giorgio via Giolitti 100, ricerca impiegati ambosessi con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio risorse 0172.921.030.

SOCIETA' di servizi alle imprese ricerca impiegato/a commerciale telefonico per ampliamento organico. Offresi inquadramento diretto più [illegible]. Inviare curriculum: Global Corporate srl (uff. del personale - rif. comm.) via Sansovino 217 - 10151 Torino.

[illegible]

IMPRESA EDIL MARCO SNC via Sogino 13 Moncalieri cerca ambosesso esperto assistente cantiere (geometra). Per appuntamento e informazioni telefonare 335.592.3046 - 011.620.7193.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. SOIMA, via Camisano 302 - Lerino di Torri di Quartesolo (VI): diplomati assume subito per apertura nuove filiali. Tel. 02.6601.0301 o 0444.380.348 o inviare curriculum fax 0444.380.896.

SYSTEM [illegible] servizi marketing via Botto 22 ricerca operatrici/tori telemarketing per la sede di Torino con regolare contratto. Tel. 011.1971.1014.

[illegible]

[illegible] leader sealing technologies, cerca per distributore Torino, Cuneo venditore/trice per seguenti divisioni: sistemi tenuta industriali - prodotti chimici per produzione/ manutenzione, preferibilmente provenienti settore. Telefonare Area Tecnica via Asiago, 67/B - Torino 011.403.5367, curriculum [illegible] 011.411.3584.

[illegible] cerca nel [illegible] ortopedia/flebologia agente monomandatario, ambosessi, per Piemonte/Liguria. Si richiede: diploma maturità, dinamismo, facilità contatto umano. Offriamo fisso mensile, auto aziendale, [illegible]. Inviare Curriculum Vitae: Bauerfeind - Filiale Italiana - via Po n. 9 - 20059 Vimercate (MI). Fax 039.608.2868. info@bauerfeind.it

TESI SAS strada Moncalvo 89 Moncalieri, società commerciale cerca personale di vendita ambosesso per il lancio di un prodotto innovativo ed unico nel settore della ristorazione automatica. Si richiede buon livello di istruzione. Gradita precedente esperienza di vendita ad esercizi commerciali. Inviare note personali a fax 011.955.4441 info@tesiconsulting.it

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] Odontostomatologia San [illegible] gio corso Stati Uniti 51/A Torino, cerca personale ambosesso con esperienza in qualifica di assistente alla poltrona. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Tel. 011.548.505 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30.

4

LAVORI VARI E PART TIME

CERTOSE esperta, [illegible] pensionata, cerca portineria anche part-time o altro lavoro. Tel. 011.219.406

5

TORINO [illegible]

[illegible] "Di Principessa" vendiamo nuovi alloggi signorili, giardino privato, esposizione sud, box, a 200 mt piste da sci, tennis, piscina. Immobiliare Europa 0122.902.232.

LIGURIA

ALASSIO zona paradiso appartamento mq 75 circa con giardino vista mare e posto auto privato. Tel. 335.524.5777.

ANDORA [illegible] mq 400 da ristrutturare, vista mare, giardino € 149.000,00 www.raveglimmobiliare.it 0182.540.919.

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco, terrazzi, grandioso panorama golfo. Tel 335 696 1382.

ANDORA [illegible] 4 vani, taverna box ampio, giardino [illegible] sperta € [illegible] www.raveglimmobiliare.it [illegible]

ANDORA villa bifamiliare appartamenti ingressi indipendenti, finiture lusso vista mare giardino posti auto da € 435.000,00. www.raveglimmobiliare.it 0182.540.919

BORGHETTO SANTO SPIRITO 100 mt mare confine con Loano bilocale, 2 balconi € 165.000,00. Case di Liguria via Genova 178 Torino 011.664.8671 - 347.731.1602

[illegible] **LIGURE** vendo monolocale 30 mq con balcone in residence seconda fila vista mare. Telefonare 349.496.2100

CERIALE ampio trilocale soleggiato balcone vista mare grande box occasione € 150.000,00. Fenino 0182.993 627 - 349.340.4395.

DIANO MARINA 500 metri spiaggia, proponiamo un [illegible], 48 mq completamente ristrutturato, con terrazza vivibile di 30 mq. Ottime finiture, riscaldamento autonomo, climatizzato, posto auto. [illegible] 205.000,00. Tel. 0183.496.000 - www.omass.it

[illegible] Arsagel [illegible] mare nuove villa mq 100 abitabili più 100 interrati splendida vista mare, mq 500 terreno, € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

IMPERIA Porto Maurizio centralissimo, caratteristico ampio [illegible] finemente ristrutturato ed arredato. Termoautonomo. [illegible] 140.000,00. Casaimese 0183 652.896.

[illegible] Maurizio impresa [illegible] bilocali / trilocali a [illegible] metri dal [illegible] pronta consegna. [illegible] 348.336.6466.

PIETRA LIGURE comodissimi centro bilocali / trilocali nuovi, termoautonomi balcone-terrazza-giardino. Posto auto coperto, opportunità. Possibilità mutuo 100%. Studiotre 019.612.543

PIETRA LIGURE zona centralissima bilocali nuovi termoautonomi, rifiniture di pregio. A partire da € 165.000,00. Agenzia B&B 019.629.005.

SPOTORNO centro storico proponiamo trilocali di nuova realizzazione con balcone, termoautonomi, climatizzati. Possibilità mutuo 100%. Studiotre [illegible]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [illegible] 52.556.627 [illegible] vicino Facoltà medicina nuovi monolocali ideale investimento, alta resa locativa da € 71.000,00.

[illegible] **DES ETRANGERS** Montecarlo trilocale vista porto luminoso e calmo [illegible] +377.931 05565 - [illegible]

AREA CASA [illegible] 555.627 Mentone, a [illegible] 200 mt [illegible], nuovi bilocali, ampie terrazze, [illegible] Affrettatevi!

COSTA AZZURRA Antibes vendesi villa [illegible], [illegible], piscina, [illegible] 600.000,00 / 800.000,00 [illegible] metratura. [illegible] 347 656.9754

ESTERO

MAR ROSSO Hurgada, vicino mare splendidi [illegible] appartamenti, piena proprietà [illegible] spiaggia diretta elevato rendimento garantito. Prezzo affare! € 28.000,00. Area Casa 0182.565.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA **SCALENGHE** prossimità futuro svincolo autostradale, vendesi/affittasi locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2811.

[illegible]

ANDORA San Bartolomeo terreno mq 4000 [illegible] progetto approvato per villa € 234.0[illegible]0. www.raveglimmobiliare.it [illegible]

RICCIONE vicinanze. Vendiamo sul mare area approvata realizzabili 200 appartamenti vendibilissimi con spiaggia privata. Super guadagno. Telefonare 0547.666.46. Graditi intermediari.

[illegible] (Olbia). [illegible] sul mare vendiamo area urbanizzata. Realizzabili 170 appartamenti. Super guadagno. Telefonare [illegible] intermediari.

7

LIGURIA

BORDIGHERA Bungalows sulla spiaggia 2 - 6 posti letto affittasi tutto il mese agosto. Tel. 0184.265.222 - www.rucla.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavabiche, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771.

IMPERIA Santo Stefano al Mare metri 50 dal mare affittasi anche periodi brevi nuovo bilocale con aria condizionata. [illegible] Royal Suite 328.324 7575.

PIETRA LIGURE affittasi bilocali e trilocali quindicina e mensili luglio/agosto. Comodi al mare. Agenzia B&B 019.629.005.

ITALIA

AFFITTASI appartamento (Palau - Sardegna) luglio - agosto 15 giorni o mensilmente. Sei posti letto, patio a 100 metri dal mare. Tel. 348.516.7804

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CENTRO Commerciale [illegible] da 100 a 2.000 mq. Svincolo autostradale A26. Telefonare 011.982.2985 e-mail: belfortesrl@tiscali.it

CORSO ALLAMANO ([illegible]) [illegible] capannoni magazzini, uffici, misure diverse. Tel. 011.309.0120 ore ufficio

NOVA **CORSO VERCELLI** angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi, depositi con relativa area di pertinenza, affittasi da mq 145 a mq 3.700. Nova S.p.A. 011.340.2811

VIA [illegible] di bilingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi cantina. Piano 1° mq 280. Silpa 011.619.9494

9

A. ACQUISTA autovetture max [illegible] contanti con voltura. [illegible] Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona [illegible]). Tel 011.817.7242.

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible] ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel 3 Amis, piscina, qualità/prezzo eccellente. [illegible] 0171/92.81.75. - www.hotel3amis.it

A Bellaria - [illegible] Levante, quattro stelle - Direttamente mare. Aria condizionata. Last minute pensione completa da € [illegible]. Gratis bambini, [illegible] ai pasti, [illegible], palestra. Tel. 0541.344.223

[illegible] pensione Hotel Lux* 0182.640.722 a mt 150 mare, camere con tv, pensione completa € 33,00 - 46,00

[illegible] *** [illegible] Marina (IM) centrale, elegante, 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti comfort, formule famiglie. Appartamenti mono e bilocali con vista mare. www.hotelsilvano.it Tel. 0183 [illegible] 14 [illegible] 0183.402.720

ALL inclusive!!! Offertissima luglio, spiaggia, bevande, terza - quarta persona 50%. - Cattolica Hotel Queen Mary *** superiore. Tel. 0541.961.178 Numero [illegible] 800.481.525. Piscina. Parcheggio. Sauna. Bagno turco. Idromassaggio. Palestra. Feste. www.clubvacanzequeenmary.com

[illegible] Hotel ** Misano Adriatico by Riccione. Vicino [illegible]. Completamente rinnovato. Ambiente familiare. Camere box doccia, cassaforte, tv [illegible]. Parcheggio. Specialità romagnole e buffet piadina. Da € 28,80 - 42,30. Speciale: 1 - 8 agosto € 36,00. Sconto bambini. Tel. 0541.615.424 - Fax 0541.610 175 - www.hotelamedeo.it

BELLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale. Sale climatizzate. Camere servizi, telefono, tv, cassaforte. Settimane speciali luglio € 290,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia, borse teli mare, biciclette. Garage. Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel. 0541.344 581 - Tel - Fax 0541.349.545.

[illegible] 3 stelle Tel. 0541.347.555, Fax 0541.324.315. Offertissima dal 05 / 07 al 08 / 08 € 38,00. Pensione completa. Climatizzato.

BELLARIA Igea Marina - Rimini Hotel Arizona [illegible] ***. Tel 0541.331 043. Offertissima luglio 7 giorni € 320,00 pensione completa compreso spiaggia privata. Sconti bimbi. Famiglie numerose.

[illegible] Rimini Nord [illegible] Pleiadi *** Tel. 0541.346.202 Fax 0541.324.042 www.hotelpleiadi.com. Familiare. Accesso diretto mare. Parcheggio, ascensore. Camere TV, ogni comfort. Doppio menù, buffet colazione / verdure. Offertissima: Giugno € 32,00 / € 35,00. Luglio € 39,00. Bambino gratis

CATTOLICA - Hotel Windsor *** - Tel. 0541.963.794. Centrale. Biciclette. Camere TV. Pasti buffet [illegible] - pesce. Speciale 22 luglio - 8 agosto pensione completa compreso bevande, ombrellone, lettino € 39,00.

CENTRO Turistico Blue Marlin 335.607 3147 - Lido Adriano (Ravenna) - Villette vicino mare. Giardino. Parcheggio. Piscina. Offerta last minute da € 200 settimanali.

DIANO [illegible] Hotel Iva *** [illegible] metri mare disponibilità agosto [illegible] pensione. Tel. 0183 407.070.

DIANO [illegible] Roma 0183.495.474 lungo [illegible] con servizi, tv, scelta [illegible] con pesce. Anche appartamenti.

[illegible] **MARINA** San Bartolomeo Hotel Meyola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.ferraresehotels.com - tel 0183 400 739 - fax 0183.403.836.

FANO [illegible] Marchigiana [illegible] Marina *** Sup. Sul mare, spiaggia privata. Parcheggio. Confortevolissime camere TV. Scelta menù, ricchi buffet. 7 giorni da sogno Giugno [illegible] ombrellone, lettino gratis. Luglio - 7 Agosto € 343,00 Tel. 0721.800.167. Aria condizionata. Altri periodi interpellateci.

GATTEO MARE - Hotel Plaza *** - Offerta luglio - agosto: settimane da euro 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, [illegible], pedalò, acqua, vino ai pasti ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.680 551 - www.gobbihotels.it

GATTEO MARE - Hotel Rex tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco. Pensione completa € 39,00 - 58,00. www.hotelrex.com Tel. 0547.863.61 - Fax 0547.862.38.

HOTEL ASTORIA*** 019.601.535 climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita: luglio € 58,00 - agosto € 69,00 www.hotelastorianatale.it

HOTEL [illegible] *** - www.chnahotel.com - Igea Marina, 50 m. mare. Climatizzato, ogni comfort. Animazione, baby club, parcheggio. Last minute luglio. Pensione completa con bevande e spiaggia 7 giorni € 295,00. Bambino gratis. Tel - Fax 0541 330 354

HOTEL ROSA* 349 841.0981 affittasi settimanalmente monolocali, bilocali spiaggia compresa luglio € 525,00

IGEA MARINA - Florida Park Hotel 0541.331.155. Tre stelle, Sul mare, Aria condizionata. Camera TV sat, telefono, cassaforte. [illegible] completa da € 32,00 www.floridaparkhotel.com

LAIGUEGLIA (Alassio) [illegible] Montecarlo familiare fronte mare. Tel. [illegible] - giugno/settembre € [illegible] luglio € 37,00 agosto € 42,00

LOANO Hotel Londra *** tel. 019.668.563 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù

OFFERTA speciale last minute dal 24 luglio al 7 agosto pensione completa € 37 compreso spiaggia - Bambini gratis - Hotel Lalla, Cervia 0544.717.76 sul mare, aria condizionata

OFFERTISSIMA 2004 bevande ai pasti illimitate, piano famiglie, spiaggia 50%. San Mauro Mare - Hotel [illegible] Plaja *** Tel / Fax 0541 346 154. Completamente climatizzato [illegible] idromassaggio parcheggio. Camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets prezzi da € 35,00 a € [illegible] propietario www.hotelplaja.it

RICCIONE Hotel Astra *** - [illegible] Direttamente mare, moderno. Camere TV, cassaforte. Parcheggio. Cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità [illegible] buffets [illegible] - colazione Giugno, settembre € 40,00 - 42,00 - Luglio € 45,50 - Agosto € 46,50 - 59,00.

RICCIONE Hotel Panoramic Tel 0541.646.260 sulla passeggiata fronte mare. Camere TV, aria condizionata. Parcheggio. Aperitivi menù a scelta [illegible] alla griglia buffet antipasti e colazione [illegible] ingresso gratuito parchi acqua. Speciali offerte famiglie

RIMINI - Albanesi Hotels 3 [illegible] Fronte [illegible] tutto incluso: bevande spiaggia, piscina, fitness, animazione, parcheggio. Pensione completa da € 45,00. Telefono 0541 374 565

RIMINI - Hotel Anversa - Tel. 0541 550.49 - www.[illegible] - Climatizzato. Parcheggio. Animazione. Settimana scontatissima 11 - 25 luglio € 230,00. Piano famiglia.

[illegible] - Hotel Derby **** [illegible] 0541.380.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente sul mare. Esclusivo, tutti comforts. Idromassaggio [illegible] piscina. Offertissima [illegible] con bevande ai pasti e spiaggia com[illegible] gratis, quarta persona [illegible]

RIMINI - Hotel Feldberg *** [illegible] Tel. 0541.371.413. Inaugurato 2002 - 50 metri mare. Ambiente esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts. Parcheggio custodito. Solarium. Offertissima luglio - agosto tutto compreso - 4 persona gratis

[illegible] - Hotel [illegible] *** - [illegible] 0541.218.05. Fronte mare. Piscina. Parcheggio. Aria condizionata. Tutti comforts. Pensione completa ombrellone compreso da € 40,00 - 4 pagano 3.

RIMINI [illegible] Viale Dal Prato. [illegible] 0541.372.629. Moderno, vicino mare. Camere servizi. tv. Cucina casalinga. Conduzione proprietari. Scelta menù, colazione buffet. Pensione completa luglio € 33,00. Agosto interpellateci

RIMINI, Hotel [illegible] Tel. 0541.373.326 Direttamente lungomare. 55 camere tutti comfort. Parcheggio privato. Offertissima fino 25 luglio ombrellone - acqua e 4 persona gratis. 7 giorni paghi 6.

RIMINI - Rivabella - [illegible] Europa *** - Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare, moderno. Parcheggio chiuso. Menù scelta, buffets. Giugno Settembre € 30,00 - Luglio € 32,00 - 35,00 - Special settimane 24 luglio 8 agosto € 210,00 - 260,00

RIMINI - Rivazzurra - Hotel Tamanco *** - Tel 0541.373.363. Vicinissimo mare. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00

RIMINI Rivazzurra - [illegible] Volante *** - Tel 0541 373 007. Climatizzato, tutti comforts. Triplo menù, pesce tutti [illegible]. Offerta settimanale Luglio Agosto da € 35,00 compreso 4 persona, parch[illegible] custodito bevande, ombrellone.

RIMINI - Torrepedrera - Hotel Domiziana *** Tel 0541.720.364. Sul mare. Aria condizionata. Camere Tv, box doccia. Giardino. Parcheggio. Menù a scelta. Buffets. Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00. 4 pagano 3 - www.villadomiziana.com

RIMINI - Torrepedrera - Hotel [illegible] - Tel 0541.720.152 [illegible]. Centralissimo, sulla passeggiata. Camere Tv. Parcheggio. Serate con animazione. Scelta menù carne - pesce. Ricchi buffet [illegible] luglio € 32,00 - 34,00 ombrellone gratis - agosto € 36,00 - 44,00.

SPOTORNO Hotel Bristol *** tel. 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata. Luglio [illegible] - Agosto € 66,00

11

A. CENTRI [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** [illegible] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni, via Giusti 3 angolo [illegible] Vanzaglio - Torino 011.581.1065

ARISTIDE poeta dialettale 51enne, alto, dolce, galante cerca donna cui mostrare la poesia della [illegible] Eliana Monti 011.839.4771

CAMILLA 36enne arredatrice bella sensibile timida piccola frequenterebbe uomo responsabile eventuale scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

DANIELA estetista 41enne, bionda, divorziata senza figli, sani principi morali relazionerebbe con uomo serio, premuroso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771.

[illegible] imprenditore 42enne, [illegible], economicamente stabile, cerca donna max 45enne non venale, amante musica, cinema scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MANUELA ragazza [illegible] fisicamente bella ma semplice frequenterebbe gentiluomo scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[illegible]ERA programmatrice 33enne, carina, cerca uomo occhi chiari, nel quali vedere la gioia di vivere scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

13

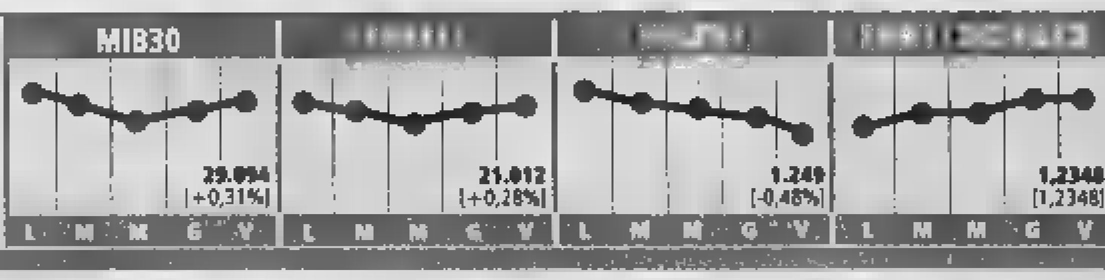
A.A. [illegible] **M.C** 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera, [illegible] Torino

[illegible] **OREFICERIA GILMA** 011.550.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

Guindani [illegible] timone di [illegible]

Il cda [illegible] Vodafone Italia ha nominato, come previsto, Pietro Guindani [illegible] amministratore delegato al posto di Vittorio Colao (divenuto amministratore delegato di Rcs Mediagroup). A Guindani è stato inoltre conferito l'incarico di «ceo» per le regioni del Sud Europa e Medio Oriente. Margherita Della Valle [illegible] il nuovo cfo, e Emanuele Tournon è cfo per le regioni Sud Europa e Medio Oriente.



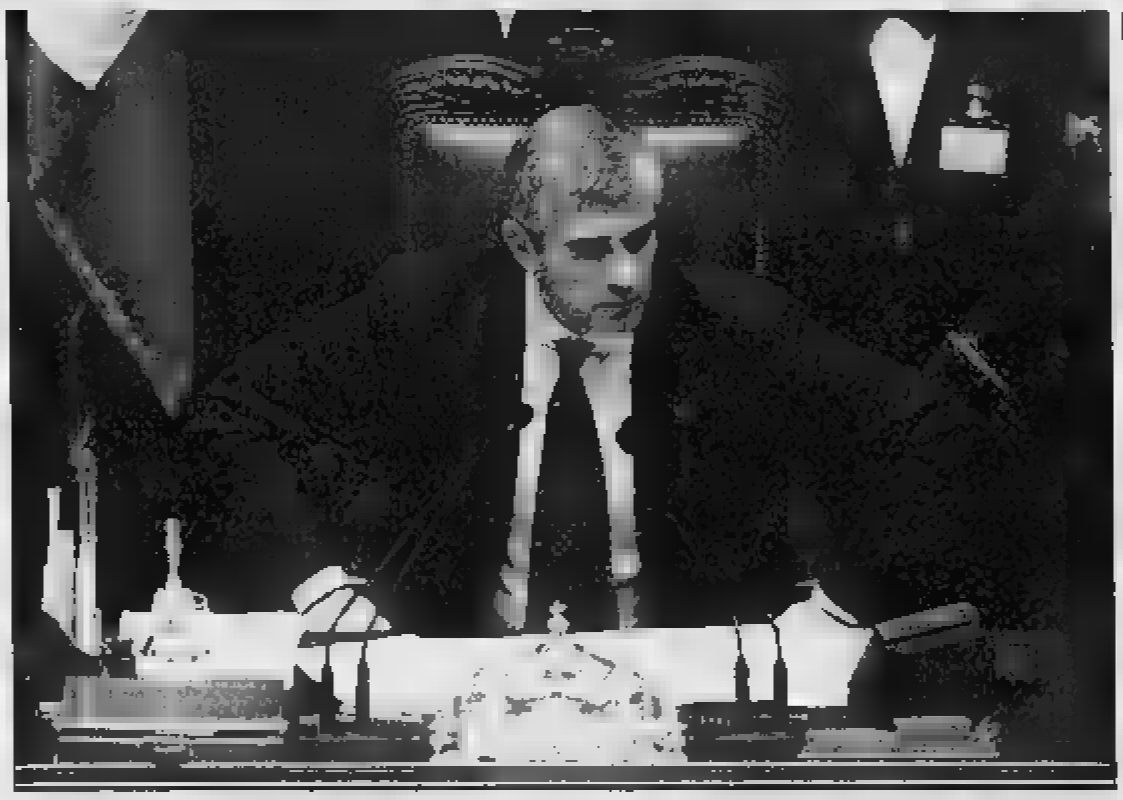
Un bond Edison [illegible] 500 milioni

Si è chiusa con ordini tre volte superiori all'ammontare offerto l'emissione dei bond da 500 milioni di euro da parte [illegible] Edison. Il titolo, scadenza 19 luglio 2011, paga [illegible] cedola indicizzata all'Euribor trimestrale maggiorato di 60 punti base a 99,807. L'operazione sarà quotata [illegible] piazza [illegible] Lussemburgo. La data [illegible] regolamento è stata fissata per il 19 luglio prossimo.

LA PROPOSTA E' SOSTENUTA DALL'UDC. CONTRARIA LA LEGA

Stralcio più vicino per il ddl risparmio

Casini fa pressing: investirò del problema il presidente del Consiglio
Si cerca di approvare almeno le norme più urgenti entro ottobre
Montezemolo: quando mai sarà varata, la riforma sarà già in ritardo



Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini

[illegible]

Perché il disegno di legge sulla tutela del risparmio vada avanti il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini «investirà il governo». Ma sull'ipotesi di uno stralcio, per approvare le norme più urgenti al più tardi entro ottobre, già la maggioranza torna a dividersi. «Quando [illegible] uscirà, la riforma sarà già in ritardo rispetto alle aspettative dei creditori e dei risparmiatori e [illegible] a quello che è avvenuto in altri Paesi» nota il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.

Lunedì si aprirà [illegible] nuovo capitolo della vicenda del disegno di legge che si trascina da cinque mesi. Il relatore Gianfranco Conte (Forza Italia), che d'ora in poi sarà affiancato da Stefano Saglia (Alleanza nazionale) presenterà un nuovo testo sul quale proseguire con un accordo [illegible] maggioranza. Che non si possa più procedere d'intesa tra maggioranza [illegible] opposizione l'ha sancito [illegible] riunione ieri da Casini; il presidente della Camera se ne duole, perché questa via, ricorda, era stata «fortemente auspicata dal precedente ministro dell'Economia Giulio Tremonti e aveva registrato un convergente impegno dei gruppi parlamentari».

L'iniziativa [illegible] Casini ha un senso facile da leggere: [illegible] i rapporti tra governo e Banca d'Italia si sono distesi, come sembra testimoniare l'apprez[illegible] manifestato da Silvio Berlusconi per Antonio Fazio all'assemblea dell'Abi giovedì, è forse possibile eliminare alcuni degli ostacoli che hanno intralciato il percorso del decreto. La maggioranza [illegible] cercato un accordo con l'opposizione perché divisa al [illegible] interno tra avversari e sostenitori di Fazio; [illegible] a sua volta l'accordo maggioranza-opposizione è naufragato, secondo alcuni per la medesima ragione, secondo altri a causa [illegible] falso in bilancio.

Infatti per la prima volta è il relatore Conte [illegible] prendere in esame l'idea di uno stralcio, finora suggerita solo dai sostenitori di Fazio. Subito [illegible] detti contrari la Lega Nord e i presidenti delle due commissioni al lavoro sul disegno di legge, Bruno Tabacci e Giorgio La Malfa, entrambi della componente anti-Fazio. Mentre da parte loro [illegible] relatore dimissionario Sergio Gambini e il deputato Mauro Agostini, entrambi Ds, sostengono che uno stralcio si sarebbe potuto fare con il [illegible] dell'opposizione qualora la maggioranza avesse accettato (come era sembrato possibile [illegible] il consenso di Tremonti) di ripristinare la punibilità del falso in bilancio secondo la legge in vigore fino [illegible] 2001.

Negli Stati Uniti, la legge Sarbanes-Oxley approvata [illegible] tutta fretta dopo gli scandali Enron e Worldcom ha molto inasprito le pene per il falso in bilancio. In Italia dopo lo [illegible]dalo Parmalat anche una parte della maggioranza ha riflettuto sulla opportunità [illegible] rivedere la legge approvata all'inizio della legislatura che restringeva la punibilità di questo reato. Per una breve fase, l'opposizione che insisteva per tornare a norme più severe si è divisa sulla misura in cui poteva esse[illegible] accettato un compromesso *bipartisan* sul falso in bilancio.

Lunedì [illegible] misureranno le forze. Conte ha detto che presenterà un nuovo testo, in cui dal testo concordato con l'opposizione espungerà le parti «evolu[illegible] dalla sinistra». Si tratta di alcune norme a tutela delle minoranze azionarie, di un parziale inasprimento della punibilità per il falso in bilancio, come pure di [illegible] sul conflitto di interessi nelle banche e sulle autorità di controllo. Fatto questo, all'interno della maggioranza si dovrebbero valutare i pro e i contro a uno stralcio, sostiene Conte, «funzionale», vale a dire utile ad approvare le misure più urgenti per approfondire il [illegible] (compresi i poteri della Banca d'Italia) dopo l'estate. Secondo Tabacci «vi è una evidente saldatura tra esponenti del mondo bancario [illegible] opposizione». Secondo Enrico Letta (Margherita), invece, dal mancato accordo maggioranza-opposizione «esce segnata la credibilità delle nostre istituzioni». [a.l.]

VIA LIBERA ENTRO IL 20?

Bruxelles stringe sull'Alitalia

[illegible]

Sembra sempre più possibile il via libera della Commissione europea [illegible] piano di salvataggio di Alitalia entro [illegible] luglio. I decreti del Tesoro, a garanzia al prestito ponte da 400 milioni di euro per Alitalia, saranno pronti lunedì, ma i tecnici [illegible] via XX Settembre e quelli del ministero delle Politiche comunitarie sono già a Bruxelles per confrontarsi sui provvedimenti con i colleghi [illegible] Ue.

Da Bruxelles arriva infatti un segnale di ottimismo sul futuro di Alitalia. Se il governo italiano, hanno spiegato fonti concordanti vicine al dossier, notificherà i decreti attuativi e tutti i dettagli del prestito-ponte in favore dell'aviolinea entro lunedì prossimo, è «possibile», se non addirittura «probabile», che l'esame del dossier sia iscritto nell'ordine del giorno della [illegible]ne dell'esecutivo Ue prevista per il 20 luglio prossimo.

A garantire, con una [illegible]zione al Consiglio dei ministri di ieri, che tutto sarà pronto per l'appuntamento di martedì prossimo con [illegible] Ue ai Trasporti Loyola de Palacio, [illegible] stato il ministro alle Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, aggiungendo «di aver fornito alla Commissione europea tutte le informative richieste». Il governo, ha poi sottolineato, «auspica che la Commissione possa emettere [illegible] decisione nella seduta del 20 luglio». Se questo obiettivo non fosse raggiunto, infatti, per Alitalia si farebbe serio il rischio del fallimento. Se si dovesse saltare l'appuntamento del 20 luglio, ha osservato Buttiglione, si dovrebbe posticipare il verdetto al [illegible] agosto, e per Alitalia sarebbe «un tempo lungo». Oppure, ha aggiunto, «sarebbe necessaria una procedura scritta che non consente spiegazioni, e dunque preferiremmo evitarla», perché [illegible] semplice atto formale senza spiegazioni potrebbe rendere più difficile il disco verde della Ue. Proprio per spiegare in modo [illegible] le ragioni dell'operazione, martedì prossimo lo stesso Buttiglione, insieme al collega alle Infrastrutture e Trasporti Pietro Lunardi, ad [illegible] sottosegretario del ministero del Tesoro [illegible] Cimoli, andrà [illegible] de Palacio «per illustrare i contenuti dei documenti». A sua volta Cimoli - che trascorrerà un fine settimana denso di lavoro nel quartier generale della Magliana per predisporre un'informativa sul piano industriale 2004-2008 - illustrerà a Bruxelles le linee guida di [illegible] e risanamento della società con il rigido piano dei risparmi che sta per applicare.

TARAK [illegible] AMMAR: BENE CHE MEDIOBANCA SIA DIVENTATA PRIMO AZIONISTA

Chiusa la partita Gemina-Rcs

L'8,6 per cento ceduto agli altri soci del patto



Cesare Romiti, primo azionista di Gemina

MILANO

[illegible] patto di sindacato che blinda il controllo di RcsMediagroup? Per Tarak Ben Ammar, consigliere di Mediobanca [illegible] rappresentanza dei soci francesi, «l'allargamento più democratico ad altri gruppi industriali italiani importanti può dare trasparenza». Il presidente della Commissione Industria della Camera, l'Udc Bruno Tabacci, al contrario, [illegible] nel mirino l'ingresso di Capitalia nel patto e nota [illegible] un certo allarme per il sistema democratico e per l'equilibrio dei poteri, che alcune banche invece di sciogliere l'intreccio [illegible] imprese editoriali lo rendono ancora più inestricabile», mentre «ovviamente l'autorità di vigilanza non ha nulla [illegible] osservare».

La vicenda borsistica di Rcs appare dunque sostanzialmente conclusa - ieri il passaggio dell'8,6% di Gemina agli altri soci, mentre il titolo si [illegible] stabilizzato a 3,465 euro in lieve crescita in attesa del via libera della Consob al n[illegible] patto - ma quella politica [illegible] probabilmente ancora tutta da scrivere, così come da [illegible]nire sono le conseguenze che l'accorto trovato in Rcs avrà sugli equilibri di Mediobanca e - in prospettiva - della sua controllata Generali.

Specie dopo la netta divaricazione che [illegible] Rcs hanno assunto due principali azionisti di Mediobanca - Capitalia e Unicredit - la prima intenzionata [illegible] crescere al massimo anche attraverso [illegible] presenza diretta nel patto, la seconda decisa invece a sciogliere il più possibile l'intreccio banche-editoria, come ha dimostrato attraverso [illegible] dimissioni dell'amministratore delegato Alessandro Profumo dal cda della Rcs Quotidiani. Sostiene di fatto la linea Capitalia Ben Ammar, da [illegible]pre vicino anche a Silvio Berlusconi pur affermando [illegible] avere «grande rispetto» per la decisione di Profumo. Per Mediobanca - dice il produttore con passaporto francese che siede nel consiglio [illegible] piazzetta Cuccia - «è stata un'ottima decisione diventare il primo azionista di Rcs. Siamo soddisfatti perché [illegible] detto che Mediobanca [illegible] prtecipazioni strategiche [illegible] una di queste [illegible] Rcs. Non abbiamo chiesto di crescere, ma si è presentata l'occasione e l'abbiamo colta». [r. m.]

Fiat, le banche non convertono

ROMA

Le banche non convertono, almeno per ora, i due terzi del prestito concesso alla Fiat nel [illegible]. L'opzio[illegible] contenuta nel convertendo [illegible] in scadenza il [illegible] luglio per due terzi dell'ammontare non verrà infatti esercitata. La conferma è arrivata dalla [illegible] tecnica di ieri tra le otto banche impegnate nel risanamento del Lingotto. Un appuntamento di breve durata, a quanto si è appreso, seguita da una colazione di lavoro nella sede romana del Sanpaolo Imi. Adesso saranno i consigli d'amministrazione delle singole banche [illegible] ratificare entro il [illegible] luglio quanto deciso in sede tecnica. La Borsa ha apprezzato la scelta delle ba[illegible]che e il titolo del Lingotto ieri è tornato a salire: a fine giornata +1,11% a 6,492%.

L'orientamento degli istituti di credito [illegible] di aggiornarsi di nuovo dopo le ferie [illegible] di avviare ogni eventuale discussione sul convertendo al prossimo anno, alla scadenza del prestito nel settembre 2005. [illegible]el frattempo diventa più probabile l'avvio [illegible] un tavolo di confronto [illegible] il gruppo torinese per rinegoziare, almeno in parte, le condizioni del finanziamento.

Sul tavolo c'è anche da defini[illegible] l'accordo tra la Fiat e la General Motors. Sul problema del put, che lega le due case automobilistiche [illegible] al momento blocca la possibile ricerca di nuove alleanze, sono al lavoro i legali delle due società.

A ROMA CONVEGNO PROMOSSO DA ALTAGAMMA CON FERRAGAMO, MONDELLO E DELLA VALLE

Il lusso italiano conquista i nuovi ricchi d'Oriente

Boom sul mercato cinese. Il presidente Confindustria: ho un grande progetto per l'italian style

Michela Tamburrino

ROMA

Lo aveva sottolineato perfino nel [illegible] discorso d'insediamento in Confindustria che il Made in Italy è il vero gioiello nostrano sul quale puntare. Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria [illegible] Fiat ieri è inter[illegible] lanciando nuove proposte nel corso del convegno «L'esperienza dell'eccellenza [illegible] Asia» organizzato presso la Camera [illegible] Commercio di Roma da Altagamma [illegible] vanta tra i suoi soci [illegible] quali Bulgari, Leonardo Ferragamo, Diego Della Valle, Paolo Zegna, gioiellieri ed esponenti del mondo del design, tutti presenti in sala.

E le cifre già parlano positivamente circa la forza di penetrazione delle nostre produzioni più elitarie; crescita a due cifre per quel che si chiama fascia alta, quando si intendono gioielli, desi[illegible] e accessorio griffato, una calamita per l'oriente: +21,5% in Giappone +56,2% ad Hong Kong, +55,1% a Singapore e un interesse sempre più [illegible] tra i [illegible] ricchi di Pechino e Shangai. Grandi opportunità che vanno colte studiando dei metodi di aggressione che puntino [illegible] brand che [illegible] italiano a tutto tondo, [illegible] modo [illegible] intendere la vita che abbia il marchio Italia. Tra i primi a capirlo [illegible] stati gli stilisti che non si accontentano più di vendere vestiti ma sono passati alla ristorazione, al fitness, agli alberghi: ecco «l'Italian style of life» che Luca Cordero di Montezemolo vuole portare [illegible] viale dell'Astronomia, le punte di diamante del lusso nel mondo: «Ho come obiettivo quello di far [illegible] in Confindustria rappresentanti dello stile di vita italiano per un progetto di grande livello che comprenda tutti i settori, dal design all'abbigliamento, dai gioielli al turismo. È importante l'internazionalizzazione dei nostri prodotti e [illegible] serve che il Governo si impegni professionalmente. Ma dobbiamo [illegible] noi i primi promotori, dobbiamo pretendere [illegible] politica estera più coordinata con il marchio made in Italy, eliminare i processi burocratici, combattere la contraffazione e valorizzare la nostra immagine nel mondo. Non vorrei mai sentire che per reperire risorse si debbano tagliare investimenti sul nostro prodotto di lusso. Meglio qualche viaggio in missione inutile in meno e qualche [illegible] promozionale ben preparata [illegible] mirata in più». Per Montezemolo bisogna contestualmente puntare «ad attrarre investimenti, visitatori e compratori» nel nostro paese. Il turismo, appunto perché l'Italia, [illegible] Ragusa a Sondrio, «diventi nei prossimi dieci anni il primo paese di attrazione turistica in Europa».



Luca Cordero di Montezemolo

Mercati d'oriente, [illegible] ghiotta, secondo il patron di Tod's, Diego Della Valle: «La Cina e i mercati asiatici rappresentano una grande opportunità, non una minaccia. Bisognerebbe [illegible] ottimi rapporti [illegible] questi mercati a patto che loro rispettino e adottino i nostri sistemi e le nostre regole. Inoltre il made in Italy lavora e si muove bene, il Governo e Confindustria se ne [illegible] a livello istituzionale organizzandosi per [illegible] gli imprenditori ad affrontare questi mercati [illegible] più facilità». Lorenzo Ferragamo specifica, [illegible] prodotti e le aziende italiane d'eccellenza sono i protagonisti [illegible] questo boom [illegible]. [illegible] se la Cina offre ottime prospettive per il futuro, [illegible] la ripresa dei consumi in Giappone, uno dei mercati più importanti delle nostre aziende, che apre una grande occasione per i prodotti d'eccellenza italiani».

Quegli stessi prodotti che, sottolinea il presidente [illegible] Camera di Commercio che ha ospitato la manifestazione, Andrea Mondello «sono conosciuti in tutto il mondo per l'inconfondibile sintesi di qualità, tradizione, passio[illegible] Ma il concetto di made in Italy deve essere sempre più riconducibile a produzioni d'avanguardia, di ricerca tecnologica. Oltre alla creatività, serve strategia per la competitività».

ECONOMIAFLASH

• [illegible] Ersel ed Ubs, partner paritetici della Giubergia Ubs Sim, hanno raggiunto un accordo in b[illegible] al quale Ubs, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte degli organi di vigilanza, [illegible]quisirà la totalità della partecipazione detenuta [illegible] Ersel salendo in questo modo [illegible] 100% del capitale ordinario. Ersel ha deciso di concentrarsi nel proprio [illegible] business del private banking e dell'asset management, mentre [illegible] relazioni tra Ersel ed Ubs continueranno in altre aree di attività.

■ **PIU' UTILI [illegible] GENERAL [illegible]** General Electric [illegible] comunicato [illegible] rialzo degli utili del 3,4% [illegible] quota 3,92 miliardi di dollari nel secondo trimestre trainato dagli ordinativi di beni industriali e dall'aumento della richiesta nel settore del credito al consumo. I ricavi sono cresciuti da 33,23 [illegible] 37 miliardi di dollari.

■ **BNL, [illegible].** Angelo Novati è il nuovo responsabile della direzione finanziaria della Bnl. Lo ha nominato ieri il cda della banca che ha anche «deliberato aumenti gratuiti del capitale sociale» per i dipendenti del gruppo come riconoscimento del premio aziendale per il [illegible] e ai dipendenti [illegible] banca che h[illegible] maturato 25 [illegible] di servizio effettivo.

■ **BENE L'IP[illegible] GREENVISION.** L'ipo di Greenvision Ambiente, chiusa ieri, secondo fonti finanziarie è stata sottoscritta tre volte l'offerta sia per il retail che per l'istituzionale. Greenvision, società della famiglia Burani attiva n[illegible] campo della sicurezza ambientale, ha offerto 1,35 milioni [illegible] nuove azioni ad un prezzo compreso fra 6,8 [illegible] 7,5 euro. Il prezzo definitivo verrà annunciato mentre il debutto sul mercato Expandi è fissato per il prossimo 14 luglio.

■ **ICE E [illegible] ITALIA LANCIANO INVESTINITALY.** Presentato ieri a Napoli Investinitaly, nuovo strumento [illegible] a punto dall'Ice e da Sviluppo Italia per facilitare gli investimenti [illegible] nel [illegible] paese. La joint venture creerà un referente unico nazionale per chi vuole investire in Italia sulla s[illegible]rta di esperienze analoghe e pluridecennali in altri paesi europei e non.

RAPPORTO SUL MERCATO IMMOBILIARE: MILANO E VENEZIA IN CIMA ALLA CLASSIFICA, TORINO A META', CATANIA ULTIMA

Case a prezzi record nelle grandi città In un anno +10,8%

Nomisma: i costi degli immobili sono saliti ben oltre le previsioni In Italia però il rischio bolla speculativa è più basso che in altri Paesi

[illegible] Giubilei

BOLOGNA

Contro ogni previsione il mercato immobiliare [illegible] correre, con una crescita media dei prezzi che, riguardo alle abitazioni delle 13 grandi aree urbane, si attesta su una media [illegible] 10,8%. Lo rivela lo studio annuale dell'osservatorio di Nomisma, aggiornato [illegible] dati del primo semestre 2004. La variazione è anche la più consistente da quattro anni a questa parte, mentre nel solo 2003 il [illegible] complessivo di compravendite - fra il comparto residenziale (762mila) e quello degli immobili per attività economiche – ha quasi toccato il milione di unità. L'aumento ha colto [illegible] sorpresa gli stessi ricercatori, che si aspettavano un incremento intorno all'8% [illegible] del nuovo balzo in avanti a due cifre. Luca Dondi, coordinatore dello studio, spiega che nelle 13 [illegible] urbane «il dato del più 10,8%, un dato che probabilmente sarà confermato anche alla fine di quest'anno, va al di là delle più rosee previsioni. La crescita dura da oltre sei anni, [illegible] si spiega anche col fatto che il fabbisogno era compresso nel periodo precedente: venivamo da anni di recessione del settore. Inoltre i tassi di interesse continuano a [illegible] molto bassi e probabilmente [illegible] steranno tali. Se ci sarà un rialzo [illegible] previsto nell'ordine del [illegible] punto».

Tutto questo autorizza a pen[illegible] che [illegible] corsa proseguirà: «Coi tassi leggermente [illegible] probabilmente si verificherà [illegible] [illegible] rallentamento, ma possiamo prevedere che ci sarà ancora crescita anche nel 2005». Il ragionamento vale per le abitazioni, un discorso diverso invece va fatto per uffici e negozi: [illegible] la tendenza [illegible] positiva da tre anni [illegible] questa parte e, dal 2003 al 2004, l'aumento dei prezzi si è attestato rispettivamente sul 9,2 e sul 9,3%, ma il futuro appare più incerto: «Quest'anno [illegible] andata abbastanza bene per l'effetto-traino del mercato residenziale, la previsione per l'anno p[illegible]mo però vede maggiori difficoltà. Già nel 2004 del resto, nelle [illegible] periferiche dedicate esclusivamente al terziario di Milano e Roma, si è registrata una diminuzione sensibile».

Gli altri [illegible] che giocano [illegible] favore del mercato immobiliare delle abitazioni sono quelli già noti della sfiducia degli investitori nei titoli. Circa i timori che [illegible] boom persistente degli immobili nasconda il rischio di una bolla speculativa pronta a scoppiare, i ricercatori di Nomisma si mostrano abbastanza ottimisti: «Un rischio del genere vale più per mercati come quelli spagnolo inglese, francese, dove i prezzi sono aumentati in misura molto maggiore rispetto all'Italia». Rispetto al '99, stando alla media nazionale italiana, l'indice dei prezzi reali è cresciuto del 21% (del 31,6 nell[illegible] 13 aree urbane, ndr), contro il 50% della Francia, il 66% del Regno Unito [illegible] 73% della Spagna.

Fra le città esaminate da Nomisma la palma della più [illegible] va a Venezia centro, dove il prezzo medio al metro quadro raggiunge i 4.016 [illegible] (in terraferma però si scende a 2.250). A Catania, la più a buon mercato, si scende vertiginosamente [illegible] 1.389 euro. A Milano [illegible] torniamo ad alta quota con 3.749 euro di media e 7.250 per un immobile di pregio, la seconda [illegible] urbana più cara d'Italia: [illegible] il [illegible] si conferma molto vivace, con [illegible] aumento dei prezzi su scala annua dell'11,4% per le abitazioni, del 7,6% per gli uffici e del 9,3% per i negozi. A Roma il pre[illegible] medio delle abitazioni è di 3.002 euro, ma i prezzi galoppa[illegible] al ritmo di un più 17,9% all'anno. A Firenze gli immobili residenziali costano 3.282 [illegible] [illegible] quadro e il merc[illegible] viene giudicato dagli esperti di Nomisma «particolarmente dinamico». Napoli [illegible] a quota 2.294, seguita da Torino, dove il prezzo medio [illegible] 2.126 al [illegible] qui, dicono gli esperti dell'istituto, la dinamicità del mercato delle abitazioni (più 7,6%) fa da traino agli immobili per l'impresa, i cui prezzi continuano a crescere – 6,5% gli uffici e 6,9% i negozi – nonostante una debole congiuntura. Siamo [illegible] Genova, abitazioni a 1.797 euro e prevalenti «segnali di staticità» a eccezione degli immobili residenziali, che viaggiano a più 13,6% rispetto al 2003. A Bologna il prezzo [illegible] di questi ultimi [illegible] 2.872, [illegible] Padova 2.081, [illegible] Palermo 1.441. A dispetto degli aumenti degli ultimi anni, da Nomisma fanno notare che [illegible] 7 città su 13 i prezzi medi delle abitazioni [illegible] più bassi rispetto [illegible] picchi dei primi [illegible] '90, e per uffici [illegible] negozi [illegible] scarto è ancora maggiore.

[illegible] IN [illegible] GRANDI [illegible] URBANE

	Variazione semestrale II sem. 03 / I sem. 04	Variazione annuale I sem. 03 / I sem. 04
ABITAZIONI	+5,4%	+10,8%
UFFICI	+4,4%	+9,3%
[illegible]	+4,8%	+9,2%
BOX O GARAGE	–	+8,0%

LE VARIAZIONI NEGLI ULTIMI QUATTRO ANNI

	Variazione % prezzi correnti	Variazione % prezzi costanti al netto dell'inflazione
ABITAZIONI	45,1	31,6
UFFICI	37,5	24,8
NEGOZI	39,2	26,3
BOX O GARAGE	30,9	18,8
CAPANNONI (2003-1999)	26,6	14,6

FONTE: NOMISMA

LA FOTOGRAFIA DEL CARO MATTONE



Città	Prezzo medio	Var.	In centro	Var.	In periferia	Var.
BARI	1912	+9,7%	2500	+11,6%	1578	+9,1%
NAPOLI	2294	+12,2%	3421	+11,3%	1650	+11,8%
BOLOGNA	2872	+7,1%	3737	+9,2%	2458	+7,3%
PALERMO	1441	+10,0%	1945	+10,1%	1157	+9,0%
FIRENZE	3282	+10,9%	[illegible]	+11,2%	[illegible]	+10,1%
ROMA	3002	+17,9%	4882	+17,8%	2075	+18,3%
GENOVA	1797	+13,6%	2559	+15,7%	1319	+12,2%
TORINO	[illegible]	+7,6%	[illegible]1	+8,1%	1762	+7,5%
MILANO	3749	+11,4%	6032	+13,8%	2655	+10,7%
[illegible]	4016	+10,1%	[illegible]	+9,9%	3308	+11,3%

SM

PREZZI IN EURO/MQ E VARIAZIONE PERCENTUALE IN UN ANNO

PREZZO MEDIO – IN CENTRO – IN PERIFERIA

[illegible] IN CORSO: STABILE – IN CRESCITA – IN [illegible]

POMPEI RAFFORZA L'ALLEANZA I-MODE

Wind lancia l'Umts e pensa [illegible] quotarsi all'inizio del 2005

ROMA

All'inizio [illegible] Tacs e ci regalò la voce. Poi fu Gsm e si entrò nell'era dei messaggini. Oggi Umts ci mette [illegible] video. Le epoche del telefonino, muta[illegible] tecnologici e sociali che Wind [illegible] ripercorso ieri a Roma presentando la piattaforma I-Mode, che un [illegible] [illegible] è stata lanciata [illegible] rete Gprs (una sorta di Gsm avanzato) con ottimi risultati e che da ottobre (iniziando con 22 capoluoghi di provincia e il 20% di copertura della popolazione) sarà traslata [illegible] Umts, una rete [illegible] grado di consentire servizi più veloci [illegible] di qualità decisamente migliore. Si è evocata la rivoluzione epocale nel corso dell'incontro officiato da Carlo Massarini, alla presenza dell'amministratore delegato di Wind Tommaso Pompei [illegible] di Takeshi Natsuno, [illegible] padre di I-Mode. [illegible] lui [illegible] raccontare che in Giappone, [illegible] 1999 quando nacque il progetto di trasferire sui cellulari servizi e contenuti Internet, [illegible] milioni di utilizzatori hanno inno[illegible] [illegible] loro stile di vita, un telefono da leggere e da guardare più [illegible] da ascoltare.



Tommaso Pompei

Ora Takeshi, vestito con abiti italiani, vede proprio il Bel Paese capace di farsi moltiplicatore di successi; «perché è attento alle mode, perché tecnologicamente molto avanzato nel settore telefonia, perché i suoi giovani, naturali fruitori privilegiati [illegible] nuovo telefonino, [illegible] tecnologicamente più sensibili alle offerte».

Peraltro da capogiro per gli amanti del genere, trecentomila giochi, altrettante sonerie, duecentotrentaquattro siti di contenuti suddivisi in quattordici canali tematici, [illegible] sport, news, meteo. Infatti a [illegible] [illegible] dalla firma dell'accordo con la giapponese Ntt DoCoMo e a sei mesi dal lancio commerciale dell'I-Mode in Italia, Wind ha già superato i 200.000 clienti, [illegible] state scambiate oltre 2,5 milioni di e-mail e circa 350 Gigabyte di dati scaricati.

Una sfida vincente ha detto Pompei: «I risultati raggiunti fanno di Wind la più veloce start-up I Mode in Europa. Abbiamo avuto la capacità di interagire con i giapponesi non da semplici importatori ma da partner. Siamo convinti che prenderà sempre più piede perché è strutturata, è semplice e replica in questo Internet. È libera, senza complicate liturgie e senza censure».

L'ad di Wind ha indicato tra gli obiettivi futuri quello di andare anche [illegible] b[illegible] nel primo semestre del prossimo anno e [illegible] è detto «eventualmente interessato alla ripartizione delle frequenze (di cui è intestataria la Ipse ma [illegible] ha appe[illegible] abbandonato il campo), supposto che ce ne sia la possibilità».

[m.tamb.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Tira il risparmio gestito

PIAZZA Affari trova slancio grazie ai guadagni del comparto del risparmio gestito, dei [illegible] assicurativi e dei rialzi di Fiat ed Eni, riuscendo a chiudere l'ultima seduta della settimana in rialzo, malgrado l'andamento contrastato delle borse europee. Così il Mibtel si attesta a 21.012 (+0,28%), il Mib30 a quota 28.094 (+0,31%), mentre il Numtel cede terreno fino a 1.249 punti (-0,48%). In calo il controvalore degli scambi, pari a 2.157 milioni contro i 2.543 milioni della vigilia. Il Lingotto corre (+1,11% a 6,492%), miglior titolo dello Stoxx settoriale (-0,58%): bene anche i titoli privilegio (+3,49% a 4,245) e risparmio (+0,98% a 4,245). L'Eni sale ancora (+1,42% a 16,94) sulla [illegible] delle elevate quotazioni del greggio. In rialzo la controllata Saipem (+0,22% a 7,677), in calo Snam Rete Gas (-0,11% a 3,52).

Tra gli altri energetici, Enel sale dello 0,35% a 6,734, Edison cede lo 0,14% a 1,416. Recuperano terreno, dopo le perdite dei giorni scorsi, Banca Fideuram (+2,23% a 4,507) e Mediolanum (+1,92% a 5,144). Bene Generali (+0,6% a 21,89) insieme alla controllata Alleanza (+0,97% a 9,13%). Più ampio il guadagno di Ras (+1,41% a 14,76). Contrastati i bancari, con Antonveneta in territorio positivo (+0,36% a 16,745) insieme a Intesa (+0,35% a 3,16) e Mediobanca (+0,23% a 9,753), mentre chiudono in calo Capitalia (-0,8% a 2,493), Bnl (-0,11% a 1,88), Unicredit (-0,37% a 3,992) e Sanpaolo Imi (-0,92% a 9,68). Rimbalzo di Tod's (+2,81% a 29,59), mentre sono contrastati i telefonici: Telecom guadagna lo 0,2% a 2,567, Tim perde lo 0,13% a 4,61. Tonfo del 5,35% a 3,013 per la Meliorbanca, trattate al segmento Star.

Amsterdam [illegible] 335.94 (+0.11); Bruxelles (Bel 20) 2456.26 (+0.51). Francoforte (Dax Xetra) 392[illegible] (-0.25); Hong Kong (Hang Seng) 12202.26 (+0.68); Londra (Ftse 100) 4393.20 (+0.28); Madrid (Ibex 35) 8047.50 (-0.46). Parigi (Cac 40) 3668.48 (-0.05); Sydney (AllOrd) 3558.90 (-0.11); Tokio (Nikkei) 11423.53 (+0.89); Zurigo (Smi) 5548.10 (-0.55); New York (Dow Jones) 10.213,22 (+0.41); Nasdaq 1.946,33 (+0.57)

OBBLIGAZIONI 09-07-2004

MERCATO AZIONARIO



Carrefour
DOMENICA 11 LUGLIO
APERTURA STRAORDINARIA
28" STEREO - TELEVIDEO
€ 199,50
INNO-HIT
€ 0,13
€ 89,90
40%
PASS
Ai possessori di
Carrefour
10% DI SCONTO
sul totale della spesa*
Offerta valida solo Domenica 11 Luglio 2004
NICHELINO Via Cacciatori, 111
TORINO C.so Grosseto, 330
TORINO C.so Monte Cucco, 108
COLLEGNO Via Spagna, 10/12
Via Circ. 10
Via Torino, 256/258
PINEROLO Via Giustetto, 51
Numero Verde 800-650650
www.carrefour.it
OPERAZIONE SCUOLA 2004
10% di sconto
DAL 12/7 FINO AL 27/9 È POSSIBILE PRENOTARE TUTTI I LIBRI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI
FINAZIAMENTO 6 MESI TASSO 0%

Fondi e SICAV

Global Select Sicav

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	[illegible]	USD	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	[illegible]	EUR	[illegible]	[illegible]
GLOBAL SELECT	[illegible]	JPY	[illegible]	[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di proroga termini [illegible] pubblica [illegible]

Riqualificazione del complesso [illegible] Le Nuove. Conferimento [illegible] di progettazione preliminare [illegible] ed [illegible] delle opere edili, strutturali ed impiantistiche, di coordinamento della sicurezza, ai sensi del D.Lgs 494/96 in fase di progettazione oltre allo svolgimento delle prestazioni accessorie specificate nell'art. 3 dello schema di contratto.
Bando inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Europea il 12 maggio 2004 e pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana il 22 maggio 2004. Si avvisa che con determinazione dirigenziale n. 29 del 30 giugno 2004 è stato rettificato il disciplinare di gara nella parte relativa all'offerta economica (punto [illegible] del Disciplinare di Gara) e al corrispettivo (punto 4 del Disciplinare di Gara). Il Disciplinare di Gara corretto è disponibile su Internet alla pagina: www.comune.torino.it/appalti e all'indirizzo di cui all'allegato "A" punti 1-3 del bando di gara.
In conseguenza, al fine di consentire una corretta presentazione delle offerte, il bando datato 10 maggio 2004 è così rettificato:
- Punto IV. 2) B) lett. c) è così modificato: ribasso percentuale unico sul corrispettivo - massimo 25 punti - secondo quanto specificato al punto 8.6 "offerta economica" del disciplinare di gara rettificato con determinazione dirigenziale n. 29 del 30 giugno [illegible]
- Punto IV. 3.2) scadenza per il ritiro documentazione tecnica entro il 3 settembre 2004
- Punto IV. 3.3) scadenza fissata per la presentazione delle offerte [illegible] le ore 10 di giovedì 9 settembre 2004
- Punto IV. 3.7.2) apertura delle offerte: ore 10 di venerdì 10 settembre 2004

Le offerte pervenute entro la precedente data di scadenza e non sostituite saranno comunque prese in considerazione. Non saranno richieste ai concorrenti ulteriori integrazioni della cauzione provvisoria di cui al punto III 1 1) del bando di gara. Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.
Torino, 1° luglio 2004

IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI - dott.ssa [illegible]

ENTE PER [illegible] SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE [illegible] LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA [illegible] IRPINIA - BARI

Via Japigia, 184 - Tel. 080.5413111 - Fax 080.5413246
Direzione Generale - (Ufficio Contratti e Appalti)

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

L'Ente, per l'appalto dei lavori per l'esecuzione delle indagini geognostiche sulla diga di Acerenza (PZ), ha indetto un pubblico incanto per il giorno 15 luglio 2004, il cui bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bari e, per estratto, su alcuni quotidiani del giorno 4/6/2004. Si informano le imprese interessate alla procedura, che hanno acquisito la "Lista delle Categorie" per la partecipazione alla [illegible]. [illegible] documento è stata erro[illegible] inserita, fra i [illegible] a misura, la voce n. 3 d'elenco, della [illegible] non si [illegible] tener conto e che deve, pertanto, intendersi eliminata.
Ne consegue che la data per l'espletamento della gara è differita al giorno 22 luglio [illegible], alla stessa ora, mentre il termine di ricezione [illegible] offerte resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 21/7/2004.

IL [illegible] DELL'UFFICIO CONTRATTI-APPALTI
[illegible] Antonio [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Avviso di gara

Pubblico incanto ai sensi del D.Lgs 24/7/1992, n. 358 e s.m. per l'appalto della "Gestione Calore del Comune di Rovereto". Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - importo annuo non superabile: Euro 1.033.237,40 - oltre I.V.A. L'appalto è regolato dal bando di gara integrale e dal Capitolato speciale d'appalto. Ai fini della partecipazione gli elaborati d'offerta devono essere richiesti obbligatoriamente per iscritto - anche a mezzo fax all'Ufficio Contratti (tel. 0464 452138/452329 - fax: 0464 452106) entro e non oltre il giorno giovedì 26 agosto 2004. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 6/7/2004.
Rovereto, 6 luglio 2004

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENTRATE E PATRIMONIO
dott.ssa [illegible]

PROVINCIA DI TARANTO

AVVISO D[illegible]LICAZIONE DEI RISULTATI DI GARA

SI RENDE NOTO CHE in [illegible] 19 dicembre [illegible] si è concluso il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura forfettaria di gasolio combustibile per riscaldamento per il triennio 01.01.2004 – 31.12.2006. Criterio di aggiudicazione: art. 16 c. 1 lett. a) D.Lgs n. 402/98. Offerte pervenute: n. 04. Ditta aggiudicataria: LM PETROLI srl di Oricola (AQ). Prezzo offerto: 0,297'# al [illegible] IF ed IVA. Data di stipulazione del contratto: 18.05.2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO: F. [illegible]

[illegible] DI CALTAVUTURO

PROVINCIA DI PALERMO

Si rende [illegible] l'esito del pubblico incanto del 6/5/2004 per l'appalto dei [illegible] "Trasformazione in [illegible] della viabilità rurale al servizio delle aziende agricole poste nel territorio di Caltavuturo" per l'importo [illegible] plessivo di [illegible] 1.007.540,34
Ditte partecipanti n. 176 di cui ammesse 159. È rimasta aggiudicataria l'impresa Comer S.p.A. di S. Venerina (CT) che ha offerto il ribasso del 20,40%.

IL R.U.P.
geom. M. [illegible]

FERROVIE DELLA CALABRIA s.r.l.

Settore Approvvigionamenti
Nuova Stazione Ferroviaria
Vaglio Lise - 87100 Cosenza
Tel. 0984 [illegible] - Fax 0984 399251
www.ferroviedellacalabria.it

Estratto bando di gara

Si rende noto che, nei termini di legge, sarà esperita da questa Società, ai sensi del D.Lgs. n. 158/95 ed in applicazione dell'art. 2 comma 4 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, licitazione privata per l'affidamento, mediante la stipula di un Accordo Quadro, dei "Lavori per la manutenzione straordinaria dell'armamento della linea Cosenza - Catanzaro Lido e Gioia Tauro - Cinquefrondi, suddivisi in n. 3 lotti". Categoria OS29 - Classifica IV. L'importo complessivo a base d'asta è pari a: Euro 2.117.106,10 + Iva (comprensivo degli oneri per la sicurezza). Le domande di partecipazione [illegible] pervenire all'indirizzo in epigrafe entro il 27/07/2004. Il bando di gara integrale è stato inviato, in data 5/7/2004, alla G.U.R.I. per la pubblicazione sul Foglio delle Inserzioni. È inoltre disponibile presso il Settore Approvvigionamenti, [illegible] gli Albi aziendali nonché sul sito internet.

L'AMMINISTRATORE UNICO
avv. dott. Francesco A. [illegible]

CITTÀ DI [illegible]

Avviso per estratto asta pubblica n. [illegible]

L'Amministrazione Comunale [illegible] procedere all'alienazione ad asta p[illegible] del complesso edilizio sito in Torino - corso Regio Parco n. 15/M, [illegible] "Ex Ceat".
Prezzo base d'[illegible] Euro 5.456.000,00 fuori campo Iva (soggetto ad imposta di registro). L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con il sistema delle candele vergini di cui agli artt. 73 lett. a) e 74 del R.D. 23/5/1924 n. 827.
L'incanto si terrà il giorno 30 luglio 2004 alle ore 10,00 nei locali del Civico Palazzo, Piazza Palazzo di Città n. 1, dove si procederà in seduta pubblica. Entro il termine perentorio delle ore 10.00 del [illegible] luglio [illegible] i concorrenti [illegible] presentare [illegible] un plico sigillato indirizzato a "Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino". Il bando integrale contenente le prescrizioni per la partecipazione è pubblicato all'Albo Pretorio della Città di Torino, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 160 ed è scaricabile al seguente indirizzo internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 30 giugno 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa [illegible]

Provincia di Sassari

Servizio Appalti

La provincia di Sassari rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione ambientale per fronteggiare fenomeni di inquinamento del sottosuolo, dell'aria, dell'acqua in Comune di Porto Torres art. 17 L.R. 4/00. "miglioramento della funzionalità del depuratore consortile finalizzate all'eliminazione delle fonti di aerosol inquinanti" e "attuazione della captazione sotterranea e depurazione delle emissioni derivanti dalla [illegible] di disidratazione dei fanghi del depuratore consortile". Importo complessivo dei lavori € 1.520.039,27 + IVA. Cat. prev.: OS22 (impianti di potabilizzazione e depurazione) - Importo € 1.167.634,04 class. IV (per l'importo complessivo dei lavori): fino a € 2.582.284,00. Altre cat. OS18 (Componenti strutturali in acciaio o metallo) importo € 352.405,23 [< € 150.00,00] a qualificazione obbligatoria, direttamente o in capo ad impresa mandante, e comunque non subappaltabili). Scadenza presentazione domande di partecipazione: 29/7/04. Le imprese interessate potranno prendere visione del relativo bando integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Sassari, nonché richiederne copia al competente Settore Appalti/Contratti dell'Ente nei giorni feriali escluso il sabato, dalle 10 alle 12.

Sassari, 29/06/04

Il Dirigente: Dott. Ing. Giuseppe [illegible]

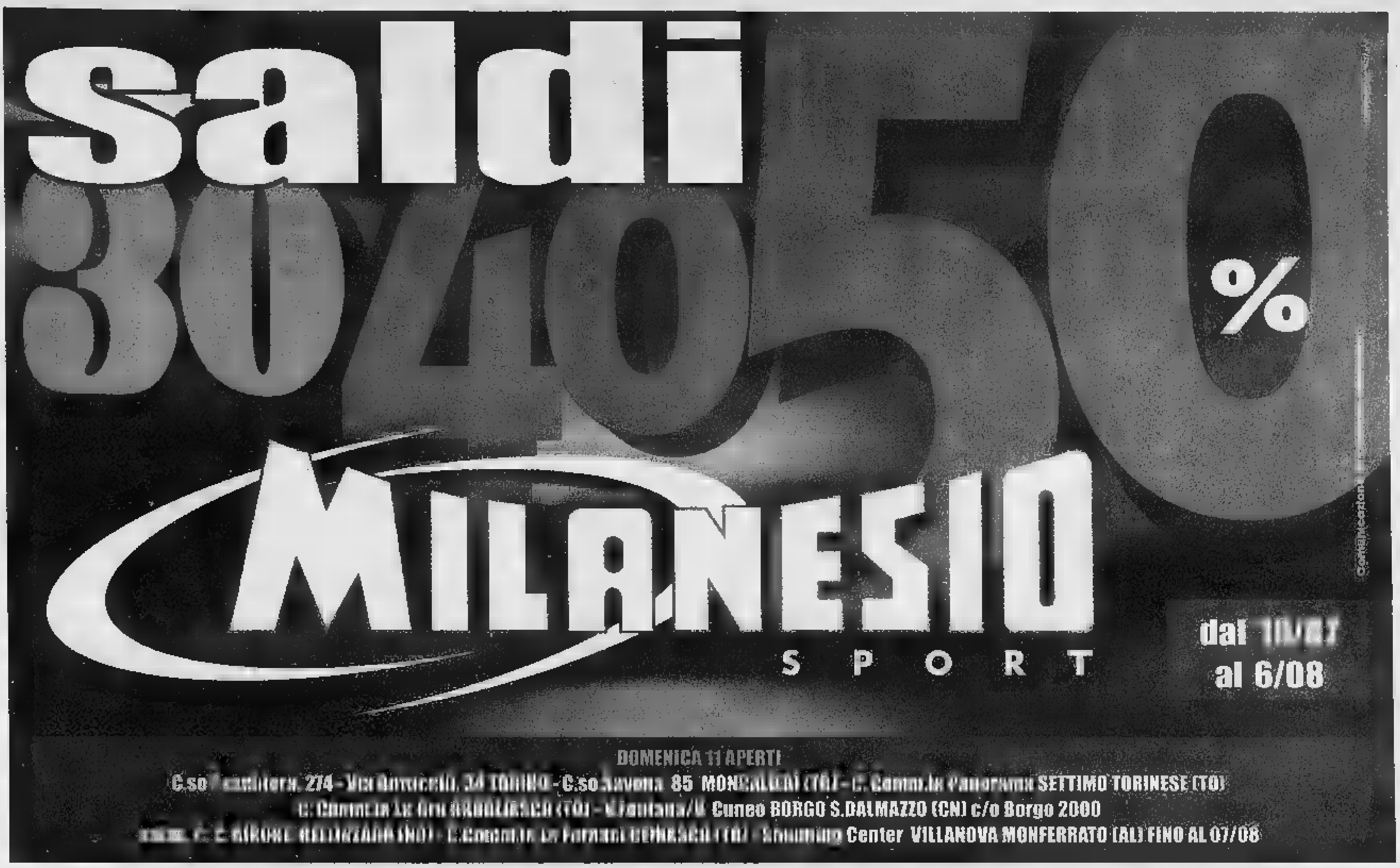
[illegible]OMUNE DI BRISSOGNE

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Fraz. Primaz, 6 - 11020 Brissogne (AO)
Tel 0165/762811 - fax 0165/762639

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

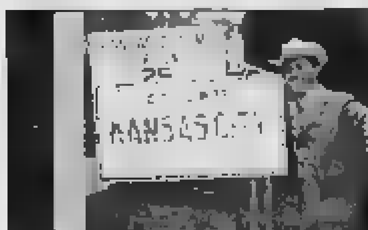
Si rende noto che questa Amministrazione intende affidare i lavori riguardanti la realizzazione di un centro [illegible] comunale in località [illegible]. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di procedura aperta - asta pubblica da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara come previsto dal vigente art. 25 della L.R. 12/1996, con esclusione automatica delle offerte in aumento e di quelle considerate anomale ai sensi del vigente art. 25 comma 8 della medesima L.R. 12/1996. L'importo dei lavori a base d'asta è di euro 1.653.000,00 oltre a euro 69.278,74 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. È richiesta la qualificazione per categoria prevalente OG1 classifica IV per un importo di euro 2.582.284,50; in alternativa le imprese concorrenti dovranno essere in possesso delle referenze di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000 connesse alla natura e all'importo dei lavori da affidare. Le offerte dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 12.00 del giorno lunedì 09 agosto 2004 indirizzate al Comune di Brissogne. Le altre condizioni possono essere lette dall'avviso di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e dal bando di gara integrale in visione all'Albo Pretorio del Comune.
Brissogne, lì 05/07/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gianni geom. CORTESE)


saldi
30 40 50 %
MILANESIO
SPORT
al 6/08
DOMENICA 11 APERTI
Cuneo BORGO S.DALMAZZO (CN) c/o Borgo 2000
Center VILLANOVA MONFERRATO (AL) FINO AL 07/08


DAL 7 AL 20/07 2004
Sconti fino al
40%
DOMENICA
11 LUGLIO
APERTI.
VI ASPETTIAMO con tantissime
offerte.
Siamo dalle 9.00 alle 20.00
con orario continuato.
TORINO
ORARI APERTURA
Lu: 12.00 - 21.30 Ma-Me-Gio-Ve: 8.30 - 21.30 Sa: 8.30 - 21.00
iperstore GS


Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.
Acer Aspire 2012WLCi
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Microsoft® Windows® XP Home Edition
40GB HDD, 512MB, Scheda Video ATI® RADEON™ 9700 64MB AGP 4X
Modem 56K, Ethernet, Drive Combo, FDD Opzionale
Firewire e S-Video, Connettività Wireless (802.11g)
Multimedia lettore 4 in 1
Garanzia 1° Anno Carry in Internazionale (ITW)
€ 1.599,00**
iva inclusa
Display 16:10
acer
Wireless
Acer TravelMate
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Microsoft® Windows® XP Home Edition
40GB, 256MB, ATI® RADEON™ 9700 64MB AGP 4XCOMBO
FDD Opzionale, Modem 56K Ethernet, Firewire e S-Video
Connettività Wireless (802.11g)
Garanzia 1° Anno Carry in Internazionale (ITW)
€ 1.399,00**
iva inclusa
intel inside
centrino
MOBILE TECHNOLOGY
Libera le tue emozioni
con le soluzioni acer
Il tuo MEDIACENTER
Acer Aspire RC900
Processore Intel® Pentium® 4 con Tecnologia Hyper-Threading 3.2GHz
Microsoft® Windows® XP Home Edition - Microsoft® Windows® Worksuite
512MB DDR, 160GB HDD, Modem 56K, Tastiera e Mouse Wireless
Firewire, Memory Readers, Speakers, Telecomando
Monitor LCD 17" WIDE Screen, NVIDIA FX5200/256MB
PC + TV + DVD + R/RW + DVD + RADIO PLAYER Integrati
Garanzia 1° Anno Carry in
€ 1.999,00**
iva inclusa
acer
Empowering People
www.acer.it
Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero: 50 99 63*



Sordi segreto al Vittoriano

Ci [illegible] anche l'Harley Davidson dell'«americano a Roma», il casco e gli stivaloni del vigile, il frac di Gastone nella rassegna «Sordi segreto» che il sindaco [illegible] Walter Veltroni ha inaugurato ieri sera con la sorella dell'attore, Aurelia, nel complesso del Vittoriano (Ala Brasini). La mostra resterà aperta fino al 18 settembre.



Addio Raffaello

Il [illegible]segno di Raffaello *Testa di bambino*, il primo «a sanguigna» eseguito dall'artista urbinate nel 1505, è stato aggiudicato a un collezionista Usa in un'asta londinese di Sotheby's per 270 mila euro. Una cifra troppo alta per la cordata composta da enti e amministrazioni pubbliche di Urbino, che aveva un budget di 200 [illegible] euro.



[illegible] premia Ettore

Anche Ettore, il cane filosofo protagonista [illegible] una nota pubblicità, [illegible] stato premiato dalla giuria del Premio Charlot, in programma a Paestum dal 19 al 25 luglio, per il miglior spot tv. Altri riconoscimenti a Riccardo Rossi (tv), Gianfranco Jannuzzo (teatro), Carlo Verdone (cinema), Gigi Proietti (Charlot alla carriera).

DAI ROMANZI DI DELILLO ALLE TESI DI VIRILIO: LE CATASTROFI COME VERA ESSENZA DEL MONDO

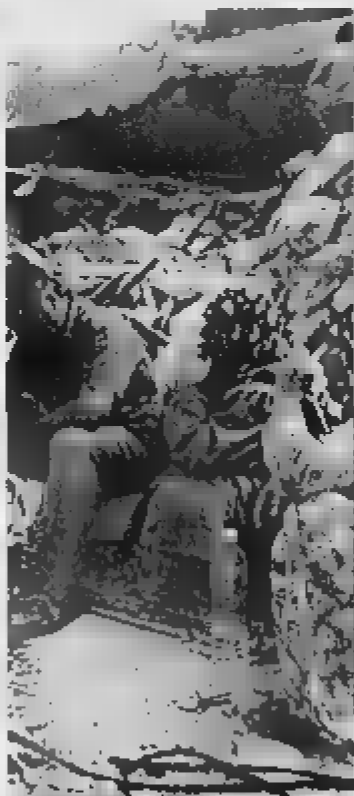
Domani è un altro DISASTRO

DIAGONALE

[illegible] Belpoliti



Un'immagine della cittadina di Kralupy, vicino a Praga, colpita dalla disastrosa alluvione dell'agosto 2002



Il terremoto del 2000 in Turchia



[illegible] settembre 2001

ASSEMBLAGGI di parti di aeroplano sospese in modo caotico al soffitto da Nancy Rubins; la ripresa dello skyline di New York, lunga ventiquattro ore, girata dal video-artista Wolfgang Staehle e registrata casualmente il giorno della caduta delle Twin Towers; [illegible] catalogo dei lanci spaziali sovietici, compresi quelli falliti, realizzato dall'artista ar[illegible] Artavazd Achotowitch Pelechian: queste e altre immagini di eventi catastrofici della nostra epoca erano esposte qualche tempo fa alla Fondation Cartier di Parigi. La mostra era curata dall'architetto e filosofo della contemporaneità Paul Virilio. Il catalogo, intitolato *Ce qui arrive* e edito da Actes Sud (pp. 226, €45), [illegible] un lungo scritto introduttivo del curatore, contiene una sequenza impressionante d'immagini [illegible] eventi traumatici: terremoti, incendi, incidenti aerei, emissioni di [illegible] venefici, crateri provocati da meteoriti, esperimenti nucleari, naufragi, inquinamenti marini, allagamenti di città e campagne, crolli di ponti, esplosioni di navicelle spaziali, treni deragliati, palazzi accartocciati, fino ad arrivare alla scena della esplosio[illegible] delle Torri gemelle che [illegible] la catastrofe con cui si è aperto il nuovo millennio, l'evento degli eventi o, come lo ha definito Jean Baudrillard, l'evento che ha posto fi[illegible] «allo sciopero degli eventi» cui ci avevano abituato gli anni Novanta.

L'esposizione, che ha avuto [illegible] notevole eco anche per via della proposta avanzata da Virilio di istituire un «Musée des accidents», seguiva di poco la pubblicazione di un libro in cui il filosofo compendiava le sue idee sul tema: *L'incidente del futuro* (tradotto da Cortina editore). La tesi [illegible] Virilio è che il futuro, così come è stato concepi[illegible] negli ultimi due secoli e mezzo - [illegible] e orizzonte del cambiamento e del progresso - [illegible] c'è più, sostituito da una [illegible] di eventi che culminano [illegible] l'incidente, in cui l'accadimento naturale (terremoto, tromba d'aria, nubifragio ecc.) è oramai superato da quello artificiale prodotto dall'uomo [illegible] L'incidente è in tutto e per tutto [illegible] effetto della tecnologia: l'evento del volo dell'aeromobile, scrive Virilio, comprende anche quello della [illegible] caduta, come la costruzione dell'[illegible]bile quella dello scontro.

L'idea di Virilio è filosofica; egli si richiama ad Aristotele, alla distinzione tra sostanza, ovvero l'assoluto, e accidente, ovvero ciò che è contingente e relativo. Per farsi capire, in una intervista, Virilio paragona l'assoluto alla montagna e il terremoto all'accidente: l'accidente è *ce qui arrive*. Tuttavia quello che accade ogni giorno, che accade a [illegible] di noi, è propriamente la vita stessa, che è poi il tempo che passa. Per il [illegible] francese lavorare sul concetto di incidente-accidente significa lavorare sul tempo; egli cita una frase di Aristotele secondo cui il tempo sarebbe l'incidente degli incidenti. [illegible] momento in cui la velocità ha trasformato radicalmente la vita umana, attraverso l'introduzione dei veicoli a motore e l'epoca [illegible] rapidi spostamenti, di cui l'informatica non è che la prosecuzione, l'iper-rapidità, afferma Virilio, produce anche gli incidenti sino a farli diventare uno degli eventi consueti della contemporaneità.

Oggi noi non andiamo dal passato al futuro transitando per il presente, bensì ci muoviamo da incidente in incidente, tanto che il futuro stesso ci appare sotto questa forma, che paventiamo ma che insieme, più o [illegible] consapevolmente, auspichiamo. Se ogni giorno i telegiornali [illegible] forniscono immagini di eventi disastrosi, di piccole o grandi catastrofi, ci sembra che non sia accaduto nulla, che il tempo sia transitato inutilmente: viviamo immersi nel racconto del disastro. Nonostante l'enfasi che sembra contenere questa posizione, la lettura che Virilio dà del presente non è di tipo apocalittico; o meglio: la sua è una apocalisse continua, in cui l'incidente, all'interno dell'accelerazione del mondo, dei suoi oggetti e dei suoi abitanti, appare come il modo stesso attraverso cui si mo[illegible] le relazioni tra i fenomeni, ovvero tra le cose che accadono nel mondo. Il disastro sarebbe così la vera essenza del mondo: l'inondazione rivelerebbe la realtà dell'acqua così come il terremoto quella della terra, il black out quella dell'energia elettrica e il surriscaldamento repentino di una centrale nucleare la forza della fissione dell'atomo.

[illegible] di [illegible] vero e proprio rovesciamento della prospettiva [illegible] per cui [illegible] soliti pensare l'incidente come l'eccezione, mentre il «controllo» del mondo, la [illegible] regolarità, ci appare una norma. Virilio è un tardo [illegible] che ribaltando il rapporto tra [illegible] e [illegible] fa della catastrofe quotidiana la realtà su cui si fonda l'esistenza stessa degli uomini e delle loro città; il suo è un rovesciamento e non una messa in discussione dei paradigmi aristotelici.

Nel [illegible] recente libro *Città panico* (ed. Cortina, tr. it. [illegible] L. Odello, pp. 129, €9,80) Virilio riprende e ribadisce questi [illegible] trattando della città, o meglio della metropoli contemporanea. Partendo da una frase di Le Corbusier pronunciata dinanzi al panorama di New York («È un cataclisma al rallentatore!») [illegible] filosofo ripercorre [illegible] trauma dell'11 settembre e ne fornisce una lettura coerente: [illegible] un evento - parola chiave in ogni settore della vita pubblica - significa provocare un incidente. Come [illegible] noto il [illegible] tedesco Karlheinz Stockhausen, all'indomani dell'attentato al World Trade Center, ha scritto, [illegible] grande scandalo di molti, che si è trattato della più grande opera d'arte mai realizzata. Virilio parla del crollo delle Torri in termini analoghi, come di un gesto espressionistico che mette i terroristi sullo [illegible] piano degli artisti e di tutti gli attivisti contemporanei dell'epoca della globalizzazione planetaria. È quanto Don DeLillo aveva preconizzato nel suo romanzo *[illegible]ao II* (Einaudi, 1991), incentrato sulla figura di un celebre scrittore che vive nascosto, che parte all'improvviso per [illegible]rut allo scopo di salvare un colle[illegible] dalle mani dei terroristi che lo hanno sequestrato. In questo ro[illegible] visionario, ma al tempo stesso fortemente realista, DeLillo paragona l'attività del [illegible]ziere a quella del terrorista e arriva alla conclusione che l'atto terroristico ha sottratto a quello della scrittura la sua forza d'impatto, la capacità di influire sugli eventi, divenendo l'unico [illegible] per plasmare la realtà.

Virilio conferma questa diagnosi, ma afferma che negli ultimi vent'anni le [illegible] [illegible] andate ancora più avanti, dal momento che il terrorismo [illegible] è più solo quello delle bombe e degli attentati suicidi ma quello prodotto dal sistema dell'informazione come dimostrano le barbare uccisioni mediatiche degli ostaggi in Iraq. Egli scrive che oggi assistiamo non più solo all'accelerazione [illegible] storia, [illegible] anche all'accelerazione della realtà stessa: «le nostre scoperte tecnologiche si rivoltano [illegible] di noi e in certe [illegible] deliranti tentano di provocare a ogni costo l'incidente del reale, questo urto che renderebbe indiscernibili verità e realtà fallaci - in altre parole mettendo in opera l'arsenale completo della derealizzazione».

Di cosa si tratta? Del superamento della distinzione tra vero e falso, giusto e ingiusto, reale e virtuale. Dopo l'abbattimento delle Torri, grazie al concorso [illegible] giunto di terroristi e governanti si sarebbe rotto lo specchio della realtà, provocando la «confusione [illegible]tale [illegible] linguaggio, come delle immagini». Virilio sostiene che [illegible] baricentro della nuova esperienza del panico è oggi la metropoli, la più grande catastrofe del ventesimo secolo: «[illegible] York dopo il crollo [illegible] World Trade Center, Baghdad dopo la caduta di Saddam Hussein, Gerusalemme e il "muro di separazione", ma anche Hong Kong o Pechino, o gli abitanti dei villaggi [illegible] [illegible] barricano i loro borghi davanti alle minacce della pneumopatia atipica... Tanti nomi su una lista [illegible] agglomerati urbani pronta ad allungarsi indefinitivamente».

Nel 1984 Don DeLillo intitolò [illegible] suo romanzo *Rumore bianco* (Einaudi). Vi racconta la storia di un professore, pacioso e a tratti imbranato, che ha fondato in una piccola università [illegible] [illegible] centro di studi hitleriani; intorno a lui la famiglia allargata, la terza moglie e i figli di entrambi. La sua è una tipica vita [illegible] in cui apparentemente [illegible] acca[illegible] nulla, fino a che, a [illegible] di [illegible] scontro ferroviario, da [illegible] cisterna fuoriesce un micidiale veleno per topi che si leva in cielo sotto f[illegible] di una nube[illegible]. È il racconto del disastro, in cui all'imperturbabilità dei protagonisti si accompagnano i rituali acquisti al supermarket e del tran tran della vita quotidiana. La moglie del professore, terrorizzata dall'idea di dover morire, di nascosto da tutti ha accettato di ingerire [illegible] psicofarmaco sperimentale che cancella dal cervello il suo terrore. Il [illegible] bianco» [illegible] quel [illegible] impercettibile in cui viviamo immersi, in cui non cogliamo più i piccoli e grandi disastri che accadono intorno a noi, dall'inquinamento delle polveri sottili all'alterazione [illegible] cibo, dalle morti silenziose per [illegible] automobilistici, lo stillicidio di esplosioni in [illegible] angolo del mondo che accompagna come [illegible] sottofondo la colonna [illegible] delle [illegible] giornate. In un paesaggio così straordinariamente descritto [illegible] DeLillo l'enfasi di Paul Virilio, la sua teoria dell'incidente, finisce per risultare poco più di un colpo di clacson nel gorgo del traffico del lunedì mattina.



L'esplosione [illegible] 2003 [illegible] la [illegible] sette [illegible]

LO SCRITTORE DELL'«ALTIPIANO» HA VINTO LA TERZA EDIZIONE DEL «GRINZANE CAVOUR - ALBA POMPEIA»

Rigoni Stern sergente nelle Langhe

Roberto Fiori

TORINO

«CIAU Nuto, [illegible] passati più di trent'anni da quando mi invitasti a fare un giro per le tue montagne; non [illegible] mai stato a Cuneo né conoscevo quelle Alpi dove eri vissuto da partigiano. L'oc[illegible] arrivò e dopo le Langhe risalimmo le tue valli». Così scriveva cinque mesi fa Mario Rigoni Stern nel commosso congedo all'amico, scrittore, alpino Nuto Revelli.

Con l'annuncio della vittoria del premio «Grinzane Cavour - Alba Pompeia», [illegible] nella sede del Consiglio regionale [illegible] Piemonte, ci sarà presto l'occasione per un nuovo incontro tra l'autore di Asiago e le terre amate [illegible] Revelli [illegible] [illegible] Pavese e Fenoglio. [illegible] premio nato con l'intento di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito. E [illegible] vicende di contadini e cacciatori, il respiro ampio dei paesaggi montani e il silenzio dei boschi bianchi di neve che da cinquant'anni intessono la narrativa di Rigoni Stern, insieme con l'impegno civile della memoria, testimoniano proprio questo: la capacità dello scrittore degli altipiani di fissare e trascrivere la storia della sua gente anche attraverso [illegible] voce di un animale o la descrizione di un prato che si riempie del giallo del tarassaco e di sciami d'api.

Una dimensione umana e narrativa che il poeta Andrea Zanzotto ha fissato con queste parole: «Come la traccia scritta lasciata dall'uomo, è memoria il canto di un uccello nel bosco, lo spirare del vento o il rombo della valanga. Lo è soprattutto quell'eco misteriosa di una lingua che era in noi e che noi abbiamo perduta». Le Langhe albesi, le colline della Malora e della lotta per la Resistenza descritte con differente epicità ma simile rispetto dagli scrittori partigiani piemontesi, ben si adattano ad accogliere l'autore del *Sergente nella neve*.



Mario Rigoni Stern ritirerà il premio «Grinzane Cavour - Alba Pompeia» il 9 ottobre a Alba

«Rigoni Stern - dice il presidente del Premio Grinzane Cavour, Giuliano Soria - è lo scrittore principe per la difesa dell'ambiente e della natura. La sua opera è diventata negli anni l'emblema della continua ricerca di un legame viscerale con la terra, di [illegible] consonanza [illegible] [illegible] stagioni naturali come antidoto alle inquietudini e alle devastazioni della nostra epoca».

E [illegible]doto vuole essere anche questo giovane premio, [illegible] tre anni fa per ricordare un tema caro tanto al Grinzane Cavour quanto alla città di Alba. Ossia, l'idea che la cultura non [illegible] concepibile senza la sua base materiale, che non può prescindere dai luoghi in cui nasce, si sviluppa e da cui poi si diffonde. Per questo assegna ogni anno un riconoscimento a chi si è distinto per il suo impegno nella promozione e nella valorizzazione dei territori culturali [illegible] diversi ambiti: dalla letteratura all'arte, dal giornalismo all'architettura. Nelle precedenti edizioni, la giuria composta da Giuseppe Conte, Raffaele Nigro e don Leonardo Zega ha assegnato il riconoscimento alla scrittrice inglese Joanne Harris e alla regista Liliana Cavani. Dopo l'annuncio di ieri, la consegna del «Grinzane Cavour - Alba Pompeia» a Rigoni Stern sarà ad Alba il [illegible] ottobre, nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo.

America-Europa ci sono sei mesi per cambiare tutto

[illegible] Rizzo

I sei mesi che ci separano dal 2005 potranno essere ricordati come un passaggio cruciale da un mondo a un altro, come la fine del dopo-11 settembre e l'avvio di una nuova, più matura fase della lotta al terrorismo. Oppure potranno significare la conferma di un drammatico statu quo, magari foriero di nuovi e peggiori disastri. In entrambi i casi, è in discussione il volto dell'Occidente, sul quale ancora incombe il peso maggiore della «congiuntura» mondiale.

Il 2 novembre si vota in America e sono elezioni poco ordinarie. Benché si dica e si sappia che raramente a Washington si danno cambi di potere traumatici, per il prevalere di una sostanziale continuità della politica estera, nondimeno ciò accade a volte (Roosevelt dopo Hoover, Nixon dopo Johnson, Reagan dopo Carter), e non è detto che non accada anche adesso. Naturalmente il duo Kerry-Edwards non rovescerebbe platealmente la linea di Bush-Cheney, ma vi apporterebbe correttivi sostanziali, nel senso di un uso meglio calcolato della forza militare, di una maggiore considerazione delle componenti storico-politiche del terrorismo, di un più sincero coinvolgimento delle istituzioni e delle alleanze internazionali. Finirebbe il cosiddetto unilateralismo, ora corretto dallo stesso Bush, ma in modi ancora inefficaci e comunque tardivi.

Parallelamente a questo processo democratico americano, si svolge nell'epicentro della crisi, cioè in Iraq, una tormentosa transizione dall'occupazione militare a un trasferimento reale e duraturo di sovranità, che dovrebbe concretizzarsi con le prime elezioni generali, [illegible] gennaio del 2005. Il tutto sotto l'offensiva persistente della guerriglia saddamista, ormai chiaramente connessa e intrecciata col terrorismo kamikaze di Al Qaeda. Se da qui a novembre la transizione giunge a un qualche apprezzabile risultato, potrà avvantaggiarsene elettoralmente Bush, ma in una misura da verificare, e sempre che l'attuale Presidente ne tragga ulteriore e più solido motivo per uscire dall'unilateralismo.

Va poi considerata Al Qaeda come una variabile in sé, anche fuori dal tragico contesto iracheno. Osama bin Laden, o chi per lui, minaccia un altro colpo grosso sul territorio degli Stati Uniti e/o di un loro importante alleato europeo. E' un tentativo di destabilizzazione psico-politica o è un progetto reale? Anche questo peserà sul bilancio di fine anno. Come peserà il fatto che l'Onu, e i partner euroasiatici degli Usa nel Consiglio di sicurezza, siano rimasti sostanzialmente a guardare, oppure abbiano deciso di dare concretamente una [illegible]. Discorso che vale anche per la Nato, e per il [illegible] futuro, come per quello dell'Onu.

Quant'è complesso il bilancio, e per ora lo «scenario», della fine del 2004. Ma bisogna metterci anche l'Unione europea, che dal 1° luglio è sotto la presidenza di turno olandese. Anche per l'Ue è un semestre pesante. Oltre a sovrintendere all'inizio delle ratifiche nazionali del Trattato costituzionale, dovrà sviluppare il chiarimento transatlantico, anche sull'Iraq, ma soprattutto dovrà affrontare il nodo finale dell'apertura di negoziati ufficiali per l'adesione della Turchia. Tema anch'esso epocale, ma proprio per questo controverso, perché implica un problema d'identità dell'Unione, tra le «radici cristiane» ignorate o sfiorate dalla Costituzione e un futuro di apertura multireligiosa e multiculturale, di barriera [illegible] quello «scontro di civiltà» che i terroristi, iracheni e non, vorrebbero.

Un panorama [illegible] questo [illegible] prevede conclusioni globali, piuttosto [illegible] indica i punti focali (ma altri ne mancano) sui quali riflettere, tutti. Anche l'Italia, il cui governo ha preso posizioni nette (sì a Bush, sì alla Turchia), ma non sufficientemente motivate e adeguatamente sostenute, per il resto lasciandosi irretire, come tanti altri governi del passato, nella ragnatela interna delle verifiche che non verificano mai abbastanza, per non dire delle contese o risse [illegible]. Un discorso che, grado più o grado meno, vale anche per l'opposizione, mentre sembra sfuggire un po' a tutti il senso storico di questo [illegible] globale. Ultima occasione, la firma a Roma della Costituzione europea, anticipata a quattro giorni prima delle elezioni americane.

GLI USA PERDONO LETTORI

Libro, oscuro oggetto indesiderato

Paolo Mastrolilli

SAN Tommaso d'Aquino diceva di temere l'uomo che aveva letto un solo libro. Era un inguaribile ottimista, a giudicare dagli ultimi dati pubblicati dal National Endowment for the Arts, perché anche in America trovare una persona che ha sfogliato almeno un testo in vita sua sta diventando una rarità. Secondo lo studio del Nea Reading at Risk», basato su dati raccolti dal Census Bureau, dal [illegible] al 2002 il numero degli adulti che hanno aperto un libro è sceso del 10%. Nel 1992, 72,6 milioni di abitanti degli Stati Uniti non leggevano letteratura; dieci anni dopo, il totale è salito a 89,9 milioni. La fascia d'età più in crisi è quella compresa [illegible] e 24 anni, dove solo il 43% ha sfogliato un'opera nel corso del 2002. Ma la situazione non è molto migliore tra i più grandi, se perfino la First Lady Laura Bush si divertiva a sfottere il marito, dicendo che «secondo George una bibliografia è la raccolta di scritti sulla Bibbia». In totale, solo il 47% degli adulti americani ha consumato letteratura nel 2002, e il 57% ha aperto un qualsiasi testo. Gli effetti si vedono nelle vendite, che secondo il Book Industry Study Group sono calate di 23 milioni di copie durante il 2003. E tutto questo nonostante il [illegible] di [illegible] come Harry Potter, la diffusione di grandi catene di distribuzione tipo Barnes & Noble e Amazon, e l'aiuto offerto da personaggi televisivi [illegible] Oprah Winfrey, che nel suo popolarissimo talk show ha dedicato spazio a un «book club» per promuovere la buona lettura.

Forse la situazione non è così drammatica, se si paragonano i numeri americani a quelli di altri paesi. In fondo negli Stati Uniti 96,2 milioni di abitanti su circa 260 hanno letto almeno un testo letterario nel 2002, e l'anno scorso le case editrici hanno venduto comunque 2,22 miliardi di copie. Queste cifre, però, non bastano a confortare Dana Gioia, presidente del Nea. «Abbiamo - spiega il responsabile dello studio "Reading at Risk" - un sacco di p[illegible] letteralmente funzionali, che non sono più lettori. Vuol dire che sanno leggere, ma non vogliono più farlo. Penso che stiamo testimoniando un'enorme transizione culturale, dai media stampati a quelli elettronici. Le conseguenze sono molto gravi, non solo perché chi non legge [illegible] impara, ma anche perché è provato che i lettori sono i cittadini più coinvolti nelle attività sociali».

I grandi imputati, [illegible] il Nea, sono i soliti televisione, cinema e internet. Questi media [illegible] di più il pubblico, e lo allontanano dalla lettura. Almeno da quella buona, visto che la rete comporta comunque un recupero della comunicazione scritta. Ma la cura, secondo Gioia, potrebbe stare proprio nella malattia. Internet e la tv dovrebbero essere usati per promuovere i libri, creando una nuova comunità della parola scritta. Così la lettura, tanto per smentire Italo Calvino, smetterebbe di essere solitudine.

1911-1922: TORNANO GLI SCRITTI TORINESI DI ANTONIO GRAMSCI



Antonio Gramsci

Avanti popolo c'è da studiare

Socialismo e fabbriche, donne e letteratura l'unico obiettivo è istruire i lavoratori: «Abbiamo bisogno della vostra intelligenza»

Angelo d'Orsi

SOCIALISTA che impartisce lezioni di liberalismo ai liberali, marxista umanista e antidogmatico, leader nemico della retorica e politico concreto, persona attenta agli altri e ispiratrice discreta del loro agire, Gramsci alla fine della guerra - tra i 27 anni e i 28 anni - è un dirigente socialista pienamente riconosciuto a livello locale; [illegible] a lui si incomincia a guardare con attenzione anche al di fuori di Torino. Egli appare diversissimo tanto dai politici di professione quanto dagli intellettuali canonici (accademici o militanti), sia dagli imbonitori di partito sia dagli [illegible] degli apparati sindacali. Parla in modo calmo, con una piccola voce che [illegible] dal suo corpo malformato, provato dalla malattia; e tuttavia quella voce flebile e quella bassa statura non gli impediscono di imporsi. Anche per la capacità di affrontare temi che all'epoca [illegible] assai poco usuali nella propaganda socialista per esempio la questione femminile. Ecco la testimonianza di Rita Montagnana: «Ricordo la prima conferenza di Gramsci al circolo del Borgo (San Paolo) a Torino: parlava lentamente, senza enfasi retorica, senza parole grosse. Incominciò a spiegarci perché in Italia come in Spagna - più che in altri paesi d'Europa - anche la donna lavoratrice fosse arretrata e lontana dalla vita politica e sociale. Ci parlò della donna del Meridione che, per le sue condizioni di vita, poteva essere paragonata a quella musulmana. Ragioni di sviluppo economico e l'influenza della religione oppo[illegible] tante difficoltà a che le donne italiane venissero alla lotta e all'organizzazione di classe e al movimento rivoluzionario. Ci parlò della donna della piccola e media borghesia considerata generalmente dal marito come un gingillo e ricordo che citò il dramma di Ibsen *Casa di bambola* tratteggiando in modo semplice e concreto la miseria morale delle donne, anche di quelle borghesi, in regime capitalistico. Gramsci trasse poi dalla sua analisi la conclusione che era necessario creare delle organizzazioni femminili indipendenti nelle quali le donne lavoratrici, vincendo la propria timidezza, si sarebbero abituate a parlare nelle riunioni, si sarebbero interessate di questioni sociali e politiche, avrebbero sviluppato il loro spirito di iniziativa e imparato a dirigere».

La dura esperienza [illegible] politica della Torino che l'accolse con freddezza, e quella successiva della guerra, pur vissuta in città, da civile, ma combattendo molte battaglie politiche e culturali, l'interrotto «garzonato universitario», l'incontro con i compagni socialisti, la conoscenza del mondo operaio e dell'organizzazione capitalistica della fabbrica, l'intensa attività giornalistica, l'inserimento in una rete di rapporti stabili con persone... Tutto ciò ha contribuito a cambiare largamente la psicologia di colui che si sentiva [illegible] esiliato [illegible] è un giovane «capo», riconosciuto e anche amato. «Nino» insomma non somiglia più al giovane timido, tutto raggomitolato in sé [illegible] primi anni torinesi. Anche la sua salute è migliorata, e la sua personalità si impone per autorevolezza agli amici, ai compagni, ai famigliari, con i quali incomincia a dar prova di una vena di pedagogo che ins[illegible] tutto un principio, quello della responsabilità personale, che sempre più col tempo diverrà [illegible] specie di chiodo fisso nella sua mente. Scrive per esempio al fratello Carlo, [illegible] in zona di guerra, ad armistizio ormai raggiunto: «I miei auguri per la promozione. Ricordati che essa ti impone [illegible] doveri e delle responsabilità. Ogni cosa che imprendiamo a fare nella vita, dobbiamo cercare di adempierla [illegible] modo più perfetto. I tuoi obblighi sono accresciuti, [illegible] diminuiti, devi studiare, supplire con la buona volontà e col lavoro all'inesperienza della tua giovinezza e degli studi interrotti. Questi doveri tanto più devi sentirli vivamente in quanto ne va della sicurezza e della vita di altri uomini, affidati alla tua capacità e alla tua competenza».

Intanto, rientrati [illegible] fronte i vecchi compagni di università (Tasca, Terracini, Togliatti), tutti socialisti come lui, e qualcuno - Angelo Tasca - prima di lui, riparte l'idea di una rivista; rispetto a prima, la grande novità è rappresentata dalla Rivoluzione sovietica; e dal dibattito internazionale, che non è puramente teorico, sulla possibilità della rivoluzione nell'Occidente capitalistico, ma anche sui modi e le vie per «aggiornare» la dottrina marxiana, senza cadere nel revisionismo riformistico. «L'Ordine Nuovo», «rassegna settimanale di cultura socialista», esce in un'occasione eccellente per farsi [illegible] il primo maggio; l'anno è il 1919. Gramsci figura come «segretario di redazione», ma, come unanimemente riconoscono tutte le testimonianze, sarà molto di più: l'autentico animatore di una piccola impresa che colloca Torino in una dimensione internazionale, in fondo non lontana dalle discussioni che gruppi di giovani marxisti imprendono in varie località e situazioni, di qua e di là dell'Atlantico. L'idea iniziale è quella della necessità per il proletariato di costruirsi una propria cultura, base essenziale per lo sviluppo di una coscienza rivoluzionaria, ma essa non esclude, anzi include, preventivamente, l'acquisizione di strumenti più ampi e generali, [illegible] comprese le maggiori tradizioni culturali che hanno preceduto l'avvento della classe operaia sulla scena mondiale, a cominciare dall'insieme di manifestazioni (scientifiche, artistiche, letterarie...) che possono [illegible] riassunte nella formula della grande «civiltà borghese». In Gramsci è chiaro che la rivoluzione, più che un atto, costituisce un processo; e che alla base di tale processo ci debba essere lo sforzo di acquisizione di consapevolezza politica, e dunque la preparazione culturale, delle classi lavoratrici. Di qui dunque l'importanza decisiva dello sforzo volto ad aiutare un proletariato a istruirsi («istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza», è una delle scritte che occhieggiano sulla testata del settimanale), e più in generale della battaglia delle idee, del lavoro pedagogico e culturale, che procurerà agli «ordinovisti» [illegible] incominciano presto ad [illegible] chiamati, le accuse di «culturalismo». Specialmente Tasca subirà tale accusa, in particolare da parte del gruppo di giovani socialisti napoletani che si ritrovano intorno alla rivista «Il Soviet», e al suo leader Amadeo Bordiga. Lo stesso Gramsci, a distanza di oltre un anno dalla fondazione della rivista, ne traccerà un bilancio critico che, in termini francamente eccessivi, riduce le prime settimane della pubblicazione a un modesto zibaldone culturale, animato da buoni quanto vaghi propositi; nulla di più, in[illegible], secondo la ricostruzione autocritica troppo severa del suo animatore, che «il prodotto di una [illegible] mediocre intellettuali[illegible]».

[illegible] CITTÀ FUTURA»

1911 guerra di Libia. **1922** la marcia su Roma. Tra queste due date cruciali [illegible] storia italiana si sviluppa e [illegible] la personalità di **Antonio Gramsci**. Angelo d'Orsi raccoglie un'antologia di interventi di questo periodo nel volume *La [illegible] città futura. Scritti torinesi* (edito [illegible] Carocci in collaborazione con [illegible] Fondazione Istituto Gramsci, [illegible] 365, €26). Gli argomenti trattati sono i più disparati: i profili di **personaggi della vita politica e culturale** (Einaudi e Frassati, Giolitti e Croce, Gentile e Lenin, Rolland e Trockij), gli studi **sulla fabbrica**, sui luoghi, le macchine, i sistemi di produzione, e naturalmente i **grandi eventi della politica nazionale e internazionale**, dalla nascita del fascismo alle due rivoluzioni in Russia, alla prima guerra mondiale. Qui accanto anticipiamo un brano, relativo all'*Ordine Nuovo*, dall'introduzione di **Angelo d'Orsi**.

LETTERE al DIRETTORE

LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX 011 6568924 E-MAIL [illegible]@lastampa.it

E se l'ex moglie avesse fatto un autogol?

EGREGIO direttore, una cattiva notizia dall'Inghilterra per noi mariti divorziati o divorziandi. Mi riferisco alla sentenza della Corte d'Appello di Londra che ha assegnato all'ex moglie del calciatore dell'Arsenal Ray Parlour un terzo dei guadagni futuri dell'ex marito. Come leggo sulla *Stampa*, finora i giudici avevano sempre guardato soltanto ai beni della coppia, imponendo all'uomo di provvedere ai «bisogni ragionevoli» della donna e lasciandogli il diritto di godersi il surplus dei suoi guadagni. Ma se un [illegible] marito, per esempio, da semplice impiegato diventa dopo il divorzio dirigente di un'azienda, che merito ha la ex moglie, anche se magari era stata lei, quando era giovane, a convincerlo a sceglierci quel lavoro? Le [illegible] verso i mariti divorziati avranno mai fine? Speriamo almeno che la sentenza inglese non faccia scuola.

[illegible], Milano

GENTILE lettore, non [illegible] un grande esperto di diritto matrimoniale, ma ho molti amici e amiche con divorzi alle spalle e devo dire che lo scontento è generale. Si va dalla severità, non sempre motivata, e una volta riservata alle suocere, per i mariti [illegible] mezza età che riscoprono le gioie dell'amore accompagnandole a un livello di consumi e a una qualità della vita mai conosciuti dalla famiglia, a vere e proprie tecniche di persecuzione legale che fanno pentire ormai molti di [illegible] rassegnati alla separazione. In generale, anche nei casi di famiglie benestanti, il lamento per la perdita di reddito e di ruolo sociale è molto diffuso, e a quanto sembra incoraggiato da una giurisprudenza incline a rivedere spesso gli accordi. Il caso da lei citato mi sembra rientrare in questa tipologia, ma con un'incognita: per come vanno le cose del calcio di questi tempi, questa specie di scala mobile che la moglie di Ray Parlour ha ottenuto per restare agganciata al reddito, che si presume crescente, del marito, potrebbe ottenere l'effetto opposto se il valore del centrocampista dell'Arsenal nel calciomercato diminuirà. Lasciando l'assegno fisso per quello variabile, l'ex signora Parlour a quel punto potrebbe accorgersi di avere fatto un autogol.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Dopo lo sca[illegible] dei cimiteri

Figli vittime dei genitori separati

CHE COSA FARE DEGLI ANZIANI

Al cimitero di Torino il problema delle esumazioni anticipate deve essere scoppiato perché la giunta, sulle esperienze dell'anno scorso, ha avuto la necessità di liberare posti-bara in previ[illegible] della [illegible] di [illegible] che si aspetta per questa estate. Interpretando bene il consiglio del ministro Sirchia che dice di portare gli anziani ai grandi magazzini, ne consegue che in caso di morte gli anziani stessi potranno essere sepolti direttamente sotto i grandi parcheggi che avranno raccolto un numero sufficiente di bollini-acquisto.

[illegible]

NAPOLI CALCIO FALLIMENTO VOLUTO

Il vulcanico Luciano Gaucci sperava di poter «affittare» la squadra del Napoli ma la Federazione italiana del calcio ha dato parere negativo. Non si è fatta attendere la risposta del proprietario del Perugia e del Catania: «Qualcuno vuol fare fallire il Napoli». Sbagliato, presidente. Infatti, quel qualcuno di cui lei parla in realtà ha un [illegible] e un cognome ed è il proprietario del Napoli, che certamente non ha voluto il fallimento dell'ex squadra di Maradona [illegible] ha potuto, perché [illegible] aveva i mezzi, salvarla. Altroché dietrologismi.

Nicola Caloni

«RAPIMENTI» CONSENTITI

Come ogni anno, in prossimità del periodo estivo, scrivo queste due brevi righe per sensibilizzare tutti i [illegible] media a diffondere un appello a tutti i genitori affidatari [illegible] figli (87% le mamme).

Questo appello, non secondario rispetto a quello tanto reclamizzato sull'abbandono di cani e gatti, è necessario perché in Italia di separazione si muore. In questo periodo e in quello natalizio le morti annunciate arrivano con drammatica puntualità. La statistica agghiacciante di [illegible] morti l'anno (da dieci anni) non riesce a far approvare uno straccio di riforma del diritto di famiglia, vecchio di 30 anni.

Da oggi per l'abbandono di un animale si prende un anno di galera, per il rapimento di un figlio niente di niente. Anche quest'anno avremo le stragi familiari nell'indifferenza ponziopilatesca di tutti. Mi rivolgo alla vostra sensibilità di genitori per far sì che questo invito arrivi nelle case degli italiani separati: lasciate che i vostri figli passino una vacanza con il loro papà (o mamma) condannato/a, tutto l'anno, ad un ruolo genitoriale ad ore. Disinnescate le tensioni e lasciate ai vostri figli la libertà di amare sia la [illegible] che il papà. Si separano i coniugi, mai i genitori.

Chi riduce un figlio, con violenza e malvagità, orfano di [illegible] genitore vivo compie un crimine infame che un paese civile non può continuare a tollerare e consentire.

Francesco Greco
vicepresidente Gesef
Ass. Vol. www.gesef.it

TUTELA CARENTE PER GLI ANIMALI

E' stata approvata la nuova legge 727, altresì conosciuta come legge sui maltrattamenti. Purtroppo ho constatato come questa notizia sia stata presentata in termini positivi e, a [illegible] avviso, riduttivi. Infatti, se può anche essere considerata come una buona legge per i milioni di cani e gatti di proprietà di privati, essa non può [illegible] apprezzata in assoluto.

I milioni di animali (molti più dei suddetti), vittime di caccia, pesca, allevamento, trasporto, macellazione, vivisezione, attività circense, zoo, feste e manifestazioni di importanza storico-culturale (anche con maltrattamenti e sevizie, perché «così vuole la tradizione» - o sarebbe forse meglio dire il giro d'affari del turismo?) considerati oggetti passivi di leggi speciali che tutelano solo chi perpetra loro ogni anno, ogni giorno crudeltà d'ogni tipo?

Si distingue tra reati gravi puniti maggiormente rispetto alla precedente legge e reati meno gravi, declassati a semplici contravvenzioni, come se parcheggiare in divieto di sosta fosse altrettanto grave rispetto all'abbandono di un animale che va incontro a morte quasi sicura, prima o poi. Soprattutto, non è tutelato l'animale in sé, ma il sentimento che l'uomo prova nei suoi confronti. E questo, per me, è inaccettabile.

[illegible], Duino (Ct)

LA FRASE DEL MINISTRO PISANU

In relazione all'articolo di Augusto Minzolini pubblicato ieri da *La Stampa* («Il premier pronto a dare a Follini tutto ciò che chiede»), preciso che la frase attribuita al ministro Pisanu («Il Cardinale Ruini mi ha assicurato che neppure alla Chiesa piacciono tutti questi litigi, figuriamoci una crisi») è [illegible] di sana pianta per motivi del tutto strumentali.

Luca Montevanti, Roma
portavoce del ministro dell'Interno

Prendo atto della precisazione. La frase in questione mi è [illegible] riferita da una fonte autorevole presente alla riunione. (au. min.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile [illegible] Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale [illegible]
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mezzomerico 13, Vecchiola (?)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 5036 del 23/11/2002
La tiratura di venerdì 9 luglio 2004 è stata di 522.716 copie

Gaia De Laurentiis è «My fair lady» A Potenza debutta «La Storia Bandita»

[illegible] Gaia De Laurentiis e Corrado Tedeschi debuttano in «My fair lady», [illegible] l'Orchestra del Teatro Lirico Giuseppe Verdi diretta da Emanuele Friello. Il lavoro di Loewe-Lerner è firmato [illegible] Massimo Romeo Piparo.

RAVENNA. A Sant'Apollinare in Classe, l'Orchestra Filarmonica Slovacca e [illegible] Coro Filarmonico Slovacco in «Paulus», oratorio di Mendelssohn-Bartholdy. Dirige Zdenek Macal, soprano Andrea Dankova, mezzosoprano Barbara Holzl, tenore Christian Elsner, basso Jochen Kupfer.

ANAGNI. Per il Festival Internazionale del Teatro Medievale [illegible] Rinascimentale, in piazza Innocenzo [illegible] Teatro della Tosse in «La bella compagnia dei Trovatori».

[illegible]AGNETO PO. Al Castello per il Festival [illegible] Colline Torinesi, «Pupa Regina opere di fango» di Franco Soldati, con Marion D'Amburgo e Lucia Ragni.

SIENA. il Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da José Luis Basso in pagine di Petrassi e Dallapiccola. Al pianoforte Leonardo Bartelloni, al violino Cristiano Rossi.

OSTIA. Uno dei capolavori della commedia classica, [illegible] soldato spaccone» di Plauto al Teatro Romano. Presentato dalla Compagnia Castalia con adattamento e interpretazione di Vincenzo Zingaro.

MANTOVA. Nel cortile d'onore di Palazzo Te «Elisir d'amore» di Paolo Bosisio, in una versione ambientata alle origini della Commedia dell'Arte. La regia è di Paolo Bosisio.

ARMUNIA. Per Inequilibrio, Roberta Biagiarelli in «Reportage Cernobyl. L'atomo e la vanga - la scienza e la terra», regia di Simona Gonella.

BRINDISI [illegible] (Potenza). Nel parco della Grancia, debutta «La storia bandita», rivisitazione del Brigantaggio nell'Italia post unitaria. Voci di Michele Placido, Lina Sastri, Orso Maria Guerrini, Paolo Ferrari, regia di Victor Rambaldi.

JESI. Dopo il debutto [illegible] Festival di [illegible] ecco i Momix con il loro «The best of», il meglio della produzione di Moses Pendleton & C.

BAVENO. Un concerto sinfonico-corale inaugura la 7. edizione del Festival Umberto Giordano. L'Orchestra Sinfonica [illegible] Coro di Savona con il tenore Gustavo Porta in sinfonie di Cilèa, Respighi, Dvorak. Dirige Paolo Vagliari.

JAZZ. David Murray & The Gwo Ka Masters a Fano. Elizabeth Lee a Uggiate Trevano (Como). Roger Rota [illegible] Verdello. Pietro Bonelli Quintet [illegible] Vedano al Lambro. Michael Bublè, Adriana Calcanhotto, Freshly Ground a Roma. Francesco Maccianti a Vertine.

LIVE. Sting a Modena. Iggy Pop e gli Stooges a Torino. Angelo Branduardi a Vignale. Radio Mundial, Anna Salazar, Rokia Traorè, Miriam [illegible] Arezzo. Tiziano Ferro [illegible] Genova. Meganoidi, Sunu Africa a Roma. Frankie [illegible] Mc [illegible] Castelnuovo Monti (Reggio Emilia). Africa Unite a Ancona. Patty Pravo a Asti. Roy Paci & Aretuska a Vicenza. Giardini di Mirò a Mogliano Veneto.Riccardo Fogli a Force (Ascoli Piceno). Stadio [illegible] Gallarate. Silvia Mezzanotte a Nereto (Teramo). Eugenio Finardi [illegible] Alberella (Rovigo). Pacifico a Montale (Pistoia). Antonella Ruggiero a Pergine. Helloween, Fear Factory, Childern of Badom, Tiamat, Death Angel, Vision Divine a Roma. Suzanne Vega a Udine. Blonde RedHead a Sinigallia (Ancona).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

TERMINA IL FESTIVAL DI BOLOGNA. MANFREDI RICORDATO COL SUO PRIMO FILM

Così il cinema si ritrova nel segno di Chaplin

La Cineteca che cura il restauro dell'opera omnia di Charlot ha allestito una mostra fotografica su «Luci della città»

Franco Giubilei
BOLOGNA

La magia di Charles Chaplin ha ispirato anche quest'edizione del Festival [illegible] cinema ritrovato: l'altra sera al Teatro Comunale [illegible] stato proiettato «Luci della città», [illegible] l'orchestra ha eseguito in prima mondiale la partitura scritta dal grande cineasta inglese nella versione restaurata dal maestro Tymothy Brock. Un'ora [illegible] mezza di musica suonata mentre il bianco e nero rimandava la storia d'amore fra il vagabondo e [illegible] fioraia cieca, in un balletto di immagini [illegible] suoni che lo stesso Chaplin ha indicato come chiave stilistica del [illegible] film [illegible] un'intervista del '66 al magazine «Life»: «Tutto quel che faccio è danza. Io penso in termini [illegible] balletto, specie in "City Lights". La ragazza cieca [illegible] tutta una danza. La chiamo danza, ma in [illegible] è pura pantomima».

Non è solo la celebre sequenza del primo incontro fra il vagabondo e la fioraia a evocare il balletto, anche l'irresistibile incontro di boxe, con i movimenti sincronizzati dei pugili e dell'arbitro, ha il ritmo della danza. Prima di «City Lights» era stato presentato «Pay Day», [illegible] del 1922, [illegible]pre [illegible] l'accompagnamento dell'orchestra [illegible] Comunale diretta da Brock. La Cineteca comunale, che cura il restauro dell'opera [illegible] di Chaplin, in occasione del Festival ha anche allestito [illegible] mostra fotografica che documenta la lavorazione di «Luci della città». Vi sono esposte immagini scattate sul set, le foto delle visite agli studios di Churchill e Fairbanks, oltre [illegible] copioni, lettere [illegible] appunti provenienti dagli archivi Chaplin. La mostra resterà aperta fino alla fine del [illegible] nella sede di via Riva Reno.

Sempre in tema chapliniano è stato presentato [illegible] volume «Modern times – Tempi moderni», a cura di Christian Del[illegible] che riper[illegible] la storia del film dalla [illegible] genesi all'uscita nelle sale. [illegible] rassegna [illegible] Cinema ritrovato ha anche omaggiato Nino Manfredi. [illegible]' stato proiettato quello che forse è il film d'esordio dell'attore recentemente [illegible]. Il titolo è «Torna a Napoli», del '49, per la regia di Domenico Gambino, attore e regista dei tempi del muto. [illegible] impacciato (e doppiato) Manfredi [illegible] recita la parte di [illegible] soldato brasiliano che si innamora di una ragazza napoletana.

L'edizione 2004 del festival chiude nel segno di Alida Valli, [illegible] primi film interpretati dall'attrice, e del cinema degli albori, con la presentazione di una serie di pellicole [illegible] 1904. Oggi va [illegible] scena [illegible] prima del nuovo film di Ingmar Bergman «Saraband», mentre in serata il botto conclusivo della manifestazione avrà nuovamente per teatro piazza Maggiore, [illegible] dove il Cinema ritrovato era trionfalmente iniziato con «2001 odis[illegible] nello spazio»: stavolta però, invece dei fasti interplanetari di Kubrick, il maxischermo accoglie[illegible] il formato a 70 millimetri di un classico dello humour surreale, «Playtime» di Jacques Tati.



«Luci [illegible] città» restaurato al festival [illegible] ritrovato

L'ULTIMO BERGMAN, CHE SARABAND

Gianni Rondolino

L'ULTIMO [illegible] di Ingmar Bergman è [illegible] «Fanny e Alexander», girato nel [illegible]. [illegible] compendio del cinema bergmaniano, diviso in cinque capitoli, popolato di personaggi maggiori e minori, lungo più di tre ore (nella versione televisiva addirittura oltre cinque ore), «Fanny e Alexander» volle essere, secondo l'autore, il suo testamento spirituale e anche il suo congedo dal cinema. Ma nei vent'anni successivi egli non rimase silenzioso: continuò a lavorare per il teatro, scrisse libri autobiografici e non solo, e sop[illegible] utilizzò la televisione, le tecnologie più leggere del piccolo schermo, p[illegible] realizzare [illegible] film televisivi («Dopo la prova» nel 1983, [illegible] segno» nel 1986 e «Verità e affanni» nel 1997) che sono tre opere da camera, cupe e drammatiche, chiuse in pochi ambienti, con pochi personaggi, sottesi da [illegible] visione tragica della vita. Questa atmosfera di disagio esistenziale, di lacerazione dei sentimenti, di conflitti psicologici e di incomprensioni reciproche, la ritroviamo nel suo ultimo film per la televisione, realizzato nel 2002 con tecnica digitale, trasmesso nel 2003 [illegible] Sverige Television, e ora presentato in anteprima italiana a conclusione del Festival del Cinema Ritrovato di Bologna. Si intitola semplicemente «Saraband», sarabanda, come la danza a sfondo erotico e passionale che si suonava e ballava nelle corti europee nel XVII e XVIII secolo. E come quella danza, il film vuole essere, come ha dichiarato lo [illegible] Bergman, «un concerto per orchestra, ma con quattro solisti». E ha aggiunto: «E' un dramma che consiste di dieci dialoghi, tutti costruiti su uno specifico modello, ed è il tentativo di analisi di una situazione difficile e complicata». Che è poi quella di Marianne (Liv Ullmann) e di Johan (Erland Josephson), ex coniugi, che si incontrano dopo trent'anni nella casa di campagna di Johan, dove egli vive col figlio Enrik e con la nipote Karin, nel ricordo di Anna, moglie di Enrik, morta da due anni. Quattro esistenze diverse, che i rapporti tesi e conflittuali tra padre e figlio mettono in crisi. Ancora un'opera da camera, ancora un dramma dell'esistenza, ancora un'analisi acuta e impietosa dei sentimenti, come c'è da attendersi dal grande Ingmar Bergman, vecchio disilluso ma lucido osservatore della vita di relazione.

Timeline, il déjà-vu viaggia nel tempo

Lietta Tornabuoni

ALTRO Viaggio attraverso [illegible] Tempo. H. G. Wells [illegible] il prototipo, «La Macchina del Tempo», nel 1895, figuriamoci; da allora sino a «Ritorno al futuro», film di Robert Zemeckis, 1985, [illegible] state innumerevoli le variazioni anche cinematografiche al sogno fantascientifico che sfida la cronologia di passato, presente, futuro. In «Timeline» di Richard Donner, tratto dal romanzo di Michael Crichton, al viaggio nel Tempo [illegible] unisce [illegible] forte critica all'industria americana: il film ha lo stile elementare, le emozioni sempliciotte, i personaggi primari delle illustrazioni dei vecchi libri avventurosi per ragazzi. Facile, non sgradevole.

La International Technology Corporation del New Mexico ha creato, [illegible] ancora perfezionato, [illegible] macchina che può trasmettere attraverso lo spazio oggetti tridimensionali [illegible] persone, ma che inavvertita[illegible] trasmette invece nel Tempo prima un professore, poi i suoi studenti di archeologia le cui ricerche in Francia sono finanziate dall'industria stessa. Insegnante e allievi si trovano proiettati nel pieno di una battaglia tra inglesi e francesi nel 1357 in Dordogna. Dispongono di un piccolo apparecchio che [illegible] un attimo può farli tornare nel 2004, ma lo perdono, ne vengono derubati, oppure (come càpita con i telefoni cellulari), non c'è campo.

Nel XIV secolo i nostri contemporanei non si sentono estranei: linguaggio, usi, sentimenti, modi di fare risultano nel film assolutamente identici, come [illegible] quasi settecento anni fossero passati invano. Battaglie, scontri, fuochi [illegible] guerra, incendi danno al film [illegible] quantità attuale di violen[illegible] Galoppate, inseguimenti, frecce, castelli, rozzi abiti marrone, corazze, avven[illegible] sfrenate, ritorno al presente, lieto fine: [illegible] malvagio industriale [illegible] sua volta scaraventato nel Trecento [illegible] lì muore. Richard Donner, [illegible] regista di «Superman», «Free Willy» [illegible] della serie di «Arma letale» [illegible] Mel Gibson [illegible] Danny Glover, [illegible] mai stato [illegible] grande autore e neppure stavolta lo è: ma il film antiquato [illegible] piatto non [illegible] spiacevole.

TIMELINE
Di Richard Donner
Con Paul Walker, Frances O'Connor, Gerard Butler, Billy Connolly
Avventuroso. USA, 2003.
TORINO. Cineplex, Ideal, Lux, Medusa, Pathè, Warner; **MILANO.** Brera, Colosseo, Odeon; **ROMA.** Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Lux, Odeon, Reale, Royal, Roxy, Trianon, Tristar, Uci, Warner


La forza del gruppo
LA PREALPINA
Per darvi di più!
SAINT CHRISTOPHE
ROLETTO
POIRINO
MONTICELLO D'ALBA
ACQUI TERME
GENOLA
ALBENGA
IMPERIA
LA PREALPINA
Un sistema integrato per servire in tempo reale tutti i nostri clienti.
LA PREALPINA
Centri del Fai da Te
ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340
ARMA di TAGGIA / IM
UFFICI CENTRALI
MAGAZZINO CENTRALE
APERTI LA DOMENICA


HYUNDAI
DIESEL DAYS
Basta 1 euro e comincia la vacanza!
La prima rata è fra 12 mesi.
Matrix 1.5 CRDi
MATRIX
Getz 1.5 CRDI
Getz
Accent 1.5 CRDi
Pronte a partire!
Maxifinanziamento con anticipo di 1 euro.
Primo anno senza rate. Ultimi due anni senza interessi.
Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan 5,18% - taeg 5,31% + 24 rate a interessi zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona.
Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide per auto disponibili in rete, fino al 31/7/04.
GARANZIA
3
ANNI
km ILLIMITATI
HYUNDAI
www.hyundai-auto.it | Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"
Castrol

Bowie sta meglio

■ David Bowie [illegible] stato sottoposto a un intervento chirurgico al cuore, [illegible] scorso, in Germania. Ora è convalescente, nella sua [illegible] di New York e conta [illegible] poter tornare sulle [illegible] ad agosto. Il 57enne mito del rock [illegible] stato ricoverato il 25 giugno [illegible] Nel [illegible] degli accertamenti i medici hanno individuato un'ostruzione arteriosa grave e consigliato l'angioplastica. Bowie è stato d[illegible] all'inizio di questa settimana



David Bowie

Tora Tora, si parte

■ Cambia formula [illegible] Tora-Tora Festival [illegible] il meglio del rock alternativo italiano. Quest'anno solo tre date. Oggi a Castelnuovo Ne'Monti in Toscana Afterhours, Frankie Hi Nrg, Max Gazzè, le Vibrazioni, Verdena, Tre Allegri Ragazzi Morti, Giardini di Mirò. Secondo giro, Milano 11 [illegible] 12 settembre: Africa Unite, Avion Travel, Caparezza, Modena City Ramblers, PGR, Skiantos, Afterhours, Gatto Ciliegia, Verdena, Linea 77. Poi Roma



Frankie Hi Nrg

Santana [illegible] Daniele a Napoli

■ Dopo [illegible] di Milano [illegible] Roma, arriva [illegible] Napoli la terza e ultima tappa del «Cornetto free music festival». La manifestazione si terrà in piazza del Plebiscito il 17 luglio alle 18.30. Pino Daniele e Carlos Santana suoneranno assiementi. Una coppia che si riunisce dop[illegible]. Daniele condivise con Santana il palco di San Siro a Milano prima del concerto di Bob Dylan. La [illegible] sarà presentata da Ambra Angiolini e Roberto Angelini



[illegible] Daniele

PERUGIA, IERI SERA L'APERTURA UFFICIALE CON B.B. KING: «SE NON VADO IO IN GIRO A PORTARE IL BLUES ALLA GENTE, CHI LO FA?»

Lady Marmalade per Umbria Jazz

Labelle, scatenata anteprima con «Timeless Journey» Domani tocca all'atteso «golden trio» di Keith Jarrett

Luca Dondoni

E' stata Patti Labelle, leader incontrastata del trio Labelle fortissimo negli Anni Settanta (ricordate «Lady Marmalade») la gustosa anteprima di [illegible] Umbria Jazz con tanta musica nera. «Lady Marmalade» non tradisce certo il suo passato, e il trasgressivo ritornello di «Voulez vous coucher avec moi ce soir?» ha fatto rabbrividire anche l'elegante pubblico del Teatro Morlacchi di Perugia dopo quello dello Smeraldo di Milano e le tappe di Lucca [illegible] Napoli. L'apertura ufficiale del Festival perugino è invece toccata ieri sera a un BB King in forma smagliante: «Lui solo sa se questo sarà il mio ultimo tour in Europa - dice indicando il cielo con un dito - Perchè viaggio tanto? Ma se non lo faccio io chi porta il blues alla gente, chi g[illegible] fa sentire? In America si sente poco blues alla radio, c'è solo un canale satellitare specializzato; si sente tanto rap, hip hop, rock, ma poco blues, e allora faccio come Maometto e la montagna».

Anche la sessantenne Patti Labelle sembra [illegible] fatto un patto col diavolo per forza, energia e verve. Strizzata in un micro vestitino da pi[illegible] up e arrampicata su tacchi altissimi, tanto che nel concerto di Milano a un certo punto Patti è dovuta ricorrere alle [illegible] del costumista che l'ha aiutata [illegible] sbarazzarsi di alcune cinghie [illegible] landrine dotandola [illegible] paio di scarpe, l'artista è tanto b[illegible] quanto comica. Inanella una serie di [illegible]zoni che in tempi più recenti sono state portate al successo da personaggi come Céline Dion o Nelly e Kelly Rowland ma, prima di cantarle, sottolinea [illegible] una [illegible]mpati[illegible] smorfia: «I did it first (le ho fatte prima io)». Per non parlare poi dei dialoghi con il pubblico che ride a crepapelle e si diverte quando Miss Labelle racconta della menopausa («You know menopause?») e delle scalmane che le fanno sentire un caldo pazzesco. Figurarsi che a un certo punto la donna si [illegible] per terra [illegible] la faccia rivolta verso un ventilatore. Nel pubblico c'è chi pensa ad uno svenimento ma, grazie a un rullare di tamburi, Patti si rialza e con un balzo dice: «Et voilà!». La platea si gela quando parla delle sue sorelle morte per un male incurabile. Lei, in piedi davanti al pubblico si commuove e con le unghie lunghissime si toglie dal viso una lacrima. Tutto il teatro è sull'orlo di [illegible] crisi [illegible] pianto non fosse per la star che toltasi la lacrima si rivolge verso la band e urla: «Musica maestro»!

Separatasi dal marito dopo 32 anni di matrimonio, Patti ha realizzato da poco un cd per la Universal intitolato «Timeless journey» dove oltre al singolo «A new day», è presente una canzone dedicata al marito. «Sono contenta - dice - di essermi liberata di quel "peso". Se vi sentite vessate da un uomo che non vi cura come dovrebbe be' ...lasciatelo! Fate come me, non p[illegible] al divorzio come [illegible] brutta cosa. Ora sono libera come [illegible] uccellino [illegible] sto [illegible] benissi[illegible]. Dobbiamo crederle [illegible] alla soglia [illegible] sessant'anni (così ha detto) la signora si è permessa [illegible] aprire una società, [illegible] Pattonium Managment per nuovi talenti [illegible] dallo scorso 6 novembre, attraverso il canale di teleshoppig HSN, Miss Marmalade vende una sua griffe di abbigliamento». Stasera di scena il funky con The Original Blues Brothers, George Clinton Parliament, Funkadelic, The Ray Gelato Giants, Pat Martino Quintet, John Scofield Trio, Francesco Cafiso con James Williams Trio. Domani, invece, il «golden trio» di Keith Jarrett, con Gary Peacock e Jack DeJohnette.





A sinistra Patti Labelle a Umbria Jazz qui sopra BB King

DA LUNEDI' L'INTERNATIONAL JAZZ TORINO

La chitarra di Metheny così seduce la tradizione

TORINO

Sergio Ramella, patron dell'International Jazz Torino e del primaverile EuroJazz Ivrea, sarà ancora una volta sul palco [illegible] Giardini Reali, da lunedì, per presentare la nuova edizione di un Festival che in dieci anni si è ritagliato un ruolo importante tra le manifestazioni italiane, con un prestigio legato al suo artefice. Capitale jazzistica italiana fin dai primi Anni Cinquanta, Torino ha sempre ospitato eventi di grande spessore artistico, nomi quali Dizzy Gillespie, Chet Baker, [illegible] Davis, Gerry Mulligan, Dexter Gordon, Kenny Clark, Gil Evans, facendo da apripista per la diffusione di una cultura allora misconosciu[illegible]. Tempi irripetibili forse, con personaggi entrati nella leggenda che hanno fatto epoca [illegible] segnato un'era, tutti legati a mister Ramella che andava a «prenotarli» direttamente in America pur di farli suonare nella sua città. Oggi i programmi sono ridimensionati, non c'è più lo sponsor delle prime edizioni e i contributi non permettono di portare i big storici [illegible] circolazione, un vero peccato per [illegible] tradizione che però rimane alta come dimostra il cartellone del 2004 allestito in collaborazione dell'Aics Contromusica, il Comune di Torino nell'ambito dei Punti Verdi e con il patrocinio della Regione Piemonte. Come detto primo live il 12 luglio con Pat Metheny, il chitarrista per eccellenza, qui in trio con due ottimi musicisti, Christian McBride al basso e Antonio Sanchez alla batteria.

Il 13 un concerto in omaggio al jazz tradizionale, quello classico per intenderci, con Gigi Cavicchioli & New Orle[illegible] Italian All Stars, formazione di riprovata esperienza guidata da uno dei migliori clarinettisti europei (l'ingresso è gratuito). Pausa di una settimana, per evitare accavallamenti con altre manifestazioni, e si riprende il 19 con la Big Band di Gianpaolo Petrini, batterista di prim'ordine con una collaudata formazione di quindici elementi. A seguire Jellowjackets, i fautori del jazz elettrico che guarda al passato, con [illegible] seguito [illegible] cultori fin dagli esordi nel 1997 - con il leader e fondatore Robben Ford - apprezzati interpreti di una jazz fusion di ottima caratura. Chiusura il 20 luglio con Amalia Grè, rivelazione femminile della stagione con il cd omonimo, talento già apprezzato da Betty Carter e Herbie Hancock nel suo lungo soggiorno americano e gran finale con il sestetto di Michael Brecker. Considerato uno dei migliori sassofonisti mondiali Brecker [illegible] inciso qualcosa come 500 dischi, quasi tutti in veste di prezioso collaboratore, lasciando in ognuno lo stile [illegible]fondibile del suo strumento, [illegible] incisivo, caldo e seducente. Proprio co[illegible] vuole essere lo spirito di questo Festival. [s.n.]

E STASERA A «TRAFFIC» IL CONCERTO DI IGGY POP

Subsonica&friends il cielo sopra Torino

[illegible] Ferraris

TORINO

Piove, ma nessuno [illegible] muove. Ventimila sono, ventimila restano. Stanotte non puoi mollare [illegible] andare via, e neanche per quest'acquazzone crudele che se la ride di ombrelli e k-way. Le ragazzine delle prime file continuano a cantare e svenire mentre Torino celebra, nel Parco della Pellerina, la nascita di Traffic in un concerto che ricorderemo a lungo, [illegible] a lungo ci resterà. «I Cieli su Torino» s'intitola il concerto, e i Cieli della musica sono pieni di luce.

Traffic, il festival che oggi chiude la [illegible] giorni con l'epifania dell'Iguana, l'unico show italiano di Iggy Pop con i ritrovati Stooges, s'è aperto venerdì [illegible] una storia: la storia della città prussiana e grigia e rigida che è diventata, in vent'anni, un'incredibile rock factory. Sul palco c'è una bella parte [illegible] quella storia, band che hanno percorso insieme la strada dalle cantine agli stadi, [illegible] brufoli e sogni e prime chitarre agli Mtv Award e a un prato di braccia tese.

Poteva risolversi nella celebrazione dei Subsonica, che dell'intera storia sono, oggi, [illegible] frutto più celebrato: ma, [illegible] tutto che nel poker dei direttori artistici - [illegible] con Alberto Campo, Fabrizio Gargarone e Cosimo Ammendolia - ci sia pure il lider [illegible] subsonico [illegible] Casacci, la partita di venerdì è st[illegible] la partita [illegible] una squadra. Una grande squadra. Con i centravanti che sanno portare palla, e i mediani andare [illegible] gol. Tanti campioni, nessun egoismo: i risultati si vedono, si sentono. I Fratelli di Soledad aprono con la furia del tonitruante Bobo Boggio, mentre spuntano schegge subsoniche ad aggiungere carati sonori all'act; i [illegible] Mau [illegible]no dopo infiniti silenzi, [illegible] i loro viaggi immaginari volano lontani ritrovando antichi compari; i Linea 77, mostaccioni tostissimi che l'Europa ci invidia e gli inglesi chiamano sciovinisticamente «Lainia Seventy Seven», ripetono per i ventimila l'incontro fulminante con i Subsonica; e i Subs si fondono con gli Africa Unite in sorprendenti rivisitazioni reggae del proprio repertorio; e gli Af[illegible] ricambiano esaltando [illegible] doti «lovers» della voce di Samuel, mentre i dreadlocks di Bunna roteano impazziti [illegible] il testimone passa [illegible] Persiana Jones che annichiliscono [illegible] platea con un'«Agarra [illegible] onda» che spacca, sostenuta in backing vocals da Madaski in stato di grazia. Tre ore, vent'anni, con le tribù che si incontrano [illegible] si mescolano, [illegible] e fidanzate, musici e scribi, colleghi e amici - tifano [illegible] bordo palco, divertiti ed entusiasti, due terzi degli Eiffel 65 - [illegible] il pubblico che si perde all'orizzonte. *Tonight, tonight*, cantano Bunna e Samuel. E' la festa di tutti, stanotte.



I Subsonica

IL GRANDE FOTOGRAFO SCOMPARSO A ROMA A 79 ANNI, ERA MALATO DA TEMPO

Muore Di Palma, il mago della luce

Collaboratore dei massimi registi da Antonioni a Woody Allen

ROMA

Carlo Di Palma, grande direttore [illegible] fotografia noto in tutto il mondo è morto ieri nella sua casa [illegible] Aveva 79 anni ed era malato da tempo. Aveva lavorato con i più grandi registi italiani: da Rossellini a Petri, Germi, Monicelli, Scola, Bertolucci e soprattutto Michelangelo Antonioni con cui aveva realizzato «Blow up», «Deser[illegible] [illegible] e «Identificazione di una donna». In America era stato l'«occhio» cinematografico di Woody Allen per ben 18 anni in film memorabili come «Anna e le sue sorelle», «Pallottole su Broadway» e «Tutti dicono I love you».

[illegible] a Roma, praticamente nel [illegible] di piazza [illegible] Spagna, [illegible] 17 aprile del 1925, Carlo [illegible] Palma andava orgoglioso della sua origine popolare e di una mamma, amatissima, che tutti a piazza di Spagna conosce[illegible] come la fioraia del centro di Roma.

Qualche volta scherzava anche volentieri su un destino che lo voleva legato al cinema ripensando a [illegible] celebre fioraia dello schermo esaltata da Charlie Chaplin in «Luci della città».

Sposato con Adriana Chiesa, [illegible]tissima distributrice internazionale del miglior cinema italiano, zio e maestro di un altro noto operatore come Dario Di Palma, Carlo arrivò sul set alla metà degli anni Cinquanta [illegible] ebbe il diritto di firmare la fotografia per un piccolo [illegible] come «Lauta mancia» di Fabio De Agostini nel 1956. Appena quattro anni più tardi era però già [illegible]me di riferimento grazie al successo di «La lunga notte del '43» (Florestano Vancini) e per la collaborazione, [illegible] un anno dopo, [illegible] d[illegible] autori [illegible] spicco come l'esordiante Elio Petri («L'assassino») e Pietro Germi («Divorzio all'italiana»).

Non c'è più [illegible] momento libero nella sua vita lavorativa a partire dai primi anni Sessanta, ma l'autentica svolta che pone Carlo Di Palma come maestro internazionale dell'imma[illegible] del colore arriva nel 1964 quando scocca l'ora di «Il deserto rosso» realizzato da Michelangelo Antonioni. È proprio Di Palma a convincere il regista ferra[illegible] ad abbandonare il prediletto bianco e ne[illegible] per un'immagine astratta, fatta di fuochi, trasparenze, stridore cromatico c[illegible] finirà perfino nel titolo del film. Il sodalizio è destinato a ripetersi due anni dopo [illegible] «Blow up» che invece Di Palma intinge nei toni freddi della swinging London concentrando il suo obiettivo sulla verità visibile e invisibile al tempo stesso catturata [illegible] macchina fotografica del protagonista David Hemmings.

Negli stessi [illegible] Di [illegible] firma le immagini di molti grandi successi da «L'armata Brancaleone» a «La ragazza con la pistola» (Mario Monicelli) da «Amore mio aiutami» (Alberto Sordi) a «Dramma della gelosia» (Ettore Scola). Lavora con maestri come Sidney Lumet («L'appuntamento») o Miklós Jancsó («La pacifista»).

Negli anni Settanta Di Palma sceglie di cimentarsi in prima persona dietro la macchina da presa, regista [illegible] fiducia per Monica Vitti, con cui ebbe una lunga relazione, in «Teresa la ladra», «Qui comincia l'avventura», «Mimì bluette», tutti realizzati tra il 1972 e il 1977.

Di Palma diventa [illegible] tutti g[illegible] effetti un grande direttore della fotografia riconosciuto [illegible] Hollywood nel 1986 quando co[illegible] il suo legame professionale e personale con Woody [illegible] sul set di «Anna e le sorelle». I due firmeranno insieme undici film fino al 1997, l'anno [illegible] «Deconstructing Harry». «Nessun altro potrà [illegible] [illegible] - come ha detto lo stesso Woody Allen - la stessa luce a Manhattan, sospesa tra verità assoluta e invenzione pura».



Carlo Di Palma in una recente immagine

[illegible]

Figlio [illegible] una fioraia [illegible] piazza di Spagna Gli inizi negli Anni 50 con «La lunga notte del '43» Il successo con «Blow up» e «Deserto rosso» La regia di tre film per Monica Vitti Il lavoro con Lumet e Miklós Jancsó

SU RAI1 PEREGO, CUTUGNO E LE CANZONI DEI RICORDI

Sanremo festa d'estate Il mare, i giochi, le fate

Gianni Micaletto
SANREMO

Metti una sera di luglio in riva [illegible] attorno a un ideale falò, a cantare i successi che hanno fatto innamorare e divertire, segnando mode e miti, dalle generazioni degli «anta» ai figli dei figli. Una colonna sonora che attraversa quarant'anni di storia balneare della musica italiana. E' «Sanremo Festa d'estate», in onda [illegible] su Raiuno, con [illegible] conduzione [illegible] Paola Perego e Toto Cutugno e la regia di Beldi. Lo show, [illegible] rivisitazione [illegible] formula [illegible] «Sanremo Estate», nata nel '99 come risposta al Festivalbar e di [illegible] decollata, [illegible] è altro che l'incontro tra giovani cantanti in cerca di conferme e collaudati «evergre[illegible]» con un contorno di comicità.

Quattro «squadre a tema», con altrettanti capitani, per un viaggio sul filo della memoria: le reinterpretazione delle [illegible] delle prime cotte, delle trasgressioni estive, dei balli nelle notti magiche delle vacanze al mare. Gli «Spiaggiaroli», guidati da Bobby Solo, sono Anna Tatangelo, Daniele Groff, Stefano Picchi e Patrizia Laquidara; i «Tormentoni», [illegible] alfiere Tullio De Piscopo, [illegible] Ivan Cattaneo, Piotta, Danny Losito e Fiordaliso; i «Cottaroli», capitanati da [illegible] Bano, Annalisa Minetti, Mario Rosini, Linda e Bungaro; i «Trasgressivi», che [illegible] potevano avere condottiero migliore del dirompente Adriano Pappalardo, Mietta, Veruska, Gianni Fiorellino e Dolcenera. Edoardo Bennato, uno che se ne intende in fatto di tormentoni estivi, duetterà con Cutugno e ripercorrerà le tappe [illegible] storia musicale sospesa tra rock e genere melodico. Nino Frassica, Francesca Reggiani, Max Giusti, Mario [illegible] Biase sono gli «osservatori speciali», con il compito d'indagare su vizi e virtù degli italiani al mare. E c'è pure l'orchestra del Festival, anche [illegible] dimezzata («solo» 40 elementi), con lo stesso direttore [illegible] Sanremo targato-Renis, il maestro Leonardo De Amicis.

Cutugno, del quale è uscito ieri il nuovo album «Il treno [illegible] dieci inediti (due li propone stasera) e tre grandi successi («L'italiano», «Gli amori» e «Africa»), è felice come un bambino. Torna in Rai da conduttore dopo cinque anni, segnati [illegible] fallimento dell'esperienza di «Domenica In» con Alba Parietti: «Non ci siamo capiti. Ora sono di nuovo qui con grande gioia». Tanto [illegible] dare consigli anche per il Festival, dove [illegible] sente di [illegible] (ho portato 27 canzoni e [illegible] arrivato 5 volte secondo: un record...»). «Se le ultime edizioni non hanno funzionato è perché si scimmiottano troppo americani e inglesi - dice -. E' [illegible] musica che [illegible] ci appartiene, bisogna invece puntare sulla melodia, come hanno fatto i vari Ramazzotti, Pausini, Ferro. Se ci fossero le condizioni giuste potrei tornare al Festival».

La cicala

Carnale e sottovalutato mélo di Alberto Lattuada che [illegible] gli ambienti naturali per dare maggiore autenticità. Lanciò Clio Goldsmith e Barbara De Rossi. [illegible] bar-albergo-stazione di servizio «La cicala» si consumano le passioni [illegible] padrone, [illegible] moglie, della figlia e di una zingara. ■ 2.00 CANALE 5

Lo sconosciuto del terzo piano

Il grande Peter Lorre in [illegible] giallo, sulla scia del thriller, di Boris Ingster. Il giornalista Mike Ward è testimone oculare in due occasioni: nella prima provoca la condanna di un innocente, nella seconda contribuisce alla propria salvezza. Era sospettato del delitto dello psicopatico. ■ 3.15 RAITRE


Harvey Keitel e Keith Carradine in una scena del film «I duellanti» di Ridley Scott

I duellanti ★★★★

[illegible] 1977. REGIA: [illegible] SCOTT. CON HARVEY KEITEL, KEITH CARRADINE, CRISTINA RAINES, EDWARD FOX, TOM CONTI E ALBERT FINNEY. DUR. 1H40'

Il primo, sorprendente, film dell'autore [illegible] «Blade Runner» [illegible] grande affresco dell'Europa napoleonica, premiato a Cannes. I due ufficiali di cavalleria Armand D'Hubert e Gabriel Feraud si sfidano [illegible] un assurdo e sempre interrotto duello che dura tutta la vita. Finirà nella vecchiaia...

[illegible] Bill e gli indiani ★★★

16.30 LA7 USA 1976. REGIA: ROBERT ALTMAN. [illegible] PAUL NEWMAN, [illegible] McCARTHY, GERALDINE CHAPLIN, JOEL GREY, [illegible] KEITEL, SHELLEY DUVALL E BURT [illegible]. DUR. 2H

Un «anti-western» o [illegible] commedia surreale fra vero e falso, realtà e finzione di Altman. «Rovinato» dal produttore Dino De Laurentiis. Per lo spettacolo «Buffalo Bill», un impresario teatrale riesce a ingaggiare Toro Seduto e i suoi indiani. L'inaspettato successo porterà però a un tragico epilogo.

Free Willy - Un amico [illegible] salvare ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1993. REGIA: SIMON WINCER. CON JASON JAMES RICHTER, MICHAEL IRONSIDE, LORY PETTY, MICHAEL MADSEN E AUGUST SCHELLENBERG. DUR. 1H52'

Primo film della favola ecologica per famiglie prodotta da Richard Donner (fortunato produttore-regista della serie «Arma letale») e sceneggiato da Keith A. Walker e Corey Brechman. Un ragazzino senza famiglia libera un'orca riportandola nell'oceano e salvandola [illegible] «cattivo» di turno.

ANTENNA

OGGI
Edoardo Bennato e *Sanre[illegible] festa d'estate* (Raiuno, 20,40), al via *Calcio in piazza* con l'estate sportiva (Raidue, 23,35) e *Speciale Olimpiadi - Verso Atene 2004* (Raidue, 0,05), si parla di guerra a *F come Falso* (Raitre, 23,25), a *Diario di famiglia* problemi e dinamiche familiari (Raitre, 7,30).

GRECIA
I campioni [illegible] *Olimpia*, reality di Sky in onda su «The History Channel» e «Sky Sport 1» dal 26 luglio all'8 agosto: ambientato nel Peloponneso [illegible] 400 a. C., [illegible] giovani atleti di cinque nazioni (Italia, Grecia, Francia, Germania e Spagna), vivono isolati e si preparano alle competizioni olimpiche con lo stesso spirito dell'antica Grecia. Ai vincitori, [illegible] d'Ulivo.


Serena Dandini

CARNE
Nella versione americana de *La Fattoria* i concorrenti [illegible] sono s[illegible] lanci di [illegible] putrida, prove estreme in [illegible] alle formiche, rotolamenti in stagni maleodoranti.

CAPELLI
La toilette di Francesco Giorgino: «Mi soffermo in bagno soprattutto per farmi la doccia e asciugarmi i capelli. Non mi piaccio per nulla con i capelli bagnati, anche [illegible] ormai sono abituato alle mie orecchie. Comunque quando i capelli tornano allo spessore e alla piega normale mi piaccio abbastanza. Ma non uso né creme né altri prodotti. Sono una vera frana. Probabilmente mi sto anche lasciando rovinare la pelle perché dopo la conduzi[illegible] mi strucco neanche».

[illegible]ZA
Il passato di Serena Dandini: «Rollingstoniana. Poi [illegible] il passar [illegible] tempo, [illegible] tutti, maturando, sono diventata beatlesiana. Frequentavo Fgci, Lotta Continua, Potere Operaio. Mi intrufolavo dappertutto, ero amica di tutti. Mi sono fatta tutta la mia militanza femminista, i gruppi di autocoscienze. Non mi sono risparmiata [illegible].

I [illegible]AMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 13.30 · 17.00 · 20.00 · 23.45 · 0.45 · 5.50

GIORNO
- 6.00 Ricominciare Soap Opera
- 6.50 Il giornalino [illegible] Gian Burrasca Telefilm
- [illegible] Cuore Film a episodi
- [illegible] Le avventure di Pinocchio Film
- 10.10 Settegiorni Parlamento
- 10.40 Appuntamento al cinema
- 10.45 Le inchieste di Padre Dowling Telefilm
- 11.40 Ladro lui, ladra lei Film
- 14.05 Linea blu Documentari
- 15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
- 15.55 Stella del Sud
- 16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano
- 16.40 Easy driver
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 [illegible] sua immagine Rubrica religiosa
- 17.50 Il Commissario Zorn Telefilm
- 18.55 Don Matteo Serie

SERA
- 20.35 [illegible] Sport Notizie Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed interviste [illegible] principali eventi sportivi
- 20.40 Sanremo festa d'estate Varietà con Paola Perego e Toto Cutugno
- 23.55 I duellanti Film (avv., 1977) [illegible] Harvey Keytel, Keith Carradine. Regia di Ridley Scott
- 1.40 Cinematografo Estate Rubrica cinematografica con Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
- 2.00 Che tempo fa
- 2.05 Estrazioni del [illegible] Ruota per ruota tutti i numeri usciti
- 2.10 Appuntamento [illegible] cinema
- 2.15 Lui e lei Serie "In trappola"
- 3.50 Poliziotti d'Europa Film-tv "La borsa o la vita"
- 4.45 Zorro Telefilm "Bella [illegible]spiratrice"

RAIDUE

TG: 8.00 · 9.00 · 10.30 · 13.00 · 18.00 · 20.30

GIORNO
- [illegible] Cercando cercando di N. Leggeri
- 6.10 Botta e risposta
- 6.15 Spensieratissima
- 6.15 L'avvocato risponde
- 6.20 Speciale anima
- 7.00 Vivere [illegible] Rubrica di attualità medica
- 7.35 [illegible] Cart mattina
- [illegible] L'albero azzurro
- [illegible] Disney Club
- 10.35 Braccio di ferro Cartoni animati
- 10.45 Tsp Regioni
- 11.15 [illegible] un giorno all'altro [illegible]
- 12.05 Così è la vita Telefilm
- 13.25 Sereno variabile estate
- 13.45 Automobilismo: [illegible] Premio di Francia di F1
- 16.15 Roswell Telefilm
- 17.15 Felicity Telefilm
- 18.05 Largo Winch Telefilm
- 18.55 The Sentinel Telefilm
- 19.50 Warner show Cartoni

SERA
- 20.20 Il lotto alle otto Varietà [illegible] Sabina Stilo. Programma che offre [illegible] combinazione vincente [illegible] i cinque numeri estratti sulle dieci [illegible]
- 21.00 Frammenti di [illegible] omicidio Film-tv (thriller, 1999) con Catherine Mary Stewart, Larry Day
- 22.45 Tg2 Dossier Storie a cura di Daniele Renzoni
- 23.35 Il calcio in piazza Rubrica sportiva [illegible] Marco [illegible]zocchi, Angelica Russo
- 0.05 Speciali Olimpiadi Verso Atene [illegible]
- 1.00 Tennis: Federation Cup
- 1.30 Calcio: Juventus-Salice D'Oulx
- [illegible] Previsioni del tempo
- 3.10 Appuntamento al cinema
- 3.15 Il Caffè
- 4.15 NETTUNO - Network [illegible] l'Università Ovunque

RAITRE

TG: 12.00 · [illegible] · 14.20 · 19.00 · 19.30 · 23.05

GIORNO
- 7.00 Rai Educational - Indagini con Zeri "Pisanello"
- 7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Che fatica fare i nonni" con Anna Rita Parsi, Alessandro Cozzi
- 8.15 [illegible] Educational - Il Divertinglese [illegible] Giovanni Minoli
- [illegible] Ponzio Pilato Film (dramm., 1961) [illegible] Jean Marais, Jeanne Crain, Massimo Serato, John Drew Barrymore, Raffaella Carrà. Regia di Irving Rapper, Gianpaolo Callegari
- 10.45 Il videogiornale del Fantabosco
- 12.15 20.000 dollari sporchi di sangue Film
- 14.35 Il marito Film
- 16.00 Sabato Sport Appuntamento settimanale con lo sport
- 18.55 Meteo3

SERA
- 20.00 Blob Videoframmenti
- 20.05 [illegible] Superstoria [illegible] Con Elisabetta Lombardi
- 21.00 Timbuctu [illegible] Ilaria D'Amico
- 23.25 F come Falso "Sogni" di Filippo [illegible]
- 0.15 Tg3 Agenda [illegible] mondo
- 0.30 Appuntamento [illegible] cinema
- 0.40 Fuori [illegible] Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta: Hollywood (ama)rko(rd) - Tutte le frecce [illegible] (KO): i film Viaggio per la libertà (1943) [illegible] Margo. Regia di John H. Auer; Il lago in pericolo con Raymond [illegible] Regia di William Cameron Menzies; Lo sconosciuto [illegible] terzo piano [illegible] John McGuire. Regia di Boris Ingster; Lo schiavo della violenza (1950) con Robert Ryan. Regia di Robert Stevenson

CANALE 5

TG: [illegible] · [illegible] · 20.00 · 1.00 · 4.05 · 5.30

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 Il mondo [illegible] dinosauri Documentari
- [illegible] [illegible] [illegible]ria [illegible] monaca [illegible] [illegible] giovane Gabriella diventa suora missionaria nel Congo Belga, ma non tollera le rigide regole dell'ordine
- 11.55 Tre minuti con [illegible]shopping Televendita
- 12.00 Un detective in [illegible] Telefilm
- 13.40 Volere o volare Reality show
- 14.20 Anche i commercialisti hanno un'anima Film
- 16.35 Corto 5 Cortometraggio
- 16.40 Svegliati Ned Film
- 18.35 L'imbroglione Gioco

SERA
- 20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
- 21.00 Arrivano i Nostri - Risa[illegible] d'estate Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada. Quinta puntata
- 24.00 NYPD - New [illegible] Police Department Telefilm "Arrivederci sergente Martinez"
- 1.30 Veline Varietà condotto da Teo Mammucari. Regia [illegible] Fabio Calvi (Replica)
- 2.00 La cicala Film (dramm., 1980) con Clio Goldsmith, Barbara [illegible] Rossi, Virna Lisi, Tony Franciosa, Rena[illegible] Salvatori. Regia di Alberto Lattuada. All'interno saranno trasmessi: TgCom - Navigare infor[illegible]
- 3.35 Shopping by night Televendita
- 4.35 Star Trek Telefilm "Trappola per samaritani"

ITALIA 1

TG: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 A-team Telefilm "Naturalmente su tele Murdock" con George Peppard, Mr.T. Quattro reduci [illegible] Vietnam, ricercati dall'Fbi, cer[illegible] di risolvere situazioni disperate
- 7.55 [illegible] animati
- 10.35 Jack simpatico genio Film. [illegible] il un piccolo genio dello skate (non solo) che [illegible] un [illegible]pione. Ma è una scimmia e il professore è costretto a rimandarlo dalla mamma
- 13.00 Happy days Telefilm
- 13.35 Top of the Pops
- 14.40 [illegible] ragazze della Casa [illegible] Film
- 16.30 Cartoni animati
- 17.30 V.I.P. Telefilm
- 19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
- 19.15 Più forte ragazzi Telefilm

SERA
- 21.05 Free Willy - Un amico da salvare Film (avv., 1993) [illegible] Jason James Richter, Michael Ironside, Lory Petty, Michael Madsen, Jayne Atkinson, August Schellenberg. Regia di Simon Wincer. All'interno saranno trasmessi: TgCom - Meteo
- 23.20 Alive - Sopravvissuti Film (drammatico, 1993) con Ethan Hawke, Vincent Spano, Bruce Ramsay. re[illegible] Frank Marshall
- 1.40 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 1.50 Shopping by night Televendita
- 2.15 Bonanno Miniserie "Gli anni del potere". All'interno sarà trasmesso: TgCom - Meteo
- 5.10 College Telefilm "Quelli del college" con Federica Moro, George Hilton, Lara Wendel

RETE 4

TG: 11.30 · 13.30 · [illegible]

GIORNO
- [illegible] La grande vallata Telefilm "Joshua Watson" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
- 6.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 7.10 I misteri [illegible] Mondsee Telefilm "Lo spartito maledetto"
- 8.00 Tg4 Rassegna stampa
- [illegible] Hunter Telefilm
- 9.30 Commissario Les Cor[illegible] Film-tv
- 11.40 [illegible] crociera Va[illegible]
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Genius Gioco
- 16.00 Tv Moda
- 17.00 Pianeta Mare
- 18.00 Donnaventura
- 19.35 Calcio mercato Rubrica sportiva

SERA
- 20.00 Poirot Film-tv "Veleno a piccole dosi" con [illegible] Suchet
- 21.00 Commissario Cordier Film-tv "L'onore [illegible] un uomo" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. All'interno: TgCom - Meteo
- [illegible] Immagine Varietà con Emanuela Folliero
- 23.05 Parlamento in conduce Piero Vigorelli
- 23.35 [illegible] piano diabolico Film-tv
- 1.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
- 1.55 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 2.10 Aquile del [illegible] (guerra, 1949) con Gary Cooper, Jane Wyatt, Walter Brennan, Wayne Morris, Jack Holt, Julie London. Regia di Delmer Daves

La 7
- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.30 La7 del mattino Notiziario - Rassegna stampa
- 8.00 Cartoon [illegible] Cartoni [illegible]
- 9.05 I masnadieri Film. [illegible] Ardenghi, spinto dall'amore, riesce a liberare Alba [illegible] Portoreale, rapita dal duca di Bolsena e rivale del padre di lei nell'ascesa al trono
- 11.30 New York New York Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.00 Cartoon Cartoon Cartoni animati
- 13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm
- 16.00 Sportissimo Rubrica sportiva
- 16.30 Buffalo Bill e gli indiani Film
- 18.45 Incontri con il mistero Documentari
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.15 Sport 7 Notiziario sportivo
- 20.45 Dagobert Film
- 22.55 History Channel presenta - Rommel: la volpe del deserto Documentari
- 23.50 The Hunger Serie
- 0.20 Tg La7
- 1.00 Superbike: Superpole - Laguna Seca
- 2.00 Cnn

MTV
- 6.00 News
- 7.00 Wake up!
- 10.00 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Europe Top 20
- 14.00 Orphen - Ramna 1/2 Cartoni [illegible]
- [illegible] Summerhits
- 16.55 Flash Notiziario
- 17.00 Making the video: Kells
- 18.00 The Mtv R'n'b Chart
- 18.55 [illegible] Notiziario
- 19.00 Mash
- 19.30 Made: Beauty Pageant Speciale
- 20.30 Hit list Italia +
- 22.30 Flash Notiziario
- 22.35 Mtv road trip
- 23.30 The fabulous life [illegible] Jennifer Lopez

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 All the best
- 12.00 TgA Notiziario
- 12.05 All the best Le hit di oggi, i successi di ieri
- 14.00 The Club La [illegible]nity di Rete A All Music. In studio Luca e Sara
- 15.00 All music chart con Yan e Ylenia
- 16.55 TgA Notiziario
- 17.00 Speciale Free music
- 18.05 All the best
- 18.55 TgA Notiziario
- 19.00 Inbox
- 21.00 Speciale [illegible] tour 2004
- 22.00 Inbox
- 23.00 All the best
- 24.00 M2o - The dance night

CINEMA SKY 1
- 9.40 Extra: Mr. Deeds
- 9.50 [illegible] Deeds Film
- 11.25 Identikit: [illegible] Hanks
- 11.50 Proximity - Doppia fuga Film
- 13.20 [illegible]ra: Mr. Deeds
- 13.30 Per sempre Film
- 15.05 Cine Lounge
- 15.25 Nido di vespe Film
- 17.15 Possession - Una storia romantica Film
- 18.55 Extra: Panic Room
- 19.05 Panic Room Film
- 21.00 Il posto dell'anima Film
- 22.50 Extra: Mr. Deeds
- 23.00 Mr. Deeds Film
- [illegible] [illegible] Alamein - La linea del fuoco Film

[illegible] SKY [illegible]
- 6.10 Innocents Film
- 7.45 City of Ghosts Film
- 9.40 Triplo [illegible] Film
- 11.30 Speciale Un [illegible] Verdone
- 12.15 C'era un cinese in coma Film
- 14.05 Joe Somebody Film
- 15.45 Airheads - Una band [illegible] lanciare Film
- 17.20 Identikit: [illegible] Ricci
- 17.45 Tripla identità Film
- 19.20 Black Knight [illegible]
- 21.00 Great Balls of Fire - Vampate [illegible] fuoco Film
- 22.50 Il vendicatore - Out for a Kill Film
- 0.20 Extra - The Ring

SPORT SKY 1
- 12.15 Beach volley: Campionato Italiano (Replica)
- 13.15 Rugby: Nuova [illegible]landa-Pacific Island Warriors (Replica)
- 15.00 Volley: Polonia-Francia World League (Diretta)
- 17.00 Trans world sport (Replica)
- 18.00 Lo sciagurato [illegible]dib collection
- 19.00 Sport Time
- 19.30 KO tv
- 19.55 Pallavolo: Serbia-Italia
- 22.00 Beach volley - King of the beach Civitanova
- 23.00 Boxe trials

[illegible] RADIO

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; [illegible] 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.06 Radiouno Musica; 9.40 Break; 10.08 In Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; [illegible] Sabato Sport; 15.20 Speciale motomondiale; 16.01 Speciale F1; 16.34 Speciale Tour de France; 20.00 Ascolta, si fa sera; 21.08 Radio1 Music Club; 23.33 Demo; 23.50 Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 7.53 Sport; [illegible] Cosa bolle in pentola; 9.00 Rassegna Stramba; 10.00 Sumo. Il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Otto[illegible] live presenta Dario Cassini; [illegible].00 Nice che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Speciale Montreaux Jazz Festival 2003; 19.52 Sport; [illegible] Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; [illegible].00 Che lavoro fai?; 22.00 [illegible] giri; [illegible] Mezzanotte di Radio2; 2.00 Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.02 Il Terzo Anello Musica. Danze; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica. Danze; [illegible] Il Terzo Anello. "La via lattea"; 12.00 I concerti del mattino - Grandi Orchestre; 13.00 Il meglio di: "La Nostra Repubblica"; 14.00 Il Terzo Anello Musica. Danze; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 La storia in giallo; 18.00 La grande Radio. 80 anni!; [illegible] Il Terzo Anello. Il custode del [illegible] 19.50 [illegible] Suite Festival dei Festival; 21.00 Il Cartellone; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL [illegible]
6.00 Non stop news con M. Di Sciento; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi, Pressman, Viscardi; 11.00 W l'Italia [illegible] Baiguini All'interno. Il Oreglio (12.30); 13.00 Mai visto alla radio con F. Santini, J. Altafini; 15.00 The Night con Federico; 17.00 S.V.F. Di musica con A. Palmieri; 18.00 Tv Sorrisi [illegible] Canzoni. Classifica [illegible] singoli; 19.00 Shaker con A. Cattelan; 21.[illegible] Protagonisti (Siamo [illegible] per Voi); 24.00 Freddy's Midnight Show con Federico; [illegible] E. Revolution con A. Palmieri.

OGGI

14,00 Formula 1. GP Gran Bretagna, qualifiche Raidue	22,00 Coppa America. Brasile-Costa Rica Sportitalia
14,15 Ciclismo. Tour de France 7ª tappa Eurosport	0,30 Coppa America. Uruguay-Ecuador Sportitalia
17,30 Ciclismo. Giro d'Italia femm. 8ª tappa Raitre	1,30 Calcio. Juventus-Selezione pavese (diff.) Raitre
18,00 Atletica leggera. Campionati italiani Raitre	2,05 Tennis. Federation Cup Italia-Francia Raidue
20,00 Volley. World League, Serbia-Italia Sky Sport 1	2,45 Coppa America. Argentina-Messico Sportitalia



A Salice il [illegible] di Zebina [illegible] Kapo

SALICE TERME. Oggi alle 18 prima amichevole della Juventus di Capello: affronta alle 18 (posto [illegible] 15 euro) una selezione di dilettanti della provincia pavese. Assenti Chimenti e Blasi infortunati, in dubbio Legrottaglie. In campo fin dall'inizio i nuovi acquisti Zebina e Kapo (foto). Le prossime amichevoli della Juve: martedì ad Alessandria (ore 18), domenica a Pavia (20,30), mercoledì 21 a Monza contro il Genoa (20,30). Sabato 24 la prima sfida importante, a Parigi con il Psg.

OGGI L'INCONTRO TRA MOGGI E BALDINI PER DEFINIRE L'ACCORDO

Emerson alla Juve Capello è servito

Tra dichiarazioni e smentite la giornata è stata scandita da continui colpi di scena. Poi, verso sera, i primi segnali di disgelo tra le società Delusa Rosella Sensi: «La Roma è costretta a cedere [illegible] giocatore»



Fabio Capello, 58 anni ha allenato Emerson a Roma dall'estate del [illegible]: il centrocampista brasiliano è nato il 4 aprile 1976 a Pelotas, è alto 1,84 e pesa 82 kg

Fabio Vergnano
inviato a SALICE TERME

Ora [illegible] sicuro: Emerson Ferreira da Rosa, il centrocampista brasiliano della Roma, nella prossima stagione giocherà nella Juventus come voleva. Manca l'ufficialità che arriverà da lunedì in poi, perché entrambe le [illegible]tà sono quotate in Borsa e prima di concludere una trattativa de[illegible] darne notizia alla Consob. Manca soprattutto l'accordo economico-te[illegible] fra i due club, perché se è [illegible] che ieri [illegible] [illegible] ds giallorosso, Franco Baldini, ha ammesso che il giocatore non [illegible] può trattenere, è altrettanto chiaro che la Roma deve valuta[illegible] le offerte in milioni (10) [illegible] in giocatori (Maresca o Brighi) che la Juve ha fatto.

Un comunicato romanista in serata ha confermato che «seppure a conoscenza della volontà del giocatore, al momento non c'è nessuna intesa per il trasferimento». Ma oggi ci sarà già un incontro tra Moggi e Baldini per cercare di arrivare al più presto possibile ad un accordo.

Come sperava ieri Capello fra i due club acerrimi nemici da sempre, è arrivato [illegible] disgelo. Una tregua forzata, in realtà, favorita anche dall'incontro di mercoledì fra Giraudo e Rosella Sensi, f[illegible] del presidente romanista. Infatti Emerson ha preso alla gola la [illegible] ormai ex società rifiutando ogni altro tipo di proposta; [illegible] parte sua la Roma [illegible] virtù degli obblighi dettati dalla situazione economica allarmante, è obbligata a cedere il giocatore in Italia per avere la possibilità di reinvestire il denaro sul mercato nazionale.

Ieri mattina Baldini [illegible] uscito allo scoperto offrendo alle implacabili radio romane [illegible] dichiarazione che [illegible] avrebbe mai voluto fare. Ha detto: [illegible] è creata una situazione [illegible] ci vede costretti a cedere il giocatore che ha già un accordo con la Juventus. Come si dice in gergo, [illegible] questo punto sono meglio due feriti di [illegible] morto, dobbiamo valutare anche il danno economico che sarebbe derivato dal fatto di tenere un giocatore che nel 2005 sarà in scadenza di contratto. E anche tecnicamen[illegible] nella prossima stagione non avremmo potuto contare [illegible] Emerson che ha la testa e anche qualcos'altro da un'altra parte». La telenovela del mercato calcistico ha una fine come sapeva Moggi che è [illegible] stato tranquillo, forte della volontà del giocatore, tant'è che giovedì sera aveva già incluso Emerson nell'elenco dei nuovi a disposizione di Capello.

Eliminate le vecchie ruggini, Rosella Sensi ha parlato nel pomeriggio: «Papà ha fatto tanto per Emerson, c'è delusione. Non so cosa sia passato per la testa del giocatore, non può essere impazzito da un [illegible]to all'altro. La voglia di andare alla Juve [illegible] l'impuntarsi nei [illegible] fronti della nostra società non sono cose conciliabili. Non [illegible]sco Moggi, ma come dirigente è molto bravo. Però [illegible] abbiamo Baldini che [illegible] meglio di Moggi, [illegible] il numero uno».

Così Capello ha un'altra pedina importante per gli equilibri del centrocampo, [illegible] settore che considera di importanza vitale. Ma a don Fabio non basta. Sulla lista della spesa presentata [illegible] Moggi ci [illegible] anche il ceco dell'Udinese, Marek Jankulovski e il laziale Massimo Oddo. Entrambi affari da concludere con lo scambio di gi[illegible].

La trattativa che pareva ben avviata con l'Udinese si è arenata all'improvviso. I friulani hanno giudicato inadeguate le offerte bianconere, ovvero Brighi o il messinese Parisi più conguaglio. [illegible] riparlerà dopo [illegible] weekend. Moggi non si arrende facilmente, [illegible] di poter concludere. Così come per Oddo, con Iuliano [illegible] Birindelli diretti a Roma.

DOPO LA PRIMA SETTIMANA DI LAVORO IL NEOALLENATORE FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE: PROGETTI, SPERANZE, PROBLEMI

«Del Piero? Da oggi il passato non conta più»

Il tecnico bianconero: «Da quando ho firmato, il mercato è tutto mio»

[illegible]ista

dall'invi[illegible] a SALICE TERME

SILENZIO, parla Fabio Capello. Oggi il debutto stagionale seppure in versione molto alter[illegible] [illegible] bianconeri, ma [illegible] per mezz'ora il mattatore è stato don Fabio. Di tutto [illegible] di più. La Juve un mondo ancora da esplorare, il tecnico in versio[illegible] Cristoforo Colombo [illegible] alla scoperta della sua nuova America.

Sei giorni di Juve: Capello che effetto fa?
«Stiamo lavorando, ci stiamo ambientando, miglioriamo la conoscenza reciproca. Purtroppo mancano ancora molti titolari [illegible] quando arriveranno dovremo ripartire da zero. Mi aiuteranno coloro che sono già qui».

I giocatori sembrano intimoriti dal suo carisma?
«E' normale, sono stato giocatore e con un nuovo allenatore si è sempre più rispettosi. Ci conosceremo, saremo uniti e compatti per vincere. Ma voglio ge[illegible] disposta ad accettare anche la panchina».

LA SUA SETTIMANA TIPO

Fabio Capello lavora con uno staff di 5 persone: il vice Italo Galbiati, il collaboratore Giancarlo Corradini, l'allenatore dei portieri Franco Tancredi, il preparatore atletico Massimo Neri e l'assistente Andrea Scanavino. Ecco la settimana tipo di allenamento.
Lunedì: riposo se non c'è Coppa.
Martedì: allenamento al mattino.
Mercoledì: doppia seduta.
Giovedì: al mattino con partitella.
Venerdì: fra campo e palestra.
Sabato: al mattino con schemi.

Ferrara dice ch[illegible] battute fra di voi arriveranno.
«Quando avranno voglia di scherzare sarà perché la fatica si farà sentire di meno. Nei primi giorni c'è poco senso dell'umorismo».

E' complicato lavorare [illegible] un gruppo ancora incompleto?
«Più che altro è un obbligo. Spero di non avere problemi per i preliminari di Champions League. Il ritardo di tutti i nazionali è un rischio soprattutto per Lippi, che ho sentito e mi ha promesso che verrà in ritiro a trovarci».

Come pensa che i tifosi giudichino il suo arrivo?
«L'unico giudizio è quello del campo, il resto [illegible] cose da circo».

Ha già un'idea di come sarà la nuova Juve?
«Idee ne elaboro in continuazione, ma finché [illegible] saranno tutti in condizione è impossibile fare programmi».

> Thuram centrale è per ora una delle poche certezze Legrottaglie merita un'altra opportunità Il rapporto con Sensi va ricucito nell'interesse soprattutto della Roma

Dovrà risistemare la difesa.
«Un [illegible] su cui lavorare molto quando sarà al completo. Se troveremo maggior equilibrio fra gol fatti e subiti faremo un grosso passo avanti. Legrottaglie? Lo volevo alla Roma, è stato frenato dagli infortuni. E' giusto dargli la possibilità [illegible] riscattarsi».

Thuram giocherà centrale?
«Per ora è una delle poche certezze».

[illegible]el Piero è [illegible]he lui [illegible] rigenerare?
«Lo dico una volta per tutto e per tutti: il passato non [illegible] più».

Le pare una Juve da cambiare molto?
A parte Ferrara è [illegible] squadra giovane. Serviva una svolta, dopo tanti [illegible] con un allenatore il rapporto si logora. E' successo anche a me con la Roma».

[illegible] proposito: Giraudo ha incontrato Rosella Sensi. Si va verso il disgelo?
«C'è un rapporto da [illegible] nell'interesse di tutti. Pensando [illegible] quello che ha fatto il dottor Giraudo con [illegible] Juve, dico che nel suo interesse la Roma farebbe bene a ricollegarsi con le società che hanno qualcosa in più».

Una novità c'è già: ieri Baldini ha liberato Emerson.
«Non parlo mai delle trattative ancora da concludere».

Quanto c'è di [illegible] nel mercato?
«Da qu[illegible] ho firmato in poi, tutto. E spero di incidere anco[illegible]. Il mio primo acquisto è stato Trezeguet».

Gilardino?
«Chiedete a Moggi, le trattative non si allenano».

Secondo la filosofia capelliana meglio vincere o d[illegible] spettacolo?
«Boniperti sosteneva che vince[illegible] [illegible] è importante, ma è la sola cosa che conta. Helenio Herrera diceva che non conta un gol spettacolare, ma la palla oltre la linea. Un allenatore che cura il bello va bene, poi dipen[illegible] sempre da che giocatori hai».

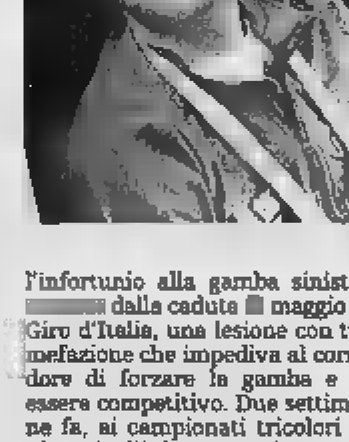
Ci [illegible] elementi interessanti: Chiellini e Kapo.
«Come tutti i giovani vanno aspettati. E la maglia della Juve pesa, ci vuole personalità».

Gli arbitri tedeschi?
«Sono aperto a tutte le novità. Sarebbe un bel confronto per i nostri arbitri, di cui continuerò a non parlare». [f. ver.]

GLI SPRINTER PIU' FORTI E AMMIRATI DEL MONDO NON SONO RIUSCITI A DIMOSTRARE IL LORO VALORE NELLA CORSA FRANCESE

Petacchi e Cipollini, una volata insieme ma verso casa

Si sono ritirati ieri prima della partenza. Leblanc commenta: «E' un danno per il Tour e il ciclismo italiano»



Alessandro Petacchi, spezzino 30 anni, corridore della Fassa Bortolo vinse quattro tappe al Tour del 2003

Gianni Romeo

Questa volta hanno fatto la volata insieme. Ma verso l'Italia. Petacchi e Cipollini sono ormai due ex del Tour, l'hanno abbandonato ieri mattina prima della partenza della tappa che da Bonneval avrebbe p[illegible] ad Angers. Una tappa [illegible] alle loro qualità, poteva essere quella del riscatto. Invece l'Italbici incassa una sconfitta che brucia. Si era presentata alla sfida in terra di Francia mandando in campo i due velocisti più forti del mondo, ma dopo meno di una settimana quell'animale feroce che è il Tour se li è già mangiati. C'è una differenza però, fra i due casi. Quella di Petacchi è stata una [illegible] quella di Cipollini una fuga.



Mario Cipollini, 37 anni

Petacchi era caduto giovedì, spalla lussata. Le radiografie avevano escluso complicazioni. Era stato [illegible]. Poi nella [illegible] lo spezzino aveva sofferto, il dolore era cresciuto: «Non riuscivo quasi più a muovere il braccio, continuare sarebbe stat[illegible] un grosso rischio per me e per gli altri», ha detto. Il suo medico, Emilio Magni, ha parlato di sospette lesioni muscolo-tendinee alla spalla sinistra da accertare. In ogni caso il corridore ha provato a salire in bici, poi si è arreso. Un anno fa lo statunitense Tyler Hamilton concluse il Tour al quarto posto [illegible] una spalla rotta; [illegible] [illegible] pensa [illegible] quell'esempio di stoicismo tut[illegible] diventa opinabile. Ma Petacchi è un velocista, se non ha l'uso perfetto degli arti, se non possiede gli equilibri e la sicurezza necessaria negli appoggi non può certo avventurarsi in una volata.

AL SESTO POSTO IL GIOVANE MARINANGELI

Il belga Boonen vince ad Angers

■ ANGERS. Sesta tappa, da [illegible] ad Angers, 196 km. Lunga fuga a sei, [illegible] Bertolini dell'Alessio e lo spagnolo Flecha della Fassa. Flecha se ne va [illegible] [illegible] nel finale [illegible] viene ripreso [illegible] gruppo all'ultimo chilometro. La volata va al velocista emergente Tom Boonen, compagno [illegible] squadra di Bettini nella Quick Step. Una maxicaduta all'ultimo km ha [illegible] confusione e distacchi, ma la giuria ha deciso di classificare tutti con lo [illegible] tempo. Bonneval-Angers, arrivo: 1. Boonen (Bel, Quick Step); 2. O'Grady (Ausl); 3. Zabel (Ger); 4. Hondo (Ger); 5. Cooke (Ausl); 6. Marinangeli (Domina V.); 11. Pozzato. Classifica: 1. Voeckler (Fra); 2. O' Grady a 3'01"; 3. Casar a 4'06". Oggi settima tappa, Chateaubriant-St. Brieuc, km 204,5, ancora per velocisti.

Se poi esisteva magari un margine del venti per cento di continuare per approdare almeno al giorno di riposo di lunedì, se gli insuccessi dei primi giorni g[illegible] h[illegible] fatto scendere la soglia della sofferenza [illegible] la convinzione, questo potrebbe dirlo soltanto Petacchi. L'unica certezza è che l'uomo record del Giro, nove vittorie [illegible] tappa, al Tour non ha dimostrato le sue qualità di «feno[illegible]». L'ha sconfitto la malasorte, ma finchè [illegible] bene [illegible] collezionato due ottavi posti. Troppo poco.

Quella di Cipollini invece più di una ritirata ha il sapore di una fuga. Se ne è andato all'alba verso l'aeroporto di Parigi, che guarda caso non era distante, ed è tornato a casa senza salutare nessuno, nè fare dichiarazioni. Ha parlato per lui il medico della Domina Vacanze, Nazzareno Trobbiani. [illegible] spiegato come sia [illegible] l'infortunio alla gamba sinistra [illegible] dalla caduta [illegible] maggio al Giro d'Italia, una lesione con tumefazione che impediva al corridore di forzare la gamba e di essere competitivo. Due settimane fa, ai campionati tricolori di Pisa, Cipollini aveva assicurato di aver ritrovato una buona forma. Che poi la caduta del Tour gli abbia riproposto vecchi problemi è certamente possibile. Ma sulla disponibilità del Cipo a sopportare queste disgrazie abbiamo gros[illegible] dubbi. Vederlo schierato [illegible] Tour, vederlo affacciarsi in una volata (decimo) aveva dato corpo a qualche illusione. Ma con lui ormai è vietato illudersi. Cipollini [illegible] finito come corridore al Giro d'Italia del 2003, concluso anzitempo anche [illegible] per caduta. Poi è praticamente sparito di scena. E a 37 anni non può pensare di amministrarsi come vuole ottenendo ancora dei risultati. Peccato, perchè al Tour era stato accolto come [illegible] meglio di Armstrong. Peccato, perchè [illegible] [illegible] cercato di finire la c[illegible] per la prima volta su nove partecipazioni, anche senza vincere una tappa avrebbe conquistato il rispetto di tutti.

Il patròn del Tour, Leblanc, ha commentato: «Conoscevo i problemi dei due velocisti, ma speravo ché almeno Cipollini ce la facesse a continuare. Il loro ritiro è un danno [illegible] il Tour e per il ciclismo italiano». Insomma, alla fine ha sempre ragione lui, [illegible] trattarci male...



SUPERGA
PEOPLE'S SHOES OF ITALY
SUPER SALDI
SUPERGA OUTLET, DA SABATO 10 LUGLIO
VIA SAN MARINO 31 - TORINO - ORARIO CONTINUATO 10.15 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



GODITI UNA DOMENICA DI FANTASTICHE OFFERTE!
NOTEBOOK FUJITSU SIEMENS MOD. AMILO A7620 POWER
processore Athlon XP-M 2400+, hard disk 40GB, memoria 256MB DDR-Ram, combo DVD a CD-R/RW, monitor 15.1" TFT-XGA, ATI MOBILITY RADEON 9.000 64MB, uscita S-Video, Firewire IEEE, 5 USB 2.0
799,00 Lire 1.547.080
MOD. 7250I
GSM, SMS - , Wap, batteria al litio, fotocamera integrata, T9, display grafico a 4.096 colori, Java, radio FM, giochi, agenda, memoria condivisa 4MB, browser XHTML, vivavoce, porta infrarossi, suonerie polifoniche
199,00 Lire 385.319
SCONTO SOCI coop 20%
159,20
DVD DAEWOO MOD. DV 500
riproduzione CD, CD-R/RW, MP3, JPEG, SVCD, uscite audio, e coassiale, 1 presa scart, telecomando, colore silver
59,90 Lire 115.983
NOKIA 7250i
Saldi da indossare fino al 50%
Da sabato 10 Luglio
Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it
OFFERTE VALIDE DOMENICA 11 LUGLIO 2004
DOMENICA 11 LUGLIO SIAMO APERTI A:
BEINASCO dalle 9.30 alle 20.30
CIRIÈ dalle 9.30 alle 20.00
CUORGNÈ dalle 8.30 alle 20.30
TORINO dalle 9.00 alle 21.00
ipercoop
LA COOP SEI TU.
CIRIÈ - CUORGNÈ - TORINO

IL CT DELL'UNDER LA LISTA IL 21 QUELLA DEFINITIVA


Francesco Totti

Giallo-Olimpiadi: né Totti né Cassano fra i 30
Il Pupone: «Ma io ero disponibile»

■ ROMA. Niente Totti, niente Cassano. Il ct dell'Under 21 Claudio Gentile ha diramato la lista provvisoria dei 30 «olimpici», da ridurre a 18 entro il 21 luglio. Raduno, il 2 agosto a Fiuggi. Cinque i fuori quota (che scenderanno a tre): Ferrari, Pelizzoli, Pirlo (i quasi sicuri), Barone e Vialli. Ecco l'elenco completo: Portieri: Agliardi (Brescia), Amelia (Livorno), Pelizzoli e Zotti (Roma). Difensori: Barzagli (Chievo), Bonera, Ferrari e Moretti (Parma), Bovo (Roma), P. Cannavaro (Parma), Chiellini (Juventus), Ferronetti (Roma), Natali (Atalanta), Potenza (Parma), Zaccardo (Palermo). Centrocampisti: Aquilani (Roma), Barone (Parma), Brighi (Juventus), De Rossi (Roma), Donadel (Parma), Gasbarroni (Palermo), Mesto (Reggina), Palombo (Sampdoria), Pinzi (Udinese), Pirlo (Milan). Attaccanti: Bianchi (Cagliari), Caracciolo (Brescia), Del Nero (Brescia), Gilardino (Parma), Sculli (Chievo).

il giallo Totti, che attraverso un comunicato emesso società «Number 10» ha precisato: «In merito dichiarazioni rilasciate selezionatore dell'Under 21 Claudio Gentile - si legge nella nota - Francesco Totti precisa di aver dato la più totale disponibilità per un'eventuale convocazione ai Giochi olimpici e di essersi rimesso a quelle che sono state le decisioni prese dagli organi federali». La verità, più terra terra, è che Totti è stato bloccato da Lippi e da un soprassalto di decoro (deve ancora scontare un turno di squalifica per lo sputo «danese»).

IL BOMBER DELL'UNDER 21 PEZZO PREGIATO DEL MERCATO


Alberto Gilardino

Gilardino sempre più Real
Decisive le elezioni in Spagna

■ BIELLA. Gilardino sempre più vicino al Real. Domani è giorno di elezioni per la società spagnola e Perez sarà riconfermato presidente, il bomber del campionato italiano sarà presentato ufficialmente martedì. Ieri il giocatore ha ricevuto a Biella il «sigillo d'oro» Lauretana. Il cannoniere della Nazionale Under 21, che domani si presenterà regolarmente al raduno del Parma, spera che il suo futuro «si decida in fretta. Non vorrei infatti saltare i preliminari di Champions League».

BJELANOVIC (GENOA) RIFIUTA IL TRASFERIMENTO IN GRANATA E MANDA ALL'ARIA LO SCAMBIO CON IL BOMBER DEL LIVORNO

Lucarelli: «Toro hai vinto, ritorno»

Cimminelli incontra la Cofathec

Aurelio Benigno
TORINO

Sarà Cristiano Lucarelli il centravanti del Toro. Il croato Bjelanovic rimarrà al Genoa. E' stato il bomber livornese a rompere gli indugi ieri pomeriggio, poco prima della presentazione del libro a lui dedicato «Tenetevi il miliardo», scritto dal suo procuratore Carlo Pallavicino. Ecco le decisioni del bomber: «Ha rifiutato il Genoa. Torno al Toro. E' chiaro che la mia prima scelta era il Livorno e la serie A, ma siccome ciò non è possibile per i motivi che tutti sappiamo, allora torno granata. Preferisco ombra di dubbio il Toro al Genoa, se non altro per una questione di cuore. Vorrà dire che tornerò a fare il centravanti».

Giovedì sera c'era stato l'accordo: Lucarelli e Comotto al Genoa per Bjelanovic e Marco Rossi più un conguaglio al Toro. Ieri la rottura, perché i procuratori dei due attaccanti, Nalatelic per il croato e Pallavicino per il livornese, hanno avvisato le loro società della rinuncia al trasferimento. Tutto da rifare. I granata un Lucarelli in più, mentre Genoa e Livorno hanno provveduto a cercarsi valide alternative: Riganò per i rossoblù e Corrado Colombo per gli amaranto toscani. A nulla è valso il disperato tentativo del presidente del Livorno, Spinelli. La risposta di Zac è stata: «Tre milioni di euro e non da fare» e quindi Lucarelli, essendo regolarmente tesserato per il Torino fino al del 2006, un componente della rosa che dal 17 luglio sarà a disposizione di Ezio Rossi.

E' chiaro che a spiazzare la società granata non è stato tanto il rifiuto (prevedibile) di Lucarelli, quanto quello del croato Bjelanovic. Evidentemente pretendeva «buonuscita» dalla società di Preziosi, soprattutto dopo gli acquisti di attaccanti importanti Cozza, Makinwa e Zanini. Non toccava al Torino riconoscere questa sorta di liquidazione all'attaccante croato, che avrebbe dovuto sottoscrivere triennale da mila euro a stagione.

Ma il Torino è ieri con le mani in mano, anzi. In mattinata Zaccarelli e Cravero hanno ceduto in prestito il difensore Martinelli alla Ternana e hanno prolungato, annunciato nei giorni scorsi, il contratto all'attaccante Fabio Quagliarella fino al giugno 2008.

Novità anche sul fronte societario. Nella roccaforte di Cimminelli, la Ergom, l'altra sera si sono incontrati alcuni rappresentanti della multiservice francese Cofathec - che rientra nella galassia del gruppo Gaz de France - e lo stesso patron granata. Intermediario prezioso l'imprenditore cuneese Carlo Roggiero, socio attraverso la Ecotermica Service dell'azienda transalpina. Contatti per il passaggio del pacchetto di maggioranza ai francesi c'erano già stati lo scorso maggio e lo stesso Cimminelli aveva indicato quella della Cofathec «la favorita e la più seria tra le trattative in corso». Ma i tempi per cedere la società non saranno brevi. «La strada è lunga e complessa - ha detto Roggiero -. Coniugare un'iniziativa energetica industriale la nostra con una società di calcio è un esercizio difficile e non vogliamo illudere nessuno».

SOFFIATO AL PALERMO.

Chevanton alla Fiorentina

■ MILANO. Inter e Fiorentina soffiano l'attaccante uruguaiano Ernesto Chevanton al Palermo, che già raggiunto l'accordo con il Lecce per 10. Il bomber, acquistato in comproprietà dalle due società, dovrebbe la prossima stagione a Firenze con l'altro interista Kallon, che non vuole la. Il presidente palermitano Zamparini si è arrabbiato per questa intrusione. «Ci troviamo di fronte a gente estremamente scorretta - dice il patron dei rosanero -. L'affare è saltato perché i procuratori del giocatore, che ne detengono il 30% del cartellino, volevano che glielo pagassimo in un certo modo. Sono filibustieri di natura, dei veri e propri pirati che stanno massacrando il calcio». Il Milan libera il posto per la quarta punta cedendo in prestito alla Reggina, che ha preso Dionigi dal Napoli, l'attaccante Borriello. Il preferito per la successione resta Hernan Crespo, ma l'argentino, che il Chelsea è pronto a cedere in prestito gratuito, deve accettare una sostanziosa riduzione dell'ingaggio. Inoltre il Milan, che sta trattando il brasiliano Taddei del Siena ed è anche interessato al bomber norvegese Tore Flo, ha girato il centrocampista Donadel, Parma, alla Sampdoria. I genovesi hanno acquistato il difensore Marcello Castellini dal Bologna, e hanno ceduto in prestito al Livorno il difensore Grandoni. Chievo e Juventus, comproprietari dell'attaccante Sculli, l'hanno ceduto in prestito al Brescia. L'Inter tratta la cessione di Adani al Benfica di Trapattoni che ha chiesto Karagounis e Choutos, in cambio del laterale Miguel. La Ternana ha avuto dall'Inter i centrocampisti Biava. Guglielminpietro lascia il Bologna per in Argentina. Dario Hubner, 37 svincolato, ha deciso di la carriera al Mantova in C1. [n. sor.]


Cristiano Lucarelli vice capocannoniere nella stagione di B con reti

IL CAPO DELLO STATO SPERA NELLA SALVEZZA DEL CLUB

Ciampi: anch'io tifo per il Napoli

ROMA

La partita sulla salvezza del Napoli si gioca sul delle ore così come quella per la sopravvivenza Lazio. Alle strategie sotto al Vesuvio guarda anche il presidente Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che in una telefonata con il sindaco Rosa Russo Iervolino ha espresso al primo cittadino tutta la sua speranza che fra 48 ore si possa brindare all'iscrizione della squadra in serie B.

Luciano Gaucci, intanto, ci ha ripensato dopo aver ciato di aver abbandonato la trattativa davanti al no della Figc e al rifiuto dei giocatori di decurtarsi gli stipendi arretrati: ieri, il patron umbro ha definito l'accordo per il fitto del ramo d'azienda della Napoli sportiva spa, società creata appositamente per permettere a Gaucci l'affitto senza ereditare la zavorra di 67 milioni di debiti che gravano sul Napoli. E, allo stesso tempo, ha dato mandato ai suoi legali di presentare ricorso al Tar del Lazio e al Coni riaprendo, così, la sfida a distanza con Franco Carraro dopo l'estate del caso-Catania. «Continuerò a combattere per questa città e i suoi tifosi», spiega Gaucci che nelle prossime ore verrà ascoltato dall'Ufficio indagini della Figc per le dichiarazioni su personaggi che vorrebbe il Napoli in serie C.

Le istituzioni partenopee, intanto, chiamano a raccolta gli imprenditori locali e c'è anche chi si augura un nuovo intervento di Salvatore Naldi: venerdì prossimo il tribunale di Napoli è fissata l'udienza per il fallimento del club e, senza l'immissione di almeno dieci milioni, l'avvio della procedura fallimentare diventerebbe scontata. «O Gaucci o il fallimento? E' possibile, in questo momento non ci sono alternative», spiegava sera Paolo Bellamio, amministratore unico del Napoli.

A trattenere il fiato ci sono anche i tifosi della Lazio che per lunedì, giorno della prima scadenza sulle iscrizioni ai campionati, hanno organizzato un sit-in la sede di Capitalia. L'istituto bancario romano, infatti, è, agli occhi dei tifosi, responsabile del fallimento della trattativa con l'imprenditore Claudio Lotito, annunciata come l'unica ancora di salvezza per il club (Lotito era pronto ad investire i circa 40 milioni di euro necessari per l'iscrizione al campionato). Ma, nella serata di ieri e dopo giorni di silenzio, Capitalia in una nota ha spiegato le ragioni: «Lotito deve negoziare alcunché con Capitalia essendo sufficiente che versi i soldi presso la società Lazio per diventarne azionista. Capitalia, in qualità di azionista, si augura che si coaguli una pluralità di imprenditori per la soluzione di problemi strutturali della società».

Intanto, continua la battaglia del Cosenza per l'iscrizione alla C1 dopo l'estromissione dell'anno scorso e, i legali di Perugia fanno sapere che il 21 luglio verranno discussi al Coni i ricorsi del club umbro contro l'affiliazione del nuovo Parma Football. [g. buc.]

LA MORACE E' LA PRIMA DONNA A POTER ALLENARE FRA I GRANDI

Carolina: «Sogno una panchina in A Mi ispiro a Lippi, è il mio maestro»

intervista
Guglielmo Buccheri

«QUANDO allenavo in serie C la Viterbese in pochi ricordano come eliminammo dalla Coppa Italia l'Ascoli e l'Ancona. Sono passati quattro anni e ora...». Ora, Carolina Morace può esporre in bacheca il trofeo che la fa entrare di diritto nell'album dei primati: a 48 anni l'ex giocatrice più famosa d'Italia ha superato l'esame per diventare il primo allenatore donna in serie A.

Un diploma conquistato in nobile compagnia sui banchi di Coverciano a fianco di ex campioni come Gianluca Vialli e Giuseppe Giannini.

«L'aspetto più importante è che i miei compagni di studio mi hanno sempre considerata come una di loro. Ci conosciamo da tempo e, poi, le insidie che mi aspettano sono le stesse che i colleghi maschi: quando arrivi su una panchina di A le tensioni ti divorano».

Quali parole userebbe per promuovere la sua candidatura?

«Ai presidenti dico di venire a vedere e capiranno come giocano le mie squadre. Già da settembre tornerò in campo con le ragazze della nazionale femminile in vista dei prossimi Europei».

Esiste la squadra ideale di Carolina Morace?

«Una cosa sia chiara: non guarderei mai una partita della Grecia fresca campione d'Europa. La mia filosofia è quella di un gruppo che deve sempre imporre il proprio gioco».

Evviva Sacchi o Trapattoni?

«Il mio maestro è Lippi. In pochi come lui cambiare in corso d'opera una squadra, segreto per vincere».

In Portogallo a chi le colpe del fallimento?

«Quello che non mi è piaciuto, le troppe chiacchiere dentro e intorno alla nazionale. C'è un presidente federale, lui doveva parlare. Totti e Vieri non si discutono, stiamo parlando di due numeri uno al mondo».

Sotto i riflettori d'Europa sono finiti anche treccine, codini e scarpini colorati.

«Quando porti alle stelle un giocatore da farlo diventare un personaggio non solo sportivo, si può dopo arrabbiarsi per certi atteggiamenti. Mi preoccupano di più i ragazzi chiusi in casa davanti alla playstation piuttosto che il campione che guarda anche il look. Non imporrei mai divieti: ognuno si vesta e si presenti come crede».

E' presto per immaginare una allieva in campo con lei in panchina, e tutto in serie A?

«Una ragazza fra i maschi della farebbe sicuramente una figura migliore di quella offerta da Gheddafi jr. Ma, non credo che le donne possano anche in un giorno lontano giocare ai ragazzi. E' una questione generale, appartenente a ciascuno sport, non si può una velocista accanto ad uno sprinter uomo in una finale sui metri».

Gaucci è stato il suo patron a Viterbo, una rivoluzione all'epoca per il calcio. Tornerebbe a lavorare con lui?

«Non avrei alcun problema, basta mettere per scritto certi aspetti: lui è focoso, ma anche sincero. Una panchina in A è il mio sogno, mi sento pronta al pari dei miei più illustri colleghi».

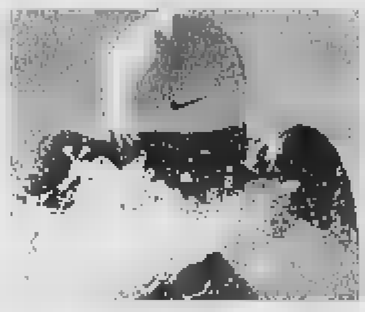
. Giuseppe Giannini, Gianluca Vialli e Carolina Morace fra i diplomati del master per allenatori professionisti di 1ª categoria. Il corso, indetto dalla Figc, presieduto da Enzo Bearzot e organizzato dalla «scuola» di Azeglio Vicini, ha diplomato 25 allenatori. Oltre a Giannini, Vialli e Morace: Daniele Baldini, Roberto Bosco, Mario Buccilli, Guido Carboni, Francesco Conti, Luciano De Paola, Giacomo Ferri, Rodolfo Greco (Venezuela), Angelo Adamo Gregucci, Yannakis Yiankoudakis (Cipro), Pasquale Marino, Gabriele Matricciani, Paolo Monelli, Stefano Nava, Hector Ortega, Carmelo Palilla, Marco Rossi, Fausto Salsano, Vincenzo Torrente, Marco Torresani, Corrado Verdelli, Fabio Viviani.


Morace ct della Nazionale femminile

CADE UN ALTRO PRIMATO AI TRIALS AMERICANI DI [illegible]

Hansen straccia il mondiale dei 100 rana: 59''30 Phelps velocissimo anche nei 200 sl (1'47''42)

■ LONG BEACH. Ancora [illegible] giornata [illegible] il botto ai Trials americani di nuoto. Dopo il fenomenale Michael Phelps e il [illegible] favoloso record mondiale dei 400 misti, [illegible] toccato a Brendan Hansen lasciare tutti a bocca aperta stabilendo il nuo[illegible] primato iridato dei 100 rana. L'eccezionale 59''30 gli vale la prima qualificazione ai Giochi della carriera. «Sapevo che potevo fare meglio» ha detto [illegible] termine dell'impresa Hansen, in riferimento al precedente limite (59''78) del giapponese Kitajima. Ai Trials quattro anni fa Hansen finì terzo [illegible] 100 e nei 200 rana, fallendo la qualificazione [illegible] Olimpiadi di Sydney per un soffio. Da allora ha vissuto per rifarsi di quella cocente delusione. N[illegible] altre gare ancora una straordinaria prova di Phelps, [illegible] più veloce nella semifinale nei 200 stile libero in 1'47''42. Esclusa da Atene la campionessa olimpica uscente dei 400 [illegible] Brooke Bennet, finita settima.



Hansen ha battuto il record di Kitajima

IL TENNIS FRA IL TORNEO DI GSTAAD E L'APPUNTAMENTO DI RIMINI

La prima volta di Starace: in semifinale in un torneo Atp Fed Cup, Italia-Francia con Farina-Mauresmo

■ Potito Starace approda per la prima volta ad una semifinale [illegible] un torneo [illegible]p. A Gstaad l'avellinese, 23 anni mercoledì prossimo, ha sconfitto [illegible]i quarti il ceco Jiri Novak, detentore del trofeo (6-4, 6-3). Ora dovrà affrontare Roger Federer, re di Wimbledon e padrone di casa: lo svizzero, numero 1 del mondo, ieri ha fatto gli straordinari recuperando il match degli ottavi contro il croato Ivo Karlovic e poi ha battuto [illegible] quarti il [illegible] Stepanek (6-1, 5-7, 6-4). Nell'altra semifinale [illegible] affronteranno il tedesco Rainer Schuttler [illegible] il russo Igor Andreev. [illegible] questo week-end [illegible] impegnate anche le donne: Silvia Farina ed Amelie Mauresmo apriranno i quarti di finale [illegible] [illegible] Cup tra Italia e Francia in programma a Rimini oggi e domani. Oggi Francesca Schiavone affronta Mary Pierce, mentre domani si parte con Schiavone-Mauresmo e [illegible] Farina-Pierce. In conclusione il doppio: Farina/Schiavone contro Loit/Pierce.



Potito Starace, 23 anni, napoletano

F1: LE FERRARI DI BARRICHELLO E SCHUMACHER OTTENGONO IL 3° E IL 4° TEMPO

La McLaren del venerdì ricomincia a fare paura

Raikkonen il più veloce. Bello ma inutile il 2° posto di Fisichella con la Sauber: ha rotto il motore e partirà dietro di 10 posizioni

Stefano Mancini
inviato a [illegible]

Rubens Barrichello ricorda Silverstone 2003: «Grande gara. A un certo punto ero ottavo: sorpasso dopo sorpasso ho vinto io». Era ottavo, Barrichello, perché un paz[illegible] era entrato in pista [illegible] gli [illegible] fatto perdere parecchie posizioni. [illegible] [illegible] fine quell'invasore solitario, Cornelius Horan, un ex reverendo di [illegible]6 anni che inneggiava alla Bibbia, gli aveva portato fortuna. «Non gli ho mai parlato. Se è uscito di galera lo invito a vedere la corsa», dice.

Il brasiliano è in gran forma. Ieri ha ottenuto il miglior tempo nella prima [illegible] e il terzo assoluto. Domenica scorsa a Magny-Cours ha dato spettacolo. «L'avevo spiegato tempo fa. [illegible] inizio stagione non riuscivo a trovare il giusto assetto con questa vettura. Mi mancava il tempo. Una volta nei test ho trovato la pioggia, un'altra volta dovevo provare [illegible] gomme diverse, poi mi stavo allenando a usare il piede sinistro per frenare. Adesso riesco [illegible] dare il meglio. [illegible] Silverstone [illegible] uno dei circuiti che preferisco».

Sua maestà Schumacher ottie[illegible] il quarto tempo, concentrando la maggior parte del lavoro al mattino nel timore che cominci a piovere. Ma il tempo regge e di pomeriggio le Ferrari girano con gomme usate. «Sono soddisfatto - giura -. E se piovesse domenica poco male: le [illegible] Bridgestone da bagnato sono eccezionali, sarebbe bello riuscire a usarle almeno una volta».

Le sorprese del venerdì britannico sono Kimi Raikkonen e Giancarlo Fisichella. Per un'ora la McLaren torna [illegible] fare la McLaren e la Sauber sembra una Ferrari. I due volano, staccati di 5 millesimi appena, e alle rosse rifilano mezzo secondo.

Schumacher sospetta che i due avversari abbiano fatto [illegible] tempo con poca benzina. Errore: Raikkonen percorre cinque giri consecutivi, quindi proprio leggerissima la sua monoposto non deve essere. La nuova McLaren cresce e presto tornerà [illegible] fare paura, anche se in classifica, al massimo, può insidia[illegible] il quarto posto della Williams. E la Sauber? «Abbiamo compiuto un grande passo avanti nell'aerodinamica - spiega "Fisico" -. La macchina [illegible] ha molta più aderenza nella parte posteriore. La benzina? Avevo la stessa qua[illegible]tità di Raikkonen». Dal sorriso [illegible] intuisce che probabilmente ne aveva meno, ma il suo tempo merita comunque i complimenti di Schumi. «Lo ringrazio e mi fa piacere».

La notizia cattiva è che la rottura del propulsore Ferrari nella prima sessione di prove gli farà perdere dieci posizioni nello schieramento di partenza, qualunque sia il [illegible] piazzamento oggi nelle qualificazioni.

La notizia buona [illegible] che la Williams ha chiesto informazioni sul suo contratto a Peter Sauber. L'anno prossimo si libereranno i posti di Ralf e Montoya. In lizza ci sono anche l'australiano Webber (Jaguar) e il canadese Villeneuve (disoccupato). I due nomi che Fisichella suggerirebbe a Frank Williams? «Gliene suggerirei [illegible] solo, il mio. Non ho ancora avuto nessun contatto, ma [illegible] team del genere è nei miei sogni. Se arrivasse un'offerta non ci sarebbero problemi, la Sauber mi lascerebbe libero».

Come pensa di convincere [illegible] Williams [illegible] prenderla? «Vado più forte che posso. E poi sono [illegible] bravo ragazzo, no?». Per Jarno Trulli (9°), reduce dalle delusioni francesi, è [illegible] giornata così così: «La Renault qui è difficile [illegible] guidare [illegible] cercherò di limitare i danni. Poi ho imparato a mie spese che fino all'ultima curva può succedere di tutto».

Programma (ora italiana). Oggi: ore 10-10,45 [illegible] 11,15-12 prove libere; ore 14 prequalifiche (diretta Raidue); ore 15 qualifiche (diretta Raidue). Domani: ore 14 gara (diretta Raiuno).



Nel 2003 un pazzo attraversò la pista dinanzi a Barrichello che poi vinse la gara: «Se è libero - ha detto il brasiliano - lo invito io»

I DATI DI SILVERSTONE DICONO CHE I PILOTI (E MOSLEY) HANNO RAGIONE

Attenti, si va sempre più forte

SILVERSTONE

Lo scorso anno Rubens Barrichello qui [illegible] centrato l'unico hat-trick della sua carriera: pole position, giro più veloce in gara [illegible] vittoria. Per scattare davanti a tutti al via, il brasiliano della Ferrari aveva girato in 1'21"209, alla media di 227,900 chilometri orari. Ieri Kimi Raikkonen alla guida della rinnovata McLaren è stato il migliore nella prima giornata di prove del British Grand Prix, facendo segnare 1'18"655, media 235,300 km/h. Dai due tempi, ottenuti a distanza di circa 12 mesi, si può capire [illegible] [illegible] Formula 1 continui a progredire, come le prestazioni di volta in volta siano sempre più elevate.

Una differenza di 2 secondi e 554 millesimi in meno rispetto al 2003 e una velocità media sul giro superiore di oltre [illegible] chilometri [illegible] Se si tiene conto che, pioggia permettendo, oggi i risultati potranno essere ancora superati, diventa comprensibile la preoccupazione [illegible] è stata oggetto di molti dibattiti e polemiche in queste ultime settimane.

Le cifre la dicono lunga sul fatto che molti piloti e il presidente della Fia, l'avv. Max Mosley, abbiano ragione quando sostengono che in qualche modo sarà necessario rallentare le [illegible]. Il problema [illegible] è quello di trovare un accordo fra i team per cercare soluzioni che nello stesso tempo non mortifichino la più alta espressione dell'automobilismo sportivo e riducano parzialmente la velocità delle vetture. Bisogna esplorare tutti i settori, [illegible] particolare l'aerodinamica e le gomme. Basti pensare che sino alla scorsa stagione gli pneumatici non consentivano di percorrere in pieno la curva Woodcote, quella che porta al rettifilo dei box. Ora i piloti con le migliori [illegible] non staccano un [illegible] il piede dall'acceleratore. [c. ch.]

S[illegible]

■ **COPPA [illegible] BRASILE OK.** Nella prima giornata del Gruppo C della Coppa America il Brasile ha supe[illegible] il Cile per 1-0 con gol di Luis Fabiano al 90'. Identico punteggio per il Paraguay che ha battuto il Costa Rica con un gol di Dos Santos all'80'.

■ **LA FIACCOLA AD ATENE.** La fiaccola olimpica, accesa il [illegible] marzo [illegible] stadio di Olimpia, è rientrata in Grecia dopo un viaggio attraverso 26 Paesi e 35 città.

■ **BASKET, [illegible] CACCIA DI [illegible]** Kobe Bryant, ala [illegible] Los Angeles «Lakers», sarebbe in trattativa per passare ai rivali dei Clippers, [illegible] anche Denver Nuggets, New York Knicks e San Antonio Spurs lo vorrebbero in squadra.

■ **VIRTUS, [illegible] ACCUSA.** Nell'elenco [illegible] squadra iscritte alla A [illegible] [illegible]o anche Reggio Calabria e Roseto. Svanisce il sogno della Virtus Bologna di essere ripescata, ripartirà dalla Legadue. Ma il presidente Sabatini minaccia di ricorrere al tribunale sospettando irregolarità.

■ **VOLLEY, VINCE L'ITALDONNE.** Parte bene l'Italdonne al Grand Prix. Nella prima giornata del primo concentramento, a Kawasaki, in Giappone, le azzurre di Bonitta [illegible] sono imposte sulla nazionale di [illegible] per 3-1 (18-25, 25-20, 25-20, 25-19).

■ **RALLY, [illegible] SUPERSTAR.** Nel Rally di San Martino di Castrozza, 1ª tappa alla Fiat Punto Abarth di Basso (7 vittorie), davanti a Navarra (Subaru) e Travaglia (Peugeot). Nel Trofeo Stilo Abarth, 1° Medici, 2° Perego.

■ **QATAR, NUOVO CIRCUITO.** Inaugurato a Doha, in Qatar, il nuovo circuito che, costato [illegible] milioni di dollari, ospiterà il 2 ottobre la 13ª prova del motomondiale. In pista Mamola con la Ducati Desmosedici biposto: «Circuito particolare, ottimo per i sorpassi».

E domani visite guidate e animazioni per San Benigno a Porte Aperte

La casa si arreda meglio d'estate

Con le proposte della Portaerei del Mobile

Con l'arrivo delle vacanze [illegible] ha più tempo per pensare alla casa, soffermandosi a valutare la possibilità di cambiare qualche arredo, magari di realizzare le ristrutturazioni sempre rimandate. Arredare la casa personalizzandola, in base alle esigenze ma anche al proprio gusto del bello è da sempre la filosofia che sta alla base dell'attività de La Portaerei del Mobile. L'azienda di San Benigno Canavese, a pochi chilometri da Torino, per offrire alla clientela la possibilità di guardare, confrontare [illegible] scegliere [illegible] calma, ha deciso un orario di apertura che va incontro a tutte [illegible] esigenze: orario dalle 9 alle 19,30 mercoledì e sabato (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30) [illegible] apertura pomeridiana domenica dalle 14,30 alle 19,30. E nell'amplissimo showroom della Portaerei del Mobile il cliente troverà sicuramente, tra mille soluzioni, quella che più soddisfa le sue esigenze, magari anche con qualche consiglio prezioso.

A San Benigno si trova di tutto, dalle camere da letto alle cucine, dai soggiorni alle camerette agli studi e con una vastissima serie di opportunità: [illegible] mobile classico al tradizionale, fino alle ultime novità di design. E la scelta può essere fatta soggettivamente dal cliente, ma il più delle volte [illegible] opportuno confrontarsi, ascoltare qualche prezioso suggerimento da parte di chi opera nell'arredamento: consulenze che può essere essenziale e utile. Infatti soltanto chi può vantare una lunga esperienza di arredamento può far vedere i pregi e gli eventuali difetti delle soluzioni pensate dal cliente, sfruttando anche al meglio gli spazi a disposizione. Tutto questo senza mai dimenticare la qualità, perché ogni acquisto dev'esser ben ponderato [illegible] e deve avere tutti i vantaggi della qualità, sia dal punto di vista del materiale utilizzato che delle finiture. Ultimo, [illegible] sicuramente [illegible] [illegible] impor[illegible] punto di forza de La Portaerei [illegible] Mobile, è quello della salvaguardia del prezzo: il mobilificio di San Benigno Canavese è sempre molto [illegible] [illegible] costi, pur tenendo in primissimo piano la qualità e le necessità della clientela. E per raggiungere questo risultato l'amministrazione della Portaerei del Mobile ha incentivato una formula di pagamento particolarmente comoda, conosciuta co[illegible] il «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interessante che non implica spese di istruttoria e con tasso al 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a [illegible] Benigno Canavese.

Durante questo fine settimana c'è un'occasione in più per fare un salto a San Benigno: l'ottava edizione di «Città d'arte a Porte Aperte», il consueto circuito di visita dei monumenti e del patrimonio architettonico della Provincia che quest'anno si arricchisce di iniziative ed eventi.

Oggi, sabato 10, alle ore 15 si disputa una gara di bocce [illegible] coppie [illegible] tre bocce (per [illegible] categorie C D e inferiori) che prevede ricchi premi. In serata, alle 19, pre[illegible] l'Ala Comunale, pizza e danze con orchestra.

Domani, domenica 11 luglio, dalle ore 15 alle 19, c'è [illegible] possibilità [illegible] effettuare visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria e al percorso archeologico sotterraneo appena inaugurato, al Palazzo Abbaziale e al Ricetto (qui le visite [illegible] lib[illegible] [illegible] guidate tra vicoli millenari [illegible] artistiche testimonianze dei [illegible]coli passati). La partenza per le visite avviene [illegible] Punto Informativo in piazza del Municipio dalle [illegible] 15,30 alle 18.

Dalle ore 16 alle 18,30 si esibiranno in spettacoli itineranti presso vari punti (piazzetta Istituto Salesiano e portici della zona commerciale «La Filanda») artisti e musicisti della Società Filarmonica V. Robaudi di San Benigno e il prestigiatore Mister Micky. Per consentire ai turisti [illegible] godere al massimo di queste iniziative, dalle 15,30 alle 20 è a disposizione un trenino-navetta.

[illegible] serata promette «di tutto e di più». Dalle 18,30 ci sarà la «Notte Cabaret» in piazza Municipio con Marco & Mauro che presentano uno show di esilarante comicità con Manuel Negro, Pippo Romano, Fabio Boccoli, Vanessa Giuliani, Franchin, Parky & Roller. Non mancano le specialità gastronomiche. Dalle 19,30, sino ad esaurimento, si potranno gustare varie specialità [illegible] prezzo [illegible] 12 euro (prenotare allo 011/995.94.54 o 011/988.02.66), seguit[illegible] da una [illegible] danzante con l'Orchestra del Sole [illegible] Monica e Doriano. E, per finire [illegible] bellezza, spettacolo pirotecnico alle ore 23 sulle sponde del fiume Malone.







Esposizione [illegible] auto delle migliori marche, sport e intrattenimenti

Estate al Parco Commerciale Dora

Domani apertura domenicale a caccia di saldi

Chi rimane in [illegible] può trovare alternative valide per trascorrere una giornata o anche solo qualche ora trovando occasioni di svago e anche [illegible] intrattenimento intelligente.

[illegible] Parco Commerciale Dora, situato tra via Treviso, corso Umbria e via Livorno, [illegible] questo periodo estivo, ol[illegible] [illegible] essere un luogo delizioso, adatto per lo shopping e per ritrovarsi a pranzo o per [illegible] spuntino, si propone anche come spazio [illegible] aggregazione e di incontro. Sono tantissime infatti le iniziative che vengono realizzate a luglio e ad agosto. Vediamole nel dettaglio.

Innanzi tutto sabato 10 luglio sarà una giornata dedicata a chi ama lo sport ed [illegible] attento al benessere e alla forma fisica. Sulla piazza esterna sono previste esibizioni di Spinning (con bicicletta) [illegible] Rowing (con vogatori). Naturalmente il pubblico viene coinvolto e chi vuole provare [illegible] ha che da cimentarsi sotto lo sguardo attento degli istruttori e degli esperti.

Lo sport ritorna tutti i giorni del mese di agosto con animazioni nella «Palestre all'aperto», esibizioni [illegible] Spinning (con bicicletta) e Rowing (con vogatori) e naturalmente con il coinvolgimento della clientela nel praticare l'attività sportiva.

Domenica 11 luglio, giornata [illegible] apertura del Parco Commerciale, per tutto [illegible] giorno, gli amanti delle belle auto [illegible] modo di poter visio[illegible], salendoci sopra [illegible] guardandole [illegible] particolari, gli ultimi modelli di autovetture dei marchi più prestigiosi. Negli spazi esterni saranno infatti a disposizione del pubblico le vetture e gli espositori che daranno ogni tipo di informazione al pubblico. Le automobili, questa volta però del passato, torneranno poi dome[illegible] 18 luglio (altra giornata di apertura straordinaria del Parco Commerciale) nella mo[illegible] [illegible] auto d'epoca che [illegible] svolgerà dalle 14,30 alle 19,30, organizzata in collaborazione con Piemonte Club Veteran Car.

Inoltre, tutti i giovedì e tutti i sabati del [illegible] di luglio, agosto e inizio settembre sono previste dirette radiofoniche in piazza con i migliori dj di Radio Veronica ed esibizione di balli latinoamericani dalle [illegible] 19 alle [illegible] 23 circa.

Una bella occasione per soffermarsi nei locali (bar, gelaterie e ristoranti) che restano aperti sino a mezzanotte [illegible] offrono la possibilità [illegible] chiacchierare nei loro gradevoli dehors. D'estate è estremamente piacevole infatti sedersi nei pressi della fontana caratterizzata da deliziosi giochi d'acqua osservando il totem-scultura, allegro e colorato, di Ugo Nespolo, concedendosi [illegible] pausa per fare quattro chiacchiere o per lasciare giocare i bambini senza pericoli.

E poi naturalmente il Parco Commerciale Dora offre la possibilità di fare la spesa o nel fornitissmo Ipercoop o in uno dei tantissimi negozi capaci di soddisfare in pieno [illegible] pubblico più esigente: [illegible] vera delizia in questo periodo di saldi e di occasioni scontatissime per l'abbigliamento e per la casa.

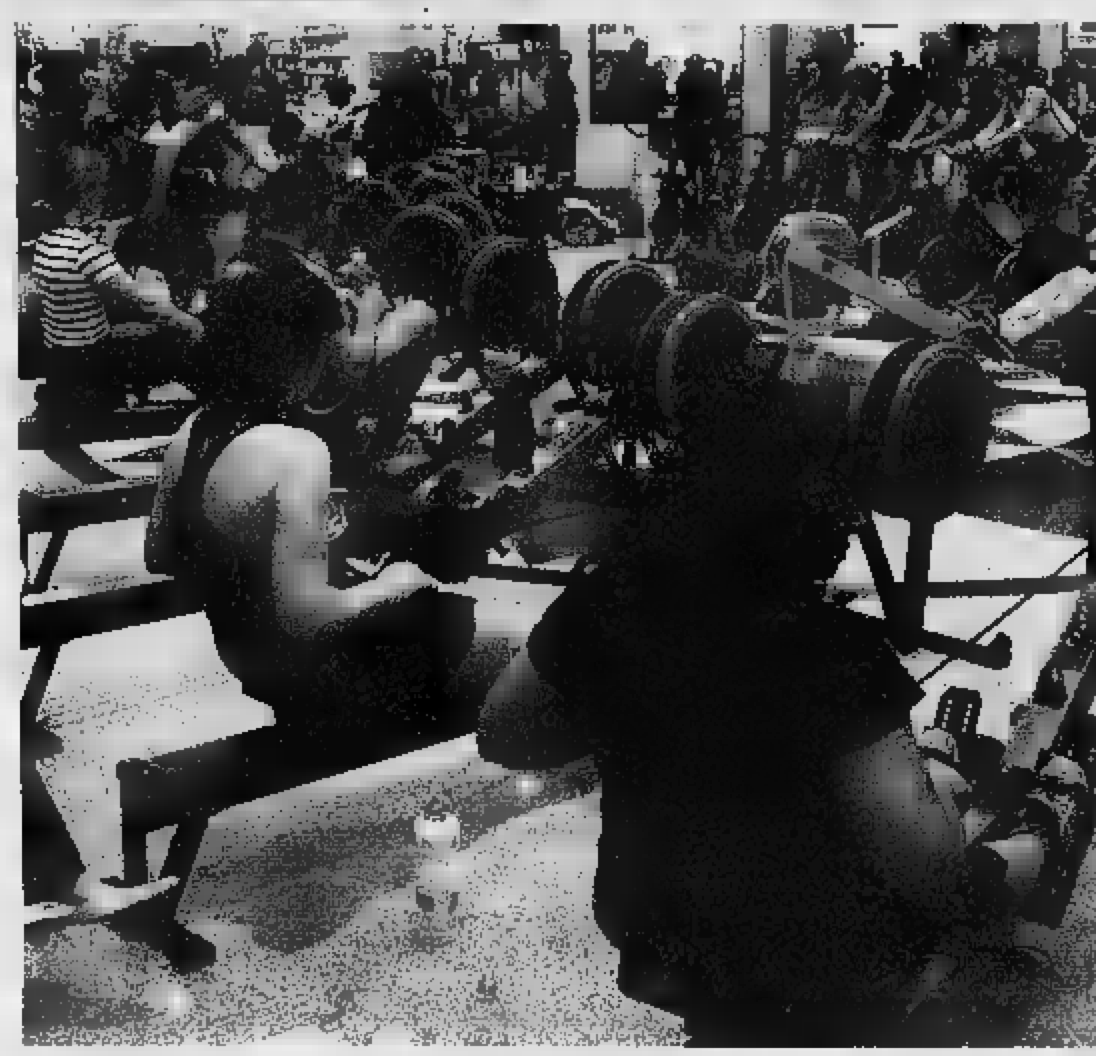
L'intero complesso [illegible] Parco Dora [illegible] [illegible] progettato in un contesto architettonico innovativo in cui ci sono, sulla piazza esterna, (sempre aperti anche la domenica) bar, ristoranti e pizzerie (Flunch, Gustami, Bar «è»), catene di abbigliamento (tra cui Benetton, Upim, Conbipel, Piazza Italia, MelaBlu, Scarpe&Scarpe), un grande negozio di ottica (Salmoiraghi&Viganò) oltre ad aziende [illegible] servizio come la Banca di Roma, che si aggiungono all'offerta commerciale già presente all'interno della struttura grazie al già citato Ipercoop, [illegible] [illegible] negozi della galleria commerciale, al Tecnostore, negozio specializzato in elettronica, [illegible] alle [illegible] sale cinematografiche del Multi Cinema Medusa, dotata anche [illegible] tre sale giochi. Inoltre è possibile f[illegible] acquisti presso la «Libreria del Centro», sempre aperta la domenica pomeriggio.

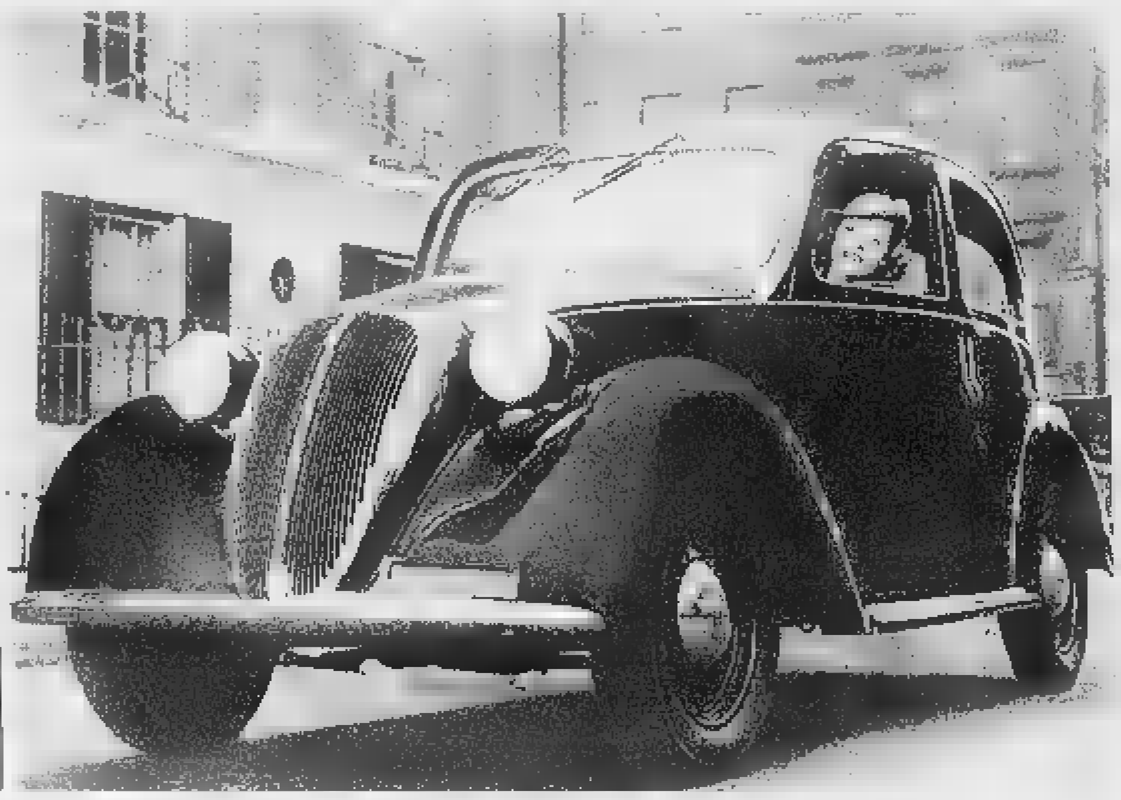
[illegible] parcheggio multipiano è gratuito ed accessibile [illegible] tutti. [illegible] questo è un vantaggio di non poco conto, considerando le difficoltà [illegible] trovare un posto dove lasciare la macchina in centro città per andare a prendere un gelato [illegible] mangiare qualche cosa.

Se restate in città questa estate [illegible] nella pausa tra un periodo di villeggiatura e l'altro, sappiate ch[illegible] il Parco Commerciale Dora resta aperto [illegible] voi, p[illegible] [illegible] farvi [illegible] nulla e anzi per offrirvi occasioni di svago e di intrattenimento.

A due passi dal centro e in un ambiente gradevole [illegible] fresco. La vostra estate sarà così molto, [illegible] molto più piacevole!








800 633 223
chryslerjeep.it
CHRYSLER
Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.
QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.
5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.
Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 207 g/Km.

Al Parco Commerciale di Beinasco 80 negozi ed un ipermercato

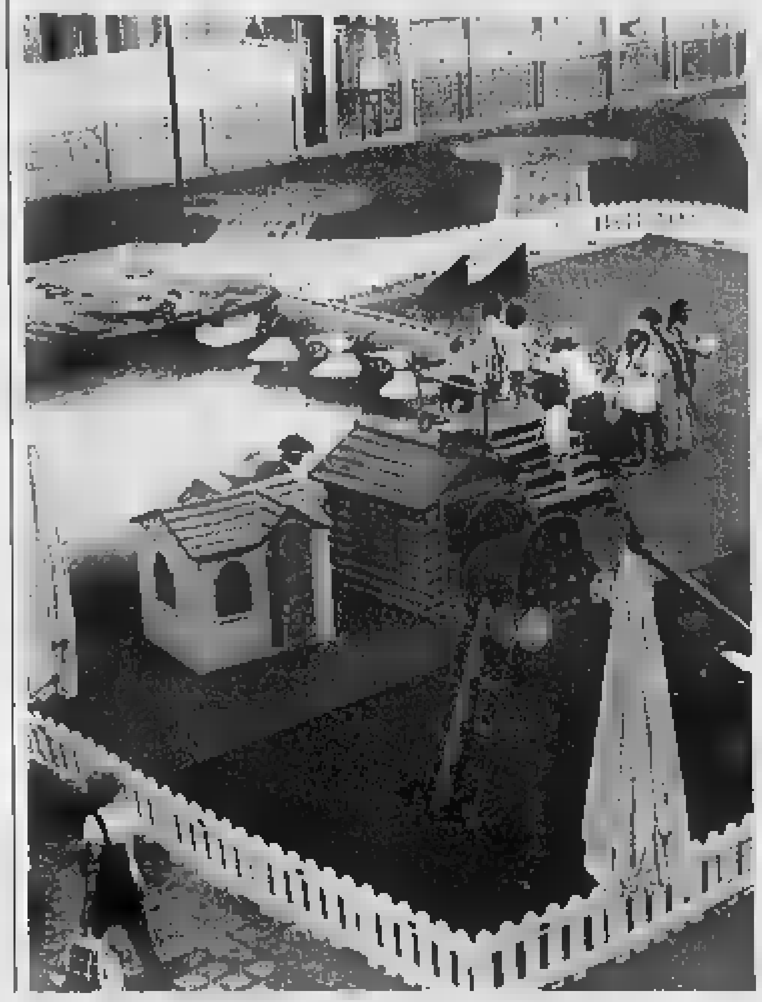
A Le Fornaci è il momento dei saldi

Con fitness, concorsi di bellezza, baby-parking

Ci [illegible] saldi e saldi, quelli del Parco Commerciale «Le Fornaci» di Beinasco, insieme ai prezzi più favorevoli, offrono anche altre ragioni di interesse. Se i saldi cominciano oggi, domani sono attesi i momenti più significativi [illegible] le prime selezioni per «Miss Grand Prix 2004» che premierà [illegible] più bella ed il più bello con interessanti proposte nel settore della pubblicità [illegible] della moda. Per part[illegible] occorre presentarsi in galleria fra le 15 e le 19.

Fino [illegible] domenica [illegible] settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30 ed il sabato dalle 10 alle 19,30 Baby Parking gratuito (vicinanze Mc Donald's) funzionerà un'area giochi attrezzata gratuita per tutti i bambini.

C'è poi l'evento di «*Aggiusta la tua taglia...*» rivolto a tutti i clienti del centro commerciale che dovranno affrontare la prova costume. Sarà anche proposto un programma "Stop-Fat", [illegible] il quale in soli 15 giorni si potranno eliminare quei piccoli inestetismi in modo da affrontare la spiaggia nel miglior modo possibile! Parteciperanno i personal trainers del Fitness First Torino 1 che offriranno ai clienti consulenza dietetica, analisi del grasso corporeo, consigli tecnici sulla metodologia [illegible] allenamento, [illegible] seduta di «pancafit», una prova di elettrostimolazione.



Quella dei saldi d'estate è una ghiotta occasione per visitare il Parco Commerciale «Le Fornaci» di Beinasco, una delle mète preferite per lo shopping di chi ama la qualità e la convenienza, è sempre un piacere. A due passi da Torino e dagli altri [illegible] della cintura, [illegible] un punto di riferimento per la spesa, per il tempo libero e anche per i servizi. Al [illegible] interno infatti si trovano ben 80 negozi che coprono tutti i settori merceologici [illegible] un Ipercoop che supera gli 8 mila 500 metri quadrati di superficie, [illegible] zione di NovaCoop che conta, da solo, 33 mila 500 soci.

Trovarlo è facile (confina [illegible] strada Torino di Beinasco, con la tangenziale e [illegible] via Falcone), e chi usa l'auto ha a disposizione tre ingressi da rotonda che danno accesso a oltre 3 mila [illegible] 300 posti auto, suddivisi tra [illegible] piazzale su strada Torino [illegible] un park multipiano (4 piani coperti). Quasi tutti i generi merceologici vi sono rappresentati.

Nel campo dell'abbigliamento [illegible] sono: Milanesio Sport, Benetton, Centro della Pelle, Calzedonia, Cocilai, Coronel Tapiocca, Finalmente, Hervé Jacques, Idexé, Intimissimi, Intimo Tafuri, [illegible] jeanseria, Fantasia, Fila&Lovable, Martine&Co, Mela Moda, Motivi, Oltre, Piccolo Ada, Pimkie, Sergio Tacchini, Sonny Bono, Via Margutta, Xanakà, X Store, Reds; [illegible] quello degli accessori moda, come calzature e pelletterie offrono va[illegible] scelta: Scarpe&Scarpe, Cinti, Corrado, Foot Locker, Pelletteria Fergi.

Le proposte sono tantissime e non [illegible] tutti quei prodotti che riguardano il benessere della persona o la ricer[illegible] [illegible] bello. In questo campo non c'è che l'imbarazzo della scelta tra questi negozi: B.Time Gioiellerie, Beauty Saloon, Biobottega, Blue Time, Cliché bigiotteria, Bottega Verde, Estetica First, Optissimo, Pop Line bigiotteria, Kami profumeria, Stroili Oro, Il Pentagono, Geo World.



Per la [illegible] oltre al vicino Brico Center (che offre circa 3700 metri quadrati di attrezzature e di materiali per il bricolage, gli hobby e il tempo libero), ci sono: Arredi&Arredi, Co import, Deal To arredo bagno, Karin Bomboniere, Kasanova, Vesticasa. Le offerte non si fermano qui. Ci sono anche servizi [illegible] vario genere e altre categorie merceologiche: Banca di Roma, [illegible] tabaccheria, Fast Photo Service, Airone Blu, Electronics Boutique, Gestione Servizi Immobiliari, Blu Vacanze, Lavasecco, Edicola Libreria Diderot, Sim telefonia, Wep telefonia.



Non mancano poi le proposte per qualche sosta golosa: Bar Giordano, Bar Las Americas, Caffetteria del Centro, Ciao Spizzico, Mister Mukka, Pizzeria [illegible] Sole. Inoltre esterni al centro troverete McDonald's, Warner Village Cinemas, un distributore Repsol ed autolavaggio.



Nuova FordFocus Zetec TDCi 100CV "full optional" con:

- airbag frontali intelligenti
- aibag laterali
- ABS con EBD
- climatizzatore

€ 13.950

E in più da Authos **Zetec Pack compreso nel prezzo:**

- cerchi in lega da 15"
- fari fendinebbia
- comando a distanza

Risparmio € 3.450

da Authos

- anticipo zero
- prima quota ottobre 2004

IdeaFord

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

www.authostorino.it

Authos S.p.A.

Numero verde 800.558899

Ford

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]	Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911	Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511	Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535	Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471	PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE DI CIRIE' Via Torino, 116

Dal 1951, auto e servizi

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

va bene

■ «Diritto di tribuna» [illegible] un luogo fisico, uno spazio temporale, che Palazzo Civico riserva [illegible] chi ha qualcosa da proporre per [illegible] città. Le idee possono piacere o non piacere. La possibilità di illustrarle [illegible] già un risultato.

va male

■ Nel 2003, l'Agenzia delle Entrate ha controllato le dichiarazioni dei redditi di 55 grandi aziende e di 619 di medie dimensioni. In entrambi i casi, la stragrande maggioranza (il 98,2% [illegible] il 96%) ha mentito [illegible] Fisco.

da seguire

Vari gli appuntamenti proposti da «Traffic»: alle [illegible] «World jockeys» [illegible] Aldo Nove [illegible] Tiziano Scarpa alla Mole Antonelliana; alle 19 «Karate!!!» allo Spazio 211, via Cigna 211; alle 21 spettacolo di John Henry alla Maison Musique di Rivoli (via Rosa [illegible] 23); a mezzanotte Motel Connection con dj. Vespa [illegible] Di Maggio al The Beach ai Murazzi e «Rollers Ino» da Giancarlo.

il tempo

■ Lo spostamento verso [illegible] Scandinavia di un minimo depressionario convoglia sulla nostra regione correnti occidentali garantendo tempo buono. Cielo oggi in prevalenza sereno [illegible] probabili addensamenti pomeridiani [illegible] ridosso dei rilievi. Temperature senza variazioni di rilievo. Ieri abbiamo registrato una massima di 29,6, [illegible] minima di 14,6 e un'umidità alle 17 del 28%. [illegible] città son caduti 8,2 mm di pioggia per un totale mensile di 40,8 mm. L'anno scorso 33,6 [illegible] [illegible] 23,5 [illegible] minima.

L'OMICIDIO IN CORSO GROSSETO: IL FIGLIO, 37 ANNI, È IRREPERIBILE

Uccide a coltellate gli anziani genitori

Forse una lite per motivi economici all'origine del terribile delitto I vicini: «Non ha mai avuto un lavoro fisso, lo mantenevano loro» Scatta la caccia all'uomo: controlli nelle stazioni e alle frontiere

Una coppia di pensionati, Francesco Porpiglia, 73 anni e [illegible] moglie Angela Catalano, [illegible] 65, sono stati uccisi [illegible] coltellate, ieri, nel loro alloggio al primo piano di corso Grosseto 157. La polizia adesso [illegible] ricercando il figlio delle vittime, Roberto, 37 anni, che alcuni vicini di casa hanno visto uscire da quell'appartamento mezz'ora prima che venissero scoperti i cadaveri. Sono state controllate stazioni e frontiere, la [illegible] dove lui ogni tanto viveva da solo [illegible] i luoghi che frequentava. E' irreperibile.

Incerto il movente dell'assassinio. Gli investigatori della Squadra mobile parlano di «raptus»; i vicini [illegible] gli [illegible] [illegible] famiglia sospettano una discussione con il figlio, nata per motivi di carattere economico.

Originario della Calabria, [illegible] quarant'anni [illegible] Torino, Franco Porpiglia [illegible] [illegible] [illegible] dipendente della Telecom con gravi problemi nella parola. «Un tipo estremamente tranquillo» raccontano. «Faceva volontariato in parrocchia e quando aveva un po' di tempo andava a giocare a carte al circolo dei pensionati di via Sospello, oppure al bar sotto casa». Franco [illegible] Angela [illegible] stati ammazzati con [illegible] di fendenti sferrati con un coltello da cucina: lui è crollato nell'ingresso, lei nella camera da letto. Prima, però, sospettano gli investigatori, la donna sarebbe stata stordita da un colpo, sferrato alla nuca con un ombrello. A ritrovarli è stata la figlia, Maria Lucia, poliziotta che presta servizio in Procura. Insospettita per non essere riuscita a rintracciarli per tutta la mattina, p[illegible] prima delle 14 è andata a fargli visita. Quando ha aperto l'uscio s'è trovata davanti i corpi or[illegible] [illegible] vita dei genitori.

Servizi A PAG. 39





L'ingresso del palazzo di corso Grosseto dove un uomo ha ucciso i genitori ed è poi fuggito

D[illegible] FIAMME [illegible] AUTOMOBILI E UNO SCOOTER

Il ritorno del piromane Raid notturno in città

E' tornato [illegible] piromane. Ed è tornato in [illegible] vistoso, [illegible] [illegible] gli arresti delle ultime settimane: l'altra notte uno scooter e otto auto incendiate, sei delle quali praticamente da rottamare. Il danno è stimato intorno ai 50 mila euro.

Il primo incendio alle 3, in via Chisone 18. Le fiamme hanno distrutto una Panda parcheggiata in strada, [illegible] Seicento e uno scooter Yamaha, che erano stati sistemati all'interno del cortile al [illegible] 19. Il secondo poco poco dopo le 4 in via Saluzzo, il terzo alle 5,35 in via Passo Buole [illegible]: [illegible] fiamme una Clio, [illegible] Panda, un Ducato e [illegible] Golf. Quest'ultimo rogo ha rischiato di provocare danni gravi: il fuoco si è infatti in breve esteso anche alle finestre di una scuola.

Salgono così a una ventina gli incendi dolosi che, dall'inizio di aprile, hanno distrutto o danneggiato 50 vetture. I carabinieri hanno arrestato, nelle scorse settimane, prima un minorenne con problemi psichiatrici che avrebbe [illegible] almeno cinque episodi, poi una coppia di studenti di buona famiglia, che hanno confessato il loro «vizietto».

Ma non ci sono dubbi sul fatto che in città operino anche altri piromani. Secondo i carabinieri del comando provinciale attual[illegible] opererebbero in città almeno tre-quattro gruppi diversi.

all'interno

PER ISTITUIRE BORSE DI STUDIO

Contro il caro tasse l'Ateneo apra ai privati

Claudio Gorlier

È giusto che uno studente di famiglia economicamente modesta paghi [illegible] medesime tasse universitarie di un compagno [illegible] quale [illegible] papalino ha regalato una potente moto giapponese? È possibile, perché l'accertamento delle fasce di reddito non riesce mai facile, anche il rapporto all'ovvio fenomeno dell'evasione. Magari una [illegible] in famiglia alle Seychelles costa tre o quattro volte più di quelle tasse. Ho posto la domanda a proposito dell'acceso dibattito sull'incremento delle [illegible] universitarie a T[illegible].

Vorrei fare qualche precisazione preliminare, a mente fredda. Intanto, l'Università è un servizio ad opera dello stato ma con carattere diverso da quello assistenziale, il che significa una non obbligatorietà: [illegible] altre parole, [illegible] sostiene anche il contribuente che non se [illegible] serve. La infausta legge Berlinguer ha reso le Università autonome, per cui esse provvedono, [illegible] l'altro, al pagamento dei dipendenti. Se, come accade di norma, lo Stato è [illegible] costante ritardo nel trasferire i fondi stanziati da parte sua, ogni Università, [illegible] Torino non fa eccezione, rischia la bancarotta.

> Come negli Stati Uniti, anche da noi è tempo di introdurre un sistema che premi gli studenti [illegible] regola con il profitto

Può sfuggire al cittadino distratto che l'Università di Torino ha impostato da tempo un programma edilizio e di sviluppo davvero notevole. Prendiamo il [illegible] delle Facoltà umanistiche e pensiamo all'acquisto e/o alla ristrutturazione funzionale di edifici come il palazzo [illegible] Confalonieri, in via Verdi, alla eccellente biblioteca del dipartimento di Scienze del Linguaggio, in piazzale Moro, [illegible] Dipartimento di Orientalistica in via Giulia di Barolo. In corso Regina Margherita nasce un vero e proprio campus sull'area del vecchio Gasometro. Insomma: si cancella [illegible] monopolio dell'infelice Palazzo Nuovo di via Sant'Ottavio.

I costi si dilatano, quasi un giro vizioso, e per questo motivo mi piacerebbe che l'Ateneo torinese si collocasse in prima [illegible] [illegible] suggerire [illegible] nel promuovere [illegible] politica ormai diffusa sia in Europa sia negli Stati Uniti, quella di una rete sistematica e organica di borse di studio, consistenti ma tali da premiare studenti in regola con profitto e esami, e da scoraggiare il cosiddetto parcheggio.

Una simile politica esige fatalmente la partecipazione dei privati, e so di toccare qui un nervo politicamente scoperto. Non suggerisco affatto che i privati si impadroniscano dell'Università, [illegible] che, naturalmente, [illegible] partecipazione [illegible] debitamente riconosciuta. Penso al [illegible] [illegible]lla New York University, una prestigiosa istituzione che appartiene [illegible] allo stato di New York. Cattedre e istituti di rilievo portano il nome del finanziatore [illegible] [illegible] un personaggio illustre: [illegible] [illegible] cattedra intitolata a Erich [illegible] Remarque, [illegible] grande scrittore tedesco autore di *Niente [illegible] [illegible] sul fronte occidentale*, finanziata [illegible] [illegible] tempo dalla vedova, la famosa attrice Paulette Goddard. Decine di giovani studiano grazie a questi interventi, in piena libertà. Riflettiamoci. Come sempre, abbiamo bisogno di progetti.

E' MORTO UNO DEI PIÙ NOTI MAGISTRATI TORINESI, PRESIDENTE DELL'ANM

Il silenzio dei giudici per Giordana

Un minuto all'inizio di ogni udienza in ricordo del collega

Un minuto di silenzio all'inizio di ogni udienza. I magistrati torinesi hanno voluto esprimere in questo modo il loro cordoglio per la [illegible]parsa di [illegible] Giordana, il presidente della Corte d'Assise morto ieri dopo [illegible] breve malattia. [illegible] giudice era stato ricoverato una decina di giorni fa all'ospedale San Luigi di Orbassano per [illegible] grave infezione polmonare.

Cinquantasette anni, torinese, Giordana era [illegible] dei più noti magistrati del Tribunale, conosciuto anche per l'impegno nell'Associazione nazionale magistrati, il «sindacato» dei giudici. Esponente di Magistratura Democratica, la corrente di sinistra, nel 2002 Giordana [illegible] [illegible] nominato presidente della giunta piemontese dell'Anm.

Allievo di Giovanni Conso (di cui fu anche assistente), [illegible] 1972 Franco Giordana entrò in magistratura segnalandosi, negli anni caldi del terrorismo, come giudice istruttore del «pool» che si occupava di Brigate Rosse e Prima Linea. Qui, a fianco di Caselli, Griffey, Laudi, Lanza e Maddalena, si fece le [illegible] istruendo alcuni dei più importanti processi contro l'organizzazione eversiva.



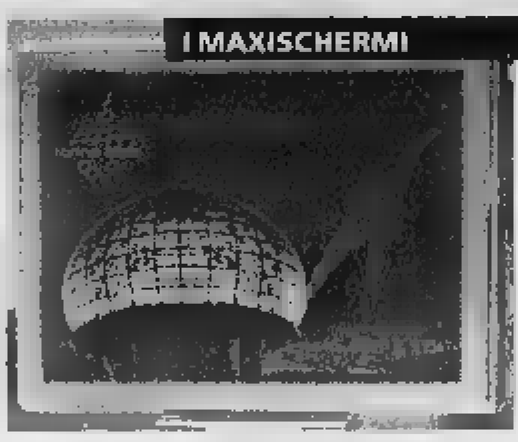
Il magistrato Franco Giordana

In seguito fu giudice a latere e presidente della V sezione penale del Tribunale. Tra i suoi processi più importanti si può ricordare quello [illegible] l'anarchico Silvano Pelissero per gli attentati in [illegible] di Susa. Successivamente fu nominato presidente della prima sezione della Corte d'Assise e svolse anche funzioni di presidente del collegio del Tribunale del [illegible] nella vicenda Telekom Serbia.

«Era un giudice severo ed energico - lo ricorda il procuratore aggiunto [illegible] Maurizio Laudi, uno dei suoi amici più cari - con il quale potevano esserci vivaci scambi d'opinione ma sempre all'insegna della correttezza. Ci [illegible] fin dall'infanzia, poi il destino ha voluto che ci ritrovassimo in magistratura, dove abbiamo [illegible] lavorato fianco a fianco vivendo momenti intensi e indimenticabili, come le prime confessioni dei pentiti Peci e Sandalo».

Franco Giordana lascia la moglie, una figlia già grande e un bimbo di sette anni avuto dal secondo matrimonio. La camera ardente sarà allestita questa matti[illegible] nell'aula [illegible] Corte d'Assise e i funerali si svolgeranno lunedì mattina. [g.bal.]

VERSO IL 2006



I MAXISCHERMI

Cento maxischermi informativi modello «Pininfarina [illegible]» Una superficie di sette metri quadrati, illuminata dal retro per brillare anche di notte, riservata alle comunicazioni urgenti del Comune e al «dialogo con i cittadini»



I nuovi «oggetti di arredamento urbano» cominceranno ad essere installati a maggio 2005. Ne arriveranno 2300



I SERVIZI IGIENICI

Venti servizi igienici autopulenti e a misura di disabili Il fiore all'occhiello per tecnologia e [illegible] le porte automatiche, per esempio, non si chiudono se entra qualcuno che pesa meno di 20 chili, un modo pe[illegible] i più piccini



I PANNELLI ELETTRONICI

Venti pannelli elettronici «vision», a messaggio variabile. Sono stati pensati per promuovere in tempo reale le comunicazioni di servizio come fiere e modifiche della viabilità



GLI IMPIANTI INFORMATIVI

Sessanta impianti informativi creati ad hoc per la città dallo scultore Bruno Romeda, con una forma vezzosa Facilmente riconoscibili, [illegible] riservati alle [illegible] del mondo artistico e della cultura

Un tocco francese per la Torino dei Giochi

Il gruppo «Igp Decaux» cambia volto all'arredamento urbano

Francesca Paci

Come una vera signora Torino si rifà il trucco prima della festa. E pazienza se i cittadini dovranno vederla sciatta nel backstage, [illegible] i bigodini in testa e la maschera sul viso. Il disagio dei cantieri, le deviazioni stradali, [illegible] terno al lotto quotidiano dei parcheggi, saranno un ricordo lontano quando la città mostrerà il bel volto restaurato. Duemila e trecento nuovi oggetti d'arredo urbano [illegible] in arrivo nei prossimi [illegible] Li fornisce la società Igp Decaux a costo zero, secondo la fortunata formula di marketing esportata dalla Francia in [illegible] paese del mondo. In cambio, l'amministrazione Chiamparino assicura l'esposizione del logo «Igp Decaux» su toilette, edicole e insegne per i vent'anni di garanzia di tutte queste cose.

«La manutenzione è a carico nostro», spiega un azzimato Jean-Sébastien Decaux, il giovane erede e amministratore delegato del gruppo francese che si è aggiudicato l'appalto. Il Comune di Torino risparmia [illegible] 16 milioni di euro di attrezzature e almeno tre necessari per il mantenimento a venire. L'assessore alle risorse culturali Fiorenzo Alfieri, ospite di Atrium per la presentazione, non cela la soddisfazione: «E' una furbata. [illegible] sarà un [illegible] se 2200 grandi città, [illegible] Chicago a Bangkok, adottano già questo sistema».

S'inizia a maggio 2005. Entro dicembre c'è da mettere [illegible] il set per il debutto dell'anno olimpicO: 20 servizi igienici automatizzati, 75[illegible] impianti informativi a doppia facciata, 100 supporti di comunicazione, [illegible] impianti informativi culturali, 30 espositori a scopo turistico, 20 pannelli elettronici a [illegible]ggio variabile, 200 supporti di informazione storico artistica.

Una [illegible] contro la clessidra? Tutt'altro, secondo Jean-Sébastien Decaux: «La scadenza del 2006 ci gasa: In Italia abbiamo già lavorato con Napoli e Bergamo, esperienze bellissime ma sempre soggette ad uno stiracchiamento imprevedibile dei tempi. Meglio avere fretta: si [illegible] spediti e senza indugio».

Il Comune si frega le mani. Nei [illegible] scorsi sono stati proprio i ritardi i principali imputati nel processo ai cantieri per i Giochi del 2006. Stavolta, Fiorenzo Alfieri offre alla cittadinanza rapidità, efficienza, occupazione. Sì, perché l'impianto dell'arredo urbano firmato «Igp Decaux» verrà affidato ad imprese locali. Così come la [illegible] tenzione: venti addetti torinesi saranno selezionati per un contratto ventennale dopo un periodo di formazione in Francia.

Il problema non è tanto installare questi bagni pubblici di ultima generazione, [illegible] tanto di meccanismo autopulente e sistema [illegible] sicurezza a prova di bimbo. E' invece mantenerli efficienti alla prova del tempo, quando la festa dei Giochi sarà dimenticata e la casa resterà vuota, con tanto spazio a sottolineare gli eventuali difetti. Am[illegible] l'assessore Alfieri: «Il Comune di solito è un'ottimo [illegible]lizzatore: appena fatte, le nostre toilette, le pensiline degli autobus, le panchine, [illegible] gioielli. Il giorno successivo però, comincia [illegible] degrado». Per que[illegible] la società francese [illegible] è assicurata l'ingaggio: quasi un quarto di secolo di garanzia gratuita. Il prezzo della réclame esposta fuori, accanto a manifesti sulle iniziative pubbliche promosse dal Comune, appare da[illegible] poca cosa.

I cittadini ameranno il nuovo volto [illegible] Torino? [illegible] igienici certamente, una delle richieste più frequenti rivolte a Palazzo Civico. Le toilette pubbliche, [illegible] sa, scarseggiano per definizione e languono spesso nell'incuria. Ci sono poi i pannelli elettronici con le notizie del giorno, il percorso degli autobus, l'orario dei negozi, gli appuntamenti olimpici e, dopo, i concerti e [illegible] prime teatrali. Agevolazioni per i turisti, ma anche per chi abita tutto l'anno sotto la Mole. Infine [illegible] «palline», i 200 supporti informativi a forma di sfera piantati davanti ai monumenti e agli angoli storici della città che tanto entusiasmano Fiorenzo Alfieri. Ecco perché: «Mi piace l'idea [illegible] queste pietre miliari attraverso cui scoprire la storia di Torino come in una caccia al tesoro». Il modello è Parigi, solo che lì le scritte sono in francese mentre «noi, meno nazionalisti, abbia[illegible] scelto la [illegible] bilingue, italiano e inglese». La [illegible] tra in sala trucco, le signore si fanno sempre attendere un po'.

LA [illegible] FONDATA DA JEAN-CLAUDE DECAUX E' LEADER MONDIALE

«Siamo ricompensati con la diffusione del logo»

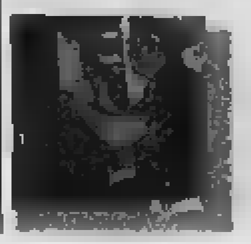
L'idea assomiglia al baratto: un bene in cambio d'un altro senza transazione in denaro. Nel 1964 il ventiquattrenne Jean-Claude Decaux propose al Comune di Lione l'insolito esperimento, la [illegible] ditta s'impegnava a procurare gratuitamente [illegible] città toilette, edicole, insegne elettroniche, ricevendone i compenso pubblicità. L'impegno: nel corso dei vent'anni successivi l'arredo urbano, con manutenzione a carico dei fornitori, avrebbe sponsorizzato il logo Igp Decaux. Una formula vincente. La francese [illegible] Decaux è oggi il terzo gruppo mondiale di comunicazione dopo le [illegible] Clear Channel e Viacom. Basta la reclame a coprire i costi? «Eccome», spiega Jean-Sébastien Decaux, che dal padre [illegible] ereditato mestiere e grinta. Dagli Champs-Elysées al Notting Hill Gate, il logo Ipg Decaux raggiunge 150 milioni [illegible] persone in [illegible] paesi e 3300 città con oltre 120 mila abitanti.

ore 8,00

[illegible]

Roberto Porpiglia [illegible] per entrare [illegible] casa dei genitori, dove [illegible] reca spesso per la colazione [illegible] il pranzo. Un vicino lo vede accanto alla porta

11,00



LE TELEFONATE

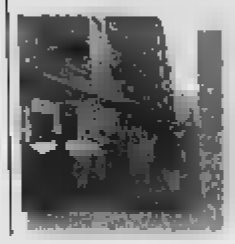
Un parente delle vittime li cerca più volte [illegible] telefono. Non ottenendo risposta si insospettisce [illegible] avverte la figlia dei pensionati

12,45

LA FUGA

Roberto viene visto salire sul bus [illegible] 10, davanti a [illegible] dei genitori. In molti lo notano mentre aspetta alla pensilina

13,40



IL [illegible]

La figlia delle vittime arriva con il marito in corso Grosseto. E' lui ad aprire la porta: appena vede i cadaveri allontana [illegible] moglie

14,00

LA PERQUISIZIONE

Una squadra [illegible] poliziotti in borghese si precipita in via Forlì 151, dove risiede Roberto. Di lui nessuna traccia, l'alloggio è perquisito

I DUE PENSIONATI SONO STATI ACCOLTELLATI IERI NEL LORO ALLOGGIO

In fuga dopo aver massacrato gli anziani genitori

Caccia all'uomo che ha infierito su padre e madre dopo l'ennesimo litigio

E' stata la sorella, poliziotto in Procura, a preoccuparsi e a dare l'allarme

Gianni Giacomino
Lodovico Poletto

Sono stati uccisi a coltellate. Lui, 73 [illegible] è [illegible] trovato riverso nell'ingresso, a pochi passi dall'uscio che forse gli avrebbe garantito la salvezza. [illegible], [illegible] anni, è stata ammazzata nella [illegible] da letto dell'alloggio al primo piano di un palazzo Anni '60, al civico 157 di corso Grosseto.

Si chiamano Francesco Porpiglia e Angela Catalano erano originari di San Roberto, provincia di Reggio Calabria. Quarantatre anni di matrimonio, due figli: Maria Lucia, 40 anni, poliziotta che presta servizio in procura e Roberto, 37 [illegible] da ieri pomeriggio irreperibile. Gli investigatori della polizia [illegible] convinti che sia lui l'assassino. Che li abbia uccisi colto da un raptus, forse generato da [illegible] litigio, da una di quelle incomprensioni che, come assicurano i vicini, in passato avevano provocato «così tante discussioni». La polizia lo cerca ovunque: nella sua casa di via Forlì, nei luoghi che frequenta di solito, nelle stazioni e alle frontiere. Una caccia all'uomo che, fino a notte fonda, non [illegible] portato risultati.

Che cosa sia accaduto ieri mattina in quell'appartamento però, è difficile ricostruirlo con certezza. Nelle [illegible] probabili dell'omicidio [illegible] nulla. Nessuno ha notato movimenti strani. Neppure Maria Limoni, vicina di pianerottolo ed amica [illegible] sempre della coppia assassinata. Dice: «Non [illegible] mai uscita, ma avevo la televisione accesa. Non mi sono proprio resa conto di niente».

La porta di legno dell'appartamento dei Porpiglia, invece, adesso è sprangata. Tre fascette di carta incollate dalla polizia dicono che il locale è sotto sequestro. Che i tecnici della scientifica dovranno ancora tornare là dentro per completare i rilievi. Ma ciò che c'era da scoprire di importante è già stato scoperto. Manca soltanto l'arma del delitto: il coltello da cucina che è servito a freddare la coppia forse è stato gettato in un cassonetto dei rifiuti. Forse. Nella camera da letto, invece, è stato ritrovato il manico spezzato di un ombrello: potrebbe essere servito all'assassino per colpire alle spalle la donna prima di finirla con una serie [illegible]endenti.

«Dovevano partire questa [illegible] per le va[illegible]: un mese o poco più. Avevano già prenotato il treno [illegible] 21: erano diretti [illegible] paese, [illegible] hanno sempre fatto negli ultimi 20 anni» sussura Matteo Spallone, vicino di casa ed amico di Franco. «Sa, io e lui ci vedevano al circolo degli anziani, oppure [illegible] bar a giocare a scopone. [illegible] raccontava i suoi guai e io gli parlavo dei miei. Siamo gente normale, noi, senza segreti».

E Roberto? In zona lo conoscono tutti. «Baglioni. Io lo chiamavo così...» dice Damiano Mattia, il barista sotto [illegible] Ieri mattina lo hanno visto arrivare dai genitori verso le 8. Capelli [illegible] e leggermente mossi, lunghi quasi sulle spalle e jeans. S'è infilato nel portone senza salutare nessuno, ha salito a piedi le scale ed è entrato in casa. Alle 12,45 era di nuovo in strada, alla fermata dei mezzi pubblici [illegible] fronte al 157 [illegible] Grosseto. Lo hanno visto infilarsi sul bus numero 10 e sparire. Ma a quell'ora ancora non si sapeva dell'omicidio, scoperto soltanto mezz'ora dopo, dalla figlia Maria Lucia. Marilù, come la chiamano tutti da queste parti, aveva cercato suo padre e sua madre per mezza mattinata, ma loro nona avevano mai risposto al telefono. Verso l'una s'è preoccupata. Ha avvisato il marito, Francesco, e insieme sono andati a controllare la casa.

Poco dopo [illegible] le prime volanti della polizia, il dirigente della Squadra mobile Sergio Molino e il capo della omicidi Marco Basile con il magistrato incaricato delle indagini, Manuela Pedrotta.

In strada, davanti al portone, si radunano decine di persone. «Chi? Franco e Angela? No, [illegible] è possiole. Uccisi? Ma chi poteva volergli male?». Già, chi poteva voler male a quest'uomo con grosse difficoltà nella parola e a questa donna che, [illegible] il marito, spendeva il suo tempo in volontariato e alla parrocchia. Nessuna concessione alla mondanità. Soltanto qualche giro di danza, [illegible] volta o due al mese. Tutto lì. la loro vita era in quell'appartamento dove sono stati massacrati.



Angela Catalano aveva 65 anni



Investigatori e magistrati sul balcone dell'alloggio di corso Grosseto dov'è accaduta la tragedia

NEL QUARTIERE



MARIA LIMONE
«Non mi sono accorta di quello che stava succedendo nell'alloggio vicino al mio. Francesco e Angela li conoscevo da trent'anni, ma di Roberto non parlo»



DAMIANO MATTIA
«Ieri la madre è venuta al bar, era disperata. Mi ha detto che non sapeva più come comportarsi con quel figlio che voleva sempre soldi e la picchiava»



MARGHERITA CRIFO
«Erano una coppia molto affiatata. L'ultima volta li ho visti giovedì quando sono venuti a salutarmi prima di partire per le vacanze in Calabria»

CHI È ROBERTO PORPIGLIA

Un timido con il cuore da pirata

Da animatore nei villaggi turistici a disadattato

Grazia Longo

Tanto la sorella Marilù è dolce, socievole, studiosa. Tanto Roberto è scontroso, introverso, svogliato. Lei entra in polizia, lui non riesce mai a trovare un impiego. Vive alla giornata, [illegible] i soldi di mamma e papà.

L'unico modo [illegible] cui negli ultimi anni si guadagna da vivere è intrattenendo i turisti nei villaggi sul mare. Animatore. Solo [illegible] mezzo agli estranei, soprattutto i bambini, Roberto Porpiglia, 37 anni, abbandona il cipiglio imbronciato e diventa divertente. I suoi pezzi forti sono le canzoni napoletane cantate mentre suona la chitarra.

I bambini lo chiamano «pirata» per [illegible] di quella bandana che porta sempre tra i capelli lunghi raccolti in una coda, e i tanti [illegible]ggi sulle braccia. Sa inventare diversi giochi per stupirli e farli ridere. A loro non fa paura. La vita nei villaggi turistici gli piace così tanto che per molti mesi scompare completamente dalla vita della sua famiglia, i genitori e la sorella, non avendo avuto mai [illegible] moglie né una convivente.

Due anni fa aveva fatto sp[illegible]re le tracce di sé, come f[illegible] morto o vittima di qualche enorme difficoltà. Gli anziani genitori p[illegible] addirittura [illegible] rivolgersi alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Poi all'ultimo minuto saltò fuori che era in Egitto, a Sharm el Sheik. [illegible] genitori vennero [illegible] un'agenzia di viaggio per la quale lui lavorava - ricorda [illegible] vicina -. Finalmente riuscirono a contattarlo al telefono e si tranquillizzarono un po'».

Non come gli ultimi tempi in cui la tranquillità in casa Porpiglia sembrava ormai definitivamente sparita. Nonostante vivesse in un appartamentino - di proprietà del padre - in via Forlì 151, Roberto approfittava spesso dell'ospitalità dei genitori. «Soprattutto per mangiare - racconta un'altra vicina -, veniva qui giusto perché aveva bisogno». [illegible] altro conoscente aggiunge: «[illegible] un poco di buono, la signora Angela qualche gi[illegible] fa mi ha detto che l'aveva picchiata. Perché? Perché voleva dei soldi, ecco perché». Altri dipingono l'uomo come un «mezzo matto, un nullafacente capace solo [illegible] approfittare di quei poveri genitori pensionati». Certo, pretendeva un po' troppo questo ragazzo mai veramente cresciuto. Il padre ex-muratore e ex-dipendente Telecom, la mamma casalinga, si erano dissanguati pur di aiutarlo. [illegible] anche la sorella Marilù si è spesso fatta carico dei problemi di Roberto. Ogni tanto sembrava mettesse la testa a posto, [illegible] erano solo illusioni. Tra le [illegible] difficoltà, quella di [illegible] in modo autonomo, nel rispetto degli altri.

«[illegible] se non rispettava nem[illegible] - sbotta un suo vicino di casa, in via Forlì -. Un asociale, ecco cos'è. Sempre lì a cantare e ad ascoltare la musica al massimo volume. Non ha idea di quanti richiami gli abbiamo fatto avere dall'amministratore. Niente, non stava ad ascoltare [illegible]. Ci ignorava, punto e basta». Non ha [illegible] l'automobile, la sorella gliene aveva prestata una ma lui l'aveva semidistrutta in un incidente.

Ieri mattina [illegible] genitori è andato in pullman. E con quello, il numero 10, [illegible] ripartito verso il nulla che gli annebbia la mente dopo la crudeltà commessa.

Specchio dei tempi

«Due mostre per ricordare Paulucci» - «Spariti i vigili, in piscina dettano legge i teppisti» - «Torna la speranza per [illegible] bimbo [illegible] occhi» - «L'esempio dei greci agli Europei» - «Resta lo stress»

Il presidente dell'Associazione Culturale Enrico Paulucci ci scrive:

«Desidero ringraziare il lettore che ha scritto sollecitando iniziative per ricordare il pittore scomparso. Anche noi auspichiamo che questo grande Maestro del '900 possa essere degnamente rappresentato con un'ampia mostra retrospettiva. Desideriamo informarlo che è stato pubblicato il carteggio privato di Enrico Paulucci "A Paola" che [illegible] reperibile [illegible] librerie. Inoltre, sono in programma due mostre che si inaugureranno nei prossimi mesi di ottobre e novembre».

Paola Pitzianti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli assistenti bagnanti della piscina Lombardia, quotidianamente sottoposti a violenze fisiche e morali da parte di gruppi di teppisti. Vogliamo denunciare l'assenza dei vigili urbani, fino a qualche anno fa sempre presenti nelle piscine estive. [illegible]r ovviare a questa mancanza siamo costretti nei momenti di gravità (risse tra teppisti, violenze contro i dipendenti) a chiamare i carabinieri o la polizia, che accorrono per calmare i facinorosi e allontanarli. La presenza di vigili urbani aiuterebbe [illegible] alleggerire la tensione e a garantire la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza stessa, costituita anche da famiglie con bambini piccoli. La domanda è: [illegible] aspettare un episodio di violenza grave perché qualcuno si occupi final[illegible] di noi?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare, anche a nome degli amici [illegible]e, come me, seguono il piccolo Youssef *(ndr: nato privo degli occhi)* e la sua famiglia, tutte le persone che hanno contribuito nel corso di questi mesi a spianare la loro faticosa strada. In primo piano i numerosi lettori de *La Stampa* che con tanta generosità hanno aiutato fornito un aiuto concreto, gli psicologi dell'Associazione Area, e le altre numerose associazioni di volontari, i medici del Regina Margherita e le operatrici del nido di via Principe Tommaso che tutte le mattine accolgono il bimbo.

«Youssef [illegible] bene [illegible] è circondato di attenzioni e [illegible] amore. Certo, siamo solo all'inizio ma se questa sarà la costante della sua vita niente gli risulterà impossibile!».

Fiorella Sacchetto

Un lettore ci scrive:

«Ho tifato Italia da Italiano con la "I" maiuscola, ma undici calciatori italiani con la "i" minuscola hanno spento ogni mio sogno. Ho tifato Portogallo sino alla fine, per la loro viva simpatia, ma ora ringrazio gli Ellenici e dico nuovamente ad alta voce "Grazie Grecia"; sì perché hanno dimostrato all'Europa intera che si può giocare bene e vincere [illegible] grandissime "prime donne", con contratti inverosimili persino a [illegible] Gates, [illegible] semplicemente con spirito di squadra, forma fisica ed [illegible]mento alla maglia. Ora spero, per evitare l'ennesima magra figura tra due anni, che chi di calcio pe[illegible] essere mago abbia da rivedere i suoi piani.

«L'augurio va a colui che, questa Nazionale dovrà guidare, consigliandogli, nel [illegible] piccolo, ma [illegible] italiano e tifoso, di guardarsi più volte le partite degli Ellenici, forse così riuscirà a mettere in campo una squadra di undici uomini italiani, non "[illegible]perdotati", ma gente che ami veramente l'azzurro per cui viene chiamato a battersi».

Pier M[illegible] Marmetto

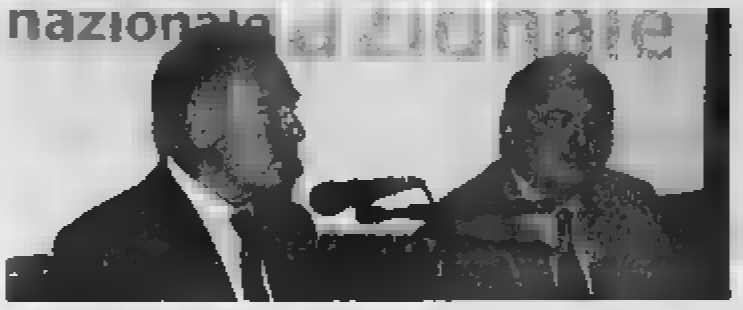
Una lettrice ci scrive:

«C'era una volta un tranquillo paese nelle Valli di Lanzo (Cantoira) dove molti si recavano per ritemprarsi dallo stress cittadino nei fine settimana e nelle vacanze estive. Da qualche tempo la situazione è cambiata e la pace sembra finita. Lo scorso anno ad Agosto, per ben dieci sere, musica a tutto volume fino a tarda n[illegible] proprio nel centro del paese. Quest'anno lavori continui che, guarda caso, vengono eseguiti proprio nel periodo di maggi[illegible] affluenza turistica e quindi code a causa di un semaforo piazzato proprio nella via principale, polvere, rumore, strade interrotte.

«Tutto ciò, anche se può [illegible]re motivate giustificazioni, [illegible] a danno del paese che vive grazie [illegible] t[illegible]o perché ci [illegible] altri dieci mesi nell'anno in cui si sarebbe potuto eseguire questi lavori. [illegible] talmente affascinata da Cantoira che ho acquistato un piccolo alloggio di cui, vista la situazione, quest'anno non usufruirò, pur [illegible] pagato Ici, [illegible] rifiuti e lo venderò perché non sono così autolesionista da rovinarmi il fegato anche in vacanza. Grazie per lo sfogo.....visto che non posso rilassarmi diversamente!».

Elisa Martucci

specchiotempi@lastampa.it



Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore alle Finanze Gilberto Pichetto

«Il federalismo faccia [illegible] il Paese senza accentuare le divisioni»

«La mia convinzione è che siamo a metà del guado delle riforme e [illegible] è più possibile tornare indietro. Ma il vero problema [illegible] federalismo [illegible] fare in modo che il Paese cresca, ma [illegible] accentuando [illegible] [illegible] divisioni». [illegible] concluso così il suo discorso il Governatore Enzo Ghigo al convegno che si è svolto ieri [illegible] castello di Rivoli sul tema «Dal federalismo legislativo [illegible] federalismo fiscale». Un argomento a cui il Presidente della Regione Piemonte tiene particolarmente. «Si deve iniziare a considerare seriamente la [illegible] autonomia finanziaria regionale e locale - ha aggiunto - [illegible] avviare un processo che potrà e dovrà [illegible] lungo e ponderato».

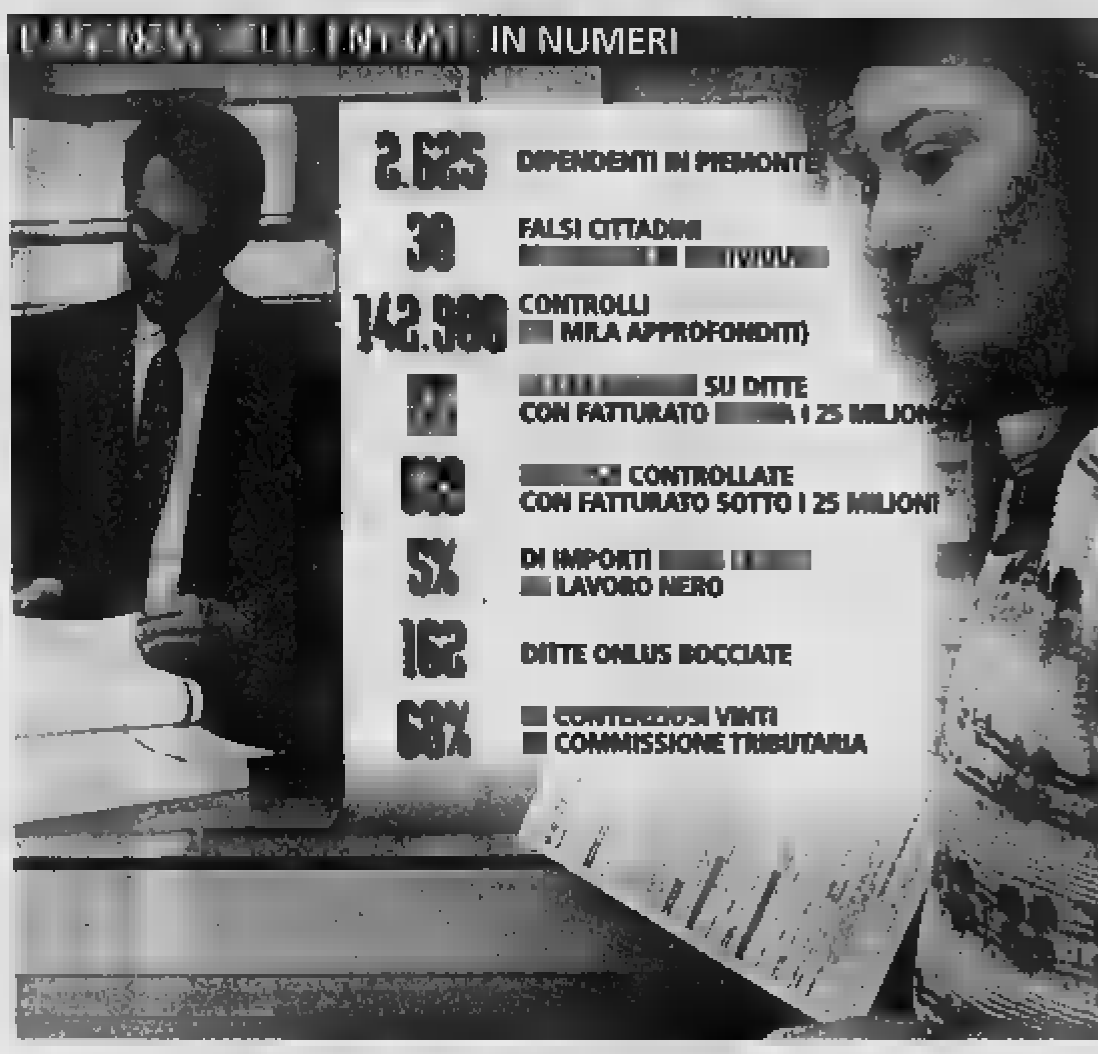
Un percorso non privo [illegible] ostacoli. «Ad esempio, la mancanza, nel nostro ordinamento - ha precisato Ghigo -, di un organo in grado [illegible] funzionare come una [illegible] [illegible] territoriale, [illegible] il Bundesrat tedesco, che garantisca la compensazione finanziaria fra i differenti livelli di governo». Insomma, quello che manca [illegible] Regioni è una propria capacità impositiva. E su questo si è speso il professor Franco Gallo dell'Università [illegible] Sapienza di Roma. «E' difficile trovare tributi robusti che siano prerogativa delle Regioni - ha spiegato -. Perché i più importanti [illegible] [illegible]li». Cosa [illegible] allora? Una proposta Gallo l'ha avanzata.

«Si deve fare uno sforzo [illegible] fantasia - ha invitato -, come attuare un'imposta [illegible] soggiorno a quanti usufruiscono di servizi per i residenti, del tipo già in vigore in città come sulla Costa Azzu[illegible]. Un'ipotesi che non viene lasciata cadere dalla [illegible] regionale. «Credo sia fattibile, però si deve fare [illegible] valutazione politica e di impatto economico e sociale - ha ammesso Gilberto Pichetto assessore alle Finanze -. Perché il carico fiscale [illegible] già importante e [illegible] si deve demotivare il turismo, che sicuramente porta benefici [illegible] nostra regione». Insomma, un'ipotesi da non [illegible] [illegible] da valutare, in attesa di un vero federalismo fiscale. «Perché - [illegible] [illegible] affermato Ghigo - [illegible] garantire alle autonomie efficaci poteri per reperire risorse necessarie a coprire le esigenze finanziarie».

IL LAVORO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE NEGLI ULTIMI DODICI MESI

Scovati tra gli evasori trenta falsi monegaschi

Le residenze fittizie all'estero individuate da esperti dell'intelligence della Direzione regionale. La sacca di illegalità è legata soprattutto al lavoro nero, frequente nell'edilizia. Nel mirino anche le «onlus»



Su 55 aziende con fatturato superiore ai 25 milioni di euro il 98 per cento delle dichiarazioni dei redditi è sottostimato Cresce l'attenzione sulla comunità cinese: spesso le attività illecite svolte in alloggi e soffitte

Claudio Laugeri

Una ventina di possidenti [illegible] decina di «vip», tra sportivi e personaggi dello spettacolo: sono i monegaschi fasulli, i residenti nel Principato soltanto sulla carta e scoperti dagli esperti dell'«intelligence» dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte con i controlli degli ultimi [illegible]. «Nel 2003 c'è stata anche un'attenuazione di certe forme di verifica, per consentire lo svolgimento delle pratiche di condono fiscale» ha spiegato ieri il direttore regionale dell'Agenzia, Giorgio Pirani.

L'incontro di ieri [illegible] giornalisti e operatori del settore nella sede di [illegible]so Vinzaglio è stata l'occasione per spiegare l'impe[illegible] degli ultimi 12 mesi dei 2625 dipendenti della struttura in Piemonte. «L'informazione preventiva ha impegnato il [illegible] per cento del personale - ha aggiunto Pirani -. Puntiamo molto nella responsabilizzazione e anche nell'educazione dei cittadini, incominciando dalle scuole». Poi, c'è l'aspetto repres[illegible]. Nell'Agenzia [illegible] Entrate, [illegible] [illegible] agli evasori è affidata al settore «Analisi e ricerche», una sorta di «intelligence» che lavora in modo parallelo alla Guardia di Finanza. Sono stati loro a [illegible] i 30 cittadini monegaschi fasulli, «molti hanno riportato la residenza in Piemonte» ha ricordato il direttore regionale aggiunto, Loris Bartolucci.

I 142 mila e 900 controlli (32 mila quelli approfonditi) fatti nel [illegible] danno la dimensione dell'impegno [illegible] settore del recupero [illegible] risorse finanziarie sottratte [illegible] fisco. «Senza tralasciare le grandi aziende» ha spiegato Pirani. Sono stati 55 gli accertamenti su ditte con fatturati superiori ai [illegible] milioni [illegible] euro: il 98,2 per cento delle imprese [illegible] risultato «fuorilegge» e non ha nemmeno preso in considerazione l'ipotesi del condono fiscale. Altre 619 medie imprese (sotto i 25 milioni di euro di fatturato) [illegible] state sottoposte allo stesso tipo di controllo: è risultato che il [illegible] per cento di quelle ditte aveva presentato dichiarazioni dei redditi sottostimate.

Ma l'«intelligence» dell'Agen[illegible] delle Entrate ha cercato anche di colpire il «lavoro nero», che in Piemonte è legato soprattutto al settore dell'edilizia. «Incominciamo a individua[illegible] tecniche utilizzate già nel Nord-Est, come gli extracomunitari con partita Iva che [illegible] emettono fatture alle aziende anche perché sono dipendenti "mascherati"» spiega [illegible] investigatore dell'Agenzia. Le imprese sanno che è difficile avviare controlli [illegible] tutte le attività e approfittano della lentezza della «macchina burocratica». «Per quanto sappiamo, il "lavoro nero" incide più o meno per il [illegible] per cento sugli importi evasi» dice ancora l'investigatore, ma l'allarme dato più volte dai sindacati sulla situazione dei lavoratori nei cantieri fa pensare che il problema abbia una ricaduta ben più ampia.

Un'altra «area d'interesse» dell'«intelligence» fiscale è la comunità cinese. «Abbiamo contatti con rappresentanti di quella comunità, che cercano di aiutarci a ridurre al minimo l'illegalità, almeno da un punto di vista fiscale - spiega l'investigatore -. Il problema è che sovente le attività illecite vengono svolte in alloggi, soffitte, cantine, magari anche capannoni, ma nessun[illegible] [illegible] [illegible] quegli affari trapela all'esterno. Di solito, sono attività artigianali, con prodotti venduti attraverso filiere difficili da individuare».

Nel mirino dell'Agenzia delle Entrate [illegible] finite anche le società «Onlus»: gli sgravi fiscali garantiti dalla legge sono legati a caratteristiche particolari che devono [illegible] certifica[illegible] prima dell'inserimento nell'«Anagrafe unica» costituita per quel tipo di società. Su 212 ditte controllate, [illegible] sono state «bocciate» per mancanza dei requisiti.

«Vorrei anche sfatare il mito legato al [illegible] dei ricorsi contro gli accertamenti dei nostri uffici - ha detto il direttore Pirani -. Nel 2003, abbiamo vinto il [illegible] per cento dei contenziosi davanti alle Commissioni tributarie, che hanno dato ragione alla controparte nel restante 32 per cento dei [illegible]. Questo smentisce la favola degli accertamenti "facili"». E se i cittadini avessero rinunciato a ulteriori questioni a causa dei costi? «Preferisco pensare che si siano accorti di [illegible] torto» ha sorriso Pirani.

L'INFORMAZIONE

Assistenza anche al telefono

Assistenza telefonica oppure mobile, [illegible] [illegible] camper che si sposta nelle località più distanti dagli uffici. E ancora, consulenza ai cittadini, alle micro-imprese e agli extracomunitari, che affrontano le maggiori difficoltà di comprensione della [illegible] fiscale. Sono soltanto alcune fra le iniziative adottate dall'Agenzia delle [illegible] [illegible] migliorare il servizio. In più, l'Agenzia [illegible] distribuito oltre [illegible] mila codici fiscali ad altrettanti immigrati (37 mila e 700 soltanto a Torino). L'impegno nelle scuole è un altro tassello per cercare di diffondere le informazioni anche ai bambini: in un'operazione «pilota», sono state scelte due scuole a Porta Palazzo, [illegible] [illegible] densità di frequenza di alunni extracomunitari. L'Agenzia ha anche realizzato (in collaborazione [illegible] il Lions Club) un «libro parlante» destinato ai non vedenti per spiegare le agevolazioni fiscali [illegible] disabili.

MONITO DEL CEA CHE HA ADOTTATO UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA SULLA «BSE»

Scatta l'allarme «gatto pazzo»

Segnalato un centinaio di casi in Inghilterra

Grazia Longo

A tre [illegible] dal culmine della crisi per la [illegible] pazza», scatta l'allarme per il «gatto p[illegible]. Oltre [illegible] «Bse», l'encefalopatia spongiforme bovina, bisogna fare i conti anche [illegible] la sindrome «Fse», encefalopatia spongiforme felina. La colpa? La presenza di scarti bovini nel cibo per gatti. Il motivo della preoccupazione [illegible] semplice: l'epidemia tra i gatti - [illegible] centinaio i casi scoperti [illegible] Inghilterra - è un'ulteriore conferma della possibilità di contagio.

Il monito arriva del Centro di referenza nazionale per le encefalopatie animali (Cea) dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino - che ha realizzato [illegible] [illegible] di sorveglianza sulla [illegible] tra i più accurati d'Europa -, dove [illegible] si è svolto un convegno sul tema.

«Il problema principale è il ritardo con cui ci si è occupati della malattia tra i felini - stigmatizza Maria Caramelli, responsabile del Cea -. È stato accertato che i primi episodi in Inghilterra risalgono agli inizi degli Anni 90, le prime morti accertate al '94, ben due anni prima dei casi di essere umani colpiti dalla varian[illegible] di Creutzfeldt Jakob del morbo. Come mai [illegible] [illegible] n'è parlato finora? È un vero peccato perché il "gatto pazzo" poteva fungere da campanello d'allarme per la ricerca e la lotta alla Bse».

La dottoressa Caramelli insi[illegible] sull'importanza dello studio della materia perché «la Bse [illegible] stata la più grave crisi alimentare del dopoguerra e il veterinario ha giocato un ruolo fondamentale». E' indispensabile, però, che il sistema di controllo nella zootecnica sia elevatissimo. «Il sistema veterinario anglosassone ha pagato costi altissimi in termini di fiducia nella sicurezza dell'alimento. Mentre il nostro, che pone la sanità pubblica, la tutela del [illegible] [illegible] obiettivo prioritario, si è rivelato vincente».

Il direttore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino, Sergio Andruetto, condivide «il rammarico per il ritardo della divulgazione della notizia della Fse da parte degli inglesi». E, a proposito della giornata di studi di ieri, la dottoressa Caramelli conclude: «È il primo confronto [illegible] questo tipo che si svolge in Europa e, [illegible] a contrastare [illegible] diffondersi di questa malattia, servirà per ampliare le conoscenze sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (Tse) e per approfondire importanti aspetti di altre malattie nervose centrali dei gatti, finora studiate solo superficialmente».



Maria Caramelli, responsabile del Cea

HA 60 ANNI, BLOCCATO DAI CARABINIERI: DEVE SCONTARE SEI ANNI

In carcere per «cumulo» di truffe

Affittava alloggi non suoi a più inquilini e fuggiva con le caparre

Angelo [illegible]

Il cumulo [illegible] pene è il vero spauracchio del truffatore. Chi decide di vivere ingannando il prossimo [illegible] una [illegible] [illegible] trucchi e invenzioni che [illegible] pari solo alla fantasia sa benissimo [illegible] la legge gli [illegible] una mano, in pratica consentendogli di evitare il carcere (salvo alcuni ben determinati casi). Il truffatore classico così evita di solito le manette in flagranza di reato ed affronta con disinvoltura processi che, di solito, gli comminano pene di [illegible] massimo un paio d'anni, quindi al di sotto della soglia che li porterebbe dietro le sbarre. C'è però il rischio del cumulo: tante condanne, una dopo l'altra, che alla fine «cubano». E il truffatore si può così trovare [illegible] fronte ad una pena complessiva di 6-7 [illegible] [illegible] tutti i crismi per privarlo della libertà per parecchio tempo.

E' successo così a [illegible] Santopaolo, 60 anni, originario di Amelia (Terni), gran giramondo, con residenza in via Po 21 [illegible] domicilio a Buttigliera Alta, in corso Torino 69. I carabinieri del Reparto Operativo, dopo complesse ricerche e grazie [illegible] un «controllo stradale» che ha consentito di individuare la donna che l'aveva accolto in [illegible], sono riusciti a bloccarlo. Gli hanno notificato un provvedi[illegible] restrittivo relativo ad una pena di 6 anni, 9 mesi e 28 giorni, «maturata» [illegible] diverse condanne dei tribunali [illegible] Bergamo, Napoli e Torino.

Come agiva il Santopaolo? I carabinieri hanno trovato, sul [illegible] conto, segnali di svariate attività, [illegible] quella, sostanzialmente classica, di cambiassegni rubati (era persino riuscito ad [illegible] la lettera di [illegible] padre che inviava un generoso importo alla figlia [illegible] dono di nozze), a quella, più macchinosa, di falso padrone [illegible] casa, pronto ad affittare alloggi [illegible] suoi ed a farsi versare generose caparre. L'ultima impresa l'ave[illegible] compiuta a Torino dove avrebbe agito addirittura in serie, affittando e poi riaffittando diversi alloggi. Uno dei quali persino ad un gruppetto [illegible] profughi bielorussi.

Truffette assortite il Santopaolo, che spesso si presentava come «avvocato Franco» riscuotendo [illegible]pio credito anche per i suoi modi affabili, aveva messo a segno anche in Campania, riuscendo ad ingannare persino i collaudatissimi napoletani.

In passato [illegible] stato anche sottoposto ad obblighi di firma, [illegible] era sempre riuscito, in un modo o nell'altro, a riciclarsi tornando [illegible] sue attività [illegible] sempre. Ora lo attendono più [illegible] sei anni di carcere (che, in realtà, saranno al massimo [illegible] o 3), un periodo lungo soprattutto per un detenuto di oltre sessant'anni.

GLI INCARICHI DELL'EX ASSESSORE LODI REDISTRIBUITI AD INTERIM

Dopo le dimissioni la delega ai cimiteri passa a Dealessandri

Chiamparino ha riconosciuto all'ex compagno di governo «l'assenza di responsabilità amministrative, ma occorreva un segnale politico»



Il sindaco Sergio Chiamparino e l'ormai ex assessore Beppe Lodi

Maurizio Trapasso

Sono le 16 e tre[illegible] di ieri quando Beppe Lodi sale gli scaloni che portano al primo piano di Palazzo Civico. In tasca ha la lettera con le dimissioni che fra poco consegnerà al sindaco, Sergio Chiamparino. Nel suo ufficio il primo cittadino rilegge la lettera con cui ringrazia Lodi «per l'impegno e la passione con cui hai collaborato in questi tre anni di amministrazione». Mezz'ora di colloquio poi l'ufficio stampa [illegible] palazzo Civico [illegible] dalle due missive. Alle 17 e 15 la crisi dei cimiteri ha ufficialmente un responsabile politico: Lodi, appunto. Al vecchio repubblicano la Giunta e il sindaco hanno concesso l'onore delle armi: «Non posso che confermarti - scrive Chiamparino - quello che era già emerso con nettezza nella giunta di ieri e cioè la tua totale assenza di responsabilità [illegible] il riconoscimento della «sensibilità» per aver compreso che «la ferita inferta alla città, per rimarginarsi, richiede un forte segnale di consapevolezza politica».

[illegible] lettera [illegible] spiega che il suo «attaccamento alla delega e la mia resistenza derivano dalla coscienza di non avere e di non sentire responsabilità avendo agito nel mandato che tu mi avevi assegnato e nei limiti [illegible] competenza della Bassanini». Poi un ultimo accenno polemico: «Il mio rammarico è soprattutto quello di non poter perfezionare quel percorso di ammodernamento della gestione dei cimiteriale a cui ho molto lavorato nonostante strumentali battute d'arresto, anche da parte di esponenti della maggioranza».

Alle 20 l'era Lodi è definitivamente terminata. Nel corso di una riunione tra la Giunta i capigruppo di maggioranza e i segretari di partito le deleghe di Lodi vengono redistribuite ad [illegible]: sarà Tom Dealessandri ad occuparsi dei cimiteri mentre Gianluigi Bonino assumerà le competenze sull'Anagrafe. Resta il problema [illegible] sostituzione di Lodi. Due le possibilità: cambio immediato e rinvio a settembre della verifica politica e dell'allargamento della Giunta previa [illegible] dello Statuto. La seconda strada è il rinvio a settembre. [illegible] deciderà la prossima settimana.

Con le dimissioni di Lodi si [illegible]pleta, almeno dal p[illegible] di vista di Chiamparino, quel percorso di atti concreti per cercare la «riconciliazione» con la città annunciato alla metà di giugno come condizione [illegible]ria per restare in carica. Due le altre mosse. L'altra [illegible] la Giunta straordinaria aveva individuato i responsabili amministrativi (Giuliano Nozzoli, direttore delle Funzioni Istituzionali, precisa che a suo carico non è prevista nessuna decurtazione degli incentivi perché non responsabile [illegible] che governava le [illegible]zioni) dando mandato alla Commissione Vaciago di approfondire l'indagine e valutare ulteriori provvedimenti. Il terzo tassello è stato l'insediamento ufficiale, ieri mattina, della Commissione [illegible] d'indagine del Consiglio Comunale guidata [illegible] Agostino Ghiglia (An). La risposta [illegible] comitato spontaneo dei parenti dei defunti, è di Enrico Caretta: «Pre[illegible] atto con soddisfazione delle dimissioni di Lodi. Questo è un primo, sia pur tardivo segno di attenzione dell'Amministrazione alle nostre richieste di maggior sensibilità. Vigileremo affinché questo non rimanga un atto unico e isolato».

Il caso, invece, resta aperto per il centrodestra. Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, sottolinea [illegible] le «dimissioni di Lodi siano tardive e irrilevanti. La Giunta met[illegible] il Consiglio davanti al fatto [illegible]piuto ostacolando le indagini della Commissione speciale». E Paolo Chiavarino, vicecapogruppo di Forza Italia, avverte: «Il sindaco e l'Ulivo non pensino che il caso si chiuda con il licenziamento di Lodi».

LE LETTERE

«Lascio per senso di responsabilità»

CARO Sergio,
nel momento in cui si conclude la mia vicenda amministrativa nella Giunta da te guidata desidero innanzi tutto ringraziarti per l'equilibrio e la generosità con cui hai seguito e gestito i passaggi non facili che [illegible] abbiamo dovuto affrontare.
La tua sempre riconfermata stima verso il mio impegno, la mia passione, vorrei dire il mio entusiasmo per un settore che, [illegible] tu sai, nella scala di valori del potere politico era considerato meno che zero, sarà da me sempre apprezzata e ricordata.
Il mio «attaccamento» alla delega e la mia resistenza derivano dalla coscienza di non avere e di non sentire responsabilità, avendo sempre agito [illegible] mandato che tu mi avevi assegnato e nei limiti di una competenza che la legge Bassanini aveva definito.
E tuttavia avverto la necessità di dare all'opinione pubblica di Torino, profondamente turbata da questa vicenda, un segnale, più forte ancora rispetto alla mia precedente dismissione della delega dei cimiteri, di assunzione di responsabilità politica rassegnandoti le mie irrevocabili dimissioni da assessore.(...)
Confido che questa mia vicenda serva a far comprendere che i diritti dei cittadini sono anche quelli oltre la vita, come io li ho compresi cercando attraverso l'azione amministrativa di diffondere la cultura dei luoghi della memoria quale rispetto all'uomo, di fede e di non fede. Se così sarà mi sentirò in parte ricompensato del dispiacere per i disagi che in questi giorni si sono arrecati e che io ho sentito costantemente come miei.
Con amicizia e stima!

Beppe Lodi

«Fuori dalla giunta ma ancora con noi»

CARO Beppe,
desidero anch'io ringraziarti in questo momento [illegible] facile, credo per entrambi, per l'impegno e la passione con cui hai collaborato in questi tre anni di Amministrazione.
Non posso che confermarti quello che era già [illegible] nettezza nella riunione di Giunta di ieri e cioè la tua totale assenza di responsabilità amministrativa per la brutta vicenda delle esumazioni al Cimitero Monumentale.
Proprio per questo apprezzo ancora di più [illegible] sensibilità che ti porta ad assumerti la responsabilità politica diretta dell'accaduto, comprendendo che la ferita inferta alla Città, per rimarginarsi, richiede anche un forte segnale di consapevolezza politica.
Un segnale che tu dai e di cui ti ringrazio e che ti conferma, se tu continui a ritenerlo possibile, componente a tutti gli effetti della compagine che a diversi livelli ha e potrà avere la responsabilità di governare la nostra Città.
Con stima ed amicizia

Sergio Chiamparino



LA DIRIGENTE PUNITA

«Non voglio pagare per [illegible] di altri»

Non ci sto ad essere immolata al posto della giunta. Lavoro in Comune dal 1980 ho sempre raggiunto gli obiettivi che mi sono stati assegnati. Non [illegible] disposta a pagare per colpa di altri, soprattutto di colui, cioè il direttore generale, che ha predisposto il piano [illegible] riorganizzazione dei servizi cimiteriali che si è rivelato un vero fallimento. [illegible] già parlato con i miei [illegible] Faremo ricorso».

Maria Franca Montini, ex direttore dei Servizi Cimiteriali, è sul piede di guerra e non accetta la decisione della giunta di sollevarla dall'incarico e [illegible] destinarla ad altre mansioni. Nella relazione conclusiva della commissio[illegible] d'indagine guidata dal direttore Vaciago si sottolinea come la Montini «ha preso ogni possibile distanza dal p[illegible] di accelerazione della [illegible] che pure [illegible] aveva escluso a inizio d'anno».

Secondo la Commissione la «situazione determinatasi e la situazione oggettiva che ne deriva non [illegible] sicuramente rapportabile sul piano disciplinare ma s'inquadra su quello della responsabilità manageriale».

Direttore Maria Franca Montini non ha [illegible]to niente [illegible] cui rimproverarsi?

«[illegible] documenti sono chiari. Mi sono attenuta alle indicazioni del direttore generale e agli indirizzi politici dell'allora as[illegible] Beppe Lodi. Ho fatto il mio dovere. Non capisco perché alla fine debba pagare solo io».

La relazione della Commissione Vaciago l'accusa di mancata informazione ai superiori e di mancata sorveglianza sull'appalto. Che cosa risponde?

«Mi spiega come potevo intervenire sulla questione quando il budget di sp[illegible] dell'appalto era ed è affidato ad [illegible] altro settore? Guardi che io ho mantenuto [illegible] titolo di direttore dei servizi cimiteriali non il potere. Pago per [illegible] nome attribuito alle mie funzioni».

[illegible] se la prende con Vaciago?

«Niente di personale. Ho criticato la scelta proposta dal direttore generale [illegible] scindere la Direzione Servizi cimiteriali tra un comparto [illegible]vo, che resta nella divisione stessa, e un settore tecnico che rientra nella divisione patrimonio tecnico. In qu[illegible] modo pur mantenendo formalmente la direzione dei Servizi cimiteriali io sono stata svuotata di buona parte delle mie competenze»

Direttore Montini, quella che descrive è uno scontro all'interno della burocrazia comunale che però ha provocato una vera crisi nel rapporto di fiducia tra il Comune e la città. Non si poteva evitare?

«Credo [illegible] sì. Le ripeto che le critiche alla riorganizzazione non sono una questione di potere personale. Anche le organizzazioni sindacali hanno contestato quel piano. Credo che [illegible]e di cercare [illegible] capro espiatorio il direttore generale dovrebbe ammettere che quel progetto è fallito».

[m.tr.]

ASSOLTI GLI ASSESSORI CHE SI «INTERESSARONO» DELL'APPALTO ALLA ICS

Un atto d'accusa lungo 5 pagine

Il documento in base al quale sono state decise le punizioni



Il city manager, Cesare Vaciago

> «I dirigenti operativi sul campo, in particolare quando fu comunicata l'accelerazione delle esumazioni, privilegiarono Lodi nella comunicazione rispetto ai superiori gerarchici che in questo modo vengono sollevati in parte dalle responsabilità»

Una relazione conclusiva di cinque pagine con in appendice 7 allegati. E' questo il «plico» [illegible] l'altra sera il city manager Cesare Vaciago ha consegnato alla giun[illegible] fine dei lavori [illegible] Commissione d'indagine sulla crisi cimiteriale. Il documento è all'origine dei provvedimenti disciplinari adottati dal sindaco Chiamparino. Ecco i passaggi salienti.

ACCUSE AI DIRIGENTI/1. A Franca Maria Montini, direttore dei servizi cimiteriali, la commissione imputa tre colpe. La prima: «Mancata informazione ai superiori gerarchici». La seconda: «Mancata sorveglianza di un processo di grande rilievo per la cittadinanza che si stava svolgendo nei cimiteri di cui lei continuava ad essere il direttore». La terza: «Mancata sensibilità ad una visione globale del processo». A queste responsabilità si somma «l'assoluta incapacità di fare squadra, e non distinguo burocratici quando la situazione è apparsa di difficile controllo».

ACCUSE AI [illegible] L'ingegner Luigi Leonigro è il responsabile del settore Immobili cimiteriali, la persona che ha espresso il nullaosta alla proposta Ics del piano di esumazioni e, in quanto titolare del budget dell'appalto viene considerato da Ics «come unico interlocutore. In questa sua veste la mancata vigilanza nella fase [illegible] (esumazioni) diviene un'aggravante [illegible] suo comportamento anche se in via di fatto potrebbe essere assunta a dimostrazione della buona fede».

I «PRIVILEGI» DI LODI. «L'Assessore competente fu privilegiato, nella comunicazione da parte dei dirigenti operativi sul campo, rispetto ai superiori gerarchici, in particolare in occasione della riunione del 17 marzo (quella dove venne comunicata l'accelerazione dei lavori, ndr.) fondamentale per gli sviluppi successivi».

IL RUOLO DEI MANAGER. Il privilegio riconosciuto a Lodi almeno in parte, contribuisce a deresponsabilizzare la gerarchia in questa vicenda» mentre l'assenza di Nozzoli e Farina costitui[illegible] una "cesura" nel processo di comunicazione che ha impedito al vertice [illegible] il controllo continuativo [illegible] sarebbe stato necessario». La Commissione comunque in base «alla documentazione e alle testimonianze in possesso» esclude «responsabilità soggettive» da parte [illegible] city manager e dell'ingegnere capo».

LEPRI, DEALESSANDRI E LA ICS. Per la Commissione «l'interessamento degli assessorati al Lavoro e all'Assistenza è chiaramente istituzionale nel senso che il regolamento 258 ha la dichiarata finalità di sottrarre le persone svantaggiate dal circuito assistenziale ed inserirle nel mercato del lavoro. In tale contesto l'individuazione di appalti di servizio ad alta incidenza di manodopera e l'invito per il tramite del Direttore generale ai settori competenti ad applicarvi il Regolamento è una prassi seguita altre volte (es. per gli appalti di pulizia) per renderlo efficace sul piano operativo».

VIOLAZIONI E PENALITA'. «Il verificarsi di disservizi quali il "caso Pavone" e simili... configurano senz'altro inadempimenti contrattuali. Si possono quindi ravvisare le condizioni per l'applicazione delle penalità che però devono essere precedute da una contestazione scritta [illegible] giorni dall'avvenuta conoscenza del fatto contestato». Per quanto riguarda le accelerazioni il «ricevuto l'assenso del Comune il mancato rispetto dei diritti tutelari all'espressione del cordoglio ed alla manifestazione degli atti di pietà verso i defunti costituisce una violazione contrattuale dell'impresa.


Un arredatore
STIEVANI MOBILI
TI OFFRE IL SERVIZIO
"ARREDATORE A CASA TUA"
TELEFONA AL 011/218.666
Consulenza GRATUITA
senza impegno d'acquisto.
A casa tua un nostro architetto
arredatore per progettare insieme
a te la casa che hai sempre sognato.
MODERNA LINEARE L.3,60. IN DIVERSI CON MANIGLIE A GOLA IN ACCIAIO INOX, IN ACCIAIO INOX, VETRINE A IN VETRO CESTONI
€ 2.450,00
Compri oggi, senza
Agosto 2005
PREZZO DI LISTINO € 5.870,00 PREZZO SCONTATO € 3.280,00
Bellissima cucina classica lineare in finitura ciliegio. Completa di elettrodomestici
PREZZO DI LISTINO € 6.150,00 PREZZO SCONTATO
Cucina moderna laccata blu, con maniglie ad incasso. Completa di elettrodomestici Candy. L.300 x P60 x H214
PREZZO DI LISTINO € 3.500,00 PREZZO SCONTATO
Cucina lineare di L.255 x P.60, Whirlpool.
PREZZO DI LISTINO € 7.850,00 PREZZO SCONTATO
Cucina classica in finitura castagno. Completa di elettrodomestici Ariston. Dimensioni L410 x P60 x H238
PREZZO DI LISTINO € 7.000,00 PREZZO SCONTATO
Cucina in arte povera, cappa a camino con mas. Completa di elettrodomestici
PREZZO DI LISTINO € 2.070,00 SCONTATO
Salotto classico in tessuto completamente sfoderabile, con rete interna
PREZZO DI LISTINO € 3.065,00 PREZZO SCONTATO € 1.300,00
angolare in tessuto completamente
PREZZO DI LISTINO € 700,00 PREZZO SCONTATO
Divano pronto letto, completo di rete a doghe e braccioli laterali
PREZZO DI LISTINO € 1.580,00 PREZZO SCONTATO
trasformabile a letto con rete elettrosaldata, materasso a molle, completamente sfoderabile
PREZZO DI LISTINO € 1.670,00 PREZZO SCONTATO 590,00
salotto in ecopelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti
PREZZO DI LISTINO € 1.780,00 PREZZO SCONTATO € 599,00
Eccezionale camera da letto moderna, completa di un capiente armadio, due pratici comodini, un comodissimo letto ed un capiente comò completo di specchiera
PREZZO DI LISTINO € 5.600,00 PREZZO SCONTATO
Elegante camera da letto classica, interamente in artigianale. Composta da: letto, 2 comodini a tre cassetti, comò a 5 cassetti, specchiera, 5 ante
PREZZO DI LISTINO PREZZO SCONTATO
comodo letto di specchiera
STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

VENTIQUATTRORE

VIABILITA'

Molti cantieri sospesi nel week-end. Sono stati comunque previsti lavori urgenti in corso Matteotti all'angolo con corso Galileo [illegible] (Aem), [illegible] via dei Mille all'angolo con corso Cairoli, in corso Einaudi all'angolo con corso Duca degli Abruzzi (Aes). Rallentamenti sono, poi, previsti nelle vie Baiardi, Biglieri, Orvieto, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia [illegible] Zuretti. Dalle 22 alle 24 [illegible] chiusa per lavori via Corte d'Appello all'angolo con via [illegible]. Saranno in manutenzione i semafori in via Pietro Cossa agli angoli [illegible] le vie Carrera, Asinari di Bernezzo, Collegno e [illegible] corso Regina Margherita all'angolo con via Guastalla

INDICE DELLA QUALITA' DELL'[illegible] A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Giovedì 8/07/2004	3
[illegible] 7/07/2004	[illegible]
Martedì 6/6/2004	4
Lunedì 5/07/2004	4
Domenica 4/07/2004	3
Sabato 3/07/2004	3
[illegible]	4

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; c.so Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; p.za della Vittoria 29; c.so R. M[illegible] 218 bis; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Turati 46; c.so Un. Sovietica 491; str. San Mauro 35; c.so M. D'Azeglio 100. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/8; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.za Galimberti; via [illegible] 69. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ALTRO INCONTRO AZIENDA-SINDACATI IL 21 LUGLIO, INDETTE ASSEMBLEE NEI TRE STABILIMENTI DEL GRUPPO

Pininfarina, niente accordo

Confermata la cassa integrazione da settembre

Giampiero Maggi[illegible]
Patrizio Romano

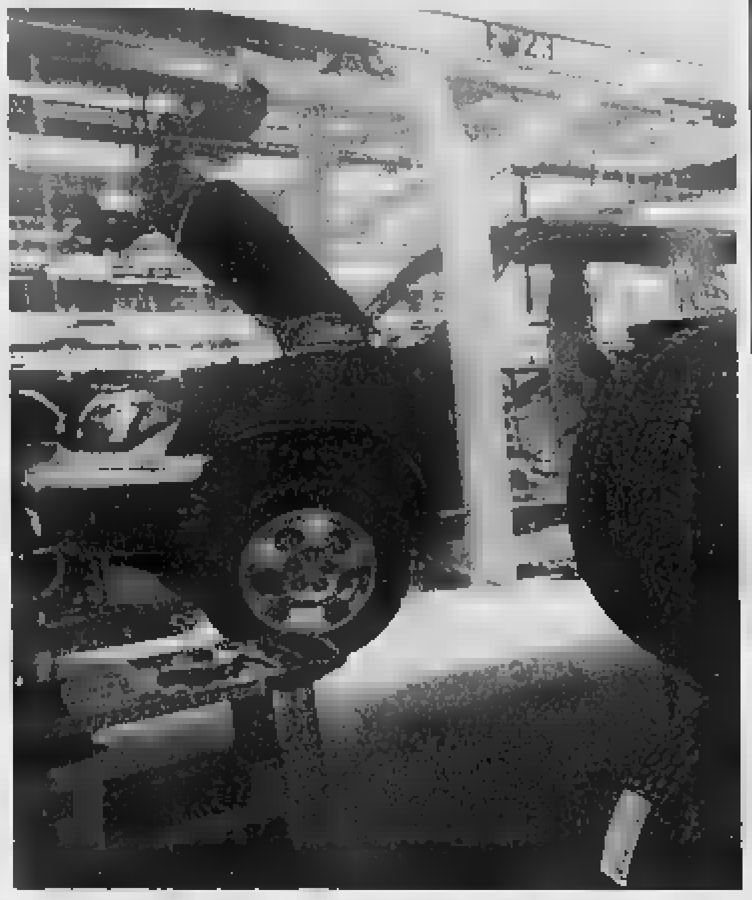
Nessun accordo tra sindacato [illegible] dirigenza sul [illegible]so Pininfarina. L'incontro di ieri pomeriggio all' Unione Industriale non ha dato i frutti sperati. [illegible] le due delegazioni sono rimaste sulle loro posizioni. «Restano intatti i nostri timori sul rischio di cassa integrazione per i 1700 lavoratori - hanno detto Federico Bellono e Mario Bertolo della Fiom-Cgil -. E che alcuni debbano stare due anni a [illegible] senza possibilità di turnazione». Una trattativa che si prevede difficile. Anche se le parti hanno convenuto di ritrovarsi mercoledì 21 per un nuovo confronto.

Intanto la situazione prospettata dai sindacati è stata in parte confermata. «Hanno spiegato che dal 20 settembre partirà la cassa straordinaria - raccontano i sindacalisti - e che durerà circa due anni. Le prime vetture ad uscire [illegible] produzione, [illegible] temevamo, sono l'Alfa e la Peugeot. E quindi a patire la [illegible] saranno, [illegible] da subito, saranno gli [illegible] degli stabilimenti di Grugliasco [illegible] di San Giorgio Canavese». Il primo vedrà ridotto il suo organico, mentre il secondo rischia proprio la chiusura. «Certo, visto che sono solo quelli i due i modelli attualmente in produzione nello stabilimento di San Giorgio - ammettono -. Così in 250 si ritroveranno [illegible] spasso».

Non va molto meglio per i dipendenti di Bairo, sempre nel Canavese. «Da luglio 2005 andranno in esaurimento anche le lavorazioni della Mitsubishi e della Ford che [illegible] di loro competenza - continuano -. Anzi, la riduzione dei pezzi sarà [illegible] non molto e quindi tra breve a Bairo [illegible] farà solo uno dei due turni». Insomma, anche lì la cassa metterà a «riposo» più di 100 operai nel giro di pochi mesi. La speranza è riposta nei nuovi modelli di Alfa, Mitsubishi e Ford che dovrebbero arri[illegible] proprio al luglio prossimo. «Ma fino ad allora la gran parte resterà a casa - sostengono -. E la nostra richiesta è proprio quella di evitare lunghi periodi di cassa a molti, mentre pochi continueranno a lavorare».

Il timore è che si ripetano i fatti già avvenuti nel 2001, durante una precedente crisi dell'azienda. «Già allora ci avevano garantito che nessuno avrebbe fatto più [illegible] sei [illegible] - rimproverano - [illegible] invece in tanti [illegible] rientrati dopo un anno e mezzo». Di questo e delle prospettive di lotta parleranno durante gli incontri che si svolgeranno la pro[illegible] settima[illegible] nei [illegible] stabilimenti. «Anche perché è l'ultima settimana in cui ci [illegible] [illegible] tutti i lavoratori - confessano -, poi inizierà una cassa ordinaria fino alla fine del mese». Insomma, l'ultima occasione per concer[illegible] le scelte [illegible] spiegare il piano dell'azienda.

«Noi abbiamo lasciato il tavolo ribadendo che [illegible] possono e [illegible] devono trovare soluzioni [illegible] dolorose - affermano i sindacalisti -. Da loro abbiamo avuto una vaga rassicurazione, hanno detto che [illegible] avrebbero riflettuto [illegible] avrebbero valutato». [illegible]a la loro preoccupazione è che all'incontro [illegible] 21 non sia cambiato nulla. E che, mancando un nuovo modello Peugeot, San Giorgio chiuda [illegible]nitivamente. Senza possibilità di appello.



Uno dei modelli di auto prodotti negli stabilimenti della Pininfarina

PROCESSO ALL'UROLOGO

«Fagnoni non [illegible] estorsioni»

E' stato derubricato da tentata estorsione [illegible] violenza privata uno dei capi d'imputazione a carico [illegible] Marco Fagnoni, l'ex primario di urologia del Cottolengo accusato di aver gonfiato [illegible] liste d'attesa dell'ospedale per dirottare i pazienti alla clinica Fornaca, dove operava privatamen[illegible]. A chiederlo è stato lo stesso pm Cesare Parodi, alla luce di recenti testimonianze [illegible] corso del process[illegible].

Restano in piedi, invece, le accuse di tentata truffa ai danni [illegible] due pazienti che vennero operati alla Fornaca: uno dei due, Umberto Manetti, [illegible] in seguito all'intervento. Per il suo decesso Fagnoni [illegible] [illegible] prosciolto, mentre è stato [illegible] [illegible] giudizio l'anestesista Dino Cimma, accusato di omicidio colposo. [illegible] processo si aprirà martedì prossimo e la clinica [illegible] stata chiamata in [illegible] come responsabile civile.

Per quanto riguarda il processo contro Fagnoni, ieri sono stati sentiti i famigliari del paziente deceduto, che hanno confermato la tesi dell'accusa: l'uomo avrebbe voluto farsi operare al Cottolengo per un carcinoma, ma poiché il primario gli aveva prospettato lunghissimi tempi di attesa, alla fine optò per un intervento a pagamento alla Fornaca. «Fagnoni voleva una parte del compenso in nero - ha riferito al giudice Cotillo il figlio - e si premurò che la nostra assicurazione [illegible] venisse assolutamente coinvolta».

La famiglia Manetti si è costituita parte civile con l'avvocato Claudio Maria Papotti, così come Giuseppe D.P., un altro ex paziente di Fagnoni, ascoltato ieri come testimone. L'uomo si rivolse [illegible] Cottolengo per un anomalo rigonfiamento di un testicolo e l'urologo consigliò di intervenire per accertare se si trattasse di un tumore oppure no. Anche in questo caso si parlò di una lunghissima lista d'attesa, mentre alla Fornaca l'intervento sarebbe stato eseguito la settimana successiva. La prestazione di Fagnoni [illegible] pagata in nero e il gonfiore risultò essere solo una ciste.

Per Gian Paolo Zancan e Gian Maria Guala, difensori di Fagnoni, «il dibattimento sta dimostrando che [illegible] carico del dottore [illegible] sono soltanto [illegible] di natura fiscale, [illegible] nessuna prova concreta che abbia gonfiato le liste d'attesa». **[g. bal.]**



Il neo presidente dei commercianti di via Garibaldi, **Claudio Girolimetto**: «Le abitudini delle famiglie dei torinesi sono cambiate. Dobbiamo dare loro nuove e più comode opportunità»

LE INIZIATIVE-PILOTA DEL PRIMO CENTRO COMMERCIALE NATURALE VOLUTO DAL COMUNE

«I nostri negozi aperti di sera e la domenica»

Via Garibaldi: su cento euro incassati la settimana, 25 dal lavoro festivo

[illegible]

«Festa dei saldi»: gli esercizi saranno in funzione domani dalle 10 alle 20 e per i prossimi tre giovedì dalle ore 20,30 a mezzanotte

E' un luglio di super-lavoro per gli esercenti di via Garibaldi. Domani i negozi [illegible] aperti [illegible] [illegible] 10 alle 20, e per [illegible] giovedì (15, 22 e [illegible] luglio) le attività funzioneranno anche «sotto le stelle», dalle 20,30 fino a mezzanotte.

C'è particolare dinamismo tra i commercianti della via pedonale più lunga d'Europa. Molto per la crisi determinatasi [illegible] lo spostamento degli uffici giudiziari, un po' per vocazione, in via Garibaldi si ha esigenza e voglia di ampliare i tempi.

«Sì, proprio di tempi si tratta - dice il [illegible] presidente dei commercianti di via Garibaldi, Claudio Girolimetto -: le abitudini delle famiglie, dei torinesi [illegible] cambiate. Gli [illegible] degli esercizi spesso non coincidono più con quelli degli utenti. Dobbiamo dare loro nuove e più comode opportunità».

Da una rapida statistica tra i gestori risulta che la vendita di domenica incide nella misura del 25 per cento di quanto si [illegible] durante la settimana. Nei giorni festivi il-la cliente non ha fretta e soprattutto sa che ne avrà molta invece alle 18-18,30 quando finito il lavoro deve correre a casa a preparare cena o ad accudire i bimbi. Anche per questi motivi le domeniche con i negozi aperti sono diventate 14 nell'anno, senza contare quelle prenatali[illegible] di dicembre. Lavorare nei festivi è quasi indispensabile per far tornare i conti.

Con la «festa dei saldi» via Garibaldi collauda la spesa [illegible] domenica e di sera. Passeggiando lungo le vetrine, si potrà ascoltare musica, assistere a esibizioni di maghi, gustarsi tanghi argentini, danze orientali, irlandesi, afro-cubane, balli occitani.

«Intanto - aggiunge Girolimetto - con un centinaio di esercenti abbiamo costituito [illegible] primo Centro commerciale naturale: una spontanea aggregazione di negozi e realtà economiche che può rappresentare [illegible] forte polo di attrazione per la piccola distribuzione».

Il Comune - con l'assessore al Commercio Elda Tessore e il presidente di commissione Gioacchino Cuntrò - ha incentivato la formazione [illegible] questi nuclei: «Possono essere un indicatore per una migliore qualità urbana». Due le aree che sembrano poter garantire tutte le condizioni [illegible] per costruire un modello.

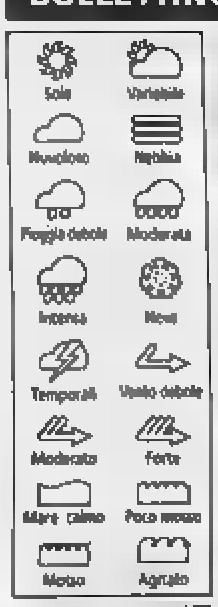
Oltre a via Garibaldi (che ha caratteristiche [illegible] centralità), l'amministrazione civica ha indicato Borgo Dora, che invece si colloca in un ambito più esterno rispetto all'addensamento del centro storico principale. La Confesercenti, [illegible] Tonino Carta, ha contribuito al coinvolgimento degli iscritti.

Che cosa potrà nascere dalla collaborazione tra questi centri commerciali naturali e il Comune? La riqualificazione delle zone, ad esempio: gli operatori sono interessati a promuovere iniziative per attrarre gente e l'ente municipale a favorire la sicurezza, magari potenziando l'illuminazione. Ed è importante che la città voglia rilanciarsi [illegible] il coinvolgimento dei commercianti anche in vista dell'evento olimpico.

«Da idea nasce idea - aggiunge il neo presidente di via -, il successo serale del vicino quadrilatero romano è da sfruttare, basterebbe allestire un corrido[illegible] arredato che [illegible] le due isole pedonali. Ci lavoreremo». Tra le ipotesi da vagliare anche l'adesione di altre vie al Centro commerciale naturale via Garibaldi. **[L. bor.]**

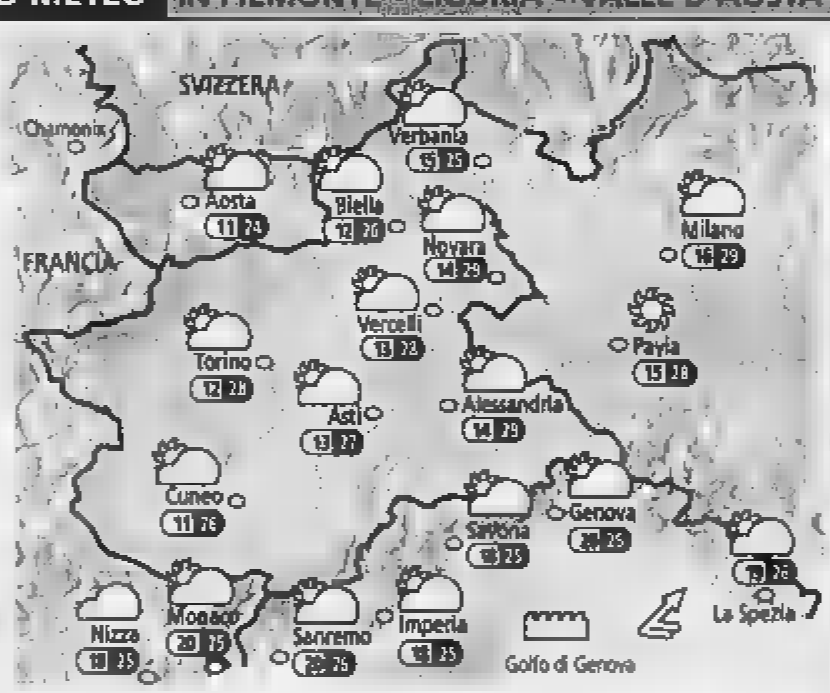
BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®, www.meteoitalia.it

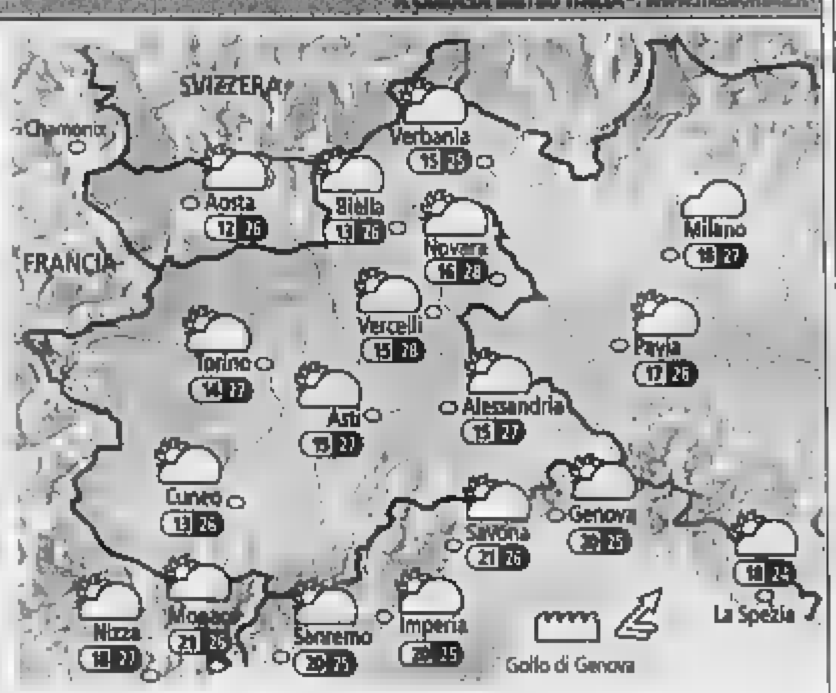


IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti



OGGI Al mattino locali addensamenti su Biellese, alto Vercellese e Levante ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata qualche nube cumuliforme orlerà i rilievi, mentre in serata è atteso un aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con qualche precipitazione nella notte su Liguria e basso Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.



DOMANI Al mattino addensamenti con occasionali rovesci su Novarese, Alessandrino e Levante ligure. Altrove nubi sparse, senza fenomeni particolari. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sulle pianure, mentre in prossimità dei rilievi si formeranno annuvolamenti, con qualche breve rovescio possibile. Temperature in lieve calo. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria.

[illegible] CHIOMONTE

Piazza dedicata all'ammiraglio Des Geneys Fondò la Marina del Regno di Sardegna

■ Chiomonte dedica oggi una piazza e una monumento all'ammiraglio George André Agnes Des Geneys, suo illustre cittadino, fondatore della Marina del Regno di Sardegna, di cui è erede la Marina Militare Italiana. Nasce a Chiomonte il 29 novembre 1761 nella casa paterna, oggi Palazzo Levis. Secondogenito di dodici figli, a 12 anni s'imbarca [illegible] mozzo su una nave da guerra sabauda, a caccia di pirati barbareschi. A 16 anni è promosso «guardamarina». A trentuno comanda una «fregata». Nel 1799, quando i francesi occupano Savoia e Piemonte, segue Carlo Felice in Sardegna, dove riceve l'incarico di armare una flotta. Nel 1814 torna a Torino con i Savoia e nel 1820 è nominato Governatore di Genova. Un anno dopo è ministro. Muore l'8 gennaio 1839, a Genova. I festeggiamenti prenderanno avvio oggi alle 10, con [illegible] convegno dedicato alla figura dell'ammiraglio, al teatro «Ca' Nostra». Alle 12 verrà scoperta [illegible] targa commemorativa a Palazzo Levis. Alle 21 concerto della banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia. Domani alle 9 la sfilata.



Divise del reggimento «La Marina»

OGGI E DOMANI NEL CENTRO DI [illegible]

Maestri gelatai e pasticcieri preparano il «Gelato nel Borgo medioevale»

■ La città di Avigliana ospita per due giorni i maestri gelatai e pasticcieri provenienti da [illegible] parti del Piemonte per [illegible] prima edizione di «Gelato nel Borgo Medioevale». Ospite d'onore il maestro delle sculture [illegible] ghiaccio Robert Schicchi, medaglia d'argento per [illegible] miglior pasticciere ai campionati mondiali di Francia. «La manifestazione valorizza la nostra città [illegible] punto di vista turistico - afferma l'assessore al commercio e turismo Angela Bracco - ed è importante per la conoscenza e lo sviluppo delle attività economiche che operano sul territorio». Oggi e domani in piazza Conte Rosso, sarà possibile visitare nella chiesa di Santa Croce la mostra sulla storia del gelato e della storica ditta Pepino di Avigliana che nel [illegible] inventò il pinguino, e che ottenne quattro brevetti reali [illegible] fornitore ufficiale delle famiglie reali. Dalle 16 alle 24, di entrambi i giorni, i maestri gelatai disposti sulla piazza, permetteranno di degustare le varie specialità, mentre alle 18 e 21 il maestro Schicchi si esibirà nelle sculture di ghiaccio.



La piazza centrale di Avigliana

[illegible]LTA IL PROGETTO VA ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO, I LAVORI DURERANNO DICIOTTO MESI

Rinasce la scuola distrutta dal rogo

L'edificio sorgerà sulle ceneri di quello vecchio

Giuseppe Legato

La scuola rinasce lì dove era bruciata lo scorso 29 febbraio. A frazione Pasta a Rivalta [illegible] ci sono solo centri commerciali nei progetti del sindaco Amalia Neirotti. Il prospetto definitivo della nuova scuola elementare è pronto sulla scrivania dell'architetto incaricato dal Comune e sarà approvato presto in consiglio comunale. A gennaio, invece, partiranno le ruspe proprio lì dove un rogo, [illegible] grandi proporzioni, distrusse tutto tranne [illegible] sonaglio costruito [illegible] bambini [illegible] 3ªA che campeggerà all'ingresso del nuovo edificio.

L'idea di ricominciare dalle ceneri dell'istituto che i bambini preferivano chiamare «Iqbal Masih», in onore del ragazzino pakistano «che aveva avuto il coraggio di denunciare al mondo la sua situazione di sfruttamento», è nata la stessa notte in cui squillò [illegible] cellulare del sindaco Amalia Neirotti: «Presto - urlavano - si svegli e corra qui, la scuola sta bruciando, è un disastro!». La mattina dopo, [illegible] Comune al primo tavolo di crisi convocato tra dirigenti assessori e insegnanti, si decise che i bambini sarebbero andati a Tetti Francesi, ma che la scuola sarebbe rinata a Pasta, sulle ceneri del cratere che ancora oggi è testimone del dramma di quella notte d'inverno. Il Comune ha stanziato 3,5 milioni di euro per il nuovo progetto e i cantieri dureranno 18 mesi.

La scuola nascerà su due piani in una superficie complessiva che ammonta a 3.000 metri quadrati. Al primo sorgerà la sala mensa, i locali per le segreterie, le aree per lo smistamento del cibo e i alcuni laboratori. [illegible] secondo, troveranno posto dieci aule scolastiche. Accanto verrà costruita una palestra con una tribuna da 99 posti per la scuola, ma anche per gli allenamenti delle squadre cittadine di basket e pallavolo. Sarà costruita in stile bioarchitettonico con travi in legno e blocchi [illegible] laterizio isolante non artificiale. [illegible] riscaldamento si irradierà dal pavimento con sensori che attiveranno l'impianto solo [illegible] presenza di persone nelle aule. Il capitolo fondi si arricchisce di settecentomila euro giunti a titolo della copertura assicurativa, il cui arrivo è stato ufficializzato nell'ultimo consiglio comunale: «Una cifra ragionevole che in parte potrebbe [illegible] spesa per [illegible] completamento degli interni» commenta il sindaco.

Le speranze si sposano [illegible] gli obiettivi: «Da un lato che i lavori finiscano nel più breve tempo possibile - dice Amalia Neirotti - per mantenere la p[illegible] che abbiamo fatto ai bambini della seconda classe: sostenere nelle [illegible] scuola gli esami di licenza elementare». E in seconda battuta «lasciarci alle spalle il ricordo di una notte che [illegible] finiva mai tra fiamme, vigili del fuoco e gli sguardi increduli della gente che vedeva bruciare il baluardo della presenza comunale a Pasta». Per chi pensava che la [illegible] sarebbe stata dimenticata la risposta del Comune è perentoria: «Nella nuova scuola - conclude Alessandro Zecchinato [illegible] ai Lavori pubblici - sarà ricavata una sala polivalente da 100 mq che ospiterà incontri periodici [illegible] la popolazione del quartiere».

RIVOLTO A INSEGNANTI E ALUNNI

Un supporto psicologico per superare lo choc

■ «I bambini erano choccati - racconta l'assessore alla Formazione alle Politiche sociali Patrizia Nigro - c'è chi non ha parlato per due settimane, chi ha urlato, chi a casa [illegible] faceva altro che disegnare la scuola. Tutti modi per esternalizzare un disagio che andava condiviso per essere superato». A Rivalta è durato tre [illegible] il periodo di supporto psicologico alle famiglie dei bambini della scuola di Pasta. Lo ha realizzato il Comune insieme con Raffaella Maseri, psicopedagogista del centro d'ascolto attivo in città da quattro anni, finanziato con i fondi della legge [illegible] e gestito [illegible] collaborazione con Bruino [illegible] Volvera. Tre riunioni [illegible] i genitori per dare suggerimenti su come aiutare i bambini a superare il trauma, ma anche con alcuni degli insegnanti: «C'è chi aveva lavorato per vent'anni in quella scuola - precisa l'assessore Nigra - anche per loro è stato [illegible] momento difficile». E ancora questionari totalmente [illegible] facessero emergere eventuali [illegible] di metabolizzazione dell'evento: [illegible] fatto alla stregua di [illegible] lutto - precisa Nigra - che per essere superato più facilmente ha necessitato di un supporto specialistico esterno del quale la quasi totalità dei genitori degli 83 alunni ha potuto beneficiare».



Le macerie della vecchia scuola di frazione Pasta distrutta da un incendio

[illegible] 8

■ **BLACK OUT.** Aem Torino mette a disposizione dei torinesi un numero verde per avere informazioni su eventuali distacchi programmati di corrente. Componendo il numero telefonico gratuito 800. 010573, i torinesi potranno così conoscere i turni di rischio (giorni e fasce orarie) nei quali, è possibile incorrere negli eventuali distacchi programmati a rotazione stabiliti [illegible] gestore nazionale.

■ **[illegible] PEDALO'.** È costata cara la bravata di due giovani che avevano deciso di rubare un pedalò a Laigueglia per un'escursione notturna sino all'isola Gallinara, tra Albenga e Alassio. Simo[illegible] Murabito, 21 anni, di Chieri e Paoo Pettè, [illegible] anni, di Voghera sono stati arrestati per furto aggravato. Dopo aver rubato il pedalò un passante ha avvertito il 112 che in poco tempo ha fermato i due [illegible]. Murabito, inoltre, sovente si fermava a consumare in diversi locali e ristoranti dileguandosi al [illegible]mento di pagare il conto.

■ **BEINASCO, ARRESTI.** Con [illegible] zainetto modificato all'interno, foderato con una imbottitura di fogli [illegible] alluminio, due moldavi hanno cercato di rubare alcune decine di cd per playstation, del valore di circa 1200 euro, all'Ipercoop di Beinasco. I due, Vasile Mihailov e Ion Gheorghe, di 30 anni, sono stati sorpresi dal servizio antitaccheggio e arrestati dai carabinieri.

■ **CANDIOLO, RETATA.** I carabinieri di Moncalieri hanno controllato l'altro ieri 25 prostitute straniere, nigeriane e romene, bloccate nei boschi tra Stupinigi e Candiolo, attorno all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. Sette sono [illegible] arrestate per violazione della legge sull'immigrazione, [illegible] espulse, [illegible] accompagnata al centro [illegible] accoglienza di Torino. Tra le fermate anche una minorenne.

■ **TROFARELLO, ASILO.** Dal 13 al 30 luglio sara[illegible] aperte le iscrizioni al micro-nido di Trofarello. Le domande dovranno essere presentate agli uffici comunali, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17,45 e il mercoledì e il venerdì dalle [illegible] alle 12.

■ **RIVALTA, LAVORI.** Il Comune di Rivalta ha pubblicato nei giorni scorsi il bando [illegible] gara per l'assegnazione dei lavori di «sistema[illegible]e viaria per la moderazione del traffico e messa in sicurezza della viabilità di Via I Maggio». Il costo previsto per la realizzazione degli interventi è di oltre 300 mila [illegible].

■ **PESSINETTO, [illegible]** Rassegna musicale, questa sera alle 21, nel santuario di Sant'Ignazio in Val di Lanzo, nell'ambito delle «Serate reali» dell'Atl 3. Sarà di [illegible] l'orchestra Suzuki di Torino, diretta dal maestro Antonio Mosca. Protagonisti saranno ragazzi [illegible] età tra i 7 e i 14 anni, violinisti e violoncellisti, che eseguiranno musiche di Biber, Mozart, Vivaldi, Bach, Kreisle e Beaume. Funzionerà un servizio navetta gratuito dal piazzale sottostante il santuario.

ANCHE RIVOLI NEL DOCUMENTO SULL'INCENERITORE

Il «no» al Gerbido ricompatta i sindaci

Tornano in campo i sindaci [illegible] Comuni per dire no all'inceneritore al Gerbido. E questa volta al loro fianco c'è anche Rivoli. Dopo il [illegible] alla [illegible] di 120 mila metri quadrati al Sito, come compensazione dei terreni persi per la realizza[illegible] dell'inceneritore alla Servizi Industriali, aveva mandato in corto circuito la «falange» e riaperto l'ipotesi Gerbido. Oggi, invece, firmando un documento con tutti i colleghi ribadisca la netta contrarietà all'individuazione da parte del comune di Torino del sito del Gerbido per la realizzazione del termovalorizzatore».

«E' un passo importante - afferma il sindaco di Grugliasco Marcello Mazzù - perché toglie alibi a chi con la scusa di Rivoli bloccava l'ipotesi Servizi Industriali. E quella manciata di terreno non può essere un'attenuante neanche per il Sito, che è emanazione di un ente pubblico e la Repubblica di San Marino». Quindi tutti di nuovo pronti a dare battaglia sulla scelta fatta nel 2004. «Penso che costruire l'inceneritore al Gerbido e lasciare dov'è la Servizi sia una vera beffa» sibila Guido Tallone primo cittadino di Rivoli. Insomma, non può essere il Sito l'ago della bilancia di una scelta così importante.

Poi i firmatari chiedono l'intervento degli enti interessati «perché non prevalgano solo i pur legittimi interessi economici». E aggiungono: «Qualora l'accordo politico raggiunto fosse disatteso per meri motivi di "compensazioni di aree", senza che tutte che massime autorità istituzionali abbiano adempiuto ai propri impegni, i sindaci dell'area metropolitana si sentirebbero ingannati e ricorrerebbero a tutte le azioni di mobilitazione per respingere la soluzione Gerbido». A buttare benzina sul fuoco è la notizia che lo studio del Politecnico sembra aver indicato proprio quello come sito idoneo. «Non confermo e non smentisco - dichiara il presidente di Trm, Fabrizio Zandonatti -. Stiamo effettuando le ultime valutazioni sui due terreni e continueremo per tutto il fine settimana». La polemica continua. «Torino deve rispettare l'accordo - conclude Carlo Maroni sindaco di Orbassano - e non ha il diritto di scavalcarci su una decisione già presa e oggi condivisa da tutti». [p. rom.]

SAN MAURO TORINESE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'

Telefonate e visite per gli anziani soli

Sos estate anziani. A San Mauro gli ultrasettantacinquenni riceveranno una telefonata ogni giorno da un gruppo di volontari e una visita alla settimana con rifornimento d'acqua. Oppure potranno [illegible] si ad un numero di emergenza se hanno bisogno di aiuto.

Ma non sono [illegible] unich[illegible]tive prese dal comune che insieme all'Asl 7, al Consorzio Socio Assistenziale e a tanti volontari ha dato vita ad un servizio di assistenza per aiutare i pensionati a superare l'estate. Anche se finora il caldo africano ha fatto capolino solo per qualche giorno, l'amministrazione non ha voluto farsi trovare impreparata. Pesa troppo il ricordo dei morti dell'anno scorso a Torino, quasi tutti anziani uccisi dal caldo eccezionale e dalla solitudine.

«Abbiamo messo in campo tutte le nostre forze - spiega il sindaco Giacomo Coggiola -. Nei prossimi giorni distribuiremo negli esercizi pubblici, nelle farmacie gli opuscoli [illegible] tutte le informazioni». L'Asl 7, come ha spiegato il direttore generale Carlo Tabasso, disporrà una visita a domicilio per l'ultrasettantacinquenne inserendo i pazienti a rischio in un programma di assistenza specifica.

Il Consorzio socioassistenziale per i mesi di luglio e agosto terrà aperto lo sportello sociale di Gassino dal lunedì al venerdì ore 9-12 (tel. 011 [illegible] 19 931) e 14-16 (tel. 011 98 19 915). Per chi si trova da solo a [illegible]a e non sa a chi rivolgersi può fare il Telesoccorso di San Mauro, attivo 24 [illegible] 24, al numero verde [illegible] 500 626, oppure telefonare allo 011 [illegible] 10 266.

Il Radio Club Piemonte, una squadra di protezione civile e di radioamatori, sabato e domenica, dalle [illegible] alle 24, garantisce il reperimento di f[illegible] telefonando allo 347 41 322 42.

Il Sea, servizio emergenza anziani, fornirà assistenza garantendo la consegna di acqua a domicilio e telefonate quotidiane agli ultrasettantacinquenni. [a. per.]

RIVOLI

Scippatore arrestato dagli agenti

Pensava di realizzare un colpo facile facile. Ma il giovane scippatore, che l'altro giorno ha strappato la borsetta a [illegible] donna nel pieno centro di Rivoli, è invece finito in manette. Ad arrestarlo gli agenti del commissariato di Rivoli. Questi i fatti. Sono circa le 13.30 quando H.P., un'albanese di [illegible] anni residente a Collegno, mentre cammina in via Vecco si sente strappare via la borsa [illegible] dentro documenti, portafogli e cellulare. La donna non si perde d'animo e insegue l'uomo che l'ha scippata. Nel frattempo chiede aiuto a dei passanti che chiamano il 113. Una volante arriva subito sul posto e gli agenti, aiutati [illegible] signora, individuano il giovane. «Ma non è vero - afferma -. Non ho fatto niente». Però addosso ha ancora i soldi e il cellulare. Marciano P., 40 anni di Villarfocchiardo, non può far altro che confessare. E indica anche dove ha buttato via la borsetta, che viene riconsegnata alla donna. Lui, invece, viene portato alle Vallette.

AVIGLIANA

Ieri la firma per realizzare la Variante

L'Agenzia Torino 2006, l'organismo responsabile della realizzazione delle opere olimpiche, l'Anas e la Sitaf hanno siglato ieri la convenzione per [illegible] realizzazione della Variante di Avigliana. L'opera, [illegible] delle più importanti infrastrutture stradali previste per i ventesimi Giochi invernali, costerà complessivamente 118 milioni di [illegible] e sarà pronta [illegible] gennaio 2006. «Un risultato atteso da decenni» sottolinea il direttore generale dell'Agenzia Mimmo Arcidiacono, secondo cui «con la convenzione si inserisce l'ultimo tassello del grande [illegible]enario delle opere olimpiche». «Un successo - aggiunge Arcidiacono - dovuto al lavoro intelligente e continuo delle istituzioni, in particolare del viceministro Martinat, del presidente Ghigo e dei parlamentari della nostra zona. Ma anche alla fattiva collaborazione [illegible] Anas e Sitaf ed al costante impegno dei membri dell'Agenzia». [illegible] base alla convenzione, l'Agenzia Torino [illegible] finanzierà il primo lotto (che prevede la costruzione di due gallerie e dello svincolo sulla statale 589) per un importo di oltre 80 milioni di euro, a cui si [illegible] 11 milioni di euro stanziati dall'Anas.

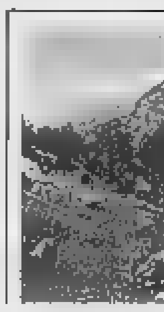
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DANZA AI GIARDINI REALI

Proseguono [illegible] appuntamenti [illegible] Torino Punti Verdi [illegible] la danza [illegible] Giardini Reali. Questa [illegible] alle [illegible] 21,30 [illegible] palcoscenico verrà calcato [illegible] Compagnia EgriBiancoDanza che proporrà lo spettacolo «Sogni e giochi d'estate», con coreografie [illegible] Roland Petit, Susanna Egri (nella fotografia), Raphael Bianco e [illegible] [illegible] partecipazione straordinaria [illegible] Luigi Bonino. Domani [illegible] invece, alle 21, sarà [illegible] volta del Balletto dell'Esperia, che proporrà «Danza sulla pelle del toro».



A PIEDI TRA LE NUVOLE

Stop alle auto [illegible] Gran Paradiso: domani, prima [illegible] otto domeniche [illegible] di «A piedi tra [illegible] nuvole»: escursioni guidate, mercatini e altre iniziative. Tema: «Suoni e colori nel parco» con spettacoli teatrali, concorsi, laboratori gratuiti. Su prenotazione, escursioni organizzate dalle Guide del Parco. A disposizione un servizio navetta, ogni quarto d'ora fra le 9,40 e le 18,40 per salire o per scendere dal colle, partenze [illegible] parcheggio del Serrù, da Pont Canavese, Locana, Noasca, Ceresole. Al Colle del Nivolet, domani dalle 10,30 «Nivolet in musica», musiche tradizionali a cura del Gruppo piemontese Spadaia.

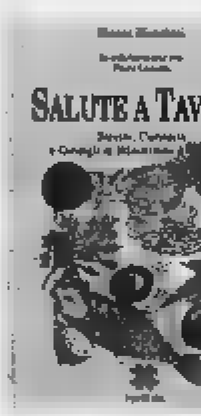
la città della terza età

La salute vien mangiando

ELENA DEL SANTO

BUONGUSTAI questi anziani. Impensabile dire «no» [illegible] [illegible] buon bicchiere di vino, vietato rinunciare a un piatto di tajarin al sugo d'arrosto. Altro che minestrine [illegible] formaggini. In fatto [illegible] piaceri della tavola la terza età sale in cattedra, spezza una lancia [illegible] favore delle cose fatte in casa «come una volta» [illegible] del rischio colesterolo [illegible] [illegible] fa [illegible] baffo. Lo dimostrano le numerose gite a sfondo enogastronomico organizzate per over 60, che sono le più richieste; e l'attenta e continua [illegible] di [illegible] indirizzi.

L'ultimo l'ha scoperto Il Tempo di Alice: [illegible] chiama «Pagine da Assaggiare», riunisce sotto lo stesso nome [illegible] progetto editoriale e un'associazione culturale. Che [illegible] finanzia con le vendite dei quaderni che riproducono, [illegible] [illegible] [illegible] fotografie, la storia curiosa [illegible] l'attualità di alcune ricette regionali, vedi «Raviore del Plin di Levice» (originali del Cuneese), «Tajarin», «Sambajon», «Bonet». Acquistando uno di questi volumetti, al prezzo di [illegible] euro, si ha diritto a degustare un piatto e bere un bicchiere [illegible] vino. E il ricavato viene investito [illegible] Hospitalitas, la [illegible] di accoglienza [illegible] [illegible] Saluzzo destinata ad ospitare le famiglie dei bambini malati di tumore (nonché altre patologie), ricoverati negli ospedali della città.



La copertina del libro di Bianca Bianchini «Salute a tavola» realizzato con la collaborazione della collega [illegible] Lusardi e con la dietista [illegible] Possamai

Hanno brindato e pranzato i soci di «Alice» nella piccola sala dai soffitti a volta, mattoni [illegible] vista, pavimento [illegible] cotto, alle[illegible] [illegible] [illegible] San Paolo 54, [illegible] culla del «gusto della tradizione». In tavola, porzioni di galupperie alimentano l'entusiasmo: «Cibo e cultura viaggiano insieme - sostengono in coro - perché anche attraverso la conoscenza dei piatti regionali si mantiene viva la cultura di [illegible] territorio, la tipicità dev'essere tutelata e trattata come [illegible] [illegible] preziosa». Per molti di loro, è [illegible] po' [illegible] [illegible] indietro nel tempo «quando - ricorda Marisa B., 72 anni - la domenica mattina, le donne [illegible] casa [illegible] riunivano in cucina per prep[illegible] la pasta al forno». Ma come coniugare salute [illegible] piaceri della gola, specie in piena estate quando la dieta dovrebbe essere più leggera?

«Con l'avanzare dell'età non per forza [illegible] rinunciare al gusto» dice la cardiologa dell'ospedale San Giovanni Bosco Bianca Bianchini, autrice del libro «Salute [illegible] tavola» realizzato con la collaborazione della collega Paola Lusardi, e con la dietista Dorina Possamai (ed. Pintore, 20 euro, in vendita in libreria). «Ci viene in aiuto la cucina mediterranea con ricette semplici da realizzare, da escludere però quelle molto pesanti, molto ricche [illegible] grassi animali che andrebbero completamente banditi nella dieta degli anziani». Così [illegible] sono da evitare i cibi conservati: l'alto contenuto di sale diventa un veleno per chi ha problemi di pressione alta o di disfunzione renale.

«Dopo i [illegible] anni, in particolare - aggiunge la Bianchini - è fondamentale [illegible] buon apporto di acqua (8 bicchieri al giorno, secondo la piramide alimentare propria degli anziani: circa 1,5-2 litri), per evitare la disidratazione, in particolar modo nel periodo estivo, [illegible] consentire un regolare funzionamento del [illegible]. Nell'anziano, infatti, [illegible] è infrequente una lieve riduzione della funzionalità renale con incremento dei valori ematici della creatinina». Altra regola: abbondare con latte e latticini, che con il loro apporto di calcio consentono di prevenire o almeno controllare il fenomeno dell'osteoporosi. Per chi ha problemi di colesterolo elevato, preferire quello parzialmente scremato e formaggi tipo mozzarella e ricotta, evitando i più grassi come fontina e gorgonzola.

Secondo la cardiologa è bene consumare pesce almeno 2-3 volte la settimana per contenere [illegible] l'incremento del colesterolo, che continua [illegible] rappresentare, ed a maggior ragione nell'anziano, un importante fattore di rischio per eventi cardiovascolari. Il pesce, dunque, è un grande alleato del cuore «perché ricco di Omega 3, che contribuiscono a prevenire [illegible] malattie vascolari». [illegible] può anche essere utile la frutta secca (se non si è in sovrappeso): le noci, ad esempio, contengono grassi benefici per il [illegible] [illegible] addirittura - si dice - per il cervello.



Obbligatorio consumare molta frutta e verdura, il loro elevato contenuto di acqua, sali minerali [illegible] fibre è davvero prezioso. «L'apporto di acqua e sali (in particolar modo potassio) è importante soprattutto durante la stagione calda, per evitare l'impoverimento dovuto all'eccessiva sudorazione, con conseguente disidratazione [illegible] stanchezza (secondaria soprattutto alla perdita di potassio). Le fibre sono poi fondamentali per un regolare funzionamento dell'intestino e per contrastare la stitichezza, così frequente [illegible] età avanzata». Quando [illegible] caldo impezza, [illegible] inoltre consigliabile [illegible] pasti regolari durante la giornata, divisi in colazione sostanziosa, pranzo e cena un po' leggera ed in orario non troppo tardo, in modo da facilitare la digestione.

Ma soprattutto basta [illegible] la pigrizia: fondamentale, [illegible] leggera attività fisica. Per stare bene [illegible] sufficienti camminate [illegible] [illegible] minuti, [illegible] volte [illegible] settimana.

LA STORIA

Una vita da gastronomo tra quintali d'insalata russa

GIORGIA GARBEROGLIO



Giovanni Franco Perfumo, ex gastronomo presidente dell'organizzazione degli Anziani [illegible] Commercio

«La [illegible] insalata russa si fa con la maionese fatta [illegible] mano, le verdure vanno cotte separatamente nell'acqua e non prelessate. Non bisogna avere fretta. Cura e attenzione, [illegible] per tutti [illegible] altri piatti [illegible] gastronomia». Sono parole di Giovanni Franco Perfumo, ex gastronomo e oggi presidente di «50&Più Fenacom», organizzazione degli Anziani del Commercio.

Giovanni Franco Perfumo nel 1972 unisce la [illegible] salumeria con il negozio accanto, è il primo supermercato: «Sono stato il primo salumiere - racconta - a vendere anche pannolini. In quell'anno uscì la legge che permetteva di vendere generi merceologici diversi. Così in via Madama Cristina 22 aprimmo [illegible] negozio con [illegible] ampio ventaglio di merci, dai salumi [illegible] detersivi, che però [illegible] anche tavola calda, con i tavolini per sedersi. Guadagnavamo [illegible]. Oggi uno spazio di 150 metri quadrati, all'epoca quasi rivoluzionario, [illegible] avrebbe [illegible]. Non solo, ho lasciato nel '96, il lavoro era troppo impegnativo data la [illegible] dei supermercati, ipermercati eccetera. Non c'era più guadagno. Per me era fondamentale la qualità della gastronomia che preparavo, [illegible] potevo competere [illegible] [illegible] i numeri, né con i prezzi».

Racconta che «a Natale arrivavo a preparare un quintale di insalata russa. Iniziavo circa [illegible] giorni prima, rimproverandomi sempre di aver iniziato troppo tardi. E [illegible] solo, dicevo a chiunque: "La peggiore gastro[illegible] si mangia a Natale". Adesso è tutto diverso. I clienti spendono [illegible] per i piatti già pronti, preferendo i surgelati. Pochi dei miei colleghi di allora continuano. È un peccato, per la qualità del cibo, era genuino, fatto in casa. L'unica differenza tra una l[illegible]agna preparata a [illegible] [illegible] fatta da me era che chi l'acquistava doveva solo [illegible]giarla».

Una passione che continua: «Anche quando ho venduto il negozio - continua Perfumo - ho continuato [illegible] portare avanti il mio lavoro, ma nel sindacato. Continuo [illegible] promuovere la gastronomia genuina. Forse adesso [illegible] c'è [illegible] ritorno alla scelta del buon cibo. Speriamo, non tanto per i gastronomi ma per tutti». Perfumo chiude la conversazione: «Devo finire di preparare il pesce con mia moglie. [illegible] piace ancora pasticciare».

l'agenda

MUSICA **Concerti**
Domani, l'Orchestra Amici con la musica presenta un concerto sul tema dell'operetta con brani lirici e cabaret. Organizzano Unitre e Circoscrizione 1. Ingresso libero. Info.: tel. 011/43.42.450.
■ Educatorio della Provvidenza, [illegible] Govone 16/a, [illegible] 15,30

INCONTRI [illegible]
«Sicurezza alimentare nell'Europa che cambia», a cura di Riccardo Garosci (seconda parte giovedì 15). Organizzano Unitre [illegible] Circoscrizione 1.
■ Martedì 13, Educatorio della Provvidenza, c.so Govone 16/a, ore 16

Giustizia
Pier Paolo Garlando: «La giustizia oggi, spunti e riflessioni». Ingresso libero.
■ Mercoledì 14, Unitre, corso Francia 27, ore 16

[illegible] **Fortezze**
Fino al 21 luglio iscrizioni alla gita al Castello Reale di Casotto (sabato 24 luglio): visita guidata al Castello, pranzo a Serra di Pamparato, visita al Museo degli Usi e dei Costumi della Gente di Montagna e all'azienda Lisbona [illegible] Tomatis che, dal 1925, produce le «Melighe di Pamparato». Quota: 36 euro. Organizza il Tempo di Alice.
■ Il Tempo di Alice, via Verdi 7, tel. 011/88.45.71

Insieme in gita
La Circoscrizione Centro Crocetta propone escursioni in diverse città:. Prossime date: 25 luglio Martigny-Verbier (8 euro); 8 agosto, Noli-Varigotti (euro 7); 15 agosto, Domodossola (Sacro Monte Calvario), 8 euro; 22 agosto Como-Chiasso (7 euro). Iscrizioni: dal lunedì al giovedì antecedente la data di partenza, dalle 8,30 alle 12,30. Primi 2 giorni di iscrizioni per i cittadini over 60 della circoscrizione. Prorogata a tutto luglio l'iscrizione al soggiorno climatico a Patti in Sicilia (2-15 settembre).
■ Circoscrizione 1, Sportello Informalino, via Arsenale 33, tel. 011/443.51.26-142

DA SEGUIRE

A Bardonecchia tutti i pomeriggi

Settimana fitta d'incontri a Bardonecchia con le conferenze organizzate in Comune dall'Unitre, tutte con inizio alle ore 17, ingresso libero. Lunedì 12, la pittrice Anna Branciari illustra l'«Arte sacra in valle nel '900», il giorno successivo, Giorgio Donetti parla su «Geishe e Samurai». Mercoledì, Cristina Del Corso interviene sull'«Importanza delle aree protette», giovedì 15, Paolo Massara su «L'acqua e la salute». Chiude Gaetano [illegible] Modica, venerdì: «Dalla Cina con splendore: la nascita delle porcellane di Sassonia».

[illegible] ETA'

[illegible] **Donde vamos che?**
«Mentre tutti guardano da un'altra parte, cosa sta succedendo in America latina?», serata di approfondimento e dibattito organizzata in collaborazione con le realtà torinesi che si occupano di America latina. Dopo il dibattito esibizione musicale del gruppo argentino Umami. Intervengono: Comitato Chiapas Torino, Ya Basta, Nicaraguita, Nuova Colombia, Ctm-Altromercato.
■ Belleville, via San Paolo 101, ore 21

[illegible] **Harry Potter**
Una giornata nel mondo di Harry Potter: lezioni di magia, torneo di Quidditch, cocktail misteriosi, formule magiche, miglior sosia della saga del maghetto.
■ Borgo Medievale, 10,30-17, ingresso gratuito.

[illegible] nuovo sabato del Balôn
Oggi, il Balon offre al pubblico una mattina all'insegna dell'intrattenimento musicale. Fra le vie del Borgo si ascolta la tradizionale musica dixieland eseguita da una band itinerante che ricrea l'atmosfera musicale di New Orleans. Un altro gruppo, invece, ripropone i più grandi successi dei Beatles, ma c'è anche spazio per la musica balcanica e quella zingara. In collaborazione con Echi di Musika. Info, Associazione Commercianti Balôn, tel. 011/43.69.741.
■ Strade del Balon, dalle ore 9,30

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Piante aromatiche
Oggi e domani mini esposizione-mercato dedicata [illegible] nuove piante aromatiche [illegible] profumi [illegible] sapori singolari. Visite guidate [illegible] cadenza oraria: 9-13 [illegible] 15-19. Info, Biosphère, tel. 339/144.49.92.
■ Orto botanico, viale Mattioli 25, dalle ore 9

A caccia [illegible] in[illegible]
Domattina escursione alla scoperta dei più piccoli abitanti del bosco attraverso la ricerca e l'osservazione con strumenti d'ingrandimento [illegible] degli invertebrati più curiosi e dei vari micro-ambienti. Lungo il percorso, giochi [illegible] attività naturalistiche per i bambini. L'attività, dell'intera giornata, è rivolta agli adulti [illegible] alle famiglie con bambini. Quote: adulti [illegible] euro; bambini 5 euro. Info, tel. 011/890.36.67.
■ Domani, Centro [illegible] Parco Naturale Collina Torinese, Strada della Funicolare 55, ore 9,30

Il Regio dietro le quinte
Visita guidata al Regio, itinerari segreti di un grande teatro d'Opera. Prenotare allo 011/8815.241.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 15

SPETTACOLI **De Andrè**
Va in scena lo spettacolo «Non al denaro non all'amore né al cielo», [illegible] canzoni [illegible] Fabrizio De Andrè a vent'anni da «Creuza de ma» interpretate dal gruppo I Disamistade. Ingresso [illegible] riservato ai soci Arci. Info, tel. 348/852.64.05.
■ Aldobaraldo, via [illegible] 29 bis, ore 21,30



HARRY POTTER

Organalia [illegible]
Stasera 13° concerto di Organalia 2004. L'organista chivassese Mauro Faga esegue anche brani di Goffredo Giarda. Al concerto è presente il figlio del compositore, Guglielmo Giarda.
■ Lanzo Torinese, Chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, piazza Albert 11, ore 21

Concerto lirico
Concerto lirico-corale dell' Ensemble Checco Bossi diretto dal Maestro Antonio Bertola, in occasione della [illegible] e della festa della Madonna del Carmine.
■ Chiesa Madonna del Carmine, via del Carmine 3, ore 21

Keltic connection
Due giorni id musica celtica. Stasera suonano i Myrddin che propongono «Musiche dalla Terra di mezzo», ovvero brani e [illegible] tratte da Il Signore degli Anelli; alle 21, concerto degli Inis Fails; alle 22, si esibiscono i Brolum, g[illegible] formazione scozzese [illegible] sette elementi. Ingresso libero.
■ Parco Colletta lato viale [illegible] Aleramo, dalle ore 20

LABORATORI **Un Borgo in festa**
«Voglio fare l'artigiano»: è il nuovo laboratorio didattico guidato da esperti di stampa artistica, metalli, burattini [illegible] piante officinali, per costruire oggetti che rimarranno [illegible] partecipanti. Per famiglie con bambini compresi in una fascia di [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] i dodici anni. Cavalieri, fantasmi, principesse, giullari, con i loro teatrini, prenderanno forma usando materiali di recupero e i burattini saranno poi esposti al pubblico, fino [illegible] domenica 12 settembre, giornata del saggio-spettacolo finale. Info [illegible] prenotazioni allo 011/443.17.10 oppure 011/443.17.12.
■ Borgo Medievale, ore 10,30-12,30 e 15,30-17,30

Motorlandia
Fino al 19 luglio [illegible] tappa il tour di Motorlandia, [illegible] di performance motoristiche estreme. Un'ora [illegible] mezza di spettacolo, alle ore 21,30, sabato [illegible] domenica anche alle 17. Info, tel. 335/75.45.862.
■ Via Traves, Stadio delle Alpi

MOSTRE **Allusioni e trasparenze**
Prosegue fino al [illegible] agosto la mostra di sculture e vetro fusioni di Silvio Vigliaturo, maestro della vetro-fusione. Sono esposte di opere in vetro- fusione, [illegible] acciaio [illegible] vetro-fusione di grandi dimensioni ed alcu[illegible] dipinti ad olio su grandi tele. Ingresso libero e gratuito.
■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, oggi ore 9-12, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19

Pablo Neruda
[illegible] occasione della nascita di Pablo Neruda [illegible] allestita la mostra fotografica [illegible] documentaria «Pablo Neruda: immagini e testi», a cura [illegible] Jubal Alfonso Varas (Andinaproyectos). Orario: [illegible] lunedì al venerdì 9-19; sabato 10,30-17,30. La mostra è visitabile fino [illegible] 17 luglio.
■ Biblioteca Villa Amoretti, Parco Rignon, [illegible] [illegible]sano 200

[illegible] [illegible] nuvole
Fino al 31 luglio, «Animali nelle nuvole: la fauna nel fumetto». A cura di Vittorio Pavesio Production; testi di Flavio Troisi.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36

[illegible] **Val [illegible] Viù**
Domenica, escursione naturalistica in Val di Viù, sul poco [illegible] percorso della «decauville» di Malciaussia, [illegible] porta verso il lago omonimo.
■ Naturalenti, Info e prenotazioni al 349/676.04.96

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI [illegible] E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga [illegible], tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti [illegible] Zoo, tel. 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Le case [illegible] fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre, «Pier Huyghe», fino al 18/7. «Schermo delle [illegible] brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [illegible] DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. [illegible]: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: [illegible] e dom. 16,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della [illegible]. Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; [illegible]. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **[illegible] DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 [illegible].5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, [illegible]. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.
■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «X2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo». «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible]. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: [illegible] buddhista tibetana, [illegible] e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30, giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442 9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso.
[illegible] (p. Castello, tel. 011 4[illegible].1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. [illegible] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». [illegible]: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE [illegible]** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - [illegible] AI CADUTI DEL [illegible]** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

[illegible] DOVE

TRAFFIC. Ricco di avvenimenti il sabato di «Traffic»: alle 19 «World jockeys» con Aldo Nove e Tiziano Scarpa alla Mole Antonelliana; alle 19 «Karate!!!» allo Spazio 211, via Cigna 211; alle 21 spettacolo di John Henry alla Maison Musique di Rivoli (via Rosta 23); a mezzanotte Motel Connection con dj. Vespa e Di Maggio al The Beach ai Murazzi e «Rollers Inc» da Giancarlo.
COLONIA SO[illegible] «Urban Flava. National hip hop convention» oggi dalle 16 a mezzanotte a Colonia Sonora, punto estivo di Collegno (Certosa Reale, parco Dalla Chiesa). Guest star, gli americani Brooklyn Group Home. Ingresso libero.
PROFAZIO. Canzone d'autore con Otello Profazio stasera alla Suoneria Casa della Musica di Settimo Torinese (via Partigiani 4). S'inizia alle 21,30.
PAVONE. Il «Pavone Open Jazz festival 2004» propone una ricca serata di musica: s'inizia alle 21 in piazza Falcone con i concerti dei Baticubando (Simon Papa, voce e percussioni; Roberto Taufic, chitarra e voce; Ney Portilho basso, voce; Roberto Red Rossi: batteria e voce) su brani di Edu Lobo e Milton Nascimento e dei Guido Bombardieri Quartet (Guido Bombardieri alto e sax; Andrea Dulbecco al vibrafono; Sandro Massazza al contrabbasso; Stefano Bertoli alla batteria). A mezzanotte, appuntamento all'Hopstore pub di Ivrea con l'esibizione del quartetto formato da Daniele Tione al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso, Nicola Stranieri alla batteria e Diego Borotti al sax. L'ingresso è libero.
NICHELINO. Concerto dei JazzOnAir questa sera in piazza Di Vittorio a Nichelino (ore 22).
CIRIE'. Jazz questa sera anche a Ciriè, nel parco di Villa Remmert: alle 21 suona la Winds Orchestra.



MOTEL CONNECTION

CLASSICA

Un clavicembalo al parco della Mandria

Parte a Bollengo il Festival della Via Francigena Canavesana

LEONARDO OSELLA

Fra i concerti di questi giorni, in buona parte fuori Torino, se ne distinguono tre: Venaria, Bollengo e Verrua Savoia.

L'appuntamento di Venaria ha sede scenografica a Villa dei Laghi nel Parco della Mandria. Qui alle 21 di stasera prima esecuzione moderna di una partitura di Geminiani ritrovata a Birmingham: Concerti Grossi op. III nella trascrizione per clavicembalo di Thomas Billington e Pièces de Clavecin del 1762. Ne è interprete Stefano Demicheli, 29 anni, già allievo di Ottavio Dantone, di cui è anche assistente, e diplomato pure in organo. Alle già numerose registrazioni prossi[illegible]e aggiungerà quella [illegible] concerto di stasera che sarà inciso [illegible] prossimi giorni per la Tactus alla Mandria [illegible] un clavicembalo parigino, copia di un Blanchet 1733 realizzata da Olivier Fadini. L'ingresso è libero ma si deve prenotare allo 011/4993381. Sarà possibile accedere in auto e posteggiare nelle immediate vicinanze della tenuta, utilizzando l'ingresso indicato dalla direttissima per Lan[illegible]o-Robassomero.

Bollengo [illegible] segnala per l'avvio del Festival della Via Francigena Canavesana: 12 appuntamenti in diverse località. Per cominciare, domani appunto a Bollengo, ci si affida a trascrizioni di musica da film: alle 21 al Ciucarun, nome con cui è designato il campanile di San Martino. E' un altopiano [illegible] circa due chilometri dal p[illegible], in direzio[illegible] di Biella e sulla Strada della Maddalena (Burolo): si suggerisce di munirsi di una torcia a pila. In [illegible] di maltempo il concerto si terrà nel Salone Pluriuso del Campo Sportivo. Musiche da [illegible] dunque, negli arrangiamenti del violinista Francesco Cerrato che ne sarà anche interprete con Marco Mazzucco violino, Anna Maria Battistini viola, Stefano Cerrato violoncello, Alessandro Moglia clarinetto, Elena Enrico piano.

Sempre domani [illegible] a Verrua Savoia, nella Fortezza. Alle 17,30 suonerà il Quintetto Prestige, con i valenti strumentisti a fiato del Teatro Regio: Federico Giarbella al flauto, Alessandro Cammilli oboe, Luigi Picatto clarinetto, Natalino Ricciardo [illegible] e Matteo Rivi al fagotto. Le musiche sono di Mozart, Reicha, Rossini, Jacob, Johann Strauss.

Per chi vuol resta a Torino ci sono domani due proposte invitanti alla Tesoriera [illegible] Francia 192. Alle 11 [illegible] Camerata Casella presenta Leonardo Boero al violino e Marinella Tarenghi al pianoforte con [illegible] programma «A passo di danza» (Brahms, Piazzolla, Albeniz, de Falla, ecc.); e alle 16,30 il gruppo vocale Quarto Eccedente - formato da Claudio Poggi tenore, Pippo La Rosa contraltista, Annalisa Mazzoni mezzosoprano e Davide Motta Frè basso - ripercorre un nostalgico [illegible] tra i più celebri successi del Quartetto Cetra.

Questa sera nella ch[illegible] parrocchiale di Lemie (ore 21), il coro «La Bissöca» di Villanova d'Asti, diretto da Massimiliano Mantovan, interpreterà canti popolari e di montagna con armonizzazioni di Bepi De Marzi, Angelo Agazzani. La manifestazione è organizzata dal Coro Stellina di Viù

[illegible] L'IGUANA



Iggy Pop in concerto alla Pellerina

Stasera alla Pellerina, l'unico [illegible] (gratis) in Italia di Iggy Pop, l'«iguana». Per motivi organizzativi si chiede agli spettatori (attesi [illegible] migliaia), la massima puntualità: il concerto s'inizia alle 21 in punto. Con Iggy Pop, gli Stooges. E' il gran finale del «Torino Free Festival», che ha visto alternarsi molti artisti tra i quali, ieri sera, Vinicio Capossela.

MUSCOLI E CAREZZE

IRENE CABIATI

Alla Colletta lo yoga è per tutti

Il parco della Colletta sta di[illegible]tando una grande palestra a cielo aperto. C'è un gran via vai di solerti jogger - solitari o in gruppo - che percorrono i sentieri [illegible] tutte le ore del giorno. Al mattino non è difficile trovare chi si gode il fresco delle isole alberate per praticare arti marziali.

[illegible] parco offre anche un percorso ginnico attrezzato che permette di mantenersi [illegible] esercizio seguendo le indicazioni dei cartelli: molto facili per chi è già allenato, ma ottimi spunti per i principianti. Inoltre fino al 25 luglio, per gli adolescenti [illegible] progetto Estadò propone una palestra attrezzata a cielo aperto, una rampa di skateboard, [illegible] pagoda aperta per l'aerobica, tone up, total body, fitboxe, aerokick, spinning e il prestito gratuito i pattini in linea per pattinare (Snowflake Club). Il programma Punti Verdi propone (anche per adulti) passeggiate [illegible] cavallo, [illegible] capoeira (con l'associazione Senzala) spinning, danza e fitness (Forma [illegible] Benessere) pattinaggio (con i pattinatori San Mauro). Il 21 luglio c'è un [illegible] di Taiqi iscrizione obbligatoria gratuita (Associazione Ramingh i).

Non ci sono [illegible] quindi, soprattutto per chi abita da quelle parti: [illegible] permettendo si può fare di tutto [illegible] da martedì 13 alle 20 incominciano anche le lezioni gratuite di yoga a cura dell'associazione Shiva Yoga (tel. 349 8152051) che ha scelto i prati della Colletta per avvicinare la gente a questa antica disciplina.

IL BUGIARDINO

Villaggio turistico Giardini Reali

Atmosfera da resort tra fiori, alberi e un palco

GIUSEPPE CULICCHIA

COMPOSIZIONE. I Giardini Reali sono composti da un [illegible] di alberi di varia foggia, dagli ippocastani alle querce, nonché da siepi e vialetti ricoperti di ghiaia e panchine [illegible] fontane e [illegible]. In questo periodo dell'anno oltre all'ingresso canonico, quello per intenderci di Palazzo Reale, c'è chi utilizza quello [illegible] Viale dei Partigiani, che si apre nella cancellata nera dei giardini subito dopo (o prima, dipende da dove venite) il passaggio che nei pressi del Teatro Regio porta [illegible] Piazza Castello [illegible] corsi San Maurizio e Regina Margherita. In questa parte dei Giardini Reali d'estate si tengono manifestazioni di carattere musicale, per cui oltre ai canonici alberi e vialetti e alle canoniche [illegible] e panchine e fontane e rose i giardini contengono anche alcune toilette da campo, svariati tavolini e sedie in plastica, un palco allestito per le esibizioni dei gruppi musicali, più un bar: a queste strutture si arriva percorrendo passerelle [illegible] legno [illegible] teoria perfette per essere solcate a bordo [illegible] skateboard, lungo [illegible] percorso illuminato da luci che fuoriescono direttamente dalle passerelle [illegible]desime. Visto da una [illegible] distanza, il complesso formato dal palco, dai tavolini, dalle sedie [illegible] dalle passerelle ricorda [illegible] po' [illegible] «resort» di [illegible] villaggio turistico sito [illegible] una qualche località esotica, magari a Goa. Purtroppo, rispetto a Goa ma[illegible] le palme, l'oceano, le spiagge, la cosiddetta «Goa trance» e tutta [illegible] serie di altre cose, [illegible] cominciare dal ristorante Souza Lobo di Calangute, posto dove si mangia un pesce prelibatissimo. Sia [illegible] sia, rispetto [illegible] Goa i Giardini Reali hanno il vantaggio di trovarsi appena dietro Piazza Castello, e inoltre non contengono serpenti, né di terra [illegible] di mare. Quanto alle zanzare, quelle dei Giardini Reali sono di qualche taglia più piccole rispetto alle loro colleghe di Goa, anche se non si esclude che nel [illegible] [illegible] [illegible] paio d'estati finiscano per adeguarsi.



I GIARDINI REALI SONO ANCHE UNO DEI «PUNTI VERDI» ESTIVI

[illegible]. I Giardini Reali appartengono [illegible] diritto alla categoria «giardini» e sono dunque di competenza, in ambito comunale, del settore «Giardini e alberate». Tuttavia appartengono pure alla categoria «punti verdi», almeno d'estate, e a quelle «luoghi di attrazione turistica» [illegible] «ex patrimonio della Real Casa dei Savoia». Durante certe [illegible] estive rientrano inoltre nella categoria «occasioni mancate»: la maggior parte dei torinesi affolla infatti i Murazzi e il Quadrilatero [illegible] al limite i locali [illegible] Valentino, [illegible] dal punto di vista dell'intrattenimento serale i Giardini Reali non di rado stentano ad attrarre più di una cinquantina di persone. Ma la speranza, si sa, è l'ultima a.

[illegible]. I Giardini Reali sono indicati nel caso si desideri mostrare a un amico o a un parente chessò, ad esempio toscano in visita a Torino che la città in riva al Po non contiene solo la Fiat ma è in effetti tra le più verdi d'Italia.

CONTROINDICAZIONI. I Giardini Reali [illegible] controindicati solo [illegible]l'eventualità [illegible] si soffra [illegible] una qualche allergia causata dal polline di determinate piante: ma soltanto in certi mesi dell'anno, di solito tra marzo e maggio.

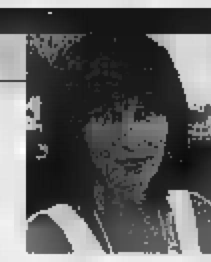
PRECAUZIONI. Talvolta ai margini dei Giardini Reali, ovvero dalle parti [illegible] [illegible] San Maurizio, si aggirano personaggi che [illegible] linea di [illegible] ci si aspetterebbe di incontrare altrove, e che in linea di massima ci si augurerebbe di non incontrare mai.

POSOLOGIA. [illegible] Giardini Reali, perfetti per ritrovarsi nel verde [illegible] pochi passi dal traffico del centro, si prestano per eventuali passeggiate a qualsiasi ora del giorno. [illegible] siete proprietari di un [illegible] [illegible] lo portate ai Giardini Reali non dimenticatevi l'apposita attrezzatura per la raccolta dei rifiuti [illegible] solidi. Attrezzatura che d'altronde sarebbe d'obbligo portare [illegible] sé pure altrove (dalle parti di piazza Carlina, per dire).

EFFETTI [illegible]. C'è sempre qualcuno che pur proprietario di [illegible] non porta con [illegible] l'apposita attrezzatura per la raccolta dei rifiuti canini solidi.

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Sulla «giostra della vita» oggi salgono le donne

Gent.le Stefania Miretti, le invio qualche riflessione scaturita dalla lettura della [illegible] piacevole [illegible] curiosa rubrica. Mi sorge spontaneo [illegible] so[illegible] subito raffreddato dal fatto che anch'io, single in pausa di riflessione, sono [illegible] in questo mondo complesso, affascinante [illegible] [illegible] dimentichiamoci inedito (è vero niente di nuovo sotto il sole... [illegible] forme e contesti sono nuovi ed inesplorati) del rapporto tra uomini [illegible] donne [illegible] meglio tra un uomo [illegible] [illegible] donna. E' curioso... nelle ultime lettere [illegible] un po' di dispiacere, la ricerca nell'altro (in particolare l'altro della coppia) dell'origine del malessere, della delusione, del tradimento... l'altro come artefice e decisore [illegible] nostro destino [illegible] della nostra coppia. Forse volgere lo sguardo [illegible] di sé potrebbe aiutare [illegible] comprendere meglio il perché della difficoltà [illegible] anche il perché dell'incapacità [illegible] comunicazione all'altro in maniera costruttiva della difficoltà stessa (indipendentemente dal fatto che la storia continui o finisca). Cosa veramente si cerca [illegible] [illegible] relazione amorosa? e quanto si manifesta all'altro di ciò che veramente [illegible] cerca? Siamo liberi da pregiudizi e timori, [illegible] nel porsi agli altri e nel richiedere [illegible] che [illegible] desidera? Quanti [illegible] [illegible] nascondono dietro i luoghi comuni? "... vuol farsi pagare tutto... [illegible] solo una «botta e via»... O forse, amo il contraddittorio, è solo un buffo gioco del destino che non fa facilmente incontrare coloro che, siano [illegible] uomini o donne, hanno affinità etiche [illegible] desideri simili o condividono medesimi «sguardi sul mondo»? E' un rincorrersi vorticoso e dispersivo... il gioco diventa forse sempre più simile alla famosa e peraltro un po' amara "«Giostra della vita» [illegible] Prévert?

Io amo te
che ami un altro
che ama un'altra
così passiamo la maggior parte
della nostra vita
amando chi non ci ama
e amati forse
da chi non ameremo mai
O forse no?

Una single in pausa

DOPO aver dato la parola agli uomini, oggi solo donne sulla «giostra della vita». Io, per ora, faccio l'arbitro.

Intelligenti

Le donne intelligenti [illegible] stufe delle lettere di Luigi [illegible] Marco [illegible] Uomovivo. Le donne intelligenti amano e sanno amare, non approfittare degli uomini. Le donne intelligenti amano [illegible] uomo per quello che è e che ha dentro, non per i suoi soldi. Gli uomini non vogliono le donne intelligenti, che sognano un rapporto sereno [illegible] costruttivo con un uomo. Gli [illegible] buttano via [illegible] donne intelligenti per la prima stupida di passaggio, molto giovane, carina [illegible] provocante. [illegible] donne intelligenti [illegible] molto per [illegible] [illegible] alla fine rimangono sempre sole.

Maria Teresa [nfn.slr@tin.it]

Amichevoli

Cara Stefania, sarà il caldo, ma da qualche giorno i pensieri degli uomini che leggo sulla tua rubrica stanno francamente degenerando. Mi sembra di essere tornata all'asilo. «Non voglio giocare con le bambine, sono tutte smorfiose». «E i maschietti sono maneschi [illegible] dispettosi». Se andiamo avanti così non [illegible] usciremo più. Posso proporre una soluzione? Perché non proviamo a guardarci negli occhi tutti quanti, portatori più o meno sani di pisellini o patatine, [illegible] si guarda un'altra PERSONA? Ognuno [illegible] [illegible] ha dentro il bene ed il male, egoi[illegible] e generosità, eroismo e vigliaccheria, odio e amore, forza e debolezza, entusiasmi e paure, in modo direttamente proporzionale a ciò che gli consentono la [illegible] storia ed i suoi limiti [illegible]. Perché non proviamo a lasciare da parte [illegible] po' di rancori, [illegible] difese esagerate ed [illegible] conoscerci co[illegible] forse ci si conosce solo più in situazioni di emergenza, ovvero come cuori che battono [illegible] cervelli che ragionano, [illegible] in virtù dei sacrosanti ormoni, [illegible] non soltanto? Perché, insomma, non proviamo [illegible] e[illegible] amici? Ho detto qualcosa di sbagliato e mi tirerò addosso l'acida ironia di Luca?.

Amy 60

Difettose

Il Bersi scrittore brillante [illegible] rivela nelle [illegible] debolezze [illegible] [illegible] maestà prostatica e, dall'originario scritto accattivante, dirupa nella noia mortale. [illegible] ho [illegible] donne (e amo ancora!) di età variabile, di carattere instabile, di intelligenza [illegible] fascino particolari, «difettose» come solo l'essere umano [illegible] essere. Ho riso [illegible] pianto con loro, giocato, costruito e distrutto ma credo di [illegible] avuto il coraggio [illegible] vivermi e vivere con loro, scavato a fondo nella mia persona attraverso loro [illegible] l'operazione, non indolore, è stata reciproca in ogni [illegible]. Lo speleologismo d'anima, si sa, [illegible] ha fine ma ognuno è libero [illegible] fermarsi in superficie. Non [illegible] cosa va cercando il lamento talora velenoso [illegible] alcuni personaggi maschili di questa stimolante e intelligente rubrica. Buona ricerca da una donna che ama le donne.

Nera Medicina

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA [illegible] - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it


in outlet paghi da
210 giorni
Cucina con elettrodomestici
Euro 1.092,00
Salotto con penisola
Euro 660,00
Euro 780,00
MOBILCASA
vieni a trovarci sull'isola delle occasioni

VOLLEY. IL CLUB COLLINARE RINNOVA LA FIDUCIA A ZETOVA E MARINOVA

Chieri: suona ancora la sinfonia bulgara

Da sempre in coppia formano una delle più forti diagonali mondiali
Il coach Guidetti: «E' raro vederle due stagioni nella stessa società»
Braghin (ex ds dell'Ivrea) diventa il nuovo responsabile del marketing

Enrico Zambruno

La sinfonia bulgara suonerà ancora per un anno alla corte [illegible] Pallavolo Chieri. Neli Marinova [illegible] Antonina Zetova, una delle diagonali palleggiatore-opposto più forti [illegible] pianeta, non ha cambiato strada, ha mantenuto la parola data alla fine del passato campionato ed ha deciso di rimanere in Piemonte per la seconda stagione consecutiva. Una rarità, per entrambe: in passato, solo a Modena rimasero per due anni di fila, tra il 1998 ed il 2000. Poi un'altalena di traslochi, senza sosta, con [illegible] puntata oltre confine a Burgos per la regista [illegible] ad Istanbul per il bomber di Pleven. Un doppio colpo che dà un tangibile segnale degli obiettivi del team collinare per la prossima stagione: Chieri vuole inaugurare la propria bacheca con il primo trofeo della sua storia, campionato [illegible] coppa [illegible] bene qualsiasi cosa.

L'investimento per la coppia bulgara è pesante, ma mette il neo tecnico Giovanni Guidetti nelle condizioni di lavorare con [illegible] diagonale che ha un affiatamento [illegible] eguali. L'ex allenatore di Modena conosce bene entrambe, perchè nel 2003 ha guidato la nazionale della Bulga[illegible] agli Europei in Turchia, che fece un brutto scherzo all'Italia eliminandola dal giro medaglie. «La Zetova [illegible] uno dei migliori opposti al Mondo e la Marinova è un cameriere, perchè si [illegible] adattare [illegible]d ogni compagna [illegible] squadra ed è capace [illegible] servire chiunque nel modo che preferisce»: questa la definizione che Guidetti ha dato di loro alla [illegible] prima uscita da guida delle colli[illegible].

Il passato campionato ha dimostrato una volta per tutte che cosa [illegible] capace di fare Antonina Zetova: nonostante un persistente dolore ad un ginocchio che l'ha sempre condizionata, i punti sono arrivati a raffica (427 in A1, media 19,4 [illegible] partita), e se non fosse stata costretta a saltare alcune partite nella parte finale della regular season avrebbe vin[illegible] la classifica [illegible]. A trionfare è stata invece la tedesca di Modena Hanka Pachale, [illegible] che sarebbe dovuta arrivare in Piemonte ma che ha preferito la moneta sonante di Jesi: il duello si aprirà anche nel 2005, e dalla [illegible] parte "Toni" avrà però una condizione fisica senza dubbio migliore, frutto del riposo che godrà nell'estate che non la vedrà impegnata ai Giochi Olimpici di Atene. Per lei Neli Marinova non è solo [illegible] compagna, [illegible] come una sorella: non si spiega sennò la carriera sportiva vissuta quasi sempre nelle stesse [illegible]cietà e la forte amicizia che le lega anche al di fuori del rettan[illegible]lo di gioco.

La doppia firma del contratto depositata in Lega è la più importante certezza fino ad ora [illegible]guita dalla società biancoblù: [illegible] anticiparle [illegible] rinnovato solo Maurizia Borri e Cristina Vincenzi, ed [illegible] breve si attende anche il sì di Danielle Scott, che [illegible] impegnata in questi giorni nel match di preparazione per l'evento olimpico. Sul fronte societario, Chieri ha intanto inserito un uomo nuovo: si tratta di Stefano Braghin, ex direttore marketing del Genoa, ex [illegible] dell'Ivrea calcio ed attualmente responsabile marketing della Kappa.



Antonina Zetova, l'anno scorso [illegible] stata la miglior realizzatrice del Chieri

STASERA PENULTIMO TURNO DI «REGULAR SEASON» DI A2. GIA' RETROCESSO IL TORINO JUNIOR

Softball, La Loggia vede I playoff promozione

Alberto Barile

Destini che [illegible] incrociano, destini che [illegible] dividono. Il Madige La Loggia questa [illegible] saprà [illegible] potrà sognare la massima divisione, il Torino Junior ha salutato sabato scorso la A2, con un doppio [illegible] di anticipo. In [illegible] hanno avuto lo stesso girone, quello settentrionale, ma ben presto si [illegible] trovate agli antipodi, o quasi: con un doppio match da disputare ed un altro da recuperare la squadra di Maria Grazia Barberis è in pole-position per un posto nei playoff, ad [illegible] passo dalla [illegible]. Crocevia delle canarine sarà il Peanuts, penultimo di un raggruppamento A vinto dal neopromosso Porpetto: oggi (ore 18.30 e 21.00) all'"Attilio Fanton" in Vicolo Galli ed il 25 luglio a Ronchi dei Legionari (Go) si deciderà [illegible] il Madige potrà sfidare negli spareggi le lucchesi del Woodstock Capannori, già certe della vittoria nel torneo centro-meridionale. Il tutto con un occhio vigile sui risultati del Legnano, principale tallonatore (stesso numero di vittorie, 24, ma 2 chances in meno per fare bottino pieno).

Per il Torino Junior, invece, [illegible] fugace apparizione, [illegible] poco più. Il [illegible] granata si guarda allo specchio e cerca [illegible] capire perché la grande occasione di calcare i diamanti della serie A2, dopo sette anni di dura lotta per arrivarci, sia stata gettata al vento così, con un malinconico ultimo posto ed una retrocessione addirittura anticipata dalla matematica. Si [illegible] cause che forse sono troppe per poter essere riassunte, anche se il tentativo di Gianni Gabri resta apprezzabile: «Nella prima parte del torneo abbiamo pagato l'inesperienza, poi è mancata la fiducia su diversi fronti, compre[illegible] quello dell'allenamento. Inoltre [illegible] stati troppi gli infortuni, come quello occorso a Lo Faro ad inizio campionato».

La pietra lapidaria è stata poggiata [illegible] termine di un saluto in via Passo Buole che poteva e doveva essere composto da altro epitaffio: lo 0-10 subito in gara-2 dall'Azzanese ha in sé qualcosa di autolesionistico, pur spiegabile [illegible] la certezza che, dopo [illegible] 5-8 del primo incontro, ormai erano crollate anche le ultime speranze. Non ci voleva lo stop di Isabella Dalbesio, miglior media battuta della squadra, né tantomeno il ritorno [illegible] patria anticipato della spagnola Beatriz Requeio. Certo non avrebbe voluto fare la parte del Caronte di turno Corrado Setti, il tecnico chiamato a sostituire Gianni Gabri (auto-esoneratosi) per dare uno scossone all'ambiente. Vano tentativo. Infine [illegible] buona [illegible] dalla [illegible] B: il Settimo Tempest si è salvato. Potere dell'entusiasmo, tutto qui.

OGGI LA GEMS CUP

Bardonecchia ospita le stelle del calcio a 5

L'anno scorso aveva richiamato al palazzetto dello sport [illegible] Bardonecchia tantissime persone, aficionados e non, per seguire due giornate ricche di partite: dal mattino alla sera, la «Gems Cup International Futsal» era riuscita a portare [illegible] campo atleti provenienti da mezza Europa, per uno spettacolo di cal[illegible] a cinque unico nel suo genere in Piemonte. A distanza di dodici mesi, la manifestazione [illegible] rinnova, andando in [illegible] per la terza volta consecutiva: confermati il luogo e la formula, che prevede inizialmente 32 squadre divise in 8 gruppi che cominceranno da questa mattina [illegible] i turni preliminari per poi affrontarsi domani in quelli ad eliminazione diretta.

[illegible] 2003 trionfò la Dayco Cesana Ronchiverdi [illegible] finale contro il Master Club Rivarossa: proprio quest'ultima compagine è una delle favorite numero uno della rassegna, al pari dei belgi dell'Amico Shepdal. Possibili sorprese potrebbero giungere anche dai team olandesi, francesi e marocchini, che saranno nella cittadina montana così come altre formazioni provenienti da Romania e Macedonia.

L'organizzazione è affidata all'associazione Top Five, a braccetto con la Polisportiva Bardonecchia. «E' la festa per eccellenza del calcio a cinque piemontese - afferma Franco Colasanto, patron del torneo - e vi parteciperanno tutte le categorie, dalla C1 agli amatori. Come è successo negli anni passati, spero prevalgano il fair play e lo sport: in campo andranno veri "giocolieri" del pallone, il livello sarà alto». Nel programma della Gems Cup sono previste anche due esibizioni: la prima tra due rappresentative giovanili under 16, mentre la seconda è la più attesa perchè si incroceranno le "All Star". I giocatori che più si sono messi in mostra nella due giorni subalpina faranno da apripista alla finalissima, [illegible] programma nella prima serata di domani: tra colpi [illegible] tacco, veroniche [illegible] tunnel, il divertimento è [illegible]to.

[e. zam.]

■ **CALCIO.** Convocati nell'Under 19 di Berrettini che esordirà martedì nella fase finale del campionato europeo di categoria, in Svizzera, anche i difensori Francesco Battaglia (Torino) e Andrea Masiello (Juventus), il centrocampista Simone Bentivoglio (Juventus) [illegible] l'attaccante Liborio Bongiovanni (Torino).

■ **NUOTO.** Oggi [illegible] domani [illegible] svolge alla piscina Dino Rora (corso Moncalieri) una manifestazione regionale dedicata alla categoria Assoluti e valida per il Campionato di Società.

■ [illegible] serie A2 (5ª-6ª di ritorno), l'Avigliana ospita oggi (ore 15,30) e domani (domani, ore 10) il Messina presso il campo di via Suppo. I Grizzlies Torino sono invece impegnati [illegible] Parma contro il Sala Baganza.

■ **BASKET.** [illegible] Comitato organizzatore del campionato europeo Under 16 femminile comunica che chi desidera partecipare come volontario alla manifesta[illegible] in programma dal 30 luglio all'8 agosto ad Asti, Biella, Cuneo, Novara e Torino è pregato [illegible] mettersi in contatto con i seguenti [illegible] telefonici 011.4551996 e 339.[illegible].

■ **PODISMO.** Oggi si [illegible] la Quassolo-Praja, prova di campionato Uisp, che parte alle ore 17,30 dalla piazza Combattenti.

■ [illegible] A Gubbio [illegible] e domani si svolgono le ultime due giornate dei Campionati Italiani Estivi [illegible] Categoria: [illegible]no presenti alla manifestazione tutte le società più importanti di Torino [illegible] provincia.

■ **PINNATO.** La staffetta femminile [illegible] composta da Lisa Foa, Selvaggia Caputo (euroteam Torino), Marta Gianola e Martina Ferraresi ha chiuso al quarto posto la prova dei campionati europei [illegible] svolgimento in Ucraina.

■ **CONVENZIONE CUS.** Per i prossimi cinque anni, il centro sportivo Barocchio a Grugliasco sarà gestito dal Cus Torino. L'accordo approvato dalla Giunta comunale è stato siglato tra il Comune, la Provincia di Torino (proprietaria dell'impianto) e il Cus. Situato in corso Allamano 120, il centro Barocchio [illegible] estende su una superficie di circa 40 mila metri quadrati. Al [illegible] interno trovano spazio un campo da rugby, un campo da calcio a sette, una piastra polivalente [illegible] zona per l'atletica leggera.

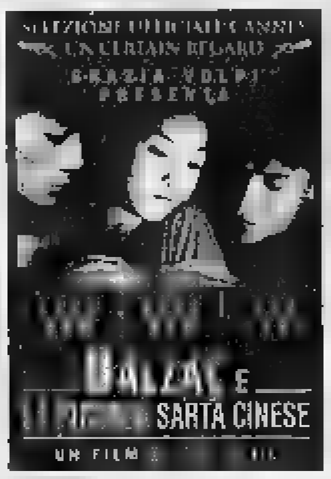
RITROVI

CLUB 84 - C. M. d'Azeglio 9. T. 011.6699580. Ore 15,30 e 21 by Tropicalia.
DU PARC - La Terrazza 011 5215275 h. 21,15 Rox e Gruppo.
G... - h 15-21 Rolo Veruska.
LA LUCCIOLA - T. 011.200097 ore ...
LE ROI - Giardino - h 21 lo stile ...va. T. 011.851989.
PATIO + ... - Dancing ... Estiva.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620968.

ACCADEMIA - ... italiano.
PIEMONTE ... - Artisti a confronto.

Tratto dal Best Seller "Balzac e la piccola sarta cinese"

ELISEO



MASSIMO



NAZIONALE IN ESCLUSIVA





EMPIRE



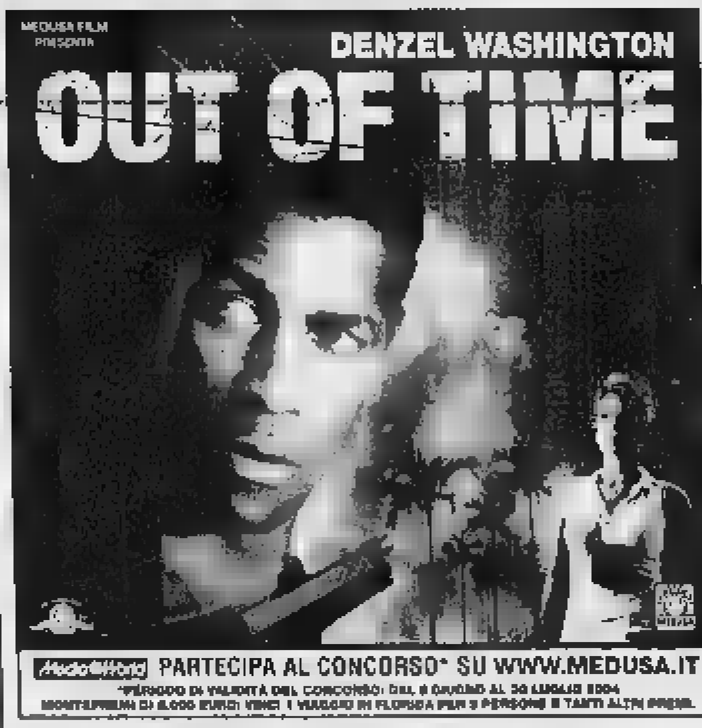
THE DAY AFTER TOMORROW 17.10 - 19.45[3] - 19.50[4] 22.30 - 1.10[1]	... 15.50[2] - 16.50[4] - 17.00[3] 18.20 - 19.30 - 21.00 - 22.00 23.30[1] - 0.40[1]
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 14.50[2] - 15.30[2] - 17.15[3] 17.40[4] - 18.30 20.20[3] - 21.30 - 0.30[1]	**LADY KILLERS** 18.10[3] - 20.30 - 22.50 1.20[1]
LA DONNA PERFETTA 15.40[3] - 17.50[4] - 20.00[4] 22.10[4] - 0.20[1]	**50 VOLTE IL PRIMO BACIO** 15.20[2] - 17.20[3] - 17.30[4] 19.40[4] - 19.50[3] 21.50[4] - 22.10[3] - 0.00[1]
OUT OF TIME 15.15[2] - 17.45[4] - 17.50[3] - 20.15 22.40 - 1.05[1]	**THE PUNISHER** 17.00 - 19.40[3] - 19.45[4] 22.20 - 1.00[1]

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane non ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»
Ritardatario pentito Claudio Carabba
Corriere della Sera Magazine



MASSIMO IN ESCLUSIVA

COME PUOI RISOLVERE UN CASO QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?



IDEAL - MASSAUA - MEDUSA PATHÉ LINGOTTO - REPOSI



AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - MEDUSA - PATHÉ



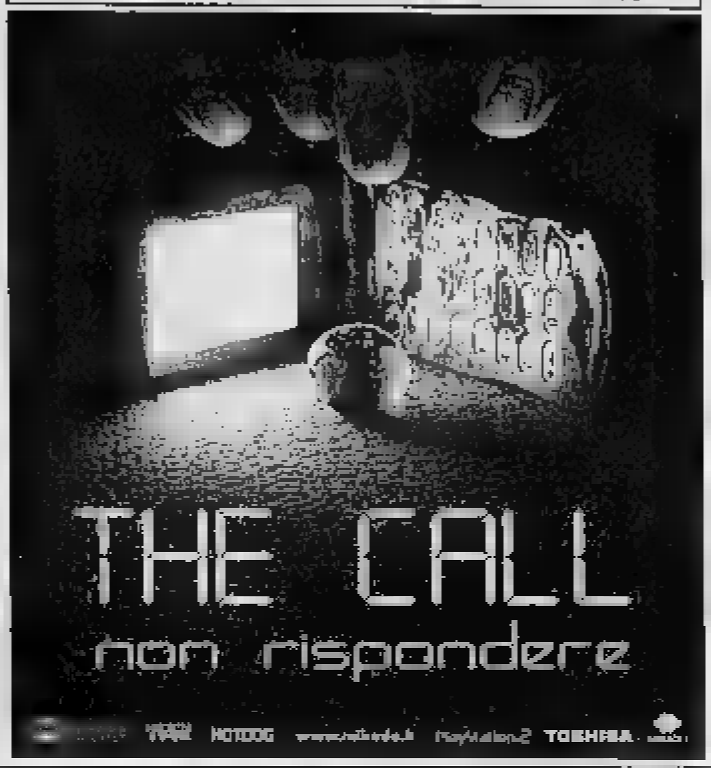
AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

L'EVENTO DELL'ESTATE 2004



IDEAL - LUX - MASSAUA - MEDUSA PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

DALLE TENEBRE DELL'INFANZIA UN INCUBO SPAVENTOSO
PATHÉ LINGOTTO
«Invenzioni horror tutte da gustare...» (Il Messaggero)



IL PIÙ DISCUSSO SUCCESSO DEL MOMENTO
ELISEO



OGNI ANIMA HA IL SUO PREZZO



DORIA E PATHÉ LINGOTTO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
... Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

...
13.50 Tg4 (anche ... 19.30-20-22.30); 14.10 Turnover; 20.30 Il meglio della trattoria; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 ... stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

...
21.00 Stellina, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

...
21.00 Aristos; 22.00 Video Top; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids; 19.30 Cartoni ...; 20.30 Film; 22.55 Coming ...; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

...
9.... **Le bianche scogliere di Dover**, Film; 14.30 **Il ritorno di Jennie**, Film; 21.00 **Gli amori di Carmen**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Vacanze: istruzioni per l'uso, ...; 20.30 **Rommel chiama Cairo**, Film; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Selvaggio west, TF; 21.45 Coming soon; 23.00 Agrisapori; 1.00 Sexy.

RETE CANAVESE
20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
19.10 Università; 19.30 AdnKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Novastadio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
... Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg ... Squadra speciale, TF; 20.50 **Contratto** ..., Film; 23.00 Il Regionale.

... ASTI
14.00 ... Asti; 20.30 Tg Asti; 22.45 Puzzle; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni; 20.40 Sport estremi; 22.40 E... state con noi; 23.00 Speciale Contrade del Piemonte.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; ...30 Shopping.

RETETRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni ...; 18.30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; ...30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Riposo. L'attività del Centro riprende lunedì 12 luglio. Orario: 9-20. Dal 14 luglio chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. **Il Sacro attraverso l'ordinario** Undicesima edizione. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Rassegna di cabaret presso Cascina Marchesa, C.so Vercelli 141, Torino (ingresso gratuito, ore 21.15, anche in caso di maltempo). Martedì 13 luglio, Baigaita Arlecchino in **Targato H**; mercoledì 14 luglio, Panlate&Santanastaso in **Felici e contenti**.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per informazioni: tel. 0117399833.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Nei giorni 14-15-16 luglio alle ore 20.45 presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri presentazione del **saggio - spettacolo di diploma** degli allievi-attori della SAT (Scuola professionale d'Arte Teatrale). Ingresso 6 Euro

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

RADIO ...

FM 93.9 Mhz ... **...ziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. ... **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30 - 19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-teck** 17.30. **Spazio Toro** ...30. **Musica &** ... 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni** ... **tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA ... ROSSE

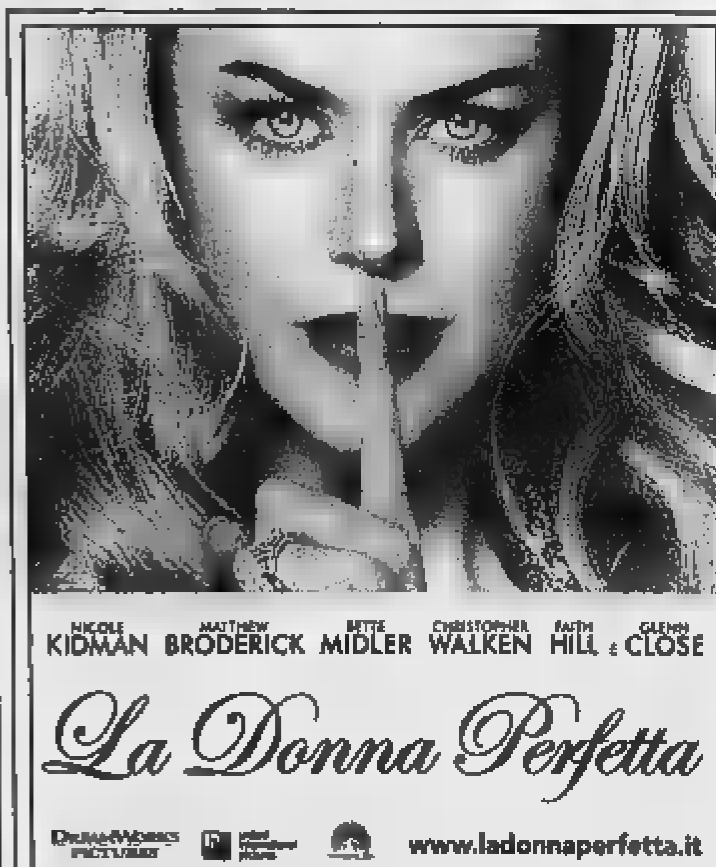
■ **ARCO...** corso P.Oddone ... Tel 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
■ **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. ... ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul 22,30.
■ **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. ... 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
■ **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
■ **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
■ **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario ... 749.2907. Ap. 15, ul. 22.

ROMANO



ROMANO





AMBROSIO ARLECCHINO - IDEAL MASSAUA - MEDUSA PATHÉ LINGOTTO - ROMANO

film

SCELTA TORNABUONI: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

■ **ALAMO.** Avventura. Regia di John Lee Hancock, con Billy Bob Thornton e Jason Patric. Ricostruzione cinematografica della storica battaglia texana in cui duecento soldati guidati dal colonnello Travis, da James Bowie e da David Crockett resistettero per tredici giorni all'assalto dell'esercito messicano ●● [Reposi]

■ **L'ALBA DEL GIORNO DOPO.** Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede cambiamenti nel clima del nostro pianeta [illegible] che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. È proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Da regista tedesco da tempo a Hollywood, di «Stargate» ●●● [Medusa, Massaua, Pathé]

■ **BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE.** Drammatico. Regia di Dai Sijie, con Zhou Xun e Chen Kun. Due figli di medici vengono mandati in uno sperduto paesino di montagna ai confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo. Qui scoprono il fascino della letteratura grazie a una valigia piena di romanzi occidentali proibiti in Cina. Dal best seller (soprattutto in Francia) di Sijie Dai. ●●● [Eliseo]

■ **LA CASA DEI MILLE CORPI.** Horror. Regia di Rob Zombie, con Sid Haig e Bill Moseley. Un guasto alla macchina blocca una coppia di giovani in un posto isolato, in mezzo alla tempesta: i due trovano rifugio in una vecchia casa, abitata da una famiglia [Medusa]

■ **LA CASA DELLE DONNE.** Drammatico. Regia di Mimmo Mongelli, con Anna Gigante e Ivana Parisaleo. Dall'omonimo romanzo di Maria Marcone ambientato all'inizio del Novecento nelle campagne intorno a Bari: la storia di un uomo benestante e delle sue sei concubine [Fregoli]

■ **50 VOLTE IL PRIMO BACIO.** Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un biologo marino che vive da single impenitente, alle Hawaii. Un giorno egli conosce e s'innamora di Lucy, brillante ragazza che soffre di una rara malattia: non ha la «memoria breve» e quindi si dimentica sempre quanto accaduto il giorno prima. Dal regista di «Terapia d'urto», successo negli Stati Uniti con oltre 120 milioni di dollari d'incasso. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa]

■ **I DIARI DELLA MOTOCICLETTA.** Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara non ancora «Che» gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Basato sui diari scritti da Alberto Granado e Ernesto Guevara ●●● [Nazionale]

■ **DOGVILLE.** Drammatico. Regia di Lars Von Trier, con Nicole Kidman e Paul Bettany. Lars Von Trier («Le onde del destino») narra la storia di Grace Margaret Mulligan, una giovane donna che nell'America della Grande Depressione è in fuga da una banda di gangster e si nasconde nella sperduta cittadina di Dogville. Sembra l'inizio di un periodo tranquillo [illegible] quando la gente del luogo scoprirà che la nuova arrivata è una fuggiasca diventerà pericolosa. ●●●● [Olimpia]

■ **LA DONNA [illegible].** Commedia noir. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce [illegible] la moglie, ex manager di una [illegible] televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di [illegible] nervoso [illegible] Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne [illegible] tutte bionde e si comportano allo stesso modo. Dal [illegible] di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica [illegible] mogli» girato nel 1975 da Forbes ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]

■ **[illegible].** Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino il [illegible] lavoro [illegible] regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana e Amanda, cameriera di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, [illegible] da lui ●●● [Massimo]

■ **E' PIU' FACILE [illegible] CAMMELLO...** Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria [illegible] e Chiara Mastroianni. L'opera prima [illegible] Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, [illegible] le vicende [illegible] ragazza molto ricca [illegible] cerca di [illegible] un'esistenza normale, tra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che ricompare all'improvviso ●●● [Romano]

■ **IL [illegible].** Drammatico. Regia di Andrea Manni, [illegible] e Roberto Citran. Versione cinematografica della vicenda di Massimo Carlotto, ventenne di Padova che nel [illegible] viene accusato dell'omicidio di un'amica: per lui comincia un incubo giudiziario durato 17 anni, sei dei quali trascorsi in prigione e cinque come latitante. Dal libro autobiografico di Carlotto. ●●● [Fratelli Marx]

■ **[illegible] IL [illegible] DI AZKABAN.** Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel [illegible] e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure cinematografiche del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius [illegible] è fuggito [illegible] prigione di Azkaban e si è messo [illegible] tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie del regista Alfonso Cuaron («Paradiso perduto»), in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è già in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● [F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, scritta cinquant'anni fa da William Rose [illegible] gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si [illegible] di un professore che, per svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora. ●●● [Ideal, Ritz, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia]

■ **MILLE MESI.** Drammatico. Regia di Faouzi Bensaïdi, con Fouad Labied e Nezha Rahil. L'esordio [illegible] lungometraggio [illegible] Bensaïdi, premiato lo scorso [illegible] a Cannes e [illegible] del Festival Cinema Africano 2004, è ambientato nel 1981 in un villaggio [illegible] Marocco e descrive la vita di Mehdi, un bambino di 7 anni che si trasferisce con la madre dal nonno. Il padre è in carcere, lui pensa sia andato a lavorare in Francia. ●●● [Due Giardini]

■ **NON TI [illegible].** Regia di Sergio Castellitto, con Penelope Cruz e Claudia Gerini. Mentre è in ospedale in attesa di notizie della figlia sottoposta a un complicato intervento [illegible] affermato chirurgo ricorda un momento particolare della sua vita: la passione improvvisa per una donna povera (Penelope Cruz). Dal romanzo di Margaret Mazzantini. ●●● [Alfieri]

■ **NUDISTI [illegible] CASO.** Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Bindron. Una coppia di panettieri parigini acquista a prezzo modico una casa su un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● [Centrale]

■ **OUT OF TIME.** Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective [illegible] cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice [illegible] l'inchiesta [illegible] affidata alla sua affascinante ex consorte (l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin nove anni dopo «Il diavolo in blu». ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **[illegible].** Regia di Catherine Breillat, con Amira Casar e Rocco Siffredi. Quattro notti nella vita di una coppia: lei è una bella ragazza che si chiude nei bagni di una discoteca per suicidarsi, lui la salva e poi comincerà a venir [illegible] per guardarla nelle sue performance erotiche [F. Marx]

■ **PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA.** Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. Due monaci [illegible] in un monastero sulle montagne della Corea: la vita [illegible] lenta, finché una donna non entra nel loro mondo ●●● [Romano]

■ **QUANTO E' DIFFICILE ESSERE TEENAGER.** Commedia. Regia di Sara Sugarman, con Lindsay Lohan e Adam Garcia. La giovane Lola è costretta a lasciare con la famiglia New York per andar a vivere a Dellwood, pacifica cittadina del New Jersey. Dal [illegible] di Dyan Sheldon [Reposi]

■ **LA SETTA DEI [illegible].** Thriller. Regia di Brian Helgeland, con [illegible] Ledger e [illegible] Alex è un giovane sacerdote che, alla morte del maestro, viene mandato a Roma ad indagare sulla misteriosa scomparsa: principale indiziato un «divoratore di peccati». Il protagonista è l'emergente australiano Heath Ledger («Il patriota», «Monster's ball»), il film è stato girato a Cinecittà e la Campania [illegible] regista de «Il destino di un cavaliere». ●● [Doria, Pathé]

■ **STAI CON ME.** Commedia drammatica. Regia di Livia Giampalmo, con Giovanna Mezzogiorno e Adriano Giannini. [illegible] e Hanni vivono ad Ostia con i due figli. [illegible] loro vita [illegible] tranquilla, fino a quando una giovane attrice comincia a corteggiare lui. ●● [Nazionale]

■ **THE CALL - NON [illegible].** Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukiishi e Atsushi Ida. Una misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. Dal romanzo di Yasushi Akimoto ●● [Pathé]

■ **THE PUNISHER.** Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel [illegible] trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si [illegible] di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente Boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle, pronto poi a trasformarsi nel «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **TIMELINE.** Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di [illegible] scientifica viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica [illegible] best seller di Michael Crichton [illegible] lavoro del romanziere americano ad essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», [illegible] Levante», «Rivelazioni». Dietro la macchina da presa, il regista di [illegible] letale» e «Superman». ●● [Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **TORQUE.** Azione. Regia di Joseph Kahn, con Martin Henderson e Ice Cube. Un motociclista viene ingiustamente accusato di omicidio, sulle sue tracce, la polizia e la banda dell'ucciso. [Pathé]

■ **TROY.** Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista de «La storia infinita» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con Brad Pitt nel ruolo di Achille. La storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, [illegible] rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio scatena la guerra tra greci e troiani. ●● [Pathé, Reposi]

■ **UZAK.** Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan, con Fatma Ceylan e Zuhal Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che, suo malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Özdemir e Mehmet Emin Toprak al penultimo festival di Cannes. ●●● [Empire]

TRAME A CURA DI Daniele Cavallo

[illegible] TORINO, IN ONDA OGNI GIORNO ALLE [illegible]

«Amazing History», la storia raccontata con pupazzi animati

Raccontare la storia con ironia e con [illegible] muppet animati manualmente è quanto fa, dal 5 luglio su Rai Tre, il programma «Amazing History», dal lunedì al venerdì alle 15.05, ideato e scritto da Aldo Zappalà, diretto da Jason Nannini e prodotto da Lumiq Studios di Torino. La rassegna è co-prodotta da Rai Sat e Rai Tre, in collaborazione con Village Doc e Films di Roma, e distribuita nel mondo da Rai Trade. «Amazing History» è un programma pensato per insegnare la storia divertendo, con un linguaggio ironico e in grado di agire su diversi livelli di comunicazione, a seconda dell'età dello stesso spettatore. La serie è divisa in due parti, ciascuna di 65 episodi da 15 minuti: la prima serie termina con il medioevo, la seconda arriva fino ai giorni nostri. Ogni puntata sarà «animata» da curiosi personaggi come Mr Chan, Betty the Sheep; il Lama e l'uomo di Neanderthal. Insieme ad un maestro d'eccezione, l'impeccabile professor Felix Copperpotsky, [illegible] guideranno lo spettatore alla scoperta della Storia, passando per Mummie, Vichinghi e Crociate, dalla Scoperta dell'America alla Rivoluzione Francese e Belle Epoque, fino alla «vera» storia dei Campionati di Calcio. Il professor Copperpotsky (Enzo Salomone) è l'unico vero charachter ed impersona la figura dello scienziato geniale e divertente sempre pronto a viaggiare nella storia con i [illegible] amici Mr Chan (un marziano proveniente da Marte), Betty the sheep e il Lama [illegible] invece dei muppet animati a mano che intervengono durante il programma «disturbando» con stacchetti e intervalli. Ogni episodio è stato realizzato sia in esterni (in Italia, Olanda, Egitto, Grecia e Messico) che in studio, facendo largo uso di computer grafica. Le riprese in studio sono state per lo più girate all'interno del Blue box di Lumiq Studios, il centro di produzione e post-produzione multimediale di Torino, dotato di quattro teatri e della più innovativa tecnologia nel settore della character animation

CINEMA ■ TORINO [illegible] VISIONI

■ [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,50 anziani
Chiusura estiva — [illegible] 100
Chiusura estiva — Adua 200
Chiusura estiva — Adua [illegible]

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel [illegible] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Non ti muovere — Solferino 1 — 19.45-22.30
Sotto falso nome — Solferino 2 — 20.20-22.30

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi: € 6,75 intero
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher — Sala 2 — 15.15-17.40-20.05-22.30
The Day After Tomorrow — Sala 3 — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190, Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La donna perfetta — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Nudisti per caso V.M. 14 — 16.30-18.30-20.30-22.30

■ [illegible] **MASSAUA** piazza [illegible] Prezzi € 7,00 intero
La donna perfetta — 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00-0.50
Out of Time — 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
The Punisher — 15.20-17.45-20.10-22.35-1.00
Timeline — 15.30-17.50-20.10-22.30-0.50

■ [illegible] via Gramsci 9, tel. 011542.422 Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60
La setta dei dannati — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE GIARDINI** via Monfalcone 62, [illegible] 011327.2214 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi. Sala ombrerosse: ingresso due spettacoli € 5,00; Tagliando Torino Sette € 2,50; Anziani/Ragazzi € 3,00
[illegible] mesi — Nirvana — 15.45-18.00-20.15-22.30
Il dono — Ombrerosse — 16.30-20.30
Palabras — Ombrerosse — 18.30-22.30

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Balzac e la piccola sarta cinese — Eliseo Grande — 16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers — Eliseo Blu — 15.50-18.00-20.10-22.30
Ma mère V.M. 18 — Eliseo Rosso — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ [illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € [illegible] intero
Uzak — 16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi € [illegible] intero; € 4,50 ridotto
Chiuso per lavori — Erba 1
Vedi teatro — Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,00 anziani e ragazzi
Harry Potter e il prigioniero ... — Groucho — 15.30-18.30-21.30
Il fuggiasco — Sala Chico — 16.30-18.30-20.30-22.30
Pornocrazia V.M. 18 — Sala Harpo — 16.45-18.45-20.45-22.35

■ **FREGOLI** piazza S. Giulia 2bis/b, tel 011817.9373 Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari; € 3,00 anziani
La casa delle donne — 18.30-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316 Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Timeline — Sala 2 — 15.30-17.50-20.10-22.30
The Punisher — Sala 3 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Ladykillers — Sala 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 5 — 15.30-18.30
Out of Time — Sala 5 — 22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel 011541.283 Prezzi: € [illegible] intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari, € 3,50 anziani
Timeline — 15.30-17.50-20.15-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace
Dopo mezzanotte — Massimo 1 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Aurora — Massimo 2 — 16.30-18.30-20.30-22.30
Blue — Massimo 3 — 16.30-19.30
Wittgenstein — Massimo 3 — 18.00
Company VO — Massimo 3 — (con sott.it.) 21 [illegible]

■ [illegible] **USA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. [illegible] 1481.1221 Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
Timeline — Sala 1 — 17.35-20.05-22.35-1.00
La donna perfetta — Sala 2 — 16.10-18.20-20.30-22.40-0.50
Out of Time — Sala 3 — 17.30-19.50-22.10-0.25
Harry Potter e il prigioniero . — Sala 4 — 16.20-19.10-22.00
The Punisher — Sala 5 — 17.10-19.45-22.20-0.50
La casa dei 1.000 corpi — Sala 6 — 16.45-18.40-20.35-22.30-0.30
50 volte il primo bacio — [illegible] 7 — 16.05-18.15-20.20-22.25-0.30
Ladykillers — Sala 8 — 19.55-0.45
The Day After Tomorrow — Sala 8 — 17.20-22.15

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173 Prezzi € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
I diari della motocicletta — Nazionale 1 — 15.30-17.50-20.10-22.30
Stai [illegible] — Nazionale 2 — 16.15-18.20-20.25-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel [illegible] Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Chiusura estiva — Sala Valentino 1
Chiusura [illegible] — Sala Valentino 2
Vedi teatro — Sala Valentino 3

■ [illegible] Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 Aiace; € 3,50 anziani
Ladykillers — Olimpia 1 — 15.45-18.00-20.15-22.30
Dogville V.M. 14 — Olimpia 2 — 16.15-19.15-22.15

■ **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856 Prezzi € 7,50 intero, € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani
The Day After Tomorrow — 15.30-18.10-20.50-21.30
Out of Time — 15.05-20.00
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.00-22.00
Ladykillers — 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
Timeline — 15.00-15.30-17.30-18.00-20.00-20.30 22.30-23.00-0.50
The Punisher — 16.00-19.00-22.15-0.45
La setta dei dannati — 15.20-17.40-20.00-22.20-0.30
La donna perfetta — 15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
50 volte il primo bacio — 15.15-17.30-20.00-22.30-0.40
Torque - Circuiti di fuoco — 15.00-16.50-18.40
Troy — 21.00-0.10
The Call - Non Rispondere — 17.30-22.35-0.50

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, tel 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi € 3,50 anziani
Harry Potter e il prigioniero ... — Reposi 1 — 14.50-17.25-20.00-22.35
Alamo - Gli ultimi eroi — Reposi 2 — 15.00-17.30-20.00-22.30
Out of Time — Reposi 3 — 15.40-17.50-20.10-22.30
Quanto è difficile essere teenager — Reposi 4 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Troy — Reposi 5 — 16.15-19.15-22.15

■ [illegible] galleria Subalpina, tel. 011562.0145 Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, € 3,50 anziani
La donna perfetta — Sala 1 — 16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno, ecc... — Sala 2 — 16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello... — Sala 3 — 15.45-18.00-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over 60
Ladykillers — 16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ [illegible] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Van Helsing 20.20-22.50
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187 Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura [illegible]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270 Riposo
Warner Village [illegible] **Le Fornaci** via G. Falcone, [illegible] 011361.11. Prezzi 7,00 intero; 5,50 ridotto
Timeline — Sala 1 — 15.50-18.20-21.00-23.30
Una donna perfetta — Sala 2 — 15.40-17.50-20.00-22.10-0.20
The Punisher — Sala 3 — 17.00-19.45-22.20-1.00
Out of Time — Sala 4 — 15.15-17.45-20.15-22.40-1.05
The Day After Tomorrow — [illegible] — 17.10-19.50-22.30-1.10
Timeline — Sala 6 — 16.50-19.30-22.00-0.40
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 7 — 15.30-18.30-21.30-0.30
Harry Potter e il prigioniero .. — Sala 8 — 14.50-17.40
Ladykillers — Sala 8 — 20.30-22.50-1.20
50 volte il primo bacio — Sala 9 — 15.20-17.30-19.40-21.50-0.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576.
Harry Potter e il prigioniero ... — 17.30-21.00
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.0908
Chiusura estiva
■ **COLLEGNO** ■ **Principe** ■ 011405.6795 Non Pervenuto
Studio Luce ■ 011405.6681.
Cinema all'aperto: L'ultimo samurai — 21.45
Stazione ■ 011789.752.
Riposo
Regina Uno ■ 011781.623
La donna perfetta — 20.30-22.30
Regina Due ■ 011781.623. Chiusura estiva
■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
L'amore di Marja — 19.00-21.15
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 Chiusura estiva
■ **SAN MAURO** [illegible] ■ [illegible] via dei Martiri della Libertà 17, tel 011822.2192.
Harry Potter e il prigioniero ... — 16.00-19.50
Dopo mezzanotte — [illegible]
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel [illegible]
La donna perfetta — Sala 1 — 16.30-20.20-22.30
50 volte il primo bacio — Sala 2 — 17.00-20.10-22.20
Harry Potter e il prigioniero ... — Sala 3 — 16.00
Nudisti per caso — Sala 3 — 20.30-22.40
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Timeline — 20.15-22.30
La donna perfetta — 20.30-22.30
Ladykillers — 20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [illegible] ■ **Corso**, tel 011 931.2403 Ladykillers 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.33 Troy 17.30-21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492 49 Honey 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 I diari della motocicletta 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 Riposo
■ [illegible] ■ **Splendor**, tel 011 942.1601 Chiusura estiva
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel 011 910.9737 Chiusura estiva
■ **CHIERI** ■ **Universal**, tel 011 941.1867 Nudisti per caso 20.30-22.30
■ [illegible]**IVASSO** ■ **Politeama**, tel 011 910.1433 Chiusura estiva
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo** tel 011 920.9984 Torque - Circuiti di fuoco 20.30-22.30
■ **CHIOGGNÉ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel 011 839.1871 Chiusura estiva
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel 0125 425.084 Nel castello per la rassegna estate: Alla ricerca di Nemo 22.00
Boaro, tel 0125 641.480 Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641.571 Ti do i miei occhi 20.15-22.30
■ [illegible] ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 Chiuso
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel 011 990.5020 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ **Lumiere** Sala 1, tel 011 968.2088 Riposo
Sala 2 Timeline 15.45-18.00-20.15-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood** tel. 0121 201.142 Ladykillers 20.15-22.30
Ritz Italia 200, tel. 0121 393.905 Timeline 20.15-22.30
Italia 500 La donna perfetta 20.30-22.30
Ritz Chiusura estiva
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel 0122 850.914 The Day After Tomorrow 21.00
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 17.30
50 volte il primo bacio 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 62[illegible] Harry Potter e il prigioniero . 21.15
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento** tel. 0121 933.096 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 21.15
■ [illegible]**ALPERGA** ■ **Ambra** tel. 0124 617.122 Ladykillers 21.30
Due 50 volte il primo bacio 21.30
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Riposo
■ [illegible] ■ **Jolly** tel. 011 969.6074 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

[illegible]

[illegible] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE [illegible] TERPSIA** Chiusura estiva

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Martedì 21 luglio e sabato 7 agosto ore 18.00 **Delectat e do-** [illegible] pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Martedì [illegible] a giovedì 30 settembre Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005 (info [illegible] 011.819.35.29 www.alfateatro.com)

■ [illegible] piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible] Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 26 giugno al 7 agosto - Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, [illegible] 011 489.676 **Torino Estate**. Dal lunedì al venerdì **Il pifferaio magico** rassegna itinerante di spettacoli estivi per ragazzi e famiglie. Ingresso gratuito. Per informazioni tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ [illegible] **GIOVANNI AGNELLI** [illegible] via Nizza 280. Da 28 giugno al venerdì 30 luglio con orari dalle [illegible] alle 18 è possibile effettuare i rinnovi [illegible] abbonamenti della scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, blu e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preference. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché i ridotto giovani con le esclusioni dei preference.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. **Acqui in Palcoscenico XXI Festival Internazionale di Danza**: Giovedì 15 luglio **Doug Varone and dancers - curiosità - home - rise**. Info e prenotazioni 011 4730189 www.ballettoteatroditorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel 011 517.6246 **Riposo**. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position, 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero. (orario 12-19) N° [illegible] 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 436.0895 **Castagneto Po, Castello**, ore 22 **Papa Regina** Opera di fango, Mario d'Amburgo, Lucia Ragni. Prenotazioni: 011.4360895, prevendita TST Via Roma 49, ore 12/16 lunedì-sabato. www.festivaldellecolline.it info@festivaldellecolline.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Da lunedì 5 luglio a lunedì 19 luglio 04: Campagna Abbonamenti Stagione Teatrale 2004-2005 **Mini cabaret** (spettacoli a turno fisso) **Arcobaleno** (7 spettacoli a scelta) **Arca + mini** (12 spettacoli a scelta) Servizio Biglietteria via M. Cristina 71 da lunedì a sabato 10-13/15-19. Per informazioni 011 6698034 Sito internet www.teatrocolosseo.it

■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza [illegible] Chiusura estiva

■ **ERBA** [illegible] Moncalieri 241, tel 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 26 luglio al 7 agosto orario biglietteria: da lunedì a sabato ore [illegible] 20, domenica chiuso. www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via [illegible] Settimo Torinese tel 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel 011.489676 www.garybalditeatro.it

■ [illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita e [illegible] abbonamenti stagione teatrale 2004/2005. Prenotazioni per il 26° festival di Vignaledanza. Orari biglietteria dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 20.00. Per info 011 5805768 www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. **Riposo**. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti Pole Position 7 spettacoli a scelta e prevendita biglietti rassegna estiva Teatro d'estate Punti verdi Villa Genero (orario 12-19) N° verde 800235333

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 15.00-24.00 Installazioni multimediali di MAS Juvarra a **Experiment 2004** Parco Michelotti. Informazioni [illegible] lunedì al sabato [illegible] alle 19) [illegible] 011.540675 **Café Procope** Il Cafè Procope vi [illegible] buona vacanza

■ **L'ESPACE** via Mantova [illegible] tel 011 [illegible] Sono aperte le iscrizioni per i laboratori relativi al progetto **La Via del Mito - Dall'India all'Europa**: dal 16 al 20 settembre 2004 **Mito e Attualità**, Elementi di coreutica indiana, tecniche vocali, elementi di regia con Mallika Sarabhai, Villa Alasjärvi, Rita Maffei. I partecipanti [illegible] parteciperanno come coro ad un evento allestito in prima assoluta dalle succitate artiste. Le date dello spettacolo sono dai 24 settembre al 1° ottobre 2004. Dal 18 al 22 settembre 2004 **Violenza e Sacro**, Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia del teatro danza indiano. Antonella Usai "Scrittura e poesia del gesto". Sabine Seume, Danza Butoh "Movimento Arcaico"

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 200[illegible] Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. Teatro, Cinema, Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrino Clandestino.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** I rimborsi per il concerto **Arie d'Opera** del 9 luglio **annullato per motivi tecnici** possono essere richiesti alla biglietteria del Regio da oggi fino al 20 luglio. Biglietteria (ore 10.30-16) - Tel. 011.8815241

■ **PICCOLO TEATRO** [illegible] via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 364 859. Fino al 15 luglio ore 21.15. Spettacoli di fine corso del centro di formazioni teatrale. Venerdì 25 a sabato 26 giugno ore 21.15 gli allievi del secondo anno in **Era normale** da P. Weiss. Prenotazione obbligatoria [illegible] 011.364859

■ **SALA TEATRO [illegible] MURIALDO** [illegible] Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072 Info e prenotazioni Tel.011 4553306 ore 8-21

■ **TANGRAM TEATRO** via [illegible] Orione 5, tel. 011 [illegible] Dal 31 [illegible] al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni: Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Il 16 luglio alle ore 21.30 Assemblea [illegible] presenta **Ironicamente** presso Piazza Livio Bianco. Info tel 01[illegible] o sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa **Sipario Doc**, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie **Sipario 0-12** e Matinée **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute**. info@teatromassaia.it www.teatromassaia.it

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700 **Riposo**

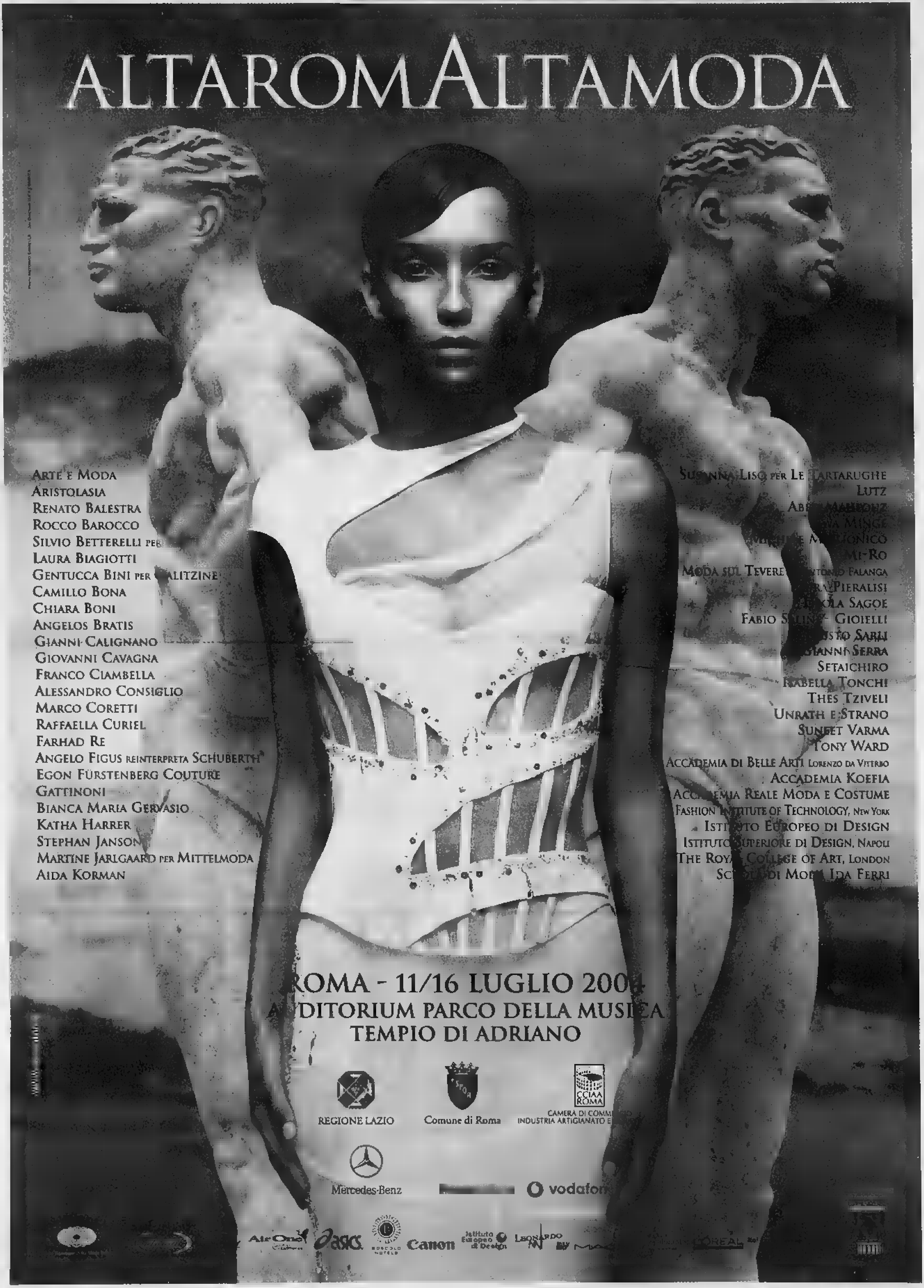
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Stasera ore 21.30 **Angelo Branduardi** "Francesco" sceneggiatura Stefania Garibaldi, musica originale Angelo Branduardi, coreografia Alberta Palmisano, regia Oreste Castagna

■ **TEATRO REGIO** tel. 011.5241242270 Ore 15 visita guidata al Regio e laboratorio-gioco sull'Elisir. Info Tel 011.6815557 [illegible] **al Regio** il 18-19 e 20 luglio ore 20.30 **Béjart Ballet Lausanne** il 21 e 22 luglio ore 20.30 **Milva e la chanson française**. Vendita on line sul sito del Teatro e alla Biglietteria (ore 10.30-16) [illegible] 011.8815241.

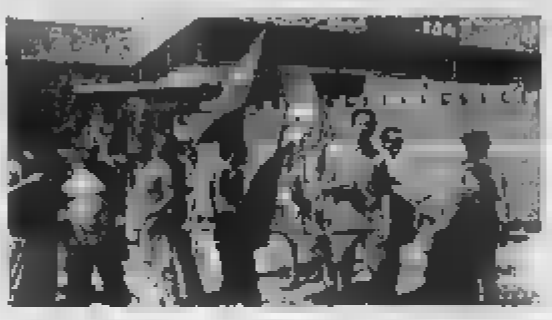
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it tel 011 627.9789. Nei mesi di giugno e di luglio saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione artistica 2004/5: info abbonamenti tel 011.6279789 [illegible]

[illegible]

■ **MOTOR LANDIA** Torino via Traves zona stadio delle Alpi adiacenti ex Palastampa, tel. 011.731212 - 333.8240999. Spettacoli ore 21.30 Sabato e domenica ore 17 e ore 21.30. www.americanmotorshow.it e-mail. sgs@grisnet.it


ALTAROMALTAMODA
ARTE E MODA
ARISTOLASIA
RENATO BALESTRA
ROCCO BAROCCO
LAURA BIAGIOTTI
CAMILLO BONA
CHIARA BONI
ANGELOS BRATIS
GIANNI CALIGNANO
GIOVANNI CAVAGNA
FRANCO CIAMBELLA
ALESSANDRO CONSIGLIO
MARCO CORETTI
RAFFAELLA CURIEL
FARHAD RE
ANGELO FIGUS REINTERPRETA SCHUBERTH
EGON FÜRSTENBERG COUTURE
GATTINONI
BIANCA MARIA GERVASIO
KATHA HARRER
STEPHAN JANSON
MARTINE JARLGAARD PER MITTELMODA
AIDA KORMAN
LUTZ
MI-RO
SETAICHIRO
THES TZIVELI
UNRATH E STRANO
TONY WARD
ACCADEMIA DI BELLE ARTI LORENZO DA VITERBO
ACCADEMIA KOEFIA
ISTITUTO SUPERIORE DI DESIGN, NAPOLI
TEMPIO DI ADRIANO
REGIONE LAZIO
Comune di Roma
CCIAA ROMA
Mercedes-Benz
vodafone
Canon

[illegible] DI RIVAROLO


I dipendenti Amtec manifestano davanti alla fabbrica

Scioperano i dipendenti della Amtec Deciso anche il blocco degli straordinari

■ Vogliono certezze sul loro futuro i 140 dipendenti della Amtec di Rivarolo, che ieri hanno manifestato davanti [illegible] cancelli dell'azienda con otto [illegible] di sciopero [illegible] la promessa [illegible] un blocco ad oltranza degli straordinari. Garanzie che non hanno ricevuto lo scorso 1° luglio dalla società Eaton Automotive proprietaria dello stabilimento che si occupa della produzione di testate per i motori delle auto. In quell'occasione i sindacati (Fiom [illegible] Uilm) avevano intavolato la prima discussione sulla piattaforma interna preparata ad aprile. «Nessuna delle [illegible] richieste è stata accolta, anzi la dirigenza ha insistito per [illegible] flessibilità degli orari che significa lavorare [illegible]he il sabato e la domenica, questo non lo possiamo accettare - spiega Alessandro Trione della Fiom Cgil, che ieri era in mezzo agli altri operai della Amtec con [illegible] collega Maurizio Lovarini della Uilm - noi siamo disponibili al dialogo, ma [illegible] da loro che deve arrivare un segnale. E il blocco degli straordinari proseguirà finché non verrà trovato un accordo». Le richieste avanzate dai sindacati si articolano [illegible] più punti, [illegible] il [illegible] comune è un chiarimento sul destino della stessa azienda. «In quel primo [illegible] ci hanno dato alcuna risposta. Noi vogliamo capire cosa ci aspetta, se [illegible] davvero previsti investimenti per lo stabilimento di via Panetta», dicono i rappresentanti sindacali. Da qui, il principale interrogativo da sciogliere: quello sull'avvenire dei 140 operai specializzati che ieri hanno aderito in blocco allo sciopero. E ancora: «Una maggiore tutela dei precari, dei lavoratori interinali che dovrebbero avere [illegible] possibilità dopo [illegible] certo periodo, [illegible] ottenere [illegible] posto fisso - illustra Trione - [illegible] più vogliamo che la dirigenza concordi con noi l'applicazione della legge Biagi». [a. bal.]

ALTRO INCONTRO AZIENDA-SINDACATI IL 21 LUGLIO, INDETTE ASSEMBLEE NEI TRE STABILIMENTI DEL GRUPPO

Pininfarina, niente accordo

Confermata la cassa integrazione da settembre

Giampiero Maggio
Patrizio Romano

Nessun accordo tra sindacato e dirigenza sul caso Pininfarina. L'incontro di [illegible] pomeriggio all'Unione Industriale non ha dato i frutti sperati. E le due delegazioni sono rimaste sulle loro posizioni. «Restano intatti i nostri timori sul rischio di cassa integrazione per i 1700 lavoratori - hanno detto Federico Bellono e Mario Bertolo della Fiom-Cgil -. E che alcuni debbano [illegible] due anni [illegible] senza possibilità di turnazione». Una trattativa che si prevede difficile. Anche se le parti hanno convenuto di ritrovarsi mercoledì 21 per un nuovo confronto.

Intanto la situazione prospettata dai sindacati è [illegible] parte confermata. «Hanno spiegato che dal 20 settembre partirà la cassa straordinaria - raccontano i sindacalisti - [illegible] che durerà [illegible] due anni. Le prime vetture ad uscire di produzione, come temevamo, sono l'Alfa e la Peugeot. E quindi a patire la crisi saranno, fin da subito, saranno gli operai degli stabilimenti di Grugliasco [illegible] di San Giorgio Canavese». Il primo vedrà ridotto il suo organico, mentre il secondo rischia proprio la chiusura. «Certo, visto che sono solo quelli i due i modelli attualmente in produzione nello stabilimento di San Giorgio - ammettono -. Così in 250 si ritroveranno a [illegible].

Non va molto meglio per i dipendenti di Bairo, sempre nel Canavese. «Da luglio 2005 andranno in esaurimento anche le lavorazioni della Mitsubishi e della Ford che [illegible] di loro competenza - continuano -. Anzi, la riduzione dei pezzi sarà tra non molto e quindi tra breve a Bairo si farà solo uno dei due turni». Insomma, anche lì la cassa metterà a riposo [illegible] più di 100 operai nel giro di pochi mesi. La speranza è riposta nei nuovi modelli di Alfa, Mitsubishi e Ford che dovrebbero arri[illegible] proprio al luglio prossimo. «Ma fino ad allora la gran parte resterà a casa - sostengono -. E la nostra richiesta è proprio quella di evitare lunghi periodi di cassa a molti, mentre pochi continueranno a lavorare».

Il timore è che si ripetano i fatti già avvenuti nel 2001, durante una precedente crisi dell'azienda. «Già allora ci avevano garantito che [illegible] avrebbe [illegible] più di sei mesi - rimproverano - e invece in tanti sono rientrati dopo un anno e mezzo». Di questo e delle prospettive di lotta parleranno durante gli incontri che si svolgeranno la prossima settimana nei tre stabilimenti. «Anche perché è l'ultima settimana in cui ci [illegible] ancora tutti i lavoratori - confessano -, poi inizierà una cassa ordinaria fino alla fine [illegible] mese». Insomma, l'ultima occasione per concertare le scelte e spiegare il piano dell'azienda.

«Noi abbiamo lasciato il tavolo ribadendo che si possono [illegible] si devono trovare soluzioni [illegible] dolorose - affermano i sindacalisti -. Da loro abbiamo avuto una vaga rassicurazione, hanno detto che ci avrebbero riflettuto e avrebbero valutato». [illegible] la loro preoccupazione è che all'incontro del 21 non sia cambiato nulla. E che, mancando un nuovo modello Peugeot, [illegible] Giorgio chiuda definitivamente. Senza possibilità di appello.


Uno dei modelli di auto prodotti negli stabilimenti della Pininfarina

Anni Azzurri, salvi i posti di lavoro dei 110 dipendenti

E' stato revocato il licenziamento collettivo dei 110 dipendenti della residenza «Anni Azzurri» di Volpiano. Sindacati, azienda, Regione e Asl7 ieri hanno raggiunto un'intesa. L'accordo prevede un tavolo di confronto tecnico tra le parti e un monitoraggio costante fino a settembre per un maggior utilizzo dei posti disponibili sia sulla parte [illegible] sia per quelli a bassa intensità assistenziale, oltre a una [illegible] delle rette e alla possibile riconversione di posti destinati a particolari patologie, tipo la psichiatria.

Nel febbraio scorso la direzio[illegible] della residenza socio-sanitaria, che conta 212 ospiti, aveva denunciato una grave crisi economica con la conseguente deci[illegible] di cedere l'impresa ad una cooperativa sociale.

SUSA

Nel weekend la rassegna dell'artigianato

La II Rassegna dell'Artigianato che si svolge in que[illegible] fine settimana a Susa vedrà la partecipazione di 48 artisti dell'intaglio, [illegible] vetro, della ceramica, del tessile [illegible] della lavorazione dell'oro. Il programma prevede per oggi dalle 10,30 alle 15,30 visite guidate alla parte storica della città mentre dalle 16 alle 19 in via Palazzo di Città ci sarà «Arte sulla pelle». Alle 17,30 si esibiranno gli artisti di strada «Parata Wanda Circus». Alle 21 sempre in piazza Santa Maria Maggiore ci sarà «E allora smorfie», spettacolo [illegible] teatro. Doma[illegible] in piazza Savoia alle 16,30, «Riti di terra», spettacolo [illegible] danza, musica e teatro. Ci saranno inoltre attività dedicate ai bambini [illegible] laboratori sulla fabbricazione della carta, di legatoria e di carte decorate.

Grave motociclista che finisce sotto un'auto

Un giovane di 27 anni [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata alle Molinette in seguito ad un incidente avvenuto ieri nel primo pomeriggio alla periferia di Piossasco, tra la provinciale [illegible] e la circonvallazione per Orbassano, quasi all'altezza della centrale elettrica. Davide Iussi, residente a Cumiana, stava percorrendo [illegible] provinciale in direzione Orbassano, a bordo di una moto Honda di grossa cilindrata. Secondo i primi [illegible] della polizia municipale [illegible] Piossasco, dopo aver urtato un furgone ha p[illegible] il controllo della moto ed è finito nella [illegible] opposta, [illegible] sta[illegible] sopraggiungendo una vettura. [illegible] giovane è scivolato sotto l'auto, sbattendo violentemente il torace. Iussi è stato trasportato in ospedale [illegible] l'elicottero del 118 in condizioni gravissime.

LO AVEVA DENUNCIATO IN SEGUITO A UNA MULTA NELLA ZTL

Da accusatore [illegible] imputato per calunnia

Il gip ribalta la guerra fra segretario comunale e vigile urbano

Antonio Giaimo

Cambio di [illegible] nella vicenda giudiziaria che aveva visto finire nel registro degli indagati il vigile urbano di Perosa Argentina Carlo Valentino, denunciato nel dicembre del 2002 dal segretario comunale, Bruno Bertalmio, con l'accusa di omissione di atti d'ufficio.

Secondo la tesi del segretario, il vigile urbano non [illegible] multato tutte le auto parcheggiate nella Ztl di piazza Europa e fra quelle «graziate» ci sarebbe stata la sua stessa auto [illegible] quella di una collega.

Adesso la Procura della Repubblica [illegible] Pinerolo ha archiviato l'esposto denuncia nei confronti del vigile, mentre il gip Luca Del Colle, accogliendo la richiesta del pubblico [illegible]stero Vito Destito, e del vigile urbano, costituitosi parte civile con l'avvocato Pier Claudio Costanzo, ha disposto il rinvio a giudizio del segretario comunale che [illegible] accusato di calunnia. Il processo si svolgerà il 2 febbraio del prossimo anno.

L'indagine infatti, secondo il gip, ha chiarito tutte le fasi che [illegible] portato il Bertalmio, assistito dall'avvocato Giorgio Piacentino, a denunciare il vigile urbano. La vicenda [illegible] iniziata con [illegible] multa che il vigile [illegible] elevato all'auto del segretario comunale, parcheggiata in una zona a traffico limitato.

Ma quel foglietto [illegible] pizzicato sotto il tergicristallo aveva indispettito il Bertalmio, che prima aveva chiamato il vigile e dopo, per avere dei testimoni, aveva fatto scendere anche alcuni dipendenti per mos[illegible] loro che non tutte le auto parcheggiate nella Ztl era[illegible] state multate. Sulla piazza vi erano parcheggiate quattro auto, due con la contravvenzione, mentre le altre due, di proprietà dello stesso vigile e di una collega, invece no.

Sentendosi vittima di un abuso di potere il Bertalmio ha invitato il vigile ad elevare anche le altre due contravvenzioni, ma quest'ultimo si è rifiutato, affermando che le loro auto avevano il contrassegno, anche se non [illegible] in evidenza, che li autorizzava a parcheggiare nella Ztl.

Una risposta che non aveva però dato soddisfazione al segretario comunale che si [illegible] rivolto ai carabinieri.

IN BREVE

■ **CHIVASSO, FUNERALI.** Si svolgono oggi alle 10,30, in Duomo a Chivasso, i funerali di Fiorentino Guadalupi, 31 anni, operaio che abitava in città, deceduto lunedì scorso per le ferite riportate in [illegible] incidente avvenuto in stradale Torino. In sella alla sua Kawasaki si era schiantato contro un'autocisterna della Esso.

■ **CHIVASSO, FORESTALE.** Presso il comando stazione della Forestale [illegible] Chivasso, [illegible] via Roma 19, sono disponibili i moduli per partecipare al concorso per 500 posti di allievi e agenti e 119 posti da commissa[illegible] nel corpo forestale dello Stato. Informazioni al numero telefonico 011/910.26.43.

■ **IVREA, FI.** Lunedì prossimo, alle 18, in sala Santa Marta, Forza Italia presenta i nuovi coordinatori. Il delegato del collegio (Ivrea, Serra, Castellamonte) è Romano Campagnolo, 65 anni, consigliere comunale [illegible] Vialfrè. Delegato cittadino Davide Polcari, 26 anni, laureato in Giurisprudenza e consigliere comunale a Banchette.

■ **LANZO, [illegible]** Stasera alle ore 21,00, nella chiesa di Santa Maria del borgo, in via Giovanni Bosco, si esibirà il gruppo vocale Eufonè, con «musica e poesia». L'appuntamento rientra [illegible] programma di Serate Reali, ideato dall'Atl Canavese e Valli [illegible] Lanzo, in collaborazione con la Comunità [illegible] delle Valli di Lanzo.

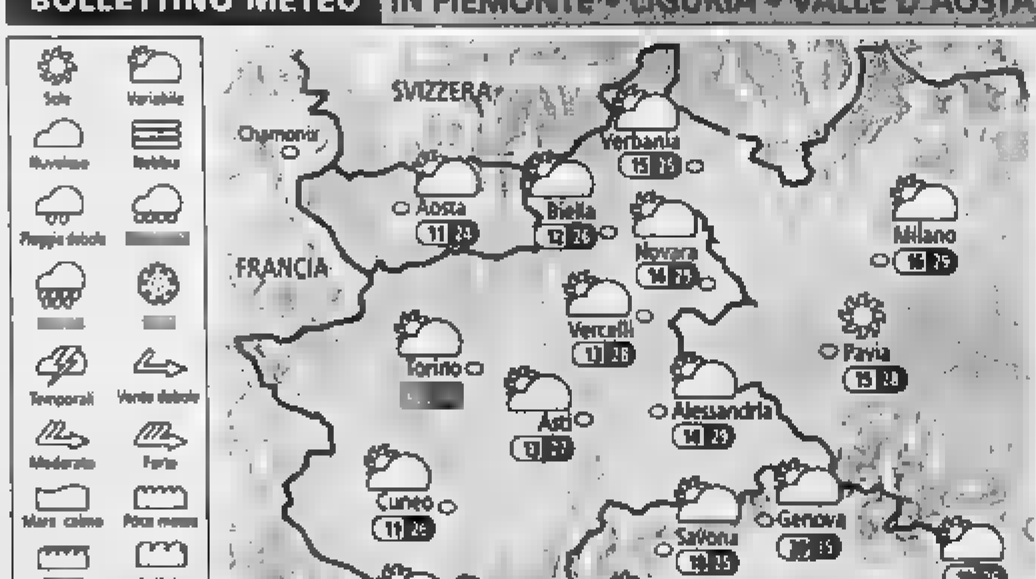
■ **CASTELROSSO, PISCINA.** Festa con giochi in acqua sta[illegible] dalle 20,30, presso la piscina scoperta, recentemente rinnovata del tutto, dell'Oratorio «Casa della Gioventù» [illegible] Castelrosso, in via Don Bosco 1.

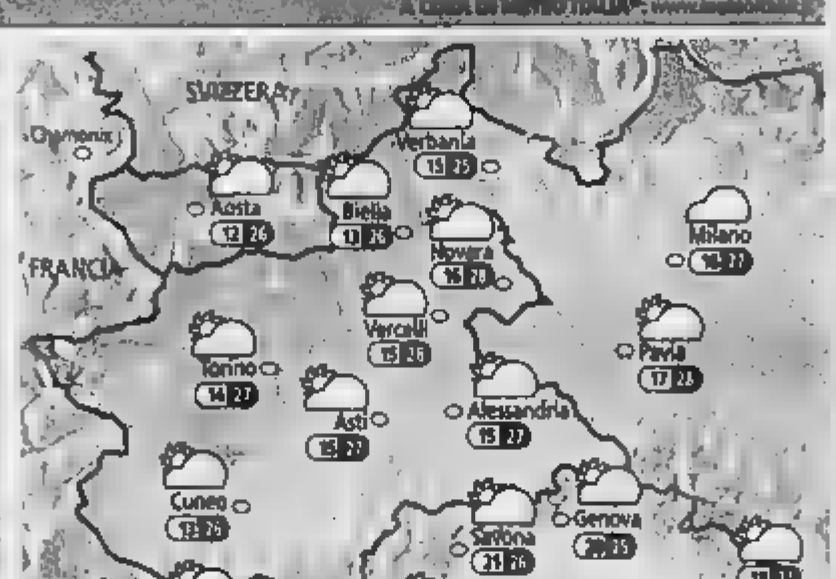
■ **MEANA, GIUNTA.** Con il giuramento del sindaco Mario Perotto, riconfermato dagli elettori, è stata resa nota la nuova giunta: vicesindaco Luigi Michelon, [illegible] Adele Cottarchio, Roberto Bergero e Luigi Silvaplane.

■ **SAGRA SPAGHETTO.** A Giaveno torna Spaghettopoli, la XXIV Sagra dello Spaghetto che come tradizione è organizzata nell'oratorio della Parrocchia di San Lorenzo. Da oggi al 18 luglio, dalle ore 19,30 alle 23, i b[illegible] gustai potranno assaggiare gli spaghetti [illegible] undici tipi di sughi [illegible] assistere a vari spettacoli.

■ **[illegible]** Un nuovo punto vendita è stato inaugurato ieri all'aeroporto «Sandro Pertini» di Caselle. Si tratta di Salmoiraghi&Viganò, la prima catena italiana [illegible] optical fashion store che offre un grande assortimento [illegible] occhiali da vista, da sole e di lenti a contatto [illegible] migliori marche. Il punto [illegible] ubicato nell'area partenze, [illegible] al check in, e propone un'esposizione tutta self service con la possibilità di avere la consegna di un nuovo occhiale entro un'ora. Gli orari di apertura sono: tutti i giorni dalle 8 alle 20.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Biellese, [illegible] Vercellese e Levante ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata qualche nube cumuliforme orlerà i rilievi, mentre in serata è atteso un aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con qualche precipitazione nella notte su Liguria e basso Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Al mattino addensamenti con occasionali rovesci su Novarese, Alessandrino e Levante ligure. Altrove nubi sparse, senza fenomeni particolari. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sulle pianure, mentre in prossimità dei rilievi si formeranno annuvolamenti, con qualche breve rovescio possibile. Temperature in lieve calo. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria.

RIVAROLO PRESIDENTE SEGRETARIA CONDANNATI A ANNO E TRE MESI PER FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE

Massaggi a «luci rosse» nel centro bioenergetico

Giampiero Maggio

I numeri di cellulare pubblicati «Secondamano», rivi specializzata per ogni genere di annuncio. E rispondere, a turno, ci pensavano Luana Serena, inventati, forse per dare alla cosa quel pizzico di esotico che guasta. Le voci? Calde convincenti: «Offriamo massaggi particolari - spiegavano a chi le contattava - ma i dettagli meglio discuterli a quattr'occhi». Che non ci volesse molta fantasia per capire tipo di prestazioni si trattasse era abbastanza scontato. Infatti il cliente arriveva, si accordava con la ragazza, pagava la tariffa (anche 200 euro per rapporto sessuale completo) e usciva in mano una tessera che non aveva alcun valore. Tutto accadeva nel pieno centro di Rivarolo, in via Ivrea, tra un negozio d'abbigliamento e la chiesa di San Michele.

L'altro ieri in Tribunale Ivrea, Antonio Loffredo, 54 anni e Graziella Cattaneo, 45, rispettivamente presidente e segretaria del centro «Bioenergetico Sirio», entrambi di Rivarolo (difesi dall'avvocato Pio Coda) stati condannati ad un anno e tre mesi per favoreggiamento, induzione e sfruttamento della prostituzione. Hanno scelto il rito abbreviato ottenendo la sospensione condizionale della p. Ad inchiodarli sono state le testimonianze delle due ragazze, Luana e Serena, che al giudice si sono presentate il vero nome. E i racconti delle decine di persone sfilate davanti al pm.

Qualcuno ha asserito che in quel c'era andato solo per farsi curare il mal di schiena. Molti, invece, hanno ammesso: «Beh, sì, sapevamo quello che si poteva fare dentro. Le ragazze erano state chiare. Ci hanno spiegato che, se volevamo, potevamo molto di più di un semplice massaggio, ovviamente pagando il giusto».

L'inchiesta della magistratura era scattata in seguito ad un articolo denuncia pubblicato un settimanale locale nell'au 2001. L'ambiente del centro benessere, al secondo piano di una palazzina, le targhet in ottone esposta a fianco del portone, all'apparenza sembra davvero uno studio medico. In una saletta, Loffredo (nome d'arte mago Sirio) si dedicava alla lettura dei tarocchi; nelle altre, ad accogliere il cliente di turno e due ragazze avvolte da un camice bianco che ben poco lasciava fantasia. Pochi convenevoli. Era sufficiente uno sguardo d'intesa poi si la porta di quelle che le due intrattenitrici - mora, l'altra bionda - chiamavano stanze per massaggi. E qui c'era l'attrezzatura necessaria: lettino agli oli profumati, dalla musica new age agli incensi. Luci soffuse e tapparelle abbassate. Il «gioco» iniziava subito dopo aver pattuito il prezzo: 50 mila lire per un semplice massaggio, poi la cifra saliva a seconda della prestazione: si poteva ottenere di tutto, dal body massage thailandese al rapporto sessuale completo.

Lungo via Ivrea, nel frattempo, proseguiva lo «struscio» sotto i portici, le vecchiette che entravano in chiesa per la ed il viavai della gente dal ristorante che era lì, a due passi. spaccato di provin dove sesso, pettegolezzo e curiosità si mescolavano alla vita quotidiana.



Una veduta di Rivarolo. Il centro Bioenergetico era nella centralissima via Ivrea

LOCANA

«Lasciateci le assistenti domiciliari»

«Le nostre assistenti domiciliari sono troppo importanti per i paesi di montagna, ci devono lasciare». Il neosindaco di Locana, Giovanni Bruno Mattiet, è deciso. Ha chiesto Ciss 38 di rivedere i suoi piani: da poche settimane infatti cosiddette «Adest» del consorzio socio-assistenziale che da anni si occupavano di portare loro aiuto nelle case degli anziani dell'alto Canavese state rimpiazzate dalle colleghe di cooperativa, la «Allegro moto» di Torino.

Si chiama «esternalizzazione»: un modo per il Ciss 38 di ridurre spese e far quadrare il bilancio. «Così si crea maggiore flessibilità nei posti di lavoro, scegliendo seconda delle possibilità se occupare nel servizio più addette», spiegano al . Una ventina di «tradizionali» assistenti domiciliari sono state ricollocate all'interno strutture convenzionate. E le ore dedicate agli anziani sono diminuite del 20 per cento. «Mancherà il rapporto con l'utenza: gli anziani sono abituati a comunicare con persone che vedono da anni, si troveranno di fronte a sconosciute» il dubbio dei sindacati all'indomani della decisione, presa mesi fa dall'assemblea dei sindaci.

«Sarebbe stato meglio cedere esterni la gestione delle strutture», afferma ora Serse Negro della Uil Fpl. Bruno Mattiet rincara la dose: «In montagna il problema è ancora più grave. Ci anziani che abitano in frazioni distanti ore di macchina, si fidano soltanto chi finora ha curati. Chiedo che fino a quando non verrà riunita la nuova assemblea, almeno nella nostra zona, quella più critica, rimanga tutto prima. Poi sarà il di rivedere questo provvedimento».

E i fatti gli stanno dando ragione. A Locana, Noasca e Ceresole, le assistenti del Ciss 38 per affiancheranno quelle della cooperativa. Segno che qualche difficoltà a far digerire la novità esiste davvero. «Tocca ai sindaci decidere se cambiare, sono loro che hanno scelto l'esternalizzazione», sottolinea il presidente consiglio amministrazione, Franco M. [a. bal.]

UTOPIA. Si svolge dalle 15 in poi, in piazza Romano a Castellamonte, il secondo Festival musicale dell'associazione "Utopia": partecipano i gruppi rock Niobe, De Dors, La Strada Statale e Rigo Righetti, il bassista di Ligabue. Inoltre esibizioni dal vivo di spin, a cura della palestra Emme 3, e degustazioni di specialità gastronomiche preparate dai comitati delle frazioni Muriaglio, Sant'Anna e Preparetto. Ingresso libero.

MEDIOEVO. borgo antico di Sparone, alle 21, pende avvio la sfilata dei Conti e dei loro seguiti verso la Rocca di Re Arduino, dove viene messa in scena una rappresentazione storico-teatrale; alle 23, alla luce delle torce, si nel borgo in festa.

MUSICA ACUSTICA. Si conclude la rassegna dei "Percorsi acustici Santo Stefano 2004", nell'omonima chiesa romanica di Chiaverano: alle 21 suona l'ensemble Baddadrunfa. Aperitivo e spettacolo vengono proposti a 10 euro.

PAESI IN FESTA. Nella frazione Doblazio di Pont Canavese il padiglione gastronomico apre i battenti alle 12 (e poi alle 19); nel pomeriggio gara di bocce, e in serata si balla liscio con l'orchestra Daniela i Technicolor. La festa "Beer and music", a Pecco, propone grigliate, tanta birra e, questa sera, la musica condita da tanto divertimento dei Dottor Misvago. A San Benigno, per la patronale, alle 15 è in programma bocciofila coppie, dalle 19 pizza danze sotto l'Ala Comunale. Alla cappella del Bioletto San Colombano, domani, si fa festa: alle 11 viene celebrata la messa, seguita dalla processione e, al termine, dal pranzo al sacco.

PINOCCHIA. Il corso "Teatro 1" del centro Arabesque di Ivrea alle 20, in Santa Marta a Pavone, "Una serata teatro", con messa in di "Pinocchia", regia di Marina Iuele. Collabora all'allestimento Teatranzartedrama.

CONCERTO. Al lago di Alice Superiore, alle 21, è il concerto il Quintetto di Ottoni alicese, seguito dagli allievi del Liceo musicale di Rivarolo, che presentano una selezione di brani classici e contemporanei.

Per le "Notti d'Estate", alle 21,30 in piazza Vittime di Bologna Strambinello, la compagnia "Pinin Pacot" presenta "La Busia a va an vacansa".

L'ABBUFFATA. A partire dalle 20 si svolge la Festa de I Caceit di Pertusio, nottata gastronomica nell'area di San Firmino, con la del duo Non Solo Liscio.

Si inaugura 18, al Castello Malgrà di Rivarolo, la personale dello scultore e designer Pierluigi Rolando: apertura la domenica, dalle 16 alle 19, fino al 17 ottobre. Informazioni numero 0124/26.377.

EPOREDIESE MUSICA DA DOMANI AL 26 SETTEMBRE

Strumenti rari al Festival della Via Francigena

Festival musicale della Via Franci Canavesana, anno settimo. La rassegna ideata dall'eclettico Antonio Mosca, direttore del Suzuki Talent Center di Torino, ha ormai gambe solide, e propone ogni anno diversi motivi di interesse.

Sono tredici i concerti - dall'11 luglio 26 settembre - che saranno eseguiti nei diversi angoli di un territorio ricco per storia e natura: l'eporediese pedemontano, tra la valle della Dora e le pendici Serra morenica, anticamente percorso dai pellegrini diretti a Roma.

Come è tradizione, ogni anno si celebra un personaggio, rappresentante dell'avanguardia culturale di questa terra: nel 2004 tocca a Rosario Scalero, nativo Moncalieri ma di adozione (ha vissuto castello Montestrutto), che sarà «riletto» nel cinquantenario della parti colare nella giornata di sabato 17 luglio) grazie agli studi effettuati dalla giovane musicista e ricercatrice Chiara Marola. Violinista insegnante negli Stati Uniti, dove a lungo vissuto, Scalero ha avuto i allievi personaggi come Giancarlo Menotti, Samuel Barber e Nino Rota.

Novità di questa settima edizione del Festival è la rassegna «I rari : alcuni grandi artisti proporranno performance in luoghi di suggestione, utilizzando strumenti inconsueti.

Il primo evento è quello di domani, domenica, alle 21 al «Ciu (il campanile San Martin Paerno, che si erge solitario nei prati Bollengo): la «Motion Picture Soundtrack», antologia di celebri colonne sonore, Walt Disney, a «Guerre Stellari», a «Schindler's list», dai film di Fellini, e quelli di Sergio Leone, con le musiche di Rota e Morricone. A eseguirle sarà il giovane ensemble formato da Francesco Cerrato Marco Mazzucco, violini, Annamaria Battistini, viola, Stefano Cerrato, violoncello, Alessandro Moglia, clarinetto, Elena Enrico, pianoforte.

Tutti i concerti sono a ingresso libero. [m. sar.]

LORANZE'

«Cantine aperte» Un viaggio tra vini pregiati

Alla scoperta delle «crote» loranzesi, domani: si va per cantine, memoria di radicata cultura vitivinicola. Partenza alle 14.30 dalla piazza di San Lorenzo. Accompagnati da un'orchestrina raggiunge la Cròta dël Rusiet, dopo aver assaggiato il vino nuovo si prosegue per il Castel Rosso, nel cui cortile è allestita la mostra «Paesaggi canavesani». Alla Cròta 'd Pierino 'd Giulia, mucche, animali da cortile e la cavallina Linda, si può provare il buon vino dello stesso Pierino; soste, poi, alla Cròta 'd Cèc e alla Casci 'd Basana dove si può scoprire, in boschetto poco discosto, una sorgente di fresca acqua. Il percorso si conclude al Tinaggio di Villa Peona, dove un tempo la pigiatura dell'uva, la fermentazione del mosto la torchiatura: vi si possono anche ammirare il grande tino ottocentesco e il torchio, posto su basamento di pietra. Qui il viaggio si conclude, tra assaggi di tome del , salumi, miele, dolci, e vini bianchi e rossi.

CALUSO

Finmek «Cpg» Ancora integrazione

Prosegue ormai senza sosta lo stato di crisi alla Finmek Automation e alla CPG (ex Compuprint) di Caluso, che contano complessiva 520 addetti operai e impiegati. Tutto il gruppo conta 8 stabilimenti in Italia per un totale di 3000 addetti e da alcuni è nelle mani del commissario Gianluca Vidal che dovrà trovare soluzione per un rilancio queste fabbriche. I pagamenti degli stipendi sono in ritardo, il deficit complessivo tutto il gruppo è nell'ordine di centinaia di migliaia di euro. Intanto da lunedì 12 luglio per 191 lavoratori della Finmek, l'azienda di via Martiri d'Italia 26 specializzata nella produzione di contatori elettrici per conto dell'Enel, scatta la integrazione straordinaria a rotazione per 12 mesi e dal giorno successivo il medesimo provvedi interesserà 85 lavoratori, sempre a rotazione, della CPG che produce stampanti. Di tutti gli 8 stabilimenti italiani sono complessivamente mille i lavoratori interessati alla cassa integrazione.

IN BREVE

■ **CROCE BIANCA.** La Croce Bianca del Canavese, presieduta da Car Galati si appresta a vivere una giornata di festa, per ricordare alla popolazione il suo importante contributo prestato in questi anni. Domani nella sede di frazione Gallenca, a Valperga, gruppo inaugura tre auto e un'autoambulanza per il 118. Verranno benedetti anche tenda da campo e un carrello tenda messi a disposizione dalla protezione civile. Il ritrovo alle 14.30, segue messa e 16.30 benedizione. Alle 18.30 concerto della filarmonica e cena finale.

■ **AGLIE',** E' partito Agliè primo container proveniente dal Canavese e destinato alle popolazioni bisognose della Tanzania. L'iniziativa è del «Gruppo operativo missionario Nyaatha Irene», circa anno fa: grazie all'aiuto di cittadini e associazioni della zona il gruppo riuscito a portare a termine una prima «spedizione» di generi alimentari non deperibili, vestiario medicinali. stati donati anche un'ambulanza, un trattore un gruppo elettrogeno.

■ **RIVAROLO, BIMBI.** A partire da oggi, nel centro polisportivo di via Trieste, è aperto ai più piccoli spazio con giochi «maxi gonfiabili» e attrazioni varie. Lo spaziobimbi curato dalla cooperativa Andirivieni sarà aperto ogni giorno dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle . L'ingresso costa 2 euro. Si potranno anche organizzare feste. Info: 0124/26285 oppure 333/9709286.

■ **SCARMAGNO, OLIIT.** al luglio l'incontro alla presidenza del Consiglio con le rappresentanze sindacali sulla drammatica Oliit, fissato per il giorno 9. «Il 25 giugno, la presidenza del Consiglio - spiegano Fim, Fiom e Uilm nazionali - aveva dato 10 giorni all'imprenditore Luppi per risolvere le questioni finanziarie e per verificare eventuali soluzioni alternative. l'incontro viene nuovamente posticipato ma non sarà tollerabile ogni ulteriore rinvio. I lavoratori e le lavoratrici degli stabilimenti di Scarmagno, Chieti, Avezzano, Rieti e Marcianise, hanno diritto a un chiarimento sul loro destino».

OMICIDIO IN CORSO GROSSETO

ore 8,00

L'ARRIVO

Roberto Porpiglia sta per entrare a casa dei genitori, dove si reca spesso per la colazione e il pranzo. Un vicino lo vede accanto alla porta

11,00



LE [illegible]

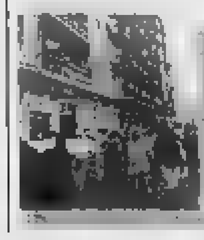
Un parente delle vittime li cerca più volte al telefono. Non ottenendo risposta si insospettisce e avverte la figlia dei pensionati

12,45

LA FUGA

Roberto viene visto salire sul bus numero 10, davanti a casa dei genitori. In molti lo notano mentre aspetta alla pensilina

13,40



IL RITROVAMENTO

La figlia delle vittime arriva con il marito in corso Grosseto. E' lui ad aprire la porta: appena vede i cadaveri allontana la moglie

14,00

LA PERQUISIZIONE

Una squadra di poliziotti in borghese si precipita in via Forlì 151, dove risiede Roberto. Di lui nessuna traccia, l'alloggio è perquisito

I DUE PENSIONATI SONO STATI ACCOLTELLATI IERI NEL LORO ALLOGGIO

In fuga dopo aver massacrato gli anziani genitori

Caccia all'uomo che ha infierito su padre e madre dopo l'ennesimo litigio

E' stata la sorella, poliziotto in Procura, a preoccuparsi e a dare l'allarme

Gianni Giacomino
Lodovico Poletto

Sono stati uccisi a coltellate. Lui, 73 anni, è stato trovato riverso nell'ingresso, a pochi passi dall'uscio che forse gli avrebbe garantito la salvezza. Lei, 65 anni, è stata ammazzata nella camera da letto dell'alloggio al primo piano di un palazzo Anni '60, al civico 157 di corso Grosseto.

Si chiamano Francesco Porpiglia e Angela Catalano erano originari di San Roberto, provincia di Reggio Calabria. Quarantatre anni di matrimonio, due figli: Maria Lucia, 40 anni, poliziotta che presta servizio in procura e Roberto, 37 anni, da ieri pomeriggio irreperibile. Gli investigatori della polizia sono convinti che sia lui l'assassino. Che li abbia [illegible] colto da un raptus, forse generato da un litigio, da una di quelle incomprensioni che, [illegible] assicurano i vicini, in passato [illegible] provocato «così tante discussioni». La polizia lo cerca ovunque: nella sua casa di via Forlì, nei luoghi che frequenta di solito, nelle stazioni e alle frontiere. Una caccia all'uomo che, fino a notte fonda, non aveva ancora portato risultati.

Che cosa sia accaduto ieri mattina in quell'appartamento però, è difficile ricostruirlo con [illegible]. Nelle ore probabili dell'omicidio nessuno ha sentito nulla. Nessuno ha notato movimenti strani. Neppure Maria Limoni, vicina di pianerottolo ed amica da sempre della coppia assassinata. Dice: «Non [illegible] mai uscita, ma avevo la televisione accesa. Non mi sono proprio resa conto di niente».

La porta di legno dell'appartamento dei Porpiglia, invece, adesso è sprangata. Tre fascette di carta incollate dalla polizia dicono che il locale è sotto sequestro. Che i tecnici della scientifica dovranno ancora tornare là dentro per completare i rilievi. Ma ciò che c'era da scoprire di importante è già stato scoperto. Manca soltanto l'arma del delitto: il coltello da cucina che è servito a freddare la coppia forse è stato gettato in un cassonetto dei rifiuti. Forse. Nella [illegible] da letto, invece, è stato ritrovato il manico spezzato di un ombrello: potrebbe essere servito all'assassino per colpire alle spalle la donna, prima di finirla con una serie di fendenti.

«Dovevano partire questa sera per le vacanze: [illegible] mese o poco più. Avevano già prenotato il treno per le 21: erano diretti al paese, come hanno sempre fatto negli ultimi [illegible] anni» [illegible] Matteo Spallone, vicino di [illegible] ed amico di Franco. «Sa, io e lui ci vedevano al circolo degli anziani, oppure al bar a giocare a scopone. Mi raccontava i suoi guai e io gli parlavo dei miei. Siamo gente normale, noi, senza segreti».

E Roberto? In zona lo conoscono tutti. «Baglioni. Io lo chiamavo così...» dice Damiano Mattia, il barista sotto casa. Ieri mattina lo hanno visto arrivare dai genitori verso le 8. Capelli castano chiari e leggermente mossi, lunghi quasi sulle spalle e jeans. S'è infilato nel portone senza salutare [illegible] ha salito a piedi le scale ed è entrato in [illegible]. Alle 12,45 era di nuovo in strada, alla fermata dei mezzi pubblici di fronte al 157 di corso Grosseto. Lo hanno visto infilarsi sul bus numero 10 e sparire. Ma a quell'ora [illegible] si sapeva dell'omicidio, scoperto soltanto mezz'ora dopo, dalla figlia Maria Lucia. Marilù, come la chiamano tutti da queste parti, aveva cercato suo padre e sua madre per mezza mattinata, ma loro nona avevano mai risposto al telefono. Verso l'una s'è preoccupata. Ha avvisato il marito, Francesco, e insieme sono andati a controllare la casa.

Poco dopo [illegible] arrivate le prime volanti della polizia, il dirigente della Squadra mobile Sergio Molino e il capo della omicidi Marco Basile con il magistrato incaricato delle indagini, Manuela Pedrotta.

In strada, davanti al portone, si radunano decine di persone. «Chi? Franco e Angela? No, non è possiole. Uccisi? Ma chi poteva volergli male?». Già, chi poteva voler male a quest'uo[illegible] grosse difficoltà nella parola e a questa donna che, con il marito, spendeva il [illegible] tempo in volontariato e alla parrocchia. Nessuna concessione alla mondanità. Soltanto qualche giro di danza, una volta o due al mese. Tutto lì. la loro vita era in quell'appartamento dove sono stati massacrati.



Angela Catalano aveva 65 anni



Investigatori e magistrati sul balcone dell'alloggio di corso Grosseto dov'è accaduta la tragedia

CHI | ROBERTO PORPIGLIA

Un timido con il cuore da pirata

Da animatore nei villaggi turistici a disadattato

Grazia Longo

Tanto la sorella Marilù è dolce, socievole, studiosa. Tanto Roberto è scontroso, introverso, svogliato. Lei entra in polizia, lui non riesce mai a trovare un impiego. Vive alla giornata, [illegible] i soldi di mamma e papà.

L'unico modo in cui negli ultimi anni si guadagna da vivere è intrattenendo i turisti [illegible] villaggi sul [illegible] Animatore. Solo in mezzo agli estranei, soprattutto i bambini, Roberto Porpiglia, 37 anni, abbandona il cipiglio imbronciato e diventa divertente. I suoi pezzi forti sono le canzoni napoletane cantate mentre suona la chitarra.

I bambini lo chiamano «pirata» per via di quella bandana che porta sempre tra i capelli lunghi raccolti in una coda, e i tanti tatuaggi sulle braccia. Sa inventare diversi giochi per stupirli e farli ridere. A loro non fa paura. La vita nei villaggi turistici gli piace così tanto che per molti mesi scompare completamente dalla vita della sua famiglia, i genitori e la sorella, non avendo avuto [illegible] né [illegible] moglie né una convivente.

Due anni fa aveva fatto sparire le tracce di sé, come fosse morto o vittima di qualche enorme difficoltà. Gli anziani genitori p[illegible] addirittura di rivolgersi alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Poi all'ultimo minuto saltò fuori che era in Egitto, a Sharm el Sheik. I genitori vennero avvertiti da un'agenzia di viaggio per la quale lui lavorava - ricorda una vicina -. Finalmente riuscirono a contattarlo al telefono e si tranquillizzarono un po'».

Non come gli ultimi tempi in cui la tranquillità in casa Porpiglia sembrava ormai definitivamente sparita. Nonostante vivesse in un appartamentino - di proprietà del padre - in via Forlì 151, Roberto approfittava spesso dell'ospitalità dei genitori. «Soprattutto per mangiare - racconta un'altra vicina -, veniva qui giusto perché aveva bisogno». Un altro conoscente aggiunge: «È un poco di buono, la signora Angela qualche giorno fa mi ha detto che l'aveva picchiata. Perché? Perché voleva dei soldi, ecco perché». Altri dipingono l'uomo come un «mezzo matto, un nullafacente capace solo di approfittare di quei poveri genitori pensionati». Certo, pretendeva un po' troppo questo ragazzo mai veramente [illegible]sciuto. Il padre ex-muratore e ex-dipendente Telecom, la mamma casalinga, si erano dissanguati pur di aiutarlo. E anche la sorella Marilù si è spesso fatta carico dei problemi di Roberto. Ogni tanto sembrava mettesse la testa a posto, ma erano solo illusioni. Tra le [illegible] difficoltà, quella di vivere in modo autonomo, nel rispetto degli altri.

«Ma se non rispettava nemmeno noi - sbotta un suo vicino di casa, in via Forlì -. Un asociale, ecco cos'è. Sempre lì a cantare e ad ascoltare la musica al massimo volume. Non ha idea di quanti richiami gli abbiamo fatto avere dall'amministratore. Niente, non stava ad ascoltare nessuno. Ci ignorava, punto e basta». Non ha nemmeno l'automobile, la sorella gliene aveva prestata una ma lui l'aveva semidistrutta in un incidente.

Ieri mattina dai genitori è andato in pullman. E con quello, il numero 10, è ripartito verso il nulla che gli annebbia la mente dopo la crudeltà commessa.

NEL QUARTIERE



MARIA LIMONE
«Non mi sono accorta di quello che stava succedendo nell'alloggio vicino al mio. Francesco e Angela li conoscevo da trent'anni, ma di Roberto non parlo»



DAMIANO MATTIA
«Ieri la madre è venuta al bar, era disperata. Mi ha detto che non sapeva più come comportarsi con quel figlio che voleva sempre soldi e la picchiava»



MARGHERITA CRIFO
«Erano una coppia molto affiatata. L'ultima volta li ho visti giovedì quando sono venuti a salutarmi prima di partire per le vacanze in Calabria»

Specchio dei tempi

«Due mostre per ricordare Paulucci» - «Spariti i vigili, in piscina dettano legge i teppisti» - «Torna la speranza per il bimbo nato senza occhi» - «L'esempio dei greci agli Europei» - «Resta lo stress»

Il presidente dell'Associazione Culturale Enrico Paulucci ci scrive:

«Desidero ringraziare il lettore che ha scritto sollecitando iniziative per ricordare il pittore scomparso. Anche noi auspichiamo che questo grande Maestro del '900 possa essere degnamente rappresentato con un'ampia mostra retrospettiva. Desideriamo informarlo che è stato pubblicato il carteggio privato di Enrico Paulucci "A Paola" che è reperibile nelle librerie. Inoltre, sono in programma due mostre che si inaugureranno nei prossimi mesi di ottobre e novembre».

Paola Pitzianti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli assistenti bagnanti della piscina Lombardia, quotidianamente sottoposti a violenze fisiche e morali da p[illegible] di gruppi di teppisti. Voglia[illegible] denunciare l'assenza dei vigili urbani, fino a qualche anno fa sempre presenti nelle piscine estive. Per ovviare a questa mancanza siamo costretti nei momenti di gravità (risse tra teppisti, violenze contro i dipendenti) a chiamare i carabinieri o la polizia, [illegible] accorrono per calmare i facinorosi e allontanarli. La presenza di vigili urbani aiuterebbe ad alleggerire la tensione e a garantire la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza stessa, costituita anche da famiglie con bambini piccoli. La domanda è: dobbiamo aspettare un episodio di violenza gra[illegible] perché qualcuno si occupi finalmente di noi?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare, anche a nome degli amici che, come me, seguono il piccolo Youssef (*ndr: [illegible] privo degli occhi*) e la sua famiglia, tutte le persone che hanno contribuito nel corso di questi mesi a spianare la loro faticosa strada. In primo piano i numerosi lettori de *La Stampa* che con tante generosità hanno aiutato fornito un aiuto concreto, gli psicologi dell'Associazione Area, e le altre numerose associazioni di volontari, i medici del Regina Margherita e le operatrici del nido di [illegible] Principe Tommaso che tutte le mattine accolgono il bimbo.

«Youssef cresce bene [illegible] circondato di attenzioni e di amore. Certo, siamo solo all'inizio ma se questa sarà la costante della sua vita niente gli risulterà impossibile!».

Fiorella Sacchetto

Un lettore ci scrive:

[illegible] tifato Italia da Italiano con la "I" maiuscola, ma undici calciatori italiani con la "i" minuscola hanno spento ogni mio sogno. Ho tifato Portogallo sino alla fine, per la loro viva simpatia, ma ora ringrazio gli Ellenici e dico nuovamente ad alta voce "Grazie Grecia"; sì perché hanno dimostrato all'Europa intera che si può giocare bene e vincere [illegible] grandissime "prime donne", con contratti inverosimili p[illegible] a Bill Gates, ma semplicemente con spirito di squadra, forma fisica ed attaccamento alla maglia. Ora spero, per evitare l'ennesima magra figura tra due anni, che chi di calcio pensava di essere mago abbia da rivedere i suoi piani.

«L'augurio va a colui che, questa Nazionale dovrà guidare, consigliandogli, nel mio piccolo, ma da italiano e tifoso, di guardarsi più volte le partite degli Ellenici, forse così riuscirà a mettere in campo una squadra di undici uomini Italiani, [illegible] "superdotati", ma gente che ami veramente l'azzurro per cui viene chiamato a battersi».

Pier Maria Marmetto

Una lettrice ci scrive:

«C'era una volta un tranquillo paese nelle Valli di Lanzo (Cantoira) dove molti si recavano per ritemprarsi dallo stress cittadino nei fine settimana e nelle vacanze estive. Da qualche tempo la situazione è cambiata e la pace sembra finita. Lo scorso [illegible] ad Agosto, per ben dieci sere, musica a tutto volume fino a tarda notte proprio nel centro del paese. Quest'anno lavori continui che, guarda caso, vengono eseguiti proprio nel periodo di maggior affluenza turistica e quindi code a causa di un semaforo piazzato proprio nella via principale, polvere, rumore, strade interrotte.

«Tutto ciò, anche se può avere motivate giustificazioni, va a danno del paese che vive grazie al turismo perché ci sono altri dieci mesi nell'anno in cui si sarebbe potuto eseguire questi lavori. Ero talmente affascinata da Cantoira che ho acquistato un piccolo alloggio di cui, vista la situazione, quest'anno non usufruirò, pur avendo pagato Ici, tassa rifiuti e lo venderò perché non sono così autolesionista da rovinarmi il fegato anche in vacanza. Grazie per lo sfogo....visto [illegible] non posso rilassarmi diversamente!».

Elisa Martucci

specchiotempi@lastampa.it

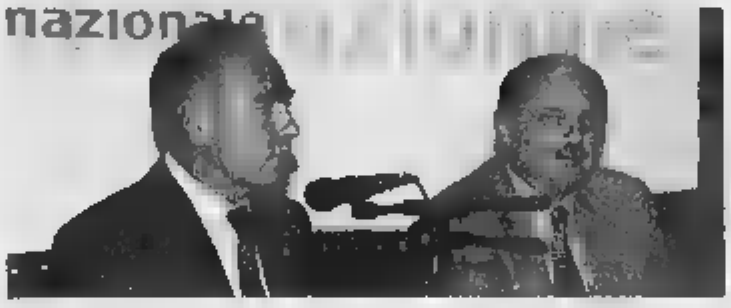
IN BREVE

■ **UN TOCCO FRANCESE PER LA TORINO OLIMPICA.** Duemila e trecento nuovi oggetti d'arredo urbano sono in arrivo nei prossimi mesi. Li fornisce la società Igp Decaux a costo zero. In cambio, l'amministrazione Chiamparino assicura l'esposizione del logo «Igp Decaux» su toilette, edicole e insegne per i vent'anni di garanzia degli arredi. «La manutenzione è a carico nostro», spiega Jean-Sébastien Decaux, amministratore delegato del gruppo francese. Il Comune risparmia 15 milioni di euro di attrezzature e almeno 3 di mantenimento.

■ **CASSA INTEGRAZIONE ALLA PININFARINA.** Niente accordo tra sindacato e dirigenza alla Pininfarina in un incontro all'Unione Industriale. «Teniamo la cassa integrazione per 8 anni per 1700 lavoratori» hanno detto Cgil, Cisl e Uil. Alla cassa saranno interessati 3 dei 4 stabilimenti Pinfarina. Il provvedimento riguarderà da settembre i 250 dipendenti di San Giorgio Canavese, che rimarrà chiuso per almeno sei mesi, e una parte di quelli di Grugliasco. Poi si estenderà a tutto Grugliasco (940 dipendenti) e a Bairo Canavese (490). Sarà risparmiato Cambiano (370 persone). Per i sindacati, da luglio 2005 per alcuni periodi potrebbero restare a casa tutti i 1.700 dipendenti delle tre fabbriche. Il provvedimento è legato all'esaurimento della produzione di Alfa Gtv e Peugeot 406 coupé (dall'autunno); Mitsubishi Pajero Pinin (da marzo 2005), e Ford Streetka (luglio 2005).

■ **FALSI MONEGASCHI [illegible] EVADERE IL FISCO.** Una ventina di possidenti e una decina di «vip», tra sportivi e personaggi dello spettacolo: [illegible] i monegaschi fasulli, i residenti nel Principato soltanto sulla carta e scoperti dagli esperti dell'«intelligence» dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte con i controlli degli ultimi anni. Ieri l'Agenzia ha fornito il bilancio degli ultimi 12 mesi dei 2625 dipendenti della struttura: 142 mila e 900 controlli, 32 mila quelli approfonditi. Sono stati [illegible] gli accertamenti su ditte con fatturati superiori ai [illegible] milioni di [illegible] il 98,2 per cento delle imprese è risultato «fuorilegge» e non ha nemmeno preso in considerazione l'ipot[illegible] del condono fiscale. Altre 619 medie imprese (sotto i [illegible] milioni di fatturato) sono state controllate: è risultato che il 96% aveva presentato dichiarazioni dei redditi sottostimate.

IL GOVERNATORE ENZO GHIGO



Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore alle Finanze Gilberto Pichetto

«Il federalismo faccia crescere il Paese senza accentuare le divisioni»

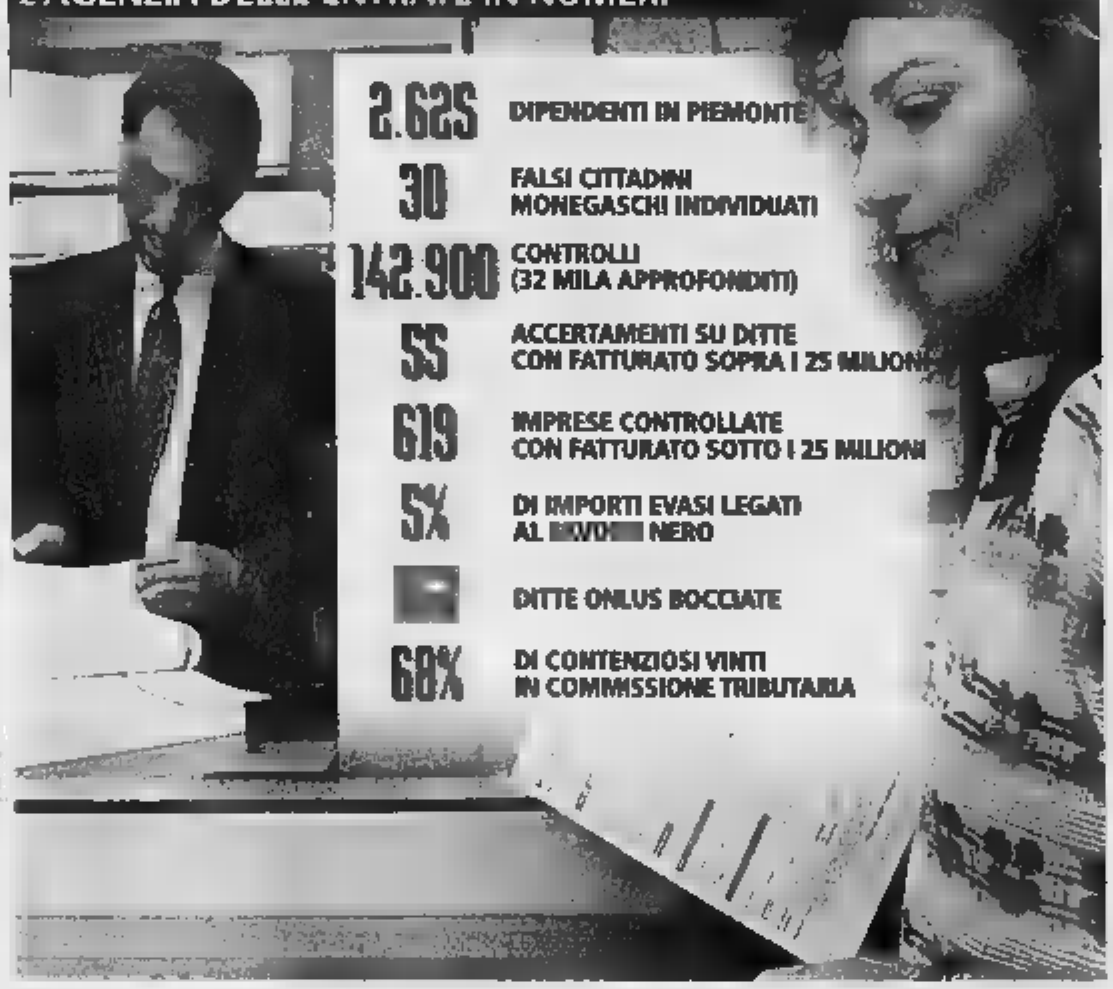
■ «La mia convinzione è che siamo a metà del guado delle riforme e non è più possibile tornare indietro. Ma il vero problema federalismo è fare modo che il Paese cresca, ma non accentuando le sue divisioni». Ha concluso così il suo discorso il Governatore Enzo Ghigo al convegno che si è svolto ieri castello di Rivoli sul tema «Dal federalismo legislativo federalismo fiscale». Un argomento a cui il Presidente della Regione Piemonte tiene particolarmente. «Si deve iniziare a considerare seriamente la nuova autonomia finanziaria regionale locale - ha aggiunto - avviare un processo che potrà dovrà essere ponderato».
Un percorso non privo di ostacoli. «Ad esempio, la mancanza, nel nostro ordinamento - ha precisato Ghigo -, di un organo grado di funzionare come vera territoriale, come il Bundesrat tedesco, che garantisca compensazione finanziaria fra i differenti livelli di governo». Insomma, quello che manca alle Regioni è una propria capacità impositiva. E su questo si è speso il professor Franco Gallo dell'Università della Sapienza di Roma. «E' difficile trovare tributi robusti che prerogativa delle Regioni - ha spiegato -. Perché i più importanti statali». Cosa rimane allora? Una proposta Gallo l'ha avanzata. «Si deve fare sforzo di fantasia - ha invitato -, come attuare un'imposta di soggiorno a quanti usufruiscono di servizi per i residenti, del tipo già in vigore in città sulla Costa Azzurra». Un'ipotesi che non viene lasciata cadere dalla Giunta regionale. «Credo sia fattibile, però si deve fare una valutazione politica e di impatto economico e sociale - ha ammesso Gilberto Pichetto assessore alle Finanze -. Perché il carico fiscale è già importante e non si deve demotivare il turismo, che sicuramente porta benefici alla nostra regione». Insomma, un'ipotesi da non scartare ma da valutare, in attesa di un vero federalismo fiscale. «Perché - ha affermato Ghigo - garantire alle autonomie efficaci poteri per reperire risorse necessarie a coprire le esigenze finanziarie».

IL LAVORO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE NEGLI ULTIMI DODICI MESI

Scovati tra gli evasori trenta falsi monegaschi

Le residenze fittizie all'estero individuate da esperti dell'intelligence della Direzione regionale. La sacca di illegalità è legata soprattutto al lavoro nero, frequente nell'edilizia. Nel mirino anche le «onlus»

L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN NUMERI



Su 55 aziende con fatturato superiore ai 25 milioni di euro il 98 per cento delle dichiarazioni dei redditi è sottostimato
Cresce l'attenzione sulla comunità cinese: spesso le attività illecite svolte in alloggi e soffitte

Claudio Laugeri

Una ventina di possidenti e una decina di «vip», tra sportivi e personaggi dello spettacolo: sono i monegaschi fasulli, i residenti nel Principato soltanto sulla carta e scoperti dagli esperti dell'«intelligence» dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte con i controlli degli ultimi anni. «Nel 2003 c'è stata anche un'attenuazione di certe forme di verifica, per consentire lo svolgimento delle pratiche condono fiscale» ha spiegato ieri il direttore regionale dell'Agenzia, Giorgio Pirani.

L'incontro di ieri con giornalisti e operatori del settore nella sede di corso Vinzaglio è stata l'occasione per spiegare l'impegno degli ultimi 12 dei 2625 dipendenti della struttura in Piemonte. «L'informazione preventiva ha impegnato il 40 per cento del personale - ha aggiunto Pirani -. Puntiamo nella responsabilizzazione e anche nell'educazione dei cittadini, incominciando dalle scuole». Poi, c'è l'aspetto repressivo. Nell'Agenzia delle Entrate, la «caccia» agli evasori è affidata al settore «Analisi e ricerche», una sorta di «intelligence» che lavora in modo parallelo alla Guardia di Finanza. Sono stati loro a scovare i cittadini monegaschi fasulli, «molti hanno riportato la residenza in Piemonte» ha ricordato il direttore regionale aggiunto, Loris Bartolucci.

I 142 mila e 900 controlli (32 mila quelli approfonditi) fatti nel 2003 danno la dimensione dell'impegno nel settore del recupero di risorse finanziarie sottratte al fisco. «Senza tralasciare le grandi aziende» ha spiegato Pirani. Sono stati 55 gli accertamenti su ditte con fatturati superiori ai 25 milioni di euro: il 98,2 per cento delle imprese è risultato «fuorilegge» e non ha nemmeno preso in considerazione l'ipotesi del condono fiscale. Altre 619 medie imprese (sotto i 25 milioni di euro di fatturato) sono sottoposte allo stesso tipo di controllo: è risultato che il 96 per cento di quelle ditte aveva presentato dichiarazioni dei redditi sottostimate.

Ma l'«intelligence» dell'Agenzia delle Entrate ha cercato anche di colpire il «lavoro nero», che in Piemonte è legato soprattutto al settore dell'edilizia. «Incominciamo a individuare tecniche utilizzate già nel Nord-Est, come gli extracomunitari partita Iva che emettono fatture alle aziende anche perché sono dipendenti "mascherati"» spiega un investigatore dell'Agenzia. Le imprese sanno che è difficile avviare controlli su tutte le attività e approfittano della lentezza della «macchina burocratica». «Per quanto sappiamo, il "lavoro nero" incide più per il per cento sugli importi evasi dice ancora l'investigatore, l'allarme dato più volte dai sindacati sulla situazione dei lavoratori nei cantieri fa pensare che il problema abbia ricaduta ben più ampia.

Un'altra d'interesse» dell'«intelligence» fiscale comunità cinese. «Abbiamo contatti con rappresentanti di quella comunità, che cercano di aiutarci a ridurre il l'illegalità, almeno da un punto di vista fiscale - spiega l'investigatore -. Il problema è che sovente le attività illecite vengono svolte in alloggi, soffitte, cantine, magari anche capannoni, nessuna notizia di questi affari trapela all'esterno. Di solito, sono attività artigianali, con prodotti venduti attraverso filiere difficili individuare».

Nel mirino dell'Agenzia delle Entrate sono finite anche le società «Onlus»: gli sgravi fiscali garantiti dalla legge sono legati a caratteristiche particolari che devono essere certificate prima dell'inserimento nell'«Anagrafe unica» costituita per quel tipo di società. Su 212 ditte controllate, 162 sono state «bocciate» per mancanza dei requisiti.

«Vorrei anche sfatare il mito legato al successo dei ricorsi contro gli accertamenti dei nostri uffici - ha detto il direttore Pirani -. Nel 2003, abbiamo vinto il 68 per cento dei contenziosi davanti alle Commissioni tributarie, che hanno dato ragione alla controparte nel per cento dei casi. Questo smentisce la favola degli accertamenti "facili"». E se i cittadini avessero rinunciato a ulteriori questioni a causa dei costi? «Preferisco pensare che si siano accorti di avere torto» ha sorriso Pirani.

L'INFORMAZIONE

Assistenza anche al telefono

■ Assistenza telefonica oppure mobile, un camper che si sposta nelle località più distanti dagli uffici. E ancora, consulenza ai cittadini, alle micro-imprese e agli extracomunitari, che affrontano le maggiori difficoltà di comprensione della materia fiscale. Sono soltanto alcune fra le iniziative adottate dall'Agenzia delle Entrate per migliorare il servizio. In più, l'Agenzia ha distribuito oltre 58 mila codici fiscali ad altrettanti immigrati (37 mila e 700 soltanto a Torino). L'impegno nelle scuole è un altro tassello per cercare di diffondere le informazioni anche ai bambini: in un'operazione «pilota», sono state scelte due scuole a Porta Palazzo, con alta densità frequenza alunni extracomunitari. L'Agenzia ha anche realizzato (in collaborazione con il Lions Club) un «libro parlante» destinato ai non vedenti per spiegare le agevolazioni fiscali riservate ai disabili.

MONITO DEL CEA CHE HA ADOTTATO UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA SULLA «BSE»

Scatta l'allarme «gatto pazzo»

Segnalato un centinaio di casi in Inghilterra

Grazia Longo

A tre anni dal culmine della crisi per la «mucca pazza», scatta l'allarme per il «gatto pazzo». Oltre alla «Bse», l'encefalopatia spongiforme bovina, bisogna fare i conti anche con la sindrome «Fse», encefalopatia spongiforme felina. La colpa? La presenza di scarti bovini nel cibo per gatti. Il motivo della preoccupazione è semplice: l'epidemia tra i gatti - centinaio i scoperti in Inghilterra - è un'ulteriore conferma della possibilità di contagio.

Il monito arriva del Centro di referenza nazionale per le encefalopatie animali (Cea) dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino - che ha realizzato un sistema di sorveglianza sulla «Bse» tra i più accurati d'Europa -, dove ieri si è svolto un convegno sul tema.

«Il problema principale è il ritardo con cui si si è occupati della malattia tra i felini - stigmatizza Maria Caramelli, responsabile del Cea -. È stato accertato che i primi episodi in Inghilterra risalgono agli inizi degli Anni 90, le prime morti accertate al '94, ben due anni prima dei casi di essere umani colpiti dalla variante di Creutzfeldt Jakob del bo. Come mai non se n'è parlato finora? È un vero peccato perché il "gatto pazzo" poteva fungere da campanello d'allarme per la ricerca e la lotta alla Bse».

La dottoressa Caramelli insiste sull'importanza dello studio della materia perché «la Bse è stata la più grave crisi alimentare del dopoguerra e il veterinario ha giocato un ruolo fondamentale». E' indispensabile, però, che il sistema di controllo nella zootecnica sia elevatissimo. «Il sistema veterinario anglosassone ha pagato costi altissimi in termini di fiducia nella sicurezza dell'alimento. Mentre il nostro, che pone la sanità pubblica, la tutela del consumatore come obiettivo prioritario, si è rivelato vincente».

Il direttore dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale di Torino, Sergio Andruetto, condivide per il ritardo della divulgazione della notizia della Fse da parte degli inglesi». E, a proposito della giornata di studi di ieri, la dottoressa Caramelli conclude: «È il primo confronto di questo tipo che si svolge in Europa e, oltre a contrastare il diffondersi questa malattia, servirà per ampliare le conoscenze sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (Tse) e per approfondire importanti aspetti di altre malattie nervose centrali dei gatti, finora studiate solo superficialmente».



Maria Caramelli, responsabile del Cea

HA 60 ANNI, BLOCCATO DAI CARABINIERI: DEVE SCONTARE SEI ANNI

In carcere per «cumulo» di truffe

Affittava alloggi non suoi a più inquilini e fuggiva con le caparre

Angelo Conti

Il cumulo di pena è il vero spauracchio del truffatore. Chi decide di vivere ingannando il prossimo con una gamma di trucchi e invenzioni che è pari solo alla fantasia sa benissimo che la legge gli dà una mano, in pratica consentendogli di evitare il carcere (salvo alcuni ben determinati casi). Il truffatore classico così evita di solito le manette in flagranza di reato ed affronta con disinvoltura processi che, di solito, gli comminano pene di al massimo un paio d'anni, quindi al di sotto della soglia che li porterebbe dietro le sbarre. C'è però il rischio del cumulo: tante condanne, una dopo l'altra, che alla fine «cubano». E il truffatore si può così trovare di fronte ad una pena complessiva di 6-7 anni, con tutti i crismi per privarlo della libertà per parecchio tempo.

E' successo così a Antonio Santopaolo, 60 anni, originario di Amelia (Terni), gran giramondo, residenza in via Po 21 ma domicilio a Buttigliera Alta, in corso Torino 69. I carabinieri del Reparto Operativo, dopo complesse ricerche e grazie ad un «controllo stradale» che ha consentito di individuare la donna che l'aveva accolto in casa, sono riusciti a bloccarlo. hanno notificato provvedimento restrittivo relativo ad una pena di 6 anni, 9 e 28 giorni, «maturata» attraverso di condanne dei tribunali di Bergamo, Napoli e Torino.

Come agiva il Santopaolo? I carabinieri hanno trovato, sul conto, segnali di svariate attività. Da quella, sostanzialmente classica, di cambiassegni rubati (era persino riuscito ad intercettare la lettera di un padre che inviava un generoso importo alla figlia come dono di nozze), a quella, più sa, di falso padrone pronto ad affittare alloggi suoi ed a farsi versare generose caparre. L'ultima impresa l'aveva compiuta a Torino dove avrebbe agito addirittura in serie, affittando e poi riaffittando diversi alloggi. Uno dei quali persino ad un gruppetto di profughi bielorussi.

Truffette assortite il Santopaolo, che spesso si presentava come «avvocato Franco» riscuotendo ampio credito anche per i suoi modi affabili, aveva messo a anche in Campania, riuscendo ad ingannare persino i collaudatissimi napoletani.

In passato era stato anche sottoposto ad obblighi di firma, ma era sempre riuscito, in un modo o nell'altro, a riciclarsi tornando alla sua attività di sempre. Ora lo attendono più di sei anni di carcere (che, in realtà, saranno al massimo 2 o 3), un periodo lungo soprattutto per un detenuto di oltre sessant'anni.

Questa sera [illegible] clou della manifestazione storica, domani si chiude

Così Re Arduino salvò la Rocca

A Sparone la rievocazione del Gruppo La Motta

La Rocca di Sparone finalmente è salva. Dopo quasi [illegible] assedio e di assalti gli uomini di Enrico II di Sassonia, successore dell'ultimo imperatore della dinastia degli Ottoni, sconfitti, sono costretti a ritirarsi [illegible] riprendere stremati la via [illegible] Brennero per far ritorno alle proprie terre. Artefice di questa gloriosa vittoria Arduino d'Ivrea, il primo [illegible] d'Italia.

Sono passati esattamente mille anni da questo episodio ma Sparone [illegible] dimentica il suo grande re e [illegible] tutti gli anni gli dedica tre giorni di festa in grande [illegible]. Dopo l'arrivo ieri sera [illegible] paese d[illegible] Conti alleati [illegible] Arduino, l'alzata degli Stendardi e il tradizionale Cerimoniale di omaggio al Re (seguiti da musiche [illegible] danze proseguite fino a tarda sera [illegible] Borgo Antico), oggi il clou [illegible] manifestazione [illegible] sfilata [illegible] Conti e dei loro seguiti verso la Rocca di Re Arduino (partenza alle 21,15 [illegible] Borgo Antico) e subito dopo, alle 21,30, la rievocazione-storico-teatrale a cura del Gruppo Storico La Motta.

Nel suggestivo scenario della Rocca, luogo autentico delle vicende ricordate, 150 figuranti nei panni [illegible] cavalieri, guardie, dame, damigelle, la regina Berta [illegible] naturalmente lui, Ardui[illegible] d'Ivrea, ripercorreranno i momenti salienti della vita del re: dagli insegnamenti militari [illegible] cugino marchese e padre adottivo all'irruzione nella città di Vercelli con l'incendio della cattedrale [illegible] l'assassinio del suo vescovo Pietro, dall'anatema scagliato dal vescovo Varmondo di Ivrea [illegible] Arduino alla sc[illegible] del Papa Silvestro II, dall'incoronazione a Re d'Italia nella Basilica di San Michele a Pavia fino alla malinconica deposizione delle insegne regali e la vestizione del saio benedettino nell'Abbazia di Fruttuaria. Poi alle 23, alla luce delle torce, si farà ritorno nel Borgo in festa.

Un'ora [illegible] mezza di rappresentazione intensa [illegible] coinvolgente, dove storia e vita si mescolano per comprendere la figura [illegible] Re Arduino, personaggio glorioso ma per diversi aspetti anche controverso, fondamentale in quest[illegible] valle del Po dove, [illegible] vente solidale [illegible] la piccola nobiltà contro i vecchi signori, ne aiutò indirettamente l'ascesa collaborando attivamente nella prima organizzazione del comune. Insofferente del dominio straniero, vagheggiò un regno indipendente nell'alta Italia, nella regione stessa [illegible] questa aspirazione si sarebbe poi più volte ripresentata e in cui [illegible] mutate le condizioni d'Italia [illegible] d'Europa, si sarebbe infine realizzata», [illegible] ta l'Enciclopedia Treccani.

Più che naturale che il Canavese, «Marca» del primo ufficiale [illegible] d'Italia, [illegible] lo dimentichi e che ogni anno riviva quelle gesta che tanta importanza ebbero nella vita [illegible] nello sviluppo del territorio. A maggior ragione quest'anno che la [illegible] cade proprio nel «millenario».

E così domani [illegible] Sparone sarà ancora un giorno di suoni, danze [illegible] colori medievali. L'ultimo giorno della manife[illegible] inizia presto, alle 9, [illegible] l'apertura al Borgo Antico delle botteghe artigiane. Anche qui un tuffo nel passato, un'occasione per tanti di [illegible] scere vecchi mestieri dimenti[illegible] [illegible] toccare [illegible] mano lavorazioni che i ritmi delle grandi aziende hanno ormai cancellato; [illegible] non meno affascinante, alle 10,30, sarà la Santa Messa in costume.

Ricco di avvenimenti anche il pomeriggio: alle 16 per le strade di Sparone torna il folklore con il colorato Corteo storico [illegible] cui partecipano anche i gruppi ospiti. Giocolieri, saltimbanchi, arcieri, spadaccini, duellanti, cavalieri, falconieri e danzatrici caleranno poi in paese in una vera atmosfera medievale. Alle 18,30 il «Saluto del [illegible] e [illegible] Gruppo Storico La Motta di Sparone» chiuderà l'edizione [illegible].

Fare [illegible] tuffo nel Medioevo è facile. Chi volesse cogliere questa opportunità per scoprire un pezzo delle proprie radici oppure per conoscere una tradizione che va al di [illegible] della mera rappresentazione non ha che da dirigersi [illegible] Pont Canavese, superare l'abitato e proseguire per pochi chilometri. Spa[illegible] la [illegible] incontra lungo la statale [illegible] verso il Colle del Nivolet, nel Parco del Gran Paradiso, sulla destra del fiume Orco, all'imbocco della valle di Ribordone.







IL BUGIARDINO. La città in pillole

Villaggio turistico Giardini Reali

Atmosfera da resort tra fiori, alberi e un palco

GIU[illegible] CULICCHIA

[illegible] I Giardini Reali sono composti da un insieme [illegible] alberi di varia foggia, dagli ippocastani alle querce, nonché da siepi e vialetti ricoperti di ghiaia e panchi[illegible] e fontane e [illegible]. In questo periodo dell'anno oltre all'ingresso canonico, quello per intenderci di Palazzo Reale, c'è chi utilizza quello di Viale dei Partigiani, che si apre nella cancellata nera dei giardini subito dopo (o prima, dipende da dove venite) il passaggio che nei pressi del Teatro Regio porta da Piazza Castello ai [illegible] San Maurizio e Regina Margherita. In questa parte [illegible] Giardini Reali d'estate si tengono manifestazioni di carattere musicale, per cui oltre ai canonici alberi e vialetti e alle canoniche siepi e panchine e fontane e rose i giardini contengono anche alcune toilette da campo, svariati tavolini e sedie in plastica, un palco allestito per le esibizioni dei gruppi musicali, più un bar: a queste strutture si arriva percorrendo passerelle in legno [illegible] teoria perfette per essere solcate a bordo di skateboard, lungo [illegible] percorso illuminato da luci che fuoriescono direttamente dalle passerelle medesime. Visto [illegible] certa distanza, il complesso formato dal palco, dai tavolini, dalle sedie [illegible] dalle passerelle ricorda un po' il «resort» di un villaggio turistico sito [illegible] una qualche località esotica, magari [illegible] Goa. Purtroppo, rispetto a Goa me[illegible]no le palme, l'oceano, le spiagge, la cosiddetta «Goa trance» e tutta una serie di altre cose, a [illegible] dal ristorante Souza Lobo di Calangute, posto dove [illegible] mangia un pesce prelibatissimo. Sia [illegible] sia, rispetto a Goa i Giardini Reali hanno il vantaggio [illegible] trovarsi appena dietro Piazza Castello, e inoltre non contengono serpenti, né di terra né di [illegible]. Quanto alle zanzare, quelle dei Giardini Reali sono di qualche taglia più piccola rispetto alle loro colleghe di Goa, anche [illegible] si esclude che [illegible] giro [illegible] un paio d'estati finiscano per adeguarsi.

CATEGORIA. I Giardini Reali appartengono di diritto alla categoria «giardini» e sono dunque di competenza, in ambito comunale, del settore «Giardini e alberate». Tuttavia appartengono pure alla categoria «punti verdi», almeno d'estate, e a quelle «luoghi di attrazione turistica» e [illegible] patrimonio della Real Casa dei Savoia». Durante certe sere estive rientrano inoltre nella categoria [illegible]: la maggior parte dei torinesi affolla infatti i Murazzi e il Quadrilatero [illegible] al limite i locali del Valentino, e dal punto di vista dell'intrattenimento serale i Giardini Reali non di rado stentano ad [illegible] più di una cinquantina di persone. Ma la speranza, si sa, è l'ultima a.

INDICAZIONI. I Giardini Reali sono indicati nel caso si desideri mostrare a un amico o a un parente chessò, [illegible] esempio toscano [illegible] visita a Torino che la città in riva al Po non contiene solo la Fiat ma è in effetti tra le più verdi d'Italia.

CONTROINDICAZIONI. I Giardini Reali sono controindicati solo nell'eventualità che si soffra di una qualche allergia causata dal polline di determinate piante: [illegible] soltanto in certi mesi dell'anno, di solito tra marzo e maggio.

PRECAUZIONI. Talvolta [illegible] margini dei Giardini Reali, [illegible] dalle parti di corso San Maurizio, si aggirano personaggi che in linea di [illegible] ci si aspetterebbe di incontrare altrove, e che in linea di massima ci si augurerebbe di non incontrare mai.

POSOLOGIA. I Giardini Reali, perfetti per ritrovarsi nel verde a pochi passi dal traffico del centro, si prestano per eventuali passeggiate a qualsiasi ora del giorno. [illegible] siete proprietari di un cane e lo portate ai Giardini Reali non dimenticatevi l'apposita attrezzatura per la raccolta dei rifiuti [illegible] solidi. Attrezzatura che d'altronde sarebbe d'obbligo portare con sé pure altrove (dalle parti di piazza Carlina, per dire).

[illegible]. C'è sempre qualcuno che pur proprietario di cane [illegible] porta con sé l'apposita attrezzatura per la raccolta dei rifiuti canini solidi.



I GIARDINI REALI SONO ANCHE UNO DEI «PUNTI VERDI» ESTIVI

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Sulla «giostra della vita» oggi salgono le donne

Gent.le Stefania Miretti, le invio qualche riflessione scaturita dalla lettura della sua piacevole e curiosa rubrica. [illegible] sorge spontaneo un [illegible] subito raffreddato dal fatto che anch'io, single in pausa [illegible] riflessione, [illegible] immersa in questo [illegible]do complesso, affascinante e non dimentichiamoci inedito [illegible] vero niente di nuovo sotto il sole... ma forme e contesti sono nuovi ed inesplorati) del rapporto [illegible] uomini e donne o meglio tra un [illegible] e una donna. E' curioso... nelle ultime lettere [illegible] un po' di dispiacere, [illegible] ricerca nell'altro [illegible] particolare l'altro della coppia) dell'origine del malessere, della delusione, del tradimento... l'altro come artefice e decisore del nostro destino e della nostra coppia. Forse volgere lo sguardo verso [illegible] potrebbe aiutare a comprendere meglio il perché della difficoltà e anche il perché dell'incapacità della comunicazione all'altro in maniera costruttiva della difficoltà stessa (indipendentemente dal fatto che la storia continui o finisca). Cosa veramente si [illegible] in una relazione amorosa? [illegible] quanto si manifesta all'altro di ciò che veramente si cerca? Siamo liberi [illegible] pregiudizi e timori, onesti nel porsi agli altri e nel richiedere [illegible] che si desidera? Quanti alibi [illegible] nascondono dietro i luoghi comuni? "... vuol farsi pagare tutto... cerca solo [illegible]na «botta e via»... O forse, amo il contraddittorio, è solo un buffo gioco del destino che non [illegible] facilmente incontrare coloro che, siano essi uomini [illegible] donne, hanno affinità etiche [illegible] desideri simili o condividono medesimi «sguardi sul mondo»? E' un rincorrersi vorticoso e dispersivo... Il gioco diventa forse sempre più simile alla famosa e peraltro un po' amara "«Giostra della vita» [illegible] Prévert?

Io amo te
che ami un altro
che ama un'altra
così passiamo [illegible] maggior parte
della nostra vita
amando chi non ci [illegible]
e amati forse
da chi non ameremo [illegible]
O forse no?

Una single in pausa

DOPO aver dato la parola agli uomini, oggi solo donne sulla «giostra della vita». Io, per ora, faccio l'arbitro.

Intelligenti

Le donne intelligenti [illegible] stufe delle lettere di Luigi e Marco [illegible] Uomovivo. Le donne intelligenti amano e sanno amare, [illegible] profittare degli uomini. Le donne intelligenti amano un uomo per quello che [illegible] e che ha dentro, non per i suoi soldi. Gli uomini non vogliono le donne intelligenti, che sognano un rapporto sereno e costruttivo [illegible] un uomo. [illegible] uomini buttano via le donne intelligenti [illegible] prima stupida di passaggio, molto giovane, carina e provocante. Le donne intelligenti soffrono molto per amore ed alla fine rimangono sempre sole.

Maria Teresa (nfn.slr@tin.it)

Amichevoli

Cara Stefania, sarà il caldo, ma da qualche giorno i pensieri degli uomini che leggo sulla tua rubri[illegible] stanno francamente degenerando. Mi sembra di essere tornata all'asilo. «Non voglio giocare con le bambine, sono tutte smorfiose». «E i maschietti sono [illegible]schi e dispettosi». Se andiamo avanti così non [illegible] più. Posso proporre una soluzione? Perché non proviamo a guardarci negli occhi tutti quanti, portatori più [illegible] meno sani [illegible] pisellini o patatine, come si guarda un'altra PERSONA? Ognuno [illegible] ha dentro il bene ed il male, egoi[illegible] generosità, eroismo [illegible] vigliaccheria, odio e amore, forza e debolezza, entusiasmi e paure, in modo direttamente proporzionale a ciò che gli consentono la sua storia ed i suoi limiti umani. Perché non proviamo a lasciare da parte un po' di rancori, di difese esagerate ed a conoscerci come forse ci si conosce solo più in situazioni di emergenza, ovvero come [illegible] che battono e cervelli che ragionano, anche in virtù dei sacrosanti [illegible], ma [illegible] soltanto? Perché, insomma, [illegible]n proviamo ad essere amici? Ho detto qualcosa di sbagliato e mi tirerò addosso l'acida ironia di Luca?.

Amy 60

Difettose

Il Bersi scrittore brillante [illegible] rivela nelle umane debolezze [illegible] sua maestà prostatica e, dall'origina[illegible] scritto accattivante, dirupa nella noia mortale. Io ho amato donne (e amo ancora!) di età variabile, di carattere instabile, [illegible] intelligenza e fascino particolari, «difettose» come solo l'essere [illegible] sa essere. Ho riso [illegible] pianto con loro, giocato, costruito e distrutto ma credo di [illegible] avuto il coraggio [illegible] vivermi e vivere con loro, scavato a fondo nella mia persona attraverso loro e l'operazione, non indolore, [illegible] stata reciproca in ogni [illegible]. Lo speleologismo d'anima, [illegible] sa, non ha fine [illegible] ognuno è libero [illegible] fermarsi [illegible] superficie. Non [illegible] cosa va cercando il lamento talora velenoso [illegible] alcuni personaggi maschili [illegible] questa stimolante e intelligente rubrica. Buona ricerca da una donna che ama le donne.

Nera Medicina

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible] va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Domani degustazione di buon vino, salumi, miele e dolci tipici per tutti

Loranzè, a spasso tra le cantine

Viaggio nella storia vitivinicola del Canavese

[illegible] Canavese è [illegible] [illegible] splendida natura. Una natura originata da grandiosi, [illegible] catastrofici eventi naturali che ne hanno plasmato armoniosamente [illegible] forme determinando quell'unicum ambientale riconoscibile da chiunque giun[illegible] in questa terra. Qui in tempi antichi vi fu il mare; venne poi il grande gelo e dai massicci alpini discesero fiumane di ghiaccio che trasportarono a valle depositi di materiali formando l'anfiteatro morenico di Ivrea.

Loranzè, adagiato a 404 m di altitudine sulla [illegible] laterale destra dell'anfiteatro di Ivrea, [illegible] [illegible] splendido balcone naturale decorato dalla sagoma delle Alpi Graie ed inserito in una cornice di vigneti e boschi di castagno.

Villaggio di origine celtica, agevolmente difendibile perché arroccato sulla collina al riparo dai venti, è ricordato dal Casalis nel su[illegible] geografico - stori[illegible] - statistico - commerciale» del 1841 come molto salubre [illegible] in posizione ben esposta. I [illegible], continua [illegible] Casalis, [illegible] naturalmente poco fertili, ma i vigneti, che si ammirano alle falde, allignano molto bene. [illegible] terreno e [illegible] situazione [illegible] collina [illegible] invero assai favorevoli [illegible] coltivazione della vite. Il Casalis conclude dicendo [illegible] «...la specie di uva, che si può dir indigena, è il Nebbiolo, che è della stessa qualità che [illegible] tanto rinomati i vigneti barolesi; in questi ultimi anni è [illegible] anche piantato "L'erbalus", che con il tempo potrà diventare un considerevole prodotto».

La tradizione vitivinicola di Loranzè si è consolidata nel tempo e alla Esposizione Universale di Parigi del 1867 il [illegible]. Cesare Francesetti presentò eccellenti saggi di vino fatto in Loranzè.

Altri produttori lorenzesi han[illegible] ricevuto premi per [illegible] loro attività. Nel 1887 alla famiglia Peona fu conferita [illegible] medaglia di bronzo nel [illegible] dei vigneti indetto dal Comizio Agrario di Ivrea [illegible] nel 1898 [illegible] cav. Ignazio Peona ricevette il Diploma di Benemerenza per aver contribuito a far vincere al Comizio Agrario di Ivrea la medaglia d'oro alla mostra agricola di Torino.

A questi grandi produttori si affiancarono i piccoli contadini che con pazienza, dedizione e amore impiantarono i loro vigneti e li coltivarono come risorsa economica importante per la sopravvivenza familiare. Il vino [illegible] le uve di Loranzè, tra la fine dell'800 e per tutto il '900, vennero venduti a Locana, Pont, Rivarolo, Prascorsano, Brosso. Raggiungevano le osterie e gli alberghi della Valle dell'Orco, della Val Soana e della Valchiusella su carri trainati da cavalli o, più spesso, da muli.

Quando, alla fine dell'inverno, si assaggiava il vino nuovo era sempre una emozione che si esprimeva in una visita alle cantine allietata da suonatori per sottolineare l'allegria [illegible] momento. Tradizionalmente questa festa si è poi legata al Carnevale e , ancora adesso, quando, [illegible] Mercol Scurel, i lorenzesi odono le arie intonate dalla fisarmonica e dal clarino, sanno che è giunto il momento di aprire la [illegible] e far assaggiare il vino novello.

È questa la festa che si vuole riproporre: una passeggiata enogastronomica tra le antiche cantine del centro storico [illegible] Loranzè che sono la memoria di una radicata cultura vitivinicola ora rinvigorita dalla passione delle [illegible] generazioni.

Il programma prevede la par[illegible] alle [illegible] 14,30 dalla piazza della Chiesa Parrocchiale [illegible] San Lorenzo Martire. Accompagnati dalle allegre musiche di [illegible] orchestrina, si raggiunge la Cròta dël Rusiet, circondata da verdeggianti vigneti. Dopo aver assaggia[illegible] il vino dell'annata 2003 [illegible] prosegue e si raggiunge il Castel Rosso, che si trova [illegible] una posizione più bassa rispetto al nucleo originario del paese e domina [illegible] pianura sottostante. La parte più antica è la torre quadrata del secolo XI. Dalla balconata [illegible] può [illegible] uno splendido panora[illegible] che, [illegible] giornate più limpide, permette di scorgere gli Appennini di Genova e Tortona. Qui, nel cortile interno, è allestita la mostra "Paesaggi canavesani" in cui espongono i pittori Luca Olivetti, Nunzia Giannino e Armando Mantegazza.

Il percorso prosegue lungo una deliziosa strada sterrata [illegible] boschi e vigneti, che, [illegible] pochi minuti, conduce [illegible] Cròta 'd Pierinò 'd Giulia, antica cantina [illegible] centro storico dove il tempo sembra essersi fermato. Tra mucche, animali da cortile e [illegible] cavallina Linda, si può assaggiare il buon vino rosso che Pierino ogni anno produce.

Al centro del paese [illegible] [illegible] sosta alla Cròta 'd Cëc per poi prosegui[illegible] verso la Cascina 'd Basana, posta al limite nord - est del centro storico. Oltre ad assaggia[illegible] buon vino, qui [illegible] può scoprire, in [illegible] boschetto poco discosto dall'edificio principale, una sorgente di fresca acqua, luogo in cui, ora come in passato, contadini ed animali vanno a dissetarsi.

Il p[illegible] si conclude al Tinaggio di Villa Peona, locale in cui un tempo avveniva la pigiatura dell' [illegible] [illegible] fermentazione del mosto e [illegible] [illegible] torchiatura. Il Tinaggio è pregevole per la sua architettura: splendide volte, costruite in mattoni a vista, sono [illegible] da colonne [illegible] pietra; si possono anche ammirare il grande tino ottocentesco di 7.500 l ed il torchio, anch'esso ottocentesco, posto su basamento di pietra.

Qui vengono offerti assaggi dei genuini prodotti locali, [illegible] le tome del malgaro di Loranzè, i salumi, il miele e i dolci tipici, degustazioni di vini b[illegible]chi e rossi delle cantine Orsolani, Farrando e Cieck; inoltre [illegible] può [illegible] una gustosa ed allegra merenda.

Durante il percorso si possono visitare la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire, edificata nel [illegible] secolo [illegible] poi ricostruita [illegible] [illegible] 1750, la seicentesca Cappella [illegible] San Rocco e la grazio[illegible] Cappella degli Alpini.







E domani visite guidate e animazioni per San Benigno ■ Porte Aperte

La casa si arreda meglio d'estate

Con le proposte della Portaerei del Mobile

Con l'arrivo delle vacanze si ha più tempo per pensare alla casa, [illegible]andosi a valutare la possibilità di cambiare qualche arredo, magari di realizzare le ristrutturazioni sempre rimandate. Arredare la casa personalizzandola, in base alle esigenze ma anche al proprio gusto del bello è da sempre la filosofia che sta alla base dell'attività de La Portaerei del Mobile. L'azienda di San Benigno Canavese, a pochi chilometri da Torino, per offrire alla clientela la possibilità di guardare, confrontare e scegliere [illegible] calma, ha deciso un [illegible] [illegible] apertura che [illegible] incontro a tutte le esigenze: orario dalle [illegible] alle 19,30 mercoledì e sabato (negli altri giorni apertura 9-12,30 e 15-19,30) e apertura pomeridiana domenica dalle 14,30 alle 19,30. [illegible] nell'amplissimo showroom della Portaerei del Mobile il cliente troverà sicuramente, tra mille soluzioni, quella che più soddisfa [illegible] sue esigenze, magari anche con qualche consiglio prezioso.

A San Benigno si trova di tutto, dalle camere da letto alle cucine, dai soggiorni alle camerette agli studi e con una vastissima [illegible] di opportunità: dal mobile classico [illegible] tradizionale, fino alle ultime novità di design. E la scelta può essere fatta soggettivamente dal cliente, ma [illegible] più delle volte [illegible] opportuno confrontarsi, ascoltare qualche prezioso suggerimento da parte di chi [illegible] nell'arredamento: consulenza che può [illegible] essenziale e utile. Infatti soltanto chi può vantare una lunga esperienza di arredamento può far vedere i pregi e gli eventuali difetti delle soluzioni pensate dal cliente, sfruttando anche al meglio gli spazi a disposizione. Tutto questo senza mai dimenti[illegible] la qualità, perché ogni acquisto dev'esser ben ponderato e deve avere tutti i vantaggi della qualità, sia dal punto di vista del materiale utilizzato che delle finiture. Ultimo, [illegible] sicuramente non meno importante punto [illegible] forza [illegible] La Portaerei del Mobile, è quello della salvaguardia del prezzo: il mobilificio di San Benigno Canavese è sempre molto attento ai costi, pur tenendo in primissimo piano la qualità e le necessità della clientela. E per raggiungere questo risultato l'amministrazione della Portaerei del Mobile ha incentivato una formula di pagamento particolar[illegible] comoda, conosciuta co[illegible] il «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interes[illegible] che non implica spese di istruttoria e con tasso al 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza so[illegible] soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a San Benigno Canavese.

Durante questo fine settimana c'è un'occasione in più per fare un salto a San Benigno: l'ottava edizione di «Città d'arte a Porte Aperte», il consueto circuito di visita dei monumenti e [illegible] patrimonio architettonico della Provincia che quest'anno si arricchisce di iniziative ed eventi.

Oggi, sabato 10, alle ore 15 si disputa [illegible] gara di bocce a coppie [illegible] tre bocce (per le categorie C D e inferiori) che prevede ricchi premi. In serata, alle 19, presso l'Ala Comunale, pizza e danze con orchestra.

Domani, domenica 11 luglio, dalle [illegible] 15 alle 19, c'è la possibilità [illegible] effettuare visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria e al percorso archeologico sotterraneo appena inaugurato, al Palazzo Abbaziale e al Ricetto (qui le visite sono libere e guidate tra vicoli millenari e artistiche testimonianze dei secoli passati). La partenza per le visite avviene [illegible] Punto Informativo in piazza del Municipio dalle ore 15,30 alle 18.

Dalle ore 16 [illegible] 18,30 si esibiranno in spettacoli itineranti presso [illegible] punti (piazzetta Istituto Salesiano e portici della [illegible] commerciale «La Filanda») artisti e musicisti della Società Filarmonica V. Robaudi [illegible] [illegible] Benigno e il prestigiatore Mister Micky. Per consentire ai turisti di godere al massimo di queste iniziative, dalle 15,30 alle 20 è a disposizione un trenino-navetta.

La [illegible] promette [illegible] [illegible] più. Dalle 18,30 ci sarà la [illegible] Cabaret» in piazza Municipio con Marco & Mauro che presentano uno show di esilarante comicità [illegible] Manuel Negro, Pippo Romano, Fabio Boccoli, Vanessa Giuliani, Franchin, Parky & Roller. Non [illegible] le specialità gastronomiche. [illegible] 19,30, sino ad esaurimento, si potranno gusta[illegible] varie specialità al prezzo di 12 [illegible] (prenotare allo 011/995.94.54 o 011/988.02.66), segui[illegible] da una serata danzante [illegible] l'Orchestra del Sole e Monica [illegible] Doriano. E, per finire in bellezza, spettacolo pirotecnico alle ore [illegible] sulle sponde del fiume Malone.







COI GAS DI SCARICO E IMPICCANDOSI

Due suicidi scoperti ieri in città e a Novi Ligure

■ Due suicidi scoperti ieri, [illegible] ad Alessandria, l'altro a Novi. Ad Alessandria, in strada Stortigliona, si è tolto la vita un uomo di circa 40 anni collegando un tubo di gomma con lo scappamento dell'auto. A Novi si è ucciso, impiccandosi a un traliccio dell'alta tensione, un camionista olandese. Il camion su cui viaggiava era parcheggiato poco distante. In entrambi i casi sono intervenute le forze dell'ordine. [r. al.]

CONSULTA IN COMUNE

Nuova segretaria alle Pari Opportunità

■ L'insegnante Adriana Lamarra è la nuova segretaria della Consulta Pari Opportunità del Comune di Alessandria; sostituisce la dimissionaria Annie Guzman, mediatrice culturale che ha lasciato la città. [illegible] è stata eletta alla unanimità. Lo Sportello Donna, riattivato dall'inizio di maggio dalla Consulta, fino [illegible] 31 luglio resterà aperto ogni lunedì (dalle 13 alle 15) e ogni giovedì (dalle 15 alle 17). Riaprirà il 6 settembre. [e. c.]

DOPO UN INTERVENTO URGENTE DI CONSOLIDAMENTO



Le autorità alla riapertura della strada

Riaperta la provinciale Quargnento-Mirabello

■ Il presidente della Provincia, Paolo Filippi, ha inaugurato ieri il tratto di strada provinciale Quargnento-Mirabello, riaperto al termine dei lavori urgenti di consolidamento. L'intervento, che ha riguardato un tratto di 256 metri di strada, oltre a una gabbionata esterna di 130 metri, è stato eseguito [illegible] una ditta su progetto dell'ufficio tecnico della Provincia. La spesa complessiva dell'opera è stata di [illegible] mila euro. [r. sa.]

NUOVA DATA IL 20 LUGLIO

Rinviato per acquazzone concerto del coro alpino

■ E' stato rinviato alle 21,15 del 20 luglio, causa un forte acquazzone, il concerto «Senti cara Nineta» che il [illegible] alpino Montenero doveva tenere l'altra sera nel cortile di palazzo Cuttica nell'ambito di «Note d'estate». [illegible] dal [illegible] Santi, è la corale più longeva in Alessandria e diffonde la tradizione dei canti alpini e di montagna. Ad essi aggiunge da qualche tempo quelli della tradizione popolare piemontese. [e. c.]

L'INTESA SIGLATA FRA ENTI E SINDACATI [illegible] PREFETTURA DOVREBBE FA IMBOCCARE ALL'EDILIZIA LA STRADA DELLA LEGALITA'

Un «osservatorio» contro il lavoro nero

Cantieri monitorati via Internet

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

L'edilizia in provincia imbocca la strada della piena regolarità. Con il patrocinio della prefettura, è [illegible] infatti firmato il protocollo d'intesa sulle funzioni dell'«Osservatorio per la sicu[illegible] nei cantieri edili e per il controllo del lavoro nero». Si tratta di un organismo che si serve di Internet per ottenere in tempo reale, «on line» dai Comuni, il quadro aggiornato delle licenze concesse e degli appalti assegnati, sia pubblici sia privati, utile a prevenire gli infortu[illegible] combattere il lavoro irregolare, ottenere trasparenza degli appalti e semplificare gli adempimenti in materia di edilizia, in vista anche dell'entrata in vigore del Durc (Documento unico regolarità contributiva).

L'iniziativa è unica a livello nazionale. Da una stima elaborata dalle organizzazioni sindacali, emerge che [illegible] cantieri edili almeno un lavoratore su [illegible] non è in regola. «Tutti i firmatari del protocollo d'intesa - ha sottolineato il prefetto Vincenzo Pellegrini - si dovranno adoperare per emarginare chi elude le regole nei cantieri, mettendo così in pericolo l'incolumità dei lavoratori». Il settore delle costruzioni in provincia «gode di buona salute», ma, s'è detto inoltre ieri alla firma del protocollo in prefettura «va fatto funzionare in tutte le sue potenzialità, affinché diventi trainante per l'economia locale». Il documento, oltre che dal prefet[illegible] Pellegrini, è stato sottoscritto dai Comuni centrizona (Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Valenza), da Provincia, Direzione provinciale del Lavoro, Inps, Inail, Asl, Collegio costruttori, Cassa edile mutualità e assistenza, Libera artigiani-Confartigianato, Unione artigiani-Cna, Filca Cisl, Feneal Uil e Fillea Cgil.

I firmatari hanno così concordato «sulla prioritaria necessità di contrastare il fenomeno del lavoro irregolare, favorendo l'emersione dal sommerso e garantendo il rispetto della disciplina legislativa in materia di sicurezza e di salute sui luoghi di lavoro». Poi, che «le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali degli edili ed i loro enti paritetici, svolgano anche attività di consulenza e verifica nei confronti delle imprese e dei relativi lavoratori, mediante accesso ai cantieri». Il protocollo d'intesa prevede anche che «il Comitato paritetico territoriale, per tramite dei rappresentanti territoriali per la sicurezza, e la Cassa edile possano svolgere attività di supporto nel monitoraggio e nella valutazione delle condizioni di sicurezza e igiene nei cantieri, oltre che di [illegible] contributiva».

L'anno scorso infortuni in calo

■ Grazie all'impegno per salvaguardare la sicurezza nel campo dell'edilizia. [illegible] dati dell'Inail nazionale emerge che nel 2003 gli infortuni nei cantieri sono calati del 2,4 per [illegible] rispetto al 2002. Un risultato incoraggiante che conferma la correttezza della strada intrapresa: il forte impegno profuso e l'attenzione da parte delle istituzioni ai temi della [illegible] e [illegible] prevenzione, prestata in questi ultimi [illegible] agli operatori del settore edilizio, dunque, sta dando buoni risultati. [illegible] non è il caso di abbassare la guardia visto che, [illegible] dati, il comparto edile risulta sempre [illegible] dei più a rischio. [g. l.]



Il prefetto Pellegrini, gli altri rappresentanti delle istituzioni e i sindacalisti riuniti per la firma dell'intesa sull'Osservatorio

OPERAZIONE DELLA POLIZIA A VOGHERA, ALTRI TRE FINISCONO IN CARCERE

Cocaina, in manette il titolare di una ditta con 70 dipendenti

VOGHERA

Quattro persone arrestate, tra le quali un noto imprenditore vogherese, settecento grammi di cocaina purissima sequestrata per un valore commerciale superiore ai duecentomila euro. E' questo il bilancio di una brillante operazione anticrimine compiuta mercoledì dalla polizia di Voghera e [illegible] nota ieri nel [illegible] una conferenza stampa. A finire in manette sono il vogherese Claudio Meisina, 37 anni, a capo di un'impresa con una settantina di dipendenti che svolge la sua attività nei servizi di pulizia alle grande aziende ed uffici. Con lui, in cella, sono finiti Luca Marano, 24 anni, di Santa Giuletta con un precedente per lo stesso reato compiuto nel 2000, Carmelino Malfitana, 41 anni di Voghera, direttore commerciale in una società operante nel settore del recupero crediti e Barbara Bricchi, 38 anni, di Voghera, barista a Milano.

Mercoledì gli uomini del commissariato di Voghera, con il comando il tortonese Mauro Zampiero, [illegible] ai colleghi della squadra mobile di Pavia, hanno compiuto una serie di appostamenti nell'area [illegible] parcheggio dello stadio. Il blitz è [illegible] quando i tre uomini si sono incontrati. Luca Marano è stato trovato con 51 grammi di cocaina, mentre altri [illegible] grammi di sostanza purissima sono stati ritrovati nell'abitazione di Meisina, riuniti in tre blocchi contenuti all'interno di scatole di metallo. La polizia ha sequestrato altri piccoli quantitativi di sostanze stupefacenti anche nelle abitazioni di Malfitana e di Barbara Bricchi, oltre a materiali per il taglio e la pesatura [illegible] droga. Sequestrati anche 7000 euro in [illegible]. [r. sa.]

Muore a 38 anni, forse overdose

■ Una sospetta overdose potrebbe aver provocato la morte di un serravallese [illegible] anni. La vittima è Fabio Gism[illegible]. Il cadavere dell'uomo, conosciuto in passato dalle forze dell'ordine per problemi legati alla tossicodipendenza, è stato rinvenuto da alcuni passanti ieri intorno alle 12,45. Ormai [illegible] vita è stato ritrovato «accucciato» su se stesso nella piazzetta del gruppo Alpini all'interno di una piccola baracca. E' subito scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti i militi volontari della Croce rossa di Serravalle, che hanno tentato di rianimare Fabio Gismondi. Purtroppo, però, per lui non c'era più niente da fare. Il medico che lo [illegible] ne ha [illegible] dichiarato il decesso. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Vicino al cadavere non [illegible] stati trovati elementi che confermino l'ipotesi dell'overdose. Sul corpo dell'uomo sarà comunque eseguita l'autopsia per chiarire [illegible] cause del decesso. [m. pu.]

A SUARDI NEL PAVESE

Arrestati di notte in municipio

SUARDI

Un testimone li ha visti, l'altra sera alle 23, mentre si allontanavano dopo aver cercato [illegible] successo di introdursi nel palazzo municipale di Torre Beretti. I carabinieri di Pieve del Cairo e Mede hanno subito avviato le ricerche e, poco dopo mezzanotte, li hanno colti sul fatto mentre [illegible] colpo al palazzo municipale di Suardi. Hanno incrociato Marco Deodato, 27 anni, di Lomello, in una stradina nei p[illegible] del Comune con una tenaglia in mano, che ha inutilmente cercato di nascondere sotto il giubbotto. I due complici erano invece nascosti nel giardino interno del palazzo: sono Luciano Pavan, 22 anni, di Mede, e Davide Frascarino, 21, di Pieve del Cairo. Erano entrati forzando la porta finestra della sala consiliare, poi avevano anche scassinato una porta interna, ma non avevano ancora portato via nulla. Ieri il giudice ha convalidato gli arresti, disponendo la custodia in carcere per Deodato e rimettendo in libertà con obbligo di firma gli altri due. Processo il 15 luglio. [c. b.]

SONO DE LA SPEZIA

Sei tifosi a processo per tafferugli

ALESSANDRIA

Sei tifosi spezzini finiti nei guai per la partita di calcio La Spezia-Alessandria disputata al «Moccagatta» il [illegible] maggio 2000 saranno processati il 26 novembre. Non è escluso facciano ricorso a riti alternativi. Altri tre sono usciti di scena: Domenico Romeo, imputato di furto per aver sottratto a un funzionario di polizia la ricetrasmittente, ha patteggiato sei mesi, Luca Cecchini e Laurente Libri, imputati di accensione pericolosa (lanciarono in campo un fumogeno) per prescrizione.

Gli imputati sono Massimiliano Foligni, Daniele Malerba, Massimiliano Antonino, Daniele Ciampi, Cristian Ferrari, La Spezia, Andrea Bedini, Sarzana; hanno dai [illegible] ai 32 anni.

Ciampi risponde di furto di un estintore sottratto nel bar vicino allo stadio di Anna Laura Massobrio e con gli altri, salvo Foligni, imputato di aver danneggiato un vagone del treno e di resistenza a pubblico ufficiale: durante i tafferugli usarono violenza alle forze dell'ordine. [r. sa.]

in breve

■ **OPERAI SALVATI**
Due operai che ieri pomeriggio ad Acqui stavano lavorando [illegible] dei tralicci sono rimasti incastrati nel cestello a causa di [illegible] guasto. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui che li hanno soccorsi e riportati a terra. Non sono rimasti feriti. [r. al.]

■ **[illegible] FERITI**
Incidente con dieci feriti l'altra [illegible] al rione Cristo di Alessandria, tra via Nenni e corso Acqui, probabilmente per uno stop [illegible]n rispettato. I feriti, tutti lievi, ma tra loro anche tre bambini, sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118 e dai vigili [illegible] fuoco. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri. [r. al.]

■ **[illegible]**
Dalle 8 [illegible] lunedì fino a martedì mattina, ci sarà un cambio di senso di marcia in via Pinelli a Casale. Per i lavori di scavo e posizionamento di di fibre ottiche verrà vietato il traffico e la sosta nel tratto di via Pinelli fra piazza Cesare Battisti e via Manara. Per consentire l'accesso dei mezzi nel cortile della Posta Centrale (in via Manara) verrà invertito il senso di marcia in via Pinelli. Traffico a rilento ad Oltreponte per lavori alla fognatura da parte dell'Amc. Per chi esce [illegible] città deviazione obbligatoria all'altezza di via De Cristoforis, con rientro su via Adam da via Carrera. Traffico bloccato anche in viale Cavalli d'Olivola, all'altezza di via Mellana. [r. sa.]

■ **GEMELLAGGIO**
Da oggi a martedì Alluvioni Cambiò si anima di ospiti: arrivano i gemelli d'oltralpe di Vianne (Lot e Garonne). La numerosa delegazione sarà ospitata delle varie famiglie di Alluvioni Cambiò per scambiare esperienze di vita e rafforzare i legami di amicizia, parteciperà ad appuntamenti culturali e gastronomici ed effettuerà una serie di visite alla scoperta delle bellezze della provincia, dei suoi monumenti, dei personaggi celebri.

■ **MATRIMONIO DJ**
Gianni Canova, noto dj delle discoteche alessandrine, oggi si sposa a Gavi con Simona. Lo annuncia l'associazione dj ricordando le serate trascorse aspettando l'alba. [r. al.]

Due i punti vendita: uno a Novi l'altro lungo il tratto di ex statale verso-Serravalle

Un arredamento a «sistema aperto» dal classico al design

Lo propone il Mobilificio Allievi che offre soluzioni moderne e dinamiche

NOVI LIGURE

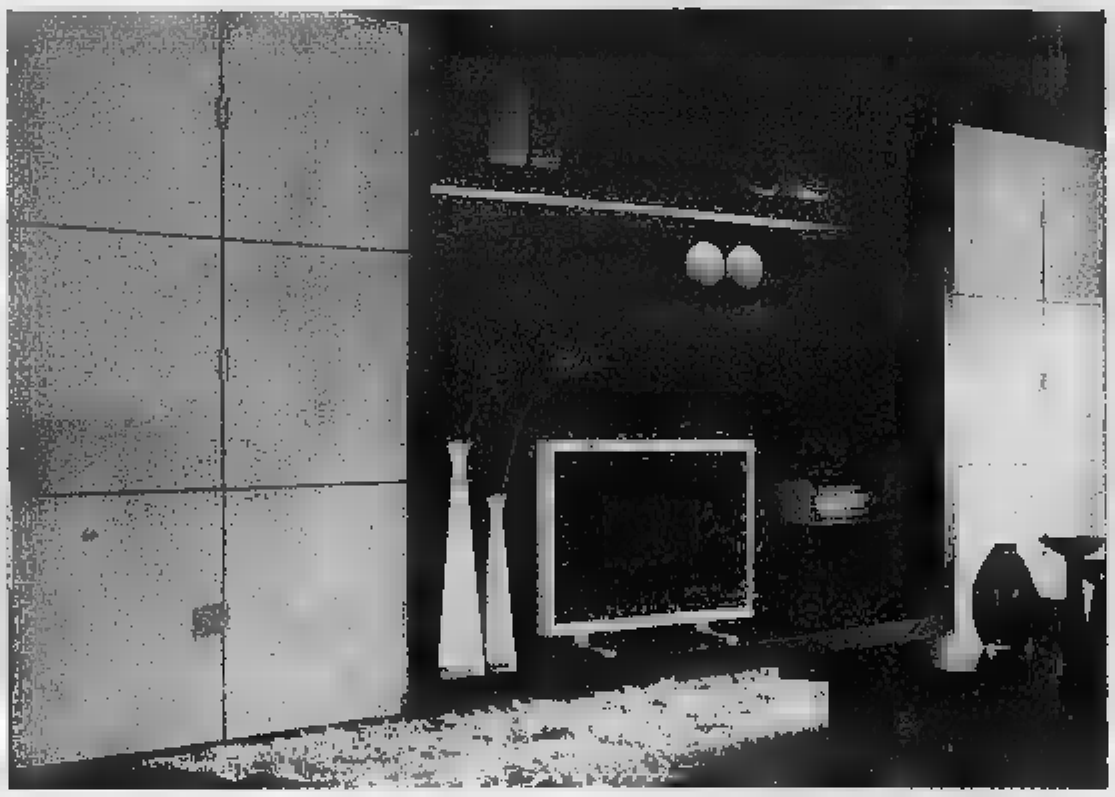
Acquistare mobili richiede attenzione e cura. Il Mobilificio Allievi, realtà commerciale-artigianale che dal 1968 [illegible] una presenza qualificata sul territorio, è attualmente caratterizzata da due punti vendita: uno, storico, a Novi Ligure, dove personale qualificato si occupa prevalentemente all'arredamento classico e su misura; il secondo, situato lungo il tratto di ex statale Novi-Serravalle e divenuto showromm-vetrina di prestigiosi marchi come Euromobil, Misura Emme, Sartoria Italiana Armadi, [illegible] distingue invece per la qualità delle proposte di ar[illegible]di contemporanei, moderni e dal design innovativo.

Lo staff imprenditoriale del [illegible]bilificio novese, è composto da Luigi Allievi, fondatore dell'azienda, e dai figli Marco e Angelo coadiuvati dall'architetto Giuseppina Cazzulo. Dicono i titolari del Mobilificio Allievi: «Grazie alla presenza di architetti in sede, siamo [illegible] grado di offrire un servizio di progettazione di interni che può spaziare dalla semplice consulenza relativa alla scelta [illegible] pavimenti, rivestimenti e tinteggiature, fino [illegible] realizzazione di interventi "chiavi in mano": il tutto seguito da una costante assistenza post-vendita».

Fra le varie opportunità di acquisto, il Mobilificio Allievi propone il Progetto Multisystem, nuovo sistema progettuale delle cucine Euromobil ideato per rispondere alla molteplicità dei gusti e degli stili di vita presenti [illegible]a società contemporanea. Inoltre, la linea Euromobil può offrire a ciascuno la possibilità di esprimere [illegible] propria individualità, anche nell'arredamento. Infatti, [illegible] Progetto Euromobil esce dalla logica chiusa del modello tradizionale per introdurre nello spazio libero un sistema aperto, dove tutto si può combinare con tutto. Inoltre, la ricchezza di accessori disponibili, esalta la funzionalità e il design degli arredi.

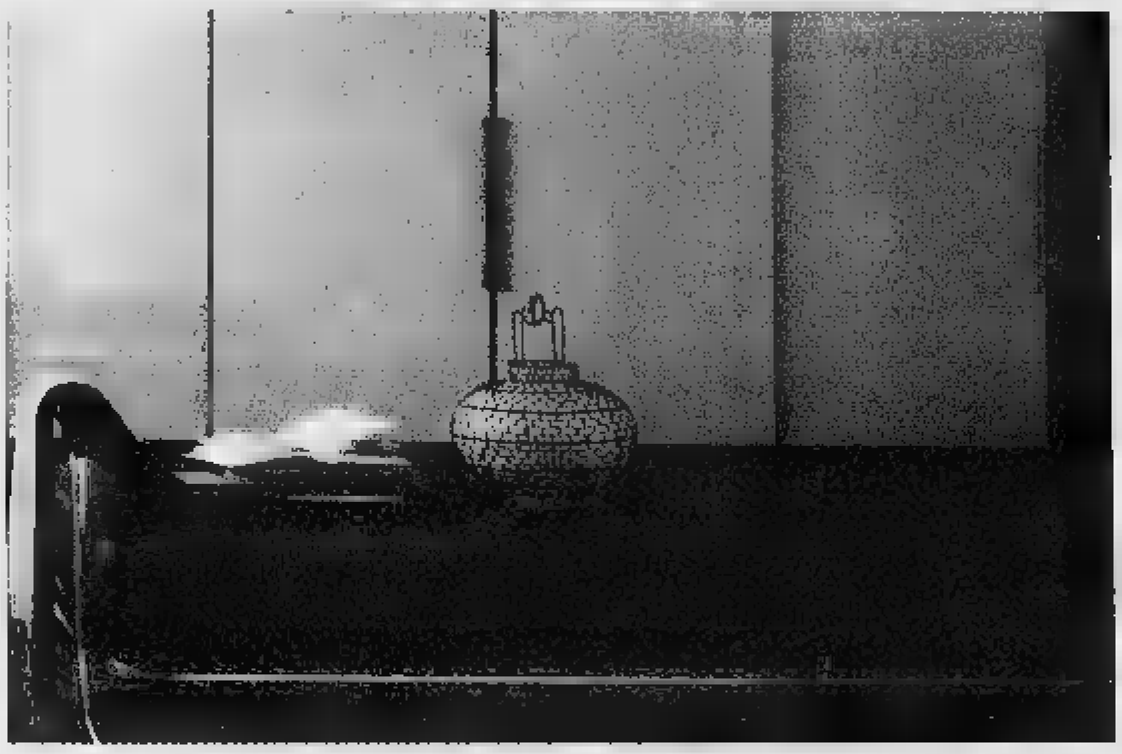
Poi, c'è Misura Emme, linea «trasformista» che scompone [illegible] ricompone la propria gamma dando vita a cinque ambienti diversi. Non si tratta di un semplice esercizio di stile, [illegible] attraverso le [illegible] [illegible]ni, Misura Emme interpreta cinque differenti stili di vita. Sono cinque idee di eleganza che rispondono alla voglia di raffinatezza del pubblico, in tutte le sue sfumature più personali.

Infine, negli showroom del Mobilificio Allievi [illegible] disponibile la linea della Sartoria Italiana Armadi, marchio che ha posto molta [illegible] allo studio di arredamenti idonei [illegible] razionalizzare, elegantemente, gli sp[illegible] difficili della casa, offrendo soluzioni che vanno dalla costruzione di armadi ad angolo agli adeguamenti degli stessi ai dislivelli dei soffitti mansardati. Con le forniture della Sartoria Italiana Armadi, si possono inoltre sormontare porte, costruire [illegible]cchie per letti e interpareti. Per i colori, poi, il prestigioso marchio ha concepito un variegato campio[illegible] di lacche lucide e opache. Anche per i legni sono disponibili diverse [illegible]. Infine, cristalli e vetri vengono trattati [illegible] molteplici finiture ed i raffinati pellami, così come i tessuti pregiati che rivestono le ante, permettono di conferire agli armadi un tocco di fascino.





Alcuni esempi di ambientazione e arredi pregiati che si possono trovare nei mobilifici Allievi di Novi





LAVORI

Tratto [illegible] via Vittorio chiuso al traffico [illegible] Bra

■ Il tratto di via Vittorio Emanuele a Bra, compreso tra la parrocchia di San Giovanni e la chiesa della Croce, da ieri è chiuso al traffico: lo «stop» si protrarrà per due settimane: in programma lavori di manutenzione straordinaria. La chiusura, anche [illegible] notte, consentirà la sostituzione dei cubetti di porfido nella parte centrale. Inoltre, saranno installati manufatti prefabbricati in calcestruzzo per garantire maggiore stabilità, rendendo così più sicuro il deflusso delle acque. [v. m.]

[illegible] 84 ANNI



L'addio degli albesi al maestro Pressenda

■ E' morto all'ospedale San Lazzaro di Alba il maestro Giuseppe Pressenda (nella foto), 84 anni, conosciuto in città come insegnante nelle Elementari e soprattutto per la [illegible] lunga attività nel mondo degli scout. Ha favorito la diffusione dello scoutismo in città, in cui è rimasto impegnato per quarant'anni. Era stato anche partigiano. Abitava in via Padre Girotti e lascia la moglie e tre figli. Funerali oggi, [illegible] 16, nella parrocchia del Divin Maestro. [g. f.]

IERI A TORINO ANNUNCIATA L'ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO. LETTERATURA, CULTURA E TERRITORIO

La Langa sceglie Rigoni Stern

Il «Grinzane Cavour-Alba Pompeia» allo scrittore

Roberto Fiori

TORINO

Letteratura, cultura e territorio. Sono queste [illegible] parole chiave scelte ieri [illegible] Torino dal sindaco di Alba Giuseppe Rosset[illegible] alla conferenza stampa che ha annunciato l'assegnazio[illegible] del «Premio Grinzane Cavour-Alba Pompeia» allo scrittore Mario Rigoni Stern.

Nella sede del Consiglio regionale, il primo cittadino di Alba ha sottolineato, con il presidente del comitato del Premio Ettore Paganelli, la forte identità storica e culturale che contraddistingue la capitale delle Langhe. Un'identità ulteriormente rafforzata da questo premio, nato per contribuire alla salvaguardia del [illegible]esaggio.

«L'evento pone la città come emblema [illegible] legame tra cultura e territorio a livello nazionale e internazionale» ha detto Rossetto. E Giuliano Soria ha ribadito: «La vocazione albese per questi temi si eleva con un personaggio come Rigoni Stern, che si è impegnato più di altri nella difesa dell'ambiente montano e dei suoi abitanti».

Il premio assegna ogni [illegible] [illegible] riconoscimento a persone, [illegible] o istituzioni nazionali e internazionali che si siano distinti per il loro impegno nella promozione [illegible] nella valorizzazione dei territori culturali in diversi ambiti: dalla letteratura all'arte, [illegible] giornalismo all'architettura, dalla creatività alla cultura materiale. [illegible] [illegible] le precedenti edizioni [illegible] state vinte dalla scrittrice inglese Joanne Harris e dalla regista Liliana Cavani, con Rigoni Stern il rapporto tra letteratura e paesaggio richiama tanto il nostro passato partigiano quanto le opere di scrittori come Fenoglio, Pavese e Revelli. «Nelle scorse settimane abbiamo distribuito tra i ragazzi albesi oltre seicento libri di Rigoni Stern - ha detto Paganelli - per far conoscere e apprezzare il vincitore di quest'anno».

La cerimonia di premiazione si terrà il 9 ottobre al Teatro Sociale di Alba, nell'ambito della [illegible] nazionale del tartufo. Ieri ad annunciare il vincitore erano presenti anche l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo e il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba.

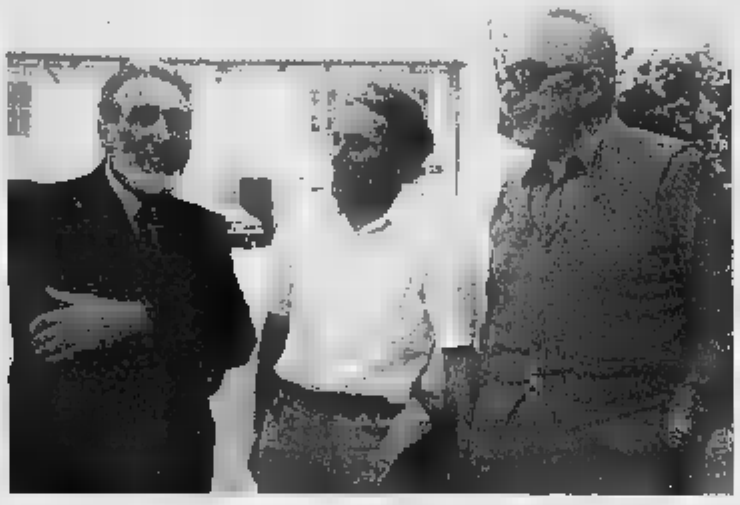
Ma il «Grinzane-Alba Pompeia», oltre a [illegible] lustro alla città, svela una tendenza che in questi ultimi tempi le istituzioni sembrano voler seguire [illegible] maggior convinzione rispetto al passato: investire non solo sull'enogastronomia, [illegible] [illegible] eventi che passano per la letteratura, il cinema e la musica. «Valorizzare [illegible] cultura locale - dice Rossetto - significa anche aprirsi ad [illegible] dimensione globale, con un dialogo proficuo per tutti. Alba [illegible] di poter crescere [illegible] punto di vista turistic[illegible] [illegible] economico, ma sa anche che [illegible] sviluppo culturale non c'è [illegible] crescita. Bisogna riscoprire le nostre radici [illegible] sviluppare l'accoglienza, l'apertura verso idee nuove».

In tutto questo, la formazione culturale gioca [illegible] ruolo fondamentale. Conclude Rossetto: «Deve e[illegible] il veicolo che avvicina gli uomini, non un semplice fattore turistico: non vogliamo eventi strumentali, ma con radici più profonde». I premi letterari, i festival del cinema e della musica, le stagioni teatrali che ormai scandisco[illegible] le stagioni vanno in questa direzione, anche [illegible] spesso [illegible] percorso è [illegible] ad ostacoli. La collaborazione tra istituzioni pubbliche e private è solo agli inizi, ma [illegible] sarà ben giocata, potrà essere una carta vin[illegible]e per dare una precisa identità ad Alba e al suo territorio.

NATO NEL [illegible]

Cavani [illegible] Harris prime vincitrici

■ Il «Premio Grinzane Cavour-Alba Pompeia» [illegible] nato nel 2000 per rinsaldare il legame [illegible] città con il concorso letterario creato da Giulia[illegible] Soria nel 1981 all'ombra del castello che fu di [illegible] Benso, Conte di Cavour. Patrocinato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] avuto, nelle prime due edizioni, due donne vincitrici: la scrittrice inglese Joanne Harris e la regista Liliana Cavani. [r. f.]



Da sinistra: Mario Rigoni Stern, Jordan Radickov e Nuto Revelli a Barolo

VERDUNO, SEDICI DITTE VOGLIONO PARTECIPARE ALLA GARA D'APPALTO

Passo avanti sull'ospedale unico

La Regione ha approvato il progetto esecutivo

ALBA

Passo avanti nell'iter per la realizzazione del nuovo ospedale unico Alba-Bra. La Regione (con determina dirigenziale) ha approvato il progetto esecutivo del complesso sanitario che sorgerà [illegible] Verduno, nonchè l'intero quadro economico, per un totale di 145 milioni di [illegible]

[illegible] progetto esecutivo [illegible] [illegible] tassello importante [illegible] quanto costituisce l'ultima fase della progettazione del nuovo ospedale e sarà inviato alle ditte ritenute idonee a partecipare alla gara d'appalto insieme con la lettera d'invito a presentare l'offerta economica per la costruzione.

Il vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli: «L'approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico rappresentano la dovuta attenzione delle istituzioni al territorio di Alba Bra Langhe Roero, affinché si giunga al più presto alla posa della prima pietra».

Il direttore generale dell'Asl 18, Francesco Morabito: «Come si comprenderà, la costruzione [illegible] un nuovo ospedale [illegible] un'operazione complessa, con molti ostacoli da superare. L'approva[illegible] del progetto esecutivo non [illegible] pertanto da considerare un punto di arrivo, bensì di partenza per continuare nell'impegnativa opera».

Il finanziamento fa riferimento a leggi regionali in materia di interventi di edilizia sanitaria, quote a carico dello Stato e anticipazioni della Regione riguardanti l'alienazione di immobili di proprietà dell'Asl 18, che saranno dismessi con l'attivazione del nuovo presidio.

Intanto, prosegue agli uffici tecnici dell'Asl 18 l'esame delle richieste pervenute [illegible] sedici imprese che vogliono [illegible] [illegible] a partecipare alla gara d'appalto. Si deve stabilire [illegible] le ditte che hanno risposto al bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea hanno i requisiti necessari per cimentarsi in un'opera [illegible] tale portata. La selezione delle imprese avverrà entro fine luglio. A quelle selezionate sarà inviata una lettera di invito a presentare la propria offerta [illegible] base [illegible] progetto esecutivo del nuovo ospedale. Le ditte dovranno inviare la loro proposta entro fine settembre-primi ottobre (la data di scadenza [illegible] è [illegible] fissata). All'offerta più vantaggiosa [illegible] affidati i lavori, che dovrebbero iniziare entro fine [illegible] [g. f.]



Francesco Morabito

PROCEDIMENTO A CARICO DI DUE MEDICI E UN'INFERMIERA

Bimbo nato morto a Bra Chiesta l'archiviazione

ALBA

La Procura ha chiesto l'archiviazione del procedimento a carico di due medici dell'ospedale «S[illegible] Spirito» di Bra, M.A. [illegible] G.A., nonché di dell'infermiera M.M., indagati per la vicenda di un bimbo nato morto. All'archiviazione si sono opposti i parenti del nascituro: il giudice per le indagini preliminari, Carla Gnocchi, si è riservato di decidere sulla richiesta di archiviazione.

Il fatto riguarda un bimbo venuto alla luce senza vita il 31 marzo 2003, all'ospedale [illegible] Bra, dove la mamma, una donna braidese, era stata ricoverata. L'avvocato Demetrio Cristofori, che assiste [illegible] famiglia del nascituro: «La parte offesa ritiene che ci si[illegible]o elementi per un rinvio a giudizio o per un ulteriore supplemento d'indagine. Secondo noi c'è stato un ritardo ad interveni[illegible] chirurgicamente quando [illegible] ormai avvenuta la rottura dell'utero, che poteva essere prevista».

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di medici [illegible] infermiera: «Il comportamento dei miei assistiti [illegible] stato corretto. La morte del feto è attribuibile alla rottura dell'utero, un evento imprevedibile, statistica[illegible] molto raro, a decorso rapidissimo e come tale non [illegible] poteva prevenire». [g. f.]

CUSTODISCE PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEL PAESE

Riaperto a Clavesana il museo della memoria

CLAVESANA

«Un luogo della m[illegible] locale con oltre trecento pezzi tra oggetti, fotografie e documenti, che riev[illegible] le antiche tradizioni del paese e custodiscono il patrimonio storico-culturale da tramandare alle generazioni future». Così il neo sindaco Bruno Terreno annuncia la riapertura del museo storico-etnografico allestito nell'antico palazzo comunale, in piazza Vittorio Emanuele II. Dopo un periodo di inattività, ora il museo si potrà visitare (gratis) a luglio la domenica dalle 16 alle 19. Per tutto agosto resterà chiuso, poi riaprirà settembre sempre con lo stesso orario di visita. È possibile prenotare visite guidate in altri giorni della settimana contattando il Comune (tel. 0173790103), grazie al personale dell'associazione «Marchesato dei Cla[illegible]. La struttura, inaugurata nel giugno 2000 e ampliata, è composta da otto sale. Al primo piano i locali sono dedicati al mondo del vino, al lavoro in campagna e all'alle[illegible].

Al piano superiore in evidenza gli sport tradizionali, la storia locale. In particolare, fra [illegible] attività eco[illegible]che e sociali, la lavorazione di materie tessili nel Cotonificio Olcese Veneziano, la pesca, la caccia e la ricerca di tartufi. [g. sca.]

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E BASSO MON[illegible]ATO
Strada per Solero, 10 [illegible] VALENZA
Tel. 0131.9[illegible]

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di costruzione Centro Diurno integrato per anziani da realizzarsi in Valenza

IL DIRETTORE

PREVISIONE [illegible] DI OZONO

a cura della Provincia di Alessandria
Assessorato alla tutela e valorizzazione ambientale

[illegible]	10/07/04	Livello: [illegible]
Domenica	11/07/04	Livello: [illegible]
Lunedì	12/07/04	Livello: [illegible]

Livello di ozono	Precauzioni	Attività sconsigliate
0	Nessuna particolare raccomandazione	
1	soggetti sensibili: evitare attività fisica, anche moderata all'aperto e [illegible] [illegible] [illegible] insolazione [illegible] giornata	
2	soggetti [illegible] evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto a nelle ore di massima insolazione della giornata; soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: [illegible] sforzi intensi e attività fisica all'aperto	
3	[illegible] [illegible] sforzi fisici e un'intensa attività fisica; soggetti sensibili [illegible] di uscire di casa e svolgere attività all'aperto	

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti [illegible]me[illegible]: adolescenti
Soggetti [illegible] sensibili: adulti [illegible]

L'iniziativa dura sei weekend e coinvolge anche l'Oltrepò e il Piacentino

Gemellaggio con la Riviera Ligure

Cibi monferrini alla conquista di Sestri Levante

CASALE

Un gemellaggio promozionale-commerciale è stato stretto fra [illegible] Monferrato, l'Oltrepò Pavese [illegible] il Piacentino con la cittadina rivierasca [illegible] Sestri Levante. L'iniziativa è sorta allo scopo di coniugare tradizioni, cultura e prodotti tipici dei vari territori legati tra loro da antiche tradizioni [illegible] scambi (basti ricordare, per esempio, alle storiche vie [illegible] Sale), e che vogliono proporsi in nome [illegible] una comune voglia di valorizzare le proprie qualità [illegible] potenzialità, ispirate ad un modello di vita che «punti al gustare le cose anziché consumarle, invitando ad un turismo attento e curioso», hanno spiegato i promotori dell'iniziativa.

Da [illegible] [illegible] domenica 15 agosto, per [illegible] weekend, Sestri Levante e Riva Trigoso organizzano momenti di accoglienza e valorizzazione turistica, più una serie di incontri culturali ed enogastronomici interregionali. Si tratta di un'iniziativa che coinvolgerà le 4 località gemellate e vedrà protagonisti, appunto, il Tigullio, l'Oltrepò Pavese, il Piacentino e il Monferrato; oltre un mese di festa e valorizzazione dei rispettivi territori.

Per l'occasione, è [illegible] approntato un parcheggio gratuito nei pressi del casello autostradale di Sestri Levante, nell'area Cantine Mulinetto, corredato da bus navetta per il trasporto [illegible] e per Sestri e Riva Trigoso. Verrà inoltre offerto un libretto informativo sull'iniziativa e una carta servizi convenzionata [illegible] oltre cento commercianti dell'area interessata.

Chi raggiungerà Sestri Levante nel corso dei prossimi [illegible] fine settimana, potrà lasciare gratuitamente l'auto nel parcheggio Mulinetto, avvalersi delle navette [illegible] e raggiungere [illegible] spiagge del litorale. Poi, grazie ad una speciale «card», il visitatore potrà inoltre fare shopping nei 100 negozi convenzionati.

Inoltre, in una [illegible] di locali selezionati, sempre di Sestri Levante e Riva Trigoso, [illegible] proposte degustazioni a tema ed incontri [illegible] i produttori [illegible] quattro località gemellate. L'iniziativa è stata ufficializzata nel corso di una conferenza stampa che si è svolta alcuni giorni fa alla Fondazione Mediaterraneo, nella baia del Silenzio di Sestri.

Questi i prodotti monferrini e pavesi partiti alla conquista dei mercati ([illegible] dei palati) liguri e piacentini. Dalla provincia di Alessandria: barbera Monferrato doc, grignolino Monferrato doc, salame al tartufo, salame al grignolino, krumiri Rossi, acquavite d'uva moscato e grappa 18 mesi Intesa. Da quella di Pavia: pinot nero metodo classico Postumio, pinot nero vinificato in bianco della linea Gioielli, buttafuoco doc linea Gioielli, malvasia doc dolce linea Gioielli, salame di Varzi dop (cucito tronchetto), salame crudo d'oca, mostarda di Voghera, riso Carnaroli e offelle di Parona.



La suggestiva Baia del Silenzio di Sestri Levante, teatro del gemellaggio culinario

L'iniziativa è della Pro loco: gli stand gastronomici sono aperti dalle 19

Basaluzzo abbina musica e pesce

Stasera lo stoccafisso e i ritmi latino-americani

BASALUZZO

Si chiude stasera la «due [illegible] dedicata alla musica di qualità, ma comunque di facile ascolto e grazie alla quale il divertimento è assicurato. Musica abbinata ad una proposta gastronomica inusuale per il Basso Alessandrino: una sagra del pesce. Si [illegible] così la scommessa della Pro loco guidata dalla presidentessa Eleonora Norbiato che, pur non abbandonando le manifestazioni tradizionali per Basaluzzo, cerca di percorrere nuove strade.

E' questa la filosofia che sta dietro l'allestimento della seconda minirassegna estiva intitolata «Weekend in Musica», all'interno del vecchio sferisterio comunale su un palco permanente: una struttura di grandi dimensioni, 100 metri quadrati con camerini e strutture per ospitare spettacoli di alto livello. L'apertura dello stand gastronomico sarà alle 19: il menù proporrà agnolotti di pesce, polenta e stoccafisso alla genovese e in umido, spiedini di pesce. Dopo [illegible] concerto tributo a Fabrizio De André con il gruppo «Geremia e gli amici», preceduto dall'esibizione dei Trallallero, che eseguono [illegible] popolari [illegible] «a cappella», appuntamento con le danze cubane. Sul palco dell'ex sferisterio basaluzzese tutta la sensualità e l'allegria del gruppo di Elizabeth Diaz, [illegible] più affermata show girl latina. Canta, balla e anima il suo show con l'energia che contraddistingue i più famosi artisti cubani. Insieme al suo versatile gruppo formato da musicisti e ballerini diretti dall'eclettico chitarrista Antonio Martignon, riesce a [illegible] [illegible] tipica e coinvolgente atmosfera caraibica proponendo la sua «Turbo animazione latino americana», avvalendosi di un repertorio internazionale che spazia dalla Salsa, al Merengue, Bachata, Cumbia, Mambo, [illegible] ChaChaCha fino al Latino commerciale. "Il repertorio spazia inoltre da Compay Segundo a Carlos Santana, fino ad arrivare [illegible] ritmi «calienti» di Ricky Martin [illegible] agli ultimi coinvolgenti brani latino americani. Uno spettacolo di sicuro [illegible] che farà [illegible] il calore dell'isola più famosa dei Caraibi.



Elizabeth Diaz è ospite a Basaluzzo

A CASALE MONFERRATO

[illegible] Folkontest e ballerini brasiliani

■ Due band in concerto per un viaggio [illegible] festival interceltico di Lorient, in Bretagna. Stasera alle 21,30 in piazza [illegible]ini, per Folkermesse, finale del [illegible] «Folkontest» riservato a gruppi emergenti. Sul palco la band salentina degli Anima e il gruppo cuneese dei Lhi Jari. Dalle 18,30 per le vie del centro storico [illegible] di musicisti, cantanti e ballerini del gruppo brasiliano [illegible] do Pelò. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. [r. sa.]

[illegible] PIAZZA A NOVI LIGURE

In [illegible] la Tosca «cantata» [illegible] pianoforte

■ Va in scena in forma di concerto con accompagnamento al pianoforte, stasera, alle 21,30 in Piazza Delle piane [illegible] Novi, la Tosca di Giacomo Puccini: sesto appuntamento del Festival «Una Provincia all'Opera». Lo spettacolo è una selezione dell'opera, vengono eliminati i brani meno significativi e sostituiti [illegible] con solisti, coro, costumi, pianoforte e narratore. I biglietti [illegible] acquistano la sera dello spettacolo. [m. pu.]

FINO [illegible] A CAVATORE


Una delle incisioni di Giacomo Soffiantino

Mostra di Soffiantino con «pagine incise»

■ «Pagine incise», mostra di incisioni di Giacomo Soffiantino tra il 1952 e il 2004, apre oggi alle 18,30 a Casa Felicita (XIII secolo) di Cavatore a cura [illegible] Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Uno dei principali protagonisti del mondo dell'acquaforte presenta il catalogo di tutta la sua opera. Sino 12 settembre, tutti i giorni 10-12,30 e 16-19,30. Ultimo fine settimana per visitare «Coro e voci soliste» al castello di Piovera. [f. m.]

BORGORATTO, ARQUATA, CASALE

Compagnie amatoriali per ridere a teatro

■ A Borgoratto, stasera, alle 21,15 in piazza Roma, la Compagnia filodrammatica Il Campanone presenta la commedia brillante «Tredici a tavola». Ad Arquata Scrivia, piazza Bertelli, la Compagnia teatrale fubi[illegible]se stasera alle 21,30 rappresenta la commedia brillante Rumors, di N[illegible] Simon, regia di Massimo Brusasco. A Casale, in frazione Popolo stasera alle 21,30 la compagnia Teatro della Nebbia porta [illegible] scena «Toccata e fuga» regia di Fabio Fazio. [r. al.]

TRA LE INIZIATIVE PIU' CURIOSE SPINNING SUL MONTE TOBBIO DA STASERA ALL'ALBA DI DOMANI, POI AGNOLOTTI A SAN CRISTOFORO

Un lungo fine settimana di sagre golose

Il parco Fonti Feja apre per la festa

ALESSANDRIA

Al via un lungo fine settimana di [illegible]. [illegible] inizia con un festa nella suggestiva cornice del parco delle **Fonti Feja** di Castelletto d'Orba, che viene aperto solo in questa occasione. L'appuntamento è per stasera alle 19,30 al ristorante che ha in menu specialità locali, poi si balla con l'orchestra di Carlo Santi. Domani l'associazione Rachel Corrie, alle 10 propone [illegible] festa della pace e della partecipazione. Dalle 15 alle 16, dimostrazione di trebbia[illegible] macchine e trattori d'epo[illegible]. Si pranza e cena al ristorante, poi si balla con Goidy Music. Parte del ricavato della festa, che prosegue anche nel prossimo fine setti[illegible] sarà devoluto alla piccola Carola de Brita. Dalle 19,15 alle 24, servizio navetta. Suggestiva serata sul **Monte Tobbio**: si parte stasera per raggiungere la cima del monte e fare spinning, chi non se la sente di arrampicarsi potrà salire sull'elicotettero. Info palestra Body line di Gavi.

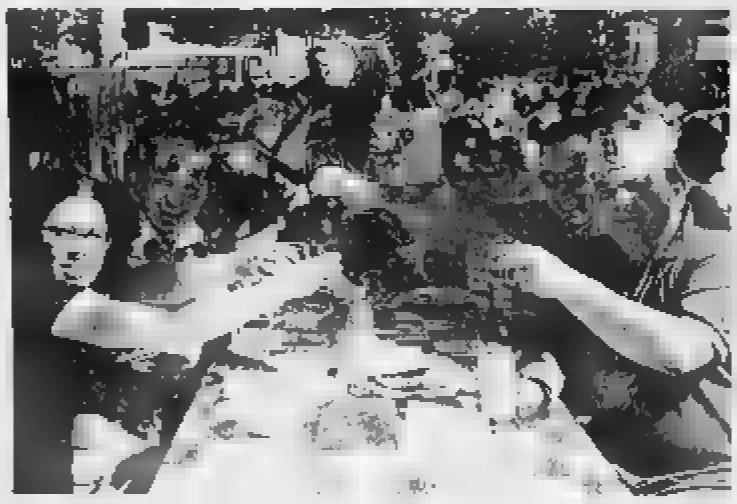
Al campo sportivo di **Silvano d'Orba** «Festa dra Puleinta», giochi, attrazioni, gastronomia, danze con l'orchestra Spettacolo Primavera. La kermesse del gusto ideata dall'Agriturismo Podere La Rossa a **Morsasco** prosegue oggi e domani, dal mattino, con la Festa Agridays. Al pomeriggio, escursioni a cavallo ed in mountain bike 0144.73388. **In Monferrato** è entrata nel vivo la festa del vino in Valle Ghenza, organizzata dalla cantina sociale di Rosignano. Alla piscina comunale di Villanova concerto dei City Caos.

Appuntamenti golosi nel **Novese**. A San Cristoforo stasera e domani sagra «Anloci foci a mane» fatti a mano dalle casalinghe. A Monterotondo di Gavi festa patronale di Nostra Signora del Carmine, apertura [illegible] ristorante alle 19,30 e serata danzante con l'orchestra Paola Dami. Al centro polifunzionale di Vignole Borbera stasera serata di beneficenza in ricordo di Cristina Terna con sfida di ballo, barzellette e un atto unico della commedia «Anche stavolta len deta mo» presentato dalla Compagnia muldialettale vignoese diretta da Roberto Pregel. Ricavato a favore del Piccolo Cottolengo di Tortona.

Nell'**Alessandrino**: festa della birra nell'area verde della Pro loco di Oviglio alle 20 si cena, dalle 23 si balla con la discoteca Alien. A Bassignana festa patronale, alle 18 incontro di calcio scapoli e ammogliati, cena e danze con l'orchestra di Al Rangone. [illegible] Valletta di Carentino festival canoro per giovani emergent. Presenta Pino Lanza.

Festa [illegible] l'Unità a Balzola: stasera [illegible] 19,30 specialità gastronomiche;dalle 21,30 orchestra Ciao Pais. A Cremolino [illegible] sportivo ristorante e danze con l'orchestra Nino Morena e Mary Mazzotti.

Festa della Lega Nord a Campi Cerrina di Fubine: alle 20 si cena [illegible] coperto (piatto del giorno, trippa); poi si balla il liscio con l'orchestra di Luigi Gallia.


Sono molte le sagre che animano il fine settimana tra gastronomia e danze


La basilica dell'Addolorata ad Acqui

A OVADA PROSEGUE IL CONCORSO PER FLAUTI, IERI CLASSIFICATI I FINALISTI

Musica antica e canti gregoriani

A Tortona l'Orchestra Classica e a ad Acqui ritmi medioevali

TORTONA

Appuntamenti stasera con la musica d'autore. A Tortona, nel cortile del municipio per «Provincia [illegible] orchestra», i cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria propongono «Suoni dalla tv», esecuzione di brani resi famosi da spot e sigle televisive negli ultimi decenni. Al pianoforte Luigi Giachino.

A **Silvano d'Orba** alle 21, nella Chiesa di Nostra Signora della Neve terzo appuntamento della stagione concertistica Agimus [illegible] «Quattro mani....per grandi classici». Esecutori, il duo pianistico Angelo Avanzati e Giuseppe Tavanti , in programma di musiche di Mozart, Clementi, Beethoven, Schubert, Brahms e Liszt.

Ad **Acqui** nella basilica dell'Addolorata, [illegible] 21 concerto «Canti gregoriani della tradizione manoscritta di Acqui» col [illegible] femminile «Vox organalis» diretto [illegible] Eun Ju Anastasia Kim. Nella sala [illegible]ferenza del Seminario alle 15,30 apre la mostra «Libri liturgici dal calamo alla stampa», seguita dalla tavola rotonda sul tema «Il canto di Acqui medioevale». A Ovada si sta svolgendo il Concorso Internazionale di interpretazione flautistica. [illegible] classificati otto concorrenti che in serata, hanno partecipato alla prova finale: Marco Allora,32 [illegible] Torino; Matteo Evangelisti, 18 anni, Marino; Alice Morzenti, 17 anni, Vilminore di Salve (Bergano); Ivan Nardelli, 22 anni, Napoli; Sung-Hee Park, [illegible] anni, Seul; Magdalena Roznicka, 24 anni, Wiesbaden; Maddalena Sartore, [illegible] anni, Trbaseleghre (Padova); [illegible] Julia Leona Weckx, 24 anni, Halen. [f.m -r. bo.]

La parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
[illegible] Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

■ Uno sguardo ai risultati elettorali del Centrosinistra e considerazioni sui voti ottenuti

Come uomini [illegible] sinistra non possia[illegible] che compiacerci del successo elettorale nazionale alle europee, alle provinciali, [illegible] comunali. E' stata sconfitta la [illegible]gante del potere impersonato da Berlusconi. L'elettorato ha col [illegible] voto detto [illegible] ad una politica economica che non risolve i problemi, ma aumenta l'inflazione [illegible] deficit e ostacola la ripresa [illegible]mica [illegible] detto [illegible] alla politica [illegible] che gettato nell'Iraq l'Italia in condizioni [illegible] guerra, ignorando la Costituzione e il Parlamento.

Ottimo anche il [illegible] elettorale nella nostra provincia. E tuttavia se [illegible] riferiamo a questi [illegible] risultati per la parte che riguarda gli elettori della nostra città, alla soddisfazione si sostituisce la preoccupazione. Siamo governati da un'amministrazione [illegible] centrosinistra, non [illegible] lontane le elezioni comunali molto positive del 2002 e che [illegible]de? Che i Ds perdono oggi 3.592 voti, il 31% rispetto al proprio elettorato del 2002, (da 11.588 a 7.996, da 23.50% al 19.03%), che la Lista Città per Mara [illegible] perde 3.426 (da 4.197 a 771) e passa dell'8.50% all'1,8%. Il calo complessivo è [illegible] oltre 7.000 voti, cui [illegible] aggiungono le perdite della Margherita; 696 voti (da 4.216 a 3.520), e quelle [illegible] socialisti: 158 (da 1.978 a 1.820). Non compensano queste perdite gli aumenti dei Comunisti Italiani: 746 voti (da 1.195 a 1.941), [illegible] Rifondazione comunista 191 voti (da 1.214 a 1.405(, dei Verdi 637 voti (da 307 a 944) e della lista Di Pietro-Occhetto: 845 voti. Dove sono finiti allora i voti dei principali partiti del centrosinistra delle comunali del 2002? Non alla Casa delle Libertà, il cui incremento è avvenuto a spese della Lista Calvo, anche [illegible] il confronto in cifra assoluta la vede perdente rispetto al 2002. Per i principali partiti del centrosinistra la spiegazione sta in gran parte nel «mancato voto» dei cittadini che non hanno più votato per loro. Basti considerare che l'affluenza alle urne è diminuita di 3.901 (da 56.553 a 52.652) unità, le schede bianche [illegible] aumentate di 515 unità (da 885 a 1.400) e le schede nulle di 700 unità (da 1.726 a 2.426). Spiace che il gruppo dirigente dei Ds cittadino abbia trattenuto in chissà quali sotterranei questa verità. I tempi per rimontare la situazione sono stretti, ma ci sono ancora. I Ds poi si rapportino con maggior apertura e fiducia [illegible] realtà politica e sociale cittadina, superino le dimissioni asfittiche d'organismi ristretti, costituiti in maggioranza da membri dei [illegible]gli d'amministrazione delle ex municipalizate e da assessori, che finiscono d'essere autoreferenziati, ignorando che all'estero esiste e può essere coltivata [illegible] realtà sociale vivace e dinamica.

Animo Ds, mentre in tutto il paese, il centrosinistra sta vivendo una nuova stagione politica, non vorrete restare ingabbiati nelle cricche e negli steccati consueti delle vostre cronache!

ALFIO BRINA, DELMO MAESTRI
Alessandria

■ LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[illegible]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA [illegible]: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata [illegible]:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde [illegible] **Bassignana:** [illegible] 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010 [illegible]: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Gaiola, Occimiano e** [illegible] Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 [illegible] **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **S. [illegible] C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Osimo, corso Roma 15 (0131 251.207), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione [illegible] urgente. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche [illegible] di reperibilità.

Acqui: [illegible], corso Italia 36 (0144 322.747) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15 e Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) aperta dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] Misericordia, via Lanza [illegible] (0142 452.645). **Novi:** Cristiani, [illegible] IV Novembre 13 (0143 23.21) con Valletta, via Garibaldi 1 (0143 23.31) e Bajardi, via Girardengo 50 (0143 22.61). [illegible] Gardelli, [illegible] (0143 80.224). **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo [illegible] (0131 861.264). Bidone, via Emilia 130 (0131 815.731) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]65.080; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [illegible]: 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** 0131 826.763. **Cerrina:** 0142 943.423. **Felizzano:** 0131 791.616/7. **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Tortona:** 0131 868 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

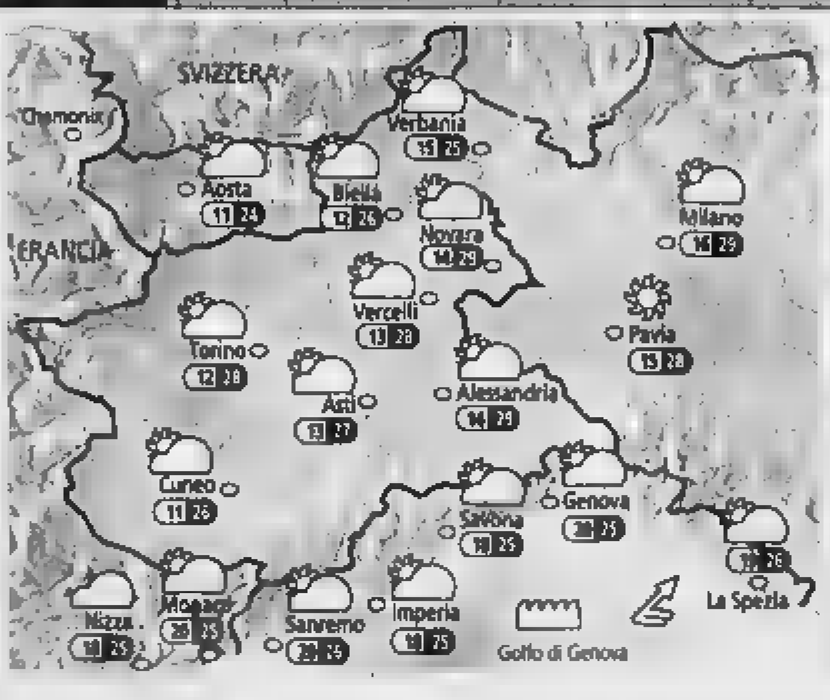
PRONTO SOCCORSO

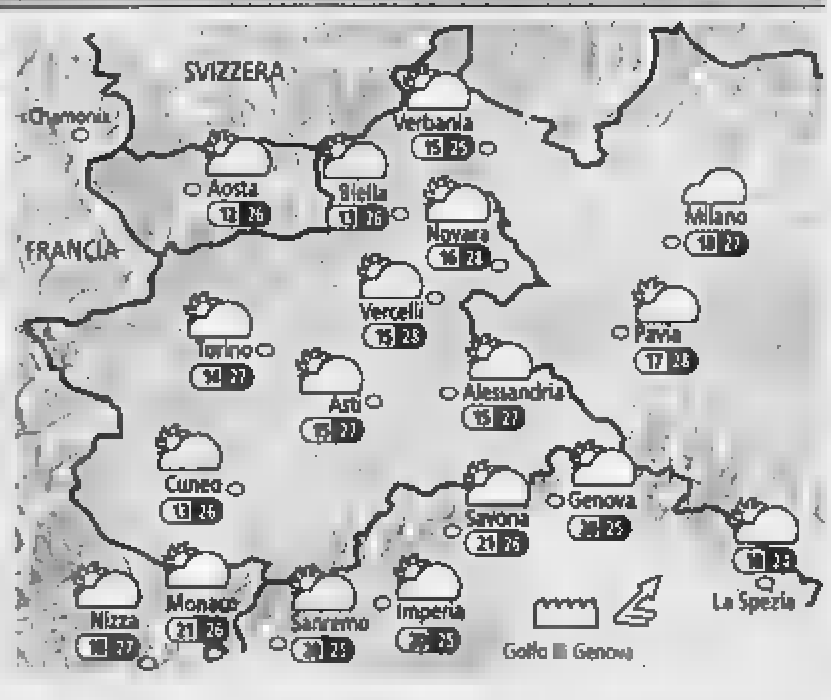
[illegible] 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

B[illegible]O METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®; www.meteoitalia.it







IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e [illegible] minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Biellese, alto Vercellese e Levante ligure, [illegible] precipitazioni. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata qualche nube cumuliforme orlerà i rilievi, mentre in serata è atteso un aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con qualche precipitazione nella notte su Liguria e basso Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Al mattino addensamenti con occasionali rovesci su Novarese, Alessandrino e Levante ligure. Altrove [illegible] sparse, senza fenomeni particolari. [illegible] corso della giornata tendenza a miglioramento sulle pianure, mentre in prossimità dei rilievi si formeranno annuvolamenti, con qualche breve rovescio possibile. Temperature in lieve calo. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria.





Il presidente Claudio Acerbi e la Centrale del latte di Alessandria e Asti

Il presidente Acerbi affronta il discorso della tracciabilità e della qualità

Un latte passato al microscopio

Come la Centrale garantisce i suoi prodotti

ALESSANDRIA

L'intervista a Claudio Acerbi pubblicata [illegible] [illegible]a settimana ha stimolato la curiosità di alcuni lettori sulla provenienza dei prodotti alimentari. Abbiamo incontrato nuovamente l'amministratore delegato della Centrale del Latte di Alessandria [illegible] Asti, Claudio Acerbi, rappresentante di un'azienda lattiero-casearia che si [illegible] sempre contraddistinta in zona per l'attenzione alla genuinità dei prodotti [illegible] per la salvaguardia dell'immagine stessa del latte come alimento completo ed indispensabile.

Che cos'è la tracciabilità di un prodotto alimentare?

«Possiamo definirla come l'insieme delle informazioni che ci permettono di risalire alla provenienza di un alimento, al processo di lavorazione che [illegible] subito, [illegible] giorni che ha impiegato per [illegible] alle tavole dei nostri consumatori. In altre parole la tracciabilità è la mappa che [illegible] guida attraverso [illegible] p[illegible] inverso alla ricerca dell'origine [illegible] ciò che mangiamo. Grazie ad una [illegible] di normative poste [illegible] essere negli ultimi anni, tutte queste informazioni devono comparire sulle etichette dei prodotti».

Come a dire che si potrebbe arrivare a conoscere il nome della mucca dalla quale è stato munto il latte che beviamo?

«Ci andiamo molto vicino perché, [illegible] particolare per il latte, una normativa italiana del 2002 stabilisce che [illegible] centrali che producono latte fresco possono riportare [illegible] etichetta il riferimento territoriale della mungitura. Per [illegible] [illegible] il discorso è ancora più dettagliato, poiché la sigla che dal primo aprile scorso è stampata sul guscio, indica proprio la nazione, la provincia, il comune e l'allevamento di provenienza dell'uovo, nonché il metodo di allevamento delle galline. Certo, queste sigle non sono di facile lettura, ma [illegible] tratta anche di prendere dimestichezza con i codici».

Crede che l'introduzione di queste nuove regole cambierà l'assetto del mercato alimentare in Italia?

«Se intende dire che alcune aziende saranno costrette a inve[illegible] [illegible] qualità [illegible] a [illegible] dal mercato, questo è senz'altro vero. Oggi i consumatori sono informati e attenti alla provenienza dei prodotti, soprattutto alimentari, e le industrie non possono che prenderne atto. Come ho già spiegato, in Centrale l'introduzione di queste regole è stato un riconoscimento degli sforzi compiuti per raggiungere l'alta qualità in tutti i prodotti. Questo non vuol dire che [illegible] fermeremo qui».

Come si organizza all'inter[illegible] della Centrale la tracciabilità?

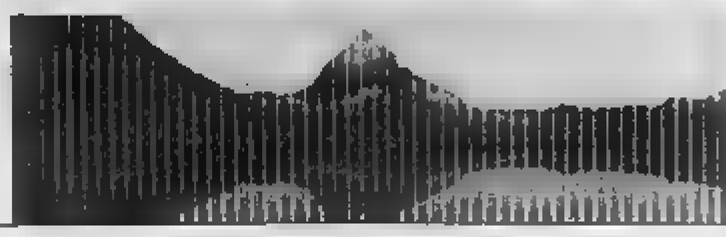
«Bisogna partire dalla materia prima. Grazie a un accordo di filiera firmato nel 1999 con gli allevatori alessandrini e astigiani che conferiscono il latte alla Centrale, svolgiamo da tempo non solo un controllo "a monte" sul latte crudo, ma partecipiamo al continuo miglioramento della produzione attraverso la forma[illegible] degli addetti [illegible] la ricerca dei migliori programmi di alimentazione dei bovini. In tal modo il latte che entra in Centrale ha tutte le caratteristiche del latte di alta qualità [illegible] nostro territorio e può passare al laboratorio di analisi per l'esame chimico [illegible] biologico. Inizia così il processo [illegible] autocontrollo che investe tutte le fasi di lavorazione sulla base dell'HCCP, l'analisi dei rischi e controllo dei punti critici, prevista dal decreto legislativo 155 del 1997».

Di cosa si tratta?

«A garanzia della qualità dei prodotti, ma anche al fine di ottimizzare le fasi [illegible] lavorazione, ogni azienda del settore alimentare deve individuare quali siano i potenziali rischi per gli alimenti che produce e i punti del processo di trasformazione in cui questi rischi possono verificarsi. La funzione di autocontrollo deve provvedere alla vigilanza su questi punti critici e alla rimozione [illegible] qualsiasi rischio per gli alimenti. In Centrale [illegible] abbiamo messo a punto un disciplinare di autocontrollo che gravita intorno all'azione del laboratorio di analisi [illegible] alla costante formazione del personale con una particolare attenzione per i metodi di igiene e disinfezione ambientale, per la ricerca nel prodotto di sostanze ad azione farmacologica, ormonica, antibiotica e chemioterapica, antiparassitaria».



nord ovest estate



ARTI E SAPORI [illegible]

BARBERA DALL'ASTIGIANO PER LA CENA DI FONTANETO
Dopo la degustazione di giovedì con le Barbera di Lajolo, Perfumo, Cantine di Castagnole Monferrato, Mombaruzzo e i consigli della scrittrice Enza Cavallero, a Fontaneto (Novara) la rassegna «Arti Sapori» propone stasera la cena con piatti tipici e il concerto del coro «Don Merlo». Info: 338-4659749. (m. p. a.)

[illegible]

BALLI E PIATTI CARAIBICI NEL FORTE DI VINADIO
Oggi nella cornice suggestiva del Forte di Vinadio, appuntamento con il 1° «Festival latino americano», che si conclude domani con gli argentini «Caiman». Alle 15 aprono gli stand, dove si possono trovare e degustare prodotti tipici dei Paesi protagonisti della rassegna, e prendono il via i corsi di ballo.

[illegible] DELLA PRUGNA



[illegible] DOMANI LA FESTA E' SOTTO LE STELLE
Primi appuntamenti della Sagra della prugna, a Camburzano, in attesa del mercatino con le esposizioni dei coltivatori (dal 24 al 26): domani alle 21 nella piazza è di scena «Il Barbiere di Siviglia». L'allestimento dello spettacolo è curato dall'associazione «Amici della lirica Cesira Ferrani».

LE DONNE E UNA «CENA SOTTO AL CASTELLO CHE NON C'E'»

Una «maratona del plin» per l'orgoglio di Roddino

Piero Dadone
RODDINO (Cuneo)

Ogni mercoledì o giovedì pomeriggio le pensionate del paese si trova[illegible] per fare le «raviole del plin», cioè chiuse con [illegible] pizzicotto. Stavolta c'è da sfamare gli oltre [illegible] partecipanti stasera alla «Cena sotto il castello che non c'è». Tutto ciò a Roddino, comune di neanche 400 anime [illegible] uno dei più bei cucuzzoli delle Langhe. Il locale è il Circolo Roddinese, un dopolavoro con molti iscritti, per via della [illegible] della cuoca Gemma Boeri. Roddinese doc di 56 anni, tornò col marito da Torino negli anni Ottanta, lui in officina e lei al Circolo con i piatti della tradizione langarola che [illegible] oggi sono la costante dei suoi menù. Un Circolo in [illegible] convivono i clienti del bar con quelli del ristorante, intanto che Gemma taglia a mano i tajarin, controlla il forno del pane, dirige le collaboratrici Maria Rosa e Giusy. Alla sera ci [illegible] anche i due figli Daniele e Marco, presidente della Pro loco.

Mercoledì all'arrivo delle pen[illegible] una [illegible]gna verde di «empiura» (il ripieno) troneggia nel vassoio e un ammasso di pasta, 20 [illegible] di farina e 120 uova, spicca come un'enorme polenta sul tavolo. [illegible] macchinette [illegible] pasta, come alle tastiere di un complesso pop, Gemma e Gianna, una giornalista d'antiquariato milanese trasferitasi a Roddino. Agli altri tavoli le restanti nove signore e i due pensionati, Renato, marito di Gemma, e Giovanni, ex operaio, prima alle presse poi alla catena della gloriosa 1100 Fiat, metodo che segue anche oggi: taglia con la rotella le file che gli passano le colleghe di tavolo. Edvige, 80 anni, già sarta e casalinga, distribuisce i mucchietti di empiura sulla sfoglia e li chiude col plin. Come la 63enne calabrese Antonia, che vive qui dall'età di 21, quando arrivò ad Alba per lavorare in hotel e dopo pochi mesi si sposò con uno di Roddino. Calabrese è anche Giusy, 45 anni, approdata al seguito della sorella, sposata con un langarolo tramite scambio di fotografie.

A un altro tavolo Pina, la mamma di Gemma di 75 anni e la sorella Anna di 72, già [illegible] atelier a Torino che [illegible] le signore Nasi, Pininfarina e una volta persino Allegra Agnelli. Anna non [illegible] le telenovele, mentre altre per [illegible] qui [illegible] hanno [illegible]so la puntata di Sentieri. Lidia [illegible] 73 anni e per più di 50 è stata la pettinatrice di Roddino. Prima andava la permanente a vapore, poi quella chimica.

Qualcuna [illegible] quando si danzava sul ballo a palchetto o si cantava spogliando la meliga. Durante la guerra i tedeschi incendiarono la [illegible] Maria, che poi si sposò a Torino e ora d'estate viene a Roddino. Da dove un tempo se ne andarono in molti verso Africa, America e Torino.

La decana è Nina di [illegible] anni, al [illegible] fianco Isolina, 76, [illegible] Ezio Mauro, direttore di Repubbli[illegible], 71, sveltissima.

Occhi di gente famosa che è stata qui osservano dalle pareti: Gino Paoli, Bearzot, Max Gazzè, i Mau Mau, Lou Dalfin, gli Africa Unite, Carlin Petrini, l'onorevole Ayala, Paolini, Luca Mercalli. Molti disegni di Pini Segna, il celebre autore di Zago. Ma la foto più intonata raffigura tre giovani partigiane: due col mitra fanno da angeli custodi a una compagna che imbraccia [illegible] mattarello avvolto da un'enorme sfoglia.

Alle sette e un quarto finisce l'empiura, ma [illegible] c'è più tempo per mangiare la solita merenda, bisogna preparare i tavoli per la cena, ci sono già due clienti tedeschi che aspettano. Verso le dieci, quando le raviolere tornano per una «spinaciola», il Circolo è pieno, i forestieri mangiano, i locali giocano a carte o conversano, la tv è accesa ma nessuno la guarda. Per metà son donne, cosa non usuale nelle osterie d'un tempo.

TANGOAPERITIV[illegible]

A Biella nel borgo antico del Piazzo tornano i «Tangoaperitivi». Piazza Cisterna farà da cornice domani dalle 19 ad un'esibizione dei ballerini della scuola Atanor di Vigliano. La pista sarà aperta al pubblico e si potrà danzare sulle note dei musicisti argentini o gustar[illegible] ricco aperitivo preparato sotto i portici da «Fdv-Made in Italy». Per salire al Piazzo, isola pedonale la domenica, si può prendere la funicolare. [p. g.]



All'opera per le «raviole del plin» a Roddino (foto Muraldo)

MONCUCCO

Rassegna di artisti e di moda al Castello

MONCUCCO TORINESE (Asti)

Si apre oggi e proseguirà fino al [illegible] agosto al Castello di Moncucco (Asti), la rassegna d'arte «Notti di Luna. Obscura [illegible] luce». Dopo l'inaugurazione alle 18, ci sarà un defilè di moda contemporanea e di costumi d'epoca, alle 19,30 una perfor[illegible] di danza cubana [illegible] Gianni Perez e alle 21,15 la performance teatrale «Il cavaliere di Calvino» del Centro di Armonia Cascina Valgomio e «La tela di Aracne». Info: 800-329329 e 011-9874701.

[illegible]

In cantina tra le foto per gustare vini e miele

TASSAROLO (Alessandria)

In Piemonte non ci sono solo i castelli da visitare, anche le cantine aprono i battenti invitando i turisti a degustazioni e feste. Domani a Tassarolo (Al), la cantina di Luigia Zucchi, in località Cavallari, è aperta dalle 10 fino a sera. Propone degusta[illegible] di vini biologici: Gavi e Nebbiolo, di miele e formaggi della Val Borbera. Inoltre si può visitare la mostra fotografica «Salva l'arte, salva l'acqua». [se. c.]

dolce [illegible]
PAOLO MASSOBRIO

Sul Mottarone merende all'aperto con formaggi saporosi e un panorama da mozzare il fiato

A volte succede, ma quando è la prima volta impressio[illegible]. Nel 1989 curai per l'associazione agrituristica Terranostra un libriccino denominato «Vademecum per l'agrituri[illegible] Piemonte» che riportava [illegible] scheda con tutti i dati relativi al territorio dove era inserita l'azienda. C'erano persino gli [illegible] delle [illegible] delle parrocchie rurali, oltre [illegible] telefono del [illegible] e del posto telefonico pubblico. Ora, trovarsi tra le mani quel libriccino [illegible] una delle aziende agrituristiche di allora e sfogliarlo per scoprire che in quindici anni poco è mutato colpisce.

Non è mutata, però, la simpatia e il dinamismo della signora Rosa Lavarini Speritini che a Coiromonte di Armeno, sulla strada per il Mottarone, conduce l'agriturismo Al Carbon. Certo, le fronde degli alberi si son fatte più fitte, ma i tavoli dove lei [illegible] la merenda all'aperto sono gli stessi. E [illegible] c'è [illegible] luogo più rilassante [illegible] quello, dove a parlare, oltre alla Rosa, [illegible] i rumori della natura. E oggi, nella [illegible] casetta in mezzo ai prati ed ai boschi, c'è una novità. [illegible] tratta del Caseificio di Coiromonte di Armeno dove operano la cooperativa Ambiente Vivo e la cooperativa del Mottarone, per produrre [illegible] formaggio tipico di queste montagne: il nostrano del Mottarone. Ed è saporoso come allora, pieno del gusto del latte di montagna come solo i prodotti genuini fatti coi gesti di mill'anni [illegible]. [illegible] di Armeno c'è anche [illegible] punto vendita della cooperativa del Mottarone ed in entrambi i posti merita fare acquisti in questa stagione.

Quindici [illegible] fa come allora, la visita di questi luoghi aveva [illegible] fascino tutto suo, perché nel giro di una [illegible] passavi da un ambiente agreste rimasto come cent'anni [illegible] ad un panorama mozzafiato sul Lago d'Orta. Prima di scendere a circuirlo, svoltando dalla punta [illegible] Omegna, sul lato meno conosciuto, il professor Giuseppe Rinaldi ci fermava per bere il «subiulin» che era l'ultimo bicchierino di vino, quasi un saluto prima di immergersi nella quiete lacustre. Oggi [illegible] sorso rinfrescante a base di Erbaluce di Caluso spumante lo potete provare al ristorante La Zucca [illegible] Arola (tel. 0323821114), un bijoux dove fanno la lasagna alle carni bianche e [illegible] di funghi e gli erbazzoni al burro di montagna e timo. Nel «subiulin» però non troverete il vino, ma un ghiotto bonet a fine pasto, per chiudere [illegible] viaggio d'altri tempi.

Agriturismo **Al Carbon**
via Monte Rosa 12
28010 Coiromonte
di Armeno (No)
Tel. 0322900333



Domani niente processione (si farà [illegible] settembre) ma messa in diretta Rai

S. Guido, la fiera del millenario

Acqui, grandi festeggiamenti per il patrono

ACQUI TERME

La città celebra quest'anno il Mille-[illegible] della nascita di Guido, conte di Melazzo, primo vescovo della diocesi acquese poi proclamato santo e patrono di Acqui Terme. Un avvenimento straordinario e quindi acquista [illegible] più importanza la Festa [illegible] fiera patronale di San Guido che è parte essenziale della storia, del costume e dell'economia della città. La fiera è sempre stata [illegible] importante appuntamento [illegible] incontro e di scambio che da secoli coinvolge non solo Acqui ma anche i paesi dell'intero circondario.

L'edizione 2004 è in programma da domani [illegible] martedì. «E come sempre - dice l'assessore Daniele Ristorto - sar[illegible] di grande importanza per la città a livello commerciale ma anche turistico perchè è [illegible]ziale farsi conoscere, richiamare gente nuova, specialmente in questo momento in cui la città si appresta ad un vero rilancio dell'attività termale, grazie anche all'accordo [illegible] programma tra Comune, Provincia e Regione». L'assessore aggiunge: [illegible] poche settimane abbiamo inaugurato le "Porte del commercio", i tre giorni della fiera saranno una grossa occasione per farla conoscere e ammirare. Si sperano condizioni metereologiche favorevoli».

La fiera si snoderà tra corso Bagni, via XX Settembre, piazza Italia, corsi Dante e Cavour, via Marconi e anche piazza Maggiorino Ferraris. Saranno centinaia le bancarelle dei commercianti ambulanti che [illegible] per [illegible] fiera, quelli che tradizionalmente partecipano ai mercati cittadini [illegible] invece nelle piazze San Francesco e della Addolorata.

La piazza acquese è considerata dagli ambulanti una delle più appetibili dal punto di vista del guadagno ed i banchetti offriranno di tutto un po': dai tappeti ai giocattoli, dalla frutta esotica all'abbigliamento, dagli articoli casalinghi ai profumi, agli attrezzi agricoli, poi ci saranno quelli gastronomici. Un vero ventaglio di occasioni.

E ci sarà, per i più giovani ma non solo per loro, il Luna Park, [illegible] piazza San Marco, [illegible] le giostre per i più piccini e quelle super moderne che offrono [illegible]zioni forti, [illegible] mancheranno l'autopista sempre attuale e il tiro [illegible] segno. Poi i banchi [illegible] lo zucchero filato e il torrone.

Lunedì sera, dopo le 22, infine quello che da anni è la grande attrazione della Fiera di San Guido, lo spettacolo pirotecnico: come di consueto i fuochi [illegible] sparati dal greto del Bormida, all'altezza del ponte Carlo Alberto. Certo saranno in migliaia a applaudire.

Per tradizione la Festa [illegible] fiera di San Guido prevede anche, alla domenica, la processione per le vie della città con l'urna [illegible] il corpo del Santo patrono. Quest'anno è stato deciso che la processione non si terrà domani ma il 5 settembre, a conclusioni delle manifestazioni per [illegible] Millenario di San Guido. Domani, alle 11, in Cattedrale, il [illegible] monsignor Pier Giorgio Micchiardi celebrerà una messa teletrasmessa da Rai 1.



nord ovest estate

[illegible]

[illegible] IN PIAZZA MARTIRI
Per l'Estate Novarese domani dalle 21,30 in piazza Martiri (ingresso gratuito) fa tappa il tour di Marco Masini, vincitore di Sanremo con la [illegible] «L'uomo volante». Martedì sera spazio al jazz nel conservatorio Cantelli, mercoledì revival con Michele e la sua band. [m. p.-a.]

CUNEO

AFTERHOURS IN CONCERTO NEL PARCO DELLA GIOVENTU'
Gli «Afterhours» si esibiscono a Cuneo, sul palco del parco della Gioventù, domani sera a partire dalle 22. La band di Manuel Agnelli, che con 15 anni di «live» ha cresciuto schiere di fans entusiasti, continua [illegible] evolversi e emozionare. Biglietti a 12 euro [illegible] prevendite in tutta la provincia.

BRANDUARDI A «VIGNALEDANZA»

Un menestrello per San Francesco

VIGNALE

Un menestrello a servizio di San Francesco. Stasera alle 21 a Vignaledanza va in scena la storia di San Francesco, scritta da Stefania Garibaldi, musica di Angelo Branduardi, regia di Oreste Castagna, coreografie di Alberta Palmisano. E' un racconto, [illegible] insieme fra musical, commedia, testo musicato e balletto, dove San Francesco (Gualtiero Scola), Chiara (Angela Ciliberti), e Frate Bernardo (Walter Tiraboschi) parlano di un'amicizia e di una fede profonda che possono cambiare il mondo. In scena un cast di attori e venti ballerini. Angelo Branduardi dice: «Come i menestrelli antichi, che suonavano arpe [illegible] liuti, nel mio caso il violino, farò da cornice ai protagonisti di una storia che costituisce un magnifico spettacolo». Parte dell'incasso viene destinato a [illegible] umani[illegible] in Kenia, Colombia, Burundi e Moldavia. Per «Mezzanotte a Teatro» [illegible] in [illegible] «Ifigenia in Tauride», domani alle 18 Osvaldo Guerrieri presenta «L'ultimo nastro [illegible] Beckett e altri travestimenti». Lo spettacolo di Branduardi si sposterà giovedì 15 al parco di Villa Maioni a Verbania. [r. sa.]



Angelo Branduardi partecipa al festival Vignaledanza

gli appuntamenti

CLASSICA AL GRAN SAN [illegible]
Il Festival Aosta Classica e il Verbier Festival & Academy hanno scelto di celebrare una collaborazione all'insegna della [illegible] colta [illegible] 2473 metri del Passo del Gran San Bernardo. Alle 15 di domani, la Casa Ospitaliera, uno dei simboli del confine tra Valle d'Aosta e cantone svizzero del Vallese, ospiterà un concerto dei Gruppi da Camera dell'Orchestra Giovanile Italiana e dell'UBS Verbier Festival Orchestra. I musicisti italiani eseguiranno il Quintetto per clarinetto e archi KV 581 in La Maggiore di Wolfang Amadeus Mozart, mentre gli artisti del Verbier Festival, provenienti da Paesi di tutto il mondo, proporranno l'Ottetto in Fa Maggiore [illegible] Franz Schubert. L'ingresso [illegible] gratuito. [g. c.]

FESTIVAL A VOGHERA
Non ci sarà stasera Rita Marley [illegible] Voghera rock festival, la data [illegible] stata cancellata. Il prossimo appuntamento, sempre nell'ex caserma di cavalleria in via Kennedy, è martedì sera con Caparezza, i Linea 77, Revoluto. Informazioni: 0383/373064, info web www.thunderroad.it [d. sa.]

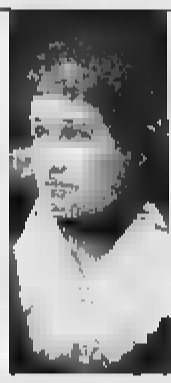
ASTI MUSICA



Patty Pravo, dal Piper al nuovo album «Nic Unic»

La regina della canzone italiana stasera sarà sul palco di Asti Musica, [illegible] piazza Cattedrale. Patty Pravo offrirà [illegible] personale [illegible] [illegible] [illegible] grande repertorio, dagli [illegible] mitici degli esordi al «Piper» e al beat fino al presente. Un momento peraltro [illegible] di idee, raccolte nel recentissimo album «Nic Unic» (Nic come Nicoletta, il [illegible] vero nome, e Unic [illegible] unica). Un lavoro che ancora [illegible] volta dimostra il coraggio di incidere canzoni nuove, [illegible]gliendo [illegible] giovani [illegible] [illegible] ancora famosi, come i romani Edoardo Massimi, David Gionfriddo e Claudia Cotti Zelati. Biglietti: 25 euro (poltrone 1° settore), 15 euro (2° settore). Info: 0141-399479. [c. f. c.]

il racconto



«La mia vita ormai scorrerà triste come questa pianura»

La Marchesa Colombi

DISSE a suo padre: che lei non aveva più pace al pensiero che sua sorella era [illegible], esposta al pericolo d'un contagio, che voleva andare ad aiutarla, e dividere la sua sorte, ad assisterla, in caso che si ammalasse, a morire con lei...

E si mostrò, [illegible] parve, nel suo eccitamento, animata da tanto affetto fraterno e da tanto sentimento di carità, che [illegible] padre le concesse di partire.

Soltanto, lui non poteva [illegible]pagnarla. Era professore in [illegible] liceo privato, e, in coscienza, non poteva correre il rischio di portare il contagio ai suoi allievi.

Fors'anche non gli garbava di pigliarlo neppure per sè. Però conosceva [illegible] possidente di Tronzano, presso Santhià, che, di solito, era sempre a Novara, nei giorni di mercato, e disse: «Vedrò. Se Beltrami è qui, domattina lo pregherò d'accompagnarti».

Beltrami c'era. Accettò cordialmente l'incarico, prese la valigia della Carmela, [illegible] fece entrare la signorina in un vagone di prima classe, dove rimasero soli.

Era un vecchio signore grasso coi capelli grigi.

La Carmela si rincantucciò in un angolo [illegible] vagone, e, col viso contro il vetro del finestrino, stette [illegible] guardare i prati verdi ed umidi, le risaie gialle allagate da un'acqua sudicia, tutta quella campagna monotona il cui piano liscio, sterminato, era appena interrotto da qualche filare di gelsi, da pochi ciriegi selvatici sui quali s'arrampicavano le viti, dalle case coloniche isolate, rozze, povere.

E pensava: «Ecco; la [illegible] vita ormai [illegible] triste, monotona [illegible] questa pianura. Arriverò a cinquant'anni, come [illegible] oggi; più vecchia, più brutta, ma senza gioie, dacchè non ho più [illegible] nè speranza... Preferirei pigliare la difterite e morire... sarebbe finita!».

Sbirciò un'occhiata al vecchio signore, e vedendo che aveva spiegata la «Perseveranza», e leggeva attentamente [illegible] bollettino della borsa, ne profittò per piangere liberamente.

[illegible] il suo compagno non era tanto assorto nel bollettino [illegible] borsa [illegible] non udire i piccoli singhiozzi che le sfuggivano.

Si volse stupito, stette un tratto a considerarla, poi lasciando la «Perseveranza» abbandonata sul sedile, le si fece accosto e le disse: «Come! Piange? Un'eroina?».

La Carmela stava in un momento d'eccitazione. Aveva bisogno di sfogo, ed in un impeto di sincerità esclamò: «No, [illegible] dica... Io [illegible] [illegible] un'eroina!».

«Ma se va a sfidare la morte per curare i contadini difterici...»

Il signor Beltrami diceva questo con un'ombra d'ironia. Non amava gli atteggiamenti drammatici, e le ostentazioni d'eroismo inutile.

La Carmela intuì quella disapprovazione per quanto celata, e [illegible] fu punta. Quel vecchio signore aveva un'aria buona ed intelligente nel volto florido, negli occhi scintillanti come quelli d'un giovinotto. Le inspirava fiducia, ed avrebbe voluto che la stimasse, e senza rifletterci molto, tornò a dire: «Ma io non vado a sfidare la morte. Vado a cercarla, o vado a nascondermi perchè ho un gran dispiacere, [illegible] non ho il coraggio di sopportarlo. Ecco che eroina sono!».

E ricacciando il volto nella pezzuola, che era già tutta bagnata, riprese a piangere, [illegible] ritegno, un po' sollevata da quella confidenza.

Il vecchio signore lasciò che si sfogasse un poco, ed intanto la guardò fisso con occhio di profonda pietà; [illegible] le disse: «Via, ora smetta di piangere. Le fa male, e [illegible] fa gli occhi gonfi che è un peccato. Mi confidi il [illegible] gran dispiacere. Faccia conto ch'io sia il suo babbo... Ma non tanto severo come lui; un babbo indulgente, pieno di compatimento pei dispiaceri della gioventù, e disposto a ricevere le [illegible] confidenze con [illegible] da [illegible]co... Dica, via. Vuole che siamo amici? Vuol dirmi perchè è afflitta, perchè piange?».

Era appunto quanto aveva bisogno quel povero cuore crucciato ed oppresso dal suo cruccio segreto. Un amico a cui confidarlo. Rispose senza scoprirsi il volto, perchè si vergognava: «Piango perchè il mio amante mi ha abbandonata».

Il vecchio signore fece un balzo sul sedile, ed esclamò meravigliato: «Il suo amante? Lei aveva un amante? Ma quanti anni ha?»

«Ne ho diciannove. Ed erano già tre anni che ci si voleva bene...»

«Ma il suo babbo, che è tanto severo, le permetteva questa relazione?»

«Non la sapeva».

«Non avrà saputo in che rapporti erano; ma infine, che lei conoscava quel giovinotto, che veniva in casa sua, doveva pure saperlo...»

«Ma no. [illegible] veniva in casa mia...»

Il vecchio signore stette un [illegible] confuso, poi riprese [illegible] po' esitante, e colla voce un po' meno dolce: «Allora era lei... Dove lo vedeva, insomma?»

«Lo vedevo dal balcone».

«Ah!» esclamò [illegible] signor Beltrami; ed i [illegible] occhi brillarono più che [illegible] ed il [illegible] volto tornò [illegible]. Riprese l'interrogatorio coll'indulgenza di prima.

«E, si scrivevano?».

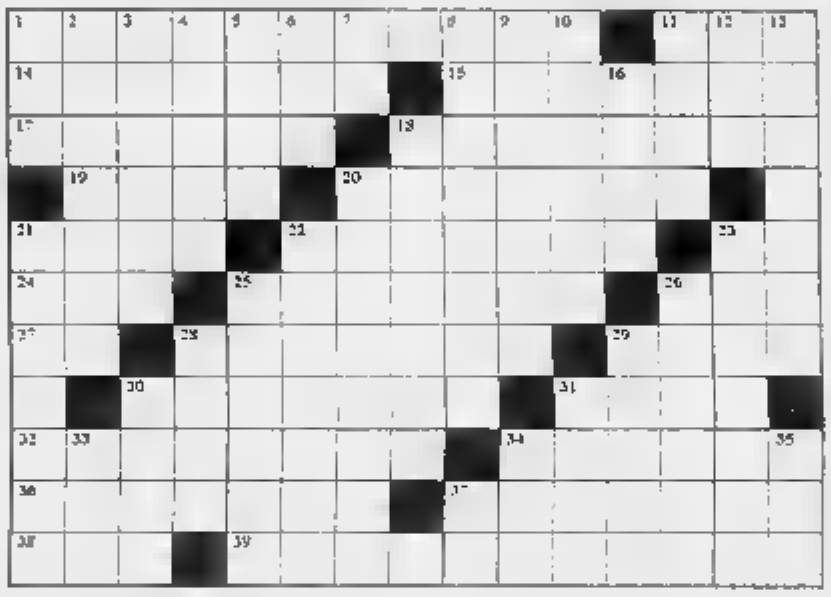
«No...»

«Ma [illegible] avevano fatto per sapere di volersi bene? Avevano pure dovuto dirselo, o scriverlo...».

Copyright «Interlinea» «Racconto alla vecchia maniera» da «Cara Speranza» prefazione di E. Genevois

(3 - continua)

[illegible]A ENIGMISTICA



ORIZZONTALI: 1. La gara conclusiva - 11. Cane inglese - 14. Emettere urla forti e sgraziate - 15. Emanare un influsso malefico, [illegible] Napoli - 17. Sergio, disegnatore satirico - 18. Sensazione di disagio - 19. Margherita, per gli amici - 20. Tipico formaggio della Valle d'Aosta - 21. Integre, incorrotte - 22. Punto d'incontro inglese - 23. Vocaboli senza vocali - 24. Andato, tempo fa - 25. Limitato, scarso - 26. Decagrammo, in breve - 27. La fine del secolo - 28. Gerolamo, scienziato del Rinascimento - 29. Simili, siffatti - 30. La zona del porto, dove si riparano le navi - 31. Sabbia [illegible] - 32. Bramare ardentemente - 34. La discesa, al ritorno - 36. Arcipelago del Mediterraneo - 37. Luis, autore delle musiche de Il postino - 38. Si sperde in un pagliaio - 39. Leonardo, attore e regista.

VERTICALI: 1. Unione Banche Svizzere - 2. Abbaiare intenso - 3. Veicolo rimorchiato - 4. Minerale ne[illegible] e [illegible]lante - 5. Brillante marchingegno - 6. Una pianta velenosa - 7. Bevanda dissetante - 8. Lampada a stelo - 9. Riempito [illegible] botte - 10. L'ultimo piano - 11. Movimento artistico, sorto [illegible] 1916 - 12. Oggetti pre[illegible] - 13. Studiosi della Terra - [illegible]. Pastello inglese - 18. Polle, sorgenti - 20. Stabilimenti per la fusione dei metalli - 21. Una componente della parola - 22. Pirati, filibustieri - 23. Grande lago ungherese - 25. Rudolf, filosofo tedesco - 26. Una variante di Daniele - 28. John, compositore d'avanguardia - 29. Ordiscono trame - 30. Frode, inganno - 31. Raccomandata in breve - 33. Trovata comica - 34. Ridimensiona il sacerdote - 35. Nonni, antenati - 37. Fine del cruciverba.



SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Nel weekend possibili anche tour in elicottero sopra il territorio monferrino e giri sui Quad, le moto a quattro ruote

Rosignano: c'è la «Festa del vino» alla Cantina sociale

Musica, gastronomia, esposizioni d'auto e tappa del «Volto per il turisno»

ROSIGNANO MONFERRATO

Con il concerto dei Red 1 e la musica di Radio Dj si aperta ieri sera la tredicesima edizio- della Festa del Vino della Valle Ghenza, promossa dalla Cantina Sociale di Rosignano, che poseguirà oggi domani alla Cantina del Monferrato, in regione Isola, all'inizio della Valle Ghenza soli otto chilometri da Casale.

Dunque entra nel vivo la festa, che ogni anno vede la presenza oltre 10 mila persone, dedicata alle specialità gastronomiche, musica, balli, divertimenti, spettacoli ovviamente all'ottimo della Cantina del Monferrato. Questa mattina alle 11 è in programma la tradizionale messa in cantina celebrata dal vescovo Germano Zaccheo, quindi alle 12 brindisi e a seguire il pranzo sociale gratuito per tutti i soci della cantina. Dalle 15 alle 20 in un campo adiacente alla Cantina sarà possibile provare le auto da rally messe a disposizione dall'Autospeed di Trino, effettuare tour p vettore del gruppo Veicoli Storici Vercellesi e fare giri in elicottero per ammirare dall'alto i paesaggi delle colline monferrine.

Sarà inoltre possibile salire sui Quad, le moto a quattro ruote per alcuni giri prova che promettono grandi emozioni. Tutte iniziative che prevedono un contributo alla sezione di Alessandria della Lega Italiana per la lotta ai tumori. Nell'area attigua alla Cantina troveranno posto numerosi stand con macchinari agricoli, prodotti d'artigianato ed enogastronomici. Sarà anche in f un parco giochi per i bambini. Tutte iniziative che verranno riproposte anche nella giornata di domani.

Stasera, invece, l'appuntamento con la musica anni '60 e '70 suonata da Lucia Buy Joe Traversa. A seguire Miriana Trevisan (ex valletta Mike Bongiorno e showgirl del programma «Non la Rai») presenterà con Paolo Paoli il concorso di bellezze «Un volto per turismo», quindi gran finale con lo show fratelli Sberlicchio». Domani mattina prevista la consegna degli attestati dei partecipanti al corso di degustazione che si è tenu- in cantina e degustazione del passito del Monferrato, l'ultima produzione della Cantina del Monferrato. Madrine d'eccezione dell'evento saran- le «Schedine» di Simona Ventura. Nel pomeriggio «Domenica in Musica», presenta- da Silvia Giacobbe: previste l'esibizione di danze latino-americane, danze del ventre caraibiche. In serata cabaret con il comico dell'area Zelig, Carlo Bianchessi, liscio con «Le dolci note» e a mezzanotte show con le fontane luminose. Sia che domani, a pranzo e cena, distribuzione di specialità monferrine: grigliata, panissa e fritto di pesce.







L'esterno della Cantina Sociale di Rosignano, alcuni dei pregiatissimi vini che vengono prodotti e venduti nella località monferrina e alcune «schedine» che saranno madrine d'eccezione alla premiazione del corso di degustazione

Un'annata da record

Qualità elevata e ottime vendite

ROSIGNANO

L'annata dei record, con vini di grandissima qualità e vendite superiori ad ogni attesa. La Cantina del Monferrato conferma il momento felice e sta per chiudere l'annata un giro di vendite che si aggira intorno ai e mezzo vecchie lire. «Un 2004 non solo eccezionale, ma direi unico - conferma l'enologo Andrea Delponte -. Abbiamo prodotto Aruanà, Arbi e Infernot, ovvero selezioni di Barbera, Grignolino e Fresia da 13,5° naturali, una gradazione che in Monferrato troviamo solo ogni 30 anni. La qualità è stata premiata: c'è stato un autentico assalto dei nostri clienti e in cantina sono rimaste poche riserve. Il risultato soddisfa molto e più che altro un segnale importante; la gente ha capito che la qualità si possa trovare anche nelle Cooperative. Infatti nella Cantine come la nostra con un conferimento di 30 mila quintali d'uva, siamo in grado di fare un discorso mirato di selzione, è infatti possibile selezionare ogni bigoncia, filare e vite, facendo una scelta dei grappoli in base grado zuccherino e alla qualità dell'uva. Il discorso della selezione paga e il risultato più importante è che sia- al minimo dello scorte della vendemmia 2003, una vendemmia che va ricordata con il circoletto rosso, così come quella del '97 quando avevamo proposto il primo Millenium, il Barbera Infernot che dopo 7 anni ha conservato profumo, corpo e colore ed è stato premiato con il Torchio d'Oro e il Marengo Doc».

L'enologo parla poi del fiore all'occhiello dell'enopolio monferrino; «Il nostro territorio è una zona vocata per il Grignolino e, come ha recentemente sottolineato il Sole 24 Ore, dobbiamo bravi non a portare il Grignolino in tutto il mondo, ma a fare in modo che sia il nostro testimonial, il richiamo per attirare i clienti nella terra, così come la Malvasia per Casorzo». Nella Cantina del Monferrato spicca anche il Barbesino, un vino prodotto dall'assemblaggio di Barbera, Grignolino e Freisa rispettivamente con percentuali del 50, e 15%. Il Consorzio unisce produttori produce 110 bottiglie all'anno di vino capace di raggiungere i 12 gradi e mezzo, ottimo a tutto pasto, capace di mantenere il profumo Freisa, la vivacità del Grignolino la struttura del Barbera.

Infine segnali importanti anche da Cortese e Chardonnay che dopo due anni di stasi hanno fatto registare un boom di vendite.

RIDUZIONI CON I COUPON DE LA STAMPA

I cimeli di Napoleone e le mille luci del lago

Un invito ai lettori per scoprire le mete di una vacanza lunga un giorno
Dal divertimento dei parchi acquatici alle preziose collezioni dei musei
Per ottenere gli sconti basta ritagliare i tagliandi e presentarli alla cassa

A Vernante, nel paese di Pinocchio, dove quasi ogni casa ha i muri dipinti con i personaggi di Collodi, per scoprire un itinerario [illegible] fiaba e poi giocare tra il verde nel grande «Pinocchio Park». Sul Lago Maggiore, aspettando la sera, [illegible]uando nell'acqua si specchiano il tramonto e le mille luci di case, ville ed alberghi. E poi salire sulla [illegible]tonave, per [illegible] da vicino quei riflessi. A Varallo Sesia, per camminare nel centro storico, con i suoi vicoli stretti, [illegible] poi salire sino al Sacro Monte, alla «Gerusalemme» dei pellegrini valsesiani. Ad Alessandria, per [illegible] la villa napoleonica di Marengo e poi scoprire i cimeli del piccolo-grande corso custoditi a Palazzo Cuttica, sede del museo civico, ricco anche di arazzi fiamminghi [illegible] di tele preziose. Senza dimenticare [illegible] il mare, quello affascinante e misterioso delle Grotte di Toirano o quello solare, fatto [illegible] tuffi, spruzzi e allegria [illegible] Parco acquatico «Le Caravelle» [illegible] Ceriale.

Quanti itinerari in questo fine settimana (e [illegible] solo) e quante possibilità di divertirsi o [illegible] imparare qualcosa in più ottenendo sconti e agevolazioni. Anche oggi «La Stampa» invita i suoi lettori a ritagliare i coupon pubblicati qui accanto e [illegible] scegliere una meta: sono otto, e portano dalla montagna al lago [illegible] al mare, p[illegible] soddisfare ogni desiderio di vacanza, anche soltanto lunga un giorno. Come ottenere gli sconti? E' sufficiente presentare i tagliandi alla [illegible] di ogni impianto, parco, [illegible] [illegible] biglietteria delle linee di navigazione. Il cou[illegible] ritagliato oggi può essere utilizzato anche nei giorni successivi. Un'unica avvertenza: non sono valide le fotocopie. Buona vacanza, allora. [r. m.]

Si è costituito ad Alessandria e vi aderiscono i consorzi della provincia

Nuove tecnologie nell'edilizia

Nasce Al-Tech promosso dal Collegio Costruttori

ALESSANDRIA

[illegible] è costituito martedì scorso con atto notarile [illegible] notaio Patria, il Consorzio Al-Tech., società dalle caratteristiche innovative per l'industria delle costruzioni edili.

Il nuovo ente è sorto per iniziativa del Collegio Costruttori della provincia ed ha come scopo, fra l'altro, «lo sviluppo di iniziative che favoriscano promozione, realiz[illegible] e applicazione delle tecniche innovative nella progettazione e uso di nuovi materiali nel processo costruttivo dei settori dell'edilizia residenziale pubblica e privata, in quello delle opere civili e industriali, nei piani di urbanizzazione, di strutture per la logistica e nelle infrastrutture dei trasporti», dicono al Collegio Costruttori.

Fra le iniziative del Consorzio Al-Tech., vi è «lo sviluppo all'eserci[illegible] dell'"Integratine Energy and Environmental goals" ed al settore della bioedilizia attraverso processi programmatici [illegible] disseminazione locale». L'idea che ha portato alla costituzione di Al-Tech. «trae spunto dalla necessità di dotare tutto il comparto di [illegible] nuovo strumento che abbia fra le caratteristiche principali la forte capacità di aggregazione e progettazione delle linee più innovative che escono dal mercato attuale».

Aggiungono al Collegio Costruttori: «Alessandria è già all'avanguardia nel settore delle [illegible]ni in edilizia, processi energetici in testa, e non intende perdere tempo per quanto riguarda gli adeguamenti e gli aggiornamenti del complesso [illegible] processo produttivo che vi sovrintende».


A sinistra il dottor Luigi Tosi direttore del Collegio Costruttori e a destra il geometra Franco Osenga presidente di Al-Tech.

L'aggregazione delle diverse professionalità, in grado di dare vita a proposte innovative nei settori [illegible] competenza, ha visto [illegible] coinvolgimento, oltre che del Collegio Costruttori in veste di [illegible] di categoria, anche dei principali consorzi edili operanti in provincia, [illegible] società private interessate allo sviluppo delle infrastrutture, [illegible] Softech di Torino quale società altamente specializzata a livello europeo nello studio e sviluppo delle tematiche dell'energia e dell'ambiente. Alla presidenza del Consorzio Al-Tech. è stato nominato il geometra Franco Osenga, già presidente del Collegio; vicepresidente è l'ingegner Giovanni Pesce; mentre segretario è il dottor Luigi Tosi, [illegible] direttore del Collegio Costruttori.

Tra i primi agnolotti coniolesi, risotti e gnocchetti con ortiche, funghi, Castelmagno

Al «Mistero» il momento delle grigliate

Nei due prossimi giovedì prima il pesce poi la carne


Uno scorcio della sala ristorante del «Mistero [illegible] porto vecchio» a Coniolo

CONIOLO

La griglia grande protagonista. La propone lo chef Roberto del ristorante [illegible] Mistero del Porto Vecchio, in via Fratelli Bandiera 11 a Coniolo (0142-408335), sulle colline del Monferrato a pochi chilometri da Casale.

Dopo la prima serata di giovedì sera si prosegue giovedì 15 [illegible] una cena dedicata al pesce d'acqua dolce, per concludere giovedì [illegible] con una serata di sola carne. Al ristorante di Coniolo durante tutta la settimana si possono trovare inoltre autentiche specialità: il fritto misto di fiume, le specialità gastronomiche con fiori ed erbe di stagione, vini della zona, e una particolare attenzione alla qualità dei cibi.

[illegible] ristorante curato dallo chef Roberto fa infatti della sicurezza alimentare il suo cavallo [illegible] battaglia. Tutte le proposte gastronomiche del ristorante «Il Mistero del Porto Vecchio» nascono da un'accurata ricerca di prodotti di grande qualità, dall'olio extravergine alla carne e al pesce. Nell'accogliente locale, situato al centro del paese, vengono proposte vere delizie che fra gli antipasti prevedono flan di porri e asparagi, il fritto misto di fiume [illegible] pesci d'acqua dolce (alborelle, barbetti, anguilla) e pesce in carpione, oltre a gamberoni d'acqua dolce e luccio.

Tra i primi sono imperdibili gli agnolotti coniolesi, risotti e gnocchetti [illegible] ortiche, funghi, Castelmagno, e anco[illegible] gnocchi con salsiccia, trevigiana e zafferano. Come secondi, da segnalare la faraona arrosto e il pesce d'acqua dolce alla brace.

Per i buongustai [illegible] [illegible] perdere anche i dolci, tutti fatti in casa. Ottimi anche i vini [illegible] che prevede una trentina [illegible] etichette e oltre settanta qualità [illegible] vini, con un occhio di riguardo per la produzione locale e regionale.

LA RICHIESTA DEL COMITE' RONCAS-CROIX DE VILLE DI AOSTA


Piazza Roncas ad Aosta

«Isola pedonale in altre due piazze»

I rappresentanti del «Comité Roncas-Croix de Ville» chiedono [illegible] sindaco Guido Grimod e all'assessore alla Mobilità Marino Guglielminotti Gaiet l'inclusione delle piazze Giovanni [illegible] Roncas nella sperimentazione dell'«Isola pedonale» e sollecitano, soprattutto, un maggior controllo negli accessi [illegible] queste due zone a traffico limitato. Per il «Comité Roncas-Croix de Ville» la riqualificazione di questa [illegible] del centro storico è diventata un obiettivo prioritario. «Abbiamo posto all'attenzione degli amministratori - dicono - l'opportunità [illegible] eliminare gradualmente i parcheggi esistenti sulle piazze del quartiere, individuandone altri nelle vicinanze». Questo provvedimento concretizzerebbe, secondo il Comitato, l'avvio del recupero delle piazze dove si trovano il Museo archeologico e la Cattedrale «in attesa dei previsti lavori [illegible] ristrutturazione». [s. l.]

IERI L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA DORA DI VALGRISENCHE


La diga di Valgrisenche

La «prova [illegible] piena» [illegible] crea problemi

Ieri è stato il giorno della «prova di piena» per la Dora di Valgrisenche. Alle 9 è cominciata l'esercitazione di protezione civile «Beauregard 2004», che ha visto impegnati anche i vigili del fuoco volontari e i Comuni di Valgrisenche [illegible] di Arvier. Sono stati aperti i due scarichi di fondo della diga (che permettono di svuotare l'invaso), sia quello posto ai piedi dello sbarramento sia quello che si trova a valle, alla distanza di circa [illegible] metri. L'obiettivo era di valutare l'effetto dell'ingresso di una maggiore quantità di acqua nel [illegible] del [illegible]. «Grossi problemi non ce ne sono stati - dice Silvano Meroi, responsabile [illegible] Protezione Civile regionale -, le conclusioni definitive saranno affidate a valutazioni di tipo tecnico. Un esp[illegible]to [illegible] genere [illegible] già [illegible] fatto nel novembre '96». I problemi maggiori esisto[illegible] subito oltre la diga, visto che il torrente (da quando esiste l'invaso) sopporta flussi d'acqua ridotti. [g. c.]

LA CONSULTA HA BOCCIATO IL PASSAGGIO DALL'AGENZIA DEL LAVORO ALLA REGIONE

«Legge incostituzionale»

Assunzioni soltanto con concorso

Alessandro Camera

AOSTA

La legge regionale del novembre 2002 che dettava «disposizioni in materia di personale del dipartimento delle politiche del lavoro dell'amministrazione regionale» è incostituzionale negli articoli 1 e 2. Lo ha dichiarato la Consulta con una decisione del 5 luglio scorso. La normati[illegible] riguardava il passaggio nei ruoli regionali del personale dell'Agenzia del lavoro. Il provvedimento era stato impugnato dal presidente del Consiglio dei ministri. Il ricorso sosteneva che «gli articoli 1 e 2 della legge sono oggetto [illegible] [illegible] in quanto utilizzano, ai fini dell'immissione in ruolo, una procedura interna riservata al personale già in servizio e violano il principio inderogabile del concorso pubblico quale strumento di accesso [illegible] posti [illegible] ruolo del pubblico impiego, a garanzia della uguaglianza di tutti i cittadini». Nella decisione la Corte afferma «di avere costantemente riconosciuto nel concorso pubblico la forma generale e ordinaria di reclutamento per il pubblico impiego». Di qui la dichiarazione di «illegittimi[illegible] costituzionale degli articoli 1 e [illegible] delle legge regionale 14 novembre 2002 n.23». Sulla questione intervie[illegible] Dario Frassy, [illegible] del gruppo consiliare della Casa delle libertà.

«Il nostro gruppo, unico ad esprimere voto contrario alla legge - dice Frassy - aveva contestato l'iniquità [illegible] [illegible] evidenziando che, a fronte di oltre un migliaio di lavoratori in rapporto di lavoro privatistico e spesso precario con la Regione, privilegiava un ristretto gruppo [illegible] persone. La norma è inoltre doppiamente discriminante perché creava personale [illegible] [illegible] A, quello dell'Agenzia [illegible]messo a ruolo senza concorso e con maggior stipendio, e di serie B, quello proveniente dal Ministero». Dario Frassy «auspica che [illegible] giunta regionale, nel riesaminare la materia, l'affronti globalmente considerando gli oltre 700 forestali assunti a termine, i quasi [illegible] addetti alle mostre, i circa 80 assistenti e educatori e i [illegible] operai dei lavori pubblici. Costoro - dice il capogruppo della Cdl - lavorano per l'ammini[illegible] [illegible] in totale precarietà e [illegible] assenza di procedure di assunzione [illegible] e trasparenti». Dario Frassy conclude affermando che «è ora di porre termine alla gestione clientelare e personalizzata di certi rapporti [illegible] lavoro. Dopo un'attenta ricognizione dei [illegible] privi di connotato pubblicistico e impropriamente occupati, la regione deve fare un passo indietro e lasciare spazio all'iniziativa privata».

TRA COGNE ACCIAI SPECIALI E SINDACATI METALMECCANICI

Intesa raggiunta sull'«integrativo»

AOSTA

Tre incontri [illegible] stati sufficienti alla dirigenza della Cas (Cogne Acciai Speciali) [illegible] ai rappresentanti sindacali dei metalmeccanici per trovare, ieri nella sede dell'Associazione valdostana industriali l'accordo sulla «piattaforma integrati[illegible] aziendale». Era dal 1993 che alla Cas non veniva siglato un «integrativo». L'intesa verrà ratificata mercoledì.

Prima dell'atto finale [illegible] documento verrà sottoposto, lunedì nella sede della Cgil, all'esame del consiglio di fabbrica dello stabilimento e martedì passerà al vaglio dei lavoratori Cas durante assemblee all'interno della fabbrica.

Per Bruno Albertinelli, segretario regionale della Fiom Cgil il giudizio su questa intesa di massima è positivo. «Non solo perché abbiamo ottenuto molto di quanto contenuto nella "piattaforma", ma anche perché l'intesa segna il ripristino di corrette relazioni sindacali con la Cas». «Abbiamo ottenuto - aggiunge - buoni risultati sui contratti a termine e sui contratti part-time, ci siamo avvicinati molto all'obiettivo per quanto riguarda il premio [illegible] risultato per il quale i lavoratori avranno a settembre un anticipo per il 2004 di 250 euro».

Il «premio» partirà da 350 [illegible] (la richiesta era di 400) al raggiungimento delle 145 mila tonnellate annue di prodotto spedito e un incremento di 7,5 euro (chiesti 10 euro) ogni 1000 tonnellate aggiuntive.

Dice ancora Albertinelli: «Abbiamo spuntato [illegible] [illegible] nella maggiorazione [illegible] turno (dal [illegible] al 34 per cento) con decorrenza 1° agosto 2004 da rivedere nel 2005, [illegible] la maggiorazione per il notturno e per i turni speciali [illegible] decorrenza gennaio 2005. E' buono - conclude il segretario Fiom - anche l'accordo sul premio di anzianità che parte dagli 80 euro mensili per i turnisti e 110 per i normalisti con 12 anni di anzianità e arriva fino a una mensilità netta per chi ha 40 anni di anzianità». [a. c.]

AL CONCOURS MONDIAL DES ALCOLS DI BRUXELLES

La Valdôtaine di St-Marcel premiata per due grappe

SAINT-MARCEL

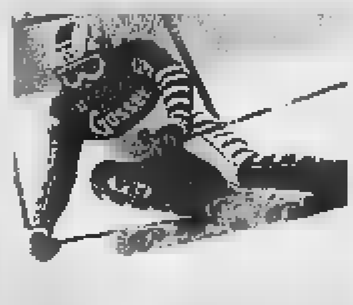
Due grappe prodotte dalla Distilleria La Valdôtaine di St-Marcel hanno ottenuto i premi più ambiti al Concours Mondial des Alcols di Bruxelles. Al concorso, riconosciuto dall'Unione europea e dall'Unione internazionale degli enologi, la giuria di 180 specialisti del settore vini e alcolici ha analizzato 4275 campioni provenienti da tutto il mondo. E ha premiato con la grande medaglia d'oro la grappa di Blanc de Morgex, frutto del vitigno autoctono Prier Blanc, e la grappa di Moscato di Chambave e Muller Thurgau del 1999, distillato [illegible] bi-vitigno, sperimentale, che abbina i sapori leggeri del Muller all'aroma del moscato. Cinque in tutto le grandi medaglie d'oro per gli alcolici. Oltre a La Valdôtaine, premiata la Distilleria Roner dell'Alto Adige per la grappa di Gevurzt Traminer. Le altre d[illegible] medaglie alla Martinique [illegible] alla Francia. Ventuno le medaglie d'oro conferite: l'Italia ne ha avute 4.

«Per fare un'ottima grappa ci vogliono una materia prima di qualità, una conservazione eccellente della vinaccia e bravi mastri distillatori - spiega Franco Zublena, titolare con la moglie [illegible] Maglione dell'azienda di St-[illegible] -. Il Prier Blanc è un'ottima materia prima che distilliamo secondo il metodo tradizionale in alambicchi da 4 quintali; uno di questi, che abbiamo progettato e costruito nel '90, distilla sotto vuoto e a bagnomaria a bassa temperatura per conservare gli aromi della materia prima». [u. c.]


Franco Zublena con le grappe premiate


Macchiavello

Per far ritornare la Coppa del Mondo di sci in Valle d'Aosta si sta disputando lo slalom delle illusioni



Lo hanno promesso fior di assessori regionali come Gino Agnesod e Claudio Lavoyer, massimi dirigenti degli sport in[illegible] come i presidenti Asiva Romano Bl[illegible] e Riccardo Borbey nonché Guido Zampieri, vicepresidente della Fisi nel precedente mandato e da poco fatto fuori dal consesso federale. Tutti a garantire il massimo impegno per far tornare la Coppa del Mondo di sci alpino in Valle d'Aosta. Non che non abbiano fatto del loro meglio, ma ormai sono 14 anni che il Circo Bianco alla Valle fa soltanto roboanti pernacchie. Fino al 1990 la Fis[illegible] la regione, e in particolare Courmayeur, un buon approdo. Poi, con la vicenda del «baratto» tra il comitato olimpico presieduto da Bruno Milanesio e Sestrière, puff, ciao Coppa. Fu lì che cominciò il duro slalom per un ritorno valdostano nel calendario della Fis.

Lo slalom delle illusioni partì tra gli stretti paletti di regole e pretesti. Si sentiva dire: «Le vostre piste non vanno bene per la Coppa perché non arrivano in paese, sono troppo ripide ma hanno poca pendenza, sono strette benché larghe, la vostra neve è troppo gelata e se fa caldo rischia pure di sciogliersi». E allora avanti a preparare tracciati adeguati, a La Thuile e a Gressoney-St-Jean. Si scoprì poi che non c'era un criterio di rotazione e quindi località alpine più potenti potevano dire alla Valle: «Oggi a me, domani anche, dopodomani invece salti il turno». Lo slalom sembrava vicino al traguardo quando la Fis scelse Cervinia per ospitare un innovativo parallelo. Era anche stata fissata la data, il 14 dicembre 1997. Ma tra i paletti stretti l'imprevisto (o la pernacchia) è sempre in agguato. Salto di porta, la Fis cambiò idea preferendo la Francia. Nel 2000 nello slalom si cimentò con decisione Zampieri: fu il più votato nel Consiglio della Fisi e divenne vicepresidente di Gaetano Coppi. Ma anche stavolta niente da fare. Inforcata, e Zampieri da vicepresidente è passato alla mancata rielezione di poche settimane fa. Il che significa che se prima la gara perlomeno si disputava in discesa, ora il tracciato dello slalom [illegible] illusioni è pure in salita.

giomac@lastampa.it

I locali in via Sant'Anselmo sono simili ad [illegible] elegante mercatino, con articoli di prestigio e idee per ogni tipo di dono

Un suggestivo angolo d'antico nel cuore di Aosta

Il negozio «Senza Tempo» è una boutique di oggettistica e antiquariato

A [illegible] numero 70 di via Sant'Anselmo, una delle strade più caratteristiche del centro storico [illegible] Aosta, troviamo un negozio [illegible] ci porta indistro nel tempo. Già il nome la dice lunga: «Senza Tempo», una piccola, ma suggestiva [illegible] ben fornita boutique [illegible] oggettistica [illegible] antiquariato.

Qui è possibile trovare l'idea giusta per [illegible] regalo: per un amico o un familiare, per [illegible] casa [illegible] per [illegible] stessi. «Un'idea per viziarsi [illegible] per viziare» è uno degli slogan [illegible] Cristina Cominolo, la titolare [illegible] grado [illegible] consigliare [illegible] al meglio ogni cliente, capendo le [illegible] esigenze con sensibilità [illegible] buon gusto.

Il negozio è paragonabile ad un elegante mercatino. All'interno si possono trovare [illegible] oggetti per arricchire la propria abitazione, ma anche uffici e negozi [illegible] vario genere. Per quanto riguarda l'oggettistica ci sono marche prestigiose, come quella dell'argenteria inglese Sheffield, che propone articoli di prestigio (interessanti idee regalo, ma anche oggetti [illegible] portare nella propria abitazione) come teiere, zuccheriere, cala[illegible] e scatole dalla fattura fine [illegible] originale.

Nell'esposizione di [illegible] Sant'Anselmo si trovano anche lampade [illegible] vario genere e dagli stili più differenti, come lo stile Tiffany. Tra gli oggetti regalo, inoltre, le [illegible]va» che ricordano [illegible] famose Fabergé, oppure i vetri di Murano e le ceramiche di ogni fattura.

Grande spazio, nel negozio «Senza Tempo», viene dedicato anche ai mobili. Troviamo piattaie, tavoli, tavolini, cassapanche, creden[illegible] [illegible] comodini, proveniente [illegible] raccolte [illegible] Piemonte [illegible] Liguria. Sono i molti i pezzi in stile Luigi XVI.

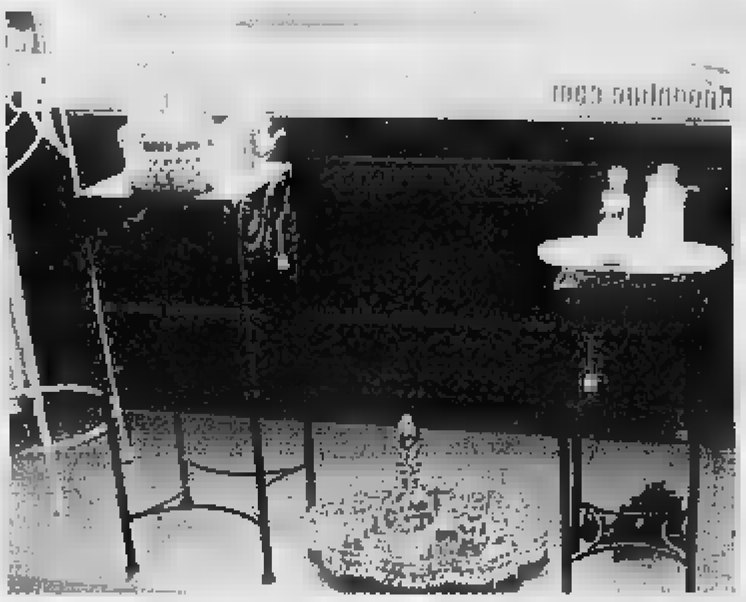
Cristina Cominolo, che gestisce il negozio, è anche disponibile a ricercare per i clienti dei pezzi particolari, su ordinazione. Infine [illegible] molti i centrini [illegible] i pizzi fatti a [illegible] [illegible] pregiata fattura, che possono arricchire un mobile, ingentilire un arredo oppure un centrotavola.

Insomma, il negozio «Senza Tempo» è un [illegible] e proprio angolo d'antico nel cuore della città. Non resta che visitare i locali di via Sant'Anselmo 70, per rendersi conto [illegible] persona delle offerte a disposizione dei clienti nei settori dell'oggettistica e dell'antiquariato. Per ogni informazione, è possibile telefonare al numero 0165.364924.





In vendita pezzi di marche prestigiose come Sheffield e le «uova regalo» che ricordano le famose Fabergé





E domani visite guidate e animazioni per San Benigno a Porte Aperte

La casa si arreda meglio d'estate

Con le proposte della Portaerei del Mobile

Con l'arrivo delle vacanze si ha più tempo per pensare alla casa, soffermandosi a valutare la possibilità di cambiare qualche arredo, magari di realizzare le ristrutturazioni sempre rimandate. Arredare la personalizzandola, in base alle esigenze anche al proprio gusto del bello è da sempre la filosofia che sta alla base dell'attività de La Portaerei del Mobile. L'azienda di San Benigno Canavese, a pochi chilometri da Torino, per offrire alla clientela la possibilità di guardare, confrontare scegliere con calma, ha deciso un orario apertura che va incontro a tutte le esigenze: orario dalle 9 alle 19,30 mercoledì sabato (negli altri giorni apertura 9-12,30 15-19,30) e apertura pomeridiana domenica dalle 14,30 alle 19,30. E nell'amplissimo showroom della Portaerei del Mobile cliente troverà sicuramente, tra mille soluzioni, quella che più soddisfa le sue esigenze, magari anche qualche consiglio prezioso.

A San Benigno si trova tutto, dalle da letto alle cucine, dai soggiorni alle camerette agli studi e con una vastis- serie di opportunità: dal mobile classico al tradizionale, fino alle ultime novità di design. E la scelta può essere fatta soggettivamente dal cliente, ma il più delle volte è opportuno confrontarsi, ascoltare qualche prezioso suggerimento da parte di chi opera nell'arredamento: consulenza che può essere essenziale e utile. Infatti soltanto chi può vantare una lunga esperienza di arredamento può far vedere i pregi e gli eventuali difetti delle soluzioni pensate dal cliente, sfruttando anche al meglio gli spazi a disposizione. Tutto questo senza mai dimenticare la qualità, perché ogni acquisto dev'esser ben ponderato e deve avere tutti i vantaggi della qualità, dal punto di vista del materiale utilizzato che delle finiture. Ultimo, ma sicuramente non meno impor- punto di forza de La Portaerei del Mobile, è quello della salvaguardia del prezzo: il mobilificio di San Benigno Canavese è sempre molto attento ai costi, pur tenendo in primissimo piano la qualità e le necessità della clientela. E per raggiun- questo risultato l'amministrazione della Portaerei Mobile ha incentivato formula di pagamento particolarmente comoda, conosciuta come «Finanziamento Verità», un'occasione davvero interes- che non implica spese di istruttoria e con tasso al 6,45%. Prezzo, qualità, convenienza sono soltanto alcuni dei vantaggi che vi aspettano a San Benigno Canavese.

Durante questo fine settima- c'è un'occasione più per fare un salto a San Benigno: l'ottava edizione di «Città d'arte a Porte Aperte», il consueto circuito di visita dei monumenti e del patrimonio architettonico della Provincia che quest'anno si arricchisce di iniziative ed eventi.

Oggi, sabato 10, alle 15 si disputa una gara di bocce a con tre bocce (per categorie C D e inferiori) che prevede ricchi premi. In serata, alle 19, presso l'Ala Comunale, pizza e danze con orchestra.

Domani, domenica 11 luglio, dalle ore 15 alle 19, c'è la possibilità effettuare visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria e al percorso archeologico sotterraneo appena inaugurato, Palazzo Abbaziale e al Ricetto (qui le visite libere guidate tra vicoli millenari e artistiche testimonianze dei secoli passati). La partenza per le visite avviene Punto Informativo in piazza del Municipio dalle 15,30 alle 18.

Dalle ore 16 alle 18,30 si esibiranno in spettacoli itineranti pres- vari punti (piazzetta Istituto Salesiano portici della zona commerciale «La Filanda») artisti musicisti della Società Filarmonica V. Robaudi San Benigno il prestigiatore Mister Micky. Per consentire ai turisti di godere al massimo di queste iniziative, dalle 15,30 alle 20 è a disposizione un trenino-navetta.

La serata promette «di tutto e di più». Dalle 18,30 ci sarà la «Notte Cabaret» in piazza Municipio con Marco & Mauro che -sentano uno show esilarante comicità con Manuel Negro, Pippo Romano, Fabio Boccoli, Vanessa Giuliani, Franchin, Parky & Roller. Non mancano le specialità gastronomiche. Dalle 19,30, sino ad esaurimento, si potranno gusta- varie specialità al prezzo di 12 (prenotare allo 011/995.94.54 o 011/988.02.66), seguite da serata danzante con l'Orchestra del Sole e Monica e Doriano. E, per finire bellezza, spettacolo pirotecnico alle ore sulle sponde del fiume Malone.

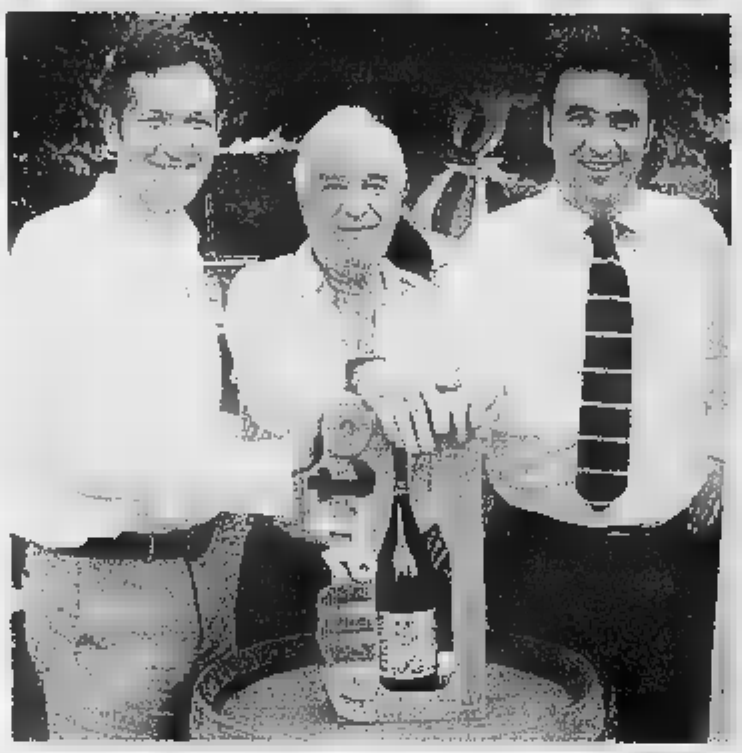


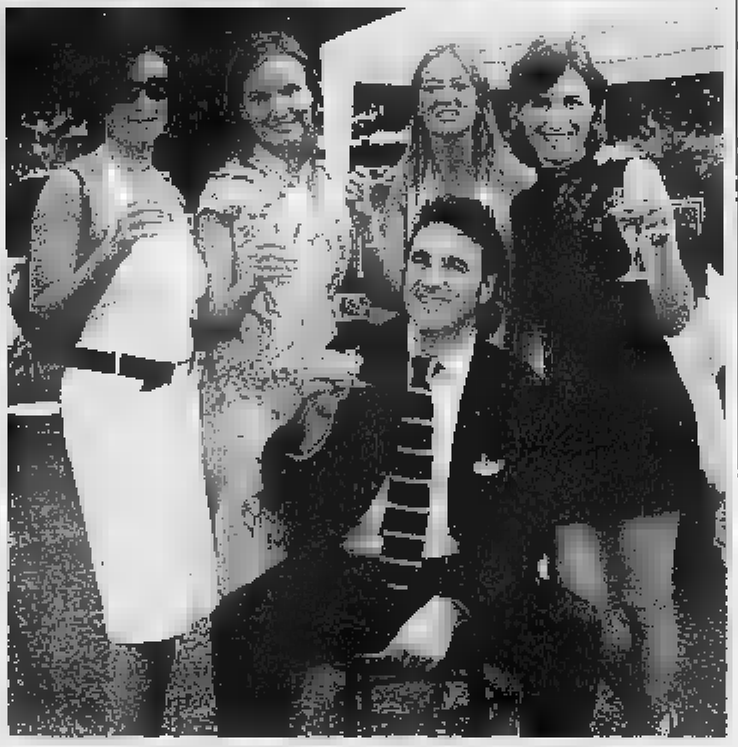




Oggi a Nizza Monferrato consegna dei riconoscimenti di Casa Scrimaglio







Dall'album del premio alcune immagini dell'edizione 2003: La casa vinicola Scrimaglio è condotta da Mario e Franco con i figli Piergiorgio e Francesco

Il «Matto» quest'anno va in gol

Tra i premiati c'è l'allenatore boemo Zeman

Zdenek Zeman entra oggi da titolare nella squadra degli allegri «Matti» di Casa Scrimaglio. L'allenatore boemo ha accettato l'originale premio che la cantina vinicola nicese assegna ogni anno ad un personaggio che abbia dimostrato nel suo lavoro o nella suo ruolo sociale tanto coraggio e caparbietà da esser preso per «matto» o visionario.

Annota Pier Giorgio Scrimaglio: «Per coloro che amano il calcio Zeman è considerato un sognatore, [illegible] esteta, uno [illegible] cui piace vincere praticando il bel gioco. Una rarità di questi tempi. Mister Zeman è personaggio che [illegible] ama o [illegible] odia, [illegible] sempre si rispetta». Un filosofo del pallone che [illegible] risparmia critiche al circo calcistico. Tanto da [illegible] dichiarato: «La popolarità del calcio nel mondo è dovuta al fatto che in ogni piazza, in [illegible]gni angolo di ogni città c'è un bambino che gioca e si diverte con un pallone [illegible] i piedi. Ma il calcio oggi è sempre più industria e sempre meno gioco». Le sue esternazioni, sempre pacate, ma oltremodo ficcanti hanno scosso [illegible] mondo del pallone e gli Scrimaglio hanno voluto premiarlo proprio nell'anno degli Europei che hanno visto emergere realtà nuo[illegible] e decadere nazionali blasonate come Germania, Inghilterra, Francia e Italia.

Insieme a Zeman saranno premiati «Matti» di due altre categorie. Per il settore vinicolo riconoscimento all'enologo Donato Lanati, firma indiscussa di grandi vini che ha studio e laboratorio nel Monferrato, a Cuccaro. Lanati si impegna da anni nella ricerca e ha avuto la «matta idea» di rilanciare anche il Passito di pantelleria dove ha un «dammu[illegible]

Per l'imprenditoria il premio [illegible] ad Andrea Molinari, amministratore delegato della compagnia aerea Lauda Air [illegible] anche inventore e il produttore dei sigari «OneOff» considerati dagli esperti tra i migliori del mondo. Molinari è un vulcano di idee si fa fotografare in perfetto stile Fidel. I nomi di questi [illegible] «matti» - il premio prende il nome da una carta dei tarocchi diventata etichetta per la Barbera del Monferrato di casa Scrimaglio - si aggiu[illegible]gono nell'albo d'oro [illegible] personaggi come Marco Pannella, [illegible]ardo Raspelli, Bru[illegible] Gambarotta, Emilio Fede, Luciana Littizzatto, Oliviero Beha, Enrico Beruschi, Antonio Ricci. Nella lista anche scrittori e produttori vinicoli dal ligure Pippo Parodi a Barbera Incisa della Rocchetta, scienziati e medici come l'alimentarista astigiano Giorgio Calabrese componente dell'Authority europea per la sicurezza alimentare.

L'appuntamento aperto a tutti è alle 19 di oggi nell'azienda vinicola di strada per Alessandria. Seguirà una cena campagnola ad inviti nella cascina di frazione Scrimaglio, cuore pulsante della casa vinicola. Lì la famiglia lavora da generazioni. Oggi alla guida della Maison ci sono Mario, esuberante protagonista del mondo vinicolo piemontese ed esponente della Camera di commercio di Asti; [illegible] Franco, dietro le quinte dell'azienda ha sempre rappresentato il lavoro paziente e tenace nei vigneti e in cantina.

Poi c'è la nuova generazione: i fratelli Pier Giorgio e Francesco. Il primo, che si definisce il "vero matto", ha portato con sè in azienda l'esperienza maturata nel marketing. L'altro, il più giovane, laureato in architettura ama la grafica [illegible] porta contributi preziosi all'immagine della casa vinicola. «Siamo una famiglia di barberisti» amano dire gli Scrimaglio e del resto la forte presenza di Barbera nella gamma di prodotti che escono dalle cantine di strada Alessandria dà loro ragione. Il celebre rosso piemontese è coniugato a tutto campo e ruota attorno ad un sogno.

Anzi si chiama proprio [illegible] sogno» la Barbera d'Asti doc prodotta da Scrimaglio insieme a Fontanafredda e alle cantine sociali di Vinchio e Vaglio Serra e Nizza Monferrato, [illegible]he ha fatto impennare le vendite sui mercati esteri. L'azienda è in prima fila anche per la promozione del «Nizza» selezionata sottozona (ma si dovrebbe dire «soprazona») della Barbera. In totale le Barbere firmate Scrimaglio [illegible] nove. A «Il Sogno» e «Il matto» si aggiungono infatti quella tradizionale d'Asti vinificata solo in acciaio «NoWood», «Roccanivo», «Bricco Sant'Ippolito», «Superiore», «Croutin» pluripremiato nel mondo, «Acsè» che in piemontese significa «così» [illegible] etichetta ornata da simboli celtici, «Tantra» Monferrato Rosso frutto [illegible]el matrimonio tra la femminile Barbera ed il maschio Cabernet. A queste si aggiunge il «NoCork» la novità di una Barbera in bottiglia chiusa da un tappo corona che precorre i tempi, senza più utiliz[illegible] il sughero, [illegible] sempre nel rispetto delle tradizioni [illegible] di un territorio unico al mondo. Tra i successi degli ultimi mesi gli Scrimaglio non dimenticano di citare il prestigioso abbinamento con il marchio Fiat: durante le recenti presentazioni della linea di moda e borse portata avanti da Lapo Elkann si è brinfato con i vini della Casa di Nizza.

ANNO	GIORNALISMO - POLITICA SPORT- SPETTACOLO	LETTERATURA	SCIENZA E IMPRENDITORIA	VINO
2004	Zdenek Zeman		Andrea Molinari	Donato Lanati
[illegible]	[illegible] Pannella	Edoardo Raspelli	Sergio Cavasassi	Elio Altare
2002	Luciana Littizzetto	Bruno Gambarotta	Prof. Giorgio Calabrese	Marchesa Barbara Incisa Della Rocchetta
2001	Oliviero Beha	Giuseppe Culicchia	Comm. Giuseppe Nosenzo	Robin Woodhouse
[illegible]	Emilio Fede	Enrico Remmert	Prof. [illegible] Vitali	Ezio Voyat
[illegible]	Il Gabibbo	Nico Orengo	Dott. Vittorio Vallarino Gancia	Andreas Maerz
1998	Antonio Ricci		Ing. Bruno Baiardi	Tullio [illegible]
1997	Enrico Beruschi			Pippo Parodi







Riceveranno oggi il premio «Il matto 2004», l'enologo Donato Lanati, il manager appassionato di sigari Andrea Molinari e l'allenatore Zdenek Zeman

Nel nome della Barbera riconoscimenti anche all'enologo monferrino Donato Lanati e al manager Andrea Molinari

VESIME

Di nuovo transitabile il ponte [illegible] Bormida

■ La Provincia informa che è nuovamente transitabile la strada provinciale Vesime-Mombaldone in quanto [illegible] stati ultimati i lavori di adeguamento [illegible] ponte sul Bormida nel Comune di Vesime. La struttura è stata dotata di [illegible] campata aggiuntiva; per consentire l'intervento il traffico veniva deviato sul guado. Ora la circolazione ha ripreso regolarmente.

CLINICA SAN GIUSEPPE

Visite mediche gratuite per i bimbi [illegible] Cernobyl

■ Domani, dalle 9, venticinque bambini di Cernobyl (la città colpita dal disastro nucleare) in soggiorno ad Asti, [illegible]no visitati gratuitamente alla clinica San Giuseppe. Già da qualche anno la struttura, diretta dal dottor Giuseppe Veglio, svolge questo tipo di attività di solidarietà. I medici che visiteranno i bambini [illegible] Caterina Chiappara, ecografia; Ugo Sandri, cardiologia; Claudio Banchero, oculistica. [a. b.]

GEMELLAGGIO VILLANOVA-CASTELNUOVO D. BOSCO



Produttori della «gallina bionda»

La «gallina bionda» [illegible] accompagna [illegible] Freisa

■ L'Associazione «Per la tutela [illegible] gallina bionda» [illegible] Villanova si è gemellata con la Cantina Sociale di Castelnuovo Don Bosco. «Volevamo affiancare [illegible] vino alla [illegible] carne di gallina - ha spiegato il presidente dell'associazione Antonio Capello - [illegible] abbiamo scelto un Freisa vivace per gli antipasti [illegible] Freisa fermo per i secondi. Entrambi Duja D'Or». Il «gemellaggio» sarà proposto durante feste, incontri e manifestazioni. [a. s.]

COMMERCIO

Negozio di alimentari apre in via Nino Costa

■ Oggi alle 17 si inaugura un [illegible]egozio [illegible] prodotti alimentari. Si chiama «el Mulinè» (il mugnaio) e si trova in via Nino Costa 7; titolare è Maria Lauria. Molti i prodotti biologici [illegible] per coloro che soffrono di intolleranze alimentari; non mancano produzioni di laboratori artigianali. Si potranno trovare cereali, legumi, farine [illegible] grano e mais, marmellate e tutto ciò che può fare la felicità dei buongustai. [a. b.]

ESECUTIVO DIMEZZATO. L'OPPOSIZIONE ATTACCA

Castagnole Lanze Nasce giunta a tre



A fianco il neo sindaco di Castagnole Lanze Marco Violardo e sotto un momento del Consiglio comunale di giovedì per il varo della giunta



Filippo Larganà

CASTAGNOLE LANZE

Ci sono voluti circa venti giorni, [illegible] alla fine la giunta comunale ha visto la luce. L'annuncio degli incarichi è stato dato giovedì [illegible] Consiglio. Il neo sindaco, Marco Violardo che ha avocato a sè Istruzione e Cultura, ha presentato un esecutivo ridotto da 6 [illegible] assessori. «In attesa che si trovi lo spirito giusto per allargare la squadra» ha spiegato il capogruppo di maggioranza Alfonso Gallo. In giunta [illegible] Violardo sono entrati Flavio Roero (assente per impegni di lavoro) vice sindaco con deleghe a Agricoltura, Industria, Commercio ed Artigianato; Roberta Filippa, sindaco uscente ed ora [illegible] assessorati «pesanti» come Bilancio, Edilizia, Urbanistica e Servizi sociali; e Carlo Cattaneo, neo assessore a Turismo, Manifestazioni, Sport, Ambiente e Gemellaggi. Al posto dei tre assessori mancanti [illegible] pioggia di deleghe [illegible] consiglieri. «Con la [illegible] valenza operativa degli assessorati» ha avvertito Violardo. Sono 8 i consiglieri «delegati»: Pierangelo Chiola, Opere pubbliche e Personale; Alfonso Gallo, Rapporti esterni e Comunità collinare; Ezio Cortese, Cimiteri e Centro storico; Enrico Castiati, Politiche Giovanili; Carlo Mancuso, Aree mercatali e Arredo urbano; Pierfranco Squillari, Sport e Volontariato; Guido Rosso, Rifiuti e Ambiente; Romolo Ghione, Acque e Viabilità. Il sindaco Violardo ha pure indicato [illegible] linee guida dell'amministrazione: rilancio del territorio; potenziamento dei Servizi sociali con attenzione a giovani e anziani, salvaguardia ambientale. Dure le critiche della minoranza soprattutto riguardo al metodo che ha condotto alla formazione della giunta. Ha detto il capogruppo dell'opposizione Angelo Bongiovanni: «Non è stato raggiunto nessun accordo sul governo del paese. Si è [illegible] una giunta di tregua [illegible] a ranghi ridotti per evitare il commissario. La lista unitaria che ha appoggiato Violardo non ha portato pacificazione ma solo divisioni a scapito del Paese. Siamo dubbiosi sulle capacità di affrontare i problemi reali del paese vista la difficoltà di accordarsi persino sulle poltrone. Vigileremo [illegible] attenzione». Da Violardo sono [illegible] breve replica: «Nessuna divisione nella maggioranza. Solo confronti analoghi a quelli che si sono verificati un po' dappertutto». Infine da segnalare il voto a maggioranza del bilancio [illegible]suntivo [illegible] Il giro d'affari del Comune è di circa 3,5 milioni di [illegible] con un avanzo di 165 mila euro.

DOPO CONSIGLIO CALDO

Costigliole S'inasprisce lo scontro

COSTIGLIOLE

Continua il muro contro muro [illegible] opposizione e maggioranza consigliare. Una settimana fa c'era stato il rinvio della prima riunione di Consiglio. La minoranza aveva indicato irregolarità nella convocazione firmata dal sindaco rieletto Luigi Solaro e non, come vuole la norma, dal consigliere anziano Angelo Capello. Mercoledì scorso nuove polemiche che sono sfociate nell'abbandono dell'aula da parte del gruppo di minoranza che fa capo all'ex assessore provinciale Giovanni Borriero (con lui Marco Beccaris, Luigi Baldi e Fiorenzo Fausone) e dell'altro consigliere d'opposizione Giuseppe Minniti. Alla base della protesta sempre le modalità di co[illegible]ne dell'assemblea, prima prevista alle 21 poi spostata alle 18 e per l'opposizione in modo non corretto; e il mancato inserimento tra gli argomenti in discussione della interpellanza con [illegible] si chiede alla giunta di chiarire la vicenda di alcuni scavi [illegible] al Tanaro avviati da [illegible] società privata e poi bloccati da un decreto comunale. Sostengono Borriero e Minniti: «La giunta non vuole parlare di questi argomenti. La Prefettura indaghi e vigili su quanto è accaduto». Secca la replica di Solaro: «Il Consiglio di mercoledì era regolare. Per quanto riguarda gli scavi tutto [illegible] stato chiarito». Intanto è stato eletto il presidente [illegible] Consiglio comunale: è il consigliere di maggioranza Bruna Poggio. [fl. l.]

ESTESE AL CASALESE LE RICERCHE DOPO I DUE COLPI



La sede della Cassa di risparmio di Asti in via Cissello rapinata giovedì mattina

Rapine a Moncalvo E' caccia ai banditi

MONCALVO

Proseguono le indagini dei carabinieri di Asti sulle due rapine [illegible] a [illegible] giovedì mattina [illegible] danni delle filiali della Cassa di risparmio di Asti in via Cissello e della «Popolare di Novara» in piazza Carlo Alberto. Un'azione quasi [illegible] contemporanea, secondo uno schema elaborato a tavolino da una sola banda.

I colpi sono stati compiuti entrambi verso le 8,30, in una Moncalvo già affollata dalle bancarelle del mercato settimanale. Tre rapinatori sono entrati nella «Cassa», mascherati e armati [illegible] taglierino; uomini di mezz'età, nervosi ma non violenti, che hanno preso banconote per [illegible] 40 mila euro e sono fuggiti di corsa. Pochi secondi dopo una mazzetta «antirapina» è esplosa inondando di ver[illegible] rossa il contante: i banditi hanno gettato il [illegible] con i soldi in un fosso nelle vicinanze, dove è poi stato recuperato dai carabinieri. Agli altri due rapinatori in [illegible] alla «Popolare», sempre con taglierino alla mano, è andata meglio: circa 115 mila euro, secondo le stime.

Intanto i carabinieri stanno ricostruendo i modi [illegible] tempi esatti dei due colpi con il coordinamento [illegible] capitano Dionisio De Masi, comandante della Compagnia [illegible] Asti. Elementi utili sarebbero stati raccolti nelle sedi delle banche. La caccia ai banditi [illegible] stata estesa anche [illegible] Casalese. [r. s.]

SI' AL RITIRO DEL MOSTO

Nulla di fatto sul prezzo del Moscato

TORINO

Pausa di riflessione su rese e prezzi delle uve, ma ritiro assicurato degli 11 mila ettolitri di mosto [illegible] ancora [illegible] in cantine sociali e stabilimenti [illegible] vinificazione. Questo in sintesi il risultato della riunione della commissione paritetica sul moscato tenutasi ieri a Torino. Con la mediazione di Regione, Consorzio di tutela e organizzazioni professionali, rappresentati dei viticoltori e manager delle Case spumantiere hanno tentato un approccio. Lo scopo era giungere ad una intesa in [illegible] della vendemmia 2004. Ma [illegible] e prezzi dei grappoli le trattative appaiono ancora in alto [illegible]. Gli industriali auspicano il mantenimento dei prezzi 2003 e [illegible] abbassamento delle rese [illegible] 75 a 70 quintali/ettaro. I viticoltori chiedono un aumento del reddito/ettaro (oggi a 6 mila euro) e lamentano l'insufficienza di programmi a medio e lungo termine che garantiscano il rilancio del comparto. Un'analisi condivisa dal presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno anche a capo della cantina sociale Vecchia Alice e Sessame di Alice Bel Colle nell'Alessandrino. «Le Case spumantiere diano segni concreti di impegno per garantire [illegible] futuro alle aziende agricole del moscato» ha detto Ricagno che ha confermato per lunedì nella sede di Isola del Consorzio tutela un summit per la ripartizione tra le industrie del mosto 2003. Prossima commissione forse a fine luglio. [fl. l.]



Uno scorcio panoramico di Moasca. Il paese vivrà un fine settimana ricchissimo di attrattive, presentando anche una rassegna di musica rock

Ancora festeggiamenti a Moasca tra musica e arte di strada

Rock, murales e vecchie auto

Anche Giorgio Faletti al rally storico

Si comincia con un mini festival di gruppi rock, una sorta di Woodstock collinare con una selezione di «rocchettari indigeni» abbinato ad un meeting di artisti specializzati nella realizzazione di murales; [illegible] [illegible] va avanti con la seconda edizione di [illegible] tour di auto storiche. Richiami [illegible] diverso segno quelli che oggi e domani caratterizzano l'ultimo fine settimana di festeggiamenti patronali a Moasca organizzati da Comune e Pro loco. Oggi dalle 15, in piazza del Castello, debutto assoluto della rassegna «Musicarte» con artisti di graffiti e cultori del rock. Spiega il sindaco Andrea Ghignone: «Musica ed pittura sono due facce della stessa medaglia. [illegible] è sembrato logico e interessante abbinarle [illegible] una kermesse che, al di là delle consuete feste di paese, potesse fornire spunti inusuali». E [illegible] [illegible] paese sono attesi [illegible] decina di «writers», [illegible] [illegible] chiamano i virtuosi della bomboletta spray e della vernice. Si esibiranno su appositi tabelloni. «Ma se qualche moaschese accetterà di mettere [illegible] disposizione [illegible] parete di [illegible] sua non escludo la realizzazione in presa diretta di veri murales». Alle esibizioni dei «pittori da parete» seguiranno quelle di otto band musicali. Dalle 18 sul palco [illegible] alterneran[illegible] gruppi della zona come XXX, Zooblast, Parkingsquad, Deskaus, Sgrò, Vertical Fin, Bad Flower e Ordem. Domani in programma il «2° Tour tra Langa e Monferrato». E' una gara di regolarità per auto antecedenti [illegible] [illegible]) con i [illegible] che toccheranno, oltre a Moasca, gli altri [illegible] paesi della comunità collinare «Tra Langa e Monferrato», os[illegible] Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole [illegible] Montegrosso. Tra gli equipaggi che si [illegible] iscritti alla gara (un centinaio) anche quello dell'attore [illegible] [illegible] astigiano Gior[illegible] Faletti. L'autore [illegible] giallo best seller «Io uccido» partecipa alla gara di Moasca in coppia con il navigatore Pino Galluzzi a bordo di una «fiammante» Porsche [illegible] Sc del 1980, un bolide che fa parte del nostro passato prossimo [illegible] ancora fa sognare gli appassionati di motori. Ma non mancheranno anche le automobili «da lavoro». Come l'anno scorso «regina» della rassegna sarà [illegible] Giuliet[illegible] Alfa-Romeo della Polizia che giungerà direttamente dal museo delle auto della Polizia di Stato di Torino. Una «Pantera» verde militare che riporterà molti indietro nel tempo ai tempi della lotta tra la «pula» e la «mala» di quartiere. Il tour delle auto si concluderà alle 18,30 nella piazza del castello moaschese. Dopo la premiazione dei vincitori, [illegible] prevista una «merenda sinoira», il, tradizionale spuntino piemontese pre cena, a base [illegible] salumi e ricette della [illegible] [illegible] i vini dei produttori locali tra cui anche la Barbera del Comune, originale assemblaggio delle migliori Barbere vinificate con uve di appezzamenti moaschesi.





Giorgio Faletti [illegible] al rally storico su di una Porsche. Sopra i «Parking Squad»

Immancabili anche [illegible] assaggi di «Torta d'Mu» il tradizionale dolce di Moasca [illegible] base di marmellata di [illegible] di gelso, albero fino all'Ottocento diffusissimo nel Sud Astigiano, la cui ricetta viene tramandata di madre in figlia. E a questo proposito da segnalare un notizia che riguarda un progetto di salvaguardia ambientale. La Fondazione Crt, nell'ambito dell'iniziativa «Adotta un piccolo Comune», ha stanziato [illegible] contributo di cinquemila [illegible] per l'iniziativa a favore del mantenimento della zona umida nel territorio di Moasca dove nidifica [illegible] Strillozzo, volatile palustre a rischio estinzione. Coordinatori dell'azione [illegible] [illegible] Lipu [illegible] Asti e il Comune.

CONSIGLIO COMUNALE

Interpellanza sull'esito di Asti Teatro 26

■ I consiglieri di Forza Italia Luigi Florio, Fabrizio Imerito, Angela Quaglia e Maurizio Rasero hanno presentato un'interpellanza al sindaco a proposito dei risultati di Asti Teatro [illegible]. In particolare chiedono quanto è costata complessivamente la manifestazione, se è vero che i biglietti omaggio sono stati il 25% degli spettatori, qual è stato il ruolo della commissione artistica nella scelta degli spettacoli e se «il Consiglio comunale debba riappropriarsi della capacità di scegliere quale debba essere il futuro della manifestazione», valutando anche «l'opportunità di continuare con l'organizzazione di un festival».

ARTE

Rientrata [illegible] Pinacoteca La femme» di Grosso

■ E' rientrata alla Pinacoteca di palazzo Mazzetti «La femme», monumentale tela dipinta da Giacomo Grosso nel 1895, [illegible] delle opere più prestigiose delle collezioni pubbliche astigiane. Il quadro è stato esposto dal 26 marzo al 27 giugno a Torino, nella mostra «La borghesia allo specchio. Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920». Sempre a Torino sono attualmente esposti altri due capolavori delle collezioni civiche astigiane: Morte di Lucrezia e Tarpea uccisa dai Sabini, due tele di Valerio Castello.

STASERA A ISOLA



Patrick del Grande Fratello al Pharsifal

[illegible] Pharsifal c'è Patrick del Grande Fratello

■ Stasera alla discoteca Pharsifal di Isola arriva Patrick del Grande Fratello 4. Patrick Ray Pugliese è giunto secondo nella competizione del popolare programma, ma da molti è considerato il vero vincitore. Appassionato di pittura, cinema e jazz, stasera incontrerà gli ammiratori e si lancerà in alcuni balli nella discoteca di Isola. Durante la serata si potrà ballare con i ritmi proposti dai dj [illegible]identi, Francesco Pittaluga e Joseph. Prenotazioni: 347-9631203 e 347-1422951.

Ad Asti parte dell'archivio [illegible] marchese Asinari

■ L'Archivio di Stato di Asti ha ricevuto in deposito [illegible] parte dell'Archivio dei Marchesi Asinari di San Marzano, conservato a Osimo nelle Marche. L'Archivio comprende documenti dal 1324 (in pergamena) al secolo XIX°. La documentazione, proveniente dal ramo di Guido Asinari di San marzano, è stata ceduta dalla marchesa Maria Grazia Gallo, vedova del marchese Carlo Emanuele.

IN CITTA' E NEI PAESI: LE PROPOSTE PER TRASCORRERE IL FINE SETTIMANA

A Roatto regna il Freisa Calamandrana e gli alpini

Alla Torretta c'è la festa sotto le stelle e domani fiera a San Lazzaro Le «notti di luna» a Moncucco. Montemagno e il Regio itinerante

Mentre l'estate pare stentare a raggiungere le sue consuete temperature, fioriscono le feste e le manifestazioni nell'Astigiano.

Tra gli appuntamenti più inte[illegible] figura «Quelli che... il freisa» di Roatto, manifestazione giunta alla 3ª edizione. Dalle 16,30 si terrà il convegno «Il Freisa: quale mercato?» e si apriranno le degustazioni di un'ottantina di etichette [illegible] produttori della zona. Dalle 20, le diverse etichette di Freisa [illegible] offerte in degu[illegible] a ogni visitatore che acquisterà [illegible] calice [illegible] vetro (a [illegible] euro); [illegible] banco d'assaggio sarà curato da personale dell'Ais (Associazione sommelier). In serata menù tipici con la Pro loco. Musica con il complesso «Not for sale». Ci sarà anche la mostra di Ezio Ferrari «Le viti artistiche», dal castello fino alla chiesa.

Ad Asti prosegue invece la festa «Torretta sotto le stelle» organizzata dal Comitato Palio. In piazza Nostra Signora di Lourdes dalle [illegible] si svolgerà una gran grigliata con agnolotti. Inoltre si potrà danzare con «Sani e salvi». Domani sera ri replicherà e la serata si concluderà con l'elezione di Miss Asti 2004, con il consueto concorso di bellezza organizzato dal Napoli club (prenotazione tavoli allo 0141-214294).

Per rimanere nell'ambito delle iniziative dei borghi del Palio, domani si svolgerà la Fiera di San Lazzaro [illegible] banchi nelle vie del borgo. Per l'occasione i negozi del rione potranno rimanere aperti.

Prosegue la festa patronale di Serravalle: alle 20 si apre la grigliata con gli agnolotti, alle 21 danze con «Gli indimenticabili». Domani ci sarà uno spettacolo di magia alle 17 con «Wilman magic team», ancora grigliata e danze in serata.

Festa anche a Castiglione: dalle 20,30 si potrà cenare con la Pro loco, poi danze con i «Liscio 2000».

[illegible]ll'area del castello di Castel[illegible] Calcea alle 20,30 [illegible] dei volontari della Croce Verde [illegible] Mombercelli (menù a 15 euro), per raccogliere fondi per l'acquisto e ristrututturazione della [illegible] sede a Mombercelli Piana. Danze con i «Papillons».

Oggi a Calamandrana si apre il raduno provinciale degli Alpini: tutte le sezioni astigiane si danno appuntamento a Calamandrana. Alle 7 esercitazione protezione civile. Nel pomeriggio, alle 18, alzabandiera al cippo di frazione Bruciati. Alle 21, nella parrochiale, concerto delle corali Valle Belbo e Mattarossa. Domattina dalle 10 sfilata, deposizione di corona al monumento ai Caduti, e pranzo alpino.

Oggi alle 18 si inaugura inoltre la rassegna d'arte «Notti di Luna - obscura [illegible] luce» nel Castello di Moncucco Torinese. Alle 18,30 sfilata di moda, alle 19,30 danze cubane e alle 21,15 «Il cavaliere di Calvino» del Centro di armonia Cascina Valgomio e la Tela di Aracne. Ingresso libero. Domani la mostra sarà aperta dalle 15 alle 18. Proseguirà fino al 29 agosto.

Domani inoltre a Corsione alle 17 ci sarà uno spettacolo di micromagia con il Mago Alan nella sede della Società agricola operaia.

Domani alle 21 in piazza San Martino a Montemagno concerto nell'ambito del ciclo «Il Regio itinerante». [illegible] «Decimino di ottoni» eseguirà brani di Bach, Hendel e musiche dai film di Walt Disney. Ingresso libero.

VESIME

Oggi la robiola è protagonista

■ Oggi a Vesime si svolge la 23ª «Sagra della robiola», organizzata dalla Pro Loco, coordinata dalla presidente Pierangela Tealdo Mila[illegible]. Il programma prevede [illegible] mostra mercato dell'enogastronomia locale, l'esposizione fotografica dell'allevamento e lavorazione della robiola, la [illegible] storica della trebbiatura e successiva molitura del grano nell'antico mulino a pietra. Dopo la degustazione delle robiole in concorso da parte di una giuria, verrà servita [illegible] tipica dei giorni della trebbiatura, al termine della quale [illegible] premiate le migliori robiole presentate in concorso. [o. p.]



La piscina semi-olimpica che sarà inaugurata domani nell'area del camping «Le Fonti» di Agliano Terme

DOMANI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA PISCINA

Al camping di Agliano ci si può anche tuffare

AGLIANO TERME

Una piscina semi-olimpica per il camping «Le Fonti» di Agliano Terme. Domani alle 11, alla presenza del sindaco Franco Serra e della cooperativa Sport Insieme che da quattro anni gestisce l'impianto, si terrà l'inaugurazione ufficiale.

La struttura, i cui lavori sono cominciati a novembre, è costata 900 mila euro, di cui l'80% (685 mila euro) [illegible] fondi della Comunità Europea e 226 mila euro a carico del Comune. A giugno è stato realizzato il primo lotto che comprende anche una piscina per bambini, spogliatoi, docce, [illegible] per disabili. «L'altro lotto riguarderà invece la sistemazione del parcheggio - spiega Serra - un'area di sosta per i camper e una pista ciclabile che collegherà il campeggio con lo stabilimento termale Fons Salutis. I lavori sono in corso. Entro la fine del 2004 l'intervento sarà terminato».

«Le Fonti» [illegible] già dotata di un campo da calcio, [illegible] da calcetto e da tennis in erba sintetica e due di pallavolo. La capienza è di 250 persone. La piscina misura 25 metri per 12,50 e dal prossimo fine settimana sarà anche realizzata un'isola di sabbia che fungerà da spiaggia. Il gestore è Roberto Amerio, 38 anni, professore Isef, che è affiancato da uno staff che comprende come bagnini e istruttori di nuoto Chiara Parodi, Roberta Steffenino, Alessandra Grosso, Michela Grieco e Andrea Mastrogiacomo. La piscina è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il costo d'ingresso è di 6 euro nei giorni feriali e di 7 euro nei festivi (5 e 6 euro i ridotti). [e. a.]



Il gestore Roberto Amerio

[illegible]n breve

■ **BARRIERE ANTIRUMORE** In un'interpellanza il consigliere comunale di Forza Italia, Angela Quaglia, sottolinea l'urgenza di installare barriere antirumore lungo l'autostrada A21 Torino-Piacenza, nel tratto che attraversa la città. Quaglia segnala lamentale di cittadini, in particolare, tra coloro che abitano nella zona di corso Casale.

■ **RINVIO A S. ROCCO** Causa maltempo è stata rinviata la «Festa biancoverde» prevista per giovedì sera nel quartiere San Martino-San Rocco. Si svolgerà giovedì 15 luglio, alle 20,30, in via Lessona. Organizza il comitato Palio presieduto [illegible] Franco Ferraris.

■ **SENSO UNICO** Con ordinanza la Provincia ha disposto l'istituzione, a partire dal [illegible] luglio e sino al termine del cantiere, [illegible] senso unico alternato sulla provinciale Canelli-San Damiano, per lavori di adeguamento al ponte sul fiume Tanaro in frazione Motta di Costigliole. Il [illegible] alternato sarà regolamentato da semaforo o da segnaletica, oppure da un operatore.

■ **SAN MARZANO OLIVETO** Stamane in municipio visita di una delegazione di «Terre Sicane», consorzio tra quattro centri dell'Agrigentino (Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita del Belice). In programma visite guidate ad alcune aziende della zona.

numeri [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 [illegible] 0141 897.555; **Montemagno**: 0141 63[illegible].

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: [illegible]; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

CROCE BLU Asti: telef. 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12.30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti e provincia** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3581; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 821.200; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.523; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 683 600.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 381.268.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823 481; **Nizza**: 0141 721.165.

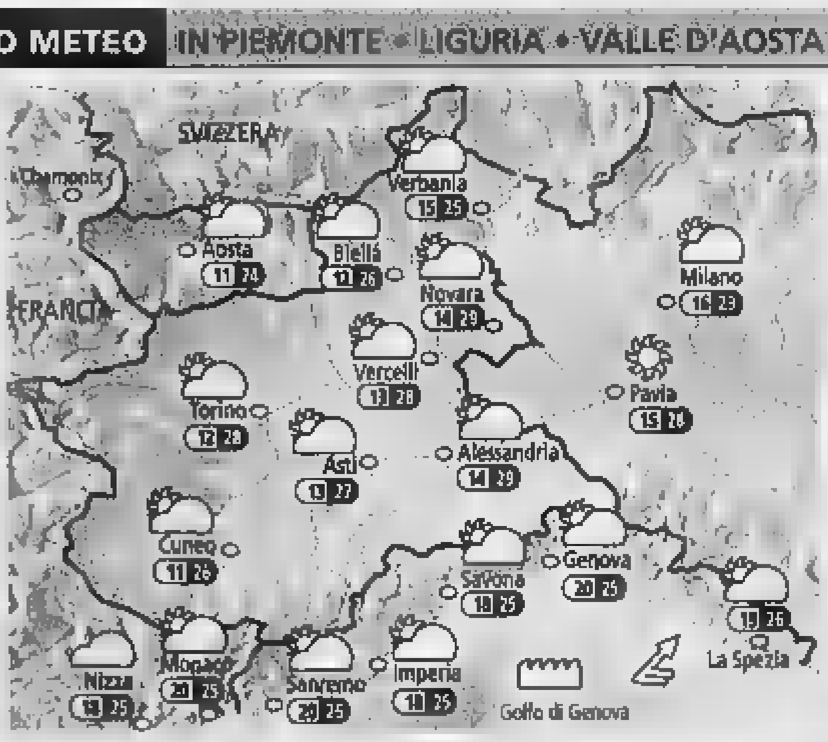
GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

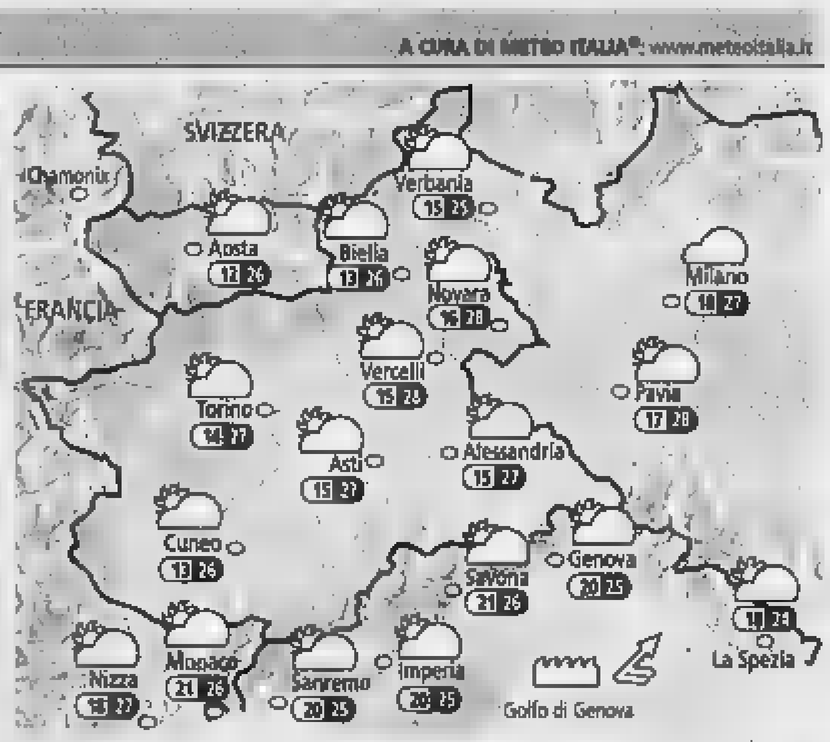
[illegible]: 0141 210.907-211.615; **Bubbio**: 0144 8220; **Nizza**: 0141 702.130. **Villafranca**: 0141 942.901.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it







IL SOLE

Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 1 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Biellese, alto Vercellese e Levante ligure senza precipitazioni. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata qualche nube cumuliforme orlerà i rilievi, mentre in serata è atteso un aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con qualche precipitazione nella notte su Liguria e basso Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti moderati in montagna [illegible] Liguria, deboli altrove.

DOMANI Al mattino addensamenti con occasionali rovesci su Novarese, Alessandrino e Levante ligure. Altrove nubi sparse, senza fenomeni particolari. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sulle pianure, mentre in prossimità dei rilievi si formeranno annuvolamenti, con qualche breve rovescio possibile. Temperature in lieve calo. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria.

[illegible] ASTI - P.ZZA S. SECONDO 1

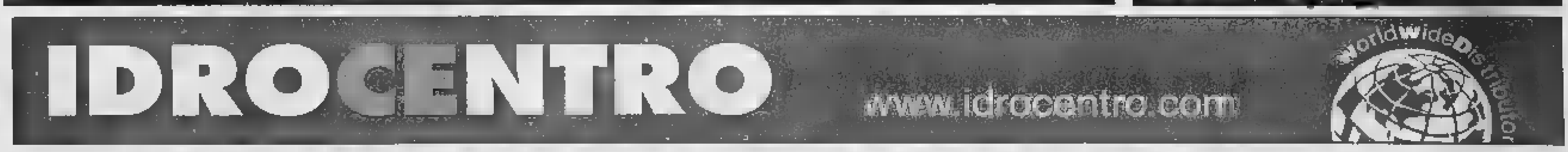
AVVISO DI [illegible]O

"C.U.P.: [illegible]4 - OPERE DI [illegible] IN FREGIO AL NUOVO OSPEDALE - III° LOTTO - IMPORTO BASE D'ASTA € 528 191,14 - Oneri sicurezza € 16 191,15 - TOTALE APPALTO € 544.382,29 + IVA. Procedura di gara: pubblico incanto art.21 L.109/94 e m. ed i. Data aggiudicazione: D.D. n.1347 del 17 giugno 2004 -Aggiudicatario [illegible] STRADE s.r.l. - Via Lungotorrente Secca 74 r - Genova. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale su importo lavori a corpo Partecipanti n. 17; Ammesse n. 17, Valore dell'offerta ribasso del 13,30 %. Importo dell'affidamento € 474.132,87 + IVA; Durata giorni: 154 D.L.: geom. Secondo Mattalia, R.U.P.: Ing. Ugo Gamba.

Asti, 30 giugno 2004

IL DIRIGENTE (dott. Giovanni Marchione)







Dal 3 al 6 agosto è in programma sulla pista per kart «Winner» di Nizza (foto) un corso di pilotaggio riservato ai giovani piloti. Costo 350 euro

Cantamessa al via del Rally di San Martino di Castrozza

E' estate, rombano i motori

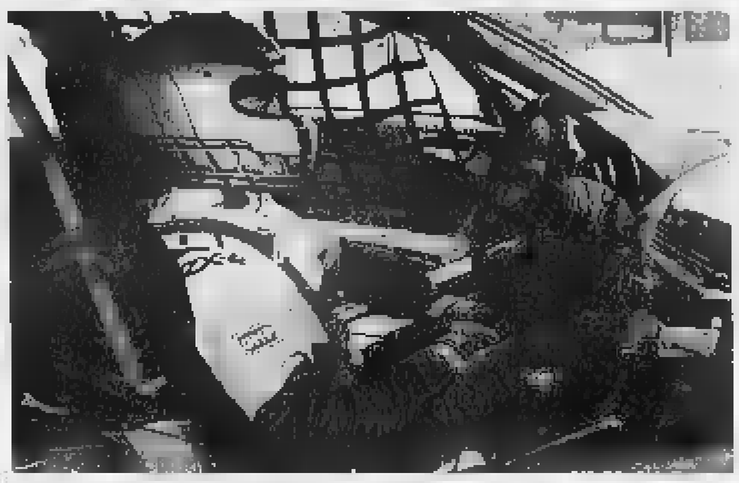
Corsi di kart con Eurospeed e Winner

Prosegue il «super» luglio dei motori astigiani. Domani alle 10,01 da Mosaca parte il «2° Tour tra Langa e Monferrato»: è atteso tra i partecipanti anche Giorgio Faletti su [illegible] Porsche del 1980.

Oggi sulle strade trentine Luca Cantamessa darà l'attacco alla seconda tappa del 24° rally San Martino [illegible] Castrozza, valevole per il campionato italiano. Il driver di Maretto è al via al volante della Mitsubishi nella nuova versione Evo VIII. Al suo fianco [illegible] navigatore torinese Piercarlo Capolongo. Il rally si svolge su [illegible] percorso di 752,790 km con 15 prove speciali su asfalto per 226,420 km contro il cronometro.

Wiser su Mazda. Il pilota nicese leader della classifica del trofeo monomarca Mazda, sulla pista del Mugello in Toscana. Alessandro Wiser guida la serie con 83 punti, con [illegible] lunghezze di vantaggio su Calella e 8 su Simoni. Nella «Mazda cup» Wiser era arrivato terzo nella gara iniziale di Varano (Pr), salendo poi sul gradino più alto del podio [illegible] Pergusa in Sicilia. «E' una serie molto interessante - afferma Wiser - e la macchina che utilizziamo per le corse è veramente divertente. Le gare [illegible] sempre molto combattute». Il «circus Mazda» proseguirà il primo di agosto [illegible] Imola, il [illegible] settembre [illegible] Binetto (Ba), il 10 ottobre a Vallelunga (Roma). Ultima gara il 24 di ottobre a Monza.





Il team dei «Draghi Rossi» e sopra il pilota Massimiliano Wiser

Draghi rossi a Variglie. Domenica [illegible] nel parco della pineta di Variglie, si è svolta la seconda prova stagionale Trial, valida per il «Trofeo amatoriale piemontese 2004». Alla manifestazione organizzata dalla scuderia astigiana «Draghi rossi» c'è stata [illegible] partecipazione di 33 equipaggi. Sul podio nella prima posizione assoluta, e prima di classe Serie, è salito Giancarlo Carosio del «Twist team», seguito nella massima graduatoria da Ezio Cerato e Bruno Cirio. Giornata da ricordare per il [illegible] patentato Stefano Provera (ha conseguito il permesso di guida da appena un mese): per il «Drago» [illegible] arrivate un'ottima terza posizione [illegible] classe tra i veicoli di [illegible]e e sesta posizione in classifica assoluta. Il team Eurospeed ha invece vissuto un'altra domenica [illegible] grandi risultati grazie al torinese Roby Novara che ha centrato [illegible] Toyota Corolla [illegible] sesto posto assoluto alla classicissima «Susa-Moncenisio». Al pilota torinese vittoria di classe A.

Guida sicura con Eurospeed. Alla presenza del pilota di cart moncalvese Damiano Chièsa (campione d'Italia e vice campione europeo), [illegible] stati presentati al cartodromo di Ottobiano (Pv) i corsi «Sprint day» (guida sicura) e «Sprint week» (guida sportiva). L'aleramico nei prossimi giorni partirà per gli Stati Uniti dove porterà in pista nel campionato cart, un piccolo bolide costruito [illegible] telaio prodotto dalla Karit di Pierluigi Giacoletto. I corsi sono organizzati dalla scuderia astigiana Eurospeed, diretta da Valter Accornero con Relliit. Info al 335-5824648.

Corsi alla Pista Winner. Dal 3 al 6 agosto prenderà il via il secondo corso di pilotaggio per giovani piloti al cartodromo nicese. Il corso costa 350 euro, le iscrizioni [illegible] aperte fino al 20 luglio (info 0141/726188). Nel primo [illegible] stagionale che si è svolto a fine giugno hanno conseguito i «diplomini» di guida Giovanni Valla di Genova, Riccardo Giovine di Incisa, Gabriele Volpato di Chieri, Samuele Sangiorgi (Voghera), Fabio e Lorenzo Occhetti di Vezza d'Alba, il canellese Max Lombardi, Filipe Cumino di Asti e Riccardo Del Signore di Alessandria.

LAVORI

Tratto ■ via Vittorio chiuso al traffico a Bra

■ Il tratto ■ via Vittorio Emanuele a Bra, compreso tra la parrocchia di San Giovanni e la chiesa della Croce, da ieri è chiuso al traffico: lo «stop» si protrarrà per due settimane: in programma lavori ■ manutenzione straordinaria. La chiusura, anche ■ notte, consentirà la sostituzione dei cubetti di porfido nella parte centrale. Inoltre, saranno installati manufatti prefabbri■ in calcestruzzo per garantire maggiore stabilità, rendendo così più sicuro il deflusso delle acque. [v. m.]

AVEVA ■ ANNI



L'addio degli ■ al maestro Pressenda

■ E' morto all'ospedale San Lazzaro di ■ maestro Giuseppe Pressenda (nella foto), 84 anni, conosciuto in città come insegnante nelle Elementari e soprattutto per la sua lunga attività nel mondo degli scout. ■ favorito la diffusione dello scoutismo in città, in cui ■ rimasto impegnato per quarant'anni. ■ stato anche partigiano. Abitava in via Padre Girotti e lascia ■ moglie ■ tre figli. Funerali oggi, alle 16, nella parrocchia del Divin Maestro. [g. f.]

IERI A TORINO ANNUNCIATA L'ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO. LETTERATURA, CULTURA ■ TERRITORIO

La Langa sceglie Rigoni Stern

Il «Grinzane Cavour-Alba Pompeia» allo scrittore

Roberto Fiori

TORINO

Letteratura, cultura ■ territorio. Sono queste le parole chiave scelte ieri a Torino dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto alla conferenza stampa che ha annunciato l'assegnazione del «Premio Grinzane Cavour-Alba Pompeia» allo scrittore Mario Rigoni Stern.

Nella sede del Consiglio regionale, il primo cittadino di Alba ha sottolineato, con il presidente del comitato del Premio Ettore Paganelli, la forte identità storica ■ culturale che contraddistingue la capitale delle Langhe. Un'identità ulteriormente rafforzata da questo premio, nato per contribuire alla salvaguardia del paesaggio.

«L'evento pone la città come emblema del legame tra cultura e territorio a livello nazionale e internazionale» ha detto Rossetto. E Giuliano Soria ha ribadito: «La ■ albese per questi temi si eleva con ■ personaggio come Rigoni Stern, che si è impegnato più di altri nella difesa dell'ambiente montano e dei suoi abitanti».

Il premio assegna ogni anno un riconoscimento ■ persone, enti ■ istituzioni nazionali e internazionali che si siano distinti per ■ loro impegno nella promozione e nella valorizza■ dei territori culturali in diversi ambiti: dalla letteratura all'arte, dal giornalismo all'architettura, ■lla creatività alla cultura materiale. E se le precedenti edizioni erano state vinte dalla scrittrice inglese Joanne Harris e dalla regista Liliana Cavani, con Rigoni Stern il rapporto tra letteratura e paesaggio richiama ■nto il nostro passato partigiano quanto le opere di scrittori come Fenoglio, Pavese e Revelli. «Nelle ■ settimane abbiamo distribuito ■ i ragazzi albesi oltre seicento libri di Rigoni Stern - ha detto Paganelli - per far conoscere ■ apprezzare il vincitore di quest'anno».

■ cerimonia ■ premiazione ■ terrà il 9 ottobre al Teatro Sociale di Alba, nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo. Ieri ad annunciare ■ vincitore erano presenti anche l'assesso■ regionale alla Cultura Giampiero Leo e il vicepresidente del Consiglio regionale, Lido Riba.

Ma il «Grinzane-Alba Pompeia», oltre a dare lustro alla città, svela una tendenza che in questi ultimi tempi le istituzioni sembrano voler seguire con maggior convinzione rispetto al passato: investire ■ solo sull'enogastronomia, ■ su eventi che passano per la letteratura, il cinema e la musica. «Valorizzare la cultura locale - dice Rossetto - significa anche aprirsi ad una dimensione globale, ■ un dialogo proficuo per tutti. Alba sa di poter crescere dal punto di vista turistico ed economico, ■ sa anche che ■ sviluppo culturale non c'è vera crescita. Bisogna riscoprire le nostre radici e sviluppare l'accoglienza, l'apertura verso idee nuove».

In tutto questo, la formazione culturale gioca un ruolo fondamentale. Conclude Rossetto: «Deve essere il veicolo che avvicina gli uomini, ■ ■ semplice fattore ■ non vogliamo eventi strumentali, ■ con radici più profonde». ■ premi letterari, i festival del ■ ■ della musica, ■ stagioni teatrali che ormai scandiscono le stagioni vanno ■ questa direzione, anche se spesso il percorso è ancora ad ostacoli. La collaborazione tra istituzioni pubbliche ■ private è solo agli inizi, ■ ■ sarà ben giocata, potrà ■ ■ carta vincente per dare una precisa identità ad Alba e al suo territorio.

NATO NEL 2000

Cavani ■ Harris prime vincitrici

■ Il «Premio Grinzane Cavour-Alba Pompeia» è ■ nel ■ per rinsaldare il legame della città con il concorso letterario creato da Giulia■ Soria nel 1981 all'ombra del castello che fu ■ Camillo Benso, Conte di Cavour. Patrocinato dalla Fondazione Cassa ■ risparmio di Cuneo, ha avuto, nelle prime due edizioni, due donne vincitrici: la scrittrice inglese Joanne Harris e la regista Liliana Cavani. [r. f.]



Da sinistra: Mario Rigoni Stern, Jordan Radickov ■ Nuto Revelli a Barolo

VERDUNO, SEDICI DITTE VOGLIONO PARTECIPARE ALLA GARA D'APPALTO

Passo avanti sull'ospedale unico

La Regione ha approvato il progetto esecutivo

ALBA

Passo avanti nell'iter per la realizzazione del nuovo ospedale unico Alba-Bra. La Regione (con determina dirigenziale) ha approvato il progetto esecutivo del complesso sanitario che sorgerà ■ Verduno, nonché l'intero quadro economico, per un totale di 145 milioni di euro.

Il progetto esecutivo ■ un tassello importante in quanto costituisce l'ultima fase della progettazione del nuovo ospedale e sarà inviato alle ditte ritenute idonee a partecipare alla gara d'appalto insieme ■ la lettera d'invito a presentare l'offerta economica per la costruzione.

Il vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli: «L'approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico rappresentano la dovuta attenzione delle istituzioni al territorio di Alba Bra Langhe Roero, affinché si giunga al più presto alla posa della prima pietra».

Il direttore generale dell'Asl 18, Francesco Morabito: «Come si comprenderà, la costruzione di un ■ ospedale è un'operazione complessa, con molti ostacoli da superare. L'approva■ del progetto esecutivo ■ ■ pertanto da considerare un punto di arrivo, bensì di partenza per continuare nell'impegnativa opera».



Francesco Morabito

Il finanziamento fa riferimento a leggi regionali in materia ■ interventi di edilizia sanitaria, quote a carico dello Stato e anticipazioni della Regione riguardanti l'alienazione ■ immobili di proprietà dell'Asl 18, che saranno dism■ con l'attivazione del nuovo presidio.

Intanto, prosegue agli uffici tecnici dell'Asl 18 l'esame ■ richieste pervenute da sedici imprese che vogliono essere invitate a partecipare alla gara d'appalto. Si deve stabilire ■ le ditte che hanno risposto al bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea hanno i requisiti ■ per cimentarsi in un'opera di tale portata. La selezione delle imprese avverrà entro fine luglio. A quelle selezionate sarà inviata una lettera di invito a presentare la propria offerta in base al progetto esecutivo del nuovo ospedale. Le ditte dovranno inviare la loro proposta entro fine settembre-primi ottobre (la data di scadenza non è ■ fissata). All'offerta più vantaggiosa ■ affidati i lavori, che dovrebbero iniziare entro fine anno. [g. f.]

PROCEDIMENTO A CARICO DI DUE MEDICI E UN'INFERMIERA

Bimbo nato morto a Bra Chiesta l'archiviazione

■

La Procura ■ chiesto l'archiviazione del procedimento a carico di due medici dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra, M.A. e G.A., nonché di dell'infermiera M.M., indagati per la vicenda ■ un bimbo ■ ■. All'archiviazione si ■ opposti i parenti del nascituro: il giudice per le indagini preliminari, Carlo Gnocchi, si è riservato di decidere sulla richiesta di archiviazione.

Il fatto riguarda ■ bimbo venuto alla luce senza vita il 31 marzo 2003, all'ospedale di Bra, dove la mamma, una donna braidese, era ■ ricoverata. L'avvocato Demetrio Cristofori, che assiste la famiglia del nascituro: «La parte offesa ritiene che ci siano elementi per un rinvio a giudizio o per un ulteriore supplemento d'indagine. Secondo noi c'è stato un ritardo ad intervenire chirurgicamente quando era ormai avven■ta la rottura dell'utero, che poteva essere prevista».

L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di medici e infermiera: «Il comportamento dei miei assistiti è stato corretto. La morte del feto è attribuibile alla ■ dell'utero, un evento imprevedibile, statisticamente molto raro, a decorso rapidissimo e come tale ■ si poteva prevenire». [g. f.]

CUSTODISCE PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEL PAESE

Riaperto a Clavesana il museo della memoria

CLAVESANA

«Un luogo della memoria locale con oltre trecento pezzi tra oggetti, fotografie e documenti, che rievocano le antiche tradizioni del paese e custodiscono il patrimonio storico-culturale da tramandare alle generazioni future». Così il neo sindaco Bruno Terreno annuncia la riapertura del ■ storico-etnografico allestito nell'antico palazzo comunale, in piazza Vittorio Emanuele II. Dopo un periodo di inattività, ora il museo si potrà visitare (gratis) a luglio la domenica dalle 16 alle 19. Per tutto agosto resterà chiuso, poi riaprirà settembre sempre con lo stesso orario di visita. È possibile prenotare visite guidate in altri giorni della settimana ■ contattando il Comune (tel. 0173790103), grazie al personale dell'associazione «Marchesato dei Clavesana». La struttura, inaugurata nel giugno 2000 e ampliata, è composta da otto sale. Al primo piano i locali ■ dedicati al mondo del vino, al lavoro in campagna e all'alle■.

Al piano superiore in evidenza ■ sport tradizionali, ■ storia locale. In particolare, fra le attività economiche e sociali, la lavorazione di materie tessili nel Cotonificio Olcese Veneziano, la pesca, la caccia e la ricerca di tartufi. [g. sca.]

Venerdì e sabato a Calamandrana l'annuale incontro dei soci Cia

Festicamp 2004 parla giovane

L'«Agrestino» al giornalista Paolo Massobrio

Ecco il programma della «due giorni» della Festicamp Cia 2004

VENERDÌ 16 LUGLIO. Ex Stazione di Calamandrana
ORE 20. L'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli (Agia) presen- Giovani Vino Musica
20,30. Degustazione cocktail base vino elaborati dai barmen di Voglia Matta di Asti (2 euro)
ORE 21. Piatti, prodotti tipici e vini delle aziende Agia Cia di Asti (10 euro). Serata musicale con la partecipazione dell'orchestra de «I Fiati pesanti»

SABATO 17 LUGLIO. Piazzetta di Calamandrana Alta
ORE 18,30. Assemblea provinciale della Confederazione Italiana agricoltori Asti
. Premio Agrestino . Solenne consegna giornalista Paolo Massobrio
ORE 21. Cena Festicamp (20 euro)
ORE 21,30. Chiusura in musica con le armonie d'atmosfera Beppe Reggio
Le prenotazioni per la Cena della Festicamp si ricevono fino al 14 luglio alla sede di Canelli (0141-835038) e sede provinciale Asti (0141-594320).



Un momento dell'assemblea provinciale durante Festicamp 2003 a Sessame

Con qualche giorno di anticipo rispetto alla consuetudine, torna nel prossimo fine settimana a Calamandrana la Festicamp della Cia, annuale appuntamento di discussione e di divertimento di tutti i soci della Confederazione italiana Agricoltori della provincia di Asti.

La novità dell'edizione 2004 è costituita dall'irrompere, nell'organizzazione, dei giovani imprenditori dell'Agia cui sarà dedicata tutta la serata di venerdì 16, anteprima vera e propria Festicamp del giorno successivo. La serata dei giovani, cui ovviamente invitati tutti gli agricoltori dell'Astigiano, giovani, meno soci della Cia, si terrà nell'area Stazione Calamandrana, attualmente in gestione ad Agricoltura Ambiente, la società di servizi della Cia che si occupa, tra l'altro, promozione e valorizzazione di prodotti tipici.

I «ragazzi» dell'Agia daranno vita a festosa occasione d'incontro con la degustazione di cocktail a base di vino preparati dai barman di «Voglia Matta» Asti, con la proposta gastronomica di un piatto unico a base di prodotti tipici accompagnato dai vini delle aziende Agia e con una chiusura musicale che vedrà protagonisti i «Fiati pesanti».

Un pochino più compassata, ma non troppo, sarà la giornata di sabato 17 che si svolgerà tutta sulla bella piazzetta del borgo di Calamandrana Alta dove alle 18,30 si terrà l'annuale Assemblea Provinciale Confederazione per l'approvazione dei documenti . Alla fine dell'assemblea sarà consegnato giornalista Paolo Massobrio l'Agrestino, riconoscimento di «benemerenza agricola». Subito dopo è in programma la Cena della Festicamp che rinnoverà l'incontro tra i soci della Confederazione. Chiusura di gran fascino musicale con i ritmi e le melodie di Beppe Reggio.

La questione di Moscato e Brachetto

E' finita la stagione di blocchi e riduzioni


Dino Scanavino, presidente Cia Asti

È cominciata ieri a Torino l'ormai abituale maratona di incontri, discussioni e trattative per fissare prezzi e rese del Moscato per la stagione 2004. Una consuetudine che se da una parte ha consentito di dare regole precise, ancorchè sovente non rispettate, al settore, sembra costituire ormai un elemento statico nell'invece dinamico divenire delle cose dell'economia, agricole e non, del nostro paese.

Da anni, infatti, in Piemonte un blocco totale dei reimpianti che riguarda i vigneti di Moscato e Brachetto. Un divieto assai pesante che addirittura impedisce reimpianto in ambito aziendale. Da viene anche imposta la riduzione sistematica delle rese delle due uve aromatiche più importanti del Piemonte, il Moscato e il Brachetto.

I risultati politica di questo genere sembrano estremamente scarsi, alla luce del fatto che il reddito degli agricoltori resta sostanzialmente statico ma soprattutto incongruo rispetto ai costi di produzione e del lavoro stesso. Mi sembra appropriata a questo riguardo una ricorrente battuta del presidente della Produttori Moscato, Giovanni Satragno, che recita «si lavora per tre e si incassa per due».

A questo punto credo sia utile interrogarci su due punti fondamentali dell'intera «questione Moscato» che si possono tranquillamente estendere anche al Brachetto.

Il primo riguarda il «Perfetto Equilibrio» che si ogni anno di raggiungere, tra produ- vendita. Siamo proprio sicuri che lo sforzo per raggiungere questo obiettivo (e che quasi sempre si traduce in sacrifici ed oneri per i produttori) sia utile alla crescita del mercato. O non è vero invece il contrario e cioè che una situazione del genere finisce per comprimere i mercati, pericolose rendite di posizione e soprattutto impedi- che sugli mercati si affaccino nuovi competitori?

Il secondo riguarda gli enti cui negli anni abbiamo deputato il controllo e la programmazione del settore. riferisco in particolare ai Consorzi di tutela che ormai sistematicamente diffondono dati largamente positivi alla fine di ogni anno, per lasciarne trapelare altri, decisamente negativi, all'inizio dell'anno successivo. Qualcosa che funziona in questo meccanismo si deve pur e sarebbe molto interessante avviare un'indagine per individuare dove si trova questo «qualcosa».

Due interrogativi che ci inducono a pensare che sia finito il tempo dei blocchi e delle riduzioni delle rese e che debba cominciare invece quello del recupero del giusto reddito agricolo per chi produce Moscato e Brachetto in un'ottica di apertura di mercati finora apparsi fin troppo istituzionalizzati. Due dubbi che hanno aperto all'interno della Cia un dibattito per valutare se sia il di non aderire più ad alcuna iniziativa che p da riduzioni di rese o blocchi produttivi. La discussione e le conclusioni non sono ancora note, ma di certo c'è che il problema è stato finalmente portato sul tappeto e difficilmente potrà essere accantonato nei prossimi mesi.

Dino Scanavino
presidente provinciale Cia Asti

Le richieste Cia sono state accolte in parte

Decreto più leggero per gli imbottigliatori

A seguito delle proteste levatesi dal mondo agricolo, tra cui per prime quelle della Cia, è stato modificato recentemente il Decreto ministeriale del luglio 2003 con cui veniva istituito l'Albo degli Imbottigliatori. Ritenuto eccessivamente pesante sotto il profilo burocratico, l'Albo è stato modificato con un nuovo decreto ministeriale che tutte le norme riguardanti le iscrizioni dei registri imbottigliamento e le relative sanzioni in caso di inosservanza.

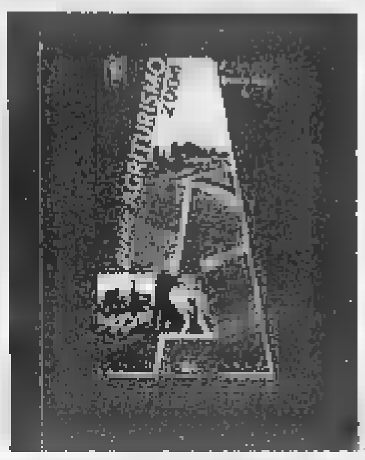
Sono tenute all'iscrizione tutte le aziende che imbottigliano (o che fanno imbottigliare a terzi) vini contenitori inferiori ai 60 litri di capienza. L'iscrizione è unica e va presentata alla Camera di Commercio ove ha sede lo stabilimento di imbottigliamento.

Per l'iscrizione dovrà presentata domanda in bollo allegando la ricevuta di versamento di 31 euro alla Camera di Commercio 129,11 euro all'Ufficio del Registro.

Il modulo di domanda prevede l'autocertificazione sul rispetto in cantina delle norme sull'autocontrollo (manuale Haccp). Sulla stessa domanda deve essere inoltre indicato il codice attribuito dall'Ispettorato Repressione Frodi (che sempre corrisponde con il numero registro di imbottigliamento). Per avere tutte le informazioni al riguardo, rivolgersi agli uffici Cia di Asti e provincia.

Arriva in libreria la Guida di Turismo Verde

Fra terme e musei i buoni agriturismi


La copertina della Guida all'agriturismo

Prodotti biologici, terme, musei, parchi, itinerari enogastronomici, cenni storici e indicazioni geografiche. Queste principali novità che rendono unica la Guida all'agriturismo 2004 di Turismo Verde della Confederazione italiana agricoltori ed edita dalla Editrice Monteverde, che in libreria qualche giorno.

La guida raccoglie oltre mille aziende agrituristiche tutte le loro caratteristiche ed anche quest'anno propone in maniera chiara ed efficace, i servizi di ospitalità e di ristorazione inseriti in una cornice territoriale che evidenzia la presenza delle terme, la partecipazione a sagre e feste contadine, la visita di musei e di occasioni per la degustazione dei prodotti agricoli tipici e tradizionali. È un modo nuovo di proporre l'agriturismo, che invita a costruire percorsi di scoperta, bravi e più lunghe in cui assaporare le mille opportunità che il mondo rurale può ancora offrire.

Quest'anno, già nato, l'attenzione della Guida Agriturismo ha concentrato la sua attenzione su Terme e Musei e nelle pagine che introducono ognuna delle venti regioni italiane, compaiono brevi ma esaurienti indicazioni sulla presenza sul territorio impianti termali e di Musei dedicati particolare alla cultura del territorio.

Per la cronaca, sulle cinquantasette aziende citate del Piemonte, ben quattordici sono in provincia di Asti a conferma della vocazione agrituristica della nostra area.

La Guida, pagine dense di informazioni e indicazioni, è in vendita al prezzo di 12 euro.

Con degustazioni di finocchini e prodotti tipici

Comincia a Refrancore l'estate di San Martino

Appuntamenti culturali da luglio a settembre anche valorizzazione dei celebri finocchini e degli altri prodotti tipici del territorio, tra cui, ovviamente, il vino e le pesche. questo il programma della cosiddetta «Estate San Martino» che viene organizzata a Refrancore da qualche anno per reperire i fondi per restauro della ex chiesa di San Martino, ora diventata di proprietà pubblica.

Il primo evento si avrà sabato prossimo, 17 luglio, nel cortile del Palazzo municipale dell'orchestra del civico istituto di musica «Verdi» di Asti. Seguiranno, nelle settimane successive, recital di Renzo Arato nella chiesa di San Martino 31 luglio, un concerto nel centro del paese della band di Franco e Dino Piana 1° agosto, un concerto di classica con i solisti diretti da Marlaena Kessick l'8 agosto nella chiesa romanica della Maddalena e con un concerto dell'Hasta Madrigalis il 5 settembre ancora nella chiesa di San Martino.

In ogni serata artisti e pubblico potranno degustare i prodotti tradizionali di Refrancore: finocchini, vini e pesche.

Porta la firma di Cascina Tavijn di Scurzolengo

C'è un Ruchè targato Cia tra gli Oscar della Douja

Nell'elenco di 26 vini italiani che hanno ottenuto quest'anno il superpremio dell'Oscar al concorso nazionale della Douja d'Or figura anche il Ruchè di Castagnole Monferrato di Cascina Tavijn di Scurzolengo di cui è titolare la giovane imprenditrice Nadia Verrua, componente della direzione provinciale della Cia di Asti ed una delle promotrici della nascita nella nostra provincia della dell'Agia (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli).

Il Ruchè di Cascina Tavijn è degli otto vini astigiani che quest'anno alla Douja d'Or di settembre potranno fregiarsi dell'Oscar, il riconoscimento che viene concesso ai vini che superano, in una valutazione ripetuta periodicamente degli Assaggiatori dell'Onav, il punteggio di 90 centesimi.

Nella sua breve carriera imprenditrice agricola, Nadia Verrua aveva già ottenuto un significativo due anni or conquistando, con un Barbera d'Asti, il premio del «vino del sindaco», organizzato dall'Associazione -zionale Città del Vino.

Nuova normativa, cambia anche la modulistica

Slitta al 10 settembre la giacenza dei vini

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 giugno 2004 il decreto ministeriale dello mese di maggio (numero 1205) che modifica la modulistica delle dichiarazioni di giacenza dei vini e/o mosti ed introduce novità sui termini presentazione.

La dichiarazione giacenza deve essere presentata da tutte le persone fisiche e giuridiche, diverse dai consumatori privati e dai rivenditori al minuto, che detengono vini e/o mosti di uve e/o mosti concentrati e concentrati e rettificati alla data del 31 luglio. La dichiarazione deve presentata un apposito modulo (diverso da quello utilizzato fino allo anno) al Comune dove è dislocata la cantina entro il 10 settembre (fino all'anno scorso la data era invece quella del 10 agosto). È possibile anche la presentazione delle denunce in via telematica in base alle disposizioni che fornirà prossimamente l'Agea.

Gli uffici ed i recapiti della Cia Asti e provincia sono a disposizione dei viticoltori per la compilazioni dei modelli.

Alle 17 si inaugura Varallo la grande mostra mercato della Valsesia

Alpàa, nove giorni tra arte, gastronomia e musica

La parte del leone tocca ai concerti dei big: Lucio Dalla è la stella







UNA mostra mercato che spazia dall'arte alla culture, dallo sport alla gastronomia passando attraverso la d'autore. E' questo il miglior riassunto della 27ª edizione dell'Alpàa che sarà inaugurata questo pomeriggio alle 17.

Il taglio del coinciderà con la lunga passeggiata delle autorità lungo tutto il centro Varallo partendo dal parco di palazzo D'Adda, dove come al solito sono allestiti gli stand gastronomici delle pro loco.

Questa invece, per il primo concerto in piazza Vittorio, prevista l'esibizione della Diego Langhi Big Band. La serie degli spettacoli proseguirà domani con il comico Zelig Sergio Sgrilli la sua band.

Lunedì sarà la volta Litfiba, martedì di Equipe 84 Formula 3 (che si alterneranno sul palco), mercoledì Lucio Dalla, giovedì di Marco Masini, venerdì dei Tequila Sunrise, sabato di Tony D'Aloya domenica di Irene Grandi. Venerdì è previsto anche un concerto jazz al Sacro monte, nella piazza della basilica, con l'organizzazione dell'Atl «Turismo Valsesia Vercelli»: nell'oc- Rossana Casale accompagnata dal suo gruppo musicale presenterà «Billie Holuday in .

Per quanto riguarda le iniziative che animano la manifestazione organizzata dall'Associazione Alpàa presieduta da Valter Tosi, il parco di villa Durio (sede del municipio) sarà dedicato alle eccellenze artigiane piemontesi e alla mostra intitolata «Il parco degli antichi mestieri».

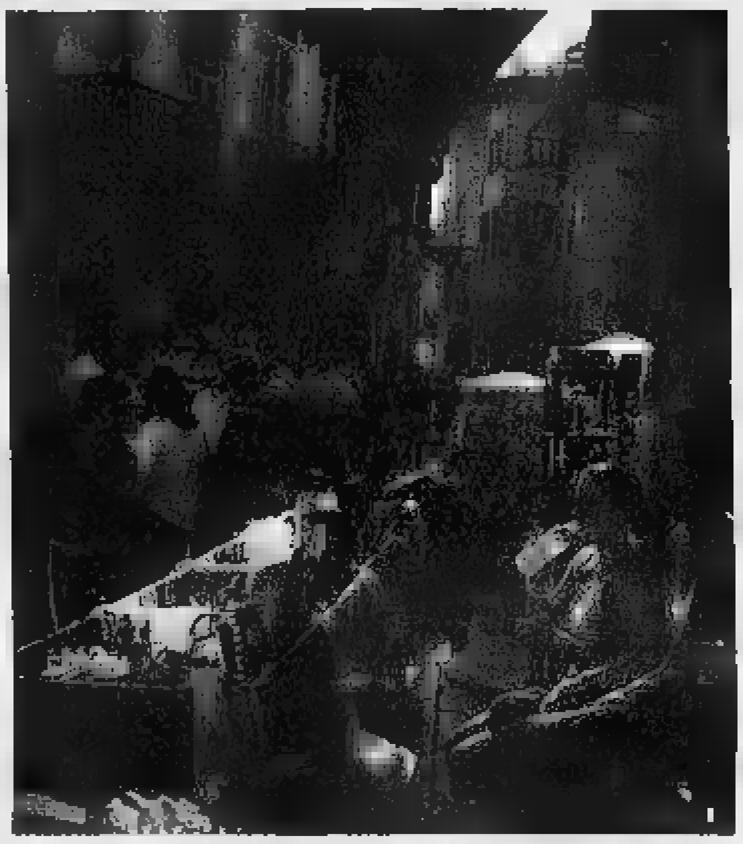
Ben dodici artisti sfideranno invece nell'ottava edizione dell'Estemporanea di scultura su legno che proseguirà fino alla serata conclusiva. Per quanto riguarda l'enogastronomia la proposta è doppia. Nel parco D'Adda, come detto, alcu- valsesiane proporranno ogni degustazione piatti tipici.

Questa è la zona più amata dai giovani, dove beve, canta e si balla compagnia fino a notte fonda. Più ricercata invece la «Piazza del gusto» che sarà allestita nel cuore del centro storico, in piazza San Carlo. In questo caso ogni sera si alternerà uno chef dei migliori ristoranti valsesiani per proporre menù della tradizione.

Ai vini ci penseranno gli esperti dell'Onav mentre e servizi saranno degli allievi dell'istituto alberghiero Pastore.

E per i palati (musicali e culturali) più fini ecco la proposta della Pinacoteca della biblioteca civica: ogni sera un concerto alle 19 e un convegno alle 20,30. Da segnalare in particolare quello di venerdì 16 al quale parteciperà il direttore di Quattroruote Mauro Tedeschi- per parlare del «Futuro dell' auto in Italia».

E per i bambini? A loro sarà dedicata piazza Garibaldi con un grande parco giochi con tanto di ponte tibetano e parete artificiale per l'arrampicata. Per maggiori informazioni è possibile chiamare l'ufficio di Varallo dell'Atl (aperto anche di sera nei giorni dell'Alpàa) al numero 0163.564404.



Si inaugura oggi a Varallo la ventiquattresima edizione dell'Alpàa grande mostra mercato che per nove giorni vedrà convogliare nella cittadina valsesiana migliaia e migliaia di ospiti. La rassegna è un mixage tra arte, cultura, sport e gastronomia. La parte del leone tocca, come sempre, ai concerti serali di piazza Vittorio con ingresso gratuito. Quest'anno il cartellone è di primissimo piano: basti dire che mercoledì sul palco varallese salirà Lucio mentre Irene Grandi (sopra) chiuderà il ciclo di esibizioni e la stessa Alpàa domenica 18 luglio. Infine Rossana Casale (in alto a destra) sarà la grande protagonista del concerto jazz nell'incomparabile scenario del Sacro Monte



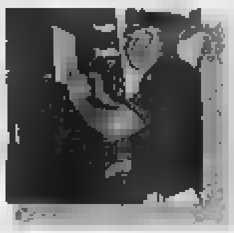
OMICIDIO IN CORSO GROSSETO

ore **8,00**

L'ARRIVO

Roberto Porpiglia sta per entrare a casa dei genitori, dove si reca spesso per la colazione e il pranzo. Un vicino lo vede accanto alla porta

11,00



LE TELEFONATE

Un parente delle vittime li cerca più volte al telefono. Non ottenendo risposta si insospettisce [illegible] avverte [illegible] figlia dei pensionati

12,45

LA FUGA

Roberto viene visto salire sul bus numero 10, davanti [illegible] casa dei genitori. In molti lo notano mentre aspetta alla pensilina

13,40



IL RITROVAMENTO

La figlia delle vittime arriva con il marito in corso Grosseto. E' lui ad aprire la porta: appena vede i cadaveri allontana la moglie

14,00

LA PERQUISIZIONE

Una squadra di poliziotti in borghese si precipita in via Forlì 151, dove risiede Roberto. Di lui nessuna traccia, l'alloggio è perquisito

I DUE PENSIONATI SONO STATI ACCOLTELLATI IERI NEL LORO ALLOGGIO

In fuga dopo aver massacrato gli anziani genitori

Caccia all'uomo che ha infierito su padre e madre dopo l'ennesimo litigio

E' stata la sorella, poliziotto in Procura, a preoccuparsi e a dare l'allarme

Gianni Gia[illegible]
Lodovico Poletto

Sono stati uccisi a coltellate. Lui, 73 anni, è stato trovato [illegible] nell'ingresso, [illegible] pochi passi dall'uscio che forse gli avrebbe garantito la salvezza. Lei, 65 anni, è stata ammazzata nella [illegible] da letto dell'alloggio al primo piano di [illegible] palazzo Anni '60, al civico 157 di corso Grosseto.

Si chiamano Francesco Porpiglia e Angela Catalano erano originari di San Roberto, provincia di Reggio Calabria. Quarantatre anni di matrimonio, due figli: Maria Lucia, 40 anni, poliziotta che presta servizio [illegible] procura [illegible] Roberto, 37 anni, da ieri pomeriggio irreperibile. Gli investigatori della polizia sono convinti che [illegible] lui l'assassino. Che li abbia uccisi colto [illegible] [illegible] raptus, forse generato da un litigio, da una di quelle incomprensioni che, come [illegible] i vicini, [illegible] passato avevano provocato «così tante discussioni». La polizia lo cerca ovunque: nella sua casa di via Forlì, nei luoghi che frequenta di solito, nelle stazioni e alle frontiere. Una caccia all'uomo che, fino [illegible] notte fonda, non aveva ancora portato risultati.

Che cosa sia accaduto [illegible] mattina in quell'appartamento però, [illegible] difficile ricostruirlo [illegible] certezza. Nelle [illegible] probabili dell'omicidio nessuno ha sentito nulla. Nessuno ha notato movimenti strani. Neppure Maria Limoni, vicina di pianerottolo ed amica da sempre della coppia assassinata. Dice: «Non [illegible] mai uscita, ma avevo la televisio[illegible] accesa. Non mi sono proprio [illegible]sa conto di niente».

La porta di legno dell'appartamento dei Porpiglia, invece, adesso è sprangata. Tre fascette di carta incollate dalla polizia dicono che il locale è sotto sequestro. Che i tecnici della scientifica dovranno ancora tornare là dentro per completare i rilievi. [illegible] ciò che c'era da scoprire di importante è già stato scoperto. Manca soltanto l'arma [illegible] delitto: il coltello da [illegible] che è servito [illegible] freddare la coppia forse è stato gettato in un cassonetto dei rifiuti. Forse. Nella [illegible] da letto, invece, è stato ritrovato il manico [illegible] di un ombrello: potrebbe essere servito all'assassi[illegible] per colpire alle spalle [illegible] donna, prima di finirla con una [illegible] di fendenti.

«Dovevano partire questa sera per le vacanze: [illegible] [illegible] o poco più. Avevano già prenotato il treno per le 21: erano diretti al paese, come hanno sempre fatto negli ultimi 20 anni» sussura Matteo Spallone, vicino di casa ed amico di Franco. «Sa, [illegible] e lui ci vedevano al circolo degli anziani, oppure al bar a giocare a scopone. Mi raccontava i suoi guai e io gli parlavo dei miei. Siamo gente normale, noi, senza segreti».

[illegible] Roberto? [illegible] zona lo conoscono tutti. «Baglioni. Io lo chiamavo così...» dice Damiano Mattia, [illegible] barista sotto casa. Ieri mattina lo hanno visto arrivare dai genitori verso le 8. Capelli castano chiari e leggermente mossi, lunghi quasi sulle spalle e jeans. S'è infilato nel portone senza saluta[illegible] nessuno, ha salito a piedi [illegible] scale ed è entrato in casa. Alle 12,45 era di nuovo in strada, alla fermata dei mezzi pubblici [illegible] fronte al 157 di corso Grosseto. Lo hanno visto infilarsi sul bus [illegible] 10 e sparire. Ma a quell'ora ancora [illegible] si sapeva dell'omicidio, scoperto soltanto mezz'ora dopo, dalla figlia Maria Lucia. Marilù, come [illegible] chiamano tutti da queste parti, aveva cercato [illegible] padre e sua madre per [illegible] mattinata, ma loro nona avevano [illegible] risposto al telefono. Verso l'una s'è preoccupata. Ha avvisato il marito, Francesco, e insieme sono andati a controllare la casa.

Poco dopo [illegible] arrivate le prime volanti della polizia, il dirigente della Squadra mobile Sergio Molino [illegible] il capo d[illegible] omicidi Marco Basile con il magistrato incaricato delle indagini, Manuela Pedrotta.

In strada, davanti al portone, [illegible] radunano decine [illegible] perso[illegible]. «Chi? Franco e Angela? No, non è possiole. Uccisi? Ma chi poteva volergli male?». Già, chi poteva voler male a quest'uomo [illegible] grosse difficoltà nell[illegible] parola [illegible] a questa donna che, con [illegible] marito, spendeva il suo tempo in volontariato e alla parrocchia. Nessuna concessione alla mondanità. Soltanto qualche giro di danza, una volta o due al mese. Tutto lì. la loro vita era in quell'appartamento dove [illegible] stati massacrati.



Angela Catalano [illegible] 65 anni



Investigatori e magistrati sul balcone dell'alloggio di corso Grosseto dov'è accaduta la tragedia



MARIA LIMONE
«Non mi sono accorta di quello che stava succedendo nell'alloggio vicino al [illegible]. Francesco e Angela li conoscevo da trent'anni, ma di Roberto non parlo»



DAMIANO MATTIA
«Ieri la madre è venuta al bar, era disperata. Mi ha detto che non sapeva più come comportarsi con quel figlio che voleva sempre soldi e la picchiava»



[illegible]UFO
«Erano una coppia molto affiatata. L'ultima volta li ho visti giovedì quando sono venuti a salutarmi prima di partire per le vacanze in Calabria»

CHI È ROBERTO PORPIGLIA

Un timido con il cuore da pirata

Da animatore nei villaggi turistici a disadattato

Grazia Longo

Tanto la sorella Marilù è dolce, socievole, studiosa. Tanto Roberto è scontroso, introverso, svogliato. Lei entra [illegible] polizia, lui non riesce [illegible] a trovare un impiego. Vive alla giornata, con i soldi di [illegible]mma e papà.

L'unico modo in cui negli ultimi anni si guadagna da vivere è intrattenendo i turisti nei villaggi sul mare. Animatore. Solo in mezzo agli estranei, soprattutto i bambini, Roberto Porpiglia, 37 anni, abbandona il cipiglio imbronciato [illegible] diventa divertente. I suoi pezzi forti sono le canzoni napoletane cantate mentre suona la chitarra.

I bambini lo chiamano «pirata» per via di quella bandana che porta sempre tra i capelli lunghi raccolti in una coda, e i tanti tatuaggi sulle braccia. S[illegible] inventare diversi giochi per stupirli e farli ridere. A loro non fa paura. La vita nei villaggi turistici gli piace così tanto che per molti mesi scompare completamente dalla vita della [illegible] famiglia, i genitori e la sorella, non avendo avuto mai né una moglie né una convivente.

Due anni fa aveva fatto sparire le tracce di sé, come fosse morto o vittima di qualche enorme difficoltà. Gli anziani genitori pensarono addirittura di rivolgersi alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Poi all'ultimo minuto saltò fuori che era in Egitto, [illegible] Sharm el Sheik. [illegible] genitori vennero avvertiti da un'agenzia di viaggio per [illegible] quale lui lavorava - [illegible] una vicina -. Finalmente riuscirono a contattarlo al telefono e si tranquillizzarono un po'».

N[illegible] come gli ultimi tempi in cui la tranquillità in casa Porpiglia sembrava ormai definitivamente sparita. Nonostante vivesse in un appartamentino - di proprietà del padre - in via Forlì 151, Roberto approfittava spesso dell'ospitalità dei genitori. «Soprattutto per mangiare - rac[illegible] un'altra vicina -, veniva qui giusto perché [illegible] bisogno». Un altro conoscente aggiunge: «È [illegible] poco [illegible] buono, la signora Angela qualche giorno fa mi ha detto che l'aveva picchiata. Perché? Perché voleva dei soldi, ecco perché». Altri dipingono l'uomo come un «mezzo matto, un nullafacente capace solo [illegible] approfittare di [illegible] poveri genitori pensionati». Certo, pretendeva un po' troppo questo ragazzo mai vera[illegible] cresciuto. Il padre ex-muratore e ex-dipendente Telecom, la mamma casalinga, [illegible] erano dissanguati pur di aiutarlo. E anche la sorella Marilù si è spesso fatta carico dei problemi di Roberto. Ogni tanto sembra[illegible] mettesse la testa a posto, ma [illegible] solo illusioni. Tra le sue difficoltà, quella di vivere in modo autonomo, nel rispetto degli altri.

«Ma se [illegible] rispettava nemmeno [illegible] - sbotta un suo vicino di casa, in [illegible] Forlì -. Un asociale, ec[illegible] cos'é. Sempre lì a cantare e ad ascoltare la musica al massimo volume. Non ha idea di quanti richiami gli abbiamo fatto avere dall'amministra[illegible]. Niente, non stava ad ascoltare nessuno. Ci ignorava, punto [illegible] basta». Non [illegible] nemmeno l'automobile, la sorella gliene aveva prestata una ma lui l'ave[illegible] semidistrutta in un incidente.

Ieri mattina dai genitori è andato in pullman. E con quello, il [illegible] 10, è ripartito verso il nulla che gli annebbia la mente dopo la crudeltà commessa.

Specchio dei tempi

«Due mostre per ricordare Paulucci» - «Spariti i vigili, in piscina dettano legge i teppisti» - «Torna la speranza per il bimbo nato senza occhi» - «L'esempio dei greci agli Europei» - «Resta lo stress»

Il presidente dell'Associazione Culturale Enrico Paulucci ci scrive:

«Desidero ringraziare il letto[illegible] che ha scritto sollecitando iniziative per ricordare il pittore scomparso. Anche noi auspichiamo che questo grande Maestro del '900 possa essere degnamente rappresentato con un'ampia mostra retrospettiva. Desideriamo informarlo che è stato pubblicato il carteggio privato [illegible] Enrico Paulucci "A Paola" che [illegible] reperibile nelle librerie. Inoltre, sono in programma due mostre che si inaugureranno [illegible] prossimi mesi di ottobre e novembre».

Paola Pitzianti

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo gli assistenti bagnanti della piscina Lombardia, quotidianamente sottoposti a violenze fisiche [illegible] morali da parte di gruppi di teppisti. Vogliamo denunciare l'assenza dei vigili urbani, fino a qualche anno fa sempre presenti nelle piscine [illegible]. Per ovviare [illegible] questa mancanza [illegible] costretti nei momenti di gravità (risse tra teppisti, violenze contro i dipendenti) a chiamare i carabinieri o la polizia, che [illegible] per calmare i facinorosi e allontanarli. La pres[illegible] di vigili urbani aiuterebbe ad alleggerire la tensione e a garantire la sicurezza dei dipendenti e dell'utenza stessa, costituita anche da famiglie [illegible] bambini piccoli. La domanda è: dobbiamo aspettare un episodio di violenza grave perché qualcuno si occupi final[illegible] di noi?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare, anche a [illegible] degli amici che, [illegible] [illegible] seguono il piccolo Youssef (*ndr: nato privo degli occhi*) e la [illegible] famiglia, tutte le persone che hanno contribuito nel corso di questi mesi a spianare la loro faticosa strada. In primo piano i numerosi lettori de *La Stampa* che [illegible] [illegible] generosità hanno aiutato fornito [illegible] aiuto concreto, gli psicologi dell'Associazione Area, e le altre numerose associazioni di volontari, i medi[illegible] del Regina Margherita e le operatrici del nido di via Principe Tommaso che tutte le mattine accolgono il bimbo.

«Youssef cresce bene ed è circondato di attenzioni e di [illegible]. Certo, siamo solo all'ini[illegible] [illegible] [illegible] questa sarà la costante della sua vita niente gli risulterà impossibile!».

Fiorella Sacchetto

Un lettore ci scrive:

[illegible] tifato Italia da Italiano con la "I" maiuscola, ma undici calciatori italiani con la "i" minuscola hanno spento ogni mio sogno. Ho tifato Portogallo sino alla fine, per la loro vive [illegible]tia, ma ora ringrazio gli Ellenici e dico nuovamente ad alta voce "Grazie Grecia"; sì perché hanno dimostrato all'Europa intera che si può giocare bene [illegible] vincere senza grandissime "prime donne", con contratti inverosimili persino [illegible] Bill Gates, ma semplicemente con spirito di squadra, forma fisica ed attaccamento alla maglia. [illegible] spero, p[illegible] evitare l'ennesima magra figur[illegible] [illegible] due anni, che chi di calcio pensava di [illegible] mago abbia da rivedere i suoi piani.

«L'augurio va a colui che, questa Nazionale dovrà guidare, consigliandogli, nel mio piccolo, [illegible] da italiano e tifoso, [illegible] guardarsi più volte le partite degli Ellenici, forse così riuscirà a mettere in campo una squ[illegible] di undici uomini Italiani, [illegible] "superdotati", ma gente che ami veramente l'azzurro per cui [illegible] chiamato a battersi».

Pier Maria Marmetto

Una lettrice ci scrive:

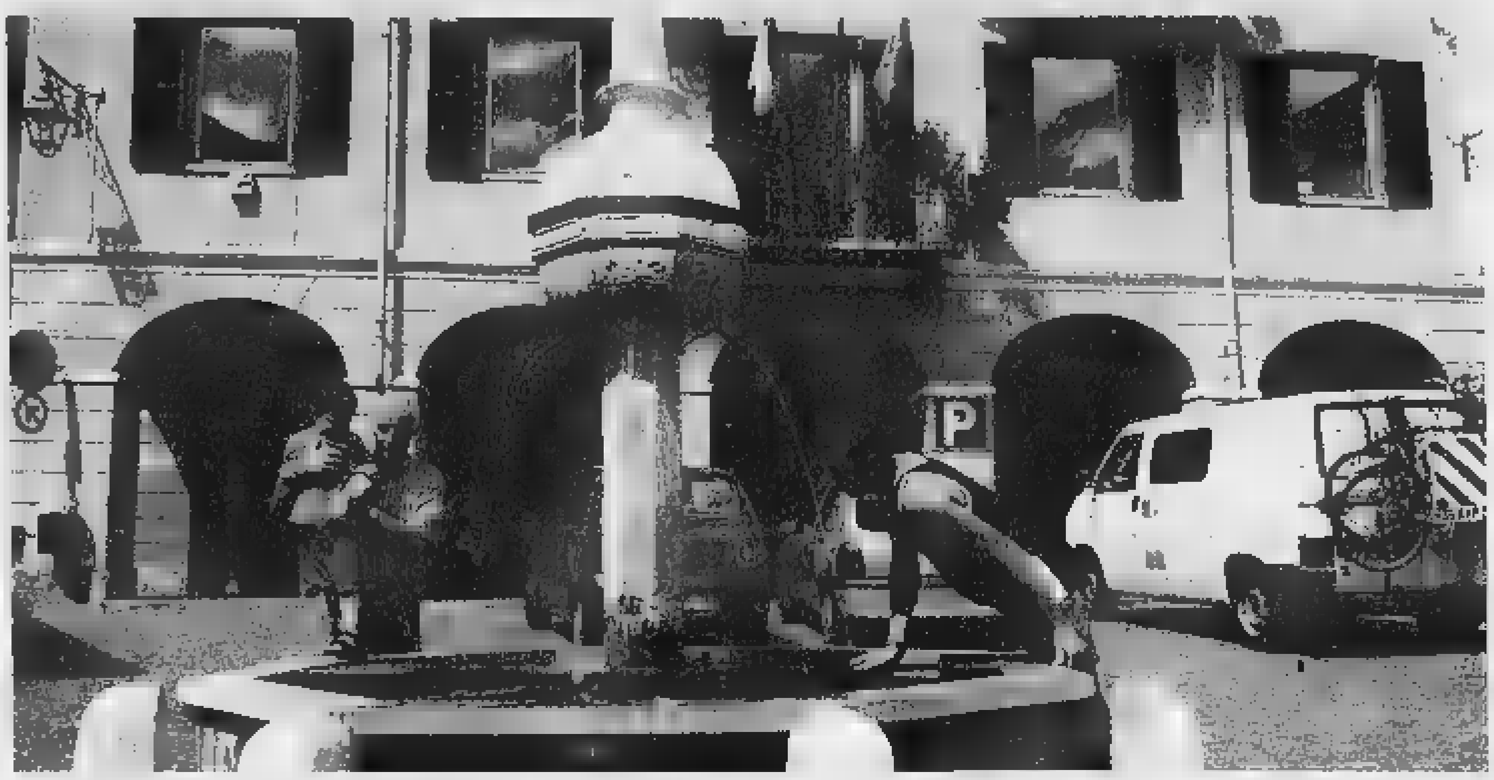
«C'era una volta un tranquillo paese nelle Valli [illegible] Lanzo (Cantoira) dove molti [illegible] recavano per ritemprarsi dallo stress cittadino nei fine settimana e nelle vacanze estive. Da qualche [illegible]po la situazione [illegible] cambiata e la pace sembra finita. Lo [illegible] anno ad Agosto, per ben dieci sere, [illegible] a tutto volume fino a tarda notte proprio nel centro del paese. Quest'anno lavori continui che, guarda caso, [illegible]engono eseguiti proprio nel periodo di maggior affluenza turistica e quindi code a causa di un semaforo piazzato proprio nella via principale, polvere, rumore, strade interrotte.

«Tutto ciò, anche [illegible] può [illegible]re motivate giustificazioni, va a danno del paese che vive grazie al turismo perché ci [illegible] altri dieci mesi nell'anno in cui si sarebbe potuto eseguire questi lavori. Ero talmente affascinata da Cantoira che ho acquistato un piccolo alloggio di [illegible] vista la situazione, quest'anno non usufruirò, pur avendo pagato Ici, tassa rifiuti e lo venderò perché [illegible] [illegible] così autolesionista da rovinarmi il fegato anche [illegible] vacanza. Grazie per lo sfogo....visto che non posso rilassarmi diversamente!».

Elisa Martucci

specchiotempi@lastampa.it

A Entracque la Sciovie del Viver hanno realizzato il parco divertimenti



La bella piazza di Entracque salotto [illegible] le manifestazioni e angolo apprezzato dai numerosi [illegible] che in questo periodo si trovano nel paese

Estate nel verde, ma senza noia

Per scoprire le bellezze della Valle Gesso

L'ESTATE invita [illegible] una gita in Valle Gesso, con un percorso che, partendo dal capoluogo, conduce, in pochi chilometri, tra il verde e le montagne. Qui si respira aria fresca, prati [illegible] boschi fanno dimenticare il grigiore della città e il suo cielo opaco. Fra i centri turistici di maggior richiamo c'è Entracque, luogo di [illegible] invernali e estive per i cuneesi, ma [illegible]pre più richiesto anche da visitatori che arrivano [illegible] Liguria, dalla Francia e da altre regioni italiane. Sono soprattutto le famiglie [illegible] scegliere il paese, che con i suoi [illegible] metri di altitudine promette soggiorni distensivi: passeggiate, un gelato da sorbire comodamente seduti al tavolino o, con il breve spostamento alla vicina Valdieri, una visita [illegible] un'azienda agricola o una sosta in ristoranti e locande, per assaggiare le specialità della cucina locale.

A Entracque, da quattro anni, la Sciovie del Viver hanno realizzato il parco divertimenti Summerland, bene interpretando l'esigenza dei vacanzieri, che chiedono uno spazio privilegiato dove i bambini possono giocare, i rag[illegible] trovare attrazioni adatte alla loro età [illegible] i grandi rilassarsi su una sedia a sdraio sotto l'ombrellone, senza mai perdere di vista figli o nipoti. Il parco sorge ai piedi delle sciovie, in prossimità della partenza e nell'area dell'ex pattinaggio. Per raggiungerlo si deve oltrepassare il paese e, dopo una breve salita da percorrere in automobile, [illegible] raggiunge la vasta area verde circondata da alberi, con vista sulle montagne. Qui [illegible] arrivano [illegible] rumori dei veicoli [illegible] il silenzio [illegible] [illegible] solo dalle risate dei bambini [illegible] dai richiami di mam[illegible] [illegible] [illegible] «L'idea [illegible] [illegible] per offrire un luogo che soddisfi [illegible] esigenze di tutte le età in modo diverso da quanto si trova usualmente - spiega Sauro Quaranta, direttore delle Sciovie del Viver -. Il nostro divertimento non richiede chiasso, non c'è musica assordante che male s'intonerebbe con i gusti della nostra clientela».

> «Summerland» è uno spazio privilegiato per i giochi dei bambini con tante novità

[illegible] parco che occupa anche la pista [illegible] discesa, oggi prato, [illegible] strutturato in aree di[illegible]. Per i più piccoli c'è una zona attrezzata con divertimenti adatti [illegible] loro, soprattutto i giganteschi g[illegible]abili coloratissimi, dai quali lasciarsi scivolare con il brivido di un «morbido» atterraggio. Ce ne sono diversi e di diverse dimensioni, collocati nella zona antistante gli ombrelloni, strategica per permettere il controllo dei bambini da parte di chi li accompagna. I tappeti elastici offrono un diverso genere di emozioni, perché invitano ai salti utenti di ogni età che vogliono provare il gusto per piccole acrobazie. Riprende Sauro Quaranta: «Quest'anno abbiamo alcune novità: le "develkart", macchinine che vengono trainate dalla sciovia per 600 metri per scendere poi sulla pista, [illegible] i monopattini giganti. Sono attrazioni che [illegible] [illegible] a Livigno, ma [illegible] nelle nostre zone. Richiediamo l'età minima di 12 anni per usarli [illegible] forniamo tutto l'occorrente: casco e protezioni». Un'altra novità curiosa è il «mountain board», uno snowboard da erba che il parco propone, unico dell'Italia Settentrionale. E' un divertimento che attira i tantissimi appassionati di «tavola»: potranno provare il brivido di lanciarsi sull'erba, sempre però con le dovute protezioni anti infortuni. Nei «develkart» è prevista anche la possibilità di un adulto che accompagni un b[illegible]bino. L'idea di utilizzare la sciovia per un uso estivo è originale e, oltre [illegible] mantenere in attività l'impianto, suscita interesse soprattutto fra i ragazzi che possono sfidarsi nelle discese.

«I primi anni, il Summerland [illegible] era [illegible] conosciuto, ma oggi sono sempre più numerosi i visitatori che ci scoprono, a volte per [illegible] e poi ritornano, magari al termine di una gita [illegible] [illegible] [illegible] camminata in montagna. [illegible] parco è l'ideale per concedersi una pausa senza annoiarsi, o [illegible] [illegible] domenica [illegible] mezzo al verde», conclude Quaranta che annuncia, il 1° agosto, nell'area dell'ex pattinaggio, un torneo di calcetto 3 contro 3. Si giocherà dal mattino [illegible] in serata ci [illegible] [illegible] le premiazioni. Iscrizioni: 3356697198 entro [illegible] 30 luglio.


Prodotti di un piccolo paese che fanno grande una nazione.
per gli amanti delle due ruote.
La Sito Gruppo Industriale, fondata nel 1954 dalla famiglia Mollo,
appassionati del mondo dei motori.
SITO GRUPPO INDUSTRIALE

CUNEO

Musica degli Anni 30

■ Questa piazza Virginio ospita la conclusione di «Ballando lo swing», rassegna di musica e danze degli Anni 30 e 40. A partire dalle 21.30, suonerà la «Jazz studio orchestra» diretta da Gianfranco Marchesi. Per meglio entrare nel clima di quegli anni, la decade che va dal 1930 al '40, si potrà visitare un'esposizione di oggetti, veicoli e arredi d'epoca messa a disposizione «Daziano antichità». [f. d.]

CUNEO

Giappone ritmiche «cattive»

■ Questa sera concerto gratuito al Nuvolari con i giapponesi «Mono». Takaakira Goto (chitarra), Tamaki (basso), Yasunori Takada (batteria) e Yoda (chitarra) sono i tre componenti della band che propone ritmiche «cattive» con influenze tra «Sonic youth» e «Mogway». I Mono hanno affermato il secondo lavoro, «One Step More and You Die», un sound particolare, una fusione fra rumore strumentale e indefiniti suoni ambientali. [f. d.]

STEFANO BELBO



Giulio Scarpati

L'ex medico famiglia recita Cesare Pavese

■ Gioco di specchi a due voci, questa a Santo Stefano Belbo (ore 21), per il «Pavese Festival 2004 - Riflessi donna». L'ex medico in famiglia Giulio Scarpati e l'attrice Caterina Carpio porteranno in scena «Fuoco grande», il romanzo scritto a quattro mani da Cesare Pavese e Bianca Garufi e pubblicato postumo da Einaudi. I due interpreti leggeranno il testo pavesiano nella suggestiva piazzetta della Confraternita, ai piedi del Centro Studi Cesare Pavese. [r. f.]

BRA

Tradizione piemontese e canti popolari

■ Il coro «La Gerla» di Torino, diretto dal maestro Roberto Bertaina, è protagonista stasera, alle 21, dell'inaugurazione di «E...state a Bra», all'auditorium «Arpino». La formazione vocale, composta da una cinquantina di elementi, interpreterà brani della tradizione piemontese e canti popolari italiani e stranieri. Le offerte saranno destinate ai restauri della chiesa di Sant'Andrea. [v. p.]

Una gita fuori porta

■ Martiniana Po inaugura la sagra ■ Festival della Musica per Piozzo ■ Cabaret a Fossano

QUESTA sera (ore 21,30) in piazza Castello a Fossano gran finale di «Fossano cabaret» con il comico di Zelig Franco Neri che proporrà lo spettacolo «Franco...oh Franco». Alla Torre di Brondello, alle 21, concerto dei Polifonici del Marchesato diretti dal Miolano. A Martiniana Po per la prima Sagra dei piccoli frutti, dalle 9,30 convegno «Buongusto e benessere»; alle 10, seconda estemporanea di pittura di Giovanni «Netu» Borgna. Alle 18,30, degustazione di prodotti tipici locali; alle 19, distribuzione in piazza di mirtillo e riso; alle 21, danze con l'orchestra Luca Frencia. A Oncino inizia il corso di danze occitane con Silvo Ferretti e Clelia Gardiol, e musiche di Alberto Finimenti; info 3402399845, 3923358142 e 3389510801.

Oggi prosegue in frazione Cervignasco a Saluzzo la seconda Sagra della gallina bianca di Saluzzo e del bollito. Alle 14, gara di tiro alla lepre meccanica in via del Bosco, alle 20 inaugurazione ufficiale e serata gastronomica.

Torna a Mondovì la violinista Amandine Beyer che, in occasione dell'inaugurazione del festival Armoniche Fantasie dirigerà stasera (sala Ghislieri, ore 21) l'orchestra «Academia Montis Regalis» nelle «Quattro Stagioni» di Vivaldi. Blues e funk stasera a Piozzo, dalle 22, per il secondo appuntamento del festival «Musica & Dintorni», a cura dell'Associazione musicale La Baladin; sul palco in piazza 5 Luglio, da Chicago, la potente voce Boney con la band Bone's Project. A stasera il Palà Estate, ospita il concerto dei Discoinferno Punky Groove. Sempre a Boves, festa annuale dell'amicizia tra Italia-Cuba, ore 19, al parco Marquez. E' in programma la cena conviviale seguita da musiche e balli. L'incasso verrà interamente devoluto al progetto di elettrificazione di una provincia dell'isola.

All'«Evita» di Cavallermaggiore si balla su quattro piste per notte a 360 gradi», mentre allo Yachting Plub concerto dal vivo. Oggi a Pamparato, alle 19,30, seconda edizione di «Balafurmentin», con polenta saracena e la musica dei Rous. Alle 15, s'inaugura «Il coniglio... sale in fiera»: stand e braciolata a Sale Langhe. Oggi e domani a Bagnasco 7° Incontro internazionale folklore (impianti sportivi): esibizioni dalle 21. Stasera, nel giardino estivo del ristorante Due Lanterne di Verduno, concerto del duo Two Blues e degustazione di vini siciliani. Per «Le notti d'estate» curate dal Fai con il Comune, stasera, alle 21, nella chiesa Castellata, la struttura, attigua al Castello di Manta, concerto del Trio Primavera. Gli artisti della compagnia torinese Amarcord, composta da medici, si esibirà stasera, dalle 20, in via Beggiani e Cravetta a Savigliano. L'happening «Se una sera d'estate...» verrà proposto prima e dopo lo spettacolo di varietà «Non mi rodo, rido» del cartellone «Estate in città». Questa sera campo sportivo Montà concerto dei «Cultures», leggendaria reggae-band giamaicana. Apriranno i BR. Stylers da Pordenone (ore 20).

NELLA BORGATA DI SANCTO LUCIO XXXVIII ROUMIAGE A LA VIERGE ADOULOURADO



La processione si snoderà domani a partire dalle 15,30 lungo il sentiero della montagna sopra Sancto Lucio

Pellegrinaggio provenzale domani a Coumboscuro

Amedeo Franco
MONTEROSSO GRANA

Non è indispensabile conoscere il provenzale per salire fin quassù e partecipare domani al Roumiage a la Vierge Adoulourado che si da ben trentotto anni nella borgata Sancto Lucio de Coumboscuro. Il significato è ben più profondo e va al di là delle parole. Ben lo riassume Sergio Arneodo del Coumboscuro Centre Prouvençal, che in questo appuntamento crede profondamente e che a ogni edizione si stanca mai di ripetere: «Qui si prega, ci si capisce finalmente in libertà, cuore aperto, folcloristici. Questo pellegrinaggio vuole soprattutto voce d'incontro e libertà. Fede, lingua, arte restano i punti di forza».

Alle 15 nella chiesa della borgata, la celebrata e cantata in provenzale; seguirà la processione sul fianco della montagna recita del Rosario, canti a commento ai Misteri davanti a un punto sacro affidato ad «amici delle valli Stura, Grana, Maira, Varaita - spiega Arneodo - che parleranno ciascuno nel provenzale della propria valle. E non mancherà la Provenza del Rodano».

«Il "Roumiage" si snoda su un particolare d'arte della nostra montagna - spiega Arneodo - con i capolavori di Bernard Damiano, Bep Viada, Péire Rous, Nino Baudino, Giancarlo Ferrero».

Il percorso è agevole, inoltre verranno distribuiti testi scritti bilingui per seguire le preghiere e i canti.

Successivamente, consuetudine di questa giornata particolarmente intensa, si terminerà la merenda e le danze tradizionali sulla piazza di Sancto Lucio.

della giornata si potrà anche il Museo etnografico di Coumboscuro, ricca pagina di storia che racchiude preziose testimonianze di una cultura che da queste parti da sempre si difende forza.

La parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax 0171 ... - SMS ...
e-mail: cuneo@lastampa.it

■ Quella lampadina costata una giornata di lavoro ■ Porte aperte agli impianti dell'Acsr

Alcune fa, tornando dal lavoro, sono stato fermato per un controllo da una pattuglia della polizia. Il poliziotto mi chiedeva i documenti e poi mi faceva notare la mancanza di delle luci anteriori mi si era bruciata lampadina. Quando sono partito i fari erano tutti e due funzionanti e poiché giorno non mi sono accorto si fosse spenta. Ho cercato di spiegare le mie ragioni come potevo accorgermene? Ma il poliziotto non mi ascoltava neanche alto senso del dovere mi faceva la multa 68,25 . Una giornata di lavoro. Ritengo questa multa profondamente ingiusta e antipatica di sicuro la legge è dalla sua ma non certo il buon senso.

LETTERA FIRMATA
Cardè

In merito alle recenti polemiche alle di protesta verificatesi in Campania, colpita dall'emergenza rifiuti, in questi giorni, sulle pagine dei quotidiani, in tv, nei dibattiti sul tema dei rifiuti, sulla loro pericolosità, sulle discariche, sugli inceneritori ed altro ancora, ho sentito veramente di tutto. Ed anche tanta demagogia e tanta strumentalità. C'è bisogno di un approccio culturale diverso, probabilmente anche tra i cittadini cuneesi. Una questione che non ha mancato di sollevare dubbi ed incertezze anche tra l'opinione pubblica, rischiando di compromettere l'immagine e la serietà delle Aziende del settore che operano in altre regioni italiane, e tra queste anche quelle della Granda. Ci sono gravi insufficienze nei problemi della sostenibilità ambientale e territoriale laddove il tema dell'ambiente è rappresentato rivendicazioni particolari, dai localismi e dagli egoismi di campanile. I valori di «responsabilità comune» vengono facilmente abbandonati e tradotti in azioni di protesta che, nel caso di Napoli, risulta alla fine «impotente» e, soprattutto, incapace a misurarsi con la complessità del problema. C'è bisogno di un nuovo percorso di «responsabilità», per i consumatori e per i cittadini, maggiori occasioni di dialogo, per una maggiore ed adeguata informazione, conoscenza dell'argomento «rifiuto». Per questo motivo l'Acsr ha deciso di aprire ancora di più le porte ed invita i cittadini dei 54 Comuni del bacino cuneese e gli studenti delle Scuole elementari, medie e superiori a visitare l'Azienda ed i impianti di Borgo San Dalmazzo (località San Nicolao) e Robilante (Idea Granda), dove accolti dagli operatori tecnici, che illustreranno nei dettagli il funzionamento degli impianti ed il sistema integrato del Cuneese.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, riceverò i cittadini tutti i lunedì mattina dalle 10 alle 12.

Gli interessati sono pregati di prenotare la visita, telefonando alla segreteria allo 0171260838 (fax 0171262334) oppure inviando una e-mail all'indirizzo: info@acsr.it.

GIANFRANCO FALCO
DELL'ACSR SPA
Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel. 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Bra tel. 0172 420377
Usl di Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì tel. 174 550.111
0174 391.110
848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: Bottasso, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370 (internazionale)
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209
Fossano: Fossano: Crosetti, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: Eredi Rabo, c.so Italia 105, tel. 0175 42.267
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

AUTOAMBULANZE

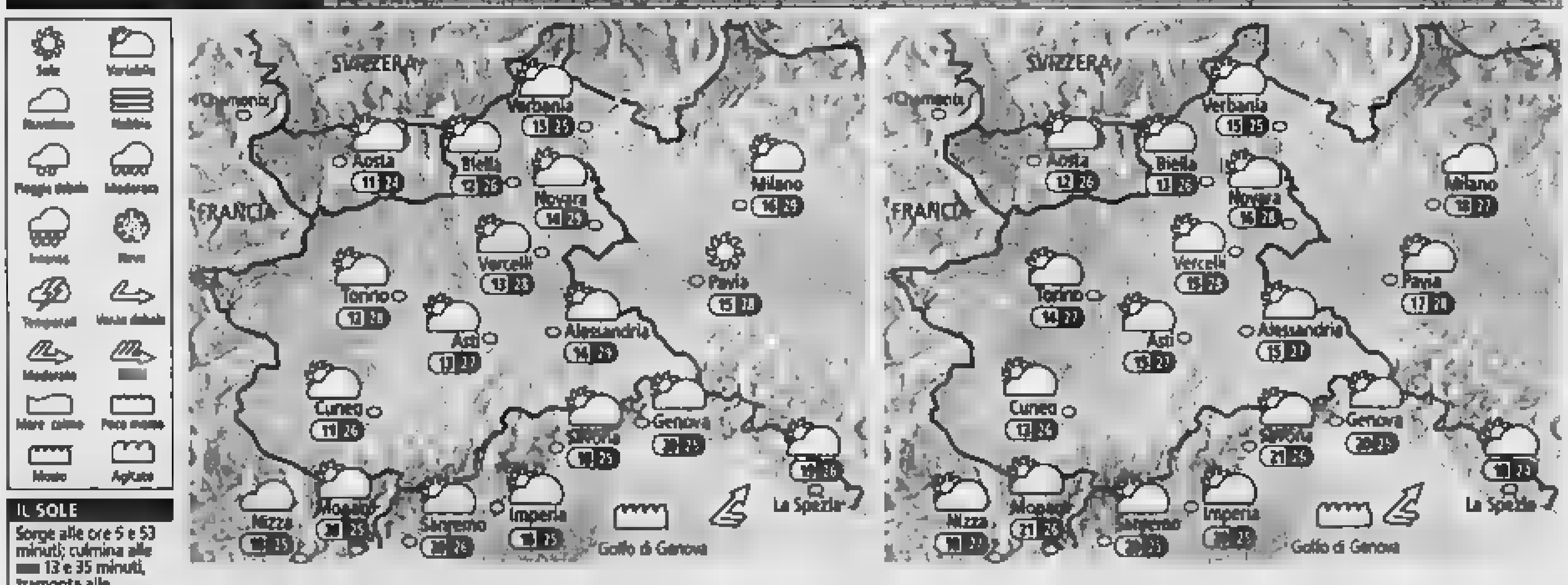
Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Albaretto tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.608
Barge tel. 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 945.656
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 5
Monforte d'Alba tel. 0173 787.313
Neive tel. 0173 677.407
Nizza Belbo tel. 0173 796.388
Ormea tel. 0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.556
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076
Cuneo tel. 0171 606811. Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.611. Te-Sv: tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 53 minuti; culmina alle 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 5 minuti

OGGI Al mattino locali addensamenti su Biellese, alto Vercellese e Levante ligure, senza precipitazioni. Altrove cielo in prevalenza sereno. Nel corso della giornata qualche nube cumuliforme ornerà i rilievi, mentre in serata è atteso un aumento della nuvolosità ad iniziare da Ovest, con qualche precipitazione nella notte su Liguria e basso Piemonte. Temperature in lieve aumento. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Al mattino addensamenti con occasionali rovesci su Novarese, Alessandrino e Levante ligure. Altrove nubi sparse, senza fenomeni particolari. Nel corso della giornata tendenza a miglioramento sulle pianure, mentre in prossimità dei rilievi si formeranno annuvolamenti, con qualche breve rovescio possibile. Temperature in lieve calo. Venti moderati, con rinforzi in montagna e in Liguria.

Le iniziative dei commercianti [illegible] sostegno di un settore strategico

Turismo di qualità premia l'Albese

Stranieri «sedotti» da locali tipici e accoglienza

ALBA

Risale alla metà degli Anni Ottanta la svolta del turismo nelle Langhe e Roero. Furono gli svizzeri i primi a invadere piacevolmente l'Albese, trasformando il flusso turistico della zona da occasionale a stanziale. C'è chi definisce il fenomeno una trasformazione epocale, che verrà ricordata nel tempo. Una sorta di manna improvvisa caduta dal cielo che trovò però la zona impreparata ad un'adeguata accoglienza e ospitalità, a cui fu possibile trovare rimedio grazie all'impegno e al grande lavoro svolto dagli operatori. Ebbe così inizio [illegible] circolo virtuoso di un turismo di qualità medio-alto, tanto [illegible] incentivare investimenti.

«La [illegible] associazione - dice il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Drocco - si inserì opportunamente a sostenere il settore del turismo e del commercio istituendo l'Ascom Fidi Langhe e Roero per agevolare il ricorso al credito da parte delle aziende».

Interviene il vicedirettore Aca, Fabrizio Pace: «Successivamente, per sostenere gli operatori, si sollecitò la creazione di un [illegible] tra albergatori, ristoratori [illegible] altre attività legate al settore. L'idea, con opportuni supporti cartacei [illegible] telematici, ha favorito [illegible] creazione di una vera rete fra i migliori locali delle Langhe, del Roero [illegible] del Monferrato».

Al fine di soddisfare maggiormente la domanda di un nuovo turismo, l'Aca (Associazione [illegible] mercianti albesi) ha dato vita [illegible] due progetti di ampio respiro [illegible] di nuova concezione. [illegible] primo è il progetto «Sol», sodalizio che ha [illegible]iato le piccole strutture extra-alberghiere e di ospitalità familiare. Il secondo è l'iniziativa denominata «Fiore» che ha incentivato la gastronomia di tradizione con osterie e locali tipici.

Grazie ai finanziamenti erogati in base alla legge 18/99 istituita dalla Regione, c'è stato un [illegible] boom, che ha portato la [illegible] albese fra le [illegible] del Piemonte maggiormente attrezzate per un' accoglienza di qualità.

Osservano all'Aca: «Le recenti difficoltà del mercato che purtroppo hanno interessato, anche se con [illegible] intensità, [illegible] nostra zona, il comparto così strutturato e associato ha avuto una buona tenuta con qualche crescita percentuale in controtendenza rispetto all'andamento regionale e nazionale». Ancora all'Associazione commercianti albesi: «La vocazione [illegible] turismo internazionale di quest'area è stata promossa con la partecipazione alle maggiori borse del turismo mondiale, in stretta collaborazione con le strutture pubbliche e in particolare con l'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, [illegible] città di Alba, l'Atr e altre istituzioni della Regione».

L'Associazione commercianti ha anche contribuito a creare sinergie tra aree di eccellenza gastronomica a livello nazionale attraverso un accordo di programma su itinerari tra le terre di Siena, [illegible] Langhe e il Roero. Un modo nuovo di collaborare tra zone con le stesse vocazioni e quindi un'ulteriore occasione di scambi e di crescita. L'accordo si concretizza in proposte di viaggio in entrambe le località attraverso un catalogo dal significativo titolo «Terre di Siena-Langhe Roero, [illegible] terre raccontano». Vengono così proposte maggiori possibilità di scelta ai potenziali visitatori che potranno disporre di una vasta gamma di offerte, optando per [illegible] dei territori nazionali di eccellenza.

La globalizzazione dei movimenti turistici coprirà in futuro spazi ancora più vasti [illegible] continenti per la facilità dei collegamenti e per [illegible] diffuso bisogno [illegible] scoprire turisticamente nuove regioni, con offerte altamente concorrenziali.

Concludono all'Associazione commercianti albesi: «L'Aca, attraverso i servizi all'impresa è impegnata a questo ulteriore salto di qualità [illegible] corsi di formazione, convegni, incontri con gli esperti, consulenza per inizio e avviamento attività, assistenza per accedere a crediti agevolati, nonché rapporti con [illegible] istituzioni a tutti i livelli».



La sede dell'Associazione commercianti: il sodalizio è impegnato nella promozione del turismo e ha dato vita a progetti di ampio respiro

PROVE [illegible] MATERIALI DA COSTRUZIONE

Un laboratorio all'«Einaudi»

■ L'Istituto per geometri e ragionieri «Luigi Einaudi» di Alba si è arricchito di un'importante dotazione, grazie ad un sostanzioso contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo. Si tratta della realizzazione [illegible] laboratorio per le prove sui materiali da costruzione che servirà per svolgere una funzione didattico-formativa, in grado di fornire un servizio alle imprese locali. Con le dovute autorizzazioni, il laboratorio potrà infatti eseguire prove sui materiali per verificarne l'idoneità nella composizione e applicazione con rilascio della relativa certificazione. Un servizio [illegible] per le imprese, che non [illegible] sul territorio. Altra novità sta nel fatto che dal prossimo anno scolastico le quattro classi albesi dell'Itis «Vallauri» [illegible] trasferite nel complesso dell'Istituto «Einaudi», [illegible] scuola che secondo [illegible] impegni e le promesse degli amministratori dovrebbe diventare il «polo tecnico» della città di Alba.





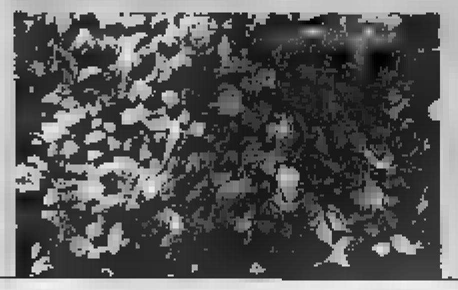
ARTI E SAPORI A FONTANETO

BARBERA DALL'ASTIGIANO PER LA CENA DI FONTANETO
Dopo la degustazione di giovedì con le Barbera di Lajolo, Perfumo, Cantine di Castagnole Monferrato, Mombaruzzo e i consigli della scrittrice Enza Cavallero, a Fontaneto (Novara) la rassegna «Arti Sapori» propone stasera la cena con piatti tipici e il concerto del coro «Don Merlo». Info: 338-4659749. [m. p. a.]

NEL CUNEESE

BALLI E PIATTI CARAIBICI NEL FORTE DI VINADIO
Oggi nella cornice suggestiva del Forte di Vinadio, appuntamento con il 1° «Festival latino americano», che si conclude domani con gli argentini «Caiman». Alle 15 aprono gli stand, dove si possono trovare e degustare prodotti tipici dei Paesi protagonisti della rassegna, e prendono il via i corsi di ballo.

NEL BIELLESE LA SAGRA DELLA PRUGNA



A CAMBURZANO DOMANI LA FESTA E' SOTTO LE STELLE
Primi appuntamenti della Sagra della prugna, a Camburzano, in attesa del mercatino con le esposizioni dei coltivatori (dal 24 al 26): domani alle 21 nella piazza è di scena «Il Barbiere di Siviglia». L'allestimento dello spettacolo è curato dall'associazione «Amici della lirica Cesira Ferrani».

LE DONNE E UNA «CENA SOTTO AL CASTELLO CHE NON C'E'»

Una «maratona del plin» per l'orgoglio di Roddino

Piero Dadone

RODDINO (Cuneo)

Ogni mercoledì o giovedì pomeriggio le pensionate del paese si trovano per fare le «raviole del plin», cioè chiuse con un pizzicotto. Stavolta c'è da sfamare gli oltre 500 partecipanti stasera alla «Cena sotto il castello che non c'è». Tutto ciò a Roddino, comune di neanche 400 uno dei più bei cucuzzoli delle Langhe. Il locale è il Circolo Roddinese, un dopolavoro con molti iscritti, per via della cucina della cuoca Gemma Boeri. Roddinese doc, 56 anni, tornò col marito da Torino negli anni Ottanta, lui in officina e lei al Circolo con i piatti della tradizione langarola che sono la costante dei suoi menù. Un Circolo in cui i clienti bar con quelli del ristorante, intanto che Gemma taglia a mano i tajarin, controlla il forno del pane, dirige le collaboratrici Rosa e Giusy. Alla sera ci sono anche i due figli Daniele e Marco, presidente della Pro loco.

Mercoledì all'arrivo delle pensionate una montagna verde di «empiura» (il ripieno) troneggia nel vassoio e un ammasso di pasta, 20 kg di farina e uova, spicca come un'enorme polenta sul tavolo. Alle macchinette della pasta, come alle tastiere di un complesso pop, Gemma e Gianna, una giornalista d'antiquariato milanese trasferitasi a Roddino. Agli altri tavoli le restanti nove signore e i due pensionati, Renato, marito di Gemma, e Giovanni, ex operaio, prima alle presse e alla catena della gloriosa 1100 Fiat, metodo che segue anche oggi: taglia con la rotella le file che gli passano le colleghe di tavolo. Edvige, 80 anni, già sarta e casalinga, distribuisce i mucchietti di empiura sulla sfoglia e li chiude col plin. Come la 63enne Antonia, che vive qui dall'età di 21, quando arrivò ad Alba a lavorare in hotel e dopo pochi mesi si sposò con di Roddino. Calabrese è anche Giusy, 45 anni, approdata al seguito della sorella, sposata con un langarolo tramite scambio di fotografie.

A un altro tavolo Pina, la mamma di Gemma di 75 anni e la sorella Anna di 72, già sarta atelier a Torino che serviva le signore Nasi, Pininfarina e una volta persino Allegra Agnelli. Anna ama le telenovele, altre per venire qui hanno perso la puntata di Sentieri. Lidia ha 73 anni e per più di 50 è stata la pettinatrice di Roddino. Prima andava la permanente a vapore, quella chimica.

Qualcuna rievoca quando si danzava sul ballo a palchetto o si cantava spogliando la meliga. Durante la guerra i tedeschi incendiarono la casa di Maria, che poi si sposò a Torino e ora d'estate viene a Roddino. Da dove un tempo se ne andarono in molti verso Africa, America e Torino.

La decana è Nina di 83 anni, al suo fianco Isolina, 76, cugina di Ezio Mauro, direttore di Repubblica e Mari, 71, sveltissima.

Occhi di gente famosa che è stata qui dalle pareti: Gino Paoli, Bearzot, Max Gazzè, i Mau Mau, Lou Dalfin, gli Africa Unite, Carlin Petrini, l'onorevole Ayala, Paolini, Luca Mercalli. Molti disegni di Pini Segna, il celebre autore di Zago. Ma la foto più intonata raffigura tre giovani partigiane: due col mitra fanno da angeli custodi a una compagna che imbraccia un mattarello avvolto da un'enorme sfoglia.

Alle sette e un quarto finisce l'empiura, ma non c'è più per mangiare la solita merenda, bisogna preparare i tavoli per la cena, ci già due clienti tedeschi che aspettano. Verso le dieci, quando le raviolere tornano per una «pinacola», il Circolo è pieno, i forestieri mangiano, i locali giocano a carte o conversano, la tv è accesa ma nessuno la guarda. Per metà son donne, cosa non usuale nelle osterie d'un tempo.

TANGOAPERITIVO

A Biella nel borgo antico del Piazzo tornano i «Tangoaperitivi». Piazza Cisterna farà da cornice domani dalle 19 ad un'esibizione dei ballerini della scuola Atanor di Vigliano. La pista sarà aperta al pubblico e si potrà danzare sulle note dei musicisti argentini o gustare un ricco aperitivo preparato sotto i portici da «Fdv-Made in Italy». Per salire al Piazzo, isola pedonale la domenica, si può prendere la funicolare. [p. g.]



L'opera per le «raviole del plin» a Roddino (foto Murialdo)

MONCUCCO

Rassegna di artisti e di moda al Castello

MONCUCCO TORINESE (Asti)

Si apre oggi e fino al 29 agosto al Castello di Moncucco (Asti), la rassegna d'arte «Notti di Luna. Obscura iam luce». Dopo l'inaugurazione alle 18, ci sarà un defilè di moda contemporanea e di costumi d'epoca, alle 19,30 una performance di danza cubana di Gianni Perez e alle 21,15 la performance teatrale «Il cavaliere di Calvino» del Centro di Armonia Cascina Valgomio e «La tela di Aracne». Info: 800-329329 e 011-9874701.

TASSAROLO

In cantina tra le foto per gustare vini e miele

TASSAROLO (Alessandria)

In Piemonte non ci solo i castelli da visitare, anche le cantine aprono i battenti invitando i turisti a degustazioni e feste. Domani a Tassarolo (Al), la cantina di Luigia Zucchi, in località Cavallari, è aperta dalle 10 fino a sera. Propone degustazione di vini biologici: Gavi e Nebbiolo, di miele e formaggi della Val Borbera. Inoltre si può visitare la mostra fotografica «Salva l'arte, salva l'acqua». [se. c.]

dolce e salato

PAOLO MASSOBRIO

Sul Mottarone merende all'aperto con formaggi saporosi e un panorama da mozzare il fiato

A volte succede, quando è la prima volta impressiona. Nel 1989 per l' agrituristica Terranostra libriccino denominato «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» che riportava una scheda con tutti i dati relativi al territorio dove era inserita l'azienda. C'erano persino gli orari delle delle parrocchie rurali, oltre al telefono del carrozziere e posto telefonico pubblico. Ora, trovarsi tra le mani quel libriccino in una delle aziende agrituristiche di allora e sfogliarlo per scoprire che in quindici anni poco è mutato colpisce.

Non è mutata, però, la simpatia e il dinamismo della signora Rosa Lavarini Speritini che a Coiromonte di Armeno, sulla strada per il Mottarone, conduce l'agriturismo Al Carbon. Certo, le fronde degli alberi si son fatte più fitte, ma i tavoli dove lei la merenda all'aperto sono gli . E luogo più rilassante di quello, dove a parlare, oltre alla Rosa, sono i rumori della natura. E oggi, nella casetta in mezzo ai prati ed ai boschi, c'è una novità. Si tratta del Caseificio di Coiromonte di Armeno dove operano la cooperativa Ambiente Vivo e la cooperativa del Mottarone, per produrre il formaggio tipico di queste montagne: il nostrano del Mottarone.

Ed è saporoso come allora, pieno del gusto del latte di montagna come solo i prodotti genuini fatti coi gesti di mill'anni avere. Nel centro di Armeno c'è anche punto vendita della cooperativa del Mottarone ed in entrambi i posti merita fare acquisti in questa stagione.

Quindici anni fa come allora, la visita di questi luoghi un fascino tutto suo, perché nel giro di curva passavi da un ambiente agreste rimasto cent'anni orsono ad un panorama mozzafiato sul Lago d'Orta. Prima di scendere a circuirlo, svoltando dalla punta di Omegna, sul lato meno conosciuto, il professor Giuseppe Rinaldi ci fermava per bere il «subiulin» che era l'ultimo bicchierino di vino, quasi un saluto prima di immergersi nella quiete lacustre. Oggi il sorso rinfrescante a base di Erbaluce di Caluso spumante lo potete provare al ristorante La Zucca di Arola (tel. 0323821114), un bijoux dove fanno la lasagna alle carni bianche e crema di funghi e gli erbazzoni al burro di montagna e timo. Nel «subiulin» però non troverete il vino, ma un ghiotto bonet a fine pasto, per chiudere un viaggio d'altri tempi.

Agriturismo **Al Carbon**
via Monte Rosa 12
28010 Coiromonte
di Armeno (No)
Tel. 0322900333

Nella «Granda» aziende certificate nel trattamento dei rifiuti speciali



La pericolosità dell'amianto è riconosciuta ormai da oltre dieci anni. Un po' ovunque si è affidato a tecnici specializzati il delicato compito di toglierlo dagli edifici

Rimuovere l'amianto in sicurezza

Tecniche all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente

La pericolosità dell'amianto è riconosciuta ormai da oltre dieci anni. Attualmente, il rischio maggiore è legato all'utilizzo dei prodotti [illegible] cemento-amianto, dovuto alla possibile liberazione di fibre che normalmente sono contenute nella malta cementizia. Dipende dal grado [illegible] libertà delle fibre, dalla capacità dei materiali stoccati di rilasciare residui potenzialmente inalabili. Le sovracoperture, gli incapsulamenti [illegible] le rimozioni, sono in genere effettuati da ditte specializzate, come nel caso di coperture [illegible] eternit. Tutte le tecniche sono complesse sia dal punto di vista operativo che di certificazione: di questo si occupa [illegible] ditta «Sansoldo» di **Centallo**. «Sansol[illegible]» è sinonimo di serietà, affidabilità [illegible] professionalità. La ditta è disponibile per interventi e preventivi, e rispond[illegible] telefono 0171214115.

La ditta «Rosso srl» di **Fossano** (telefono 0172637137) è nata dall'aggregazione di persone specializzate nel settore ambientale, si propone come [illegible] interlocutore del mondo produttivo per la risoluzione dei problemi di raccolta, smaltimento [illegible] recupero dei rifiuti. Può contare [illegible] una presenza capillare in tutta la provincia di Cuneo, per la quale rappresenta un interlocutore preparato ed attento, [illegible] grado di studiare ed individuare, nel rispetto delle leggi in materia, la soluzione ottimale [illegible] ogni problema. I [illegible] di «Rosso» raggiungono oltre 3 mila clienti nella Granda. Vanno dalla raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, alle bonifiche e risanamento ambientale, recupero e riutilizzo rifiuti, pulizie serbatoi con prove di tenuta idraulica e gas free, controlli ambientali, certificazioni analitiche, consulenze tecniche e pratiche [illegible]bientali, contratti di assistenza allo smaltimento, gestione impianti trattamento rifiuti di terzi. La ditta è concessionaria del Consorzio Obbligatorio Oli Usati e incaricata dell'ente Batterie Esauste e Rifiuti Piombosi.

A Trinità, in frazione Molini (tel. 0172647091) opera invece la «Saced srl», che è autorizzata al ritiro a smaltimento delle coperture in eternit. La «Saced s.r.l.» è un'azienda che opera ormai da un decennio nel settore dell'ecologia e si occupa della raccolta, del trasporto [illegible] dello smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Inoltre, l'offerta della «Saced» prevede analisi chimiche di classificazione dei rifiuti; trasporto rifiuti speciali [illegible] pericolosi; trasporto rifiuti speciali pericolosi; smaltimento rifiuti speciali [illegible] pericolosi; smaltimento rifiuti speciali pericolosi; raccolta stoccaggio ammasso e cernita rifiuti speciali assimilabili urbani. L'azienda offre inoltre l'assistenza per la gestione amministrativa del rifiuto, dalla compilazione del formulario alla tenuta dei [illegible]stri di carico scarico fino alla compilazione della denuncia annuale (mud). Si fa carico di tutte le fasi relative allo smaltimento di un rifiuto: dalla classificazione analitica presso laboratorio autorizzato con cui si è stipulata una convenzione di favore, [illegible]l'omologazione del rifiuto presso impianti autorizzati [illegible] smaltimento o recupero. E' specializzata nella raccolta e riutilizzo degli imballaggi in legno.

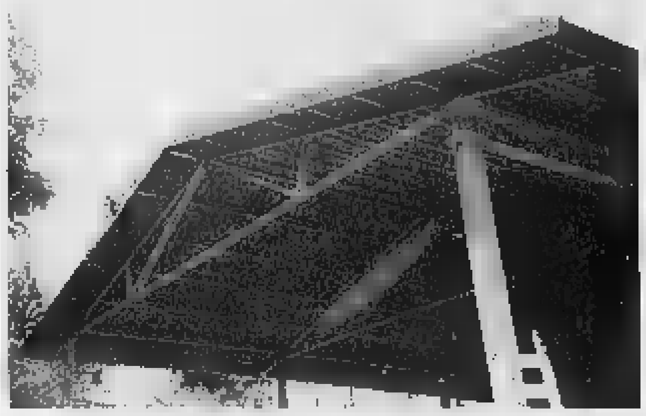
L'asbesto o più comunemente amianto è un buon esempio di come le ragioni economiche e la salute [illegible] vadano necessariamente di pari passo. Questo minerale, infatti, vantava eccezionali caratteristiche fisiche a cominciare dalla refrattarietà al fuoco e, soprattutto, un basso costo.

E' per questo che nel volgere [illegible] non molto tempo lo si è ritrovato [illegible] po' dappertutto. Nell'edilizia, senz'altro, ma anche in applicazioni insospettabili. Per esempio, nei supporti sui quali sono avvolte le serpentine degli asciugacapelli, o persino nei sigari pregiati (dove aveva lo scopo di mantenere compatta la cenere). La scoperta della sua pericolosità ha fatto sì che l'uso venisse vietato per legge. L'unico modo per rimuoverlo in sicurezza, rispettando le normative in vigore, [illegible] risanare ambienti ed edifici è quello di rivolgersi a ditte specializzate nel settore.

A SALUZZO

«Ambiente servizi»

A Saluzzo, in via Savigliano 107/b, ha sede Ambiente [illegible] srl (tel. 0175248352; www.ambienteservizi.it), [illegible] autorizzata allo stoccaggio di rifiuti speciali, [illegible] pericolosi, come carta, legno e ferro. «Ambiente servizi» offre inoltre servizi igienici chimici per la cantieristica, con promozioni speciali per gli stagionali della raccolta frutta, per aziende che per legge devono dotarsi di servizi igienici, come nel caso di cantieri edili. Il servizio prevede anche la possibilità di noleggio per feste e manifestazioni all'aperto. Nell'offerta di «Ambiente servizi» c'è anche la raccolta gratuita di esausti di stampa. La ditta è attenta alle tematiche ambientali e impegnata in un continuo processo di miglioramento, [illegible] esperienza anche per quanto riguarda le bonifiche ambientali. «Ambiente servizi» è specializzata nelle video-ispezioni di condotte e tubature fognarie, per industrie e abitazioni, con mezzi dotati di autogru, con cassoni scarrabili per i quali è possibile il noleggio per aziende. Una parte dell'attività dell'azienda saluzzese è dedicata dalla [illegible] coperture in eternit, per privati ed enti pubblici, o di pavimentazioni vinil-amianto, anche per la parte burocratica dello smaltimento con redazione e inoltro di piani di lavoro alle Asl competenti.





nord ovest estate

A NOVARA

DOMANI MARCO MASINI IN PIAZZA MARTIRI
Per l'Estate Novarese domani dalle 21,30 in piazza Martiri (ingresso gratuito) fa tappa il tour di Marco Masini, vincitore di Sanremo con la canzone «L'uomo volante». Martedì sera spazio al jazz nel conservatorio Cantelli, mercoledì revival con Michele e la sua band. [m. p. a.]

A CUNEO

AFTERHOURS IN CONCERTO NEL PARCO DELLA GIOVENTU'
Gli «Afterhours» si esibiscono a Cuneo, sul palco del parco della Gioventù, domani sera a partire dalle 22. La band di Manuel Agnelli, che con 15 anni di «live» ha cresciuto schiere di fans entusiasti, continua ad evolversi e emozionare. Biglietti a 12 euro e prevendite in tutta la provincia.

BRANDUARDI A «VIGNALEDANZA»

Un menestrello per San Francesco

VIGNALE

Un menestrello a servizio di San Francesco. Stasera alle 21 a Vignaledanza va in scena la storia di San Francesco, scritta da Stefania Garibaldi, musica di Angelo Branduardi, regia di Oreste Castagna, coreografie di Alberta Palmisano. E' un racconto, un insieme fra musical, commedia, testo musicato e balletto, dove San Francesco (Gualtiero Scola), Chiara (Angela Ciliberti), e Frate Bernardo (Walter Tiraboschi) parlano di un'amicizia e di una fede profonda che possono cambiare il mondo. In scena un cast di attori e venti ballerini. Angelo Branduardi dice: «Come i menestrelli antichi, che suonavano arpe e liuti, nel mio caso il violino, farò da cornice ai protagonisti di una storia che costituisce un magnifico spettacolo». Parte dell'incasso viene destinato a iniziative umanitarie in Kenia, Colombia, Burundi e Moldavia. Per «Mezzanotte a Teatro» va in scena «Ifigenia in Tauride», domani alle 18 Osvaldo Guerrieri presenta «L'ultimo nastro di Beckett e altri travestimenti». Lo spettacolo di Branduardi si sposterà giovedì 15 al parco di Villa Maioni a Verbania. [r. sa.]



Angelo Branduardi partecipa al festival Vignaledanza

gli appuntamenti

CLASSICA AL GRAN SAN BERNARDO
Il Festival Aosta Classica e il Verbier Festival & Academy hanno scelto di celebrare una collaborazione all'insegna della musica colta ai 2473 metri del Passo del Gran San Bernardo. Alle 15 di domani, la Casa Ospitaliera, uno dei simboli del confine tra Valle d'Aosta e cantone svizzero del Vallese, ospiterà un concerto dei Gruppi da Camera dell'Orchestra Giovanile Italiana e dell'UBS Verbier Festival Orchestra. I musicisti italiani eseguiranno il Quintetto per clarinetto e archi KV 581 in La Maggiore di Wolfang Amadeus Mozart, mentre gli artisti del Verbier Festival, provenienti da Paesi di tutto il mondo, proporranno l'Ottetto in Fa Maggiore di Franz Schubert. L'ingresso è gratuito. [g. c.]

FESTIVAL A VOGHERA
Non ci sarà stasera Rita Marley al Voghera rock festival, la data è stata cancellata. Il prossimo appuntamento, sempre nell'ex caserma di cavalleria in via Kennedy, è martedì sera con Caparezza, I Linea 77, Revoluto. Informazioni: 0383/373064, info web www.thunderroad.it [d. sa.]

ASTI MUSICA



Patty Pravo, dal Piper al nuovo album «Nic Unic»

La regina della canzone italiana stasera sarà sul palco di Asti Musica, in piazza Cattedrale. Patty Pravo offrirà una personale visione del suo grande repertorio, dagli anni mitici degli esordi al «Piper» e al beat fino al presente. Un momento peraltro ricco di idee, raccolte nel recentissimo album «Nic Unic» (Nic come Nicoletta, il suo vero nome, e Unic come unica). Un lavoro che ancora una volta dimostra il coraggio di incidere canzoni nuove, scegliendo tra giovani autori non ancora famosi, come i romani Edoardo Massimi, David Gionfriddo e Claudia Cotti Zelati. Biglietti: 25 euro (poltrone 1° settore), 15 euro (2° settore). Info: 0141-399479. [c. f. c.]

il racconto

«La mia vita ormai scorrerà triste come questa pianura»

La Marchesa Colombi



DISSE a suo padre: che lei non aveva più pace al pensiero che sua sorella era sola, esposta al pericolo d'un contagio, che voleva andare ad aiutarla, a dividere la sua sorte, ad assisterla, in caso che si ammalasse, a morire con lei...

E si mostrò, o parve, nel suo eccitamento, animata da tanto affetto fraterno e da tanto sentimento di carità, che suo padre le concesse di partire.

Soltanto, lui non poteva accompagnarla. Era professore in un liceo privato, e, in coscienza, non poteva correre il rischio di portare il contagio ai suoi allievi.

Fors'anche non gli garbava di pigliarlo neppure per sè. Però conosceva un possidente di Tronzano, presso Santhià, che, di solito, era sempre a Novara, nei giorni di mercato, e disse: «Vedrò. Se Beltrami è qui, domattina lo pregherò d'accompagnarti».

Beltrami c'era. Accettò cordialmente l'incarico, prese la valigia della Carmela, e fece entrare la signorina in un vagone di prima classe, dove rimasero soli.

Era un vecchio signore grasso coi capelli grigi.

La Carmela si rincantucciò in un angolo del vagone, e, col viso contro il vetro del finestrino, stette a guardare i prati verdi ed umidi, le risaie gialle allagate da un'acqua sudicia, tutta quella campagna monotona il cui piano liscio, sterminato, era appena interrotto da qualche filare di gelsi, da pochi ciriegi selvatici sui quali s'arrampicavano le viti, dalle case coloniche isolate, rozze, povere.

E pensava: «Ecco; la mia vita ormai scorrerà triste, monotona come questa pianura. Arriverò a cinquant'anni, come sono oggi; più vecchia, più brutta, ma senza gioie, dacchè non ho più amore nè speranza...Preferirei pigliare la difterite e morire...sarebbe finita!».

Sbirciò un'occhiata al vecchio signore, e vedendo che aveva spiegata la «Perseveranza», e leggeva attentamente il bollettino della borsa, ne profittò per piangere liberamente.

Ma il suo compagno non era tanto assorto nel bollettino della borsa da non udire i piccoli singhiozzi che le sfuggivano.

Si volse stupito, stette un tratto a considerarla, poi lasciando la «Perseveranza» abbandonata sul sedile, le si fece accosto e le disse: «Come! Piange? Un'eroina?».

La Carmela stava in un momento d'eccitazione. Aveva bisogno di sfogo, ed in un impeto di sincerità esclamò: «No, non dica...Io non sono un'eroina!».

«Ma se va a sfidare la morte per curare i contadini difterici...»

Il signor Beltrami diceva questo con un'ombra d'ironia. Non amava gli atteggiamenti drammatici, e le ostentazioni d'eroismo inutile.

La Carmela intuì quella disapprovazione per quanto celata, e ne fu punta. Quel vecchio signore aveva un'aria buona ed intelligente nel volto florido, negli occhi scintillanti come quelli d'un giovinotto. Le inspirava fiducia, ed avrebbe voluto che la stimasse, e senza rifletterci molto, tornò a dire: «Ma io non vado a sfidare la morte. Vado a cercarla, o vado a nascondermi perchè ho un gran dispiacere, e non ho il coraggio di sopportarlo. Ecco che eroina sono!».

E ricacciando il volto nella pezzuola, che era già tutta bagnata, riprese a piangere, senza ritegno, un po' sollevata da quella confidenza.

Il vecchio signore lasciò che si sfogasse un poco, ed intanto la guardò fisso con occhio di profonda pietà; poi le disse: «Via, ora smetta di piangere. Le fa male, e si fa gli occhi gonfi che è un peccato. Mi confidi il suo gran dispiacere. Faccia conto ch'io sia il suo babbo...Ma non tanto severo come lui; un babbo indulgente, pieno di compatimento pei dispiaceri della gioventù, e disposto a ricevere le sue confidenze con cuore da amico...Dica, via. Vuole che siamo amici? Vuol dirmi perchè è afflitta, perchè piange?».

Era appunto quanto aveva bisogno quel povero cuore crucciato ed oppresso dal suo cruccio segreto. Un amico a cui confidarlo. Rispose senza scoprirsi il volto, perchè si vergognava: «Piango perchè il mio amante mi ha abbandonata».

Il vecchio signore fece un balzo sul sedile, ed esclamò meravigliato: «Il suo amante? Lei aveva un amante? Ma quanti anni ha?»

«Ne ho diciannove. Ed erano già tre anni che ci si voleva bene...»

«Ma il suo babbo, che è tanto severo, le permetteva questa relazione?»

«Non la sapeva».

«Non avrà saputo in che rapporti erano; ma infine, che lei conosceva quel giovinotto, che veniva in casa sua, doveva pure saperlo...»

«Ma no. Non veniva in casa mia..»

Il vecchio signore stette un po' confuso, poi riprese un po' esitante, e colla voce un po' meno dolce: «Allora era lei...Dove lo vedeva, insomma?»

«Lo vedevo dal balcone».

«Ah!» esclamò il signor Beltrami; ed i suoi occhi brillarono più che mai, ed il suo volto tornò sereno. Riprese l'interrogatorio coll'indulgenza di prima.

«E, si scrivevano?».

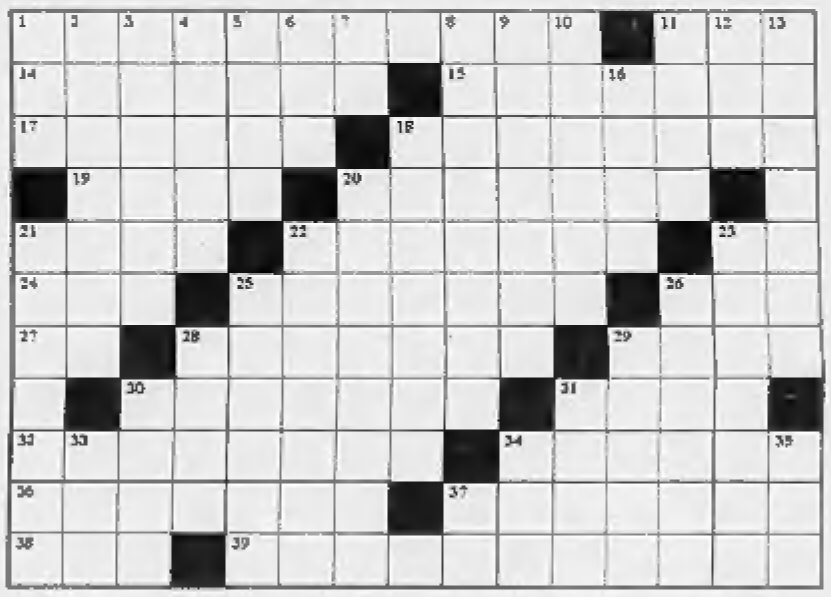
«No...»

«Ma come avevano fatto per sapere di volersi bene? Avevano pure dovuto dirselo, o scriverlo...».

Copyright «Interlinea»
«Racconto alla vecchia maniera»
da «Cara Speranza»
prefazione di E. Genevois
(3 - continua)

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. La gara conclusiva - **11.** Cane inglese - **14.** Emettere urla forti e sgraziate - **15.** Emanare un influsso malefico, a Napoli - **17.** Sergio, disegnatore satirico - **18.** Sensazione di disagio - **19.** Margherita, per gli amici - **20.** Tipico formaggio della Valle d'Aosta - **21.** Integre, incorrotte - **22.** Punto d'incontro inglese - **23.** Vocaboli senza vocali - **24.** Andato, tempo fa - **25.** Limitato, scarso - **26.** Decagrammo, in breve - **27.** La fine del secolo - **28.** Gerolamo, scienziato del Rinascimento - **29.** Simili, siffatti - **30.** La zona del porto, dove si riparano le navi - **31.** Sabbia marina - **32.** Bramare ardentemente - **34.** La discesa, al ritorno - **36.** Arcipelago del Mediterraneo - **37.** Luis, autore delle musiche de Il postino - **38.** Si sperde in un pagliaio - **39.** Leonardo, attore e regista.

VERTICALI: 1. Unione Banche Svizzere - **2.** Abbaiare intenso - **3.** Veicolo rimorchiato - **4.** Minerale nero e brillante - **5.** Brillante marchingegno - **6.** Una pianta velenosa - **7.** Bevanda dissetante - **8.** Lampada a stelo - **9.** Riempito di botte - **10.** L'ultimo piano - **11.** Movimento artistico, sorto nel 1916 - **12.** Oggetti preziosi - **13.** Studiosi della Terra - **16.** Pastello inglese - **18.** Polle, sorgenti - **20.** Stabilimenti per la fusione dei metalli - **21.** Una componente della parola - **22.** Pirati, filibustieri - **23.** Grande lago ungherese - **25.** Rudolf, filosofo tedesco - **26.** Una variante di Daniele - **28.** John, compositore d'avanguardia - **29.** Ordiscono trame - **30.** Frode, inganno - **31.** Raccomandata in breve - **33.** Trovata comica - **34.** Ridimensiona il sacerdote - **35.** Nonni, antenati - **37.** Fine del cruciverba.

F	O	T	O	V	O	L	T	A	I	C	O	■	B	P
U	B	■	R	A	R	O	■	U	S	A	R	E	U	R
O	L	E	A	R	I	■	S	T	O	R	I	C	H	E
R	I	T	T	O	■	B	E	O	T	I	C	O	■	F
I	A	T	A	■	M	A	N	N	E	T	I	■	M	I
C	R	I	■	P	I	T	T	O	R	I	■	S	O	S
L	E	■	V	I	T	T	I	M	A	■	M	A	R	S
A	■	D	E	C	R	E	T	O	■	I	O	N	I	O
S	F	A	N	N	A	R	E	■	A	R	N	E	S	I
S	E	G	U	I	T	I	■	B	O	A	T	■	O	D
E	R	■	S	C	I	A	L	A	C	Q	U	A	T	I

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

La decima edizione è in programma domani nelle vie del centro storico



Il mercato del libro antico ha [illegible] un successo in crescendo, anno dopo anno: selezionati espositori, italiani ed esteri, presentano una grande varietà di oggetti di carta

Il mondo della carta su bancarella

A Cherasco torna il mercatino del libro antico

CHERASCO

Torna domani un nuovo mercato specializzato nella città delle Paci: si tratta dell'appuntamento legato al «libro antico e alla carta» giunto ormai alla decima edizione. Licia Innocenti, dell'Ufficio cultura del Comune: «La tendenza nella specializzazione da parte dei collezionisti e degli appassionati è in forte crescita e sempre più spesso i veri intenditori preferiscono la manifestazione a tema, piuttosto che un mercato con ogni tipo di offerta e proposta».

Proseguendo su questa strada il mercato del libro antico ha riscontrato un successo in crescendo, anno dopo anno: selezionati espositori, italiani ed esteri, presentano una grande varietà di oggetti di carta, da libri a stampe, a cartine a manifesti, a cartoline e fotografie.

Giovanni Avagnina, vice-sindaco con delega alle Manifestazioni: «L'edizione di domani, sempre nel centro storico, presenta quasi 300 banchi specializzati in materiale cartaceo. Sarà quindi possibile reperire nei numerosi banchetti, gli svariati oggetti legati al mondo della carta: libri vecchi e antichi, volumi fuori commercio, cataloghi di mostre, pubblicazioni particolari, per esempio riviste che non si trovano più, libri d'arte, storici, di musica. Gli operatori del settore, gli appassionati, oltre che i visitatori, potranno ancora trovare banchi che si occupano di restauro dei libri; e poi stampe di ogni genere, disegni di pittori, manifesti storici, di film, pubblicitari, collezioni di cartoline, carte geografiche civili e militari e ogni altra curiosità legata alla carta, come le carte telefoniche o da lettere. Come nelle passate edizioni, partecipano anche alcune società di studi storici con le loro pubblicazioni di storia, scuole e botteghe di restauro dei volumi di altri secoli, veri e propri bibliofili».

L'orario del mercato del libro antico sarà dalle 8 alle 19 e si svolgerà nelle vie centrali; come sempre, l'ingresso sarà libero e gratuito. Anche i parcheggi, ai margini del centro storico, saranno gratuiti e disponibili per oltre 4.000 vetture. Anche per il problema della ristorazione non c'è di che preoccuparsi: Cherasco dispone di molti ristoranti e trattorie, e di ben sei bar-caffetterie.

Contemporaneamente al mercato, dopo il successo ottenuto gli anni scorsi, per tutta la giornata di domani, si svolgerà nella centrale chiesa di San Gregorio (via Garibaldi) la sesta edizione di «Fiumi d'inchiostro» una mostra-mercato della Piccola Editoria Italiana, con la partecipazione di alcune piccole case editrici del nord-Italia, che presentano il loro intero catalogo di pubblicazioni rare e poco diffuse.

Ma tutti coloro che giungeranno a Cherasco domani potranno anche visitare, nella bella chiesa di Sant'Iffredo, una mostra fotografica dedicata alla città: «Cherasco, città da scoprire» che si protrarrà fino al 25 luglio. E' Giuseppina Cestone a presentarla: l'autrice, dopo essersi avvicinata ai palazzi e ai monumenti storici grazie al Concorso Nazionale Fotografico «Città di Cherasco» che, parecchi anni fa, la portò per la prima volta ad esplorare le vie del centro storico, ne ha fatto un oggetto del suo lavoro, che oggi espone. La mostra «Cherasco, città da scoprire» sarà aperta con il seguente orario: tutti i giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 19 e i sabato e le domeniche tutto il giorno, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19; ingresso libero. E' stata inoltre recentemente inaugurata la mostra antologica della pittrice Antonietta Ranieri, con testo in catalogo di Angelo Mistrangelo. Realizzata con la partecipazione della Regione, Provincia, Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero e dell'Istituto di Credito Cooperativo di Cherasco, questa esposizione sviluppa il tema «Orizzonti al bersaglio: dipinti e modelli per bronzetti dal 1973 al 2003». «Orizzonti al bersaglio» sarà visitabile a Palazzo Salmatoris fino al 25 luglio, ad entrata libera, secondo il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 15.30 alle 19.30, festivi e prefestivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Info 0172488562.



HA CERCATO DI FUGGIRE CON UN'AUTO DELL'ASL2

Svaligia tre appartamenti in manette ad Albenga

■ Svaligia tre appartamenti, ruba due autovetture e tenta un'improbabile fuga nelle strade del centro. In piazza del Popolo, alla vista di un posto di blocco, tenta un'improvvisa inversione di marcia, ma viene bloccato da una pattuglia di carabinieri in borghese. È finita in manette e poi nel carcere di Savona la rocambolesca nottata di mercoledì per Giancarlo Cravino, 27 anni, residente ad Albenga, con precedenti per furti in abitazioni e altri reati legati alla droga. Dopo le spaccate e i furti nelle abitazioni, il suo raid è proseguito in piazza Trincheri, dietro l'ospedale, dove si è impadronito di un veicolo dell'Asl 2 savonese parcheggiato sotto l'ospedale, abbandonato poi in regione Burrone. «Staffetta» in via Mazzini e passaggio alla guida di una «Renault cinque» rossa, anche questa ovviamente rubata. Probabilmente proprio il colore atipico dell'auto del fuggitivo ha facilitato il compito dei militari, impegnati sin dall'alba (allertati dai derubati) nel tentativo di assicurarlo alla giustizia. Nessuna resistenza al momento dell'arresto. Magro il bottino: un orologio e poche centinaia di euro, riconsegnati ai legittimi proprietari. [r. sr.]

ACCUSATI ANCHE DI ATTI DI VANDALISMO A LAIGUEGLIA


La spiaggia di Alassio

Rubano un pedalò arrestati due giovani

■ Nella tarda serata di giovedì si sono impossessati di un pedalò dei Bagni comunali di Laigueglia per poi allontanarsi in mare puntando verso l'isola Gallinara forse per un bagno notturno. Simone Murabito, 21 anni, residente a Chieri (To), e Paolo Pettè, 29 anni, residente a Voghera, ma di fatto entrambi senza fissa dimora e pregiudicati per reati contro il patrimonio, sono stati poi arrestati dai carabinieri della radiomobile di Alassio per furto aggravato in concorso, in seguito alla segnalazione di un residente. Stando ai riscontri effettuati dai carabinieri, i 2 giovani già nelle scorse settimane erano stati ritenuti responsabili di danneggiamenti e atti di vandalismo nella cittadina, oltre che di alcuni reati contro il patrimonio ai danni di esercenti del borgo marinaro. Murabito, in particolare, aveva consumato in alcuni locali senza pagare il conto. Gli esercenti avevano fatto intervenire polizia municipale e carabinieri. Il giudice, ieri mattina in tribunale ad Albenga, ha convalidato l'arresto e rimesso i due giovani in libertà. [m. br.]

ENTRO TRE ANNI ALBENGA AVRÀ UNA STRUTTURA SANITARIA ALL'AVANGUARDIA CON TUTTE LE SPECIALITÀ DI BASE

Posata la prima pietra del nuovo ospedale

Cerimonia ufficiale ieri mattina

Romano Strizioli

ALBENGA

«Abbiamo realizzato un sogno». Il sogno di un ospedale moderno, all'altezza della sanità degli Anni Duemila. Questo il primo contenuto dei discorsi di inaugurazione del nuovo nosocomio, svoltasi ieri mattina di fronte ad autorità e sindaci del comprensorio (il capannone un tempo della EcoAlbenga ospitava quasi 600 persone). Un sogno che si è realizzato grazie alla determinazione da parte di chi quest'opera l'aveva voluta. Non una singola persona ma tutta una catena di volontà che non si sono contrastate, riuscendo a trascinare l'opera sino alla realizzazione. Il nuovo Santa Maria di Misericordia verrà ultimato in tre anni (esattamente 1095 «giorni naturali e consecutivi»), avrà 220 posti letto (di cui 160 gestiti dall'Asl), e sorgerà in luogo baricentrico sull'area ex Ledoga, in contiguità con la caserma Turinetto, lungo la strada che porta al casello autostradale. Il corpo di fabbrica avrà due piani più seminterrato e due blocchi di ulteriori tre piani con al di sopra un attico.

Erano le 12 e 9 minuti quando, dopo la benedizione da parte del vescovo monsignor Oliveri, una ruspa ha abbattuto simbolicamente l'unico muro rimasto in piedi del vecchio magazzino. Sul palco si sono alternati dapprima Ubaldo Fracassi e Teresiano De Franceschi, direttore gestionale delegato alla realizzazione dell'ospedale.

L'importante struttura, destinata ad assumere un ruolo d'avanguardia nella sanità regionale, è già totalmente finanziata e si prevede che la scadenza dei tre anni sarà rispettata, in quanto i terreni e gli edifici, dati in pagamento della metà del costo complessivo, passeranno di proprietà della società vincitrice dell'appalto (la stessa che ha realizzato a Savona il Terminal Crociere) solo a lavori ultimati.

E' stato evidenziato come la progettazione, molto impegnativa, anche per i tempi stretti impiegati, sia stata fatta da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Asl. In particolare sono stati ringraziati i sindaci Zunino, Melgrati e Torrengo per le modifiche fatte ai piani regolatori di Albenga, Alassio e Cisano, grazie alle quali sono stati valorizzati al massimo i terreni dell'Asl provenienti da lasciti. Beni dati a parziale pagamento del grande appalto (hanno fruttato esattamente 19 milioni 645 mila euro) a cui si sono aggiunti finanziamenti messi a disposizione dalla Regione (rappresentata alla cerimonia dall'assessore alla Sanità Roberto Levaggi) per un ammontare di 18 milioni 648 mila euro.

Nei discorsi è stata delineata la «road map» attraverso la quale si è giunti a questo importante avvio dei lavori. Il protagonista dell'operazione, De Franceschi, soprannominato affettuosamente «il mastino», per via della determinazione con cui ha saputo affrontare scadenze e difficoltà politico-legali, sempre fiancheggiato da Angelo Barbero, ha dovuto mettere d'accordo: Comune di Albenga, Ministero della Difesa, Ministero della sanità, Regione. Il ministro Scajola ha inviato un telegramma di felicitazione; fra le autorità l'onorevole Nan, il neo-presidente della Provincia Bertolotto e il Prefetto Macrì.

De Franceschi ha ricordato: «C'è stato un momento, quando crollò il tetto della parte vecchia, ora ristrutturato, che si parlava addirittura di chiusura. I più bravi primari se ne andavano, c'era aria di smobilitazione. Da qual momento, pur sapendo che si voleva realizzare il nuovo nosocomio, l'Asl ha investito. Ora ci sono due nuove sale operatorie e entro l'anno ritornerà il "punto nascite". Nell'ultimo triennio sono state spese 3 miliardi di lire e altre apparecchiature sono in arrivo. L'ospedale è passato nella graduatoria ligure dall'undicesimo al primo posto».

UN FUORI PROGRAMMA SUL PALCO DELLE AUTORITA'

Barbero chiede scusa a Zunino

■ Momenti di commozione Quando De Franceschi ha chiamato sul palco Angelo Barbero, capogruppo di Forza Italia in Regione, definito a ragione «l'uomo che più fortemente ha voluto questo ospedale», c'è stata un fuori programma. Dopo la «standing ovation», Barbero ha chiesto: «Pregherei il sindaco Zunino di venire sul palco». E poi ha aggiunto: «Dicono che abbia un buon carattere, ma in realtà sono un collerico. E per ciò nel recente passato qualche volta, proprio per l'ospedale, mi sono eccessivamente arrabbiato con il sindaco, di cui sono amico dai tempi in cui al liceo facevamo insieme le tradizioni dal latino, con scarso successo. Chiedo quindi scusa a Mauro per quello che a volte ho detto e non dovevo dire». [r. sr.]


Il vescovo benedice il cantiere del nuovo ospedale albenganese

DA ANNI COMUNI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CHIEDEVANO L'ABOLIZIONE

«Sì» della Regione, fino al 2005 c'è lo stop alle tessere sanitarie

ALASSIO

La Regione ha deliberato giovedì di sospendere fino al 30 giugno 2005 le procedure di rilascio e rinnovo del libretto di idoneità sanitaria, finora previsto per il personale addetto alla preparazione, produzione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari.

Una sospensione, che porta la firma dell'assessore alla sanità Roberto Levaggi, e che è ormai sinonimo di abolizione della trafila burocratica alla quale dovevano sottoporsi tutti coloro che trattano alimenti in bar, ristoranti, hotel, gastronomie, sagre, mense e altro, ritenuta «inefficace in termini di prevenzione».

Associazioni di categoria e comuni del Ponente combattevano da diversi anni contro l'abolizione del libretto sanitario, peraltro già abolito in diverse regioni italiane, tra cui il vicino Piemonte. Nel maggio del 2002 i sindaci e gli assessori al commercio dei Comuni da Andora a Ceriale, avevano firmato un documento con il quale se ne chiedeva l'abolizione. Da circa un decennio la Confesercenti, tramite un lungo e ripetuto carteggio, ha chiesto e ottenuto prima una riduzione dell'importo da pagare e quindi la sospensione dell'obbligo di rinnovo.

«Si tratta di un grande successo dei sindaci e degli amministratori del Ponente Ligure, che hanno evitato a molte persone difficoltà burocratiche e un inutile balzello», ha commentato il sindaco di Alassio Marco Melgrati. «Come presidente provinciale della Fiepi-Confesercenti sono molto soddisfatto per questo risultato peraltro già annunciato. La nostra battaglia sul fronte del tesserino sanitario dura da circa 10 anni», ha detto Giuseppe Maiellano. [m. br.]

UN NUOVO NEGOZIO DI GIOCHI APRE OGGI AD ALBENGA

Esordio per Cosmic Group

■ Di fatto è un negozio all'avanguardia, specializzato in fumetti (americani, giapponesi e italiani) e giochi di vario tipo. Ma è anche il primo negozio in Liguria di questo tipo, appartenente alla catena «Cosmic Group», che offre spazio al divertimento. In più, rispetto ad una normale attività commerciale, vi si trova uno spazio ricreativo (dotato di aria condizionata) con 6 tavolini-postazioni, utilizzabili gratuitamente da gruppi di amici che vogliano giocare con mezzi propri. Fumetti, action figures, gadget, giochi di ruolo, oltre a videocassette e dvd sono l'offerta del nuovo e piuttosto singolare punto vendita, che apre oggi alle 15 ad Albenga in via Firenze 4 (angolo viale Italia). Titolare del negozio è il giovane Matteo Campana. Tra gli ospiti attesi ci saranno il calciatore del Modena Fabio Vignaroli e l'editore Vittorio Pavesio. [m. br.]

LA VITTIMA E' UN BIMBO DI APPENA CINQUE ANNI

Quindicenne denunciato per tentata violenza

Un quindicenne denunciato dai carabinieri per tentata violenza sessuale nei confronti di un bambino di cinque anni. L'episodio, coperto ovviamente dalla massima riservatezza, è avvenuto qualche giorno fa nei giardini pubblici di una cittadina della Riviera. La tentata violenza avrebbe potuto trasformarsi in violenza vera e propria se un adulto non si fosse accorto di quanto stava succedendo e non fosse riuscito a far scappare il quindicenne.

L'adolescente è fuggito ma è stato comunque riconosciuto dall'uomo. I genitori della piccola vittima, subito avvertiti, hanno chiamato i carabinieri. Grazie alla descrizione dell'uomo intervenuto e alle parole del piccolo sono risaliti all'adolescente. Lo hanno identificato e denunciato al tribunale dei minori di Genova.

Dalle poche indiscrezioni filtrate dalla fitta rete di riserbo che ovviamente copre la scabrosa e inquietante vicenda il quindicenne sarebbe un italiano residente con la famiglia nella cittadina rivierasca. Uno studente che non avrebbe mai dato preoccupazioni alla famiglia.

Cosa l'abbia spinto a compiere il tentativo di violenza è al momento inspiegabile. Probabilmente dovrà essere affiancato da una equipe di psicologi e psichiatri che riescano a comprendere la molla che gli è scattata in testa. E soprattutto che riescano ad evitare che in futuro il ragazzo possa ripetere gesti del genere.

Ma questi sono provvedimenti che dovranno prendere i giudici e, prima di loro, i parenti.

Cure psicologiche che dovranno essere rivolte anche alla piccola vittima della tentata violenza per aiutarlo a superare uno shock che, altrimenti, potrebbe portargli ripercussioni in età adulta. Un lavoro delicato dove l'affetto dei parenti giocherà un ruolo importante.

in breve

■ **LAIGUEGLIA, LADRI IN CASA DELL'ASSESSORE**
Ladri in azione in casa dell'assessore comunale ai lavori pubblici. Nel pomeriggio di ieri ignoti hanno rubato ori, denaro ed altri oggetti (il valore complessivo è ancora da stimare) nell'abitazione di via Concezione di Luigi Tezel. «Sia io che la mia famiglia siamo rimasti fuori casa solo per qualche ora», ha spiegato l'assessore, che ha chiamato subito i carabinieri. [m. br.]

■ **OGGI AD ALASSIO L'ADDIO A SILVANA TESTA**
Si svolgono oggi alle 16, nella chiesa di Sant'Ambrogio, i funerali di Silvana Nattero, 59 anni, scomparsa ieri pomeriggio all'ospedale di Albenga. Lascia il marito Gianni Testa, parrucchiere, e la figlia Barbara. [r. sr.]

■ **PER UN CORTOCIRCUITO IN FIAMME UN LAMPIONE**
Probabilmente a causa di un corto circuito uno dei lampioni che si trovano lungo l'Aurelia, in prossimità dello stabilimento Bagni Antille, ha preso fuoco nella tarda serata di giovedì. L'intervento di spegnimento è stato effettuato dai vigili del fuoco. [r. sr.]

■ **NUOVA AMBULANZA PER LA CRI DI ALBENGA**
Nuova ambulanza per la Croce Rossa Italiana di via Einaudi a Vadino. Sarà dedicata alla memoria dell'avvocato Giampietro Mentil, scomparso un anno fa. La cerimonia d'inaugurazione si terrà domani pomeriggio alle 15, nelle opere parrocchiali di San Bernardino. [m. br.]

■ **CANE SALVATO A STELLANELLO**
Il temporale lo terrorizza e lui infila la testa tra le sbarre della cancellata. Un esemplare di husky è stato liberato dai vigili del fuoco di Albenga, che hanno segato la griglia di recinzione e salvato il cane dal soffocamento. [r. sr.]

■ **L'UGL CHIEDE ASSUNZIONI ALLA SAR**
«Ci congratuliamo con il presidente della Sar per gli sforzi tesi al raggiungimento del pareggio di bilancio. Restiamo comunque in attesa del pareggio dell'organico del personale viaggiante tuttora mancante di 10 unità», così afferma Gianni Arnaldi, responsabile provinciale dell'Ugl-Autoferrotranvieri Savona. [m. br.]

DOPO I DISAGI SULLA GENOVA-VENTIMIGLIA SI CERCANO SOLUZIONI URGENTI

Treni, passeggeri senza via d'uscita

L'Assoutenti incontra le Ferrovie: i viaggiatori vanno informati meglio

ALBENGA

La mattinata di caos vissuta giovedì sulla linea Genova-Ventimiglia, per un calo di tensione durato un paio d'ore nella primissima mattinata sulla tratta fra Diano Marina e Andora, ha aperto il dibattito circa la necessità di predisporre un piano di informazione efficace per i viaggiatori che, se al corrente della situazione, possano decidere in tempo reale di raggiungere anche con mezzi alternativi la propria destinazione.

«Io non voglio per ora discutere sui motivi dell'inconveniente, ma solo dire che occorre mettere a punto, nel più breve tempo possibile, un sistema coordinato di informazioni in grado di dare indicazioni tempestive ai viaggiatori», così si esprime Gianluigi Taboga, vicepresidente nazionale dell'Assoutenti, l'associazione dei consumatori, che aggiunge: «Ho parlato con Maggi e Braccialarghi della direzione Generale del Traffico della Ferrovie in Liguria, per vedere di trovarci attorno ad uno stesso tavolo per mettere a punto un sistema di informazione in modo da affrontare situazioni di emergenza. Ho registrato da parte dei dirigenti di Trenitalia la disponibilità al confronto. Da parte nostra siamo anche disponibili ad offrire la nostra rete internet».

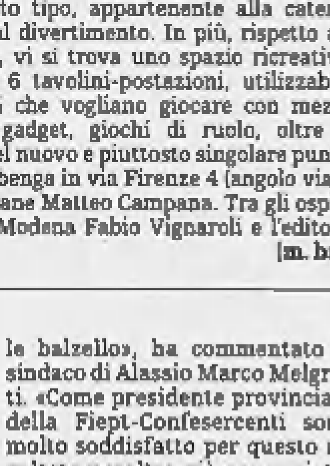
Taboga fa notare che in questo periodo estivo i treni in Riviera sono stracolmi. In alcuni casi trasportano gli spettatori degli eventi più importanti di «Genova 2004 capitale europea della cultura» e si tratta di stranieri. Le informazioni in caso di emergenza dovrebbero quindi essere date anche in lingua straniera.

Circa le cause della fermata dei treni, oltre all'abbassamento della tensione pare ci siano deficienze nel materiale rotabile. Un inconveniente che va oltre alla buona volontà dei dirigenti che stanno dando vita ad iniziative inedite pur di reperire carrelli e quant'altro consenta la messa in attività di convogli supplementari in caso di necessità. [r. sr]

ANCORA POLEMICHE AD ANDORA

E' tornata l'acqua a Rollo

■ Una relazione tecnica approfondita da parte dei gestori dell'acquedotto di Andora, «per capire nel dettaglio il tipo di modifica apportata alle tubazioni che convogliano parte dell'acqua del fiume Roja nell'andorese e gli scompensi che si possono essere creati nell'impianto». E' quanto ha chiesto il sindaco Franco Floris in seguito ai disagi idrici che hanno interessato la frazione di Rollo mercoledì mattina. Il documento sarà preparato entro la metà della prossima settimana per poter arrivare a chiarire i motivi del disservizio, che ha portato al temporaneo black out idrico nella frazione andorese dalle 8,30 alle 14,30 di mercoledì. (m. br.)



La stazione di Alassio

L'ASL SCAGIONA LA RESIDENZA «PALAZZO VESCOVILE»

Non ci fu intossicazione al pranzo di nozze di Noli

NOLI

Don Carlo Rebagliati, presidente della cooperativa sociale Coedis che gestisce la residenza Palazzo vescovile di Noli, può togliersi più di un sassolino dalla scarpa: dalle analisi effettuate non risulta che si possa parlare di intossicazione alimentare per i partecipanti al pranzo di nozze del 19 giugno. Nulla di irregolare, quindi, nelle condizioni igienico-sanitarie del locale e delle attrezzature e nello stato di conservazione degli alimenti.

E' lo stesso don Rebagliati a fare chiarezza in una lettera inviata al vescovo di Savona-Noli, al sindaco di Noli Ambrogio Repetto, al presidente della Provincia Marco Bertolotto, al presidente dell'Unione albergatori Massimo Parodi, al coordinatore provinciale della Lega delle cooperative Gianluigi Granero e a «tutti gli affezionati clienti della residenza Palazzo vescovile di Noli». Nella lettera il sacerdote si dichiara lieto di poter «finalmente rinnovare la piena fiducia alle persone che sono responsabili di questa stessa gestione e a tutto il personale che opera nella struttura».

Il referto ufficiale del direttore dell'ufficio d'Igiene dell'Asl, la dottoressa Marina Scotto, allegato alla lettera di don Rebagliati, riconosce infatti di non avere riscontrato nulla di irregolare nelle tessere sanitarie del personale di servizio, nelle condizioni igieniche del locale e delle attrezzature e nello stato di conservazione degli alimenti. Queste le conclusioni dell'Asl: «Sulla base degli elementi raccolti si ritiene di non poter rilevare evidenze oggettive sufficienti a sostenere un'ipotesi di causa-effetto tra il pranzo di nozze del 19 giugno 2004 presso il ristorante Residenza Palazzo vescovile di Noli e la sintomatologia clinica manifestata da alcuni degli invitati». Per la cronaca, erano stati diciannove e quasi tutti stranieri i pazienti soccorsi presso gli ospedali di Pietra ligure, Savona ed Albenga, con periodo di incubazione molto breve e altrettanto rapida risoluzione del disturbo gastrico. Soltanto tre persone erano state trattenute in ospedale fino alla mattinata del 20 giugno e poi dimesse.

Pungente il commento finale di don Carlo Rebagliati: «Il danno di immagine che la pubblicità negativa, generata dalla notizia siamo sicuri che verrà superato grazie alla eccellente qualità di quanto offerto in quella fantastica ed unica struttura».


Il Palazzo Vescovile di Noli

E il prossimo fine settimana torna l'appuntamento «in Charta»

«Mallare sotto la tenda»

Gastronomia e danze sino a domani

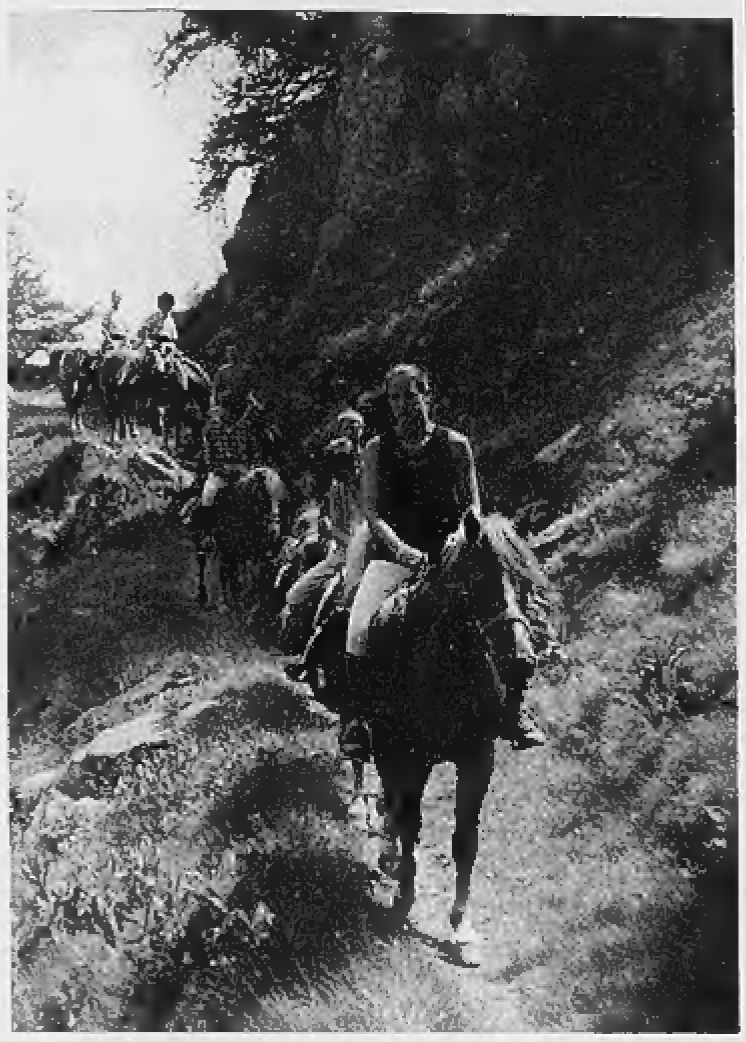
Due fine-settimana consecutivi fitti di appuntamenti a Mallare. Da ieri e sino a domenica, e i giorni 16 e 17, infatti, il piccolo paese dell'alta Val Bormida ospita «Mallare sotto la tenda». La rassegna, allestita in località Santuario dell'Eremita, un angolo fra i più suggestivi e non solo della località, ma dell'intero comprensorio, prevede musica, intrattenimenti di vario genere e tante specialità gastronomiche. In tavola, polenta, pansotti con sugo di noci, gnocchi al pesto, ravioli, trippa in umido con fagiolane, buridda di stoccafisso, coniglio alla ligure, braciole, salsiccia, bollito misto, frittura di totani, formaggetta e olive, patatine, peperoni.

E ancora, per i quelli che non sanno resistere al richiamo dei dolci, il tradizionale bunett e la torta mallarese. Il tutto naturalmente con ottimi vini doc e fiumi di birra. In programma, inoltre, tombola con ricchi premi e serate all'insegna della musica e delle danze.

Ma non è tutto, perchè domenica 18 luglio, il cuore del centro storico, a partire dalle 9,30 e sino alle 18,30, si animerà con «Mallare in Charta», diciottesima edizione della mostra-mercato interamente ed esclusivamente dedicata a libri, stampe, giornali, cartoline, immagini sacre, manifesti, fumetti e riviste.

La manifestazione, una delle più attese e non solamente dai cultori di libri, è organizzata dalla Pro loco di Mallare, Apt Riviera delle Palme, Comune e dalla Comunità montana Alta Val Bormida. Mallare, paese che sorge nel cuore dell'alta valle, si può raggiungere dall'uscita del casello di Altare dell'autostrada A6 Torino-Savona, dopo aver percorso circa otto chilometri. Quanti intendono avere ulteriori informazioni e notizie sulla rassegna possono contattare la Pro loco, al numero telefonico 338.6532942.

Oltre a partecipare a Mallare sotto la tenda e Mallare in Charta, i visitatori avranno anche l'opportunità di ammirare oltre ad un patrimonio paesaggistico e ambientale di rara suggestione, con percorsi nel verde, anche quello storico, architettonico e culturale. Il paese, infatti, offre monumenti quali il Santuario dell'Eremita, costituito da tre corpi ben distinti e costruiti in epoche diverse e pertanto rispecchianti diversi stili architettonici; la Parrocchia del Carruggio che risale al 1570 e dedicata a San Nicola; l'oratorio o confraternita costruito nel 1450 e dedicato prima al Santo Spirito e successivamente alla Madonna della Neve. E ancora, la Casa del Conte, in via Catteneo, che conserva ancora i segni dell'architettura medioevale; l'Abbazia dei Fornelli, fondata come chiesa-ospedale nel 1179 e dedicata a Maria Vergine e a San Lazzaro da Enrico il Guercio; la cappella San Bartolomeo del 1650, quella San Giovanni Battista costruita nel 1645, la cappella di San Sebastiano del 1711, e quelle dedicate a San Carlo e Lorenzo, e alla Visitazione.



Due giorni di festa e musica in centro a Cairo

La sagra della Tira oggi entra nel vivo

La Sagra della Tira entra nel vivo. Questa sera il clou della tradizionale manifestazione, organizzata dall'infaticabile Pro Loco in collaborazione con il Comune di Cairo ed il contributo del Consorzio «Il Campanile», con l'esibizione, in piazza della Vittoria, dell'orchestra Bagutti e l'estrazione del tagliando vincente della «Lotteria d'estate» organizzata dal Consorzio che mette in palio un soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici.

Altra iniziativa sarà, poi, il gazebo installato dal Consorzio «Il Campanile», dove verrà distribuito un questionario sul commercio per capire non solo la tendenza dei consumatori, ma anche reperire suggerimenti su come migliorare servizi, negozi, offerta. Tutti coloro che compileranno il questionario, riceveranno un buono sconto e un buono omaggio spendibile nei negozi consorziati.

La kermesse proseguirà domani sera, con il concerto dei Rockwood Boy Band e, a seguire, serata spettacolo con i Disco Inferno; lunedì, alle 21,30, l'associazione culturale Attimo Danza diretta da Lorella Brondo, presenterà "Danza sotto le stelle", mentre martedì, giornata conclusiva, serata di balli latino-americani con il gruppo Barrio Caribe.

Domani, a Bragno, quarta tappa del Campionato Regionale Ligure di enduro. Una festa dei motori, organizzata dal Moto Club Cairo, che partirà già questa sera, con le ricognizioni del percorso e l'apertura degli stand gastronomici a cura della Pro Loco di Bragno. Domani, la gara che si dividerà in due prove: il «fettucciato», tracciata nei prati nelle vicinanze della sede della Pro loco, «in linea» che partirà da Rocchetta di Cengio. All'interno della gara si svolgerà anche il Trofeo «Ugo Briano», assegnato al pilota del Moto Club Cairo che meglio si piazzerà nella classifica assoluta.

Lisotti a Carcare, ravioli e gnocchi a Cosseria

Piatti tipici protagonisti in tutta la Val Bormida

Fine settimana ricco di appuntamenti quello in programma oggi e domani in Val Bormida con feste e rassegne.

MILLESIMO Oggi, a partire dalle 17,30, nell'ambito del «Luglio Millesimese», in piazza IV Novembre, esibizione-saggio della Scuola di Musica della banda musicale Pizzorno, e in serata musica con la Notte Italiana che proporrà liscio e brani Anni Sessanta. Domani, dal mattino nei giardini pubblici e sotto i portici mercatino delle pulci e settima edizione di Soffitta sulla strada. Alle 9, nel salone comunale, esposizione di radio d'epoca con prezzi di grande pregio e fisarmoniche. All'imbrunire, nella zona sportiva, danze e musica con l'orchestra Elvis, e naturalmente gastronomia.

CARCARE Da ieri e sino a domani, pizza Genta, a Carcare, ospita la Sagra dei lisotti, organizzata in collaborazione con la Croce Bianca nell'ambito dei festeggiamenti di «Carcarestate». Intanto, fervono i preparativi per il concerto degli Stadio, in programma il giorno 17 al campo sportivo Corrent. Appuntamenti che fanno parte della rassegna promossa dal Comune - assessorato alla Cultura e assessorato al Tempo libero - in collaborazione con le associazioni del paese. Il calendario propone oltre 30 eventi per un centinaio di giornate di programmazione dalla fine di maggio alla fine di agosto. Il calendario, con spettacoli teatrali e musicali oltre che di intrattenimento, è completato dalle manifestazioni sportive che coinvolgono le innumerevoli società di Carcare.

COSSERIA Ultimi appuntamenti con la Sagra campagnola in programma a Cosseria. Stasera, accanto alle tradizionali specialità gastronomiche, autentico fiore all'occhiello della manifestazione e preparate come sempre dagli iscritti alla Pro loco, sul palco salirà l'orchestra Romina con un repertorio di liscio e revival. Domani, giornata conclusiva della rassegna, musica e danze con i Souvenirs. In calendario, anche gare di bocce, luna park, mostra di ricamo e cucito e l'esposizione, nella chiesa San Rocco, delle opere del pittore Giancarlo Pizzorno.

